



bilancio 2002

900276000108133011685901376759066541022940038479120917725044536210761456809945450721 68930489652403567485601258792076505065900
133356793398975333968933549583397159338610393351001233848813336844339471633564663351426339876133366813392124333693243868213335
01100100110001100010110111001001101000110100010111010001001110101101000101000110100010001001011101010001101110101100111001010010101001
<TR><TDALIGN="LEFT"><TDALIGN="MIDDLE"><IMGSRC="/><FONTFACE="VERDANA,HELVETICA,SANS SERIF"><TR><TR>
3668733921213386932548010235633565213395689335896533356893384158339715933560009339100023384884333689433947563356466335442633
01101100010100011101110001010111010011101110100010110111000010011101110101010101001001100101010100100111010101011101000111010110010011010101011
702658903781517068945670978354908962157086347905479862405639745067321190125367850369894204535870645790698740152359045869870265
0206985401568940365248790902758088259806892547046827980349589101297561056375890486345892541569079564108632450952498040276020
2.ASP"><INPUTTYPE="HIDDEN"><TDALIGN="LEFT"><TDALIGN="MIDDLE"><IMGSRC="/><FONTFACE="VERDANA,HELVETICA,SANS SERIF"><TR><TR>
3391689339816533367933841683397119335611193391050233844843332894339117563356466335740152359045869870265
0110010011000110001011011100100110100010111010010111010010011010110100010100011010001000100101110101000110111010110011100101001010100
56590127801010813341161590137675116654102294003847912091712504453121076145680994545072116893048811524035674856012587920765605606585
0111000101010011101010101101010111010100001011001110100011010010010001011101010101010101110101001101010101110100101010101100101100
0113351189335896533356813384158339715933561009339101023384884333619433947563356411335442633917193336687339212133819323397396511335
110110001010001110111000101011101001110111010001011011100001001110111010101011001001100101010010111010101011101000111010110010011010101110
WIDTH="100"><TDALIGN="MIDDLE"><TDALIGN="LEFT"><TDALIGN="MIDDLE"><IMGSRC="/><FONTFACE="VERDANA,HELVETICA,SANS SERIF"><TR><TR>
0206985401561140365248790902718089251806892147046827980349519101297561056175890486345602541569079514108632450952598044580760206
0100110101110101000101011010100010101011101011101010010101110101001010111010100010101110101000101011101010101110010101001

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
129 BILANCIO CONSOLIDATO	5 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
248 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	12 MACROSTRUTTURA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA
	13 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ SOMMARIO

Dati di sintesi e informazioni generali	Organi Sociali	2
	Lettera del Presidente	3
	Principali dati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia	5
	Principali dati delle Business Unit/Attività Operative del Gruppo Telecom Italia	6
	Principali dati operativi del Gruppo Telecom Italia	8
	Informazioni per gli azionisti	9
	Macrostruttura organizzativa del Gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2002	12
	Presenza Internazionale	13
Relazione sulla gestione	Andamento economico finanziario del Gruppo Telecom Italia	14
	Andamento economico finanziario di Telecom Italia S.p.A.	32
	Eventi successivi al 31 dicembre 2002	40
	Evoluzione della gestione	43
	Rapporti con parti correlate	44
	Andamento economico finanziario delle Business Unit/Attività Operative del Gruppo Telecom Italia:	46
	Domestic Wireline	46
	Mobile	55
	Sud America	64
	Internet and Media	69
	Information Technology Mercato	74
	Information Technology di Gruppo	79
	Altre attività	84
	Sezione di sostenibilità	90
	Introduzione	90
	Carte e Codici	91
	Risorse Umane	92
	Azionisti: Corporate Governance	97
	Clienti	108
	Fornitori	109
	Concorrenti, Quadro normativo di riferimento	110
	Stato ed altre istituzioni	114
	Generazioni Future	114
Comunità	118	
Ricerca e Sviluppo	121	
Altre informazioni	122	
Partecipazioni detenute da amministratori e sindaci	122	
Vertenze in corso	123	
Servizi Interbusiness	127	
Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia	Stato patrimoniale	130
	Conto economico	132
	Nota integrativa	134
	Relazione della Società di Revisione	185
Bilancio di Telecom Italia SpA	Stato patrimoniale	188
	Conto economico	190
	Nota integrativa	192
	Relazione della Società di Revisione	238
	Relazione del Collegio Sindacale	240
Altre informazioni	Proposte deliberative	248
	Notizie utili	283

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
129 BILANCIO CONSOLIDATO	5 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
248 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	12 MACROSTRUTTURA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA
	13 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ¹	Presidente	Marco Tronchetti Provera (E)	◀ (E) Amministratore Esecutivo.
	Vice Presidente	Gilberto Benetton	◀ 1 Nominato dall'Assemblea del 7 novembre 2001.
	Amministratori Delegati	Carlo Orazio Buora (E) Riccardo Ruggiero (E) *	◀ * Nominato dall'Assemblea del 12 dicembre 2002. Riveste la carica di Direttore Generale dal 7 maggio 2002.
	Consiglieri	Umberto Colombo (I) Francesco Denozza (I) Luigi Fausti (I) Guido Ferrarini (I) Natalino Irti (I) Gianni Mion Pietro Modiano ° Massimo Moratti Carlo Alessandro Puri Negri Pier Francesco Saviotti Roberto Ulissi (I)	◀ (I) Amministratore Indipendente. ◀ ° Nominato dall'Assemblea del 12 dicembre 2002.
	Segretario del Consiglio di Amministrazione	Francesco Chiappetta	
Comitato per la remunerazione degli Amministratori	Presidente	Luigi Fausti	
	Membri	Umberto Colombo Pier Francesco Saviotti	
Comitato per il controllo interno e per la <i>corporate governance</i>	Presidente	Roberto Ulissi	
	Membri	Guido Ferrarini Natalino Irti	
Collegio Sindacale ²	Presidente	Paolo Germani	◀ 2 Nominato dall'Assemblea del 3 luglio 2000.
	Sindaci Effettivi	Mario Boidi Paolo Golia Fabrizio Quarta Gianfranco Zanda	
	Sindaci Supplenti	Enrico Bignami Leonida Liuni	
Rappresentante comune degli azionisti di risparmio ³		Carlo Pasteris	◀ 3 Nominato dall'Assemblea speciale di categoria del 31 ottobre 2001.
Società di revisione ⁴		Reconta Ernst & Young S.p.A.	◀ 4 Incarico conferito dall'Assemblea del 12 giugno 2001.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	>>	2 ORGANI SOCIALI
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE		3 LETTERA DEL PRESIDENTE
129 BILANCIO CONSOLIDATO		5 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A		6 PRINCIPALI DATI DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
248 ALTRE INFORMAZIONI		8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
		9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
		12 MACROSTRUTTURA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA
		13 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ LETTERA DEL PRESIDENTE



Signori azionisti,

il programma di rilancio industriale del Gruppo tracciato all'inizio dello scorso anno aveva fissato come priorità strategiche lo sviluppo delle capacità competitive delle diverse unità di business, l'innovazione continua, la riduzione dei costi e il rafforzamento della struttura finanziaria, con l'ottica di assicurare la creazione di valore per tutti gli *stakeholder* interni ed esterni.

Abbiamo quindi operato per rafforzare la nostra competitività sul mercato grazie a efficaci azioni di marketing e soprattutto a investimenti selettivi e focalizzati sull'innovazione tecnologica, che hanno permesso di introdurre nuovi prodotti e servizi e di potenziare le strutture dedicate all'attenzione al cliente.

In tal modo abbiamo inteso rendere sempre più durevole ed interattiva la relazione che ci lega ai nostri clienti, aumentando al tempo stesso la loro fedeltà e la soddisfazione rispetto alla nostra offerta.

In particolare, nel mercato dei servizi di rete fissa nazionale, la business unit Domestic Wireline ha accelerato la diffusione della banda larga per le famiglie puntando su un nuovo brand e su nuovi servizi; nel mobile, TIM ha introdotto i nuovi servizi multimediali, i cosiddetti *Multimedia Messaging System (MMS)*, creando così un'innovativa modalità di relazione fra i clienti; nel mondo internet e media, Seat Pagine Gialle si è focalizzata sul core business dei servizi di *directories* e di

internet migliorandone i margini operativi attraverso una serie di azioni organizzative e commerciali, mentre sul fronte televisivo ha rinnovato completamente il palinsesto di La7. Infine, nel comparto dell'*Information Technology*, è stato completato il processo di riposizionamento del business separando le attività a supporto del Gruppo da quelle più orientate al mercato, con sempre maggiore focalizzazione sulla Pubblica Amministrazione e sulle Istituzioni Finanziarie.

Per quanto riguarda la riduzione dei costi, abbiamo conseguito dei risultati considerevoli, ottenendo nel solo 2002 circa l'80% dell'obiettivo di diminuzione definito all'inizio dell'anno per fine 2004; tutto ciò grazie sia all'ottimizzazione dei processi di acquisto che alla selezione attenta degli investimenti.

Il successo del piano di dismissioni delle partecipazioni non strategiche – completato con quasi un anno di anticipo sul programma originario – e la maggiore generazione di cassa data dall'aumento della redditività operativa, ci hanno infine consentito di superare gli obiettivi prefissati di riduzione dell'indebitamento, che risulta inoltre migliorato sotto il profilo della sua stessa composizione.

Sui mercati esteri il 2002 ha visto il Gruppo Telecom Italia concentrarsi sulle aree a maggiore potenzialità di sviluppo, facendo leva sulle attività e sulle competenze maturate in Italia e rendendo operativa una

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	>>	2 ORGANI SOCIALI
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE		3 LETTERA DEL PRESIDENTE
129 BILANCIO CONSOLIDATO		5 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A		6 PRINCIPALI DATI DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
248 ALTRE INFORMAZIONI		8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
		9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
		12 MACROSTRUTTURA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA
		13 PRESENZA INTERNAZIONALE

struttura organizzativa *ad hoc* in grado di assicurare il coordinamento omogeneo di tutte le attività fisse e mobili in America Latina.

Il 2002 ci conferma perciò tra i protagonisti sullo scenario mondiale delle telecomunicazioni, per competitività, servizio al cliente, per redditività e capacità di gestire l'indebitamento. Il tutto nonostante i prezzi delle nostre attività di telefonia fissa siano, come riconosce anche la UE, i più bassi d'Europa. Il Gruppo Telecom Italia, quindi, oltre a dare un apporto alla crescita economica del paese, compete con successo con i grandi gruppi internazionali e si presta a giocare un ruolo sempre più incisivo nello sviluppo dei nuovi servizi, puntando decisamente ad arricchire la propria offerta con servizi a valore aggiunto in grado di stimolare la domanda verso profili di consumo più avanzati.

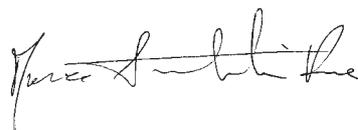
Grazie ai risultati conseguiti, e nell'ambito del percorso volto alla creazione di valore per gli azionisti avviato nel luglio 2001, è stato inoltre deciso di dar corso all'operazione di semplificazione della struttura societaria del Gruppo Olivetti-Telecom, in coerenza con le aspettative espresse dal mercato, mediante l'incorporazione di Telecom Italia in Olivetti. In conseguenza dell'operazione, gli azionisti di Telecom Italia potranno beneficiare appieno dell'accrescimento di valore derivante dalla realizzazione del Piano Industriale.

Tutto questo conferma la vitalità del Gruppo Telecom Italia, che può contare su una visione strategica chiara, sulla guida di un management forte e compatto e sul contributo di impegno e professionalità di tutto il personale.

Un Gruppo che considera la trasparenza, il dialogo con la comunità finanziaria e il rispetto per tutti gli azionisti valori concreti, come dimostra il costante allargamento degli spazi di rappresentanza e lo sviluppo della *corporate governance*, nella quale è all'avanguardia in Italia: l'adozione del Codice Etico e del Codice di Comportamento in materia di *Insider Dealing* per tutte le società del Gruppo, oltre ad assolvere gli obblighi previsti dalla disciplina introdotta da Borsa Italiana, testimonia la ferma volontà per una conduzione dell'impresa eticamente orientata.

In conclusione, penso che gli sforzi fino ad oggi intrapresi per costruire queste solide basi stiano generando risultati molto positivi, il che ci sprona sempre più a continuare con energia sulla strada intrapresa per garantire ulteriori progressi alle nostre imprese e rafforzare la fiducia che Voi tutti ci dimostrate.

Marco Tronchetti Provera

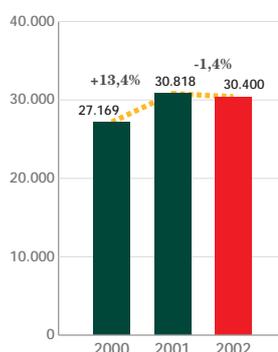


1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
129 BILANCIO CONSOLIDATO	5 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRINCIPALI DATI DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
248 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	12 MACROSTRUTTURA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA
	13 PRESENZA INTERNAZIONALE

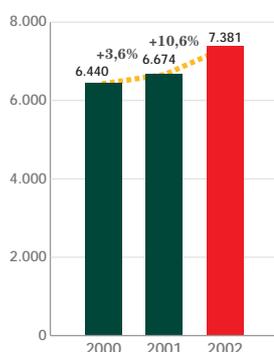
PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Nel corso dell'esercizio 2002 sono usciti dall'area di consolidamento il gruppo 9 Telecom, il gruppo Telespazio e le società Sogei S.p.A., Consiel S.p.A., DataHouse S.p.A., Emsa S.p.A., Immsi S.p.A., Telimm S.p.A.; sono entrate nell'area di consolidamento il gruppo Webegg, Blu S.p.A. e altre società minori. Tali variazioni non hanno per altro avuto impatti significativi sull'informativa economico finanziaria al 31 dicembre 2002.

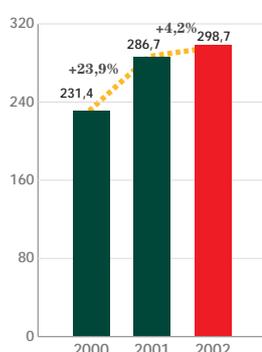
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (milioni di euro)



Risultato operativo (milioni di euro)



Ricavi/Personale (migliaia/euro)



	2002	2001	2000 (*)
Dati economici e finanziari (milioni di euro)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.400	30.818	27.169
Margine Operativo Lordo	13.964	13.619	12.217
Risultato Operativo	7.381	6.674	6.440
Risultato prima delle imposte	(419)	(733)	4.802
Utile/(Perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo e dei Terzi	297	(1.658)	2.892
Utile/(Perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo	(322)	(2.068)	2.028
Free Cash Flow Operativo (1)	8.610	5.990	4.453
Investimenti:	6.919	11.257	19.484
- Industriali	4.842	6.990	7.375
- Differenze da consolidamento	369	1.174	9.109
- Finanziari	1.708	3.093	3.000
Dati patrimoniali (milioni di euro)			
Totale Attività	52.786	62.670	61.985
Capitale Investito Netto	30.941	41.250	41.923
Capitale Proprio	12.823	19.308	24.690
- quota della Capogruppo	9.049	13.522	18.821
- quota di Terzi	3.774	5.786	5.869
Indebitamento Finanziario Netto	18.118	21.942	17.233
Indici reddituali e finanziari			
MOL/Ricavi	45,9%	44,2%	45,0%
Risultato operativo/Ricavi (ROS)	24,3%	21,7%	23,7%
Return on investments (ROI)	20,4%	16,0%	18,4%
Free Cash Flow/Ricavi	28,3%	19,4%	16,4%
Debt Ratio (Indebitamento Finanziario Netto/ Capitale Investito)	58,6%	53,2%	41,1%
Personale			
Personale (consistenza Gruppo a fine esercizio)	101.713	109.956	107.171
Personale (consistenza media Gruppo)	101.789	107.491	117.424
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo), migliaia di euro	298,7	286,7	231,4

(*) Ricostruito consolidando con il metodo del patrimonio netto anziché con il metodo proporzionale il gruppo Nortel Inversora (Telecom Argentina).

(1) Così calcolato: Risultato Operativo + Ammortamenti - Investimenti industriali - Variazione del Capitale Circolante Operativo.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
129 BILANCIO CONSOLIDATO	5 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
248 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	12 MACROSTRUTTURA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA
	13 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ PRINCIPALI DATI DELLE BUSINESS UNIT/ATTIVITÀ OPERATIVE DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Nel mese di maggio 2002 l'“Attività Operativa” International Operations (IOP) è stata superata; le relative società e i rami d'azienda di Telecom Italia, ferma restando la struttura di controllo societario, sono così confluite organizzativamente in Domestic Wireline (Intelcom San Marino e Golden Lines) e nella Funzione Centrale Partecipate Estere (gruppo 9Telecom, gruppo BBNet, gruppo Auna, gruppo Telekom Austria, Telekom Srbija, Etec S.A., nonché il ramo residuale della ex IOP), mentre tutte le società dell'area sud americana fanno riferimento a Latin America Operations (LAO).

L'articolazione per Business Unit/Attività operative del Gruppo Telecom Italia, si è perciò sviluppata secondo il seguente schema:

		Domestic Wireline	Mobile	Sud America	Internet and Media	IT Mercato	IT di Gruppo	Sub-totale	Altre attività ed elisioni	Totale consolidato
(milioni di euro)		(1)		(1) (2)		(3)	(3)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2002	17.022	10.867	1.409	1.991	912	1.215	33.416	(3.016)	30.400
	2001	17.168	10.250	1.534	1.957	1.198	1.198	33.305	(2.487)	30.818
Margine operativo lordo	2002	7.965	5.039	450	593	104	140	14.291	(327)	13.964
	2001	7.750	4.760	527	444	166	188	13.835	(216)	13.619
Risultato operativo	2002	4.700	3.358	146	232	61	(21)	8.476	(1.095)	7.381
	2001	4.361	3.136	187	31	123	22	7.860	(1.186)	6.674
Investimenti:										
- Industriali	2002	2.462	1.715	216	81	30	158	4.662	180	4.842
	2001	2.801	3.151	406	175	30	162	6.725	265	6.990
- Differenze da consolidamento	2002		196		40		28	264	105	369
	2001		31		203	1	6	241	933	1.174
Personale al 31.12	2002	53.682	18.702	5.461	7.715	4.493	7.327	97.380	4.333	101.713
	2001	57.895	16.721	5.746	9.264	6.441	6.844	102.911	7.045	109.956

(1) I dati relativi al 2001 sono stati opportunamente ricostruiti per omogeneità di confronto.

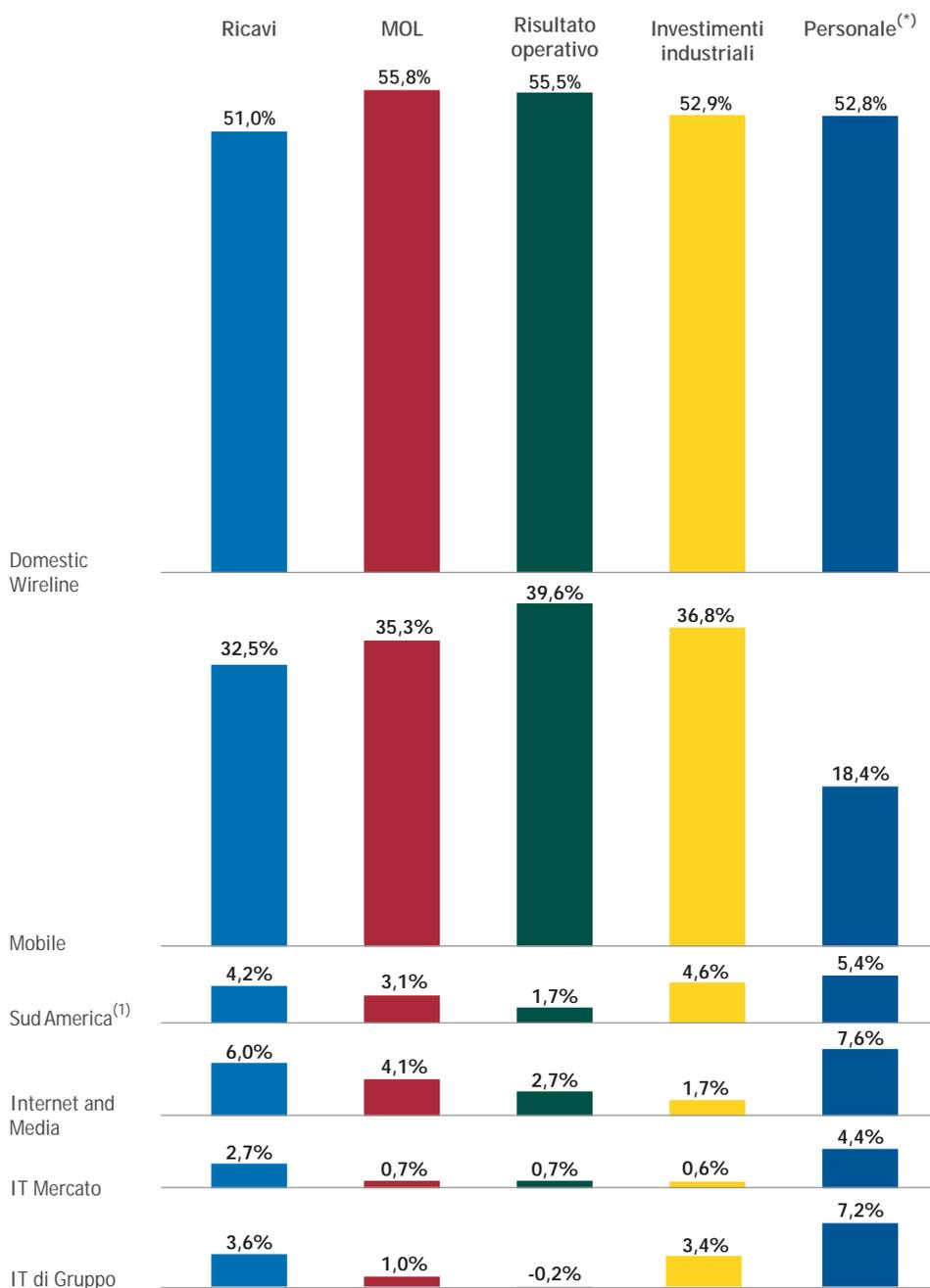
(2) I dati sono relativi al gruppo Entel Chile e al gruppo Entel Bolivia, alla società Telecom Italia America Latina e al ramo d'azienda Sud America di Telecom Italia.

(3) Nei primi mesi del 2002 la BU IT Services è stata suddivisa in due entità separate: Information Technology Mercato e Information Technology di Gruppo; dal 1° gennaio 2002 Saritel SpA è consolidata nell'ambito di Information Technology di Gruppo anziché in Domestic Wireline.

(4) I dati esposti comprendono le attività della Funzione Centrale Partecipate Estere e la business unit Telespazio, ceduta nel corso del 4° trimestre 2002 e consolidata per i soli dati economici dei primi nove mesi del 2002.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
129 BILANCIO CONSOLIDATO	5 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
248 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	12 MACROSTRUTTURA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA
	13 PRESENZA INTERNAZIONALE

Il contributo delle singole Business Unit / Attività operative alle principali variabili economiche e gestionali nell'esercizio 2002, è riportato nel grafico seguente:



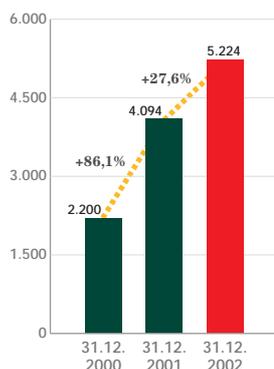
(*) Nelle Altre attività del Gruppo Telecom Italia opera il 4,2% del Personale.

(1) I dati sono relativi al gruppo Entel Chile e al gruppo Entel Bolivia, alla società Telecom Italia America Latina e al ramo d'azienda Sud America di Telecom Italia.

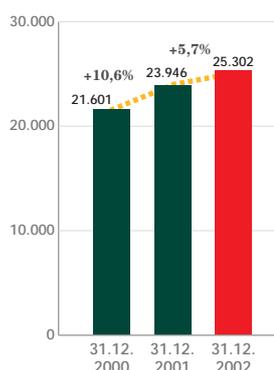
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	2 ORGANI SOCIALI
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
129 BILANCIO CONSOLIDATO	5 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
248 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	12 MACROSTRUTTURA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA
	13 PRESENZA INTERNAZIONALE

PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Offerte Voce Flat (migliaia)



Linee TIM in Italia (migliaia)



	2002	2001	2000 (*)
DOMESTIC WIRELINE			
Collegamenti alla rete fissa in Italia (migliaia)	27.142	27.353	27.153
- di cui digitali (canali equivalenti ISDN)	5.756	5.403	4.584
Offerte Voce Flat (migliaia)	5.224	4.094	2.200
Infrastruttura di rete in Italia			
- rete di accesso in rame (milioni di km coppia)	104,3	104,3	104,0
- rete di accesso e trasporto in fibra ottica (milioni di km fibra)	3,6	3,2	3,1
Infrastruttura di rete all'estero			
- back bone europeo (km fibra)	36.600	36.600	36.600
MOBILE			
Linee TIM in Italia (a fine esercizio, migliaia)	25.302	23.946	21.601
Linee gruppo TIM estere (a fine esercizio, migliaia) ⁽¹⁾	13.809	10.923	7.637
Linee gruppo TIM totali (Italia + estere, migliaia) ⁽¹⁾	39.111	34.869	29.238
Copertura GSM in Italia (% della popolazione)	99,8	99,7	99,6
Copertura E-TACS in Italia (% della popolazione)	98,0	98,0	98,0
INTERNET AND MEDIA			
Directories:			
- pubblicate da Seat PG (unità)	304	304	304
- pubblicate da Thomson (TDL Infomedia Ltd.) (unità)	173	173	170
Internet:			
Page Views Virgilio (milioni)	5.267	3.945	2.218
Active Users ISP (a fine periodo, migliaia)	2.226	1.804	1.656

(1) Le linee estere al 31 dicembre 2001 e al 31 dicembre 2000 sono state rese confrontabili con quelle del 31 dicembre 2002, escludendo le linee di Bouygues Decaux Telecom, di Amena (operatore mobile controllato da Auna) e del gruppo Mobilkom Austria. Le linee estere comprendono quelle della collegata Aria - ISTIM Turchia e della partecipata Radiomobil.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
129 BILANCIO CONSOLIDATO	5 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	6 PRINCIPALI DATI DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
248 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	12 MACROSTRUTTURA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA
	13 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI

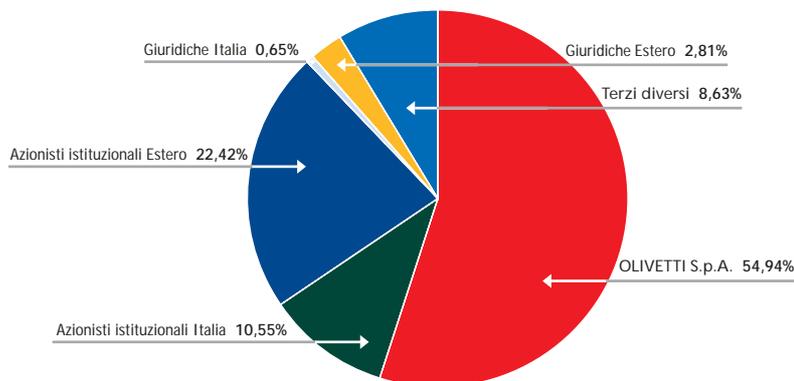
■ Azioni Telecom Italia S.p.A.

Capitale Sociale	euro 4.023.816.860,80
Numero azioni ordinarie (valore nominale unitario 0,55 euro)	n. 5.262.908.631
Numero azioni risparmio (valore nominale unitario 0,55 euro)	n. 2.053.122.025
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi mese dicembre 2002)	euro 50.362 milioni
Peso azioni Telecom Italia	
- su indice Mibtel (Telecom Italia - ordinarie e risparmio)	10,1 % (al 31/12/2002)
- su indice DJ Eurostoxx TLC ¹ (Telecom Italia - ordinarie)	5,1 % (al 31/12/2002)
Peso azioni Gruppo Telecom Italia	
. su indice Mibtel (Telecom Italia, TIM, Seat Pagine Gialle - ordinarie e risparmio)	19,9 % (al 31/12/2002)
. su indice DJ Eurostoxx TLC (Telecom Italia, TIM - ordinarie)	10,0 % (al 31/12/2002)

¹ L'indice è calcolato su base geografica comprendente tutti i paesi europei.

■ Azionisti

Composizione Azionariato Telecom Italia S.p.A.
come da Libro Soci al 31/12/2002 (azioni ordinarie)



■ Distribuzioni di riserve di utili

Si segnala che:

- L'Assemblea degli azionisti di TIM dell'11 dicembre 2002 ha deliberato la distribuzione agli Azionisti di riserve fino ad un massimo di euro 1.600 milioni, pari ad euro 0,1865 per ciascuna azione ordinaria e di risparmio. Dette riserve sono state messe in pagamento dal 19 dicembre 2002, l'importo distribuito è stato di euro 1.597 milioni, di cui euro 711 milioni agli azionisti terzi.
- L'Assemblea degli azionisti di Telecom Italia del 12 dicembre 2002 ha deliberato la riclassificazione di riserve, mediante trasferimento di euro 2.160 milioni dalle "riserve diverse" alla "riserva da sovrapprezzo azioni"; di euro 820 milioni dalla "riserva da sovrapprezzo azioni" alla "riserva legale"; di euro 660 milioni dalla "riserva legale" alle "riserve diverse" con contestuale ridenominazione della voce in "riserve diverse di utili".

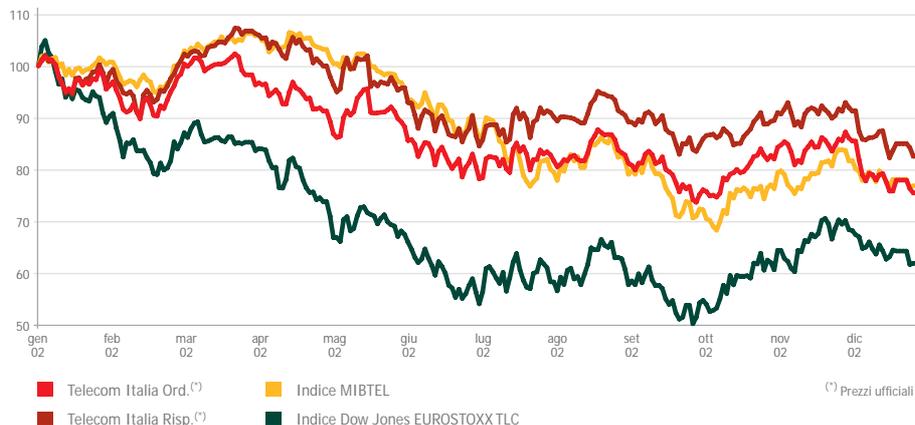
Tale riclassificazione risulta funzionale a dare immediata evidenza, in bilancio, della natura delle riserve, rispettivamente di utili e di capitale.

La stessa Assemblea ha inoltre deliberato una distribuzione di riserve per un importo massimo di euro 1.000 milioni, pari a euro 0,1357 per ciascuna azione ordinaria e di risparmio. Il 19 dicembre 2002 è stato messo in pagamento l'importo di euro 987 milioni.

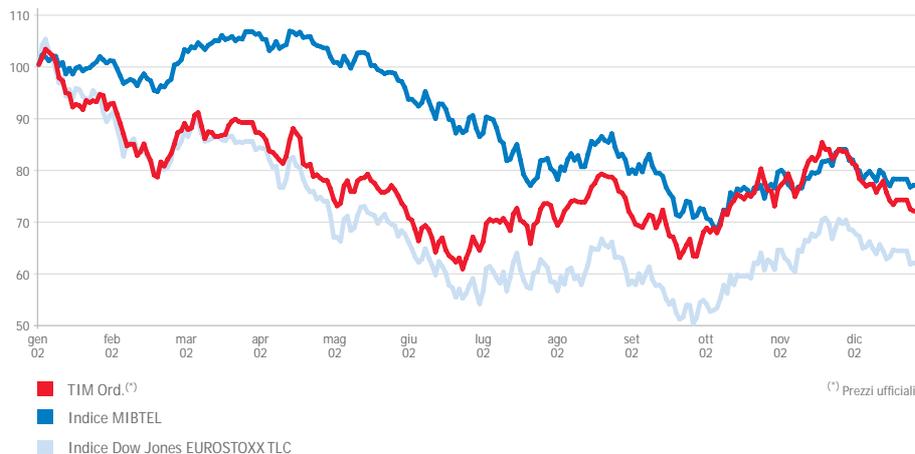
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	>>	2 ORGANI SOCIALI
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE		3 LETTERA DEL PRESIDENTE
129 BILANCIO CONSOLIDATO		5 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A		6 PRINCIPALI DATI DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
248 ALTRE INFORMAZIONI		8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
		9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
		12 MACROSTRUTTURA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA
		13 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ ANDAMENTO DEI PRINCIPALI TITOLI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

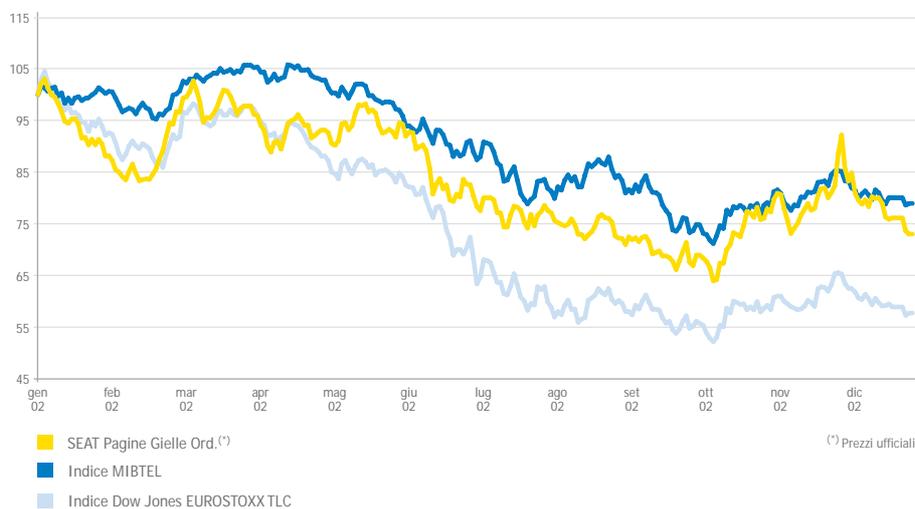
Relative performance Telecom Italia S.p.A. anno 2002 vs. Indici MIBTEL e DJ Eurostoxx TLC (azioni ordinarie)
(Fonte: Reuters)



Relative performance TIM S.p.A. anno 2002 vs. Indici MIBTEL e DJ Eurostoxx TLC (azioni ordinarie)
(Fonte: Reuters)



Relative performance Seat Pagine Gialle S.p.A. anno 2002 vs. Indici MIBTEL e DJ Eurostoxx TLC (azioni ordinarie)
(Fonte: Reuters)



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI >>	2 ORGANI SOCIALI
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	3 LETTERA DEL PRESIDENTE
129 BILANCIO CONSOLIDATO	5 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	6 PRINCIPALI DATI DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
248 ALTRE INFORMAZIONI	8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
	9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
	12 MACROSTRUTTURA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA
	13 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ INDICATORI FINANZIARI

(euro)	2002	2001	2000
Telecom Italia S.p.A.			
Quotazioni (media dicembre)			
- Ordinaria	7,61	9,56	12,75
- Risparmio	5,03	5,80	6,33
Dividendo per azione			
- Ordinaria	0,3125 (*)	0,3125	0,3125
- Risparmio	0,3235 (*)	0,3237	0,3238
Pay Out Ratio	-	95%	90%
Market to Book Value	4,6	3,9	4,3
Dividend Yield (su quotazioni medie dicembre)			
- Ordinaria	4,11%	3,27%	2,45%
- Risparmio	6,43%	5,58%	5,11%
Gruppo Telecom Italia			
Utile/(Perdita) netta per azione	(0,0443)	(0,2827)	0,2770
Free Cash Flow operativo per azione	1,1851	0,8189	0,6082
Patrimonio netto per azione	1,2455	1,8486	2,5708
Ratings al 31.12.2002		Outlook	
STANDARD&POOR'S	BBB+	Positivo	
MOODY'S	Baa1	Positivo	
FITCH IBCA	A-	Stabile	

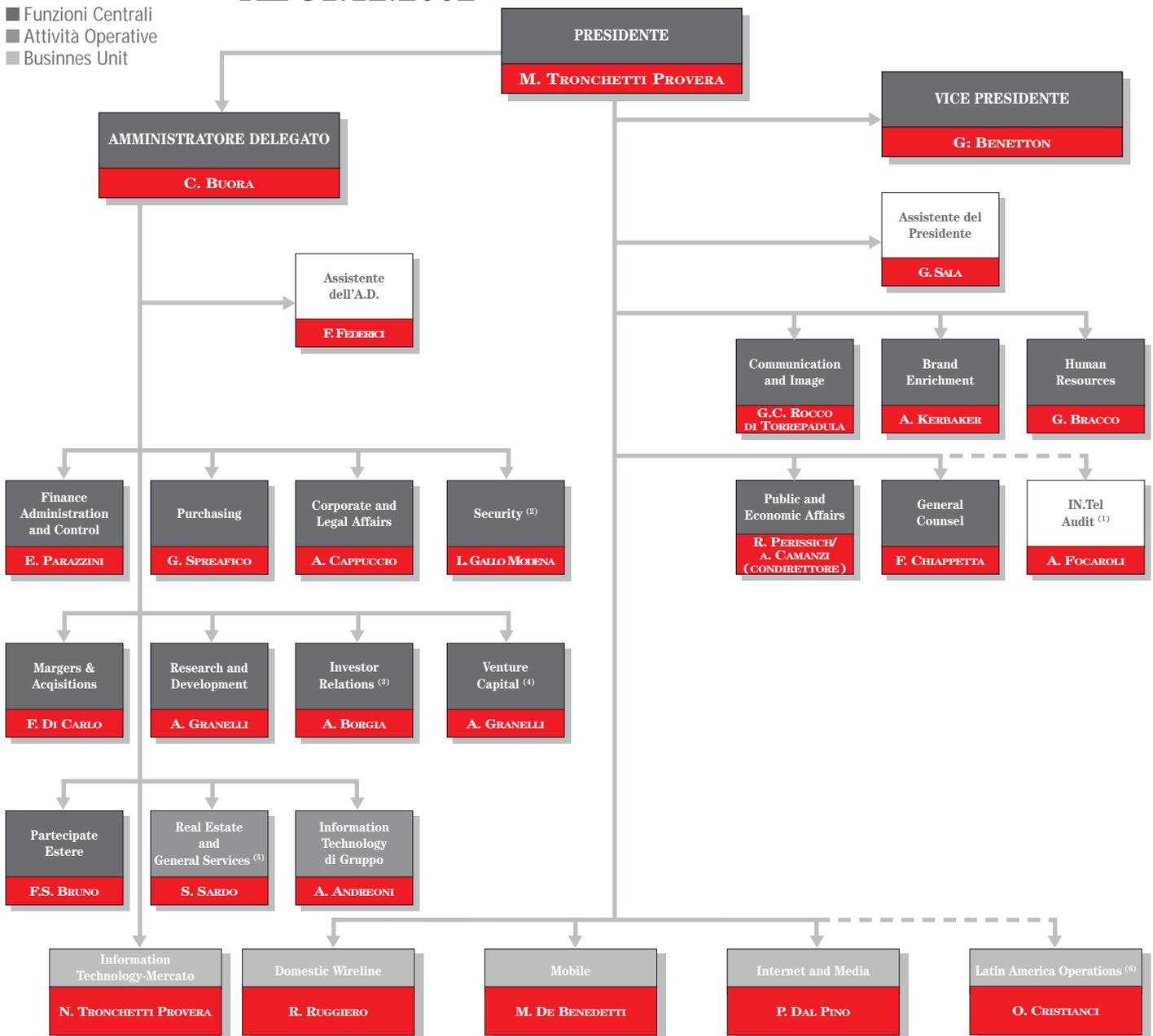
Il positivo outlook espresso sia da Moody's che da Standard and Poor's è la conferma della credibilità della Società nella riduzione del debito e nella cessione delle attività "non core", così come previsto nel piano industriale. Il giudizio espresso dalle agenzie di rating riflette inoltre le aspettative che la Società rimanga l'operatore leader in Italia, sia nella telefonia fissa che in quella mobile, con capacità di continuare a generare cash flow.

(*) In linea con l'obiettivo di assicurare ai soci un importo allineato al dividendo unitario distribuito per l'esercizio 2001, nel mese di Dicembre 2002 sono state distribuite riserve corrispondenti a un dividendo unitario di 0,1357 euro per azione; verrà proposto all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2002 di deliberare la distribuzione del dividendo residuo, pari a 0,1768 euro per azione ordinaria e 0,1878 euro per azione di risparmio, tramite prelievo di riserve di utile e da capitale.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	>>	2 ORGANI SOCIALI
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE		3 LETTERA DEL PRESIDENTE
129 BILANCIO CONSOLIDATO		5 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A		6 PRINCIPALI DATI DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
248 ALTRE INFORMAZIONI		8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
		9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
		12 MACROSTRUTTURA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA
		13 PRESENZA INTERNAZIONALE

MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA AL 31.12.2002

- Funzioni Centrali
- Attività Operative
- Business Unit



- (1) Società consorziale che si occupa delle attività di Internal Auditing del Gruppo Telecom Italia e Olivetti.
- (2) Con decorrenza 1° marzo 2003 Giuliano Tavaroli ha assunto la responsabilità della funzione Security.
- (3) Con decorrenza 1° febbraio 2003 Olimpia Cuomo ha assunto la responsabilità della funzione Investor Relations.
- (4) Nel gennaio 2003 la funzione Venture Capital è stata superata.
- (5) Nel febbraio 2003 l'Attività Operativa Real Estate and General Services è stata superata; le relative attività e risorse sono state riallocate nell'ambito delle funzioni centrali.
- (6) Coordina le attività del Gruppo Telecom Italia in America Latina, da sviluppare in coerenza con il piano strategico. Risponde allo Steering Committee Internazionale, composto dal Presidente e dall'Amministratore Delegato. Alle riunioni dello Steering Committee sono invitati permanenti i responsabili delle Business Unit Domestic Wireline e Mobile; l'Assistente del Presidente è il Segretario. Dal febbraio 2003 Latin America Operations risponde direttamente all'Amministratore Delegato Carlo Buora per le TLC Fisse e al responsabile della Business Unit Mobile per le TLC Mobili.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	>>	2 ORGANI SOCIALI
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE		3 LETTERA DEL PRESIDENTE
129 BILANCIO CONSOLIDATO		5 PRINCIPALI DATI ECO. FIN. DEL GRUPPO T.I.
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.		6 PRINCIPALI DATI DELLE B.U./A.O. DEL GRUPPO T.I.
248 ALTRE INFORMAZIONI		8 PRINCIPALI DATI OPERATIVI DEL GRUPPO T.I.
		9 INFORMAZIONI PER GLI AZIONISTI
		12 MACROSTRUTTURA DEL GRUPPO TELECOM ITALIA
		13 PRESENZA INTERNAZIONALE

■ PRESENZA INTERNAZIONALE DEL GRUPPO TELECOM ITALIA AL 31.12.2002

PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE

EUROPA

DOMESTIC WIRELINE

- Intelcom S.Marino (S.Marino) *
- Pan European Backbone (Europa) *
- Gruppo TMI - Telemedia International Luxembourg SA

INTERNET AND MEDIA

- Gruppo Consodata (Francia) *
- Gruppo Telegate (Germania) *
- Gruppo TDL Infomedia (Gran Bretagna) *

PARTECIPATE ESTERE

- BBNed (Olanda)
- Telecom Italia International (Olanda)

ALTRE ATTIVITÀ

- T.I.Finance (Lussemburgo) *



ITALIA

DOMESTIC WIRELINE

- Atesia S.p.A. *
- Path.net S.p.A. *
- Gruppo Telecom Italia Sparkle S.p.A. *
- Telecontact Center S.p.A.

MOBILE

- TIM S.p.A. *

INTERNET AND MEDIA

- Gruppo Buffetti *
- Gruppo Holding Media e Comunicazione *
- Matrix S.p.A. *
- Seat Pagine Gialle S.p.A. *

IT MERCATO

- Agrisian S.C.p.A.
- Aspasiel S.p.A.
- Banksiel S.p.A. *
- EIS S.p.A.
- Finsiel S.p.A. *
- Insiel S.p.A. *
- Tele Sistemi Ferroviari S.p.A. *

IT DI GRUPPO

- Gruppo Netikos *
- Gruppo TILAB *
- Gruppo Webeegg *
- I.T. Telecom S.p.A. *

ALTRE ATTIVITÀ

- Saiat S.p.A. *
- TI Learning Services S.p.A. *

BACINO DEL MEDITERRANEO

DOMESTIC WIRELINE

- Gruppo Mediterranean Nautilus (Bacino Mediterraneo) *
- Gruppo Med-1 (Bacino Mediterraneo) *

MOBILE

- Stet Hellas S.A. (Grecia) *

SUD AMERICA

DOMESTIC WIRELINE

- Gruppo Latin American Nautilus (Latin America) *

MOBILE

- Bitel Participações S.A. (Brasile)
- Corporacion Digital C.A. (Venezuela) *
- Gruppo Tele Celular Sul Participações (Brasile) *
- Gruppo Tele Nordeste Celular Participações (Brasile) *
- Maxitel S.A. (Brasile) *
- TIM Celular S.A. * (Brasile)
- TimNet Com S.A. (Brasile)
- TIM Perú S.A.C. (Perù) *

LATIN AMERICA OPERATIONS

- Gruppo Entel Bolivia (Bolivia) *
- Gruppo Entel Chile (Cile) *
- Telecom Italia America Latina



(1) Nel mese di maggio 2002 l'“Attività Operativa” International Operations (IOP) è stata superata; le relative società, pur mantenendo l'identico controllo societario, sono confluite in Domestic Wireline (Intelcom San Marino e Golden Lines), nella Funzione Centrale Partecipate Estere (Gruppo 9Telecom, Gruppo BBNed, Gruppo Auna, Gruppo Telekom Austria, Telekom Srbija, Etec S.A., nonché il ramo residuale della ex IOP), mentre tutte le società dell'Area sud americana fanno riferimento a Latin America Operations (LAO).

* Società di cui si commentano i principali indicatori economici e finanziari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DEL GRUPPO TELECOM ITALIA



LA GESTIONE ECONOMICA

Il risultato netto consolidato del Gruppo del 2002 è negativo per euro 322 milioni (positivo per euro 297 milioni *prima della quota di spettanza dei Terzi*). Nel 2001 il risultato netto consolidato del Gruppo era stato negativo per euro 2.068 milioni (negativo per euro 1.658 milioni *prima della quota di spettanza dei Terzi*).

Il risultato prima delle imposte è negativo per euro 419 milioni, il miglioramento di euro 314 milioni rispetto all'anno precedente è dovuto:

- al significativo incremento del *risultato operativo* (+euro 707 milioni);
- al miglioramento del *saldo proventi ed oneri finanziari e da partecipazioni* (+euro 1.792 milioni)
- al peggioramento del *saldo proventi ed oneri straordinari* (– euro 2.185 milioni).

Quest'ultimo, come più avanti dettagliato, comprende:

- plusvalenze da dismissione di partecipazioni per euro 2.413 milioni (euro 264 milioni nel 2001) conseguenti alle cessioni di Auna, Bouygues Decaux Telecom (BDT), Mobilkom Austria, Lottomatica, Telemaco Immobiliare, Telespazio e all'operazione Tiglio;
- svalutazione del goodwill Seat Pagine Gialle e accantonamento al fondo oneri per impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle per complessivi euro 3.486 milioni, in conseguenza della decisione – assunta nell'ambito della ridefinizione delle strategie del Gruppo Telecom Italia – di non considerare più strategico il business delle Directories di Seat Pagine Gialle. Nel 2001, relativamente all'impegno di acquisto, era stato effettuato un accantonamento di euro 569 milioni, compreso nel saldo proventi ed oneri finanziari e da partecipazioni;
- svalutazioni di partecipazioni e goodwill su partecipazioni per euro 2.751 milioni (euro 2.984 milioni nel 2001) principalmente relative a Aria - Is Tim Turchia, Netco Redes, Corporacion Digitel, Blu;
- altri oneri di natura straordinaria per euro 1.813 milioni (euro 732 milioni nel 2001) relativi fra l'altro nel 2002 agli oneri sostenuti in relazione alla cessione della partecipazione nel gruppo 9 Telecom, alla minusvalenza per la cessione di azioni della Telekom Austria AG, agli oneri connessi alle operazioni straordinarie su partecipazioni, agli oneri ed accantonamenti per esodi e mobilità del personale e ad accantonamenti ai fondi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano nel 2002 a euro 30.400 milioni, con una flessione dell' 1,4% rispetto al 2001. Escludendo l'effetto delle variazioni dei cambi (euro 763 milioni) la crescita è stata dell' 1,1%, mentre l'effetto dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento è stato pari a euro 755 milioni; escludendo tali effetti la crescita organica è stata del +3,8%. Hanno in particolare inciso sulla variazione del perimetro di consolidamento l'uscita

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

del gruppo 9Telecom e di Sogei (consolidati per i primi sei mesi del 2002), nonchè dal 1° ottobre 2002 l'uscita del gruppo Telespazio.

Sull'incremento dei ricavi hanno inciso il positivo apporto della business unit Mobile e l'incremento dei ricavi della business unit Internet and Media, cui si è contrapposta una flessione dell'apporto della business unit Domestic Wireline, i cui ricavi da traffico, nonostante un incremento dei minuti del 2,4%, si riducono di euro 533 milioni (- 6,0%); all'incremento dei minuti si è contrapposta la riduzione della resa media del traffico (retail e wholesale) dell'8,3%. Tali fenomeni sono stati in parte compensati dall'incremento dei canoni di abbonamento e dei contributi di attivazione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Area geografica (milioni di euro)	2002		2001	
Italia	24.652	81,1%	24.456	79,4%
Resto Europa	2.182	7,2%	2.169	7,0%
Nord America	354	1,2%	968	3,1%
Centro e Sud America	2.638	8,7%	2.592	8,4%
Australia, Africa e Asia	574	1,9%	633	2,1%

Il margine operativo lordo, ammonta a euro 13.964 milioni ed aumenta, rispetto al 2001, di euro 345 milioni (+ 2,5%); l'incidenza sui ricavi è stata del 45,9% (44,2% nel 2001). Escludendo l'effetto dei cambi (euro 186 milioni) e l'effetto dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento (euro 120 milioni) la crescita è stata pari al 4,9% (euro 651 milioni).

In particolare l'incidenza sui ricavi della business unit Domestic Wireline si incrementa dal 45,1% del 2001 al 46,8% del 2002 mentre la business unit Mobile si conferma su livelli superiori al 46%.

Più in dettaglio, hanno inciso sull'andamento del margine operativo lordo del 2002:

- **I consumi di materie e servizi esterni**, euro 12.558 milioni, in diminuzione rispetto al 2001 del 3,7%. La riduzione deriva principalmente dalle azioni di miglioramento del livello di efficienza. L'incidenza dei consumi sui ricavi è del 41,3%, in flessione rispetto al 2001 (42,3%).
- **Il costo del lavoro** pari a euro 4.532 milioni risulta in flessione di euro 115 milioni rispetto al 2001 (2,5%); il decremento è connesso, oltre che alla variazione dell'area di consolidamento, alla riduzione dell'organico di Telecom Italia. L'incidenza sui ricavi è del 14,9%, allineata con quella del 2001.

Il personale al 31 dicembre 2002 è di 101.713 unità (109.956 unità al 31 dicembre 2001), ed è così ripartito:

(milioni di euro)	31.12.2002 (a)	31.12.2001 (b)	Variazione (a)-(b)
Italia	83.541	90.628	(7.087)
Estero	18.172	19.328	(1.156)
Totale Organico	101.713	109.956	(8.243)

Hanno influito su tale flessione le variazioni dell'area di consolidamento, con una riduzione netta di - 2.883 unità e la riduzione degli organici connessa al turnover (- 5.360 unità).

In particolare le variazioni di area di consolidamento di maggior rilievo sono state: l'uscita del gruppo 9Telecom (- 1.003 unità), la cessione del gruppo Telespazio (- 1.168 unità), le uscite di Sogei e Consiel (complessivamente -1.538 unità) ed altre minori (- 711 unità), nonchè l'ingresso di Blu (+ 618 unità), del Gruppo Webegg (+ 719 unità), di Netesi ed Epiclink (complessivamente + 168 unità) ed altre minori (+ 32 unità).

Relativamente al turnover, si segnala che nel corso dell'anno sono state effettuate 12.567 cessazioni e 7.207 assunzioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Il risultato operativo, pari a euro 7.381 milioni, aumenta, rispetto al 2001, di euro 707 milioni (+10,6%), con un'incidenza sui ricavi in miglioramento dal 21,7% del 2001 al 24,3% del 2002. Escludendo l'effetto dei cambi e l'effetto dovuto alla variazione del perimetro di consolidamento la crescita è stata pari al 9,9%.

L'incremento in valore assoluto risente oltre che della crescita del margine operativo lordo, anche della flessione degli ammortamenti.

In particolare:

- **Gli ammortamenti**, pari a euro 5.877 milioni (euro 6.275 milioni nel 2001), registrano una riduzione di euro 398 milioni e si riferiscono a:

(milioni di euro)	2002 (a)	2001 (b)	Variazione (a)-(b)
Immobilizzazioni materiali	3.783	4.034	(251)
Immobilizzazioni immateriali	2.094	2.241	(147)
<i>di cui differenze da consolidamento</i>	<i>844</i>	<i>1.022</i>	<i>(178)</i>
Totale Ammortamenti	5.877	6.275	(398)

La diminuzione degli ammortamenti delle differenze da consolidamento (– euro 178 milioni) è dovuta, essenzialmente, alle svalutazioni effettuate nell'esercizio 2001.

L'incidenza degli ammortamenti sui ricavi è stata del 19,3%, in calo rispetto al 20,4% del 2001.

- Gli **Altri stanziamenti rettificativi** pari a euro 599 milioni (euro 455 milioni nel 2001), aumentano di euro 144 milioni rispetto all'anno precedente e riguardano principalmente le svalutazioni dei crediti vantati verso i clienti al fine di adeguarne il valore a quello di presunto realizzo. Si riferiscono, in particolare, a:
 - Telecom Italia: euro 356 milioni
 - Gruppo Seat Pagine Gialle: euro 57 milioni
 - Tim: euro 51 milioni
 - Gruppo Entel Chile: euro 40 milioni
- Gli **Stanziamenti a fondi rischi ed oneri** di euro 153 milioni (euro 278 milioni nel 2001), registrano una riduzione di euro 125 milioni, connessa anche all'accantonamento effettuato nel 2001 in relazione alla chiusura della commessa Astrolink (euro 54 milioni).
- Il **Saldo proventi e oneri diversi**, positivo per euro 46 milioni (positivo per euro 63 milioni nel 2001), si riferisce a:

(milioni di euro)	2002 (a)	2001 (b)	Variazione (a)-(b)
Imposte indirette e tasse	(115)	(120)	5
Minusvalenze nette da cessione immobilizzi mater./immat.	(30)	(17)	(13)
Oneri connessi alla gestione dei crediti	(60)	(37)	(23)
Indennità di mora addebitate dalle società di TLC ai clienti	106	112	(6)
Quote di competenza del periodo dei contrib. in c/ capitale	65	73	(8)
Saldo altri proventi / oneri	80	52	28
Totale	46	63	(17)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Il saldo proventi e oneri finanziari e da partecipazioni è così composto:

(milioni di euro)	2002 (a)	2001 (b)	Variazione (a)-(b)
Proventi netti da partecipazioni	18	154	(136)
Oneri finanziari netti	(1.499)	(2.153)	654
Rettifiche di valore attività finanziarie	(682)	(1.956)	1.274
Totale	(2.163)	(3.955)	1.792

Più in dettaglio:

- La riduzione dei proventi netti da partecipazione è connessa alle minori plusvalenze nette realizzate su azioni quotate classificate nel circolante.
- La riduzione degli oneri finanziari netti è ascrivibile per euro 569 milioni al venir meno dell'accantonamento, effettuato nel 2001, relativo all'impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle; lo stanziamento relativo al 2002 è invece compreso negli oneri straordinari. Escludendo tale effetto il miglioramento degli oneri finanziari netti (+ euro 85 milioni) è dovuto alla flessione dell'esposizione debitoria media registrata dal Gruppo nel periodo ed ai minori tassi di interessi e fees, cui si è contrapposto principalmente il peggioramento del rapporto di cambio che ha negativamente influenzato alcune realtà sudamericane, in particolare il Venezuela ed il Brasile.
- Le rettifiche di valore di attività finanziarie, pari a euro 682 milioni, si riferiscono a:
 - ammortamento delle differenze emerse all'atto dell'acquisto delle partecipazioni in società valutate ad equity, pari a euro 80 milioni (euro 316 milioni nel 2001), la riduzione è connessa alle svalutazioni effettuate nel bilancio 2001;
 - svalutazione di titoli e partecipazioni del circolante per euro 176 milioni (euro 291 milioni nel 2001) e titoli immobilizzati per euro 40 milioni (euro 49 milioni nel 2001), con una riduzione complessiva di euro 124 milioni rispetto al 2001;
 - quota di competenza del Gruppo degli utili e delle perdite delle società partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto, negativa per euro 386 milioni (– euro 1.300 milioni nel 2001); si riferisce alle perdite di Stream per complessivi euro 246 milioni (euro 241 milioni nel 2001), di Aria - Is Tim Turchia per euro 171 milioni (euro 334 milioni nel 2001), al saldo positivo dei risultati delle altre partecipate per euro 31 milioni.

Si segnala che sulla voce in esame hanno peraltro inciso nel corso del 2001 i risultati delle partecipazioni nel gruppo Nortel Inversora (euro 238 milioni), del gruppo Auna (euro 203 milioni) e la svalutazione di Astrolink (euro 259 milioni) effettuata da parte di Telespazio in relazione all'interruzione del relativo progetto. La partecipazione in Nortel Inversora, il cui valore di carico era già stato azzerato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, è rimasta invariata.

I proventi e oneri straordinari presentano un saldo negativo di euro 5.637 milioni (– euro 3.452 milioni nel 2001), con un peggioramento di euro 2.185 milioni rispetto al 2001. In particolare:

i proventi straordinari, pari a euro 2.814 milioni, includono:

- euro 2.413 milioni per plusvalenze da dismissione relative a:
 - cessione dell'intera quota del 26,89% detenuta dal Gruppo Telecom in Auna, realizzando una plusvalenza lorda di euro 1.245 milioni, che ha contribuito per euro 1.033 milioni – al netto degli oneri relativi alla vendita – al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

- cessione dell'intera quota del 19,61% detenuta dalla business unit Mobile in Bouygues Decaux Telecom (BDT), realizzando una plusvalenza lorda di euro 484 milioni, che ha contribuito per euro 266 milioni al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia;
 - adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto su Lottomatica da parte della business unit Information Technology Mercato (gruppo Finsiel), realizzando una plusvalenza lorda di euro 133 milioni (euro 93 milioni al netto delle imposte), che ha contribuito per euro 73 milioni al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia;
 - cessione dell'intera quota del 25% detenuta dalla business unit Mobile nel gruppo Mobilkom Austria a Telekom Austria (società partecipata da Telecom Italia International al 14,78% al 31.12.2002), realizzando una plusvalenza lorda di euro 115 milioni, che ha contribuito per euro 64 milioni al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia;
 - cessione dell'intera quota di partecipazione del 40% detenuta in Telemaco Immobiliare realizzando una plusvalenza lorda di euro 110 milioni che ha contribuito per euro 64 milioni al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia;
 - cessione dell'intera quota di partecipazione del 100% detenuta in Telespazio realizzando una plusvalenza lorda di euro 70 milioni che ha contribuito per euro 36 milioni al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia;
 - cessione dell'intera quota di partecipazione del 100% detenuta in Emsa, Telimm nonché di immobili e rami d'azienda nell'ambito dell'operazione Tiglio, realizzando una plusvalenza complessiva lorda di euro 234 milioni che ha contribuito per euro 150 milioni al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia;
 - cessione di altre partecipazioni, di immobilizzazioni e di rami d'azienda per complessivi euro 22 milioni.
- euro 131 milioni per la sopravvenienza conseguente al recupero degli interessi di pre ammortamento – relativi agli oneri di ricongiunzione di cui alla legge 58/1992 pagati, con riserva, all'INPS fino al 1999 – a seguito della risoluzione del contenzioso a favore di Telecom Italia;
 - euro 77 milioni di utilizzo di fondi, essenzialmente relativi all'assorbimento di una quota del fondo per rischi e oneri, costituito nel 2001 da Telecom Italia, a copertura degli oneri legati all'accordo per la cessione di Stream a News Corporation e Vivendi Universal/Canal+, a seguito del venire meno dello stesso accordo,
 - euro 9 milioni di contributi nonché euro 184 milioni di altri proventi.

gli oneri straordinari, pari a euro 8.451 milioni, comprendono:

- svalutazioni, per perdita durevole di valore, e altri stanziamenti relativi a partecipazioni per complessivi euro 6.237 milioni (euro 2.984 milioni nel 2001), riconducibili:
 - alla svalutazione del goodwill e all'accantonamento al fondo oneri per impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle per complessivi euro 3.486 milioni; la svalutazione e l'accantonamento sono stati operati sulla base del valore di mercato (quotazione media delle azioni ordinarie degli ultimi sei mesi del 2002), nell'ottica del Gruppo Telecom Italia di non considerare più strategico il business delle Directories di Seat Pagine Gialle. Nel 2001, solo relativamente all'impegno di acquisto, era stato effettuato un accantonamento di euro 569 milioni, compreso nel saldo proventi ed oneri finanziari da partecipazioni,
 - alla svalutazione dei goodwill di società consolidate, per complessivi euro 225 milioni, Blu (euro 103 milioni), Digitel Venezuela (euro 75 milioni), altre controllate (euro 47 milioni),
 - alla partecipazione detenuta in Aria - Is Tim Turchia (euro 2.341 milioni), derivante dall'annullamento del valore di carico (euro 1.491 milioni) e dallo stanziamento a fondi rischi ed oneri, a copertura dell'esposizione del Gruppo nei confronti della stessa collegata (euro 850 milioni). Lo stanziamento è commisurato alle garanzie prestate dal Gruppo a favore di Istituti finanziari internazionali creditori di Aria - Is Tim e al credito finanziario concesso direttamente dal Gruppo.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

- alla svalutazione del goodwill di Netco Redes (euro 96 milioni), a svalutazioni di altre società (euro 46 milioni) ed allo stanziamento relativo all'acquisto da parte di Seat Pagine Gialle di un'ulteriore quota di Consodata per adeguarlo al valore della società determinato in base ad una perizia (euro 43 milioni).

Si ricorda che le svalutazioni del 2001 si riferivano ai *goodwill* relativi sia a società consolidate (gruppo 9 Telecom, Entel Bolivia, gruppo Entel Chile, gruppo Maxitel, gruppo Tele Celular Sul, gruppo Tele Nordeste Celular, Tim Brasil, gruppo Med-1 ed alcune società del gruppo Seat Pagine Gialle) che a società valutate con il metodo del patrimonio netto (Globo.com, Solpart Participações, Telekom Austria, gruppo Nortel Inversora), nonché ad altri stanziamenti relativi a partecipazioni.

- euro 316 milioni relativi agli oneri sostenuti in relazione alla cessione della partecipazione nel gruppo 9 Telecom. In particolare, tenuto conto della perdita consuntivata prima della cessione, il gruppo francese 9Telecom ha peggiorato il conto economico dei primi nove mesi del 2002 del Gruppo Telecom Italia complessivamente per euro 389 milioni (euro 267 milioni al netto delle imposte);
- la minusvalenza di euro 135 milioni per la cessione di 75 milioni di azioni (pari al 15% del capitale) della Telekom Austria AG nel corso del mese di novembre 2002. A seguito di tale operazione il possesso del Gruppo Telecom Italia in Telekom Austria AG si è ridotto al 14,78% ed il valore della partecipazione risulta allineato a quello di mercato;
- euro 235 milioni di oneri connessi alle operazioni straordinarie su partecipazioni;
- accantonamenti a fondi per euro 194 milioni relativi per euro 135 milioni a garanzie prestate in occasione della cessione di partecipate e rami d'azienda e per euro 59 milioni relativi ad altri accantonamenti a fondi;
- euro 494 milioni di oneri ed accantonamenti per esodi e mobilità del personale (di cui euro 379 milioni a carico di Telecom Italia S.p.A.);
- euro 155 milioni di oneri ex Legge 58/1992 per la ricongiunzione all'ex Fondo Previdenza Telefonici (FPT) ed euro 74 milioni relativi al contributo straordinario INPS a fronte delle maggiori esigenze finanziarie derivanti dalle regole di funzionamento dello stesso FPT confluito nel "Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti";
- euro 190 milioni di svalutazioni di immobilizzazioni, principalmente riferibili alle società di telefonia mobile in Brasile ed euro 38 milioni per minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni;
- altre sopravvenienze passive per euro 383 milioni.

Le imposte sul reddito hanno influito positivamente sul risultato per euro 716 milioni, con una riduzione di euro 1.641 milioni rispetto all'esercizio 2001, a seguito della perdita dell'esercizio dovuta principalmente alle citate svalutazioni di partecipazioni che hanno contribuito all'incremento di imposte differite attive, nonché dall'effetto fiscale positivo derivante dalla fusione in Tim di Blu.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Le immobilizzazioni, di euro 35.586 milioni, diminuiscono rispetto a fine 2001 di euro 9.432 milioni.

In dettaglio:

- le **immobilizzazioni materiali** si riducono da euro 21.757 milioni di fine 2001 a euro 19.291 milioni a fine 2002, le **immobilizzazioni immateriali** si riducono da euro 16.197 milioni di fine 2001 a euro 13.052 milioni al 31 dicembre 2002: la flessione è complessivamente riferibile agli ammortamenti del periodo solo parzialmente compensati dagli investimenti effettuati, alla flessione dei cambi rispetto a fine 2001, nonché ai conferimenti di rami aziendali nell'ambito dell'operazione "Tiglio" e alle svalutazioni dei goodwill di società consolidate effettuate nel 2002 ed evidenziate fra gli oneri straordinari.
- le **immobilizzazioni finanziarie** si riducono da euro 7.064 milioni di fine 2001 a euro 3.243 milioni al 31 dicembre 2002. La flessione è principalmente riferibile alle dismissioni di partecipazioni e alle svalutazioni, per perdita durevole di valore, effettuate nell'anno.

Gli investimenti ammontano complessivamente a euro 6.919 milioni (contro euro 11.257 milioni del 2001), e sono così suddivisi:

(milioni di euro)	2002 (a)	2001 (b)	Variazioni (a)-(b)
Investimenti industriali	4.842	6.990	(2.148)
Differenze da consolidamento	369	1.174	(805)
Investimenti finanziari	1.708	3.093	(1.385)
Totale investimenti	6.919	11.257	(4.338)

La riduzione degli investimenti di euro 4.338 milioni è principalmente dovuta:

- per gli investimenti industriali:
 - ai minori investimenti effettuati dalla BU Mobile per euro 1.436 milioni, principalmente relativi alle licenze di telefonia mobile acquisite nel 2001 in Brasile ed in Grecia (circa euro 1.080 milioni);
 - ai minori investimenti effettuati dalla BU Domestic Wireline (– euro 339 milioni), dalle altre società del Sud America (– euro 190 milioni) nonché dal gruppo Seat (– euro 94 milioni) in relazione anche all'attuazione del piano di attenta selezione degli investimenti;
- per le differenze da consolidamento, alle acquisizioni, avvenute nel 2001, di Entel Chile (euro 731 milioni), di Holding Media e Comunicazione (euro 66 milioni), di NetCreations (euro 93 milioni) e all'aumento della partecipazione in Stet Hellas (euro 31 milioni) a fronte di quelli del 2002 che si riferiscono principalmente all'aumento della partecipazione in Stet Hellas (euro 66 milioni) ed in Digitel Venezuela (euro 27 milioni), all'acquisizione di Epiclink (euro 49 milioni) e di Netesi (euro 14 milioni), all'acquisizione di Blu (euro 103 milioni), all'incremento della quota di possesso nel gruppo Webegg (euro 24 milioni);
- per gli investimenti finanziari, ai versamenti effettuati, nel 2001, nella società Aria - Is Tim Turchia (euro 1.906 milioni) e in Auna (euro 276 milioni).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Gli investimenti finanziari del 2002 sono relativi agli interventi sul capitale di Stream (euro 234 milioni), Auna (euro 193 milioni, rimborsati il 1° agosto 2002), all'ingresso nel capitale di Tiglio I (euro 197 milioni), all'acquisto di LDCOM, nell'ambito dell'operazione 9Telecom (euro 172 milioni), all'erogazione di finanziamenti a società partecipate (euro 351 milioni) nonché ad acquisti di azioni proprie (euro 287 milioni), di altre partecipazioni e aumenti di capitale per complessivi euro 274 milioni.

Il capitale d'esercizio è negativo per euro 3.340 milioni (negativo per euro 2.418 milioni al 31 dicembre 2001) con una variazione di euro 922 milioni.

Il capitale proprio ammonta a euro 12.823 milioni (euro 19.308 milioni a fine 2001), di cui euro 9.049 milioni di spettanza della Capogruppo Telecom Italia (euro 13.522 milioni al 31 dicembre 2001), e euro 3.774 milioni di spettanza degli Azionisti Terzi (euro 5.786 milioni al 31 dicembre 2001).

La riduzione di euro 6.485 milioni è di seguito dettagliata:

(milioni di euro)	2002	2001
A inizio periodo	19.308	24.690
Risultato dell'esercizio della Capogruppo e dei Terzi	297	(1.658)
Dividendi a terzi pagati da	(3.247)	(3.097)
- Telecom Italia S.p.A.	(2.306)	(2.309)
- TIM S.p.A.	(895)	(743)
- Altre società del Gruppo	(46)	(45)
Distribuzione straordinaria di riserve a terzi :	(1.698)	-
- Telecom Italia S.p.A.	(987)	
- TIM S.p.A.	(711)	
Annullamento azioni proprie Telecom Italia S.p.A.	-	(711)
Variazione area di consolidamento	(95)	358
Differenze cambi e altre variazioni	(1.742)	(274)
A fine periodo	12.823	19.308

In particolare le Differenze cambi e altre variazioni sono principalmente dovute al peggioramento dei rapporti di cambio in alcune realtà sudamericane quali Brasile, Cile e Bolivia.

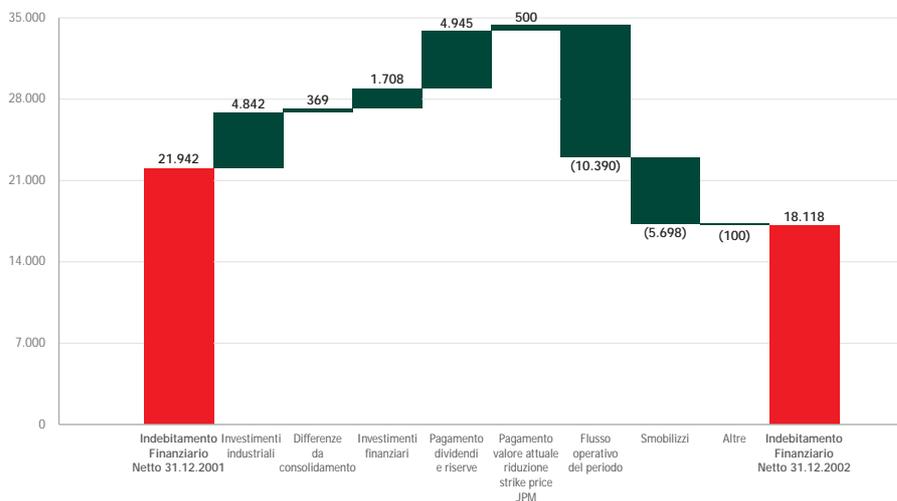
L'indebitamento finanziario netto, pari a euro 18.118 milioni, si riduce, rispetto agli euro 21.942 milioni di fine 2001, di euro 3.824 milioni, dopo aver pagato dividendi e distribuito riserve per complessivi euro 4.945 milioni.

In particolare l'indebitamento al 31 dicembre 2002 ha beneficiato delle operazioni di dismissione realizzate nel 2002, al netto dei relativi oneri, per complessivi euro 4.771 milioni, principalmente connesse alla cessione di Auna (euro 1.998 milioni), Bouygues Decaux Telecom (euro 750 milioni), Mobilkom Austria (euro 756 milioni), Lottomatica (euro 212 milioni), Sogei (euro 176 milioni), Telemaco Immobiliare (euro 192 milioni), Immsi (euro 69 milioni) Tiglio (euro 328 milioni), Telekom Austria (euro 559 milioni), Telespazio (euro 239 milioni), 9Telecom (- euro 529 milioni) e altre minori (euro 21 milioni).

Sono state inoltre effettuate operazioni di cartolarizzazione e factoring dei crediti commerciali che hanno consentito un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2002 di euro 1.038 milioni (euro 848 milioni a fine 2001).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel corso del 2002.



La quota di indebitamento superiore all'anno è passata dal 64% del 31 dicembre 2001 al 75% al 31 dicembre 2002: considerando nel medio lungo termine anche la quota scadente nell'esercizio successivo (euro 2.677 milioni) la percentuale sale all'88% (70% nel 2001). L'incremento è conseguenza dell'emissione obbligazionaria di euro 2.500 milioni, avvenuta il 1° febbraio 2002 da parte di Telecom Italia S.p.A., suddivisa in due tranches da euro 1.250 milioni ciascuna, a tasso fisso, rispettivamente con scadenza 1° febbraio 2007 e 1° febbraio 2012. Tale emissione rientra nell'ambito del "Global Note Program".

Viene di seguito riportata la composizione dell'indebitamento finanziario lordo:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002				Al 31.12.2001			
	Euro	%	Valuta	%	Totale	%	Totale	%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	13.684	76	1.334	63	15.018	75	16.083	64
Debiti finanziari a breve	4.320	24	769	37	5.089	25	9.114	36
Totale	18.004	100	2.103	100	20.107	100	25.197	100

■ OPERAZIONI DI ACQUISIZIONE E DISMISSIONE DI PARTECIPAZIONI

Cessione di Lottomatica

Nel corso del mese di febbraio 2002 la business unit Information Technology Mercato (gruppo Finsiel) ha aderito all'Offerta Pubblica di Acquisto su Lottomatica con un incasso di euro 212 milioni e realizzando una plusvalenza che ha contribuito per euro 73 milioni al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia;

Cessione di BDT - Bouygues Decaux Telecom

Nel mese di marzo 2002 il Gruppo Telecom Italia ha ceduto la partecipazione detenuta da TIM International in BDT (19,61%), società capogruppo dell'operatore francese Bouygues Telecom, con un incasso di euro 750 milioni che ha contribuito per euro 266 milioni al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Cessione Mobilkom Austria

In data 28 giugno 2002, TIM International N.V. ha ceduto l'intera quota di partecipazione (25%) detenuta in Mobilkom Austria a Telekom Austria (società partecipata da Telecom Italia International al 14,78% al 31.12.2002) con un incasso di euro 756 milioni, e realizzando una plusvalenza che ha contribuito per euro 64 milioni al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia.

Cessione Sogei

Il 31 luglio 2002 Finsiel ha perfezionato la cessione di Sogei al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le Politiche Fiscali con un impatto positivo sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo Telecom Italia di euro 176 milioni.

Cessione Auna

Il 1° agosto 2002 è stato effettuato il closing dell'operazione di cessione della partecipazione del Gruppo Telecom Italia in Auna a Endesa, Union Fenosa e Banco Santander Central Hispano, inizialmente previsto per il mese di dicembre. L'operazione ha comportato per il Gruppo Telecom Italia un incasso di euro 1.998 milioni, e ha contribuito al risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia per euro 1.033 milioni.

Cessione Telemaco Immobiliare

Il 1° agosto 2002 si è perfezionata la cessione di Telemaco Immobiliare a Mirtus, azienda indirettamente controllata dal fondo immobiliare americano Whitehall, promosso dal Gruppo Goldman Sachs, con un incasso netto di euro 192 milioni, ed una plusvalenza netta di euro 64 milioni per il Gruppo Telecom Italia.

Acquisto EPIClink

In data 2 agosto 2002 Telecom Italia, dopo aver ottenuto l'approvazione dall'Autorità Antitrust, ha acquistato l'86% di EPIClink S.p.A. ad un prezzo pari a euro 60,2 milioni. Le quote sono state cedute da Edisontel S.p.A. (30,3%), Pirelli S.p.A. (25,3%, Pirelli è parte correlata di Telecom Italia per il tramite delle persone del Presidente e dell'Amministratore Delegato Carlo Buora), IntesaBci S.p.A. (20%), E_voluzione (8%) e Camozzi Holding (2,4%). A seguito di tale operazione l'assetto azionario di EPIClink viene così ridefinito: Telecom Italia 86%, Pirelli 5%, IntesaBci 5%, Camozzi 2%, E_voluzione 2%. Inoltre Telecom Italia si è impegnata ad acquisire la quota residua (14%) ad un prezzo complessivo di euro 10 milioni.

Cessione 9Telecom

Il 26 agosto si è conclusa l'operazione di cessione della partecipazione in 9Telecom e il contestuale acquisto del 7% di LDCom. L'impatto netto sul risultato netto del Gruppo Telecom Italia è stato negativo per euro 267 milioni.

Cessione quota di Solpart Participações

Il 27 agosto il Gruppo Telecom Italia ha raggiunto un accordo con i consoci in Solpart (controllante indiretta di Brasil Telecom) per la riduzione della propria partecipazione dal 37,29% al 19% del capitale ordinario, mediante cessione del 18,29% del capitale ordinario a Timepart Participações e a Techold Participações. Tale riduzione ha determinato fra l'altro il superamento degli impedimenti di natura regolatoria che avevano di fatto bloccato l'avvio dell'offerta commerciale GSM 1800 da parte delle controllate locali di TIM. Nell'ambito di tale operazione è previsto un diritto di opzione a favore di entrambe le parti, da esercitarsi al verificarsi di determinate condizioni, per ripristinare la situazione quo ante.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Acquisto di una ulteriore quota di Stet Hellas

Nel corso del mese di agosto, TIM International NV, società controllata da TIM, ha acquistato, dal gruppo Verizon Europe Holding II, una quota del 17,45% del capitale sociale di Stet Hellas, di cui deteneva già il 63,95%, ad un prezzo di euro 108 milioni. L'operazione, che assegna a TIM International NV il ruolo di unico socio industriale e azionista strategico nella società, si inquadra nella strategia del Gruppo volta a razionalizzare il portafoglio internazionale consolidando la propria posizione nel Bacino del Mediterraneo.

Acquisto di una ulteriore quota di Netesi

Nel corso del mese di agosto il Gruppo Telecom Italia, a seguito dell'autorizzazione dell'Antitrust, ha acquisito una quota del 69,10% del capitale sociale della società Netesi, di cui deteneva già il 17,98%, ad un prezzo di euro 11 milioni.

Acquisto Pagine Utili

Telecom Italia ha concluso l'11 settembre 2002 un accordo con Pagine Italia SpA per l'acquisizione dell'attività di directories Pagine Utili, il ramo d'azienda rappresentato principalmente dalle cosiddette pagine tascabili con circa 60.000 inserzionisti. L'operazione prevede il pagamento di un corrispettivo a Pagine Italia costituito da 214 milioni di azioni ordinarie Seat detenute dal Gruppo Telecom Italia, pari all'1,9% del capitale ordinario. Il perfezionamento dell'operazione è condizionato all'autorizzazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). In particolare si precisa che, a seguito delle osservazioni formulate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) nella fase istruttoria, in data 16 gennaio 2003 Telecom Italia e Pagine Italia S.p.A. hanno concordato di procedere al ritiro della comunicazione relativa all'acquisizione del ramo d'azienda Pagine Utili.

Le parti hanno inoltre convenuto di estendere la durata del contratto, onde consentire di configurare diversamente l'operazione per una sua eventuale rinotifica alla AGCM. Si precisa inoltre che l'accordo fra le parti prevede un corrispettivo di esclusiva che comporterebbe in ogni caso la liquidazione a Pagine Italia S.p.A. di una percentuale pari al 6,6% delle 214 milioni di azioni Seat Pagine Gialle sopra citate.

A valle del perfezionamento dell'operazione saranno definite modalità di integrazione del ramo d'azienda acquisito con Seat Pagine Gialle.

Accordo Telecom Italia - News Corporation

Il 1° ottobre, sono stati sottoscritti i contratti con il Gruppo News Corporation ("News"), partner di Telecom Italia in Stream, e con Vivendi Universal ("Vivendi"), attuale azionista di controllo di Teleepiù, per l'acquisizione di quest'ultima società da parte di Stream e la conseguente creazione di una piattaforma unica della pay-tv in Italia. In base a tale accordi, Telecom Italia deterrà il 19,9% della piattaforma unica e News Corporation il rimanente 80,1%.

Telecom Italia pagherà al closing un prezzo pari a euro 31,84 milioni per il 19,9% di Tele+ e rinuncerà a crediti maturati a fine 2002 dalle società del Gruppo nei confronti di Stream per circa euro 147 milioni (cifra interamente accantonata nel bilancio 2001). Nel contempo News Corporation rinuncerà a crediti a favore di Stream per pari importo.

L'esecuzione del contratto è soggetta all'approvazione dell'Autorità Antitrust europea che dovrebbe pronunciarsi entro aprile 2003.

Cessione della partecipazione in Consiel

In data 3 ottobre si è conclusa l'operazione di compravendita – tra Finsiel e World Investment Partners S.A. – delle azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Consiel, con la girata dei titoli in favore dell'acquirente. L'importo complessivo versato da World Investment Partners S.A. è pari ad euro 1 milione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Acquisto del 100% delle azioni di Blu S.p.A.

Il 7 ottobre TIM ha perfezionato il contratto preliminare, firmato il 7 agosto, con gli azionisti di Blu S.p.A. acquisendo il 100% della società, successivamente fusa in TIM S.p.A.. In precedenza, erano state rilasciate le autorizzazioni all'operazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, visto anche il parere positivo da parte dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni. L'atto di fusione è stato stipulato in data 18 dicembre 2002; in tale data è stato fissato il prezzo definitivo di cessione pari a euro 83 milioni. La fusione è divenuta efficace in data 23 dicembre 2002. Si segnala che tra i venditori di Blu S.p.A. ci sono la Edizione Holding S.p.A. (di cui sono rispettivamente Presidente e Amministratore Delegato il Vice Presidente di Telecom Italia Gilberto Benetton e il Consigliere Gianni Mion) e la Autostrade S.p.A. (nel cui Comitato Esecutivo siedono gli stessi Gilberto Benetton e Gianni Mion).

Progetto Tiglio

Il 29 ottobre si è perfezionata l'operazione prevista dall'accordo quadro tra i Gruppi Pirelli, Olivetti-Telecom Italia e The Morgan Stanley Real Estate Funds e si è così conseguita l'integrazione degli attivi immobiliari delle società coinvolte, nonché delle entità che prestano servizi immobiliari nell'ambito delle medesime società o in loro controllate.

L'accordo prevede tra l'altro la valorizzazione, nel corso del 2003, degli asset di Tiglio I e Tiglio II attraverso una operazione di mercato nell'ambito di una strategia che potrà contribuire allo sviluppo del mercato finanziario immobiliare, con conseguenti significative opportunità per il Gruppo Telecom Italia di ottimale valorizzazione delle quote attualmente detenute nelle due società.

In particolare il Gruppo Telecom Italia ha trasferito a Tiglio I e Tiglio II, con diverse modalità societarie, asset per euro 1.360 milioni, di cui euro 50 milioni relativi a Seat Pagine Gialle, circa euro 840 milioni relativi agli immobili confluiti in Emsa Immobiliare a seguito della scissione non proporzionale di IM.SER, e di euro 470 milioni relativi ad altri asset. L'operazione ha comportato un impatto economico lordo di euro 229 milioni per Telecom Italia S.p.A., e di euro 234 milioni per il Gruppo Telecom Italia (euro 150 milioni l'impatto sul risultato netto del Gruppo Telecom). Si precisa che le società del Gruppo Pirelli interessate all'operazione sono state Pirelli S.p.A. (parte correlata di Telecom Italia per il tramite del Presidente e dell'Amministratore Delegato Carlo Buora) e Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (parte correlata di Telecom Italia per il tramite del Presidente, dell'Amministratore Delegato Carlo Buora e del Consigliere Carlo Alessandro Puri Negri).

Cessione Telespazio

Nel mese di novembre Telecom Italia ha perfezionato con Finmeccanica la cessione di Telespazio, sulla base dell'accordo del 2 agosto 2002. L'impatto positivo sull'indebitamento finanziario del Gruppo Telecom Italia è stato di euro 239 milioni, e la plusvalenza netta di euro 36 milioni per il Gruppo Telecom Italia.

Cessione Partecipazione Viasat

In data 18 novembre 2002, Seat Pagine Gialle S.p.A. e Finsatel hanno ceduto alla società Exe Fin S.p.A. le rispettive partecipazioni del 33,54% e del 16,46% detenute nel capitale sociale della società Viasat S.p.A., per un importo complessivo pari a circa euro 2,5 milioni; a fronte di tale cessione, è venuta meno anche la partecipazione indiretta detenuta nella società Viasat Assistance S.p.A.

Cessione Telekom Austria

Nel mese di novembre 2002 Telecom Italia International N.V. ha proceduto al collocamento di 75 milioni di azioni Telekom Austria AG (pari al 15% del capitale). Il prezzo di collocamento è stato fissato a euro 7,45 per azione. L'incasso lordo è di euro 559 milioni, – euro 101 milioni l'impatto sul risultato netto consolidato del Gruppo Telecom Italia;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

A seguito dell'operazione il possesso del Gruppo Telecom Italia in Telekom Austria si è ridotto dal 29,78% al 14,78%.

Cessione partecipazione in Informatica Trentina

In data 21 novembre, Finsiel ha ceduto la quota di partecipazione (40,41%) detenuta in Informatica Trentina alla DeDa S.r.l., società controllata da Deltadator S.p.A. (Gruppo Sequenza), per un importo pari a circa 8,7 milioni di euro, con una plusvalenza nel bilancio consolidato Telecom pari a 4 milioni di euro.

Cessione IMMSI

Il 22 novembre Telecom Italia ha ceduto la propria quota di partecipazione in IMMSI alla società "Omniapartecipazioni". Il prezzo di vendita è stato pari a euro 69 milioni, con un impatto positivo di euro 41 milioni per la Capogruppo Telecom Italia.

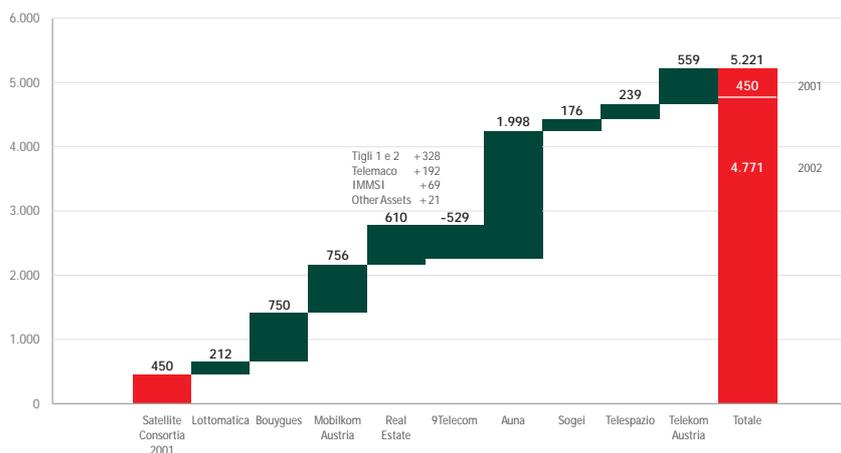
Cessione Fintech

Telecom Italia Lab ha ceduto, in data 20 dicembre 2002, la propria partecipazione nel capitale sociale di Fintech S.p.A. (pari al 50% del capitale sociale) alla società di diritto belga Eurocube S.A., per un corrispettivo pari ad euro 4,75 milioni, di cui la prima metà circa al closing e la restante parte entro 12 mesi successivi.

Acquisizione di una partecipazione in Mediocredito Centrale S.p.A.

In data 27 dicembre 2002, in esecuzione del contratto sottoscritto nel mese di luglio, è stata perfezionata l'acquisizione di una partecipazione pari al 3% del capitale sociale di Mediocredito Centrale S.p.A. per un prezzo di euro 36 milioni.

Concludendo, il grafico seguente evidenzia l'impatto che le operazioni di dismissione hanno avuto sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo Telecom Italia nel biennio 2001/2002, raggiungendo in anticipo l'obiettivo del piano di dismissioni:

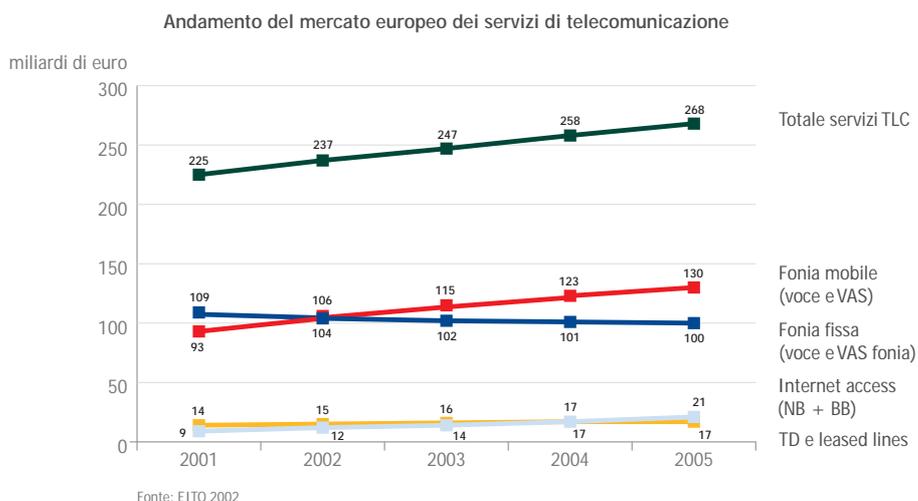


1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ SCENARIO DI MERCATO

Le proiezioni per i prossimi anni del mercato mondiale dei servizi di telecomunicazione indicano una crescita media annua pari a circa il 5,7%, inferiore a quella registrata nel 2002 e pari al 7,7%.

In Europa il mercato è cresciuto nel 2002 del 5,4% e si prevede nei prossimi anni una crescita media annua pari a circa il 4,1%, caratterizzata dal rallentamento dello sviluppo dei ricavi nel mobile.



In Italia si prevede una crescita nei prossimi anni più sostenuta di quella del mercato europeo, con una crescita media annua pari al 5%. In particolare, il mobile crescerà ad una media annua di circa il 9% soprattutto per effetto dello sviluppo di servizi innovativi ed il broadband e i servizi a valore aggiunto su rete fissa, soprattutto grazie alla diffusione dell'ADSL, ad una media annua di circa il 18%.

In America Latina si prevede nei prossimi anni una crescita media annua pari all'11,6%. In particolare, il mercato della telefonia mobile in Brasile crescerà ad una media annua di circa il 12%, sarà caratterizzato da un crescente consolidamento e da un assetto regolatorio che favorirà l'evoluzione del modello SMC verso quello SMP, con standard qualitativi più elevati e maggiore competitività.

Dal lato dell'offerta, è prevedibile che nei prossimi anni continuerà la tendenza al consolidamento degli operatori, soprattutto a livello nazionale. Ciò potrà avvenire a vantaggio di operatori con dimensioni significative che possono far leva su base cliente ampia e sul controllo delle infrastrutture.

Dal lato dello sviluppo tecnologico, è prevedibile una innovazione finalizzata all'aumento dell'ampiezza di banda nel fisso ed allo sviluppo di soluzioni "seamless" (cioè senza soluzione di continuità) nel mobile.

Le strategie di sviluppo dei maggiori operatori sono prevalentemente focalizzate sulla difesa del core business domestico, sul lancio dei servizi broadband ed a valore aggiunto, sulla riduzione dell'indebitamento.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ LINEE GUIDA STRATEGICHE

L'obiettivo fondamentale indicato dal management per i prossimi anni continuerà ad essere, come per lo scorso anno, la creazione di valore che dovrà essere assicurata facendo leva sugli asset e sulle competenze distintive, rafforzando ulteriormente la struttura finanziaria per sostenere lo sviluppo.

Queste le priorità della gestione industriale indicate dal management:

- consolidare la leadership sul mercato domestico: nel fisso, fidelizzando la clientela con offerte innovative e stimolando il mercato dei servizi a valore aggiunto e del broadband, in particolare attraverso la tecnologia di accesso Adsl; nel mobile, incrementando i volumi di traffico e sviluppando un'offerta di servizi a valore aggiunto coerente con le attese di mercato (MMS, community, videotelefonía), anche introducendo efficacemente la tecnologia UMTS; in Internet & Media attraverso lo sviluppo del broadband e dei portali, delle directories e dei prodotti da ufficio.
- sviluppare la presenza estera in mercati dove il gruppo può valorizzare le competenze commerciali e tecnologiche: nel mobile, nei paesi dell'area latino-americana ed in particolare in Brasile; nel fisso, attraverso lo sviluppo della rete broadband pan-europea.
- continuare a gestire il Gruppo secondo rigorosi criteri di efficienza grazie alle sinergie attivate dal modello organizzativo basato sulle famiglie professionali e sui centri di servizio, ai sistemi di controllo delle spese e dei risultati, all'attenta selezione degli investimenti principalmente finalizzati all'innovazione ed allo sviluppo.

La dinamica virtuosa sia di natura economica che finanziaria consentirà nei prossimi anni flussi di cassa che porteranno ad una riduzione dell'indebitamento consolidato che si prevede scenda di oltre 5 miliardi di euro entro fine 2005, rispetto a fine 2002.

Il Gruppo svilupperà ulteriormente anche le iniziative legate alla Sostenibilità, che per la prima volta costituiscono parte integrante dei piani aziendali.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

GRUPPO TELECOM ITALIA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	2002	2001	Variazioni (a) - (b)	
	(a)	(b)	assolute	%
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.400	30.818	(418)	(1,4)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2		2	n.s.
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(42)	(115)	73	(63,5)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	675	581	94	16,2
Contributi in conto esercizio	19	24	(5)	(20,8)
B. Valore della produzione "tipica"	31.054	31.308	(254)	(0,8)
Consumi di materie e servizi esterni ⁽¹⁾	(12.558)	(13.042)	484	(3,7)
C. Valore aggiunto	18.496	18.266	230	1,3
Costo del lavoro ⁽¹⁾	(4.532)	(4.647)	115	(2,5)
D. Margine operativo lordo	13.964	13.619	345	2,5
Ammortamenti	(5.877)	(6.275)	398	(6,3)
<i>Di cui differenze da consolidamento</i>	<i>(844)</i>	<i>(1.022)</i>	<i>178</i>	<i>(17,4)</i>
Altri stanziamenti rettificativi	(599)	(455)	(144)	31,6
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(153)	(278)	125	(45,0)
Saldo proventi e oneri diversi	46	63	(17)	(27,0)
E. Risultato operativo	7.381	6.674	707	10,6
Saldo proventi ed oneri finanziari e da partecipazioni	(2.163)	(3.955)	1.792	(45,3)
<i>Di cui rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>(682)</i>	<i>(1.956)</i>	<i>1.274</i>	<i>(65,1)</i>
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	5.218	2.719	2.499	91,9
Proventi e oneri straordinari	(5.637)	(3.452)	(2.185)	63,3
G. Risultato prima delle imposte	(419)	(733)	314	(42,8)
Imposte sul reddito dell'esercizio	716	(925)	1.641	°
H. Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo e di terzi	297	(1.658)	1.955	°
Perdita (Utile) dell'esercizio di spettanza di Azionisti Terzi	(619)	(410)	(209)	51,0
I. Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza della Capogruppo	(322)	(2.068)	1.746	(84,4)

(1) Ridotti dei relativi recuperi di costo.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(milioni di euro)	AI 31.12.2002 (a)	AI 31.12.2001 (b)	Variazioni (a)-(b)
A. Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	13.052	16.197	(3.145)
Immobilizzazioni materiali	19.291	21.757	(2.466)
Immobilizzazioni finanziarie:			
• partecipazioni e versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni	2.286	6.586	(4.300)
• altre	957	478	479
	35.586	45.018	(9.432)
B. Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	411	636	(225)
Crediti commerciali	8.201	8.346	(145)
Altre attività	6.154	5.047	1.107
Debiti commerciali	(5.966)	(6.793)	827
Fondi per rischi e oneri	(5.214)	(3.053)	(2.161)
Altre passività	(6.926)	(6.601)	(325)
	(3.340)	(2.418)	(922)
C. Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	32.246	42.600	(10.354)
D. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(1.305)	(1.350)	45
E. Capitale investito, dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C+D)	30.941	41.250	(10.309)
Coperto da:			
F. Capitale proprio (*)			
Quota della Capogruppo	9.049	13.522	(4.473)
Quota di Terzi	3.774	5.786	(2.012)
	12.823	19.308	(6.485)
G. Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	15.018	16.083	(1.065)
H. Indebitamento finanziario netto a breve termine			
Debiti finanziari a breve	5.089	9.114	(4.025)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.271)	(3.505)	1.234
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	282	250	32
	3.100	5.859	(2.759)
	(G+H)	21.942	(3.824)
I. Totale (F+G+H)	30.941	41.250	(10.309)

(*) Al netto dei "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	2002	2001
A. Indebitamento finanziario netto iniziale	(21.942)	(17.233)
B. Variazione area di consolidamento		(839)
C. Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile (perdita) del periodo	297	(1.658)
Ammortamenti	5.877	6.275
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(2.210)	(330)
Svalutazioni di immobilizzazioni	4.384	4.039
Variazione del capitale di esercizio (*)	896	290
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(45)	31
Differenze di cambio e altre variazioni	691	136
	9.890	8.783
D. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:	(6.919)	(11.257)
- <i>immateriali:</i>		
- <i>differenze da consolidamento</i>	(369)	(1.174)
- <i>altri investimenti</i>	(1.584)	(2.736)
- <i>materiali</i>	(3.258)	(4.254)
- <i>finanziari</i>	(1.708)	(3.093)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	5.698	1.439
	(1.221)	(9.818)
E. Altre fonti di finanziamento		
Conferimenti dei soci	58	240
Contributi in conto capitale	42	22
	100	262
F. Distribuzione di utili / riserve	(4.945)	(3.097)
G. Variazione indebitamento finanziario netto (B+C+D+E+F)	3.824	(4.709)
H. Indebitamento finanziario netto finale (A+G)	(18.118)	(21.942)

(*) La differenza rispetto allo stato patrimoniale riclassificato è dovuta alla movimentazione dei contributi in conto capitale e all'utilizzo dei fondi per rischi ed oneri.

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è così determinata:

(milioni di euro)	2002	2001
Incrementi (decrementi) di indebitamento a medio/lungo termine	(1.065)	9.350
Incrementi (decrementi) di indebitamento netto a breve termine	(2.759)	(4.641)
Totale	(3.824)	4.709

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DI TELECOM ITALIA S.P.A.



LA GESTIONE ECONOMICA

La Capogruppo **Telecom Italia S.p.A.** chiude con **una perdita netta** di euro 1.645 milioni (nell'esercizio 2001 il risultato era stato positivo di euro 151 milioni).

Il risultato è stato determinato principalmente dal peggioramento del *saldo proventi e oneri straordinari* (- euro 3.200 milioni) parzialmente compensato dai miglioramenti della gestione operativa (+ euro 62 milioni) e del *saldo proventi ed oneri finanziari e da partecipazioni* (+ euro 754 milioni), e dalle minori *imposte sul reddito* (- euro 588 milioni).

In particolare sul peggioramento del saldo proventi e oneri straordinari hanno inciso da un lato gli stanziamenti operati sul valore della partecipazione in Seat Pagine Gialle (euro 2.691 milioni) e sull'impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle (euro 1.942 milioni), per ricondurre gli stessi al valore di mercato delle azioni (media degli ultimi sei mesi del 2002), in conseguenza della decisione di non considerare più strategico il business delle "Directories" di Seat Pagine Gialle; dall'altro la minore svalutazione, rispetto all'esercizio precedente, di Telecom Italia International (- euro 882 milioni) e la svalutazione di TI WEB (euro 542 milioni) effettuata nel 2001.

Si segnala che sotto il profilo dei dividendi, in linea con l'obiettivo di assicurare la complessiva assegnazione ai soci di un importo sostanzialmente corrispondente al dividendo distribuito per l'esercizio 2001, nel mese di dicembre 2002 sono state distribuite riserve per euro 987 milioni; la restante parte sarà oggetto di delibera in sede di Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2002.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, di euro 17.055 milioni diminuiscono di euro 254 milioni, -1,5%, rispetto all'esercizio 2001.

La flessione è principalmente attribuibile al traffico, il cui controvalore si riduce di euro 533 milioni (- 6,0%), nonostante un incremento dei minuti del 2,4%, cui si è contrapposta la riduzione della resa media retail e wholesale) dell'8,3%.

Tali fenomeni sono stati in parte compensati dall'incremento dei canoni di abbonamento e dei contributi di attivazione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, al netto delle quote spettanti agli altri gestori di telecomunicazioni, ammontano, a euro 13.409 milioni e diminuiscono, rispetto al precedente esercizio, di euro 485 milioni (-3,5%).

Il margine operativo lordo, di euro 7.549 milioni, si riduce di euro 22 milioni rispetto all'esercizio 2001 (euro 7.571 milioni), ed ha un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni del 44,3% (43,7% nell'esercizio precedente).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

La sua dinamica è dovuta alla riduzione dei consumi di materie e servizi esterni (– euro 143 milioni) e al contenimento del costo del lavoro, sceso di euro 65 milioni rispetto al 2001, che hanno compensato la citata riduzione dei ricavi.

Il totale dei consumi di materie e servizi esterni, al netto delle quote da versare ad altri operatori, ammonta nell'esercizio a euro 3.320 milioni e si riduce di euro 374 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato operativo, di euro 4.045 milioni, aumenta di euro 62 milioni rispetto all'esercizio 2001 (+1,6%), e ha un'incidenza sui ricavi del 23,7%, contro il 23,0% del 2001; l'aumento è essenzialmente attribuibile ai minori ammortamenti delle immobilizzazioni (– euro 301 milioni), in parte compensati dagli oneri connessi alla gestione dei crediti (+euro 255 milioni).

Il saldo proventi e oneri finanziari e da partecipazioni è così composto:

(milioni di euro)	2002 (a)	2001 (b)	Variazione (a)-(b)
Proventi netti da partecipazioni	2.118	2.022	96
Oneri finanziari netti	(1.087)	(1.624)	537
Rettifiche di valore attività finanziarie	(654)	(775)	121
Totale	377	(377)	754

In particolare si segnala che:

- l'aumento dei proventi netti da partecipazioni (+euro 96 milioni) è attribuibile principalmente ai maggiori dividendi delle controllate TIM (+euro 247 milioni) – a seguito della distribuzione di riserve nel dicembre 2002 – e Finsiel (+euro 126 milioni), in parte compensati dal fatto che nell'esercizio 2001 Telecom Italia aveva beneficiato di una distribuzione di riserve da parte di Saiat (euro 249 milioni);
- la riduzione degli oneri finanziari netti (– euro 537 milioni) è dovuta quasi interamente allo stanziamento effettuato nell'esercizio 2001 (euro 569 milioni) relativo all'impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle; lo stanziamento dell'esercizio 2002, come detto in precedenza, è stato iscritto negli oneri straordinari;
- la riduzione delle rettifiche di valore di attività finanziarie (– euro 121 milioni) è dovuta al fatto che nell'esercizio 2001 erano state svalutate le partecipazioni in Telespazio (euro 91 milioni) e in TMI – Telemedia International Italia (euro 161 milioni), e all'incremento delle svalutazioni di altre partecipazioni per complessivi euro 131 milioni;

I proventi e oneri straordinari presentano un saldo negativo di euro 6.093 milioni (– euro 2.893 milioni nell'esercizio 2001), con un peggioramento di euro 3.200 milioni.

In particolare:

i proventi straordinari, pari a euro 884 milioni comprendono:

- le plusvalenze realizzate a seguito delle cessioni delle partecipazioni in Telemaco Immobiliare (euro 134 milioni), Telespazio (euro 47 milioni), IMMSI (euro 51 milioni), EMSA (euro 70 milioni), del conferimento, a Tiglio II, del ramo d'azienda "Asset Management" (euro 126 milioni), della cessione dei rami d'azienda "non facility" (property, project e agency) a favore di Gruppo Pirelli & C. Real Estate (euro 15 milioni), della cessione del ramo Formazione a favore di Telecom Italia Learning Services (euro 2 milioni) nonché a seguito dell'alienazione di fabbricati per euro 7 milioni;
- la sopravvenienza conseguente al recupero degli interessi di preammortamento (euro 131 milioni) relativi agli oneri di ricongiunzione di cui alla legge 58/1992 pagati, con riserva, all'INPS fino al 1999 a seguito della risoluzione del contenzioso a favore di Telecom Italia;
- il recupero, da società controllate (principalmente Telecom Italia International e TIM International), di oneri connessi ad operazioni straordinarie (euro 192 milioni), sostenuti da Telecom Italia per loro conto;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

- l'assorbimento a conto economico (euro 59 milioni) di una quota parte del fondo per rischi e oneri, costituito nel 2001 a copertura degli oneri legati all'accordo per la cessione di Stream a News Corporation e Vivendi Universal/Canal+, a seguito del venir meno dello stesso accordo;
- altre sopravvenienze attive per euro 50 milioni.

gli oneri straordinari, pari a euro 6.977 milioni, comprendono:

- la svalutazione della partecipazione in Seat Pagine Gialle (euro 2.691 milioni) nonché lo stanziamento a fronte dell'impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle (euro 1.942 milioni);
- gli stanziamenti straordinari sulle partecipazioni in Netesi (euro 31 milioni) e Telecom Italia International (euro 1.102 milioni); quest'ultimo principalmente connesso agli oneri legati alla cessione a LDCom della partecipazione detenuta in 9Telecom (euro 389 milioni), alla minusvalenza per la cessione di Telekom Austria (euro 189 milioni), alla svalutazione di Netco Redes (euro 103 milioni), all'azzeramento del valore di carico della partecipazione in Nortel Inversora (euro 37 milioni);
- gli oneri e accantonamenti (euro 379 milioni) per ristrutturazione aziendale relativi ad esodi e mobilità;
- gli oneri ex lege 58/1992 (euro 154 milioni) per la ricongiunzione all'ex "Fondo Previdenza Telefonici" (FPT), confluito ai sensi della legge finanziaria 2000, nel "Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti";
- i citati oneri sostenuti per conto di società del Gruppo e recuperati dalle stesse società (euro 192 milioni);
- il contributo straordinario all'INPS, euro 71 milioni, (stabilito dalla legge finanziaria del 2000 per il triennio 2000 – 2002);
- euro 111 milioni di accantonamenti a seguito delle garanzie prestate in occasione delle cessioni di Italtel (euro 15 milioni) e Telespazio (euro 38 milioni) e in sede di riorganizzazione degli asset immobiliari (Progetto Tiglio, euro 30 milioni), nonché per altre partite, euro 28 milioni, di cui euro 22 milioni connesse a rapporti con Stream;
- la sopravvenienza (euro 158 milioni) relativa all'adeguamento delle stime del valore delle schede telefoniche prepagate non consumate, grazie all'introduzione di procedure tecniche di rilevazione;
- altre sopravvenienze passive per euro 146 milioni relative principalmente a spese connesse alle operazioni straordinarie, risarcimenti danni a terzi e altri oneri.

Le imposte sul reddito, che hanno influito positivamente sul risultato per euro 26 milioni, si riducono di euro 588 milioni rispetto all'esercizio 2001, a seguito della perdita dell'esercizio dovuta principalmente alle citate svalutazioni di partecipazioni che hanno contribuito all'incremento di imposte anticipate.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

LA GESTIONE PATRIMONIALE

Nell'ambito delle **immobilizzazioni**, la riduzione dei valori delle immobilizzazioni industriali rispetto al 31.12.2001 (– euro 1.462 milioni), è ascrivibile al saldo tra gli investimenti (euro 2.322 milioni), gli ammortamenti (euro 3.020 milioni), le dismissioni (euro 84 milioni), le svalutazioni (euro 39 milioni) e i conferimenti dei rami aziendali di Telecom Italia “Asset Management” a Tiglio II (euro 245 milioni) e “Servizi Wholesale Internazionali” a TI Sparkle (euro 396 milioni). Le “immobilizzazioni finanziarie” ammontano a euro 15.598 milioni e diminuiscono di euro 2.772 milioni rispetto al 31.12.2001.

La riduzione è dovuta principalmente alle seguenti partite:

- nuovi investimenti in partecipazioni e ricostituzioni di capitale per euro 860 milioni di cui:
 - euro 186 milioni per l'acquisizione del 36,85% del capitale sociale di Tiglio I;
 - euro 60 milioni per l'acquisizione dell'86% di EPIClink;
 - euro 29 milioni per l'acquisizione del 69,10% del capitale sociale di Netesi e per la sua successiva ricostituzione;
 - euro 234 milioni per la ricapitalizzazione e la ricostituzione del capitale sociale di Stream;
 - euro 87 milioni per la ricostituzione del capitale sociale di Telecom Italia Sparkle;
 - euro 166 milioni per versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni erogati principalmente a I.T. Telecom;
 - euro 98 milioni per acquisizioni/ricostituzioni del capitale sociale di altre partecipazioni;
- acquisizione di partecipazioni, a seguito dei citati conferimenti di rami d'azienda, in Telecom Italia Sparkle (euro 698 milioni) e Tiglio II (euro 74 milioni);
- svalutazioni per euro 4.396 milioni comprendenti quelle di natura straordinaria (euro 3.939 milioni) operate sul valore delle partecipazioni in Seat Pagine Gialle, Telecom Italia International e Netesi;
- alienazioni di partecipazioni per euro 376 milioni, di cui euro 330 milioni principalmente relativi alla cessione di EMSA (euro 155 milioni), Telespazio (euro 80 milioni) e Telemaco Immobiliare (euro 76 milioni); euro 46 milioni relativi alla alienazione di partecipazioni rientranti nel conferimento, a Telecom Italia Sparkle, del ramo d'azienda “Servizi Wholesale Internazionali”;
- finanziamenti erogati principalmente a Tiglio I, Tiglio II e Telegono, per complessivi euro 117 milioni;
- euro 287 milioni per l'acquisto di n. 5.280.500 azioni proprie ordinarie e n. 45.647.000 azioni proprie di risparmio.

Il **capitale d'esercizio**, negativo per euro 2.511 milioni (positivo per euro 12 milioni al 31.12.2001) si riduce di euro 2.523 milioni. L'andamento è determinato dalla riduzione dei “crediti commerciali” (– euro 812 milioni) e delle “altre attività” (– euro 400 milioni); a tali partite si aggiunge l'aumento dei “fondi per rischi e oneri” (+euro 1.532 milioni) – soprattutto a fronte dello stanziamento relativo all'impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle per euro 1.942 milioni e degli accantonamenti al fondo di ristrutturazione aziendale – e l'incremento delle altre passività (+euro 363 milioni). Tali effetti sono stati in parte compensati dalla riduzione dei debiti commerciali (– euro 591 milioni).

Si segnala che nell'esercizio 2002 sono state effettuate operazioni di cartolarizzazione su crediti relativi alla clientela residenziale e di cessione di crediti a società di factoring, che hanno comportato, al 31 dicembre, una diminuzione dei crediti verso clienti di euro 1.031 milioni.

Il **capitale investito netto** di euro 26.084 milioni (euro 32.784 milioni al 31.12.2001), è coperto dal capitale proprio per il 42% e dall'indebitamento finanziario netto per il 58%.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Il **capitale proprio** passa da euro 15.871 milioni del 31.12.2001 a euro 10.956 milioni a fine 2002. La riduzione, pari a euro 4.915 milioni, è dovuta a:

(milioni di euro)	2002	2001
Al 1° gennaio	15.871	18.714
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.645)	151
Utile portato a nuovo	1	-
Quota disponibile dei contributi in conto capitale	13	15
Distribuzione di utili	(142)	(2.309)
Distribuzione di riserve di utili	(3.151)	-
Annullamento della riserva per azioni proprie in portafoglio	-	(711)
Aumento riserva sovrapprezzo azioni	8	10
Aumento del capitale sociale	1	188
Riduzione della riserva di rivalutazione ex lege 19.3.83 n. 72	-	(187)
Al 31 dicembre	10.956	15.871

Si segnala che l'Assemblea degli azionisti di Telecom Italia del 12 dicembre 2002 ha deliberato la riclassificazione di riserve, mediante trasferimento di euro 2.160 milioni dalle "riserve diverse" alla "riserva da sovrapprezzo azioni"; di euro 820 milioni dalla "riserva da sovrapprezzo azioni" alla "riserva legale"; di euro 660 milioni dalla "riserva legale" alle "riserve diverse" con contestuale ridenominazione della voce in "riserve diverse di utili".

Tale riclassificazione risulta funzionale a dare immediata evidenza, in bilancio, della natura delle riserve, rispettivamente di utili e di capitale.

La stessa Assemblea ha deliberato una distribuzione di riserve per un importo di euro 987 milioni riconoscendo agli azionisti euro 0,1357 per ciascuna azione ordinaria e di risparmio, in linea con l'obiettivo di assicurare ai soci un importo complessivo corrispondente al dividendo distribuito per l'esercizio 2001.

L'indebitamento finanziario netto di euro 15.128 milioni (euro 16.913 milioni al 31.12.2001) si riduce di euro 1.785 milioni rispetto al 31.12.2001.

Il miglioramento, rispetto a fine 2001, è stato determinato dal flusso monetario da attività di esercizio (euro 7.845 milioni) che ha più che compensato il fabbisogno per investimenti (euro 2.799 milioni), per il pagamento dei dividendi dell'esercizio 2001 e per la distribuzione di riserve di utili complessivamente ammontanti a euro 3.293 milioni.

L'indebitamento finanziario netto beneficia degli effetti delle operazioni di cartolarizzazione e di cessione crediti a società di factoring per un importo complessivo, al 31.12.2002, pari a euro 1.008 milioni, di cui euro 826 milioni relativi alla cartolarizzazione (euro 848 milioni al 31 dicembre 2001).

L'indebitamento finanziario lordo al 31.12.2002 ammonta a euro 17.299 milioni (euro 17.909 milioni al 31.12.2001) e la sua composizione è riportata nella seguente tabella:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002				Al 31.12.2001			
	Euro	%	Valuta	%	Totale	%	Totale	%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	11.767	69	81	26	11.848	68	10.371	58
Debiti finanziari a breve	5.216	31	235	74	5.451	32	7.538	42
Totale	16.983	100	316	100	17.299	100	17.909	100

In particolare si segnala che la quota di indebitamento a medio e lungo termine è passata dal 58% del 31.12.2001 al 68% al 31.12.2002 a seguito dell'emissione del bond Telecom Italia, nell'ambito del "Global Note Program", per complessivi euro 2.500 milioni a tasso fisso.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

TELECOM ITALIA S.P.A.

CONTO ECONOMICO

(milioni di euro)	2002	2001	Variazioni (a) - (b)	
	(a)	(b)	assolute	%
A. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.055	17.309	(254)	(1,5)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(19)	19	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11	6	5	83,3
Contributi in conto esercizio	-	-		
B. Valore della produzione "tipica"	17.066	17.296	(230)	(1,3)
Consumi di materie e servizi esterni ⁽¹⁾	(6.966)	(7.109)	143	(2,0)
C. Valore aggiunto	10.100	10.187	(87)	(0,9)
Costo del lavoro ⁽¹⁾	(2.551)	(2.616)	65	(2,5)
D. Margine operativo lordo	7.549	7.571	(22)	(0,3)
Ammortamenti	(3.020)	(3.321)	301	(9,1)
Altri stanziamenti rettificativi	(357)	(159)	(198)	°
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(44)	(100)	56	(56,0)
Saldo proventi e oneri diversi	(83)	(8)	(75)	°
E. Risultato operativo	4.045	3.983	62	1,6
Saldo proventi ed oneri finanziari e da partecipazioni	377	(377)	754	°
<i>Di cui rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	<i>(654)</i>	<i>(775)</i>	<i>121</i>	<i>(15,6)</i>
F. Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	4.422	3.606	816	22,6
Proventi e oneri straordinari	(6.093)	(2.893)	(3.200)	°
G. Risultato prima delle imposte	(1.671)	713	(2.384)	°
Imposte sul reddito dell'esercizio	26	(562)	588	°
H. Utile (perdita) dell'esercizio	(1.645)	151	(1.796)	°

(1) Ridotti dei relativi recuperi di costo.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

STATO PATRIMONIALE

	AI 31.12.2002 (a)	AI 31.12.2001 (b)	Variazioni (a)-(b)
(milioni di euro)			
A. Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	1.287	1.336	(49)
Immobilizzazioni materiali	12.678	14.091	(1.413)
Immobilizzazioni finanziarie:			
• partecipazioni e versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni	15.010	18.149	(3.139)
• altre	588	221	367
	29.563	33.797	(4.234)
B. Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	70	77	(7)
Crediti commerciali	4.292	5.104	(812)
Altre attività	3.468	3.868	(400)
Debiti commerciali	(2.958)	(3.549)	591
Fondi per rischi e oneri	(3.145)	(1.613)	(1.532)
Altre passività	(4.238)	(3.875)	(363)
	(2.511)	12	(2.523)
C. Capitale investito, dedotte le passività dell'esercizio (A+B)	27.052	33.809	(6.757)
D. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(968)	(1.025)	57
E. Capitale investito, dedotte le passività del periodo e il TFR (C+D)	26.084	32.784	(6.700)
Coperto da:			
F. Capitale proprio			
Capitale sociale versato	4.024	4.023	1
Riserve e risultati a nuovo	8.577	11.697	(3.120)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.645)	151	(1.796)
	10.956	15.871	(4.915)
G. Indebitamento finanziario a medio/lungo termine	11.848	10.371	1.477
H. Indebitamento finanziario netto a breve termine			
Debiti finanziari a breve	5.451	7.538	(2.087)
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(2.698)	(1.248)	(1.450)
Ratei e risconti di natura finanziaria, netti	527	252	275
	3.280	6.542	(3.262)
	(G+H)		
	15.128	16.913	(1.785)
I. Totale (F+G+H)	26.084	32.784	(6.700)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

RENDICONTO FINANZIARIO

(milioni di euro)	2002	2001
A. Indebitamento finanziario netto iniziale	(16.913)	(16.839)
B. Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.645)	151
Ammortamenti	3.020	3.321
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(423)	(241)
Svalutazioni di immobilizzazioni	4.371	3.148
Variazione del capitale di esercizio (*)	2.579	(514)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(57)	(6)
	7.845	5.859
C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:	(3.608)	(4.495)
- <i>immateriali</i> :	(648)	(727)
- <i>materiali</i>	(1.674)	(1.739)
- <i>finanziari</i>	(1.286)	(2.029)
Immobilizzazioni acquisite per operazioni societarie	(772)	(413)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	891	975
Immobilizzazioni cedute per operazioni societarie	690	280
	(2.799)	(3.653)
D. Altre fonti di finanziamento		
Conferimenti dei soci	9	10
Contributi in conto capitale	23	19
	32	29
E. Distribuzione di utili / riserve	(3.293)	(2.309)
F. Variazione indebitamento finanziario netto	(B + C + D + E)	(74)
G. Indebitamento finanziario netto finale	(A + F)	(15.128)
	(15.128)	(16.913)

(*) La differenza rispetto allo "stato patrimoniale" riclassificato è dovuta alle contabilizzazioni che interessano il capitale d'esercizio relative alle movimentazioni del fondo contributi in conto capitale, all'utilizzo del fondo oneri su partecipate e all'adeguamento dei crediti immobilizzati a medio/lungo termine ai cambi di fine esercizio.

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è così determinata:

(milioni di euro)	2002	2001
Incrementi (decrementi) di indebitamento a medio/lungo termine	1.477	7.183
Incrementi (decrementi) di indebitamento netto a breve termine	(3.262)	(7.109)
Totale	(1.785)	74

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002

Si elencano di seguito i principali eventi successivi al 31 dicembre 2002.

Cessione di Globo.com

Il 15 gennaio Telecom Italia Finance ha ceduto la propria partecipazione del 28,57% nella società brasiliana Glb Servicos Interativos ("Globo.com") a TIM brasil, per 15 milioni di dollari. A fine gennaio, TIM Brasil ha a sua volta ceduto tale partecipazione al gruppo televisivo Globo. La plusvalenza netta per il Gruppo Telecom Italia è stata di circa euro 4 milioni.

Rinnovo prima tranche cartolarizzazione 2001

Il 22 gennaio, la società TI Securitisation Vehicle ha rinnovato la prima tranche da 100 milioni di euro di titoli Asset Backed emessi il 29 gennaio 2001. L'operazione, rientrante nell'ambito del programma di Cartolarizzazione delle bollette telefoniche di Telecom Italia, verrà più compiutamente descritta nella Nota Integrativa di Telecom Italia S.p.A.

Riscatto anticipato immobili in Leasing

Si evidenzia che il 27 gennaio u.s. sono state completate le procedure di riscatto anticipato dalla Teleleasing S.p.A. di 12 unità immobiliari (per circa 300.000 mq) utilizzate da Telecom Italia S.p.A. ed ad altre società del Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario. L'operazione ha comportato un esborso finanziario complessivo a livello di Gruppo di circa euro 369 milioni, già ricompreso nei debiti finanziati nel bilancio consolidato del gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2002.

Cessione ramo Logistica di TI

Il 27 gennaio, Telecom Italia ha annunciato l'accordo con TNT Logistics Italia circa l'affidamento, a quest'ultima, delle attività di magazzinaggio e di distribuzione di prodotti di telefonia fissa per la clientela e di assistenza e installazione per la Rete di Telecom Italia. L'accordo prevede, inoltre, la cessione a TNT Logistics del relativo ramo d'azienda di Telecom Italia, comprendente 6 magazzini centrali, 100 magazzini avanzati e oltre 4,5 milioni di pezzi l'anno tra apparecchi e parti d'impianti telefonici. L'intesa, finalizzata alla focalizzazione sul core business, è diventata operativa il 5 marzo 2003, a seguito dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Antitrust e dell'esperimento della procedura di consultazione sindacale.

Acquisto azioni Consodata

In data 12 febbraio Seat Pagine Gialle ha acquisito n.1.108.695 azioni ordinarie del capitale della controllata francese Consodata S.A. – quotata al Nouveau Marché della borsa di Parigi – a seguito dell'esercizio da parte dei soci fondatori dell'opzione di vendita ad essi spettante in base all'accordo siglato originariamente dalla precedente gestione di Seat PG il 31 luglio 2000. Attraverso tale operazione, avvenuta per il corrispettivo pattuito di euro 44 per azione – per un valore complessivo di circa euro 48,8 milioni – Seat PG acquisisce un ulteriore 8,17% del capitale e dei diritti di voto della società, portando così la propria quota in Consodata S.A. al 98,60 %.

Cessione di Telekom Srbija

Il 20 febbraio 2003 è stato finalizzato l'accordo, stipulato il 28 dicembre 2002, per la cessione della quota del Gruppo Telecom Italia, pari al 29% di Telekom Srbija, a PTT Srbija. Il closing dell'operazione è previsto entro il mese di giugno. PTT verserà 195 milioni di euro, di cui 120 milioni in quattro rate mensili a partire da febbraio 2003, e il rimanente scagionato in 6 rate semestrali a partire dal Gennaio 2006. Le azioni vendute saranno depositate presso una banca internazionale fino al completamento del pagamento del corrispettivo.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Cessione Tele Pay Roll Services

In data 28 febbraio 2003 è stata perfezionata la cessione al gruppo Accenture del 100% di TE.SS - Tele Pay Roll Services, società che cura le attività amministrative legate alla gestione del personale del Gruppo Telecom Italia. Il prezzo della vendita è stato di euro 10 milioni. L'operazione rientra nel programma di dismissioni delle attività non-core del Gruppo Telecom Italia.

Accordo Telecom Italia - Hewlett Packard

Il 21 febbraio, Telecom Italia e Hewlett-Packard hanno siglato un accordo, della durata di cinque anni, nell'area Management Services & Outsourcing, per un valore complessivo di 225 milioni di euro. In base all'accordo, HP fornirà le attività di asset management, help desk, manutenzione e gestione di 90.000 postazioni di lavoro di Telecom Italia, avvalendosi delle competenze di circa 600 specialisti di IT Telecom, che confluiranno all'interno di una nuova entità HP specializzata in tali servizi. A sua volta, IT Telecom ospiterà i sistemi e gestirà le attività operative di HP Italia in ambiente SAP.

L'accordo, finalizzato alla concentrazione sul core business e ad esigenze di efficienze in termini di risparmi nella gestione dell'ambiente distribuito, diventerà vincolante ed operativo una volta concluse le consultazioni sindacali e ricevuta l'approvazione dell'Antitrust italiana.

Prestito Obbligazionario riservato al personale dipendente

In data 13 febbraio 2003 il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia ha deliberato, mediante revoca parziale della deliberazione di emissione della parte ancora non eseguita, di ridurre il Prestito Obbligazionario riservato al personale dipendente da 1 miliardo di euro a 400 milioni di euro.

Approvazione del listino di interconnessione 2002 da parte dell'AGCOM

Il 27 febbraio 2003 la Commissione Infrastrutture e reti dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni ha approvato l'Offerta di Riferimento per l'anno 2002, in corso di notifica, che Telecom Italia deve applicare agli operatori concorrenti per l'utilizzo della propria rete in tema di Servizi di interconnessione a traffico, Servizio di "fatturazione e rischio insolvenza per l'accesso di abbonati Telecom Italia a numerazioni non geografiche di altro operatore", Servizi di accesso disaggregato. I riflessi economici sono inclusi nel consuntivo 2002.

LISIT Informatica

In data 4 febbraio 2003 Telecom Italia, in raggruppamento temporaneo di imprese con Finsiel e Lutech (Gruppo Lucchini), ha vinto la gara indetta dalla Regione Lombardia (tramite la società controllata Lombardia Informatica S.p.A.) per l'affidamento della fornitura di beni e servizi necessari alla diffusione e gestione su tutto il territorio regionale della "Carta Regionale dei Servizi".

Il valore complessivo della fornitura aggiudicata al raggruppamento guidato da Telecom Italia è di circa 350 milioni di Euro, per una durata contrattuale sino al 2009.

Telecom Italia e Finsiel, nell'ambito degli obblighi assunti hanno acquisito il 35,2% del capitale sociale della società LISIT, per un importo complessivo di euro 54 milioni.

Accordo per l'acquisizione di Megabeam

Nel mese di marzo 2003 Telecom Italia ha sottoscritto l'accordo per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Megabeam Italia S.p.A., primo *wireless internet service provider* italiano, per un corrispettivo di euro 11,5 milioni.

L'acquisizione di Megabeam rientra nella strategia di Telecom Italia nella larga banda, nella quale la tecnologia wireless di tipo Wi-Fi riveste un ruolo fondamentale, sia nelle soluzioni per la famiglia che in quelle per le aziende, in quanto arricchisce di funzionalità e flessibilità l'offerta di connettività innovativa su rete fissa.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Megabeam offre servizi di networking Wi-Fi in luoghi privati e sta sperimentando lo stesso servizio Wi-Fi in ambiente pubblico – nei principali aeroporti italiani ed in una primaria catena di hotel – attraverso Wireless-Lan che operano nella banda di frequenza 2.400-2.483,5. L'efficacia dell'accordo è condizionata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte dell'Autorità Antitrust.

Acquisto di azioni proprie da parte di Telecom Italia

Nell'ambito dell'operazione di acquisto di azioni proprie autorizzata dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Telecom Italia del 7 novembre 2001, si segnala che nel periodo compreso fra il 1° gennaio e l'11 marzo 2003 sono state acquistate n. 8.662.500 azioni di risparmio al prezzo medio di euro 4,73 per azione, per un investimento di euro 41 milioni e n. 915.000 azioni ordinarie al prezzo medio di euro 6,83 per azione, per un investimento di euro 6 milioni. Complessivamente alla data dell'11 marzo 2003 sono state acquistate n. 54.309.500 azioni di risparmio al prezzo medio di euro 5,24 per azione, per un investimento di euro 285 milioni e n. 6.195.500 azioni ordinarie al prezzo medio di euro 8,00 per azione, per un investimento di euro 50 milioni.

Cessione della partecipazione in SITEBA

In data 12 marzo 2003, Telecom Italia ha ceduto, agli altri soci che hanno esercitato il diritto di prelazione, la partecipazione detenuta nella società SITEBA Sistemi Telematici Bancari S.p.A., pari al 30% del capitale sociale, per un importo complessivo di circa 7,2 milioni di euro.

Fusione per incorporazione di Telecom Italia Lab in Telecom Italia

In esecuzione di quanto deliberato dalle assemblee straordinarie di Telecom Italia e Telecom Italia Lab del 12 dicembre 2002, quest'ultima – società controllata al 100% – è stata fusa per incorporazione in Telecom Italia. L'atto di fusione sarà stipulato in data 18 marzo 2003, con effetti contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Per l'esercizio 2003 si prevede per il Gruppo Telecom Italia una sostanziale tenuta della redditività operativa ed una ulteriore riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti con le parti correlate, vengono di seguito riportati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari relativi a tali operazioni sui dati consolidati del Gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2002.

I rapporti economici, patrimoniali e finanziari tra la Telecom Italia S.p.A. e le relative imprese controllanti, controllate e collegate sono riportati, ad integrazione della presente informativa, in sede di commento delle singole voci di bilancio della Telecom Italia S.p.A..

Nel bilancio consolidato gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dalle operazioni infragruppo, vale a dire quelli fra imprese consolidate, sono eliminati.

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, rientrano nell'ordinario corso degli affari, sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative; non si rilevano, inoltre, operazioni atipiche e/o inusuali.

Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie

(milioni di euro)	Verso imprese:		Natura dell'operazione
	controllate (non consolidate) e collegate	controllanti, controllate e collegate di controllanti	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	299	3	Comprendono i ricavi verso Teleleasing (euro 105 milioni), Brasil Telecom (euro 48 milioni), Stream (euro 42 milioni), Gruppo Auna (euro 18 milioni), Telecom Argentina (euro 18 milioni), Telekom Srbija (euro 17 milioni)
Consumi di materie e servizi esterni	445	24	Comprendono principalmente i costi per affitti verso IMSER (euro 153 milioni) e Telemaco Immobiliare (euro 37 milioni) nonché i costi per servizi di Tlc verso Etecsa Cuba (euro 77 milioni) e per contratti di manutenzione ed assistenza verso Italtel (euro 40 milioni) e Siemens Informatica (euro 24 milioni)
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri diversi	9	-	Si riferiscono principalmente a recuperi di costi di personale distaccato presso alcune partecipate
Saldo positivo (negativo) proventi e oneri finanziari	(9)	(11)	Comprende gli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi ad alcune partecipate (euro 14 milioni), gli interessi passivi verso Teleleasing per operazioni di leasing finanziario (euro 23 milioni) e gli interessi relativi al debito di Softe verso Olivetti Finance NV (euro 11 milioni)
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	440	-	Comprendono i finanziamenti a medio lungo termine erogati a ISTIM (euro 313 milioni), a Tiglio I (euro 54 milioni), a Telegono (euro 34 milioni) e a Tiglio II (euro 30 milioni)
Crediti finanziari	35	-	Comprendono finanziamenti a breve verso società del gruppo Tmi (euro 14 milioni) e verso Golden Lines (euro 10 milioni al netto di accantonamenti)
Debiti finanziari	406	-	Si riferiscono principalmente a debiti verso Teleleasing per il leasing finanziario (euro 393 milioni)
Crediti commerciali e altri	219	2	Riguardano principalmente i crediti verso Stream (euro 71 milioni), Telekom Srbija (euro 21 milioni al netto di accantonamenti), Teleleasing (euro 38 milioni) e il Consorzio Telcal (euro 14 milioni)
Debiti commerciali e altri	386	311	Si riferiscono ai debiti verso Olivetti relativi alla liquidazione dell'Iva di Gruppo e a crediti verso Erario trasferiti (euro 296 milioni) nonché ai rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio: gruppo Italtel (euro 150 milioni), Siemens Informatica (euro 40 milioni), Teleleasing (euro 17 milioni) nonché anticipi dal Consorzio Telcal (euro 103 milioni)
Lavori in corso su ordinazione	110	-	Si riferiscono alle attività nei confronti del Consorzio Telcal per il Piano Telematico Calabria

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

(segue) **Principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie**

	Verso imprese:		Natura dell'operazione
	controllate (non consolidate) e collegate	controllanti, controllate e collegate di controllanti	
(milioni di euro)			
Garanzie personali e reali prestate	908	-	Comprendono fidejussioni prestate a favore di Is Tim (euro 537 milioni), Consorzio Csia (euro 85 milioni), Stream (euro 72 milioni) nonché garanzie reali prestate a favore di Is Tim (euro 110 milioni)
Impegni di acquisto e di vendita	17	-	Riguarda gli impegni verso Teleleasing relativi ai contratti di leasing operativo
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	455	-	Riguardano principalmente le acquisizioni di centrali telefoniche dal gruppo Italtel (euro 406 milioni) e di progetti informatici da Webegg (euro 14 milioni) e Siemens Informatica (euro 19 milioni)
Acquisto di partecipazioni	-	58	50% di Webegg da Olivetti
Vendita di partecipazioni	690	-	25% di Mobilkom Austria, tramite la cessione della holding Autel, a Telekom Austria
Conferimento e vendita rami d'azienda	219	-	Si riferiscono alle plusvalenze derivanti dalle operazioni di concentrazione degli assets immobiliari in Tiglio I (euro 159 milioni) e dal conferimento del ramo d'azienda "asset management" a Tiglio II (euro 60 milioni) ⁽¹⁾

Fra i rapporti con parti correlate, diverse dalle società del Gruppo, si segnalano quelli intrattenuti nell'esercizio 2002 dal Gruppo Telecom Italia con il gruppo Pirelli e il gruppo Edizione Holding.

(milioni di euro)	2002	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26	Sono essenzialmente relativi a servizi telefonici verso il gruppo Pirelli (euro 8 milioni) e verso il gruppo Edizione Holding (euro 16 milioni) ed a servizi informatici verso il gruppo Pirelli (euro 2 milioni)
Consumi di materie e servizi esterni	23	Sono relativi a spese di ricerca e sviluppo e servizi di consulenza informatica e fiscale, verso il gruppo Pirelli (euro 21 milioni) e verso il gruppo Edizione Holding (euro 2 milioni)
Crediti commerciali e altri	3	Sono essenzialmente relativi ai servizi telefonici sopra citati, verso il gruppo Pirelli (euro 1,6 milioni) e verso il gruppo Edizione Holding (euro 1,5 milioni)
Debiti commerciali e altri	9	Sono essenzialmente relativi ai rapporti di fornitura connessi con l'attività di investimento, verso il gruppo Pirelli (euro 8 milioni) e verso il gruppo Edizione Holding (euro 1 milioni)
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	32	Sono essenzialmente relativi ad acquisti di cavi per telecomunicazioni dal gruppo Pirelli
Acquisto di partecipazioni e impegni di acquisto	21	Acquisto da parte di Telecom Italia SpA del 25,3% di Epiclink SpA da Pirelli SpA (euro 18 milioni) e impegno ad acquistare il residuo 5% (euro 3 milioni) ⁽²⁾
	35	Acquisto da parte di Tim della quota di Blu S.p.A. detenuta da Edizione Holding S.p.A. e Autostrade S.p.A. ⁽²⁾
Acquisto rami d'azienda	3	Acquisto da parte di Epiclink SpA di un ramo d'azienda da Pirelli Informatica
Vendita rami d'azienda	15	Plusvalenza per la cessione dei rami non facility a Pirelli Real Estate ⁽¹⁾

(1) L'operazione di acquisizione e dismissione di partecipazioni è ampiamente descritta nel paragrafo "Operazioni di acquisizione e dismissione di partecipazioni", nonché nella sezione "Andamento economico finanziario delle Business Unit/Attività operative del Gruppo Telecom Italia" - Altre attività.

(2) L'operazione è ampiamente descritta nel paragrafo "Operazioni di acquisizione e dismissione di partecipazioni".

Si segnala inoltre che nell'anno 2002 TIM ha venduto ad Autogrill S.p.A. (gruppo Edizione Holding), per la successiva rivendita al pubblico, carte telefoniche per un controvalore di circa euro 20 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELLE BUSINESS UNIT/ATTIVITÀ OPERATIVE DEL GRUPPO TELECOM ITALIA



DOMESTIC WIRELINE

- ▶ **Crescita dei margini reddituali**
- ▶ **Innovazione di prodotto/servizio e nel Customer Care**
- ▶ **Efficienza nei costi e negli investimenti**
- ▶ **Sviluppo reti in fibra ottica per operatori**
- ▶ **Riorganizzazione societaria per la gestione dei servizi internazionali**

■ LA BUSINESS UNIT

La Business Unit Domestic Wireline opera a livello nazionale con consolidata leadership di mercato nell'ambito dei servizi di fonia e dati su rete fissa e di call center, per clienti finali (retail) e altri operatori (wholesale). A livello internazionale Domestic Wireline opera nell'ambito dello sviluppo di reti in fibre ottiche per clienti wholesale, principalmente in Europa ed in Sud America. Nel corso dell'esercizio è proseguita la forte spinta competitiva, più accentuata sui traffici nazionali, e contrastata dalle nuove offerte commerciali lanciate a supporto delle azioni di win back e retention della clientela.

■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è così strutturata:



(1) Dal 31.12.2002 i "Servizi Wholesale Internazionali" sono confluiti in Telecom Italia Sparkle

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

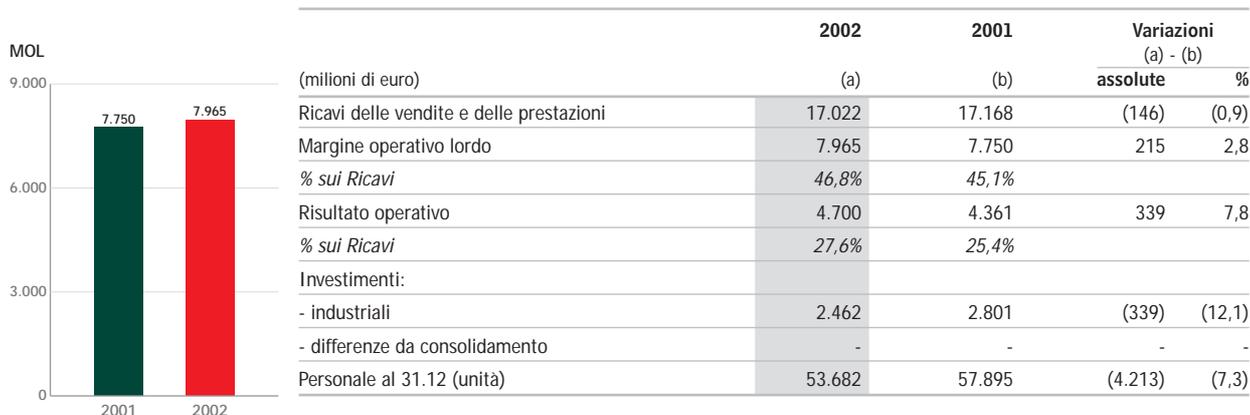
■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nell'esercizio 2002, l'area di consolidamento è variata per effetto del passaggio della società Saritel S.p.A. nell'ambito dell'Attività Operativa Information Technology di Gruppo e per effetto dell'entrata della società Intelcom San Marino S.p.A. (precedentemente facente capo all'attività operativa International Operations) a seguito della riorganizzazione delle attività internazionali del Gruppo Telecom Italia. I dati relativi al 2001 sono stati opportunamente ricostruiti.

In data 31 dicembre 2002, il ramo d'azienda di Telecom Italia "Servizi Wholesale Internazionali" è stato conferito alla società Telecom Italia Sparkle (ex TMI - Telemedia International Italia), alla quale sono state contestualmente trasferite le partecipazioni nelle società facenti capo al Pan European Backbone e in Telecom Italia of North America. Telecom Italia Sparkle avrà il compito di sviluppare il mercato dei servizi internazionali destinati agli "heavy users": operatori di rete fissa e mobile, ISP (Internet Services Provider) e aziende multinazionali. Con questa iniziativa Telecom Italia intende rafforzare il proprio posizionamento competitivo sul mercato internazionale attraverso la focalizzazione sui servizi Dati e Internet ad alto valore ed alta crescita, gestiti su infrastrutture proprietarie in Italia e all'estero.

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2002, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2001, ricostruiti in termini omogenei.



Per il commento sull'andamento della gestione si rimanda alla sezione "Andamento economico finanziario di Telecom Italia S.p.A.".

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* evidenziano una diminuzione, rispetto all'anno precedente, dello 0,9% (- euro 146 milioni). Questa leggera flessione, sensibilmente inferiore a quella realizzata nel 2001 (-1,4% rispetto al 2000), rappresenta un risultato molto importante conseguito grazie ad un efficace presidio del mercato della Fonia, core per la Business Unit, e ad un importante sviluppo dei mercati Broadband. Particolarmente significativa è stata la crescita nel comparto servizi Dati innovativi e Web services, che compensa la flessione riscontrata nei servizi Dati tradizionali e Linee affittate, soggette ad un regime di prezzi regolamentato e all'effetto migrazione verso soluzioni innovative.

Sulla variazione dei ricavi hanno influito la componente traffico (- euro 533 milioni) e altre componenti in flessione (vendite e altri ricavi), in gran parte compensate dall'incremento dei canoni e dei contributi (+ euro 539 milioni).

Specificamente, la riduzione della resa media del traffico (-8,3%) è stata parzialmente compensata

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

da un incremento dei minuti (+2,4%), con una stabilizzazione delle quote di mercato in crescita dello 0,1% rispetto al 2001. I principali fenomeni che hanno influito sull'andamento sono:

- la diffusione di offerte commerciali (principalmente Teleconomy e Alice), che prevedono agevolazioni tariffarie sul traffico volte alla "fidelizzazione" della clientela, a fronte di corresponsione di canoni di abbonamento;
- le manovre tariffarie del 1° luglio 2001 e del 1° febbraio 2002 che hanno ridotto i prezzi delle comunicazioni nazionali e internazionali e nel contempo hanno comportato una crescita dei canoni da abbonamento alla rete;
- il contesto competitivo;
- il forte sviluppo del traffico "trasportato" per conto di altri operatori.

Il *marginale operativo lordo* registra un sensibile incremento rispetto al precedente esercizio (+2,8%), più che confermato dall'andamento del risultato operativo (+7,8%), a seguito dell'azione di contenimento dei costi e di miglioramento del livello di efficienza del capitale investito, già avviata nel corso del 2001.

Gli *investimenti* sono in flessione del 12,1% rispetto al precedente esercizio, per effetto di una attenta selezione in grado di coniugare efficienza con sviluppo tecnologico.

La variazione del *personale* di 4.213 unità è dovuta alle cessazioni per mobilità ex-lege 223/91 (3.298 unità), ad altre cessazioni (2.040 unità), ad assunzioni per 1.104 unità ed a un incremento per passaggi da altre società del Gruppo (21 unità).

■ ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

Sono riportati di seguito i principali dati gestionali dell'esercizio 2002, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2001:

Dati gestionali	31.12.2002	31.12.2001
Collegamenti alla rete fissa (in migliaia)	27.142	27.353
- di cui ISDN	5.756	5.403
Incremento annuo minuti di traffico su rete fissa (%)	2,4	22,5
• traffico nazionale	1,8	22,8
• traffico internazionale	17,9	16,9
- uscente	13,0	11,4
- entrante	(0,1)	12,6
- transito	64,1	39,3

■ Fonia e accesso

Nel corso dell'esercizio 2002 sono state lanciate nuove offerte commerciali nella Fonia Residenziale e Business, tra cui le seguenti:

Fonia Residenziale	Ricomincio da Te	Offerta di pricing generalizzato con traffico nazionale gratuito (chiamate locali e interurbane) incluso nell'abbonamento mensile alla linea telefonica
	Teleconomy Forfait	Offerta di pricing personalizzato, che a fronte di un abbonamento mensile consente di effettuare chiamate nazionali fonia (locali e interurbane) gratuitamente e senza limiti di tempo
	Teleconomy Zero	Offerta di pricing personalizzato che a fronte di un abbonamento mensile consente di effettuare chiamate nazionali fonia (locali e interurbane) ad un costo fisso a chiamata, indipendentemente dalla durata

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Fonia Business	Ricomincio da Te	Introduzione nel secondo semestre anche sul segmento Business dell'offerta che abbina minuti di telefonate locali gratuite a un contestuale adeguamento del canone di abbonamento mensile
	Offerta Business e Corporate	Offerta orientata ad Aziende con elevati volumi di traffico articolata in 9 listini variabili in funzione dell'impegno di spesa del cliente con rateizzazione della spesa in 6 rate
	Offerta Teleonomy Professional	Offerta che permette di acquisire un plafond di minuti di traffico nazionale inclusi nel canone mensile
	Teleonomy Zero Business	Pacchetto che offre telefonate in tutta Italia (chiamate locali ed interurbane fonia) a costo fisso per chiamata (indipendentemente dalla durata) con un canone mensile

Nell'ambito delle installazioni di Telefonia Pubblica i terminali in tecnologia ISDN hanno raggiunto le 104.635 unità a fine anno (+50% circa rispetto a fine 2001)

■ Data business

Nell'esercizio 2002, le novità principali in termini di innovazione d'offerta hanno interessato sia il comparto delle reti aziendali di trasmissione dati, sia il mondo dell'accesso a Internet, con nuove offerte dedicate ad Aziende e a Clienti Privati. Tra le innovazioni sono da citare in particolare:

Servizi di trasmissione dati	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di nuove soluzioni in Fibra Ottica sia per i collegamenti punto-punto che per i servizi IP con nuovi profili di offerta soprattutto per le PMI; Estensione della copertura geografica in larga banda con 600 nuove centrali ADSL, ed estensione ad 80 POP del servizio ATM con conseguente repricing; Consolidamento dell'offerta dei servizi a valore aggiunto attraverso il lancio di soluzioni di sicurezza per il segmento PMI e l'arricchimento delle prestazioni dei servizi di outsourcing.
Servizi web	<ul style="list-style-type: none"> Lancio dell'offerta web-wizard per la creazione guidata di siti web sulla piattaforma Broadway; Lancio dei servizi di storage che rendono disponibile alle aziende uno spazio affidabile e riservato per la conservazione di documenti sensibili all'interno degli Internet Data Center; Arricchimento dei servizi di messaging attraverso la integrazione con i servizi di SMS e Fax e dell'offerta di streaming su Internet WebStudios con l'introduzione di strumenti avanzati di produzione e gestione; Ampliamento dell'offerta IES con soluzioni di ambienti di e-learning personalizzate per le aziende; Nuovi servizi per l'offerta di Full Business Management (Housing, Hosting e Colocation).

■ Wholesale nazionale

Eventi caratterizzanti il 2002 del Wholesale Nazionale:

- circa 131.000 linee telefoniche collegate direttamente alle reti degli altri operatori – attraverso l'Unbundling del Local Loop – a fine anno.
- circa 220.000 linee ADSL Wholesale acquistate dagli altri operatori e dagli ISP
- aumento di circa il 20% rispetto all'anno precedente del traffico dei servizi tradizionali di interconnessione
- incremento di circa l'8% rispetto al 2001 dei circuiti di accesso
- costruzione di reti in fibra ottica di lunga distanza per alcuni grandi operatori di rete mobile e fissa nel corso del 2002.

Sotto il profilo commerciale nel 2002 il mercato Wholesale è stato caratterizzato dall'ampliamento dell'offerta attraverso:

Accesso a Larga banda	<p><i>ADSL Wholesale:</i> l'offerta, già disponibile dall'anno precedente, è stata arricchita con nuove caratteristiche di servizio e facilitazioni di natura economica. È stata introdotta la nuova offerta che prevede la modalità di fatturazione del collegamento ADSL "a consumo", in funzione del traffico svolto. Sono state, infine, introdotte offerte promozionali sui contributi di attivazione e sconti sui canoni</p> <p><i>Canale Virtuale Permanente:</i> anche per questo tipo di collegamento sono state introdotte innovazioni sia tecnologiche (tecnologia SHDSL) che commerciali (estensione ai collegamenti simmetrici della modalità di tariffazione di tipo FLAT).</p>
-----------------------	---

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Servizi di Trasporto Dedicato	<i>Giganet</i> : il servizio di trasporto di dati su collegamenti ottici, già disponibile alla velocità di 2,5 Gbit/s, è stato ampliato con l'introduzione della velocità di 10 Gbit/s.
Servizio di Unbundling del Local Loop	<i>Provisioning ULL</i> : è stata predisposta un'offerta che consente agli operatori di ottenere da Telecom Italia una capacità di lavorazione degli ordinativi ULL aggiuntiva rispetto a quella standard. Sono state, inoltre, introdotte significative facilitazioni economiche sui servizi ULL e Shared Access.
Offerta di infrastrutture ed ospitalità	L'offerta di Ospitalità di apparati all'interno di siti Telecom Italia si è sviluppata significativamente estendendosi a diverse tipologie di impianti e includendo l'opzione della manutenzione degli apparati ospitati.
Traffico di interconnessione Internet	<i>Decade 7</i> : gli OLO (Other Licensed Operator) e gli ISP hanno avviato, in modo significativo, l'uso della nuova numerazione per accesso ad Internet attraverso la rete telefonica. Il relativo servizio d'interconnessione consente di utilizzare numerazioni uniche a livello nazionale per la selezione del fornitore d'accesso, rendendo altresì disponibile svariate modalità di tariffazione del traffico al cliente finale. <i>"Raccolta forfetaria"</i> : è stata introdotta questa nuova modalità di offerta, in aggiunta alla modalità di raccolta minutaria già disponibile, che consente all'Operatore la possibilità di acquistare una determinata "capacità" di raccolta di traffico a diversi livelli di rete, in blocchi di 30 circuiti.

■ Wholesale internazionale

Per quanto riguarda i servizi wholesale internazionali (come sopra riportato oggetto di conferimento a fine 2002 da parte di Telecom Italia - Domestic Wireline a Telecom Italia Sparkle), l'anno appena concluso evidenzia una crescita sostenuta sia sul versante Fonia che sul versante IP&Dati:

- La crescita dei volumi wholesale (+26,2% rispetto all'anno precedente) è stata raggiunta grazie all'interconnessione con nuove Carrier internazionali, alla maggiore raccolta dagli OLO italiani sul mercato domestico ed alla competitività dell'offerta Telecom Italia sul segmento transiti.
- La gestione IP&Dati evidenzia una crescita (+6,7% rispetto al 2001) nella vendita di servizi innovativi di connettività internazionale, in linea con il trend di sviluppo del mercato.

■ Rete nazionale

Si riportano di seguito le principali grandezze della rete nazionale al 31 dicembre 2002.

Aree di centrale	circa 10.400
Aree di commutazione	615, servite da 628 Stadi di Gruppo Urbani (SGU)
Aree Gateway	33, servite da 66 Stadi di Gruppo di Transito (SGT)
Rete di accesso in rame	104,3 milioni di chilometri-coppia
Rete di accesso in fibra ottica	417.000 chilometri-fibra
Rete di trasporto in fibra ottica	3,18 milioni di chilometri-fibra
Circuiti teleselettivi	3,6 milioni
Circuiti diretti numerici	511.600 punti di accesso con velocità fino a 2 Mbit/s
Accessi Frame Relay	circa 71.500 porte a 2Mbit/s
PoP principali rete dati	32

Per quanto riguarda la rete nazionale, l'esercizio è stato caratterizzato dall'adeguamento delle infrastrutture e dei sistemi di gestione e in particolare dallo sviluppo dell'infrastruttura a supporto dei servizi a larga banda. Tra le attività si ricordano:

Backbone Nazionale	È iniziata la migrazione del traffico telefonico di lunga distanza da un backbone basato su tecnologie a commutazione di circuito a quello innovativo basato su tecnologie IP. Nel 2002 si è avviata l'integrazione delle piattaforme di rete voce e dati con la migrazione del traffico voce sulla direttrice Roma-Milano su rete innovativa IP; il completamento del progetto è previsto per il 2004.
ADSL	Nel 2002 è stata estesa la percentuale di copertura del servizio fino al 74% della popolazione "Internet", con copertura di 1.300 comuni e una consistenza di 2.120 centrali.
SHDSL	Nuova tecnologia che consente di fornire servizi fino a 2 Mbit/s con l'utilizzo di un solo doppino di rame.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Gigabit Ethernet	Sono proseguite le attività di realizzazione della rete a supporto della commercializzazione dei servizi in tecnologia Gigabit Ethernet (servizi Ethernity e Hyperway MPLS).
W-LAN	È stato avviato il servizio di Wireless LAN a larga banda per ambiente privato.
Open Multimedia Platform	È stata introdotta la piattaforma Open Multimedia Platform (Content Delivery Network) che permette l'accelerazione nei tempi di distribuzione dei contenuti web mediante replica degli stessi su server di rete.
Rete di trasporto	Sono stati realizzati ulteriori 17 anelli SDH dell'infrastruttura di rete denominata Arianna e riguardanti il raccordo tra le reti regionali e il backbone trasmissivo nazionale. È stata completata l'infrastruttura nazionale in cavo in fibra ottica T-bone a 96 fibre di nuova tecnologia che collega le principali città italiane sulle direttrici Torino-Venezia e Milano-Palermo via Genova-Firenze-Roma-Napoli e via Bologna-Ancona-Bari. Sono stati introdotti 32 sistemi ottici a divisione di lunghezza d'onda (DWDM) alla velocità di 40 volte 10 Gbit/s.
Organizzazione delle attività operative	Nel quadro della ricerca di una crescente efficienza e qualità del servizio è stato completato il progetto Centro di Lavoro Unico (CLU) con l'integrazione dei centri di lavoro (non più specializzati per tipo di attività) e la riduzione del loro numero da 331 a 148. È terminata la diffusione della piattaforma di gestione della forza lavoro e reclami (Work Force Management - WFM e Trouble Ticket Management - TTM) a tutti i centri di lavoro. Si è realizzato l'accantonamento dell'organizzazione di supervisione e controllo delle piattaforme di rete e la riduzione dei centri nazionali da 11 a 5. Si è provveduto alla reingegnerizzazione e ottimizzazione dei processi di delivery e di assurance.
Servizi voce a valore aggiunto	Nell'ambito dei servizi voce VAS, implementati attraverso la funzionalità della Rete intelligente sono stati realizzati numerosi nuovi servizi e prestazioni, in particolare nel campo della Telefonia Pubblica, dei giochi e Customer Operation.

■ Rete internazionale

Si riportano di seguito le principali grandezze della rete internazionale al 31 dicembre 2002.

Network operator directly connected	237
- Paesi collegati in teleselezione	220 (oltre a 9 destinazioni satellitari)
- Paesi collegati in ISDN	53
Centrali di commutazione	9 (5 a Milano, 3 a Roma e 1 a Palermo)
Consistenza back bone europeo	36.600 chilometri-fibra
Banda equipaggiata	2 anelli da 60.000 Mbit/s

Per quanto riguarda la rete internazionale sono proseguite le attivazioni dei servizi sulle nuove infrastrutture, avviate nel corso del 2001, in aree geografiche caratterizzate dalla crescita della domanda e con valenza strategica, anche grazie all'interconnessione con le reti di MED e LAN. A fine 2002 i POP integrati voce/dati in Europa e USA sono 9 (Amsterdam, Bruxelles, Francoforte, Londra, Milano, Parigi, Vienna, Zurigo e Newark). La rete in cavo sottomarino ha raggiunto un'estensione di circa 360.000 km. Le principali attività realizzate nel corso del 2002 sono le seguenti:

Pan European Backbone	Sulla rete regionale paneuropea che collega nove paesi (Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Olanda, Spagna, Svizzera e Gran Bretagna), con fibra ottica ad alta velocità e struttura ad anello per garantire l'autoprotezione del traffico in caso di guasto di una tratta, sono stati attivati e portati a regime i servizi cross-border per la clientela wholesale quali Managed Bandwidth (offerta di capacità trasmissiva), IP connectivity (offerta di connettività IP internazionale), Fonia internazionale (trasporto e consegna di traffico telefonico internazionale, anche in tecnica ATM) e GRX (GPRS Roaming eXchange per l'interconnessione IP tra operatori mobili GPRS).
LAN (Latin American Nautilus)	È stata attivata la configurazione finale della rete della società Latin America Nautilus che collega, con struttura ad anello, otto nodi in Sudamerica (tra i quali Rio de Janeiro, San Paolo, Buenos Aires e Santiago) con i nodi USA di Miami e New York.
MED (Mediterranean Nautilus)	Nell'ambito della realizzazione della rete ottica sottomarina che collega Italia, Grecia, Turchia ed Israele, è stato completato (nella configurazione che garantisce l'autoprotezione del traffico) l'anello che connette gli approdi di Catania, Chania (Creta), Haifa (Israele) e Tel Aviv (Israele).
TINA (Telecom Italia of North America)	Nell'ambito dello sviluppo internazionale della rete Telecom Italia, sono stati realizzati i POP di Newark (NY) e Miami, che permettono di ampliare ed estendere l'offerta commerciale dei servizi attualmente attivi sulla rete paneuropea PEB (connettività IP, Fonia wholesale e Managed bandwidth) alle aree del Nord America e, attraverso Miami, anche a quelle del Sud (LAN). Inoltre, sono state avviate le attività di ampliamento della capacità sulla tratta transatlantica (EU-USA).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31.12.2002

Come già illustrato nel capitolo "Eventi successivi al 31 dicembre 2002" si segnala che:

- Nuova infrastruttura di rete a larga banda:** nel corso del mese di febbraio 2003 Telecom Italia ha annunciato l'avvio di un importante progetto per la realizzazione di una nuova infrastruttura di rete a larga banda in grado di erogare servizi multimediali avanzati. Questa iniziativa permetterà di adeguare le centrali telefoniche alle nuove tecnologie attraverso la graduale sostituzione degli attuali sistemi di connessione con apparati di nuova generazione. Per la realizzazione di questo progetto, Telecom Italia ha aggiudicato a Marconi una gara del valore di oltre euro 80 milioni attraverso un accordo di durata biennale, coerente con l'ampio piano di investimenti che Telecom Italia va programmando per lo sviluppo del broadband. Marconi realizzerà la nuova infrastruttura di rete insieme ad Italtel che fornirà la propria tecnologia di commutazione e i servizi professionali. Marconi, in particolare, grazie alla propria tecnologia Access Hub, renderà possibile l'erogazione di molteplici servizi alla clientela fra cui l'xDSL, la telefonia tradizionale e l'ISDN, in grado di interagire sia con centrali telefoniche di tipo tradizionale sia con sistemi di nuova generazione basati sui protocolli IP
- Approvazione del listino di interconnessione 2002 da parte dell'AGCOM**
 Il 27 febbraio 2003 la Commissione Infrastrutture e reti dell'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni ha approvato l'Offerta di Riferimento per l'anno 2002, in corso di notifica, che Telecom Italia deve applicare agli operatori concorrenti per l'utilizzo della propria rete in tema di Servizi di interconnessione a traffico, Servizio di "fatturazione e rischio insolvenza per l'accesso di abbonati Telecom Italia a numerazioni non geografiche di altro operatore", Servizi di accesso disaggregato. I riflessi economici sono inclusi nel consuntivo 2002.

■ PRINCIPALI CONTROLLATE



Atesia S.p.A.

Partecipante: Telecom Italia 100,0%

La società opera nel settore del telemarketing e delle ricerche di mercato.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98	83	18,1
Margine operativo lordo	38	40	(5,0)
Risultato operativo	32	36	(11,1)

Attività dell'esercizio:

- è stata realizzata e gestita la prima piattaforma di CRM e sono stati aperti due nuovi Call Center (circa 700 postazioni operative) per gestire la crescita delle attività per Telecom Italia.



Path.Net S.p.A.

Partecipante: Telecom Italia 99,99%, IT Telecom 0,01%

La società opera nello sviluppo e nella gestione della R.U.P.A. (Rete Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni).

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93	79	17,7
Margine operativo lordo	5	3	66,7
Risultato operativo	4	1	°

Attività dell'esercizio:

- sviluppo dei servizi di accesso e di banda trasmissiva rispetto al 2001;
- stipula di otto nuovi contratti con le Amministrazioni (64 contratti attivi a fine 2002).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Gruppo TMI – Telemidia International Italia (dal 31.12.2002 Telecom Italia Sparkle)

Partecipante: Telecom Italia 100,0%

Nel corso del 2002 il gruppo è stato oggetto di riassetto, ricevendo in conferimento da parte di Telecom Italia - Domestic Wireline il ramo d'azienda "Servizi Wholesale Internazionali" e modificando la denominazione in Telecom Italia Sparkle.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici, che si riferiscono esclusivamente all'ex Gruppo TMI – Telemidia International Italia, in quanto il conferimento del ramo d'azienda è avvenuto in data 31.12.2002:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19	91	(79,1)
Margine operativo lordo	(30)	(53)	43,4
Risultato operativo	(43)	(126)	65,9

Attività dell'esercizio:

- In relazione alla citata operazione di riassetto i dati economico finanziari del 2002 non sono significativi.

Gruppo Latin American Nautilus

Partecipante: Telecom Italia 70,0%, Entel Bolivia 10,0%, Entel Chile 10,0%. Tel. Arg. 10,0%

Il gruppo assicura il trasporto di traffico e la fornitura di capacità trasmissiva per clienti wholesale in ambito sud americano.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

	2002	2001	2002	2001	Variazione in valuta %
	(mln euro)	(mln euro)	(mln usd)	(mln usd)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29	3	28	3	°
Margine operativo lordo	11	(26)	11	(24)	°
Risultato operativo	(6)	(27)	(6)	(24)	75,0

Attività dell'esercizio:

- il Network del gruppo è pienamente operativo a partire dal primo trimestre 2002. L'attività dell'esercizio si è focalizzata sull'ampliamento della base clienti e sullo sviluppo di nuovi prodotti e servizi.

Gruppo Mediterranean Nautilus

Partecipante: Telecom Italia 62,51%, Telecom Italia International 7,49%

Il gruppo assicura il trasporto di traffico e la fornitura di capacità trasmissiva per clienti wholesale nell'ambito del Mediterraneo orientale.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

	2002	2001	2002	2001	Variazione in valuta %
	(mln euro)	(mln euro)	(mln usd)	(mln usd)	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64	54	61	48	27,1
Margine operativo lordo	26	20	24	18	33,3
Risultato operativo	56	(20)	53	(17)	°

Attività dell'esercizio:

- completamento della realizzazione dell'anello di rete fra Catania, Chania-Creta, Haifa e Tel Aviv ed avvio dell'attività di trasporto traffico;
- completamento delle landing stations di Catania, Atene, Creta e di una Telehouse in Atene;
- ritiro di una nuova nave posacavi ad integrazione della flotta.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Gruppo Med-1

Partecipante: Telecom Italia 23,17%, Telecom Italia International 27,83%

Il gruppo assicura l'installazione di reti terrestri e sottomarine nell'area medio-orientale.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

	2002	2001	2002	2001	Variazione in valuta
	(mln euro)	(mln euro)	(mln usd)	(mln usd)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	13	19	12	58,3
Margine operativo lordo	12	2	12	1	°
Risultato operativo	4	(5)	4	(5)	°

Attività dell'esercizio:

- gestione del cavo sottomarino Lev-1 (Israele-Cipro-Italia) ed integrazione della rete terrestre.

Pan European Backbone

Partecipante: Telecom Italia Sparkle 100,00%

Insieme di società che assicurano il trasporto di traffico e la fornitura di capacità trasmissiva per clienti wholesale in ambito europeo. Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27	19	42,1
Margine operativo lordo	18	13	38,5
Risultato operativo	6	7	(14,3)

Attività dell'esercizio:

- completamento del nodo di Vienna e consolidamento dell'attività commerciale finalizzata all'offerta alla clientela wholesale di servizi di Managed Bandwidth (offerta di capacità trasmissiva), IP Connectivity, Fonia internazionale e GRX (GPRS Roaming eXchange).

Intelcom San Marino S.p.A.

Partecipante: Telecom Italia International 70,00%

La società opera in concessione nei servizi telefonici internazionali nella Repubblica di San Marino.

Offre, inoltre, servizi a valore aggiunto legati alla cessione di collegamenti internazionali, nonché servizi di trasmissione dati, hosting e housing ed accesso internet.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25	41	(39,0)
Margine operativo lordo	(1)	2	°
Risultato operativo	(11)	1	°
Volume di traffico gestito (mln di minuti)	166	304	(45,4)
Clienti internet 31-12 (migliaia)	5,3	4,6	15,2

Attività dell'esercizio:

- È in corso di definizione un piano di ristrutturazione organizzativa e di riposizionamento commerciale della società.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

MOBILE

- ▶ **Crescita dei ricavi e miglioramento dei margini reddituali**
- ▶ **Confermata la leadership sul mercato domestico**
- ▶ **Lanciato il servizio GSM in Brasile**
- ▶ **Completato il piano di dismissione degli asset non core**
- ▶ **Completata l'integrazione della ex Blu S.p.A.**

■ LA BUSINESS UNIT

La Business Unit Mobile (gruppo TIM) opera nel settore delle telecomunicazioni mobili, nazionali e internazionali. La sua presenza internazionale si concentra nel Sud America e nel Bacino del Mediterraneo.

Nel corso del 2002 la diffusione della telefonia mobile nel mondo è proseguita a ritmo sostenuto: il numero dei clienti ha superato il miliardo, con una penetrazione sulla popolazione prossima al 20%. In tale scenario l'Italia, rappresenta un mercato ormai saturo (tasso di penetrazione superiore al 90%) mentre l'America latina, con circa 100 milioni di clienti e un livello di penetrazione intorno al 20%, costituisce un mercato dalle enormi potenzialità (crescita nel 2002 superiore al 20%).

■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è così strutturata:



■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'esercizio 2002 è stato caratterizzato da:

- cessione di BDT (Bouygues Decaux Telecom, società collegata posseduta al 19,61%, capogruppo dell'operatore francese Bouygues Telecom), con un incasso di euro 750 milioni e una plusvalenza di euro 484 milioni;
- cessione di Autel (holding controllata al 100% che detiene la partecipazione del 25% nel gruppo Mobilkom Austria) a Telekom Austria, con un incasso di euro 756 milioni e una plusvalenza di euro 163 milioni;.
- cessione di Auna con un incasso di euro 240 milioni e una plusvalenza di euro 198 milioni;
- acquisto del 17,45% del capitale ordinario di Stet Hellas per un importo di euro 108 milioni portando la percentuale di possesso di TIM International al 81,40%;
- acquisto del 10% del capitale ordinario di Digitel per un importo di euro 32 milioni portando la percentuale di possesso di TIM International al 66,56%;
- acquisto del 100% del capitale sociale di Blu, successivamente incorporata in TIM S.p.A.

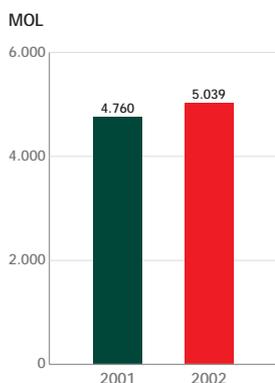
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Tali operazioni non hanno comportato una significativa variazione dell'area di consolidamento, in quanto le società cedute erano valutate nel consolidato con il metodo del patrimonio netto mentre l'acquisizione di Blu, consolidata nella Business Unit Mobile limitatamente al quarto trimestre 2002, non ha avuto significativi impatti in termini economico-patrimoniali.

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2002, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2001.

MOL	(milioni di euro)	2002	2001	Variazioni	
		(a)	(b)	assolute	(a) - (b) %
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.867	10.250	617	6,0
	Margine operativo lordo	5.039	4.760	279	5,9
	% sui Ricavi	46,4%	46,4%		
	Risultato operativo	3.358	3.136	222	7,1
	% sui Ricavi	30,9%	30,6%		
	Investimenti:				
	- industriali	1.715	3.151	(1.436)	(45,6)
	- differenze da consolidamento	196	31	165	°
	Personale al 31.12 (unità)	18.702	16.721	1.981	11,8



I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano nell'esercizio 2002 a euro 10.867 milioni con una crescita di euro 617 milioni (+6% rispetto all'esercizio 2001) nonostante gli effetti derivanti dalla svalutazione delle valute del Brasile e del Venezuela. Escludendo l'effetto dei cambi l'incremento dei ricavi ammonta a +11,9% rispetto all'esercizio precedente.

La crescita dei ricavi è determinata essenzialmente dall'Italia (+6,7%).

Si segnala altresì che il Gruppo TIM Brasil ha realizzato euro 39 milioni di ricavi relativi al servizio GSM, lanciato nel quarto trimestre 2002.

Il margine operativo lordo ammonta nell'esercizio 2002 a euro 5.039 milioni con una crescita di euro 279 milioni (+5,9% rispetto all'esercizio 2001) e presenta un'incidenza sui ricavi del 46,4% (46,4% nell'esercizio 2001). Escludendo l'effetto dei cambi la crescita del margine operativo lordo sarebbe pari a +8,6% rispetto all'esercizio precedente, ed è sostanzialmente dovuta alle positive performance registrate da TIM S.p.A. (+ euro 304 milioni), da Stet Hellas (+ euro 67 milioni) e del miglioramento dei risultati, ancorché negativi, di TIM Perù (+ euro 26 milioni).

Il risultato operativo ammonta nell'esercizio 2002 a euro 3.358 milioni con una crescita di euro 222 milioni (+7,1% rispetto all'esercizio 2001) e presenta un'incidenza sui ricavi del 30,9% (30,6% nell'esercizio 2001). La crescita del risultato operativo è principalmente attribuibile ai positivi risultati di TIM S.p.A. (+ euro 213 milioni) e Stet Hellas (+ euro 42 milioni) che compensano il peggioramento del risultato operativo del Gruppo TIM Brasil (euro 45 milioni) originato dagli oneri di start-up.

Si segnala che, poiché i valori del bilancio d'esercizio della TIM S.p.A. includono i risultati economico-finanziari dell'intero esercizio 2002 della ex Blu S.p.A., ai fini del consolidamento la situazione economico-patrimoniale di TIM S.p.A. è stata rettificata per eliminare gli effetti della fusione con Blu per quanto riguarda le transazioni antecedenti alla data di acquisizione. La situazione economico-patrimoniale di TIM S.p.A. è inoltre stata rettificata dalle interferenze fiscali essenzialmente relative agli ammortamenti operati sulla licenza UMTS.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

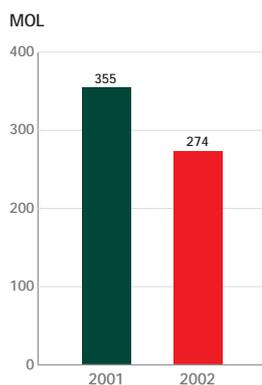
Gli *investimenti industriali* dell'esercizio 2002 ammontano complessivamente a euro 1.715 milioni con un decremento rispetto all'esercizio 2001 di euro 1.436 milioni, correlato ai notevoli investimenti effettuati nel 2001 per l'acquisto di licenze di telecomunicazioni e per l'avvio e lo sviluppo delle partecipate estere.

Il *personale* al 31 dicembre 2002 è di 18.702 unità con un incremento rispetto al 31 dicembre 2001 di 1.981 unità dovuto sia all'acquisizione di Blu S.p.A. che all'incremento del personale delle società sudamericane connesso fra l'altro al lancio del servizio GSM in Brasile.

Per la descrizione delle attività della gestione si rimanda al commento della capogruppo TIM e delle singole società consolidate.

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI AREA MOBILE SUD AMERICA

Di seguito si riportano i principali dati economico finanziari delle attività della Business Unit Mobile in America Latina, coordinate da Latin America Operations (LAO).



	2002	2001	Variazioni	
(milioni di euro)	(a)	(b)	(a) - (b)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.298	1.403	(105)	(7,5)
Margine operativo lordo	274	355	(81)	(22,8)
% sui Ricavi	21,1	25,3		
Risultato operativo	(98)	(72)	(26)	(36,1)
% sui Ricavi	°	°		
Investimenti:				
- industriali	541	1.662	(1.121)	(67,4)
- differenze da consolidamento				
Personale al 31.12 (unità)	7.050	5.678	1.372	24,2

Le attività della Business Unit Mobile in America Latina hanno consuntivato nell'esercizio 2002 *ricavi* per euro 1.298 milioni con un decremento del 7,5% rispetto all'esercizio 2001 dovuto essenzialmente all'effetto cambi conseguente alla svalutazione delle monete brasiliana e venezuelana.

Il *marginale operativo lordo* ammonta nell'esercizio 2002 a euro 274 milioni con una diminuzione del 22,8% rispetto all'esercizio 2001 dovuta principalmente agli oneri sostenuti per le attività in start up.

Il *risultato operativo* nell'esercizio 2002 è negativo per euro 98 milioni.

Gli investimenti industriali dell'esercizio 2002 ammontano complessivamente a euro 541 milioni con un decremento rispetto all'esercizio 2001 di euro 1.121 milioni, correlato ai notevoli investimenti effettuati nel 2001 per l'acquisto delle licenze PCS di telecomunicazioni in Brasile e per l'avvio e lo sviluppo delle partecipate.

Si segnala in particolare che il 18 ottobre a seguito della concessione di autorizzazione da parte dell'Anatel, Autorità brasiliana per le telecomunicazioni, ha preso avvio l'offerta commerciale da parte del gruppo TIM del servizio di telefonia mobile su standard GSM su tutto il territorio brasiliano.

Il personale al 31 dicembre 2002 è di 7.050 unità con un incremento rispetto al 31 dicembre 2001 di 1.372 unità dovuto principalmente all'incremento del personale connesso al citato lancio del servizio GSM in Brasile.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI



■ TELECOM ITALIA MOBILE S.P.A. (CAPOGRUPPO)

Partecipante: Telecom Italia 54,82%, TI Finance 0,17%

Si riportano di seguito i principali indicatori economici. Poiché i risultati economici del 2002 della TIM S.p.A. sono comprensivi di quelli della ex Blu, al fine di rendere le performance della società confrontabili con i risultati dell'esercizio precedente, di seguito verranno esposti anche i valori al netto della ex Blu.

	2002 TIM esclusa BLU (a)	2002 BLU (b)	2002 TIM POST FUSIONE (*) (a + b)	2001 TIM (c)	Variazione % (a - c)
(milioni di euro)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.915	213	9.022	8.357	6,7
Margine operativo lordo	4.529	(125)	4.404	4.225	7,2
Risultato Operativo	3.323	(170)	3.153	3.231	2,8

◀ (*) il dato è al netto di eventuali eliminazioni intersocietarie.

Il Commento sui principali risultati economico - finanziari si riferisce ai dati depurati degli effetti relativi alla gestione di Blu

L'incremento dei *ricavi delle vendite e delle prestazioni* è stato trainato dallo sviluppo dei ricavi per servizi, la cui componente VAS è aumentata di oltre il 41%, attestandosi a euro 752 milioni, grazie alla crescita degli SMS (+ 32,6%) e dall'incremento del traffico, attestatosi a euro 6.845 milioni (+ 3,5%) soprattutto per la crescita del traffico on net.

I proventi da ricariche di schede prepagate hanno registrato un incremento del 19,3%.

Il fatturato della vendita di terminali, trainato dal lancio dei servizi MMS, ha permesso una crescita complessiva di circa il 9%.

Il *marginale operativo lordo* è cresciuto in misura superiore alla crescita dei ricavi, per il contenimento dei livelli di spesa, ottenuto anche grazie alle forti azioni di recupero di efficienza nelle spese generali e amministrative.

Il *risultato operativo* cresce del 2,8% ed è influenzato dall'incremento degli ammortamenti dell'esercizio, che accolgono:

- L'ammortamento della licenza UMTS, contabilizzato a partire dal mese di gennaio ai fini della deducibilità fiscale. Tale interferenza ammonta a circa euro 121 milioni, al lordo dell'effetto fiscale di circa euro 49 milioni;
- I maggiori ammortamenti dei cespiti a seguito della revisione delle stime delle vite utili. Tali maggiori ammortamenti, rispetto a quelli che si sarebbero registrati adottando le stime precedenti, ammontano a circa euro 53 milioni.

Attività dell'esercizio:

Si riportano i principali dati gestionali dell'esercizio 2002, posti a confronto con quelli del 2001, e le principali attività svolte per ciascun settore di pertinenza:

TIM - dati gestionali (escluso BLU)	31.12.2002	31.12.2001
Linee TIM in Italia (migliaia)	25.302	23.946
Traffico svolto (milioni di minuti)	36.432	33.784
Copertura GSM in Italia (% popolazione)	99,8	99,7
Copertura E-TACS in Italia (% popolazione)	98,0	98,0

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso del 2002, TIM ha proseguito nello sviluppo di servizi innovativi con l'obiettivo di aumentare la fidelizzazione e la loyalty della clientela e incentivare occasioni d'uso del telefonino. Le iniziative più rilevanti sono state:

- Lancio, come prima società in Europa, del nuovo servizio **MMS** (Multimedia Messaging Service), evoluzione multimediale degli SMS che consente di inviare e ricevere, direttamente da e sul telefonino o su un PC, messaggi composti da foto, immagini, file audio e testo.
- Presentazione della **SIM Card a memoria estesa (64K/byte)**.
- Lancio dell'esclusivo servizio **"4888 Pay For Me"**, che consente di addebitare il costo della chiamata al ricevente (telefonini TIM e numeri di rete fissa Telecom Italia)

■ PRINCIPALI CONTROLLATE

■ EUROPA



Stet Hellas Telecommunications S.A.

Partecipante: *TIM International N.V. 81,40%, TI Finance 0,13%*

La società gestisce il servizio GSM in Grecia.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	689	523	31,7
Margine operativo lordo	255	188	35,6
Risultato operativo	131	89	47,2
N. di linee al 31.12 (migliaia)	2.514	2.135	17,8
Market share	27%	27%	

I risultati consuntivati nell'esercizio 2002 confermano le positive performance di mercato registrate da Stet Hellas. I ricavi sono cresciuti del 31,7% rispetto all'esercizio precedente principalmente per l'incremento del traffico in uscita e dei VAS. Il margine operativo lordo registra un miglioramento del 35,6% per effetto della crescita del mercato con un trend di incremento dei costi industriali inferiore a quello dei ricavi. Il risultato operativo, pari a euro 131 milioni, aumenta del 47,2%.

Attività dell'esercizio:

- Lancio di TELEST E-bill, servizio offerto agli abbonati tramite Internet;
- Sviluppo di TELESTET Centers, che ha contribuito a favorire la crescita della rete distributiva;
- Lancio del nuovo servizio "B Best Web SMS" per la clientela business;
- Sperimentazioni tramite l'infrastruttura UMTS, attualmente in fase di test.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ AMERICA LATINA

Come già precedentemente indicato le attività della Business Unit Mobile in America Latina sono coordinate da Latin America Operations.



Gruppo Tele Nordeste Celular Participações
Partecipante: Bitel Participações S.A. 21,18%

Il gruppo gestisce i servizi di rete mobile nella regione nord-orientale del Brasile tramite lo standard TDMA.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	2002	2001	2002	2001	Variazione in valuta
	(mln euro)	(mln euro)	(mln reais)	(mln reais)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	355	416	984	876	12,3
Margine operativo lordo	189	198	523	416	25,7
Risultato operativo	98	102	271	215	26,0
N. di linee al 31.12 (migliaia)			1.926	1.758	9,6
Market share			59%	65%	

I risultati economici consuntivati nell'esercizio 2002 riflettono una crescita generale rispetto all'esercizio 2001. I ricavi sono aumentati del 12,3% grazie all'espansione del traffico telefonico e alla crescita delle tariffe di interconnessione aggiornate da Anatel nel mese di febbraio. Il margine operativo lordo è aumentato del 25,7% rispetto all'esercizio precedente in correlazione al miglioramento delle politiche di controllo dei costi. Il risultato operativo migliora del 26% rispetto all'esercizio 2001.

Attività dell'esercizio:

- Strategia finalizzata al perseguimento della redditività e focalizzata sul segmento corporate;
- Lancio di programmi di fidelizzazione e retention della clientela;
- Razionalizzazione nella gestione dei punti vendita al fine di perseguire una continua riduzione dei costi;
- Contenimento degli investimenti finalizzati al mantenimento dell'efficienza del servizio.



Gruppo Tele Celular Sul Participações
Partecipante: Bitel Participações S.A. 20,68%

Il gruppo gestisce i servizi di rete mobile nella regione meridionale del Brasile tramite lo standard TDMA.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	2002	2001	2002	2001	Variazione in valuta
	(mln euro)	(mln euro)	(mln reais)	(mln reais)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	364	423	1.010	889	13,6
Margine operativo lordo	152	179	422	376	12,2
Risultato operativo	69	88	192	185	3,8
N. di linee al 31.12 (migliaia)			1.724	1.604	7,5
Market share			61%	65%	

Positivi i risultati registrati nell'esercizio 2002. Come per Tele Nordeste Celular i ricavi sono cresciuti rispetto all'esercizio 2001 (+13,6%) grazie al riallineamento delle tariffe di interconnessione e all'aumento del traffico telefonico. Le politiche di controllo dei costi hanno determinato un aumento del margine operativo lordo del 12,2% ed un miglioramento del risultato operativo del 3,8%.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Attività dell'esercizio:

- Implementazione di strategie focalizzate sul cliente;
- Riposizionamento dell'offerta commerciale per il segmento corporate;
- Crescita dei ricavi da SMS e da Servizi a valore aggiunto;
- Sviluppo di canali alternativi di vendita.



A sua Maxitel sem fronteiras

Maxitel S.A.

Partecipante: TIM International N.V. 58,70%, Bitel Participações S.A. 37,97%, TIM Brasil S.A. 3,33%

La società gestisce i servizi di telefonia mobile in Brasile nella zona di Bahia, Sergipe e Minas Gerais tramite lo standard TDMA.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	2002	2001	2002	2001	Variazione in valuta
	(mln euro)	(mln euro)	(mln reais)	(mln reais)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	273	277	755	582	29,7
Margine operativo lordo	106	86	293	181	61,9
Risultato operativo	27	(21)	74	(44)	°
N. di linee al 31.12 (migliaia)			1.392	1.196	16,4
Market share			30%	33%	

Nell'esercizio 2002 Maxitel ha registrato ricavi in crescita del 29,7% rispetto all'esercizio 2001. Tale incremento è dovuto ad un significativo aumento del traffico telefonico e alla revisione delle tariffe di interconnessione. L'incremento dei ricavi, congiuntamente ad un più attento controllo dei costi, hanno determinato una crescita del margine operativo lordo del 61,9% ed un risultato operativo positivo.

Attività dell'esercizio:

- Offerte per i clienti abbonati per favorire la migrazione a nuovi piani;
- Strategie commerciali focalizzate all'acquisizione e alla retention di clientela pregiata;
- Ampliamento dell'offerta di Servizi a Valore Aggiunto

Tim Celular S.A.

Partecipante: TIM Brasil S.A. 100,00%

La società gestisce i servizi di rete mobile tramite lo standard GSM nel nord del Brasile e negli Stati di Sao Paulo, Rio de Janeiro ed Espirito Santo.

Nell'ambito di un processo di riorganizzazione societaria sono state incorporate in Portale Sao Paulo, che ha successivamente modificato la ragione sociale in Tim Celular, le società Portale Rio Norte e TIM Celular Centro Sul.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	2002	2001	2002	2001	Variazione in valuta
	(mln euro)	(mln euro)	(mln reais)	(mln reais)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39	0	108	0	-
Margine operativo lordo	(170)	(16)	(472)	(33)	°
Risultato operativo	(188)	(16)	(521)	(34)	°
N. di linee al 31.12 (migliaia)	0	0	293	0	-

I ricavi dell'esercizio 2002 sono conseguenti al lancio del servizio GSM avvenuto nel quarto trimestre 2002. Il MOL ed il risultato operativo sono negativi in quanto scontano gli oneri sostenuti per la fase di start-up.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Attività dell'esercizio:

- Implementazione del roll-out di rete e dei sistemi di IT;
- Organizzazione della forza di vendita e del canale di distribuzione;
- Strategia focalizzata sull'innovatività del servizio GSM e della SIM Card;
- Attivazione di servizi di call center.



TIM Perù S.A.C.

Partecipante: TIM International N.V. 100,00%

La società gestisce i servizi di telefonia mobile in Perù.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	2002	2001	2002	2001	Variazione
	(mln euro)	(mln euro)	(mln nuevo soles)	(mln nuevo soles)	in valuta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	93	34	308	105	193,3
Margine operativo lordo	(29)	(55)	(95)	(173)	45,1
Risultato operativo	(61)	(76)	(201)	(238)	15,5
N. di linee al 31.12 (migliaia)			395	173	128,3
Market share			17%	10%	

I ricavi dell'esercizio 2002 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di circa il 193%, in relazione soprattutto all'intensificarsi del traffico telefonico determinato dall'incremento della base clienti. Il margine operativo lordo cresce del 45,1% rispetto all'esercizio 2001 grazie ai maggiori ricavi e ad un più attento controllo dei costi. Il risultato operativo, anche se ancora negativo, migliora notevolmente rispetto all'esercizio precedente.

Attività dell'esercizio:

- Lancio di nuovi prodotti e servizi finalizzati allo sviluppo del traffico voce e dati;
- Ampliamento della catena distributiva e dei punti di ricarica.



Corporacion Digitel C.A.

Partecipante: TIM International N.V. 66,56%

La società gestisce i servizi di telefonia mobile in Venezuela.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	2002	2001	2002	2001	Variazione
	(mln euro)	(mln euro)	(mln bolivares)	(mln bolivares)	in valuta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	177	255	260.378	173.328	50,2
Margine operativo lordo	35	15	51.355	10.139	°
Risultato operativo	(20)	(32)	(30.070)	(21.466)	40,1
N. di linee al 31.12 (migliaia)			894	667	34,0
Market share (*)			15%	18%	

(*) La market share del 2001 non è comparabile con il 2002 poiché quest'ultima è riferita a tutto il Venezuela mentre quella del 2001 solo alla regione Centrale.

I ricavi registrati nell'esercizio 2002 sono cresciuti del 50,2% rispetto all'esercizio 2001 grazie all'incremento del numero delle linee. Il margine operativo lordo migliora rispetto all'esercizio precedente per l'effetto congiunto della diminuzione dei costi per servizi e dell'aumento dei ricavi. Il risultato operativo riflette un peggioramento del 40,1% dovuto principalmente all'impatto della svalutazione dei cespiti con tecnologia superata.

Attività dell'esercizio:

- Importanti cambiamenti nell'architettura della rete con la scelta di Nokia come fornitore principale di infrastrutture;
- Adeguamento delle tecnologie relative ai servizi prepagati;
- Lancio del servizio GPRS e MMS.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ PRINCIPALI COLLEGATE

■ BACINO DEL MEDITERRANEO

IS TIM T.H.A.S.

Partecipante: TIM International N.V. 49,00%

La società gestisce i servizi di telefonia mobile in Turchia, con il marchio Aria.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:



	2002	2001	2002	2001	Variazione
	(mln euro)	(mln euro)	(mld lire turche)	(mld lire turche)	in valuta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	83	46	141.276	58.753	140,5
Margine operativo lordo	(122)	(181)	(207.609)	(229.154)	9,4
Risultato operativo	(420)	(382)	(715.735)	(484.897)	(47,6)
N. di linee al 31.12 (migliaia)			1.161	540	115,0
Market share			5%	3%	

I due esercizi non sono confrontabili in quanto i ricavi e alcune tipologie di costi decorrono dall'inizio dell'attività operativa, cioè dal 21 marzo 2001, pertanto per un periodo inferiore ai 12 mesi del 2002.

La crescita dei ricavi è influenzata negativamente dal peggioramento del quadro macroeconomico già presente nel 2001 e da un quadro normativo che ha reso impossibile portare a buon fine gli accordi di roaming nazionale con gli altri operatori. La società è riuscita a contenere la crescita dei costi per consumi, presentando un'incidenza del MOL sui ricavi negativa, ma in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2001. Il risultato operativo peggiora essenzialmente per il maggior carico degli ammortamenti.

Attività dell'esercizio:

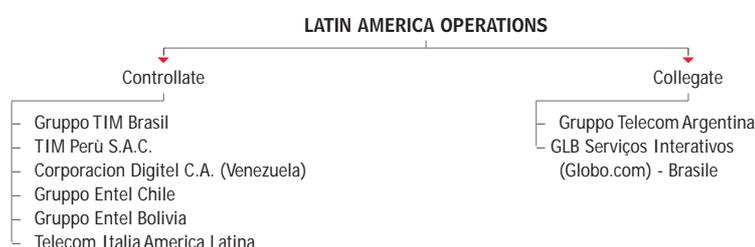
- Nuove offerte rivolte alla clientela corporate e introduzione di tariffe a tempo;
- Lancio di nuovi servizi tra i quali "pay for me";
- Prosecuzione del piano di roll-out della rete con un significativo incremento delle stazioni radio base.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

SUD AMERICA

Nel mese di maggio 2002 l'“Attività Operativa” International Operations (IOP) è stata superata; le relative società e i rami d'azienda di Telecom Italia, ferma restando la struttura di controllo societario, sono confluite organizzativamente in Domestic Wireline (Intelcom San Marino e Golden Lines) e nella Funzione Centrale Partecipate Estere (Gruppo 9Telecom Reseau, Gruppo BBNed, Gruppo Auna, Gruppo Telekom Austria, Telekom Srbija, Etec S.A., nonché il ramo residuale della ex IOP), mentre tutte le società dell'area sud americana sono coordinate da Latin America Operations (LAO).

La composizione di LAO può essere così schematizzata:



Di seguito si riportano le principali informazioni e i dati economico – finanziari consolidati del gruppo Entel Chile, del gruppo Entel Bolivia, della società Telecom Italia America Latina e del ramo d'azienda Sud America di Telecom Italia.

I dati economico - finanziari delle società di Gruppo Tim Brasil, Tim Perù e Corporacion Digitel sono riportati nella Business Unit Mobile.

■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

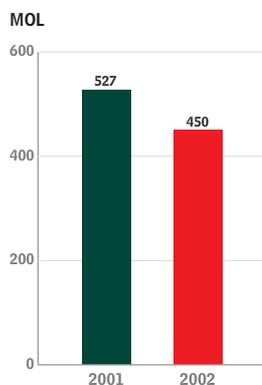
L'esercizio 2002 è stato caratterizzato dalle seguenti operazioni:

- Cessione, da parte del Gruppo Telecom Italia agli altri soci, di una quota della partecipazione detenuta in Solpart Participacoes S.A. (controllante indiretta di Brasil Telecom) ad un prezzo di 47.000 US\$, che tiene conto del peso limitato dell'azione ordinaria rispetto all'azione privilegiata sul valore economico di Solpart. A seguito di tale operazione la quota di possesso nel capitale ordinario si è ridotta dal 37,29% al 19,0%, ed è così venuto meno l'impedimento di natura regolatoria per l'avvio da parte del gruppo TIM del servizio di telefonia mobile su standard GSM su tutto il territorio brasiliano. Nell'ambito di tale operazione è previsto un diritto di opzione a favore di entrambe le parti, da esercitarsi al verificarsi di determinate condizioni, per ripristinare la situazione quo ante.
- Il 19 agosto, a seguito della trasformazione della controllata Telecom Italia do Brasil Ltda, è nata Telecom Italia America Latina S.A.. Successivamente in data 26 settembre Telecom Italia S.p.A. ha sottoscritto l'aumento di capitale di euro 11 milioni deliberato dalla controllata.

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati, ricostruiti in termini omogenei, del gruppo Entel Chile, del gruppo Entel Bolivia, della società Telecom Italia America Latina e del ramo d'azienda Sud America di Telecom Italia, conseguiti nell'esercizio 2002, posti a confronto con quelli del 2001.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI



(milioni di euro)	2002	2001	Variazioni	
	(a)	(b) ⁽¹⁾	(a) - (b) assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.409	1.534	(125)	(8,1)
Margine operativo lordo	450	527	(77)	(14,6)
% sui Ricavi	31,9%	34,4%		
Risultato operativo	146	187	(41)	(21,9)
% sui Ricavi	10,4%	12,2%		
Investimenti:				
- industriali	216	406	(190)	(46,8)
- differenze da consolidamento	-	-	-	-
Personale al 31.12 (unità)	5.461	5.746	(285)	(5,0)

(1) Valori ricostruiti in termini omogenei.

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* ammontano a euro 1.409 milioni, con una riduzione del 8,1% (in valore assoluto – euro 125 milioni) rispetto al 2001, attribuibili principalmente alle dinamiche valutarie, che hanno determinato un impatto complessivo di – euro 212 milioni (euro 182 milioni per il Peso Cileno ed euro 29 milioni per il Boliviano). Escludendo tale effetto, i ricavi consolidati registrano un incremento del 5,7%, correlato alla crescita del Gruppo Entel Chile (+12,3% in valuta locale), cui si contrappongono gli effetti determinati dalla liberalizzazione del mercato boliviano (il Gruppo Entel Bolivia ha registrato una riduzione del 4,5% circa in valuta locale), nonché dalla sospensione dal 1° aprile 2002 della contribuzione relativa al contratto di management fee con Telecom Argentina.

Le dinamiche evidenziate hanno influenzato le performance reddituali. In particolare il *margin operativo lordo* si riduce di euro 77 milioni (-14,6%) rispetto al 2001, di cui circa euro 65 milioni principalmente ascrivibili all'effetto cambi. Escludendo l'effetto dei cambi, la riduzione del margine operativo lordo rispetto al 2001 è stata del 2,3%, determinata dal venir meno della "management fee" proveniente da Telecom Argentina e dalla perdita di redditività in Bolivia cui si è contrapposto un recupero in Cile principalmente riconducibile alla crescita della redditività nel settore mobile. Il rapporto del margine operativo lordo sui ricavi è del 31,9% nel 2002 (a fronte del 34,4% nello stesso periodo dell'anno precedente).

Il *risultato operativo* conferma gli andamenti già evidenziati per il margine operativo lordo; il rapporto del risultato operativo sui ricavi è del 10,4% nel 2002 (a fronte del 12,2% nell'anno precedente).

Gli *investimenti industriali* presentano un trend decrescente rispetto al 31 dicembre 2001, con una contrazione del 46,8%.

Il *personale* a fine periodo, pari a 5.461 unità, ha registrato un decremento di 285 unità (-5,0%) rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2001, principalmente per effetto dell'azione di razionalizzazione da parte dei gruppi Entel Chile ed Entel Bolivia (rispettivamente -180 e -122 unità rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2001).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI



Gruppo Entel Chile

Partecipante: Telecom Italia International 54,76%

Il gruppo opera nei settori della telefonia fissa e mobile, dei servizi di trasmissione dati ed accesso ad Internet in Cile.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	2002	2001	2002	2001	Variazione in valuta
	(mln euro)	(mln euro)	(mld pesos)	(mld pesos)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.223	1.251	797	710	12,3
Margine operativo lordo	381	374	248	212	17,0
Risultato operativo	151	128	99	72	37,5
N. di linee fisse al 31.12 (migliaia)			98	95	
N. di clienti mobili al 31.12 (migliaia)			2.293	1.936	
N. di clienti internet al 31.12 (migliaia)			513	326	

Attività dell'esercizio:

- Nonostante il contesto macroeconomico recessivo perdurante nella regione sud americana, nel 2002 il Gruppo Entel Chile ha notevolmente migliorato tutti gli indicatori di redditività operativa, consolidando la posizione di leader di telefonia mobile e implementando con successo i servizi di accesso veloce ad internet con tecnologia WLL in Cile e di lunga distanza in Perù e Venezuela.
- Nel mese di agosto 2002 il gruppo Entel Chile ha operato una riduzione di personale (468 unità, tra staff e outsourcing) con un onere straordinario pari a circa euro 10 milioni.

Gruppo Entel Bolivia

Partecipante: Telecom Italia International tramite ICH/ETI 50,00%

Il gruppo opera nei settori di telefonia fissa e mobile, internet, trasmissione dati, telex e telegrafia in Bolivia. Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	2002	2001	2002	2001	Variazione in valuta
	(mln euro)	(mln euro)	(mln boliviani)	(mln boliviani)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	186	224	1.260	1.320	(4,5)
Margine operativo lordo	72	92	489	545	(10,3)
Risultato operativo	2	15	15	91	(83,5)
N. di linee fisse al 31.12 (migliaia)			50	53	
N. di clienti mobili al 31.12 (migliaia)			462	368	
N. di clienti internet al 31.12 (migliaia)			15	12	

Attività dell'esercizio:

- A seguito della liberalizzazione del mercato a partire dal novembre 2001, in Bolivia operano attualmente 7 competitors nel Long Distance e 4 nel mobile, mentre le tratte locali continuano ad essere prevalentemente gestite dagli operatori preesistenti ("cooperativas").
In tale scenario la performance operativa del gruppo (ex monopolista Long Distance) presenta una significativa riduzione dei ricavi nel wireline (-23% in valuta locale, per i minori volumi e per le dinamiche sui prezzi) e la compressione della redditività (-10% il margine operativo lordo in valuta rispetto al 2001), accompagnate da perdita di quota di mercato (che si attesta all'87% nel Long Distance ed al 71% nel Long Distance Internazionale). Di contro è in forte crescita il mobile (+50% i ricavi, grazie alla dinamica dei clienti); la società è ora leader con il 52% di quota di mercato.
- Nel corso del 2002 il gruppo ha attivato un significativo processo di razionalizzazione in termini di costo del lavoro (-7%) ed investimenti (-61% rispetto al 2001), privilegiando lo sviluppo del GSM in coerenza con le strategie definite per il Sud America. Inoltre è stato posto in start-up il servizio xDSL.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ SOCIETÀ COLLEGATE



Gruppo Telecom Argentina

Partecipanti: Telecom Italia e Telecom Italia International tramite

Nortel Inversora 13,97%

Il gruppo opera nei settori di telefonia fissa e mobile, internet e trasmissione dati in Argentina.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e gestionali:

	2002	2001	2002	2001	Variazione in valuta
	(mln euro)	(mln euro)	(mln pesos)	(mln pesos)	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.127	3.558	3.983	3.188	24,9
Margine operativo lordo	684	1.904	2.417	1.705	41,8
Risultato operativo	1	636	2	570	(99,6)
N. di linee fisse al 31.12 (migliaia)			3.295	3.584	
N. di clienti mobili al 31.12 (migliaia)			2.725	2.636	
N. di clienti internet al 31.12 (migliaia)			177	247	

Il dato dei clienti mobili al 31 dicembre 2001 include i clienti di Nucleo.

Attività dell'esercizio:

- Il gruppo sta portando avanti un processo di ottimizzazione dei costi e degli investimenti e sta lavorando alla ristrutturazione del debito conseguente alla grave crisi avvenuta nel paese.
- Il gruppo ha mantenuto la leadership nel settore mobile, mentre lo sviluppo dell'offerta ADSL è rallentato dalla debolezza della domanda di consumi interni.

Si precisa che nel bilancio 2002 il valore della partecipazione del Gruppo Telecom Italia in Nortel Inversora, già azzerato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, è rimasto invariato.

Inoltre il Gruppo Telecom Italia, in conseguenza delle assemblee degli azionisti di Nortel Inversora del 25 aprile e 13 settembre 2002, che hanno riconosciuto ai portatori di azioni privilegiate il diritto di voto in assemblea ed il diritto a nominare un proprio rappresentante nel Board of Director, ha ridotto la percentuale di voto in assemblea al 33,89%.

Restano immutate la percentuale di possesso del 50% del capitale ordinario nonché i diritti economici connessi.

Si segnala infine che, nell'ambito del processo di ristrutturazione del debito, il 12 febbraio 2003 Telecom Argentina e la sua partecipata Telecom Personal hanno annunciato l'intenzione di lanciare un'offerta di acquisto in contanti di una porzione del proprio debito finanziario e di effettuare altresì un pagamento parziale degli interessi maturati. L'offerta verrà lanciata a valle dell'ottenimento delle necessarie approvazioni delle autorità regolatorie competenti.

* * *

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Per offrire una visione complessiva di Latin America Operations (LAO), si riportano di seguito i principali risultati economico - finanziari di tutte le società che operano in Sud America, sia di telefonia fissa che mobile, conseguiti nell'esercizio 2002 posti a confronto con quelli del 2001, ricostruiti in termini omogenei.

	2002	2001	Variazioni	
			(a) - (b)	
(milioni di euro)	(a)	(b) ⁽¹⁾	assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.706	2.937	(231)	(7,9)
Margine operativo lordo	724	882	(158)	(17,9)
% sui Ricavi	26,8	30,0		
Risultato operativo	48	115	(67)	(58,3)
% sui Ricavi	1,8	3,9		
Investimenti:				
- industriali	757	2.068	(1.311)	(63,4)
- differenze da consolidamento	-	-	-	-
Personale al 31.12 (unità)	12.511	11.424	1.087	9,5

◀ (1) Valori ricostruiti in termini omogenei.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

INTERNET AND MEDIA

- ▶ Forte miglioramento della redditività, il Mol raggiunge il 29,8% dei ricavi
- ▶ I ricavi crescono dell'1,7% grazie al buon andamento dell'editoria telefonica
- ▶ Razionalizzazione delle attività e focalizzazione sui business "core"

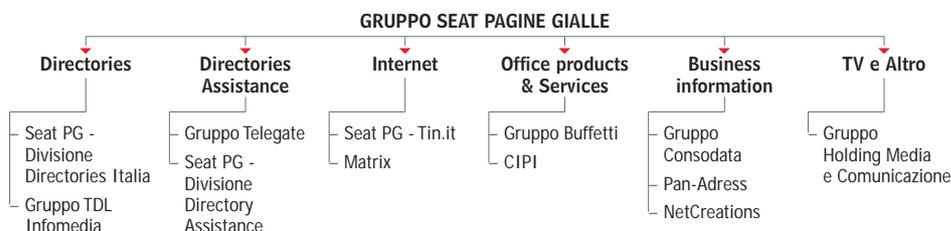
■ LA BUSINESS UNIT

La Business Unit Internet e Media presidia l'intera catena del valore nel settore, soddisfacendo i bisogni informativi e di intrattenimento del pubblico e quelli di comunicazione delle aziende, attraverso i tradizionali prodotti cartacei, Internet, il telefono e la televisione.

Nell'editoria telefonica il gruppo è leader in Italia e occupa la seconda posizione nel Regno Unito con una quota di mercato del 14%. Nel settore Internet Seat PG promuove lo sviluppo di servizi per clienti residenziali e piccole e medie imprese in tutte le sue componenti: accesso, portali e web services. Nella Directory Assistance il gruppo gestisce in Italia 89.24.24 Pronto Pagine Gialle e ha una quota di mercato superiore al 30% in Germania. Seat PG è inoltre leader in Italia nella commercializzazione di servizi e prodotti per ufficio ed è presente nel settore televisivo con La7 e MTV Italia.

■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit è composta dal Gruppo Seat Pagine Gialle, organizzato secondo la seguente struttura (si riportano le principali società/aree d'attività consolidate):



■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

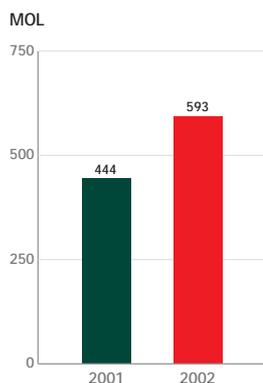
Non si registrano significative variazioni del perimetro di consolidamento rispetto all'esercizio 2001.

Fra le principali operazioni societarie effettuate nell'esercizio si ricorda la cessione di Datahouse (Business Information) e Neoexpo (Directories) e delle partecipazioni nelle società collegate Mondus, Viasat, Roncadin. Sono state inoltre finalizzate operazioni di razionalizzazione e di semplificazione della struttura societaria, in particolare nel settore TV.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2002, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2001.



(milioni di euro)	2002	2001	Variazioni (a) - (b)	
	(a)	(b)	assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.991	1.957	34	1,7
Margine operativo lordo	593	444	149	33,6
% sui Ricavi	29,8%	22,7%		
Risultato operativo	232	31	201	°
% sui Ricavi	11,7%	1,6%		
Investimenti:				
- industriali	81	175	(94)	(53,7)
- differenze da consolidamento	40	203	(163)	(80,3)
Personale al 31.12 (unità)	7.715	9.264	(1.549)	(16,7)

I ricavi consolidati hanno raggiunto nell'esercizio euro 1.991 milioni, con una crescita dell'1,7% rispetto al 2001. Il maggior contributo alla crescita è venuto dalle attività di editoria telefonica, i cui ricavi sono aumentati del 3,4%.

Il margine operativo lordo ha registrato una crescita del 33,6% attestandosi a euro 593 milioni (pari al 29,8% dei ricavi), il risultato operativo si è incrementato da euro 31 milioni del 2001 a euro 232 milioni nel 2002. Tali risultati – pur a fronte di una persistente crisi del mercato pubblicitario – sono il frutto delle iniziative poste in essere dal management che, in un contesto congiunturale particolarmente difficile, si è concentrato sulla razionalizzazione delle attività, sul contenimento dei costi e sulla selettività nelle iniziative. In particolare nel corso del 2002 importanti recuperi di efficienza sono stati ottenuti nelle aree Internet, Directories e Directory Assistance (che insieme rappresentano il 73% dei ricavi aggregati). Per la prima volta tutte le aree di attività hanno generato un margine operativo lordo positivo (con la sola eccezione della Televisione, dove peraltro si registra una riduzione delle perdite rispetto al 2001).

La più efficace politica di allocazione del capitale ha consentito di ridurre gli investimenti industriali del 53,7% (da euro 175 milioni del 2001 a euro 81 milioni nel 2002). La flessione delle differenze da consolidamento dell'80,3% (da euro 203 milioni del 2001 a euro 40 milioni nel 2002) riflette le minori acquisizioni di partecipazioni consolidate effettuate nel corso del 2002.

L'azione di riorganizzazione ha consentito una riduzione del personale rispetto a fine 2001 di 1.549 unità, da 9.264 a 7.715.

■ ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio, oltre a perseguire importanti recuperi di efficienza, Seat Pagine Gialle ha rafforzato la propria presenza nei mercati in cui opera, grazie allo sforzo commerciale ed al proprio portafoglio di marchi contraddistinti da una forte riconoscibilità. L'attività del gruppo è stata caratterizzata da:

- Ridefinizione delle attività e dei processi interni e introduzione di una nuova struttura commerciale di gruppo;
- Lancio dei nuovi prodotti di editoria telefonica su carta e costante sviluppo di quelli on line (telefono e Internet) in una logica di integrazione dei diversi mezzi;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

- Revisione dell'offerta editoriale del portale Virgilio e valorizzazione del suo motore di ricerca con l'offerta della priorità di uscita e della presenza sui risultati delle ricerche (prodotto PG Net);
- Ingresso di Telegate sul mercato britannico della Directory Assistance, in collaborazione con Thomson;
- Collaborazione con Telecom Italia Domestic Wireline per l'offerta di contenuti e servizi integrati nel pacchetto di abbonamento ad Alice Adsl.
- Collaborazione tra le aree Internet e Television sui contenuti.

Per la descrizione delle attività della gestione si rimanda ai commenti della capogruppo Seat Pagine Gialle e delle principali società consolidate, di seguito riportati.

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31.12.2002

- Nel corso del mese di gennaio 2003 è stata acquistata la residua quota del 34% di Teleprofessional. A seguito di tale operazione Seat Pagine Gialle detiene il 100% della società.
- In data 12 febbraio Seat Pagine Gialle ha acquisito n. 1.108.695 azioni ordinarie del capitale della controllata francese Consodata S.A. – quotata al Nouveau Marché della borsa di Parigi – a seguito dell'esercizio da parte dei soci fondatori dell'opzione di vendita ad essi spettante in base all'accordo siglato originariamente dalla precedente gestione di Seat PG il 31 luglio 2000. Attraverso tale operazione, avvenuta per il corrispettivo pattuito di euro 44 per azione – per un valore complessivo di circa euro 48,8 milioni – Seat PG acquisisce un ulteriore 8,17% del capitale e dei diritti di voto della società, portando così la propria quota in Consodata S.A. al 98,60 %.



■ SEAT PAGINE GIALLE (CAPOGRUPPO)

Partecipante: Telecom Italia 53,21%, TI Finance 2,03%, IT Telecom 0,02%

La società opera nei settori editoria telefonica e internet

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.152	1.090	5,7
Margine operativo lordo	545	505	8,0
Risultato operativo	348	285	22,1

Attività dell'esercizio:

Editoria telefonica	Pagine Bianche	Introduzione della testata Pagine Bianche al posto del vecchio elenco
	Pagine Gialle	Lancio del restyling grafico e delle innovazioni nei contenuti
	PG on line	Forte aumento della base clienti (+ 18%), integrazione con PG Net, nuovo prodotto per la presenza sul motore di ricerca di Virgilio
	Tuttocittà	Offerta delle mappe cittadine anche on line
Internet	Dial up	Utenti in crescita del 6,3% a 1,8 milioni nonostante la migrazione verso l'Adsl
	ADSL	Ampliamento gamma offerta, introduzione Adsl a consumo e forte aumento della base clienti (Alice+ Tin.it), più che triplicati a quota 450.000

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ PRINCIPALI CONTROLLATE



Gruppo TDL Infomedia

Partecipante: *Seat Pagine Gialle* 99,73%

Il gruppo opera nel settore della editoria telefonica, secondo editore di elenchi nel Regno Unito
Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	154	151,2	1,8
Margine operativo lordo	52	48,4	7,4
Risultato operativo	20	19	5,3

Attività dell'esercizio:

- Pubblicati e distribuiti 173 elenchi Thomson Local, lo stesso numero di edizioni del 2001
- Crescita del 4% a quota 92.791 del numero di clienti degli elenchi cartacei
- Sviluppo del piano di rilancio delle attività di "pagine gialle" on line (Thomweb)
- Crescita dei servizi di business information



Gruppo Telegate

Partecipante: *Seat Pagine Gialle* 78,44%

Il gruppo opera nel settore delle Directory Assistance prevalentemente in Germania e Italia.
Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116	135	(14,1)
Margine operativo lordo	14	(12)	°
Risultato operativo	(3)	(32)	90,6

Attività dell'esercizio:

- Razionalizzazione delle attività tedesche di Telegate in un contesto di mercato molto difficile
- Avvio dell'operatività nel Regno Unito dopo la liberalizzazione e in collaborazione con Thomson



Matrix S.p.A

Partecipante: *Finanziaria WEB* 66,0%, *Seat Pagine Gialle* 0,7%, *NV Vertico* 33,3%

La società opera nel settore internet

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28	26	7,7
Margine operativo lordo	(7)	(39)	82,1
Risultato operativo	(15)	(46)	67,4

Attività dell'esercizio:

- Ridefinizione del perimetro di attività e rafforzamento della posizione competitiva ("reach" del 63% rispetto al 61% circa dell'anno precedente)
- Completa revisione editoriale del portale Virgilio e lancio di Virgilio Più a pagamento
- Introduzione di PG Net (priorità di uscita e presenza a pagamento sul motore di ricerca di Virgilio) che ha sfiorato i 33mila clienti on line dopo 6 mesi di attività

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI



Gruppo Buffetti

Partecipante: *Seat Pagine Gialle 100,0%*

Il gruppo opera nel settore dei prodotti e servizi per ufficio.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	253	239	5,9
Margine operativo lordo	11	11	-
Risultato operativo	5	4	25

Attività dell'esercizio:

- Riposizionamento verso prodotti a maggior valore aggiunto, con l'introduzione del print on demand e della firma digitale, lo sviluppo del software e l'offerta di abbonamenti Adsl
- Rafforzamento della posizione di mercato di Cipi (oggettistica promozionale) con ricavi a euro 27 milioni



Gruppo Consodata

Partecipante: *Seat Pagine Gialle 90,42%*

Il gruppo opera nel settore della business information nel mercato francese.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici (per permettere il confronto dei dati, i valori relativi al 2001 sono stati resi omogenei):

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	83	82	1,2
Margine operativo lordo	7	4	75,0
Risultato operativo	(5)	(13)	61,5

Attività dell'esercizio:

- Avviato nella prima parte dell'anno un piano di razionalizzazione delle attività e di rilancio commerciale

Gruppo Holding Media e Comunicazione

Partecipante: *Seat Pagine Gialle 100,0%*

Il Gruppo opera nel settore della emittenza radiotelevisiva

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	88	85	3,5
Margine operativo lordo	(45)	(75)	40,0
Risultato operativo	(64)	(99)	35,4

Attività dell'esercizio:

- Riposizionamento dell'emittente La7 con nuova programmazione e palinsesto a partire da marzo 2002, significativo sviluppo di MTV Italia
- Consolidamento della copertura geografica e della popolazione servita dalla rete di distribuzione del segnale
- Accordo con Cairo Communication per la raccolta pubblicitaria con minimo garantito sul canale La7 a partire dal 2003
- Collaborazione con il portale Virgilio per le news.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

INFORMATION TECHNOLOGY MERCATO

- ▶ Azioni di miglioramento dell'efficienza e riduzione dei costi di commessa in un mercato in contrazione con prezzi in calo
- ▶ Rilancio del rapporto commerciale con tutti i grandi clienti e acquisizione di nuovi clienti strategici nell'ambito della Pubblica Amministrazione, delle Banche, delle Assicurazioni e dei Trasporti

■ INTRODUZIONE

La Business Unit Information Technology Mercato nasce nei primi mesi del 2002 dalla suddivisione per tipologia di cliente delle attività precedentemente inserite nella Business Unit Information Technology Services.

È responsabile del governo delle attività informatiche del Gruppo orientate al mercato esterno, in particolare Amministrazioni Centrali e Locali proiettate verso il decentramento e l'e-government, banche, assicurazioni ed industria. L'offerta copre l'intera catena del valore dei servizi informatici. La Business Unit IT Mercato costruisce soluzioni e servizi intorno a piattaforme e prodotti dei principali Vendor sul mercato. Le problematiche dei clienti sono risolte attraverso tre scelte possibili: acquisto sul mercato di soluzioni esistenti, sviluppo ad hoc, integrazione di componenti dell'offerta Finsiel sulle piattaforme tipiche di mercato (tra cui: Microsoft, SAP e Oracle).

L'anno 2002 è stato caratterizzato da una crescita del mercato dei servizi di Information Technology a livello mondiale, piuttosto contenuta e in diminuzione rispetto a quella dell'anno precedente. La congiuntura economica negativa e la stagnazione del mercato IT, che hanno colpito tutti gli operatori, oltre che l'acquisizione di nuove commesse e nuovi clienti a prezzi ridotti rispetto al passato, hanno imposto alle società del Gruppo Finsiel una forte azione di riduzione dei costi e di recupero dell'efficienza.

■ LA STRUTTURA DELLA BUSINESS UNIT

La Business Unit, rappresentata dal Gruppo Finsiel, è così strutturata:



In data 22 ottobre 2002 è stata resa operativa una nuova organizzazione della Business Unit IT Mercato articolata nelle seguenti funzioni che hanno il compito di garantire le attività di progettazione, sviluppo, esercizio e commercializzazione di prodotti/soluzioni IT per il rispettivo mercato di riferimento:



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'esercizio si evidenziano i seguenti principali eventi societari e variazioni dell'area di consolidamento:

- Cessione nel mese di febbraio 2002 della partecipazione in Lottomatica (18,33%) da parte della Finsiel alla Tyche S.p.A., attraverso l'adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto.
- Costituzione nel mese di maggio 2002 della Sogei Servizi Innovativi e Tecnologici S.p.A. (Sogei 51% e Finsiel 49%) avente per oggetto l'assunzione e la realizzazione di iniziative per la gestione e lo sviluppo del business legato all'Information Communication Technology (ICT), propriamente nel settore fiscale; inoltre in data 25.7.2002 è stato deliberato un aumento di capitale della società da liberare parte in denaro e parte in natura. L'aumento in denaro è stato sottoscritto da Finsiel, mentre l'aumento in natura è stato realizzato dalla Sogei con il conferimento del ramo d'azienda "ETI". La Sogei IT in conseguenza alla cessione della Sogei S.p.A. diviene una collegata e viene valutata ad equity.
- Cessione nel mese di giugno 2002 alla IT Telecom delle partecipazioni detenute da Finsiel in Netikos (75%), Netsiel (31,35%) e Telesoft (40%).
- In data 10.7.2002 la Finsiel ha ceduto la partecipazione (40,41%) nella collegata Informatica Trentina alla Deda Srl. Il passaggio delle azioni è avvenuto in data 21.11.2002.
- In data 31.7.2002 è avvenuta la cessione, con relativo passaggio delle azioni, del 100% del capitale della Sogei dalla Finsiel al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento per le Politiche Fiscali. Ai fini del consolidato della Business Unit ITM sono stati recepiti tutti i valori economici della Sogei consuntivati a tutto il 30.6.2002.
- In data 2.8.2002 è stata costituita la AGRISIAN – Consulenza e Servizi per l'Agricoltura S.C.p.A. partecipata per il 50,86% dalla Finsiel. La società ha lo scopo di gestire il contratto quinquennale stipulato con il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali anche per conto dell'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). La società è entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal mese di agosto.
- In data 2.8.2002 la Finsiel ha stipulato un contratto di compravendita per la cessione del 100% del capitale della Consiel alla World Investment Partners S.A. La società è uscita dal perimetro di consolidamento a partire dal 1° settembre 2002, mentre il passaggio effettivo delle azioni è avvenuto in data 3 ottobre 2002.

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2002, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2001, ricostruiti in termini omogenei.



⁽¹⁾ Ricostruito in termini omogenei, in particolare la Sogei è consolidata per i soli primi sei mesi del 2001, la Consiel per i soli primi otto mesi del 2001.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni registrano una diminuzione di 48 milioni di euro rispetto all'anno precedente ricostruito in termini omogenei, riconducibile, principalmente, alla riduzione del fatturato di Finsiel, Consiel e Banksiel conseguente sia ai minori volumi che alla riduzione generalizzata dei prezzi nei confronti dei principali clienti, cui si è contrapposto un incremento delle attività da parte di Intersiel e Insiel sia nei confronti dei core client sia per l'acquisizione di nuovi clienti del mercato della Pubblica Amministrazione Locale.

Il margine operativo lordo e il risultato operativo registrano una flessione per effetto della citata riduzione dei prezzi su alcuni contratti rinnovati nel corso dell'anno e per l'aggiudicazione di nuove gare con corrispettivi contrattuali ridotti, solo in parte compensata dalla riduzione dei costi e dalla migliorata efficienza realizzata su tali attività. La diminuzione è riconducibile, principalmente, ai minori margini reddituali consuntivati dalla Finsiel, dalla Consiel, dalla Tele Sistemi Ferroviari sulle attività di outsourcing verso le società del Gruppo Ferrovie.

Gli investimenti industriali sono sostanzialmente in linea con quelli consuntivati nell'analogo periodo dell'anno precedente.

Il personale della Business Unit IT Mercato registra una flessione di 317 unità rispetto a fine 2001 ricostruito in termini omogenei, riconducibile principalmente alla Finsiel. La riduzione è da attribuire, da un lato alla cessione da parte di Finsiel del ramo d'azienda "Amministrazione del Personale" a Tess S.p.A., e dall'altro ad una attività di razionalizzazione e di recupero di efficienza.

■ ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

Nel corso del 2002 l'offerta del Gruppo è stata razionalizzata attraverso un'organizzazione con una focalizzazione sui mercati verticali (government, finance, enterprise).

In particolare sono stati acquisiti numerosi contratti, tra questi:

- **Finsiel** ha esteso la sua collaborazione con l'Inps aggiudicandosi la gara per nuovi servizi di e-service, con la Consip per il sistema documentale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e per il sistema informativo del Pubblico Impiego, con il MIFAP è proseguita la realizzazione del nuovo Sistema Informativo Agricolo Nazionale e con il Ministero dell'Interno è proseguita la collaborazione sulla carta d'identità elettronica; a fine 2002 l'Emilia Romagna e il Veneto si sono aggiunte ai clienti nella sanità locale.
- **Insiel** si è dedicata a nuove iniziative di e-government: Anagrafe Sanitaria, consultabile dagli operatori anche via web; sistema di governo della sanità, basato su un datawarehouse epidemiologico ed economico; CUP regionale; centro regionale di Coordinamento e Compensazione del Piano Sangue; completamento del Sistema Informativo Territoriale e Ospedaliero.
- **Banksiel**, prima società italiana specializzata nelle soluzioni e nei servizi IT per la finanza, ha curato la migrazione di sistemi informativi di banche coinvolte in processi di raggruppamento e di fusione quali San Paolo IMI, Banca Antoniana Popolare Veneta e Banca Popolare di Milano; ha acquisito il primo importante cliente nelle assicurazioni (Gruppo Cattolica); ha realizzato progetti innovativi sull'area dei derivati (Cassa Risparmio di Firenze) e sul Wealth Management per il Monte dei Paschi di Siena.
- **Tele Sistemi Ferroviari**, partner tecnologico delle aziende del gruppo Ferrovie dello Stato, ha esteso la sua presenza nel trasporto pubblico locale con progetti molto innovativi dal punto di vista tecnologico; tre le gare vinte nel 2002 per i sistemi di bigliettazione: il CIVA (Consorzio delle aziende per il trasporto della provincia di Varese), per l'ASM di Pavia e per la Provincia Autonoma di Trento. Numerose le attività per Rete Ferroviaria Italiana, tra cui: il sistema per la gestione dei progetti di investimento su piattaforma SAP, avvio del progetto Piattaforma Informativa Circolazione per la programmazione e la gestione della rete ferroviaria; estensione ed integrazione dei sistemi per il controllo della circolazione e l'informazione al pubblico e lo sviluppo su nuove società del Gruppo FS (Centostazioni).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31.12.2002

- Aggiudicazione, da parte di Finsiel in RTI, della gara per lo sviluppo e la gestione in full outsourcing per cinque anni del nuovo **Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione**, il raggruppamento realizzerà un sistema informativo diffuso fino agli insegnanti, alle famiglie, agli studenti, che potranno interagire ovunque si trovino, a scuola come a casa;
- Assegnata la gara la realizzazione del **Sistema Informativo Socio Sanitario** e la **Carta Regionale dei Servizi della Lombardia**, un contratto di sette anni, che prevede la realizzazione di una rete estesa a tutte le strutture e gli operatori della sanità e dei servizi sociali, nonché di nuovi servizi cui i cittadini accederanno attraverso la Carta Regionale della Sanità;
- Sempre nella sanità, il Ministero della Salute ha affidato a Finsiel la gestione del sistema informativo del **Centro Nazionale Trapianti**, di cui Finsiel ha curato la realizzazione negli ultimi tre anni;
- Aggiudicazione della gara per l'intero progetto del **portale per il semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea**.
- A metà gennaio, Finsiel e Oracle Italia (filiale di Oracle Corporation, principale società al mondo di software per le imprese) hanno sottoscritto un **accordo per l'utilizzo e lo sviluppo di applicazioni verticali sulla piattaforma innovativa Oracle HTB** (Healthcare Transaction Based). Finsiel, con l'obiettivo di utilizzare la piattaforma HTB per intervenire sul ridisegno delle soluzioni per i sistemi clinici e ospedalieri, prevede di formare circa 60 risorse specializzate sulle tecnologie di Oracle.

■ PRINCIPALI CONTROLLATE



Finsiel S.p.A.

Partecipante: Telecom Italia 77,92%

La società fornisce system integration e servizi web per le amministrazioni pubbliche e le grandi imprese.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	244	296	(17,6)
Margine operativo lordo	3	24	(87,5)
Risultato operativo	(14)	16	°

Attività dell'esercizio:

- L'esercizio 2002 ha fatto registrare una flessione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni con conseguente contrazione degli indicatori di redditività, riconducibile, quasi esclusivamente, a una rivisitazione dei prezzi applicati ai principali clienti e all'acquisizione di nuove commesse a prezzi ridotti;
- Aggiudicazione di numerose gare e rinnovo di alcuni importanti contratti;
- Avvio di iniziative volte a migliorare notevolmente il livello di efficienza, realizzando azioni di riduzione dei costi di acquisto e di miglioramento delle performance attraverso la rivisitazione della struttura organizzativa.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI



Banksiel S.p.A.

Partecipante: Finsiel 55,5%

La società è posizionata tra i leader in Italia nell'informatica per le banche e la finanza.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	114	118	(3,4)
Margine operativo lordo	17	16	6,3
Risultato operativo	15	11	36,4

Attività dell'esercizio:

- Consolidamento della propria quota di mercato nei confronti del mondo bancario e della finanza attraverso la razionalizzazione dell'offerta;
- Avvio di un'offerta dedicata alle assicurazioni, acquisendo il primo importante cliente in questo nuovo mercato (Gruppo Cattolica Assicurazioni);
- Nuova organizzazione volta a migliorare il livello di efficienza e la capacità di presidio dei clienti.



Insiel S.p.A.

Partecipante: Finsiel 52,0%

È la società leader in Italia nelle soluzioni e nei servizi informatici per le Pubbliche Amministrazioni locali.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84	81	3,7
Margine operativo lordo	18	17	5,9
Risultato operativo	12	11	9,1

Attività dell'esercizio:

- Acquisizione di nuovi contratti nell'ambito della Pubblica Amministrazione e della Sanità, fra cui il Progetto carta d'identità elettronica del comune di Bolzano, il Sistema Informativo Territoriale del Friuli-Venezia Giulia, l'Anagrafe Virtuale e nell'ambito della Sanità l'informatizzazione della gestione amministrativa della sanità del Friuli-Venezia Giulia, l'Anagrafe Sanitaria, la carta al cittadino.



Tele Sistemi Ferroviari S.p.A.

Partecipante: Finsiel 61,0%

La società è specializzata nel settore dei trasporti e della logistica, partner del Gruppo Ferrovie dello Stato.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	155	157	(1,3)
Margine operativo lordo	30	35	(14,3)
Risultato operativo	20	28	(28,6)

Attività dell'esercizio:

- Rinnovo per il periodo 2002/2006 del contratto decennale di outsourcing dei servizi ICT per le società del Gruppo Ferrovie dello Stato, con una revisione al ribasso dei corrispettivi contrattuali, ponendo la società nella necessità di raggiungere migliori livelli di efficienza per il mantenimento della redditività;
- Sviluppo e innovazione offerta con acquisizione di importanti clienti nel trasporto pubblico locale e di nuove società del gruppo Ferrovie dello Stato (Centostazioni).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

INFORMATION TECHNOLOGY DI GRUPPO

► Creazione di una nuova Attività Operativa orientata ai servizi di Gruppo

■ L'ATTIVITÀ OPERATIVA

L'Attività Operativa Information Technology di Gruppo nasce nei primi mesi del 2002 dalla razionalizzazione di attività precedentemente inserite nella Business Unit Information Technology Services. Comprende inoltre le attività del gruppo TILAB⁽¹⁾.

L'Attività Operativa è responsabile del governo dell'innovazione tecnologica e delle attività informatiche di servizio rivolte al Gruppo Telecom Italia, perseguendo obiettivi di incremento, efficienza, miglioramento della qualità e innovazione.

◄ (1) A partire dal mese di ottobre 2002 il gruppo TILab è passato alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato di Telecom Italia, Carlo Buora

■ LA STRUTTURA DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA

All'Attività Operativa fanno riferimento le Società dedicate ai sistemi informativi di Gruppo, nel quadro del progetto di integrazione di realtà diverse.



L'Attività Operativa della principale realtà societaria, I.T.Telecom S.p.A., è così strutturata:



La nuova realtà è stata articolata in cinque divisioni produttive:

Domestic Wireline Solutions - progettazione e sviluppo di sistemi, soluzioni e applicativi IT necessari al presidio del business di D.W. di Telecom Italia;

VAS Solutions - system integrator di riferimento e supporto tecnologico nell'evoluzione dei servizi innovativi per il Gruppo Telecom;

Group Solutions - progettazione e sviluppo di sistemi, soluzioni, applicativi IT necessari al presidio dei processi trasversali alle Business Unit e attività di supporto dei sistemi informativi della Business Unit Mobile;

IT Operations e Infrastructures - realizzazione delle infrastrutture IT necessarie al funzionamento dei sistemi, applicazioni del Gruppo e al delivery di servizi investment based per il mercato;

IT Architectures - progettazione e realizzazione delle architetture applicative e infrastrutturali, garantendo la realizzazione e la standardizzazione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

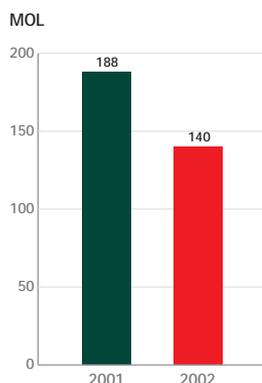
■ PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI/AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'esercizio si evidenziano i seguenti eventi societari e variazioni dell'area di consolidamento:

- In data 2.12.2002 è stato formalizzato l'atto di fusione per incorporazione in IT Telecom S.p.A. di: Netsiel S.p.A., Saritel S.p.A., Sodalìa S.p.A. e Telesoft S.p.A. con effetti contabili e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2002; le operazioni precedentemente poste in essere e funzionali alla operazione di fusione sono state:
 - conferimento da parte di Telecom Italia S.p.A. alla IT Telecom S.p.A. delle partecipazioni azionarie detenute in Netsiel S.p.A. (68,65%), in Saritel S.p.A. (100%), in Sodalìa S.p.A. (100%) e in Telesoft S.p.A. (60%);
 - acquisizione da parte di IT Telecom S.p.A. delle partecipazioni azionarie detenute da Finsiel S.p.A. in Netikos S.p.A. (75%), in Netsiel S.p.A. (31,35%) e in Telesoft S.p.A. (40%).
- acquisizione a fine giugno da parte di IT Telecom S.p.A. della partecipazione azionaria del 50% di Webegg S.p.A. detenuta da Olivetti S.p.A.; la Webegg S.p.A. è ora controllata al 69,8%. Il gruppo Webegg è consolidato a partire dal 1°luglio 2002.
- la Teco Soft España (controllata al 100% dalla Telesoft S.p.A.) è stata ceduta il 31 luglio 2002, a seguito del disimpegno del Gruppo Telecom in Spagna successivo alla vendita di Auna.

■ DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2002, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2001, ricostruiti in termini omogenei.



	2002	2001	Variazioni (a) - (b)	
(milioni di euro)	(a)	(b)	assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.215	1.198	17	1,4
Margine operativo lordo	140	188	(48)	(25,5)
% sui Ricavi	11,5%	15,7%		
Risultato operativo	(21)	22	(43)	°
% sui Ricavi	(1,7%)	1,8%		
Investimenti:				
- industriali	158	162	(4)	(2,5)
- differenze da consolidamento	28	6	22	°
Personale al 31.12 (unità)	7.327	6.844	483	7,1

I *Ricavi* consolidati sono sostanzialmente stabili e risentono degli effetti della riduzione dei prezzi. Il *Margine operativo lordo* e il *Risultato operativo* risentono di tale riduzione e registrano una flessione rispetto al 2001.

Gli *investimenti industriali* sono sostanzialmente allineati rispetto al 2001, le *differenze da consolidamento* del 2002 si riferiscono all'acquisto della quota di controllo di Webegg.

Il *personale* aumenta per effetto della variazione netta del perimetro, risentendo soprattutto della acquisizione del Gruppo Webegg (+ 701 unità al 31.12.2002, 719 unità al 30.6.2002).

■ ATTIVITÀ DELLA GESTIONE

Il 2002 è stato caratterizzato dalla realizzazione del Progetto di Fusione per incorporazione nella IT Telecom S.p.A. delle Società Netsiel, Saritel, Sodalìa e Telesoft, nell'ambito di un più ampio riassetto delle partecipazioni del Gruppo Telecom, teso alla realizzazione di una significativa semplificazione della catena decisionale e di controllo nel comparto Information Technology, per

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

conseguire unitarietà organizzativa, gestionale e di business in un presidio unitario specializzato per forniture captive TLC e factory di gruppo.

L'esercizio 2002 ha consentito la focalizzazione della Business Unit sul core business TLC assicurando lo sviluppo e l'esercizio delle soluzioni necessarie per il funzionamento del business e il presidio dell'innovazione tecnologica dei sistemi informativi come driver per lo sviluppo di Telecom Italia.

Durante l'esercizio l'attività della gestione è stata caratterizzata da una serie di iniziative volte a:

- l'incremento dell'efficienza ed il miglioramento delle performance;
- la riduzione dell'eterogeneità di soluzioni architetture e infrastrutturali, con evidenti economie di scala, rafforzamento delle leve gestionali e valorizzazione delle specifiche professionalità esistenti.

■ EVENTI SUCCESSIVI AL 31.12.2002

Come già illustrato nel capitolo "Eventi successivi al 31 dicembre 2002" si segnala che:

- a seguito delle assemblee straordinarie di TILAB S.p.A. e di Telecom Italia rispettivamente del 12 dicembre 2002 e del 13 dicembre 2002 la Società TILAB S.p.A. verrà fusa per incorporazione in Telecom Italia S.p.A.. La stipula dell'atto di fusione di Tilab in Telecom Italia è programmata nel mese di marzo 2003, con effetti 1° gennaio 2003;
- IT Telecom ha acquistato, il 27 gennaio 2003, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2002, il complesso immobiliare sito in Pomezia (Roma) S.S. 148 Pontina Km. 29,100, riscattandolo in via anticipata dalla Società Teleleasing S.p.A.. Il prezzo d'acquisto è stato di euro 32,6 milioni.
- Telecom Italia ha firmato in data 21/2/2003 un accordo con Hewlett Packard per la gestione in outsourcing delle attività di Asset management, help desk, manutenzione e gestione di 90.000 postazioni di lavoro. Il contratto, di durata quinquennale, prevede la confluenza di circa 600 unità di IT Telecom S.p.A. all'interno di una nuova entità HP specializzata in tali servizi. La valenza strategica di tale accordo, del valore di 255 milioni di euro e che diverrà operativo a valle delle necessarie consultazioni sindacali ed autorizzazioni dell'Autorità Antitrust italiana, si evidenzia negli emergenti significativi risparmi nella gestione dell'ambiente distribuito e nella focalizzazione delle competenze e risorse sul core business di Telecom Italia.

■ PRINCIPALI CONTROLLATE

IT Telecom S.p.A.

Partecipante: Telecom Italia 100,0%

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001 ⁽¹⁾	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	974	967	0,7
Margine operativo lordo	114	198	(42,4)
Risultato operativo	(13)	56	°

◀ (1) Dati pro forma

Attività dell'esercizio:

I ricavi rimangono sostanzialmente invariati anche se sono stati negativamente influenzati dalla ridefinizione dei rapporti commerciali con la Business Unit di Domestic Wireline, che ha comportato una significativa riduzione dei corrispettivi sia per la componente di IT Operations e Infrastructures, sia per la componente di Domestic Wireline Solutions. Tale fenomeno, associato ad un aumento del costo del lavoro ed un aumento dei consumi di materie prime e servizi esterni, ha portato ad una diminuzione del margine operativo lordo e ad un risultato operativo negativo.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Gruppo Webegg

Partecipanti: IT Telecom 69,8%, Finsiel 30,2%

Il Gruppo Webegg è un gruppo multidisciplinare con un network di partner internazionali che ha come obiettivo il posizionamento delle aziende in Rete.

Opera prevalentemente quale fornitore di sistemi CRM in particolare per Telecom Italia Mobile e per clienti terzi, in particolare Software Factory, esclusivamente nel settore bancario e assicurativo.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002 (*)	2001 (*)	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80	92	(13,0)
Margine operativo lordo	8	13	(38,5)
Risultato operativo	2	7	(71,4)

(*) Nel 2001 il Gruppo Webegg non veniva consolidato nel Gruppo Telecom, nel 2002 il gruppo Webegg è stato consolidato dal 1° luglio 2002

Attività dell'esercizio:

I ricavi hanno evidenziato un sensibile rallentamento in particolare nell'area Web e delle internet application a causa delle tendenze del mercato di riferimento. Nonostante ciò, attraverso una costante ricerca di maggiore efficienza aziendale, è stato possibile mantenere dei margini positivi. I costi connessi al personale sono stati oggetto di un'incisiva politica di contenimento, attraverso interventi di outplacement nelle aree di business che hanno registrato la maggiore riduzione di attività.

Gruppo NETikos

Partecipante: IT Telecom 100,0%

Il Gruppo NETikos è stato fondato da Telecom Italia per rispondere alla crescente richiesta di soluzioni relative all'area dell'Internet e del wireless, con l'obiettivo di essere un "one-stop-shop partner" per soddisfare ogni bisogno relativo al Mobile Internet così da permettere ad aziende, istituzioni ed utenti finali di essere sempre online e di ottenere migliori risultati utilizzando applicazioni wireless.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21	17	23,5
Margine operativo lordo	2	2	-
Risultato operativo	0	1	(100,0)

Attività dell'esercizio:

Il gruppo NETikos ha sofferto dell'incertezza del mercato e del rinvio di importanti progetti dei principali Clienti, anche se si è manifestato un sensibile miglioramento nell'incremento di fatturato nella seconda parte dell'anno e un consistente sviluppo delle attività internazionali attraverso la controllata NETikos Finland, in particolare nell'area Wireless Lab.

Gruppo TILAB

Partecipante: Telecom Italia 100,0%

Il Gruppo TILAB ha la responsabilità di individuare e gestire iniziative innovative realizzando nuove opportunità di business sia per le società del Gruppo sia per il mercato esterno.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazione (%)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	166	134	23,9
Margine operativo lordo	31	(14)	°
Risultato operativo	7	(34)	°

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Attività dell'esercizio:

L'attività di gestione, focalizzata nel campo della ricerca e sviluppo e che ha visto anche la realizzazione di collaborazioni con Pirelli Lab, ha riguardato:

- lo studio delle tecniche abilitanti nei settori mobile e fisso;
- la definizione di strumenti di progettazione, pianificazione e gestione della rete;
- la definizione e sperimentazione delle tecniche locali di accesso;
- lo sviluppo di soluzioni, prodotti e architetture integrabili in silicio;
- lo sviluppo di prodotti modulari, realizzati in software e trasformabili in firmware per soluzioni specifiche o per componenti hardware;
- l'implementazione del servizio interactive TV.

Fra le realizzazioni più significative dell'esercizio, si segnalano in particolare le seguenti attività di TILAB:

- completamento della prima fase del progetto "Network Development" per il supporto al Gruppo nelle decisioni strategiche sull'evoluzione della rete;
- sperimentazione sul campo, in collaborazione con TIM, della piattaforma di localizzazione;
- completamento della valutazione economica dell'economicità del business consistente in un servizio di salvataggio dei dati di un'azienda effettuato attraverso connessioni in fibra ottica con un centro servizi di "storage";
- definizione di una nuova release di un UCP (Universal Communication Protocol) Gateway apparato di interconnessione tra il mondo GSM e quello Internet, per l'interoperabilità della messaggistica SMS della rete mobile con l'ambiente Web;
- realizzazione delle funzioni di protezione dei contenuti nell'ambito della piattaforma di streaming Easy Video, basata su tecniche multimediali su Wireless sviluppate da TILAB;
- realizzazione del servizio di "Video Intervento" basato sulle tecnologie di video comunicazione su Internet, utilizzato per palinsesti televisivi (es. Processo del lunedì);
- definizione di nuovi modelli di costo per la rete di accesso a larga banda;
- definizione delle specifiche funzionali della piattaforma virtuale ADSL per la progettazione di Intellectual Properties di System on Chip;
- sperimentazione, in collaborazione con Pirelli Labs, di un prototipo di filtro criogenico per aumentare l'efficienza delle stazioni base della rete mobile;
- realizzazione di una versione aggiornata del prototipo di un emulatore di rete UMTS per valutare l'impatto della qualità del servizio su applicazioni internet multimediali;
- specifica e prototipazione di alcune componenti OSA-Parlay per un'architettura di intelligenza della rete con interfacce standard aperte per l'introduzione di nuovi servizi;
- sperimentazione sulle reti DW e TIM della piattaforma StarSip per il delivery di servizi integrati voce-dati sulla rete;
- integrazione delle funzionalità di backbone di rete dati sulla infrastruttura OPB ed interlavoro OPB-BBN (backbone nazionale);
- definizione e realizzazione di servizi wholesale verso Clienti OLO e ISP;
- sperimentazione servizio di interactive TV all'interno di trasmissioni televisive (LA7);
- evoluzione del sistema instant messaging Mobile Amico utilizzato in TIM@Cafè;
- servizi di download&play e videostreaming su terminale mobile;
- allestimento ed inaugurazione della "Mostra sul futuro delle Telecomunicazioni" presso il Future Centre di Venezia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

ALTRE ATTIVITÀ

Le "Altre attività" del Gruppo Telecom Italia sono costituite principalmente dall'Attività Operativa "Real Estate and General Services", dalle società della ex International Operations confluite, a seguito della riorganizzazione delle attività internazionali, nella Funzione Partecipate Estere, dalla Business Unit Telespazio, dalle controllate che svolgono attività di supporto al Gruppo e dalla collegata Stream.

■ REAL ESTATE AND GENERAL SERVICES

La Funzione "Real Estate and General Services", oltre ad essere preposta alle attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare di Gruppo, ha costituito a tutto il 31.12.2002, l'interfaccia delle diverse Funzioni/Business Unit aziendali per soddisfare le esigenze di servizi immobiliari e generali. In particolare, l'attività gestita da RS afferisce alla pianificazione degli insediamenti di Gruppo, alla progettazione e realizzazione di opere civili, alla manutenzione degli immobili e degli impianti tecnologici, nonché all'erogazione dei servizi immobiliari e generali.

La Funzione opera sia attraverso le proprie strutture interne – essenzialmente per le attività svolte a favore delle Business Unit/Funzioni di Telecom Italia – sia attraverso la controllata Emsa Servizi S.p.A., la cui azione è maggiormente rivolta alle altre società del Gruppo.

Si precisa che nel febbraio 2003 l'Attività Operativa Real Estate and General Services è stata superata; le relative attività e risorse sono state riallocate nell'ambito delle funzioni centrali.

Nella tabella seguente sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2002, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2001, ricostruiti in termini omogenei. Si segnala che i dati riportati tengono conto degli scambi intervenuti tra l'attività operativa Real Estate and General Services e le altre funzioni di Telecom Italia S.p.A..

	2002	2001	Variazioni (a - b)	
(milioni di euro)	(a)	(b)	assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	846	953	(107)	(11,2)
Costi operativi	(758)	(809)	51	(6,3)
Margine operativo lordo	88	145	(57)	(39,3)
% sui Ricavi	10,4%	15,2%		
Risultato operativo	(92)	(65)	(27)	41,5

Nell'esercizio 2002 i ricavi delle vendite e delle prestazioni si attestano a euro 846 milioni, con una contrazione di euro 107 milioni rispetto al precedente esercizio. Tale contrazione è imputabile principalmente alla riduzione dei ricavi verso le altre Business Unit/Funzioni aziendali conseguente sia al proseguimento della politica di razionalizzazione degli spazi occupati, sia al processo di allineamento dei prezzi alle migliori condizioni di mercato. I costi operativi beneficiano di una contrazione di euro 51 milioni rispetto al 2001, a seguito del contenimento delle spese per consumi di materie e servizi esterni e della riduzione del costo del lavoro conseguente ad una consistente riduzione degli organici in corso d'anno; tali effetti, hanno parzialmente compensato la citata riduzione dei ricavi, attenuando la contrazione del margine operativo lordo rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato operativo, che sconta le voci di ammortamento, di accantonamento ai fondi rischi ed oneri e gli oneri diversi principalmente riconducibili a tasse sugli immobili di proprietà, è negativo per euro 92 milioni (– euro 65 milioni nell'esercizio 2001).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Nell'ambito delle attività "core" della Funzione finalizzate alla valorizzazione del patrimonio immobiliare di Gruppo, nel corso dell'esercizio 2002 sono state poste in essere alcune importanti operazioni straordinarie, nel seguito riportate.

Progetto Tiglio

A seguito dell'accordo-quadro stipulato nel mese di maggio 2002 fra i gruppi Pirelli, Olivetti e Telecom Italia e The Morgan Stanley Real Estate Funds, in merito all'integrazione dei rispettivi attivi immobiliari e delle entità che nelle stesse società o in loro controllate prestano servizi immobiliari, nell'arco del secondo semestre 2002 si sono concretizzate le operazioni finalizzate alla concentrazione degli assets in due veicoli di nuova costituzione (le società "Tiglio I" e "Tiglio II"). Tale concentrazione è funzionale a specifiche azioni di sviluppo sul mercato immobiliare da avviare nel corso del 2003, tra le quali rientra il possibile apporto a fondi di investimento immobiliari. Tra le operazioni propedeutiche alla concentrazione degli attivi immobiliari in Tiglio I e Tiglio II, il 24 ottobre 2002 è stata perfezionata la scissione parziale e non proporzionale di IM.SER (60% Beni Stabili e 40% Telecom Italia), mediante la quale il relativo patrimonio immobiliare è confluito nella società IMSER 60 (partecipata per il 98% dal Gruppo Beni Stabili e per un 2% da Telecom Italia) e nella società EMSA Immobiliare (interamente controllata da Telecom Italia) in proporzione alle quote di partecipazione possedute in IM.SER rispettivamente da Beni Stabili e Telecom Italia. A seguito di tale operazione, che ha fatto seguito alla positiva conclusione della cartolarizzazione del debito di IMSER 60, nonché per effetto di alcune acquisizioni di cespiti da società del Gruppo Seat Pagine Gialle, EMSA Immobiliare ha potuto disporre di un cospicuo patrimonio costituito complessivamente da 169 proprietà immobiliari.

In data 29 ottobre 2002, essendosi verificate tutte le condizioni preliminari all'operazione, sono stati quindi formalizzati una serie di atti attraverso i quali è stata portata a termine la prima fase del progetto Tiglio che, per quanto riguarda Telecom Italia hanno riguardato:

- la sottoscrizione, contemporaneamente a tutti gli altri partecipanti all'iniziativa, di un aumento di capitale per cassa in Tiglio I, con una conseguente quota di partecipazione nella società pari al 36,85% (a cui si aggiunge, a livello di Gruppo Telecom Italia, il 2,1% sottoscritto da Seat Pagine Gialle), proporzionale al valore degli asset trasferiti da Telecom Italia (e da Seat Pagine Gialle) a Tiglio I rispetto al valore complessivo degli asset confluiti a seguito dell'iniziativa in quest'ultima società;
- la sottoscrizione di un aumento di capitale in Tiglio II, liberato in natura a fronte del conferimento del proprio ramo di azienda "Asset Management", con una conseguente quota di partecipazione nella società del 49,47%;
- la cessione della partecipazione in EMSA Immobiliare a OMS2 (società indirettamente controllata al 100% da Tiglio I);
- la cessione – direttamente e tramite la controllata Saiat – della partecipazione in Telimm s.r.l. alla società MSMC Immobiliare Holding (interamente controllata da Tiglio I).

Con riferimento alla parte del Progetto Tiglio riguardante l'ottimizzazione delle attività di servizio, nel mese di novembre Telecom Italia ha venduto i rami d'azienda "Property Management", "Project Management" e "Agency" al Gruppo Pirelli & C. Real Estate.

Le citate operazioni hanno comportato per la Capogruppo Telecom Italia complessivamente un impatto economico lordo (plusvalenza lorda e dividendi straordinari) di euro 229 milioni; per il Gruppo Telecom l'impatto economico lordo è stato di euro 234 milioni.

Si segnala infine che, come da accordi tra le Parti, il 24 dicembre 2002 è stata completata la fusione per incorporazione, in Tiglio I e Tiglio II, delle partecipazioni immobiliari da queste possedute – rientranti nel progetto Tiglio e già controllate al 100%, per via diretta o indiretta – in modo da ottimizzare la struttura societaria dei due citati soggetti, in vista delle successive azioni di valorizzazione sul mercato.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Cessione di IMMSI

In data 22 novembre 2002, Telecom Italia ha ceduto la propria quota di partecipazione in IMMSI alla società "Omniapartecipazioni"; il prezzo di vendita è stato pari a euro 68 milioni, con una plusvalenza lorda di euro 51 milioni per la Capogruppo e di euro 1 milione per il Gruppo.

Cessione di Telemaco Immobiliare

Il 20 dicembre 2002 è stato fissato il prezzo definitivo relativo alla cessione, avvenuta nel mese di luglio, della partecipazione detenuta da Telecom Italia in "Telemaco Immobiliare", alla società "Mirtus".

L'incasso netto per il Gruppo Telecom Italia è stato di euro 192 milioni, la plusvalenza lorda di euro 134 milioni per la Capogruppo Telecom Italia e di euro 110 milioni a livello di Gruppo. Si segnala che in data 31 ottobre 2002 Telemaco Immobiliare ha esercitato nei confronti della Telegono (società partecipata al 40% da Telecom Italia, al 45% dal Gruppo Beni Stabili ed al 15% da Lehman Brothers, analogamente alla originaria composizione azionaria della Telemaco Immobiliare) una put-option su 28 proprietà immobiliari, sulla base degli accordi formalizzati nel luglio 2002 tra Mirtus ed i tre venditori della società. Ai fini dell'acquisizione di tali cespiti la Telegono ha stipulato un contratto di finanziamento, che verrà estinto anche tramite i corrispettivi legati al processo di vendita in corso di tali immobili.

Progetto Ortensia

In data 24 dicembre 2002 Telecom Italia e gli altri azionisti di Tiglio I (MSMC Italy Holding BV, Olivetti, Seat Pagine Gialle e Pirelli) e Tiglio II (POPOY Holding B.V.) hanno formalizzato con la società Marzotto un accordo vincolante – divenuto esecutivo il 4 marzo 2003 – per la costituzione di un veicolo societario comune nel quale far confluire i terreni di proprietà di Tiglio I e Tiglio II insieme al portafoglio di aree posseduto, direttamente ed indirettamente, dalla Marzotto. L'accordo prevede che l'operazione venga realizzata nel corso del 2003 tramite la scissione da Tiglio I e Tiglio II dei terreni di proprietà e di altre attività e passività ad essi correlati a beneficio di una società in cui Marzotto, a fine dicembre 2002, sulla base degli accordi formalizzati, ha conferito un proprio ramo di azienda inclusivo dei terreni destinati all'iniziativa. Stante le valutazioni degli asset al momento disponibili è previsto che, a scissioni avvenute, Telecom Italia detenga una partecipazione azionaria nella società del 28% circa (a cui si aggiunge, a livello di Gruppo, la quota dell'1% che sarà posseduta da Seat Pagine Gialle).

Eventi successivi al 31.12.2002

Si evidenzia che il 27 gennaio u.s. sono state completate le procedure di riscatto anticipato dalla Teleleasing S.p.A. di 12 unità immobiliari (per circa 300.000 mq) utilizzate da Telecom Italia S.p.A. ed altre società del Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario. L'operazione ha comportato un esborso finanziario complessivo a livello di Gruppo di circa euro 369 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ PARTECIPATE ESTERE

Alla funzione centrale Partecipate Estere fanno riferimento, ferma restando la struttura di controllo societario, Telecom Italia International, il gruppo 9Telecom (consolidato sino al 30 giugno 2002), il Gruppo BBNed, il gruppo Telekom Austria, Telekom Srbija, Etec S.A. e Netco Redes. La funzione assicura il coordinamento, la valorizzazione e la razionalizzazione delle partecipate estere di Telecom Italia operanti nel business delle TLC fisse e fisso mobili integrate.

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2002, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2001, ricostruiti in termini omogenei.

(milioni di euro)	2002	2001
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	214	292
Margine operativo lordo	(49)	(149)

I dati sopra esposti si riferiscono al gruppo BBNed, a Telecom Italia International e al gruppo 9 Telecom, consolidato integralmente per i soli primi sei mesi del 2002, in quanto oggetto di cessione nel mese di agosto del 2002, come di seguito esposto. I due esercizi non sono quindi confrontabili.

Per quanto concerne le principali operazioni societarie si evidenzia quanto segue:

- in data 1° agosto il gruppo Telecom Italia ha finalizzato la cessione della partecipazione in Auna e Multimedia Cable a Endesa, Union Fenosa e Banco Santander Central Hispano realizzando complessivamente una plusvalenza lorda consolidata di euro 1.245 milioni, comprensiva della quota ceduta attraverso TIM International.
- In data 26 agosto 2002 è stata effettuata la cessione del Gruppo francese 9Telecom a LDCom con concomitante acquisizione da parte di Telecom Italia International di una quota di partecipazione del 7,22% in LDCom (euro 172 milioni). Al 31 dicembre 2002 la quota si è ridotta al 6,99% a seguito di aumento di capitale riservato operato dalla società nel corso del mese di novembre. Si precisa inoltre che nel bilancio 2002 del Gruppo Telecom Italia, il valore di carico della partecipazione è stato adeguato a euro 51 milioni.
- Telecom Italia International, a seguito dell'accordo stipulato nel mese di giugno con OIAG, ha ceduto nel mese di novembre n. 75.000.000 di azioni di Telekom Austria, al prezzo di euro 7,45 per azione, riducendo la propria quota di partecipazione dal 29,78% al 14,78%. L'operazione ha comportato un incasso lordo di euro 559 milioni con una minusvalenza di euro 135 milioni; nel bilancio 2002 il valore della partecipazione risulta allineato a quello di mercato, ed è in atto la graduale cessione della quota residua di possesso.
- Il 28 dicembre 2002 il Gruppo Telecom Italia ha annunciato di aver raggiunto un accordo per la cessione a PTT Srbija della propria quota, pari al 29%, in Telekom Srbija. Il 20 febbraio 2003 è stato finalizzato l'accordo per la cessione; il closing dell'operazione è previsto entro il mese di giugno. PTT verserà 195 milioni di euro, di cui 120 milioni in quattro rate mensili a partire da febbraio 2003, e il rimanente scaglionato in 6 rate semestrali a partire dal Gennaio 2006. Le azioni vendute saranno depositate presso una banca internazionale fino al completamento del pagamento del corrispettivo.

Si segnala infine che per quanto concerne la partecipazione in Netco Redes (Spagna) si è provveduto ad allineare il valore di carico al valore di mercato al 31 dicembre 2002, con un impatto sul bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia di euro 96 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ TELESPAZIO

Alla Business Unit Telespazio hanno fatto capo nel corso del 2002 il gruppo Telespazio, ceduto nel corso del mese di novembre 2002 e consolidato per i soli dati economici sino al 30 settembre 2002, e il ramo d'azienda "Telecomunicazioni Satellitari" di Telecom Italia.

Nella tabella sono riportati i principali risultati del Gruppo Telespazio (consolidato sino al 30 settembre 2002) e del ramo Satellitare di Telecom Italia, posti a confronto con quelli dell'intero esercizio 2001, che recepisce gli effetti derivanti dall'interruzione dell'iniziativa Astrolink.

(milioni di euro)	2002	2001
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	237	648
Margine operativo lordo	12	159
Risultato operativo	(6)	60

■ ALTRE CONTROLLATE

Telecom Italia Finance S.A.

Partecipante: Telecom Italia 100,00%

Nell'ambito dell'attività di riorganizzazione delle società del Gruppo Telecom Italia in Lussemburgo, nel mese di ottobre 2002, Sogerim S.A. è stata incorporata nel suo unico azionista Softe S.A., e Huit II è stata incorporata nel suo unico azionista TI Media S.A..

Il 16 dicembre 2002, Softe S.A. ha incorporato TI Media S.A. e la nuova entità si è fusa in TI WEB S.A., che in pari data ha cambiato la propria denominazione sociale in Telecom Italia Finance. Il processo di fusione è avvenuto considerando i bilanci delle società interessate alla data del 31.10.2002.

A seguito di tale fusione, TI Finance ha assunto, a decorrere dall'1.11.2002, la funzione di tesoreria internazionale a supporto dei fabbisogni finanziari delle società estere del Gruppo Telecom Italia, propria di Softe.

Sotto il profilo economico l'esercizio 2002 di TI Finance comprende l'attività della ex TI WEB e, a decorrere dal 1.11.2002, le attività di Softe e di TI MEDIA. Pertanto non potrà essere effettuato un puntuale confronto con le rispettive poste di bilancio dell'anno precedente.

La società chiude l'esercizio con una perdita di euro 85 milioni, dovuta principalmente a svalutazioni per complessivi euro 80 milioni; in particolare, le svalutazioni si riferiscono per euro 24 milioni ad aggiustamenti a prezzi di mercato dei titoli obbligazionari terzi in portafoglio, per euro 56 milioni all'adeguamento delle partecipazioni al valore di mercato e all'adeguamento al valore di cessione della partecipazione in GLB Serviçoes Interativos S.A. (Globo.com).

Saiat S.p.A.

Partecipante: Telecom Italia 100,00%

La società svolge attività di supporto alla Capogruppo Telecom Italia in ambito finanziario e di gestione di partecipazioni.

In particolare nel corso del 2002 la società ha proseguito l'attività di service nel quadro del programma di cartolarizzazione dei crediti commerciali di Telecom Italia. Nell'ambito del "Progetto Tiglio" la società ha ceduto la sua quota di partecipazione (99,42%) in TELIMM a MSMC Immobiliare e, nell'ambito dell'operazione di riassetto delle società lussemburghesi del Gruppo, le quote di partecipazione in Softe (0,01%) e Sogerim (0,05%).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

TI Learning Services S.p.A.

Partecipante: Telecom Italia 100,00%

La società opera nel settore della formazione con l'obiettivo di raggiungere la leadership nel mercato del Learning & Knowledge Management. Grazie alle tecnologie di cui dispone e alle competenze maturate, la società è in grado di progettare sistemi formativi complessi e personalizzati fruibili da un gran numero di persone. L'offerta comprende oltre 1000 corsi per la formazione continua in particolare sui temi dell'ICT e del Business Management. Al 31.12.2002 è stato perfezionato il passaggio del ramo Formazione di Telecom Italia che completa il progetto di razionalizzazione delle entità di Telecom Italia operanti nel campo della formazione tradizionale e web-based approvato dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia il 18 dicembre 2001.

Le attività dell'esercizio sono state prevalentemente orientate a:

- Rafforzamento dell'azione commerciale, sul mercato interno, quello esterno, dell'industria dei servizi e della pubblica amministrazione nonché la partecipazione a gare di formazione finanziata.
- Armonizzazione dei processi di produzione, razionalizzazione e contenimento dei costi.

■ ALTRE COLLEGATE

STREAM S.p.A.

Partecipante: Telecom Italia 50,00%

Il 1° ottobre, Telecom Italia ha raggiunto un accordo con News Corporation per la creazione di un'unica società di pay-tv italiana (piattaforma unica) che nasce dall'integrazione delle attività di Stream e Tele+. In base a tale accordo, Telecom Italia deterrà il 19,9% della piattaforma unica e News Corporation il rimanente 80,1%.

Telecom Italia pagherà al closing un prezzo pari a euro 31,84 milioni per il 19,9% di Tele+ e rinuncerà a crediti maturati a fine 2002 dalle società del Gruppo nei confronti di Stream per circa euro 147 milioni (cifra interamente accantonata nel bilancio 2001).

Nel contempo News Corporation rinuncerà a crediti a favore di Stream per pari importo.

L'esecuzione del contratto è soggetta all'approvazione dell'Autorità Antitrust europea che si pronuncerà entro aprile 2003.

* * *

Si segnala inoltre che nel corso del 2002 sono state effettuate le seguenti operazioni:

- nell'ambito del progetto relativo alla creazione di un Centro Servizi Amministrativi del Gruppo Telecom Italia, nel mese di dicembre il ramo CSA di Telecom Italia ha incorporato i complessi aziendali che svolgono attività amministrativo - contabili delle società Holding Media e Comunicazione (con decorrenza 31.12.2002) e TIM (con decorrenza 1.1.2003).
Il ramo conferito da TIM comprende n. 96 risorse; quello di Holding Media e Comunicazione n. 13 risorse;
- Il 20 dicembre Telecom Italia ha stipulato un accordo con il gruppo Accenture per la cessione del 100% di TE.SS - Tele Pay Roll Services, società che cura le attività amministrative legate alla gestione del personale del Gruppo Telecom Italia. Il prezzo della vendita è pari a euro 10 milioni. L'operazione, che rientra nel programma di dismissioni delle attività non-core del Gruppo Telecom Italia, è stata perfezionata in data 28 febbraio 2003, con la girata dei titoli azionari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ*
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ



INTRODUZIONE

Da quest'anno viene introdotta all'interno del Bilancio la "Sezione di Sostenibilità", che esprime l'attenzione del Gruppo nei confronti dei diversi stakeholder, dalla cui soddisfazione dipendono reputazione e capacità di competere sul mercato nel medio-lungo termine. All'interno della sezione sono state collocate le medesime informazioni presenti lo scorso anno nella sezione "Altre informazioni rilevanti sul Gruppo Telecom Italia" organizzate in funzione dello stakeholder di competenza.

In tale quadro, la relazione sulla Corporate Governance è stata inserita nella sezione dedicata agli azionisti e sono state inserite nuove informazioni dedicate agli stakeholder clienti, fornitori, concorrenti, generazioni future, Comunità, Stato che sono maggiormente approfondite nel Bilancio di Sostenibilità allegato.

■ LO SVILUPPO DELLA SOSTENIBILITÀ NEL 2002

Già nel 2001 il Bilancio di Sostenibilità era stato rinnovato e pubblicato unitamente al bilancio d'esercizio.

A marzo 2002 è stata sottoscritta dal Gruppo Telecom Italia l'adesione ai nove principi del Global Compact, proposti dal Segretario Generale dell'ONU, Kofi Annan, che riguardano la protezione dei diritti umani, gli standard di lavoro e la tutela dell'ambiente.

Nel corso del 2002 è stato sviluppato un nuovo sistema di reportistica di Sostenibilità, che consente di monitorare circa 380 Key Performance Indicator quantitativi e qualitativi a livello di Gruppo. Questo set informativo consentirà di misurare l'impatto della Sostenibilità nei confronti di tutti gli stakeholder interni ed esterni al Gruppo.

Telecom Italia e TIM sono state ammesse nell'indice di Sostenibilità FTSE4Good Global 100 e Seat Pagine Gialle nell'indice Dow Jones Sustainability Group Index, per il quale Telecom Italia e TIM sono state dichiarate ammissibili.

A livello di Gruppo sono stati introdotti il Codice Etico ed il Codice di Comportamento in materia di *insider dealing* che si aggiungono alla Carta dei Valori, alla Carta Ambientale e alla Carta dei Servizi, già in vigore (e i cui testi sono disponibili sul sito www.telecomitalia.it).

È stata predisposta inoltre la prima versione del Piano Strategico di Sostenibilità che costituisce parte integrante del Piano Industriale 2003-2005 presentato alla Comunità Finanziaria il 14 febbraio 2003.

È stata istituita la Funzione Group Sustainability e sono stati introdotti meccanismi organizzativi per la gestione della Sostenibilità a livello di Gruppo.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Gli interventi per la governance della Sostenibilità nel 2002 sono stati i seguenti:

Principi	Global Compact - ONU			
Bilancio di Sostenibilità	Innovato e allegato al Bilancio d'Esercizio (Triple Bottom Line)			
Rilevazione	Nuovi KPI di Sostenibilità di Gruppo			
Ingresso negli indici	FTSE4Good per Telecom Italia e Tim. DJSI per Seat e dichiarazione di eleggibilità per Telecom e Tim			
Regolamentazione	Codice Etico di Gruppo e Codice di Comportamento in materia di insider dealing			
Pianificazione	Piano Strategico di Sostenibilità 2003-2005			
Organizzazione	Presidi della Funzione Group Sustainability			
	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

CARTE E CODICI

■ IL CODICE ETICO

Il Codice Etico di Gruppo, adottato il 7 novembre 2002, si colloca idealmente a monte dell'intero sistema di *corporate governance* e rappresenta la carta dei valori fondamentali in cui il Gruppo si riconosce. Esso riveste un'importanza basilare in termini programmatici quale *corpus* di principi necessari per una conduzione degli affari eticamente orientata e declina gli obiettivi e i valori informatori dell'attività di impresa, con riferimento ai principali *stakeholders* con i quali le società del Gruppo si trovano quotidianamente a interagire: azionisti, mercato finanziario, clienti, comunità e personale.

Il Codice prevede l'impegno delle Società del Gruppo a:

- rispettare e far rispettare al proprio interno le leggi vigenti negli Stati in cui operano ed i principi etici comunemente accettati nella conduzione degli affari: trasparenza, correttezza e lealtà;
- garantire parità di trattamento a tutte le categorie di azionisti, evitando comportamenti preferenziali;
- perseguire i propri obiettivi soltanto attraverso l'eccellenza delle prestazioni e dei prodotti, evitando il ricorso a comportamenti illegittimi o scorretti;
- esercitare la propria attività in piena trasparenza ed attraverso una competizione leale, nella consapevolezza dell'importanza – per il mercato, gli investitori e la comunità in genere – di una informazione corretta sulle proprie attività;
- contribuire al benessere economico ed alla crescita delle comunità nelle quali operano, attraverso l'erogazione di servizi efficienti e tecnologicamente avanzati; le società del Gruppo sostengono inoltre le iniziative sociali, culturali ed educative orientate alla promozione della persona e al miglioramento delle sue condizioni di vita;
- impiegare responsabilmente le risorse, riconoscendo la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca;
- informare le loro scelte di investimento e di business al rispetto dell'ambiente e della salute pubblica, tenendo conto delle problematiche ambientali.

Telecom Italia ha promosso l'adozione del Codice Etico presso tutte le società appartenenti al Gruppo.

Il Codice ha come destinatari gli organi sociali, il management e i prestatori di lavoro di tutte le Società del Gruppo e ciascuna Società, per garantire il rispetto dei principi e degli impegni previsti dal Codice. Ha il compito di prevedere apposite procedure e – ove del caso – appositi sistemi sanzionatori.

■ IL CODICE DI COMPORTAMENTO IN MATERIA DI *INSIDER DEALING*

Il Codice di Comportamento in materia di *insider dealing*, adottato il 7 novembre 2002, è stato redatto in ottemperanza alla disciplina recentemente introdotta da Borsa Italiana, che – come noto – comporta per le società quotate un obbligo di disclosure periodico, circa le operazioni effettuate sui titoli quotati dell'emittente e delle sue controllate, da soggetti che possono accedere ad informazioni price sensitive.

I criteri assunti nell'elaborazione del Codice di Comportamento sono coerenti con le scelte di fondo in materia di *corporate governance* di Telecom Italia: rigore, trasparenza, allineamento con la migliore prassi internazionale. Informazioni più dettagliate sul Codice di Comportamento in materia di *insider dealing* sono contenute nella relazione sulla *corporate governance*.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

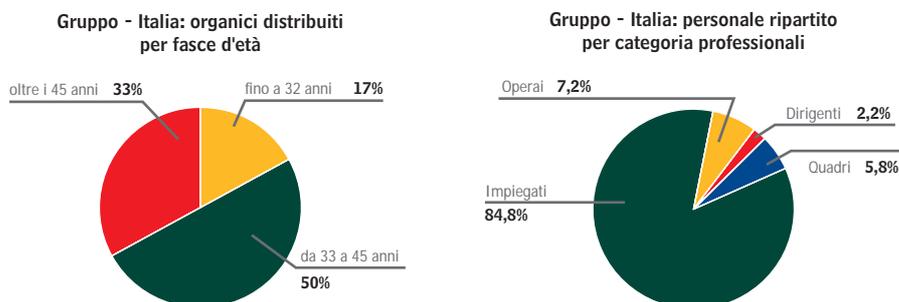
RISORSE UMANE

■ CONSISTENZE GRUPPO TELECOM

Organico al 31.12.2001	Organico al 31.12.2002	Variazione	Assunzioni	Cessazioni	Variazioni area di consolidamento
109.956	101.713	(8.243)	7.207	(12.567)	(2.883)

Il personale del Gruppo Telecom Italia al 31 dicembre 2002 ammonta a 101.713 unità, con un decremento di 8.243 unità rispetto al 2001. Hanno influito su tale diminuzione le variazioni dell'area di consolidamento (- 2.883 unità) e la riduzione degli organici connessa al turnover (- 5.360 unità). In particolare le variazioni dell'area di consolidamento di maggior rilievo sono state: l'uscita del gruppo 9Telecom (- 1.003 unità), la cessione del gruppo Telespazio (- 1.168 unità), le uscite di Sogei e Consiel (complessivamente - 1.538 unità) ed altre minori (- 711), nonché l'ingresso di BLU (+ 618 unità), del Gruppo Webegg (+ 719), di Netesi ed Epiclink (complessivamente + 168 unità) ed altre minori (+ 32 unità). Relativamente al turnover, si segnala che nel corso dell'anno sono state effettuate 12.567 cessazioni totali e 7.207 assunzioni.

In Italia, la consistenza del personale è pari all'82% del totale ed ha le seguenti caratteristiche:



■ CONSISTENZE TELECOM ITALIA S.p.A.

Organico al 31.12.2001	Organico al 31.12.2002	Variazione	Assunzioni	Cessazioni	Passaggi da/verso altre società del gruppo	Terziarizzazioni
61.081	54.705	(6.376)	398	(5.413)	(1.086)	(275)

■ SVILUPPO/FORMAZIONE

Le attività di formazione svolte nell'esercizio 2002 ammontano complessivamente a circa 2 milioni di ore (formazione d'aula, on line, training on the job per il personale Italia) e a circa euro 35 milioni di costi "vivi". Tali attività sono state erogate in larga misura da Telecom Italia Learning Services, la società del Gruppo deputata allo sviluppo e commercializzazione di programmi formativi, e hanno riguardato principalmente:

- tematiche specialistiche relative agli specifici business, con particolare attenzione alla formazione di orientamento al cliente e di adeguamento al ruolo del personale di front end (ad es. Info 12, Customer Relationship Management, Progetto Coaching, Progetto Concorde, Progetto CuORE, Progetto Fish);

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

- iniziative di formazione manageriale per i dirigenti del Gruppo, finalizzate sia al change management, in aderenza al modello manageriale definito per il Gruppo, sia al rafforzamento delle conoscenze e dei comportamenti coerenti con le logiche di creazione del valore (come il "Progetto Economics" mirato ad accelerare la diffusione di una cultura sul valore economico d'impresa);
- piani formativi per famiglie professionali, finalizzati all'integrazione e allo sviluppo delle conoscenze/competenze distintive per famiglia professionale (es. Human Resources, Investor Relations);
- formazione istituzionale verso dirigenti neominati.

■ SODDISFAZIONE DIPENDENTI

Nel primo semestre 2002 è stata effettuata via Intranet la fase quantitativa dell'analisi di clima di gruppo, iniziativa nota come "Foto di Gruppo". Sono stati compilati 33.919 questionari. I risultati sono stati divulgati attraverso il portale Intranet di Gruppo e con incontri mirati. Nell'ottobre 2002 è stata effettuata la fase qualitativa dell'analisi di clima, con 19 focus group, per un totale di circa cento partecipanti, selezionati tra dirigenti, quadri, operai ed impiegati. Da questi punti di osservazione il quadro generale della soddisfazione e motivazione dei dipendenti presenta un trend di miglioramento.

■ COMUNICAZIONE INTERNA

Nel 2002 la Comunicazione Interna ha realizzato una serie di iniziative dirette ai dipendenti del Gruppo Telecom Italia, tra le quali si segnala:

- prosecuzione del processo di implementazione della Intranet di Gruppo che a fine 2002 collega il 75% delle aziende del Gruppo;
- organizzazione di una convention in collegamento business tv, via satellite tra 35 sedi in Italia e nel mondo, nel corso della quale il Presidente Tronchetti Provera ha presentato il piano industriale al management del Gruppo;
- realizzazione di un calendario dal titolo "noi". Protagonisti 12 colleghi di altrettante aziende del Gruppo. Obiettivo dell'iniziativa: sviluppare il senso di appartenenza e l'integrazione tra culture e business diversi;
- realizzazione di una newsletter inviata via mail a tutti i dipendenti del Gruppo in occasione di Telethon, la maratona di solidarietà trasmessa sulle reti Rai.

■ RELAZIONI INDUSTRIALI

Nell'anno la contrattazione nel Gruppo ha avuto come oggetto principalmente le seguenti materie:

■ Occupazione

Il 27 maggio è stato firmato con le Organizzazioni sindacali l'accordo quadro di Gruppo per garantire il corretto dimensionamento occupazionale in relazione al Piano Industriale 2002-2004. In applicazione di tale intesa, il 30 luglio è stato sottoscritto un accordo sindacale per la collocazione in mobilità di 3.803 lavoratori di Telecom Italia. Analoghi accordi sono stati sottoscritti nei mesi successivi per altre aziende del Gruppo, per un totale di circa 380 risorse. Sempre in attuazione del citato accordo quadro, l'8 ottobre Telecontact Center ha sottoscritto un

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

accordo sindacale per l'inserimento di 350 giovani e il 13 novembre è stata sottoscritta un'intesa fra Telecom Italia e le Organizzazioni Sindacali per l'inserimento di 110 giovani in ambito Domestic Wireline.

Infine, il 12 dicembre è stata completata la procedura per il trasferimento a TIM del personale di Blu.

■ Premio di risultato

Il 3 giugno è stato firmato tra Telecom Italia e le organizzazioni sindacali l'accordo sul Premio di risultato per il 2002, erogato in riferimento al Margine Operativo Lordo dell'esercizio 2001. Per gli anni 2003-2005 il premio verrà erogato anche in riferimento a un indice di Customer Loyalty.

■ Riassetto organizzativo

Sono state esperite le procedure relative alla cessione di rami di azienda di Telecom Italia dedicati alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare aziendale alle società Pirelli&C.

Commercial Agency, Pirelli &C. Project Management, Pirelli &C. Property Management, Tiglio II.

Sono state inoltre esperite le procedure relative all'attribuzione di unità organizzative all'interno del Gruppo secondo le missions proprie delle varie società.

■ MOBILITÀ INFRAGRUPPO

È stata particolarmente intensificata nell'anno la mobilità professionale delle risorse fra le diverse Business Unit, nell'ottica di valorizzare l'appartenenza al Gruppo, creare nuove occasioni di sviluppo professionale e bilanciare il ricorso alle assunzioni dall'esterno.

Il fenomeno ha interessato circa 1.300 risorse a livello di Gruppo.

■ STOCK OPTION

Nel corso del 2002 sono stati avviati due piani di stock option, uno rivolto al top management ed uno rivolto a dirigenti.

Il piano 2002 TOP, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società nell'ambito della delega ad esso conferita dall'Assemblea Straordinaria del 12 Giugno 2001, è stato lanciato nel febbraio 2002 con assegnazione di 11.800.000 opzioni a sedici top manager.

Il prezzo di sottoscrizione, definito come valore normale del titolo al momento dell'assegnazione, in accordo con la normativa fiscale vigente, è pari a euro 9,203; la durata del piano è triennale.

Il piano 2002 è stato invece riservato al management del Gruppo già titolare del piano di stock option 2000 e ad altri manager assunti dopo il 27 luglio 2001 (data di avvio del piano di stock option 2001). Tale operazione si è resa opportuna in quanto il piano 2000, in conseguenza del generale andamento del mercato borsistico degli ultimi anni, non stava raggiungendo i propri obiettivi di incentivazione e di retention del management.

Il nuovo piano ha pertanto beneficiato del recupero delle opzioni a seguito della rinuncia volontaria al piano 2000 da parte dei dirigenti ancora in servizio.

Il piano 2002, alla data del 31 dicembre, coinvolgeva 440 dirigenti del Gruppo di cui 398 erano già destinatari del piano 2000 al quale, come detto, hanno volontariamente rinunciato.

Le assegnazioni sono state effettuate nel mese di marzo, nel mese di agosto e nel mese di ottobre. Il prezzo di sottoscrizione è stato definito come valore normale del titolo nel mese precedente le assegnazioni, in accordo con la normativa fiscale vigente. Il prezzo medio ponderato è pari a euro 9,606; la durata del piano è triennale.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della raccomandazione contenuta nella Comunicazione Consob n. 11508 del 15 febbraio 2000 si riassumono di seguito in forma tabellare gli elementi essenziali dei piani di stock option in essere nell'esercizio 2002:

		N.opzioni	Diritti esistenti all' 1/1/2002	Nuovi diritti assegnati nell' esercizio	Diritti esercitati nell' esercizio	Diritti scaduti e non esercitati nell'esercizio	Diritti estinti nell'esercizio per rinuncia	Diritti estinti nell'esercizio per cessazioni dal servizio/altro	Diritti esistenti al 31/12/2002	di cui esercitabili al 31/12/2002
(Valori in euro)										
Piano 1999	N.opzioni	9.846.650	-	1.375.150	-	-	-	-	8.471.500	8.471.500
	Prezzo di esercizio	6,79	-	6,79	-	-	-	-	6,79	6,79
	Prezzo di mercato	9,713	-	9,325	-	-	-	-	7,202	-
Piano 2000	N.opzioni	50.570.000	-	-	-	29.820.000	150.000	20.600.000	10.699.996	
	Prezzo di esercizio	13,815	-	-	-	13,815	13,815	13,815	13,815	13,815
	Prezzo di mercato	9,713	-	-	-	9,837	8,062	7,202	-	-
Piano 2001	N.opzioni	66.320.000	-	-	-	-	2.032.500	64.287.500	32.560.000	
	Prezzo di esercizio	10,488	-	-	-	-	10,488	10,488	10,488	10,488
	Prezzo di mercato	9,713	-	-	-	-	8,163	7,202	-	-
Piano 2002	N.opzioni	-	30.998.000	-	-	-	1.974.000	29.024.000	-	
	Prezzo medio di esercizio	-	9,606	-	-	-	9,665	9,602	-	-
	Prezzo di mercato	-	9,771	-	-	-	7,735	7,202	-	-
Piano 2002 TOP	N.opzioni	-	11.800.000	-	-	-	-	11.800.000	-	
	Prezzo di esercizio	-	9,203	-	-	-	-	9,203	-	-
	Prezzo di mercato	-	8,694	-	-	-	-	7,202	-	-

Piano	Prezzo di esercizio (euro)	Numero diritti assegnati al 31/12/2002 ed esercitabili dal						Durata massima delle opzioni
		2001	2002	2003	2004	2005	Totale	
1999	6,79	3.755.750	4.715.750	-	-	-	8.471.500	3 anni decorrenti da ciascun anno
2000	13,815	5.349.998	5.349.998	9.900.004	-	-	20.600.000	5 anni decorrenti da ciascun anno
2001	10,488	-	32.560.000	31.727.500	-	-	64.287.500	5 anni decorrenti da ciascun anno
2002	9,665	-	-	8.395.200	8.395.200	11.193.600	27.984.000	5 anni decorrenti da ciascun anno
	7,952	-	-	252.000	252.000	336.000	840.000	
	7,721	-	-	60.000	60.000	80.000	200.000	
2002 TOP	9,203	-	-	3.540.000	3.540.000	4.720.000	11.800.000	5 anni decorrenti da ciascun anno

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

AZIONISTI: CORPORATE GOVERNANCE

■ CODICI, PRINCIPI E PROCEDURE

Nel corso dell'esercizio 2002 è proseguito il percorso di progressivo miglioramento degli strumenti di *corporate governance* della Società e del Gruppo. In tale contesto, l'adesione – che rappresenta una scelta di fondo del Gruppo – ai principi elaborati dal Comitato per la *corporate governance* (compendiati nel "Codice Preda") è stata implementata con l'adozione di prassi e principi di comportamento, formalizzati anche in appositi codici, *principi* e procedure, volti ad attuare concretamente i principi del Codice Preda e a conformare il sistema di *corporate governance* alla specifica realtà della Società e del Gruppo. Nel contempo, è stata in gran parte completata la revisione di alcuni strumenti, già a suo tempo adottati, in coerenza con il principio per cui gli assetti di *governance* debbono essere fatti costantemente oggetto di verifica e aggiornamento, per rispondere con tempestività ed efficacia alle sollecitazioni provenienti dal mutare delle prassi operative e dall'evoluzione del contesto normativo complessivo, interno ed esterno.

In tale quadro è in via di definizione la complessiva revisione del Codice di Autodisciplina della Società ed è in corso di attuazione un progetto complessivo di Gruppo volto a verificare l'idoneità dei modelli organizzativi già in essere rispetto alla disciplina dettata dal decreto legislativo n. 231 del 2001, in materia di responsabilità amministrativa degli enti per fatti di reato commessi da propri collaboratori, con conseguente adeguamento, là dove necessario, del sistema di controllo interno.

I documenti relativi agli strumenti di *corporate governance* adottati da Telecom Italia nel corso dell'esercizio 2002 e di seguito sinteticamente descritti sono in gran parte reperibili per consultazione sul sito internet www.telecomitalia.it.

Codice Etico

Il sistema di *corporate governance* del Gruppo Telecom Italia è stato implementato, nel corso dell'esercizio 2002, con l'adozione del Codice Etico, che si colloca idealmente a monte dell'intero sistema e rappresenta la "carta dei valori" del Gruppo fondando, in termini programmatici, il *corpus* di principi cui il Gruppo ispira il proprio agire per una conduzione degli affari eticamente orientata. Il Codice Etico, adottato da Telecom Italia e progressivamente da tutte le realtà del Gruppo, indica gli obiettivi e i valori informativi dell'attività d'impresa, con riferimento ai principali *stakeholders* con i quali le società del Gruppo si trovano quotidianamente ad interagire: azionisti, mercato finanziario, clienti, comunità, personale.

Operazioni con parti correlate e flussi informativi

Nel corso dell'esercizio 2002 la Società ha adottato una serie di principi di comportamento concernenti le modalità di effettuazione delle operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo. Tali principi di comportamento sono volti a garantire un'effettiva correttezza e trasparenza sia procedurale che sostanziale in materia, assicurando la piena corresponsabilizzazione dell'intero Consiglio di Amministrazione nelle relative determinazioni.

Nello stesso tempo sono state formalizzate, con apposita procedura, regole interne per la raccolta e la comunicazione al Collegio Sindacale – ai sensi dell'art. 150, comma 1, del decreto legislativo n. 58 del 1998 ("Testo unico della Finanza") – delle più ampie informazioni inerenti all'attività svolta e alle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale, alle operazioni con parti correlate (ivi incluse le operazioni infragrupo) e alle operazioni atipiche o inusuali. Al contempo tale procedura assicura la completezza dei flussi informativi – raccomandati anche dal Codice Preda – dai Consiglieri delegati alla generalità dei componenti del Consiglio di amministrazione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Codice di Comportamento in materia di *insider dealing*

In adesione alle disposizioni di recente introdotte nel Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, Telecom Italia ha adottato un Codice di comportamento in materia di *insider dealing* diretto a disciplinare, con efficacia cogente, gli obblighi informativi e di comportamento inerenti alle operazioni su titoli quotati del Gruppo effettuate per conto proprio da persone che, in virtù degli incarichi ricoperti, hanno accesso a informazioni riservate di natura "price sensitive". I criteri assunti nella elaborazione di tale Codice sono coerenti con le scelte di fondo in materia di governance di Telecom Italia: rigore, trasparenza, allineamento con la migliore prassi internazionale.

Procedura per la comunicazione al mercato di informazioni *price sensitive*

La Società ha formalizzato, all'inizio del corrente anno, in una apposita Procedura, le prassi seguite per la comunicazione al mercato delle informazioni *price sensitive*. La Procedura stabilisce le modalità operative ai fini della diffusione al mercato di tale tipo di informazioni, individua le Funzioni aziendali e le Strutture coinvolte nel processo, disciplinando anche la procedura da osservare in presenza di *rumors* o di richieste di informazioni da parte dei soggetti preposti alla vigilanza ed alla gestione del mercato. La procedura disciplina, inoltre, le attività da porre in atto in occasione dei momenti di incontro con la comunità finanziaria e con la stampa, così da assicurare un uso non selettivo dell'informazione societaria.

Per quanto riguarda invece la gestione interna delle informazioni riguardanti Telecom Italia, da tempo sono state adottate specifiche linee guida in materia di classificazione e gestione delle informazioni sotto il profilo della riservatezza aziendale e della *privacy*.

■ CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

■ Composizione

Il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione non è variato, nel corso dell'esercizio 2002 rispetto a quello stabilito dall'assemblea del 7 novembre 2001. Il Consiglio di Amministrazione è dunque composto da quindici membri.

Nel corso dell'esercizio, a seguito delle dimissioni degli amministratori Paolo Maria Grandi ed Enrico Bondi (intervenute rispettivamente nel luglio e nel settembre 2002), sono stati nominati consiglieri di Telecom Italia i signori Pietro Modiano e Riccardo Ruggiero (già Direttore Generale della Società). Gli attuali componenti sono quindi: Gilberto Benetton (Vice Presidente), Carlo Orazio Buora (Amministratore Delegato), Umberto Colombo, Francesco Denozza, Luigi Fausti, Guido Ferrarini, Natalino Irti, Gianni Mion, Pietro Modiano, Massimo Moratti, Carlo Alessandro Puri Negri, Riccardo Ruggiero (Amministratore Delegato e Direttore Generale), Pier Francesco Saviotti, Marco Tronchetti Provera (Presidente) e Roberto Ulissi. Il mandato consiliare è stato conferito per tre esercizi, e dunque fino all'approvazione del bilancio 2003.

Come raccomandato dal Codice Preda, si indicano di seguito le cariche ricoperte dagli amministratori in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Presidente	Marco Tronchetti Provera	Presidente di CAMFIN S.p.A., Presidente e Amministratore Delegato di Pirelli S.p.A., Presidente di Pirelli & C. S.p.A., di Olimpia S.p.A., di Pirelli & C. Real Estate S.p.A., Vice Presidente e Amministratore Delegato di Olivetti S.p.A.
Vice Presidente	Gilberto Benetton	Presidente di Edizione Holding S.p.A., di Autogrill S.p.A., di Ragione S.p.A. e di Verde Sport S.p.A., Vice Presidente della Fondazione Benetton, di Olimpia S.p.A., di Olivetti S.p.A., Consigliere di Area Nord Concessionaria di Pubblicità, di Autopistas C.E.S.A., di Autostrade S.p.A., di Banca Antoniana Popolare Veneta, di Benetton Group S.p.A., di Beni Stabili S.p.A., di HMS Host Corp., di Lloyd Adriatico S.p.A., di Pirelli S.p.A., di Mediobanca S.p.A., di Schemaventotto S.p.A. e di Sep S.p.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Amministratore Delegato	Carlo Buora	Consigliere di Amministrazione di Pirelli & C., Amministratore Delegato e Direttore Generale di Pirelli S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Pirelli & C. Real Estate S.p.A., di Olimpia S.p.A., Amministratore Delegato di Olivetti S.p.A., Presidente di Tim S.p.A., Consigliere di Amministrazione di HDP Holding di Partecipazioni S.p.A., di Ras S.p.A., di Mediobanca S.p.A., di Olivetti Tecnost e di F.C. Internazionale.
Amministratore Delegato - Direttore Generale	Riccardo Ruggiero	Vice Presidente della Banca della Rete, Consigliere di Amministrazione di Telecom Italia America Latina e di Sia S.p.A.
Consigliere	Umberto Colombo	Presidente di Novamont S.p.A., di Alcantara S.p.A., di Kemyx S.p.A., Membro dei Consigli di Amministrazione di ACEA S.p.A., di Impregilo S.p.A., Snia S.p.A. e di Energy Conversion Devices.
Consigliere	Francesco Denozza	
Consigliere	Luigi Fausti	Presidente della Patrimonio Immobiliare dello Stato S.p.A., Consigliere di Amministrazione di MONRIF S.p.A.
Consigliere	Guido Ferrarini	Consigliere di Amministrazione indipendente di Erg S.p.A., di Grandi Navi Veloci S.p.A.
Consigliere	Natalino Irti	
Consigliere	Pietro Modiano	Consigliere di Amministrazione di Borsa Italiana S.p.A., di E-Mid S.p.A., di Euro Capital Structures Ltd, di Equinox Inv. Comp. S.c.p.a., di TLX S.p.A., di Mts S.p.A., di Locat S.p.A., Vice Direttore Generale di Unicredit Italiano S.p.A., Presidente di Pioneer Global Asset Management S.p.A., di TradingLab Banca S.p.A., Vice Presidente di Unicredit Fondi SGR p.A., di Pioneer Inv. Management USA Inc., di MonteTitoli S.p.A.
Consigliere	Gianni Mion	Amministratore Delegato di Edizione Holding S.p.A.; Schemaventotto S.p.A.; Vice Presidente di Telecom Italia Mobile S.p.A.; Amministratore di Benetton Group S.p.A., Autogrill S.p.A., 21 Investimenti S.p.A., Autostrade S.p.A., Sagat S.p.A., Olimpia S.p.A., Olivetti S.p.A., Seat PG S.p.A., Interbanca S.p.A., Banca Antonveneta S.p.A.; 21 Partners Società di Gestione del Risparmio S.p.A.
Consigliere	Massimo Moratti	Socio Accomandatario di Angelo Moratti di Gian Marco e Massimo Moratti & C. S.a.p.a., Consigliere Delegato e Vice Presidente di Saras S.p.A. Raffinerie Sarde, Presidente F.C. Internazionale Milano S.p.A., Presidente di Sarint S.A., Consigliere di Amministrazione di Interbanca.
Consigliere	Carlo Alessandro Puri Negri	Consigliere di Aon Italia S.p.A., Vice Presidente e Amministratore Delegato della Pirelli & C. Real Estate S.p.A., Vice Presidente di CAMFIN S.p.A., di Pirelli & C. Ambiente S.p.A., Consigliere di Pirelli S.p.A., Olimpia S.p.A., di Olivetti S.p.A., di Pirelli & C. S.a.p.A. e di Parmasteelisa S.p.A., Direttore Generale Pirelli & C. S.a.p.A., Rappresentante della Direzione del Sindacato di Blocco di Pirelli & C. S.a.p.A.
Consigliere	Pier Francesco Saviotti	Amministratore di Stefanel S.p.A., di TOD'S S.p.A., di Danieli S.p.A., di Linificio e Canapificio Nazionale S.p.A., Direttore Generale di Intesa BCI S.p.A., con la responsabilità per l'area crediti.
Consigliere	Roberto Ulissi	Direttore Generale Responsabile della Direzione IV del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze (Sistema bancario e finanziario e Affari Legali).

■ Amministratori indipendenti

Tra i componenti del Consiglio di Amministrazione si considerano Amministratori indipendenti, secondo le indicazioni del Codice Preda, gli amministratori che (i) non intrattengono, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, né hanno di recente intrattenuto, relazioni economiche di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio con la Società, con le sue controllate, con gli Amministratori esecutivi e con l'azionista o gruppo di azionisti che controllano la Società; (ii) non sono titolari, direttamente, indirettamente, o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettere loro di esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società, né partecipano a patti parasociali per il controllo della società stessa e (iii) non sono stretti familiari di amministratori esecutivi della società o di soggetti che si trovino nelle situazioni sopra indicate.

Telecom Italia ha inoltre assunto, quale ulteriore requisito di indipendenza, la mancata

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

partecipazione dell'amministratore a patti parasociali contenenti clausole aventi ad oggetto la composizione e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

Alla luce delle dichiarazioni rese dai componenti del Consiglio di Amministrazione, si considerano indipendenti gli amministratori Umberto Colombo, Francesco Denozza, Luigi Fausti, Guido Ferrarini, Natalino Irti e Roberto Ulissi.

■ Amministratori esecutivi

Il Consiglio di Amministrazione, nel settembre 2002, ha rivisitato il sistema complessivo delle deleghe ai consiglieri esecutivi della Società (Presidente ed Amministratori Delegati), che risulta pertanto così configurato:

- al Presidente Marco Tronchetti Provera sono attribuiti i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, con la sola eccezione degli investimenti e degli atti di disposizione di partecipazioni di controllo e di collegamento, nonché di aziende o rami di esse di valore superiore a euro 250 milioni per ciascuna operazione. Inoltre, la firma del Presidente deve essere abbinata a quella di un Amministratore Delegato per il rilascio di garanzie a fronte di obbligazioni di Telecom Italia o di società controllate di importo unitario superiore a euro 250 milioni, ovvero di obbligazioni di terzi di importo unitario superiore a euro 100 milioni. Al Presidente sono altresì affidati i poteri di urgenza nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione, il compito di riferire al Collegio Sindacale nei modi e nei termini previsti dall'art. 13 dello Statuto, la delega per curare la gestione delle informazioni riservate e per assicurare la funzionalità e l'adeguatezza del sistema di controllo interno nonché il potere di nominare uno o più preposti;
- all'Amministratore Delegato Carlo Orazio Buora sono attribuiti i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, con la sola eccezione degli investimenti e degli atti di acquisto, vendita e disposizione di partecipazioni di controllo e di collegamento, nonché di aziende o rami di esse e in generale di beni e servizi di valore superiore a euro 150 milioni per ogni singola operazione. L'Amministratore Delegato Carlo Orazio Buora può rilasciare garanzie a fronte di obbligazioni di società controllate e della stessa Telecom Italia di importo unitario non superiore ad euro 150 milioni, ovvero di obbligazioni di terzi di importo unitario non superiore ad euro 50 milioni;
- all'Amministratore Delegato Riccardo Ruggiero sono attribuiti i poteri necessari per compiere tutti gli atti pertinenti l'attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, con la sola eccezione degli investimenti e degli atti di acquisto, vendita e disposizione di partecipazioni di controllo e di collegamento, di aziende o rami di esse e in generale di beni e servizi di valore superiore a euro 75 milioni per ogni singola operazione, nonché ad eccezione del rilascio di garanzie. I poteri dell'Amministratore Delegato Riccardo Ruggiero riguardano esclusivamente le attività e le strutture della Business Unit Domestic Wireline.

Ai fini del rispetto dei limiti di valore innanzi descritti si intende un'unica operazione l'insieme di operazioni che, seppur singolarmente inferiori alle soglie quantitative indicate, risultino tra di loro collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino dette soglie di rilevanza.

Nel corso dell'esercizio 2002 la Società ha adottato, come ricordato in precedenza, una procedura con la quale sono state formalizzate le regole per la raccolta e la comunicazione al Collegio Sindacale e al Consiglio di Amministrazione delle più ampie informazioni inerenti all'attività svolta e alle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale, alle operazioni con parti correlate (ivi incluse le operazioni infragruppo) e alle operazioni atipiche o inusuali. Attraverso tale procedura si attivano quei flussi informativi, raccomandati dal Codice Preda, attraverso i quali gli amministratori muniti di deleghe rendono periodicamente conto al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite. Le informazioni riguardano, tra l'altro, le attività esecutive e gli sviluppi delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione; in particolare, viene riferito sulle attività svolte dagli amministratori esecutivi - anche per il tramite delle strutture della Società e delle sue controllate - nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, ivi comprese le iniziative assunte e i progetti avviati.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	50 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ Funzioni e attività del Consiglio di Amministrazione

Secondo quanto previsto dallo Statuto sociale di Telecom Italia, il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge o per statuto non è espressamente riservato all'Assemblea generale. Il Consiglio – ai sensi del punto 1.3 del Codice di Autodisciplina di Telecom Italia – è inoltre competente, in via esclusiva, per (i) l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della società e del Gruppo; (ii) l'esame e l'approvazione delle operazioni (ivi incluse, in via meramente esemplificativa, le acquisizioni o dismissioni di partecipazione di controllo diretto o indiretto) aventi particolare rilievo economico o strategico, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate; (iii) il conferimento e la revoca delle deleghe all'amministratore delegato ed al comitato esecutivo, ove costituito, definendone i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità, di norma non inferiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite; (iv) la determinazione, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, della remunerazione dell'amministratore delegato e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del consiglio e dei comitati; (v) la vigilanza sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dall'amministratore delegato e dal comitato per il controllo interno, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati; (vi) la verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del Gruppo predisposto dall'amministratore delegato.

Oltre alle materie ora indicate, raccomandate anche dal Codice Preda, sono riservate al Consiglio – sulla base delle previsioni del punto 1.3 del Codice di Autodisciplina della Società – (vii) la redazione e l'adozione delle regole di *corporate governance* aziendale e la definizione delle linee guida della *corporate governance* del Gruppo; (viii) la valutazione e l'approvazione del *budget* annuale della società e del Gruppo; (ix) la valutazione e l'approvazione della documentazione di rendiconto periodico contemplata dalla normativa vigente; (x) l'esame e l'approvazione degli investimenti e dei disinvestimenti (anche immobiliari) per importi superiori a cinquecento miliardi di lire (circa 258,2 milioni di euro); (xi) la nomina, revoca e conferimento dei poteri, su proposta dell'amministratore delegato, dei direttori generali della Società ed infine (xii) le designazioni per le cariche di amministratore delegato e di presidente delle società controllate il cui fatturato – secondo l'ultimo bilancio disponibile – sia pari o superiore a duemila miliardi di lire (circa 1033 milioni di euro) e (xiii) il compito di riferire agli azionisti in Assemblea.

I criteri adottati da Telecom Italia al fine di identificare le operazioni che devono essere preventivamente sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione sono insieme quantitativi e qualitativi, nel senso che – oltre ad un giudizio di rilevanza sulla base del valore dell'operazione – viene svolta una valutazione circa la sua effettiva incidenza rispetto all'andamento della Società. Ne deriva che potranno richiedere preventiva approvazione collegiale anche operazioni che, pur inferiori alle soglie quantitative definite, presentino particolari elementi di criticità, quali la natura della controparte, la tempistica di esecuzione o i rischi potenziali che ne derivano. A tale riguardo, si segnala in particolare che nel corso dell'esercizio 2002 la Società ha adottato – come precedentemente evidenziato – una serie di principi in materia di effettuazione di operazioni con parti correlate in virtù dei quali il Consiglio di Amministrazione approva preventivamente le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, salvo le operazioni tipiche o usuali ovvero quelle da concludersi a condizioni standard.

Nel corso dell'esercizio 2002, il Consiglio si è riunito nove volte, con una frequenza più che doppia rispetto alle previsioni del Codice di Autodisciplina della Società (il punto 3.3 indica una cadenza di almeno 4 riunioni l'anno) e superiore a quanto preventivamente comunicato in sede di informativa al mercato (otto incontri).

La partecipazione degli amministratori alle riunioni è stata sempre assai elevata, con una

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	50 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

percentuale di presenze mai inferiore al 73% dei consiglieri; statisticamente, anche gli amministratori indipendenti hanno partecipato alle attività del Consiglio con notevole assiduità, assicurando sempre una presenza minima complessiva pari ad oltre il 66% degli appartenenti a tale categoria.

Come previsto dal Codice di Autodisciplina della Società, in occasione delle riunioni consiliari vengono fornite, per prassi costante, agli amministratori, con ragionevole anticipo, la documentazione e le informazioni necessarie per consentire un'efficace partecipazione ai lavori del Consiglio.

Per quanto riguarda il programma degli incontri previsti per l'esercizio 2003, la Società ha diffuso nel dicembre 2002 un calendario degli eventi societari. In particolare, Telecom Italia anticiperà anche per l'esercizio 2003 la pubblicazione della documentazione di bilancio e della relazione semestrale, usufruendo così della possibilità, prevista dal Regolamento Consob 11971 del 1999, dell'esonero dalla redazione della seconda e della quarta trimestrale.

■ NOMINA E REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

■ Nomina degli Amministratori

Lo Statuto sociale di Telecom Italia S.p.A. prevede che la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avvenga mediante voto di lista. Tale sistema, adottato dalla Società sin dal 1997, ha l'obiettivo di assicurare un'adeguata rappresentanza delle minoranze azionarie negli organi sociali ed ha reso di fatto non necessaria la costituzione di un comitato per le nomine. In occasione della nomina degli amministratori, è prassi ormai consolidata in Telecom Italia mettere a disposizione degli azionisti, presso la sede legale, presso la sede secondaria e nei locali assembleari, i profili dei singoli candidati, in modo da consentire agli azionisti di conoscere le loro caratteristiche personali e professionali ai fini di un più consapevole esercizio del diritto di voto.

■ Comitato per la remunerazione degli Amministratori

Come già evidenziato nella relazione annuale per la corporate governance al bilancio 2001, il Consiglio di Amministrazione si è dotato di un Comitato per la remunerazione con funzioni di natura istruttoria e consultiva. Nel corso dell'esercizio 2002 non sono stati apportati cambiamenti alla composizione e alle competenze del Comitato per la remunerazione, al quale spetta in particolare il compito di formulare proposte al Consiglio per la remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione degli Amministratori Delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società. Esso è composto dai consiglieri indipendenti, Luigi Fausti (Presidente) e Umberto Colombo, e da Pier Francesco Saviotti.

Nel corso dell'esercizio 2002, il Comitato si è riunito in sei occasioni, nel corso delle quali ha, in particolare, verificato le tematiche relative all'avvio di nuovi piani di *stock option*; i criteri da utilizzare per la remunerazione del *management* ed i meccanismi di incentivazione. Il Comitato ha inoltre individuato i parametri di riferimento per la componente variabile dei compensi riservati agli amministratori esecutivi, ai sensi dell'art. 2389, 2° comma, cod. civ..

In merito alle scelte operate dalla Società in materia di remunerazione del vertice aziendale, si segnala che il sistema attualmente definito prevede l'attribuzione di compensi articolati in una componente fissa ed in una componente variabile, subordinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi di *budget*. Il sistema è affine a quello utilizzato per il *management*, che prevede – oltre alla retribuzione di base – la presenza di sistemi di incentivazione e di fidelizzazione mediante *stock option*. Informazioni più dettagliate sui piani di *stock option* sono contenute nel precedente paragrafo "Risorse umane".

Nel corso delle riunioni, il Comitato si è anche avvalso dell'ausilio di consulenti esterni, oltre che del personale della Società.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno – delineato nei suoi tratti essenziali nel Codice di Autodisciplina della Società – è un processo volto ad assicurare l'efficienza della gestione societaria ed imprenditoriale; la sua conoscibilità e verificabilità; l'affidabilità dei dati contabili e gestionali; il rispetto delle leggi e dei regolamenti di ogni fonte e la salvaguardia dell'integrità aziendale, anche al fine di prevenire frodi a danno della Società e dei mercati finanziari.

Come già dato conto nella relazione sulla *corporate governance* dello scorso anno, il Gruppo Telecom Italia ha adottato la scelta organizzativa di concentrare in apposita società consortile le attività di c.d. *internal audit*, con la costituzione di In.Tel.Audit - S.c.a.r.l..

Tale soluzione, che nasceva dall'esigenza di tener conto dell'obiettivo complessità del Gruppo (valorizzando nel contempo le professionalità presenti nello stesso), oltre che delle nuove esigenze poste dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 231/2001, è stata ulteriormente implementata nel corso dell'esercizio 2002. Tenuto conto della impostazione, ormai diffusa nella dottrina e nella prassi internazionale, secondo la quale le funzioni del preposto al controllo interno dovrebbero essere quelle di verificare l'adeguatezza e l'efficienza (i.e. il corretto funzionamento) del sistema di controllo interno e – là dove si riscontrino anomalie – suggerire le necessarie soluzioni correttive, è stato individuato, quale preposto al controllo interno, il soggetto responsabile della revisione interna, vale a dire la stessa In.Tel.Audit - S.c.a.r.l..

La soluzione organizzativa adottata permette di massimizzare l'indipendenza del preposto dalle strutture organizzative della Società, nei confronti delle quali esso opera in piena autonomia, riferendo del proprio operato al Presidente, al Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* ed al Collegio Sindacale. L'attuazione degli eventuali interventi di "manutenzione" sul sistema di controllo interno indicati dal preposto è poi volta per volta di competenza dei vari settori aziendali della Società o delle Società del Gruppo, sulla base delle indicazioni formulate dal Consiglio di Amministrazione. Al fine di agevolare il funzionamento complessivo del sistema, la Società individua inoltre un "preposto all'attuazione" dei suddetti interventi.

Il Consiglio di Amministrazione – sulla base dei riscontri effettuati e tenuto conto delle iniziative di miglioramento intraprese – ha giudicato adeguato il sistema di controllo interno rispetto alle esigenze della Società e alle normative in vigore.

■ Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*

Il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* di Telecom Italia risulta, nella composizione e nelle attività svolte, già adeguato alle disposizioni del Codice di Autodisciplina adottato dalla Borsa Italiana nel luglio 2002.

Il Comitato è infatti costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi e indipendenti, nelle persone dei consiglieri Roberto Ulissi (Presidente), Guido Ferrarini e Natalino Irti. Alle adunanze, che per l'esercizio 2002 sono state otto, hanno partecipato il Presidente del Collegio Sindacale ovvero, nei casi in cui si è ritenuta opportuna una riunione congiunta, tutti i componenti il Collegio.

Il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, in base alle previsioni del Codice di Autodisciplina di Telecom Italia, svolge le seguenti attività: (i) la valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno; (ii) la valutazione del piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno, che ad esso invia proprie relazioni periodiche; (iii) la valutazione delle proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento dell'incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella lettera di suggerimenti; (iv) l'informativa al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e (v) il monitoraggio sull'osservanza e sul periodico aggiornamento delle regole di *corporate governance*.

Nel corso dell'esercizio 2002 il Comitato ha contribuito al processo di implementazione degli strumenti di *corporate governance*, partecipando all'analisi ed alla definizione dei documenti che sono stati successivamente adottati dalla Società nel suddetto periodo. Inoltre, accogliendo le

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

nuove raccomandazioni del Codice Preda in materia, ha esaminato con l'ausilio degli Uffici della Società e del revisore esterno Reconta Ernst & Young, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato, seguendo le attività di valutazione e verifica intraprese dal *management* in ordine alla congruità dei valori di carico del portafoglio di partecipazioni del Gruppo.

Il Comitato ha prestato inoltre particolare attenzione all'evoluzione della normativa americana in materia societaria (i.e. Sarbanes Oxley Act 2002).

■ OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Come già evidenziato in precedenza, la Società ha adottato nel corso dell'esercizio 2002 una serie di principi per l'effettuazione di operazioni con parti correlate. In base a tali principi il Consiglio di Amministrazione approva preventivamente le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, salvo le operazioni tipiche o usuali ovvero quelle da concludersi a condizioni standard. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Inoltre, qualora la correlazione sia con un Amministratore o con una parte correlata per il tramite di un Amministratore, l'Amministratore interessato si limita a fornire chiarimenti e si allontana dalla riunione consiliare in vista della deliberazione.

In funzione della natura, del valore o delle altre caratteristiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, è assistito da uno o più esperti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione.

■ TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI RISERVATE

Per quanto riguarda la gestione interna delle informazioni riguardanti Telecom Italia, la Società adotta da tempo specifiche linee guida in materia di classificazione e gestione delle informazioni sotto il profilo della riservatezza aziendale e della *privacy*, nella consapevolezza che le informazioni rappresentano una componente strategica del patrimonio aziendale e un asset fondamentale per il successo di tutte le organizzazioni che lavorano nel Gruppo Telecom Italia. Peraltro, la protezione delle informazioni non è solo uno strumento a supporto del business, ma è anche un obbligo di legge nel caso si tratti di dati personali relativi ai clienti, ai dipendenti, ai fornitori o ad altre persone (fisiche o giuridiche) esterne o interne all'organizzazione aziendale. Alla fine dell'esercizio 2002, in adesione anche alle disposizioni di Borsa Italiana, è stato adottato un Codice di Comportamento in materia di *insider dealing*, che regola gli obblighi informativi e di comportamento in merito alle operazioni su titoli quotati del Gruppo effettuate dalle "persone rilevanti" che operano all'interno della Società. I criteri assunti nella sua elaborazione sono coerenti con le scelte di fondo in materia di *governance* di Telecom Italia: rigore, trasparenza, allineamento con la migliore prassi internazionale.

Il Codice va oltre la disciplina di riferimento dettata da Borsa Italiana, prevedendo flessibilità nell'individuazione delle persone soggette ad obbligo di *disclosure* ed estendendo l'obbligo di comunicazione alle operazioni effettuate su strumenti finanziari quotati emessi dalla società controllante (oltre che dalle controllate), quand'anche realizzate nell'ambito di rapporti di gestione su base individuale di portafogli di investimento, in cui il cliente rinunci alla facoltà di impartire istruzioni.

Telecom Italia, inoltre, ha significativamente ridotto, rispetto alle indicazioni date da Borsa Italiana, le soglie quantitative di rilevanza delle operazioni da segnalare al mercato periodicamente (da 50.000 a 35.000 euro) ovvero immediatamente all'atto dell'effettuazione

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

(da 250.000 a 80.000 euro), assumendo un riferimento temporale flessibile ai fini della verifica del raggiungimento delle soglie di significatività per la comunicazione senza indugio. Va infine evidenziato che il Codice di Comportamento di Telecom Italia – entrato in vigore anticipatamente (1° dicembre 2002) rispetto al termine obbligatorio previsto dal Regolamento di Borsa (1° gennaio 2003) – limita il periodo di libera negoziabilità dei titoli del Gruppo da parte delle “persone rilevanti” e prevede un sistema sanzionatorio di particolare rigore. All’inizio del 2003, poi, la Società ha formalizzato in una apposita Procedura le modalità operative per la comunicazione al mercato delle informazioni *price sensitive*, individuando le Funzioni e le Strutture coinvolte nel processo e disciplinando anche la procedura da osservare in presenza di *rumors* o di richieste di informazioni da parte dei soggetti preposti alla vigilanza ed alla gestione del mercato. La procedura disciplina, inoltre, le attività da porre in atto in occasione dei momenti di incontro con la comunità finanziaria e con la stampa, così da assicurare un uso non selettivo dell’informazione societaria.

■ COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale di Telecom Italia, nominato dall’Assemblea degli azionisti nel luglio 2000, è costituito da cinque Sindaci Effettivi (Paolo Germani - Presidente, Mario Boidi, Paolo Golia, Fabrizio Quarta e Gianfranco Zanda), di cui due (Paolo Germani - Presidente e Fabrizio Quarta) sono espressione dell’Autorità di Governo e uno (Paolo Golia) è stato tratto da una lista presentata da soci di minoranza.

Sulla base di quanto previsto dal punto 13.1 del Codice di Autodisciplina di Telecom Italia, le proposte all’Assemblea dei soci per la nomina alla carica di sindaco, accompagnate da un’esauriente informazione riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono di norma depositate presso la sede sociale della società almeno dieci giorni prima della data prevista per l’assemblea, ovvero al momento del deposito delle liste.

Nell’esercizio 2002 si sono svolte 24 riunioni del Collegio Sindacale, cui devono aggiungersi gli incontri con il Comitato per il controllo interno, con il revisore interno e con la società di revisione ed il management aziendale.

Come già evidenziato in precedenza, nel corso dell’esercizio 2002 la Società ha formalizzato con una apposita procedura regole interne per la raccolta e la comunicazione al Collegio Sindacale – ai sensi dell’art. 150, comma 1, del Testo Unico della Finanza – di informazioni sull’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società stessa e dalle sue controllate nonché sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse. Attraverso tale procedura – che assicura anche, come già ricordato, la completezza dei flussi informativi, raccomandati dal Codice Preda, dai Consiglieri delegati alla generalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione – il Presidente, in forza di delega consiliare all’uopo conferita, riferisce al Collegio Sindacale con apposita relazione scritta:

- sull’attività svolta dalla Società, con particolare riferimento alle attività esecutive e agli sviluppi delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione nonché alle attività svolte dagli Amministratori esecutivi, anche per il tramite delle strutture della Società e delle sue controllate, nell’esercizio delle deleghe loro attribuite, ivi comprese le iniziative assunte e i progetti avviati;
- sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, evidenziandone in particolare le finalità strategiche, la coerenza con il budget e con il piano industriale, le modalità esecutive (ivi inclusi i termini e le condizioni anche economiche della loro realizzazione) e gli sviluppi nonché gli eventuali condizionamenti e implicazioni che esse comportano per l’attività del Gruppo;
- sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi, vale a dire sulle operazioni infragruppo e sulle operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo. Le informazioni circa tale tipo di operazioni illustrano l’interesse sottostante (e, per le operazioni infragruppo, la loro logica nel contesto del Gruppo) nonché le modalità esecutive delle operazioni (ivi

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	80 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

inclusi i termini e le condizioni anche economici della loro realizzazione) con particolare riguardo ai procedimenti valutativi seguiti. La nozione di parti correlate utilizzata ai fini della procedura qui descritta, è stata adeguata nel corso del 2002 a quella dettata dalla Consob con la comunicazione n. 2064231 del 30 settembre 2002, mantenendo comunque in vita le restanti parti della definizione utilizzata nella procedura di Telecom Italia, là dove informata a criteri più stringenti rispetto a quelli dettati dalla Consob;

- d) sulle operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle nelle quali l'oggetto o la natura dell'operazione è estraneo al normale corso degli affari della Società e quelle che presentino particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche e ai rischi inerenti alla natura della controparte o al tempo del loro compimento. Anche in questo caso, le informazioni fornite circa tali operazioni evidenziano l'interesse sottostante e illustrano le modalità esecutive delle operazioni (ivi inclusi i termini e le condizioni della loro realizzazione) con particolare riguardo ai procedimenti valutativi seguiti.

■ AZIONISTI

■ Assemblee

Durante l'esercizio 2002 si sono svolte due riunioni assembleari: nel corso della prima, in data 7 maggio, è stato esaminato il bilancio 2001, mentre il 12 dicembre l'Assemblea in sede ordinaria ha deliberato la nomina di due amministratori (Modiano e Ruggiero), la riclassificazione e la distribuzione di alcune riserve, in sede straordinaria ha approvato la fusione per incorporazione di TILAB in Telecom Italia. Anche nelle adunanze assembleari del 2002 – quale impegno costante della Società – è stata incoraggiata e facilitata la partecipazione degli azionisti, in quanto occasione di confronto diretto tra *management* e compagine sociale, con la possibilità di un proficuo interscambio di opinioni.

Si rammenta inoltre che, allo scopo di consentire un più ordinato e proficuo svolgimento dei lavori, la Società ha adottato nel 2001 un regolamento assembleare, applicabile alle riunioni ordinarie e straordinarie dei soci.

Si evidenzia, infine, che all'interno della struttura organizzativa di Telecom Italia, una specifica funzione (*Investor Relations*) è dedicata ai rapporti con la comunità finanziaria nazionale ed internazionale. Informazioni più dettagliate sono contenute nel paragrafo relativo alla "Comunicazione Finanziaria".

■ Accordi parasociali

Nel corso del 2001 sono stati sottoscritti accordi parasociali tra i soci di Olimpia S.p.A. (Pirelli S.p.A., Edizione Holding S.p.A., Unicredito Italiano S.p.A. ed IntesaBCI S.p.A.) che contengono alcune clausole riferentisi, tra l'altro, alla composizione ed alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia. I citati accordi e le loro variazioni sono stati resi noti al mercato in conformità alla disciplina vigente.

Nel mese di dicembre 2002 è stato sottoscritto un nuovo patto parasociale tra Pirelli, Edizione Holding, Unicredito Italiano, IntesaBCI, Olimpia ed Hopa S.p.A., che prevede, a conclusione di talune operazioni (tra cui la fusione di Holy S.p.A., controllata al 100% da Hopa, in Olimpia), una modifica nella compagine sociale di Olimpia che sarà composta come segue: Pirelli 50,40%; Edizione Finance International 16,80%; UniCredito 8,40%; IntesaBCI 8,40%; Hopa 16,00%.

All'esito della detta fusione Olimpia S.p.A. deterrà il 28,5 % del capitale di Olivetti S.p.A., società controllante Telecom Italia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ LA COMUNICAZIONE FINANZIARIA

Già a partire dalla fine del 2001 e per tutto il 2002 il Gruppo Telecom Italia ha voluto attuare una comunicazione finanziaria sempre più accurata, continua e tempestiva, con la finalità di fornire maggiore trasparenza e affidabilità sia ai risultati di business che alla corporate governance di Telecom Italia Spa e delle società partecipate, nel pieno rispetto delle esigenze dell'investitore e delle regole fissate dalle preposte autorità.

Tale sforzo è stato peraltro riconosciuto dal mercato finanziario che, attraverso una ricerca condotta da Deutsche Bank in collaborazione con DWS Investment, ha classificato Telecom Italia al primo posto tra le società europee di telecomunicazioni in tema del rispetto delle regole di corporate governance.

Va segnalato che l'attività di Investor Relations è stata affidata a un'autonoma Funzione Centrale alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, con key account dedicati alle diverse categorie di interlocutori interni ed esterni per assicurare una maggiore tempestività, completezza ed efficacia della comunicazione.

A tal fine, è stata assicurata la divulgazione di una ricca e puntuale informativa mediante la diffusione di comunicati e la pubblicazione di documentazione istituzionale (rendiconti periodici obbligatori e facoltativi, come il bilancio di Sostenibilità, e documenti informativi relativi ai momenti assembleari e alle singole operazioni effettuate sul mercato), utilizzando oltre ai tradizionali supporti cartacei anche i più innovativi strumenti on-line.

È stato, infatti, ristrutturato il sito internet www.telecomitalia.it creando un'apposita sezione interamente dedicata agli investitori istituzionali e retail. Oltre all'arricchimento e all'aggiornamento continuo dei contenuti è stata prestata particolare attenzione alle informazioni relative all'andamento dei titoli e agli eventi societari.

La Società ha organizzato nel corso del 2002 oltre venticinque momenti di incontro formale con il mercato (analisti, investitori istituzionali e stampa specializzata nazionale e internazionale).

Si è trattato di conferenze call trimestrali, road show, partecipazioni a convegni, conferenze stampa, a cui bisogna aggiungere i rapporti quotidiani con tutti gli analisti finanziari e gli investitori sia attraverso incontri diretti che telefonici per fornire gli approfondimenti utili a supportare la loro attività.

È stato inoltre svolto l'incontro annuale di Milano del 14 e 15 febbraio, per la presentazione delle linee guida del piano industriale e finanziario del Gruppo per il triennio 2002-2004 e per la prima volta è stato organizzato a Roma, il 18 e 19 luglio scorsi, un evento denominato "Technology Day", volto ad illustrare alla comunità finanziaria lo sviluppo delle tecnologie e dei servizi innovativi del Gruppo Telecom Italia.

Infine, lo scorso 13 febbraio 2003, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia, nell'ambito delle attività intraprese per l'implementazione delle regole di Corporate Governance, ha altresì approvato la "Procedura per la comunicazione al mercato delle informazioni price sensitive".

Il documento stabilisce le modalità operative ai fini della diffusione al mercato di tale tipo di informazioni, individua le Funzioni e le Strutture coinvolte nel processo, disciplinando anche la procedura da osservare in presenza di rumors o di richieste di informazioni da parte dei soggetti preposti alla vigilanza ed alla gestione del mercato. La procedura disciplina, inoltre, le attività da porre in atto in occasione dei momenti di incontro della Società con la comunità finanziaria e con la stampa, così da assicurare un uso non selettivo dell'informazione societaria.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	50 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

CLIENTI

■ LA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Anche nel 2002 la politica di *loyalty* del Gruppo Telecom Italia si è basata sulla *customer satisfaction* e sui rapporti diretti e continuativi coi clienti. Pur nella diversità delle attività svolte dalle varie società, gli strumenti di **customer relationship management** sono risultati piuttosto simili (call center, numeri verdi, centri di assistenza, siti web, sondaggi periodici di soddisfazione dei clienti – questi ultimi svolti spesso in collaborazione con società esterne qualificate), sebbene variamente modulati in base al tipo di clientela servita e al servizio erogato.

Nel 2002 il customer care di Telecom Italia SpA - **Domestic Wireline** si è basato su 169 numeri verdi, 100 centri di assistenza e sul sito web aziendale. I telesportelli hanno ricevuto quasi 64 milioni di chiamate, mentre il sito web è stato visitato circa 4 milioni di volte; sono stati effettuati sondaggi mensili sulla *customer satisfaction*, da cui sono conseguiti i seguenti risultati:

- i clienti soddisfatti del funzionamento delle linee sono stati in media oltre il 90% (90,9% Residenziali e 89,2% Business);
- il 64% dei clienti Residenziali e il 50% dei clienti Business ottiene soluzione alla propria richiesta in un'unica telefonata (*One Call Solution*);
- le riparazioni avvenute entro il 2° giorno successivo alla segnalazione sono il 77% per i clienti Residenziali e il 74,6% per i clienti Business;
- le riparazioni dei guasti risultano efficaci nel 92,7% dei casi per la clientela residenziale e nell'83% per quella Business;
- i livelli di gradimento dei clienti Executive sono elevati e superiori, in media, all'80%.

Le altre società facenti capo a Domestic Wireline, attive su diversi mercati, ricorrono a strumenti analoghi, modulandoli in funzione dei segmenti di clientela serviti.

Il modello organizzativo del gruppo TIM (**BU Mobile**) prevede l'estensione dei modelli della capogruppo a tutte le società controllate. Le politiche di *customer care* si basano su reti commerciali e di assistenza diffuse sul territorio e su strumenti (numeri verdi, call center, siti web) di facile e frequente fruizione da parte dei clienti che, nel 2002, ne hanno particolarmente apprezzato l'efficacia. Il grado di soddisfazione è stato, ad esempio, dell'83,9% per il call center TIM, del 90,3% per quello di Stet Hellas e, in media, di circa il 70% per quelli delle società operanti in Sud America.

Sia in Entel Chile, sia in Entel Bolivia (**Latin American Operations**), i canali attivati per la *customer satisfaction* sono costituiti da call center, numeri verdi dedicati ai vari segmenti di clientela, punti commerciali, centri di assistenza e siti web; il primo canale è il preferito, con ben 3,2 milioni di contatti in Bolivia.

In tutte le società del gruppo Seat (**BU Internet and Media**) gli strumenti per gestire il contatto coi clienti sono costituiti da numeri verdi dedicati e call center, molto sfruttati dai clienti, e dai siti web aziendali. Seat Tin.it utilizza anche forme innovative di contatto con la clientela basate sul web. Il call center di La7 e il numero verde di MTV sono invece dedicati ai clienti che hanno problemi di ricezione del segnale.

Nell'ambito della **BU Information Technology Mercato**, la capofila Finsiel cura il rapporto coi clienti attraverso numeri verdi dedicati, sito web/e-mail (con oltre 70.000 accessi nel 2002) e call center automatici. Attraverso l'help desk – principale strumento per la *customer satisfaction* – sono state anche effettuate interviste telefoniche ai clienti per verificarne il grado di soddisfazione.

Presso le società costituenti **Information Technology di Gruppo**, l'assistenza ai clienti è stata garantita da numeri verdi, centri di assistenza e siti web/e-mail; nel 2002 risultano intensamente visitati i siti di Sodalìa e Webegg. In Saritel le procedure di assistenza sono diversificate in base ai servizi erogati. In Sodalìa la soddisfazione del cliente in termini di comunicazione e di assistenza fornita è stata di circa il 70%.

Certificazioni ISO 9000 sono state ottenute da società appartenenti a tutte le Business Unit e le Attività Operative del Gruppo, fra cui Telecom Italia SpA - Domestic Wireline, TIM, Stet Hellas, Maxitel, Entel Bolivia, Banksiel, Saritel e TILAb. Digitel Venezuela ed Entel Chile prevedono di ottenerle nel 2004. In TIM parte delle attività di rete sono certificate in base al principio ISO 14001, relativo al sistema di gestione ambientale. È in fase avanzata il rilascio della stessa certificazione per la rete di Telecom Italia; TILAB già se ne avvale per il proprio sistema di ambiente e sicurezza. Varie società hanno ottenuto certificazioni particolari per specifiche attività.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

FORNITORI

■ APPORTO AI FORNITORI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Al fine di quantificare il rapporto del Gruppo Telecom Italia con i propri fornitori si riportano di seguito i consumi di beni e servizi esterni e gli investimenti industriali:

(milioni di euro)		Esercizio 2002	Esercizio 2001
GRUPPO TELECOM ITALIA			
* Consumi di materie prime e servizi esterni (al netto del canone o contributo)	(A)	12.127	12.518
- di cui parti correlate	(a)	469	586
* Investimenti industriali	(B)	4.842	8.164
- di cui parti correlate e capitalizzazioni interne	(b)	1.130	665
* Totale apporto	(C = A + B)	16.969	20.682
- di cui parti correlate e capitalizzazioni interne	(c = a + b)	1.599	1.251
* Totale apporto netto	(C - c)	15.370	19.431

■ IL PROCESSO DI QUALIFICAZIONE

Il processo di qualificazione dei Fornitori è svolto a livello centralizzato per tutte le Società del Gruppo Telecom Italia mediante applicazione di criteri generali comuni, che tengono però in considerazione parametri/check-list specifici per prodotto/prestazione/servizio.

La qualificazione può essere di tre tipologie, ognuna preliminare alla successiva:

- di base (fatturato, sicurezza e responsabilità civile, rispetto di politiche ambientali, etc.);
- Economico Finanziaria (esame dei bilanci con conseguente valorizzazione di specifici indicatori);
- Tecnico Organizzativa (effettiva capacità di produrre/fornire il prodotto/prestazione/servizio).

I soggetti qualificati sono inseriti nell'Albo Fornitori del Gruppo TI per categoria merceologica.

La politica d'acquisto del Gruppo TI è basata su competizioni tra Fornitori qualificati sulla base di parametri di costo d'acquisto, tempi di approvvigionamento e qualità delle forniture.

Nei confronti dei subappaltatori viene svolto un processo di verifica analogo, ma semplificato rispetto al precedente, il cui esito condiziona l'autorizzazione al subappalto.

■ CONTROLLO DEI FORNITORI

La qualità delle Forniture/realizzazioni viene controllata attraverso il Vendor Rating specifico per prodotto/prestazione/servizio sulla base di valutazioni tecniche, commerciali ed amministrative.

I controlli avvengono sia a livello centralizzato al momento della qualificazione del Fornitore, che a cura delle singole Società del Gruppo TI durante la vigenza del contratto.

La periodicità di detti controlli può essere annuale o semestrale e il volume degli stessi può variare in base all'andamento dei risultati di Vendor Rating.

■ TRASPARENZA

La trasparenza dei rapporti con i Fornitori è garantita attraverso:

- trasmissione dei risultati del Vendor Rating ai fornitori al fine di concertare azioni di miglioramento;
- comunicazione del sistema di controllo tramite documenti allegati ai contratti e nei quali sono contenuti tutti gli aspetti relativi allo specifico monitoraggio;
- realizzazione di gare "on-line" tramite il sito Internet Corporate con la possibilità per i Fornitori di conoscerne in tempo reale gli andamenti e gli esiti finali;
- inserimento degli elementi relativi alla condotta che i Fornitori debbono avere sostanzialmente in termini di salute e sicurezza e rispetto per l'ambiente nei documenti allegati alle gare d'acquisto e relative specifiche.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	80 SEZIONE DI SOSTENIBILITÀ
	122 ALTRE INFORMAZIONI

CONCORRENTI, QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

■ APPROCCIO

Gli OLO (*Other Licenced Operators*), gli ISP (*Internet Service Providers*) e gli altri concessionari televisivi sono al tempo stesso per Telecom Italia:

- **Concorrenti** e partecipano alla definizione di regole per un'equa competizione ed il raggiungimento della convergenza nelle comunicazioni. La creazione di regole equilibrate, stabili e prevedibili è un obiettivo comune a tutte le imprese del settore.
- **Partner** nello sviluppo di nuovi servizi e di nuovi modelli di business. Lo sviluppo della telefonia mobile prima e di Internet poi, nel recente passato, è avvenuto anche grazie alle innovazioni proposte da imprese diverse.
- **Clienti** di Telecom Italia. L'organizzazione di Telecom Italia prevede un'apposita divisione Wholesale che vende un portafoglio di servizi molto vario. Telecom è tra i primi operator storici europei ad avere offerto servizi quali il "canale virtuale permanente", i "circuiti parziali", i "circuiti diretti wholesale", "l'accesso condiviso".

■ ATTIVITÀ ASSOCIATIVA

Il Gruppo Telecom è entrato nel settore della TV digitale con La 7 e MTV partecipando attivamente all'associazionismo televisivo ed iniziando la sperimentazione sui propri siti. A livello europeo, si sono intensificati i rapporti con le istituzioni di settore. Tra le diverse iniziative, Telecom Italia supporta una strategia di mercato e di investimenti per la e-Europe.

Le principali associazioni a cui il Gruppo partecipa attivamente sono:

- **ETNO** (*European Telecommunications Network Operators' Association*) il cui obiettivo è di promuovere lo sviluppo di un mercato europeo delle telecomunicazioni competitivo ed efficiente, in cui Telecom Italia è membro dell'Executive Board e ha la presidenza del Gruppo di Lavoro "sostenibilità";
- **ITU** (*International Telecommunications Union*) il cui obiettivo è quello di favorire lo sviluppo del settore a livello internazionale attraverso la cooperazione tra il pubblico e il privato in cui esperti di Telecom Italia, TIM e TILAB partecipano a molti dei gruppi di studio spesso con ruoli di responsabilità e coordinamento.
- **GSM Association**, il cui obiettivo è di favorire lo sviluppo globale delle comunicazioni wireless garantendo l'interoperabilità fra operatori e fra apparati e servizi e il roaming, in cui è stata riconosciuta a TIM la leadership tecnologica nell'indirizzare e definire le strategie per lo sviluppo dei servizi radiomobili su scala mondiale.

Per quanto riguarda i rapporti con i fornitori, la partecipazione ai Gruppi di Lavoro EIRUS (European Ipqm and Rqms UserS) in ambito europeo e QuEST (Quality Excellence for Suppliers of Telecommunications) in ambito nord americano, consente al Gruppo TI di conoscere l'evoluzione dei processi di monitoraggio della qualità tecnica presso i principali Gestori e Costruttori di prodotti/sistemi di Telecomunicazioni.

■ QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il nuovo quadro regolamentare sarà disciplinato dalla normativa che sarà introdotta nell'ordinamento nazionale con il recepimento delle direttive comunitarie di cui alla " '99 Review " in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica (direttive "Accesso", "Autorizzazioni", "Quadro", "Servizio Universale" e "Protezione Dati"). La nuova disciplina dovrà essere

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

trasposta nell'ordinamento nazionale entro il 24 luglio 2003 e, al riguardo, la legge n. 166 del 1° agosto 2002 ha conferito al Governo la delega per il recepimento delle nuove direttive, nonché per l'adozione di un codice delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di TLC. La Commissione europea ha inoltre pubblicato la Raccomandazione relativa ai mercati rilevanti di prodotti e servizi del settore delle comunicazioni elettroniche, nonché le Linee direttrici per l'analisi del mercato e la valutazione del significativo potere di mercato.

Nel seguito si illustrano brevemente i principali atti normativi adottati nel corso dell'esercizio 2002.

■ RIBILANCIAMENTO TARIFFARIO

Nell'ambito del meccanismo del Price cap ed in ottemperanza della delibera n. 847/00/CONS dell'11 dicembre 2000, sono entrate in vigore le manovre del 1° febbraio, del 1° luglio e del 30 dicembre 2002, che riducono ulteriormente la spesa telefonica delle famiglie e delle imprese. L'adeguamento dei canoni di abbonamento è stato accompagnato da ulteriori riduzioni dei prezzi per le comunicazioni distrettuali, interdistrettuali ed internazionali.

Il 5 agosto 2002 l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha avviato una consultazione pubblica con la Delibera 183/02/CONS sulla revisione del meccanismo di *price cap* a valere dal 2003.

■ INTERCONNESSIONE E ACCESSO DISAGGREGATO ALLA RETE LOCALE

In conformità alle prescrizioni della delibera 4/02/CIR, il 18 aprile 2002 Telecom Italia ha pubblicato l'Offerta di Interconnessione di Riferimento (OIR) contenente le indicazioni tecnico-economiche per l'utilizzo della rete sia in termini di trasporto commutato che per quanto concerne l'accesso disaggregato all'ultimo miglio. La nuova Offerta presenta una generalizzata riduzione dei prezzi dei servizi erogati agli operatori interconnessi. In data 27 febbraio 2003 AGCOM ha approvato l'OIR unitamente ai criteri di variazione delle condizioni economiche dell'OIR per i prossimi 4 anni (il cosiddetto network cap). In adempimento alla delibera 5/02/CIR, il 30 aprile 2002 Telecom Italia ha pubblicato l'offerta FRIACO, relativa all'accesso ad Internet a condizioni flat. In pari data sono state anche pubblicate le condizioni di fornitura dei Circuiti Parziali a listino 2002.

■ SERVIZI DI ACCESSO A LARGA BANDA DI TIPO ADSL

In data 30 settembre 2002 Telecom Italia ha presentato una nuova offerta ADSL wholesale, in modalità flat, che permette all'operatore di acquistare separatamente gli accessi e il "trasporto" del traffico dati al suo punto di presenza. Queste modifiche, assieme alle concomitanti riduzioni di prezzo dei servizi di unbundling e di shared access hanno portato all'approvazione dell'Autorità, in data 25.09.02, della nuova offerta "Alice Time" di Telecom Italia.

■ PARITÀ DI TRATTAMENTO INTERNA/ESTERNA

Con la delibera 152/02/CONS, l'Autorità ha approvato le misure atte a garantire la piena applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa. Tali misure riguardano la contabilità regolatoria, le modalità di offerta dei servizi ad altri operatori, l'applicazione del modello del *Network Cap* al listino d'interconnessione e *unbundling*, le modalità di verifica delle condizioni di offerta al pubblico.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ ELENCO TELEFONICO GENERALE

Con le delibere 36/02/CONS e 180/02/CONS, l'Autorità ha fissato regole e modalità organizzative per la realizzazione e l'offerta di un servizio di elenco telefonico generale contenente i numeri degli abbonati ai servizi di tutti gli operatori di telefonia fissa e mobile. La realizzazione della base dati unica verrà disciplinata nell'ambito di Accordi quadro stipulati tra gli operatori.

■ MOBILE NUMBER PORTABILITY

Con la delibera 7/02/CIR, l'Autorità ha completato le regole per l'offerta della Mobile Number Portability. I prezzi che il Recipient (operatore che acquisisce il cliente con lo stesso numero) deve pagare al Donor (operatore che perde il cliente) saranno stabiliti dalla stessa Autorità e non dovranno comunque essere superiori ai prezzi di Number Portability sulle reti fisse. Il cliente migrato su altro operatore potrà inoltre conservare il credito residuo sulle carte prepagate.

■ SERVIZIO UNIVERSALE

Telecom Italia mantiene l'obbligo di fornire alcuni servizi – tra cui la fonia – a condizioni “accessibili”. Tali prestazioni, assicurate in aree geografiche ed a clienti non profittevoli, costituiscono il cosiddetto “Servizio Universale”, per la fornitura del quale Telecom Italia sostiene un “costo netto”. In data 23 dicembre 2002 la Commissione Infrastrutture e Reti dell'Autorità ha approvato il provvedimento con cui è stato valutato in euro 40,28 milioni il costo netto sopportato da Telecom Italia per la fornitura del Servizio Universale nel 2001, al quale Telecom Italia stessa contribuisce per il 42,68% (euro 17,19 milioni).

■ EQUIPARAZIONE ISP/OLO

In attuazione della legge 59/02, l'Autorità ha equiparato gli Internet Service Provider (ISP) agli operatori licenziatari, riconoscendo agli ISP il diritto di accedere all'Offerta di Interconnessione di Riferimento, nonché di richiedere al Ministero delle Comunicazioni l'attribuzione di diritti d'uso per le risorse di numerazione per i servizi Internet e per l'instradamento del relativo traffico. Sempre in attuazione della citata legge, l'Autorità ha notificato Telecom Italia e Wind come operatori “Significant Market Power” (SMP) nel mercato intermedio di terminazione delle chiamate destinate ad Internet, e Telecom Italia nel mercato dei servizi finali di accesso ad Internet da rete fissa in modalità commutata (dial up).

■ LINEE AFFITTATE

Con la delibera n. 59/02/CONS l'Autorità ha approvato le condizioni economiche dell'offerta wholesale di linee affittate dedicata agli OLO ed agli ISP in ottemperanza dell'obbligo di prevedere condizioni economiche sulla base del principio del “retail-minus” stabilito dalla delibera n. 393/01/CONS.

■ LICENZE

Il DPR n. 211 del 1° agosto 2002 ha modificato da quindici a venti anni la durata delle licenze individuali nel settore delle TLC (con estensione anche a quelle già rilasciate).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	50 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ INFRASTRUTTURE DI TLC

Il decreto legislativo 4 settembre 2002, n. 198, stabilisce i principi fondamentali in materia di installazione e modifica delle infrastrutture di TLC considerate strategiche, fissando termini precisi per il rilascio delle autorizzazioni, abrogando la procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) e limitando l'applicazione alle imprese dei soli oneri connessi alle attività di installazione, scavo ed occupazione di suolo pubblico. La legge 1° agosto 2002, n. 166, ha altresì definito la nuova normativa in materia di installazione, accesso e condivisione di cavedi multiservizi e di cavidotti da realizzarsi a seguito di lavori di costruzione e manutenzione di opere civili.

■ EVOLUZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE COMUNITARIA

Sono state pubblicate le nuove direttive di cui alla "99 Review":

- Direttiva 2002/19/CE relativa all'accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all'interconnessione delle medesime (direttiva "Accesso");
- Direttiva 2002/20/CE relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica (direttiva "Autorizzazioni");
- Direttiva 2002/21/CE che istituisce un quadro normativo comune per le reti e i servizi di comunicazione elettronica (direttiva "Quadro");
- Direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica (direttiva "Servizio Universale");
- Direttiva 2002/58/CE sul trattamento dei dati personali e sulla tutela della vita privata (direttiva "Protezione dati").

La nuova disciplina dovrà essere trasposta nell'ordinamento nazionale entro il 24 luglio 2003 e, al riguardo, la legge n. 166 del 1° agosto 2002 ha conferito al Governo la delega per il recepimento delle nuove direttive, nonché per l'adozione di un codice delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di TLC. È, inoltre, in fase di definizione da parte della Commissione europea, la raccomandazione avente ad oggetto i mercati rilevanti dei servizi e dei prodotti ai fini dell'imposizione, modifica o revoca degli obblighi di regolamentazione.

STATO ED ALTRE ISTITUZIONI

Nel 2002 il contributo del Gruppo Telecom Italia alle Amministrazioni Pubbliche, in Italia e all'estero, è stato di euro 1.090 milioni.

GRUPPO TELECOM ITALIA

(milioni di euro)	2002	2001
Oneri sociali e previdenziali	1.199	1.225
Imposte dirette	(716)	925
Imposte indirette e tasse	115	120
Contributi per l'esercizio di attività di TLC	431	524
Ministero del Tesoro (dividendi)	61	61
	1.090	2.855

Nel 2002 il Gruppo ha incassato contributi a fondo perduto solo dalle Pubbliche Amministrazioni italiane per complessivi 42 milioni di euro (22 milioni di euro nel 2001) di cui 23 milioni di euro di competenza di Telecom Italia SpA.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

LE GENERAZIONI FUTURE

Il rispetto dell'ambiente, che costituisce parte integrante dell'impegno del Gruppo Telecom Italia nell'adottare la Sostenibilità come uno dei principali valori di riferimento, è compreso fra gli obiettivi strategici dell'Azienda ed è oggetto di continua verifica.

■ INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE

L'azienda ha individuato quattro macro temi attraverso i quali misura l'efficacia della propria gestione e definisce i piani di miglioramento della performance:

- la gestione dei rifiuti;
- il consumo di risorse naturali e di energia;
- la qualità dell'aria e i cambiamenti climatici;
- le emissioni elettromagnetiche.

Tutte le informazioni riportate nel seguito sono state ricavate elaborando dati di contabilità gestionale opportunamente riclassificati.

■ La gestione dei rifiuti

I rifiuti prodotti da Telecom Italia sono generati dalla costante attività di innovazione e sviluppo delle proprie infrastrutture e dalle attività gestionali accessorie.

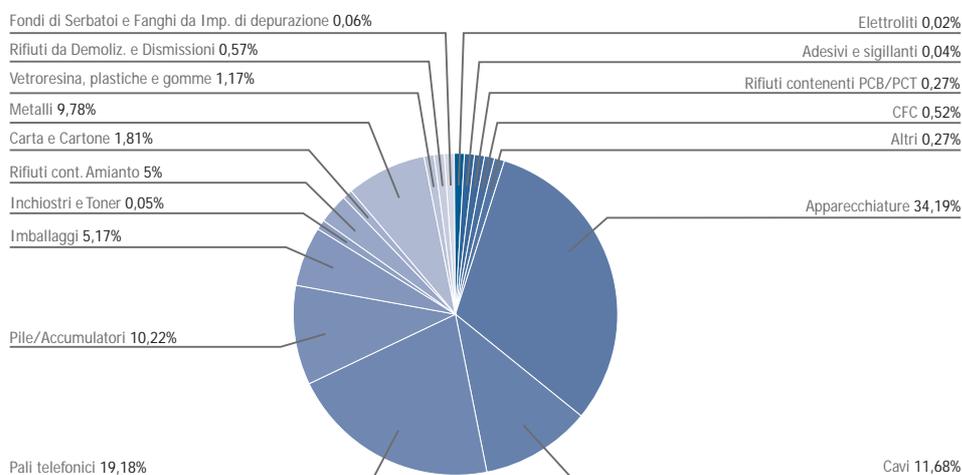
Dal 1999 i rifiuti, costituiti per la maggior parte da materiali e prodotti per telecomunicazioni, vengono gestiti da una sola azienda a livello nazionale. Nei processi di dismissione vengono privilegiate, ove possibile, le opzioni di riutilizzo e riciclaggio.

I dati riportati nel seguito si riferiscono all'esercizio 2001 di Telecom Italia S.p.A.

Nel 2001 il totale di rifiuti prodotti è stato di 27.915 tonnellate, con un decremento di quasi il 34% rispetto all'anno precedente. Rispetto al 2000 si registra forte diminuzione nella dismissione di apparecchiature e di accumulatori che erano legati all'attività di dismissione delle centrali telefoniche di tecnologia analogica e di pali e cavi.

I rifiuti pericolosi hanno rappresentato il 29,7% del totale (contro il 36,9% del 2000) mentre la percentuale di rifiuti destinati al recupero è stata dell'83% (89% nel 2000).

Tipologia di rifiuti prodotti da Telecom Italia S.p.A. nel 2001



1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	50 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ Il consumo di risorse naturali e di energia

Le risorse naturali utilizzate direttamente dall'azienda comprendono i materiali impiegati nei processi produttivi di materiali e prodotti acquisiti ed eserciti direttamente o resi disponibili al pubblico:

- l'**acqua**, per uso civile. Nel 2002 il consumo è aumentato del 17,7%;
- il **gasolio** e il **gas naturale** usati negli impianti di riscaldamento. Il consumo di gasolio nel 2002 è diminuito di oltre il 14% mentre quello di gas naturale è aumentato di poco più del 4,3%; da un punto di vista energetico questo significa una riduzione complessiva dello 0,68% (da 825.151 GJ consumati nel 2001 a 819.540 GJ consumati nel 2002). Grazie al piano di ottimizzazione in corso si prevede di poter ottenere nel 2003 una riduzione del consumo di combustibili per riscaldamento del 3%;
- i **combustibili** che alimentano i veicoli dell'autoparco aziendale. Il consumo è diminuito dell'11,5% circa rispetto al 2001, come conseguenza della diminuzione della consistenza e delle percorrenze. È in corso un progetto che dovrebbe portare nel 2003 ad una riduzione della consistenza dell'autoparco di 4.000 veicoli e all'introduzione di un certo numero di autoveicoli ad alimentazione ibrida (benzina/metano) con l'obiettivo di ridurre le emissioni di specie inquinanti in atmosfera.

L'**energia elettrica** utilizzata per alimentare le infrastrutture e gli edifici sociali, data la prevalenza della produzione in Italia attraverso la combustione di combustibili fossili (circa il 76%), costituisce un consumo indiretto di risorse naturali.

Grazie ad azioni di miglioramento dell'efficienza energetica delle infrastrutture sviluppate negli ultimi 3 anni, è stato possibile ottenere una riduzione del consumo di energia elettrica utilizzata per alimentare la rete di telecomunicazioni superiore al 3% su base annua. Le azioni pianificate dovrebbero permettere di mantenere il trend di diminuzione anche per il 2003.

Il Gruppo sta sperimentando fonti alternative di produzione di energia elettrica per alimentare le Stazioni Radio Base (SRB) da produzione fotovoltaica ed eolica. Nel 2002 è stato avviato un programma di realizzazione di 4 SRB in Calabria in grado di produrre totalmente 80KW.

Per SRB con potenza di 18KW si stima un risparmio giornaliero di gasolio pari a 110 litri; ciò riduce significativamente l'immissione di residui inquinanti in atmosfera (polveri, monossido di carbonio, ossido di azoto).

■ La qualità dell'aria e i cambiamenti climatici

Il contributo del Gruppo alle emissioni di gas serra, di cui il principale è l'anidride carbonica (CO₂), è dovuto essenzialmente all'utilizzo dei combustibili per riscaldamento ed autotrazione ed, indirettamente, al consumo di energia elettrica.

Nel 2002 da parte di Telecom Italia S.p.A. sono state emesse complessivamente 950.304 tonnellate di CO₂; la riduzione netta stimata rispetto all'anno precedente è stata del 13%.

Consumo di Energia Elettrica [GWh]	2002	2001
Telecom Italia S.p.A.	1.706	1.835
TIM S.p.A.	431	410
Seat S.p.A. ⁽¹⁾	6	5
Totale	2.143	2.250

(1) I consumi di Seat S.p.A. si riferiscono alle 7 sedi in cui le utenze sono intestate alla Società.

Consumo di Acqua [m ³]	2002	2001
Telecom Italia S.p.A.	4.967.312	4.220.253
TIM S.p.A.	310.000	432.000
Seat S.p.A.	55.000	54.122
Totale	5.332.312	4.706.375

Consumo di Gasolio per Riscaldamento [litri]	2002	2001
Telecom Italia S.p.A.	5.393.518	6.280.431
TIM S.p.A.	140.000	147.000
Seat S.p.A.	0	0
Totale	5.533.518	6.427.431

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	80 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Consumo di Gas Naturale per Riscaldamento [m ³]	2002	2001
Telecom Italia S.p.A.	17.990.314	17.241.706
TIM S.p.A.	2.950.000	2.275.000
Seat S.p.A.	500.000	411.650
Totale	21.440.314	19.928.356

Emissioni di CO ₂ [t]	2002			2001		
	Energia Elettrica	Combustibili per risc.	Combustibili per auto	Energia Elettrica	Combustibili per risc.	Combustibili per auto
Telecom Italia S.p.A.	843.186	54.887	52.231	979.890	55.581	58.410
TIM S.p.A.	217.338	7.005	6.949	218.940	5.507	6.332
Seat S.p.A.	3.204	1.124	1.424	2.873	925	Non contabil.
Totale	1.063.728	63.016	60.604	1.201.703	62.013	64.742

■ Le emissioni elettromagnetiche

L'attenzione del Gruppo Telecom Italia al tema delle emissioni elettromagnetiche si può riassumere nei seguenti impegni ed azioni:

- assoluto rispetto della normativa vigente nei paesi in cui opera. Il processo aziendale si snoda attraverso una gestione accurata della progettazione, della scelta dei luoghi e dell'installazione degli impianti;
- gestione attenta ed accurata dei propri impianti, durante tutto il ciclo di vita, nel rispetto di ulteriori standard interni di efficienza e di sicurezza;
- uso e ricerca costante di strumenti tecnologici all'avanguardia per l'attività di controllo e verifica. In particolare, per quanto riguarda il GSM, è in fase di avanzato sviluppo una procedura di monitoraggio della frazione di potenza emessa rispetto alla potenza massima nominale. Per l'UMTS, è in fase di affinamento la definizione di metodologie di analisi e simulazione per la stima della potenza radioelettrica in vari ambienti propagativi e scenari di traffico multimediale. I primi risultati sono stati già presentati in vari convegni internazionali. La tecnologia sviluppata da TILAB per la misura della potenza a radiofrequenza generata da una stazione radio base sarà fra breve integrata da un sensore che consentirà la misura diretta del campo elettromagnetico immesso nell'ambiente.
Nel 2002 TIM ha sottoposto a verifica 2.896 impianti di trasmissione su 4.059.
Per quanto riguarda i terminali radiomobili commercializzati attraverso la propria rete commerciale, TIM opera una selezione basata sul livello di innovazione tecnologica e sulle misure di Standard Absorption Rate (SAR), per garantire livelli di emissione elettromagnetica ridotti;
- collaborazione e sostegno agli studi sul fronte medico-scientifico. In particolare Telecom Italia S.p.A. ha promosso, in collaborazione con alcune università italiane e con vari organismi nazionali ed internazionali, indagini finalizzate a verificare i valori di emissione delle radiazioni elettromagnetiche e i loro possibili effetti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ LA GESTIONE AMBIENTALE

È in fase di sviluppo un Sistema di Gestione Ambientale (SGA), la cui implementazione costituisce un obiettivo da estendere progressivamente a tutto il Gruppo.

Telecom Italia Lab ha sviluppato un Sistema integrato per la gestione dell'Ambiente, in conformità alla Norma UNI EN ISO 14001, e per la gestione della Sicurezza che fa riferimento alla Norma OHSAS 18001. Il Sistema di Gestione ambientale ha ottenuto la certificazione da parte del DNV (Det Norske Veritas, ente certificatore operante a livello internazionale) nel 2001.

Ha inoltre svolto attività di ricerca, per conto di Telecom SpA e TIM, atte a favorire il processo di miglioramento in termini di sviluppo sostenibile.

È in fase di completamento il progetto di Certificazione in base alla Norma UNI EN ISO14001 del Sistema di Gestione Ambientale della **Funzione Rete** della Business Unit **Domestic Wireline** (DW). Nel 2002 si sono svolte le verifiche dell'Ente di Certificazione IMQ-CSQ, tutte con esito positivo, presso le strutture territoriali di rete Centro 2 (che copre Lazio, Abruzzo, Molise e Sardegna), Milano, Centro-Nord (che copre Emilia Romagna, Marche e Umbria), Sud 2 (che copre Calabria e Sicilia), Piemonte-Valle d'Aosta, più la Funzione centrale di Rete SQ che coordina il Progetto.

Gli Audit presso le rimanenti strutture si concluderanno entro il mese di Luglio 2003. Al termine del progetto, tutti i certificati emessi per le strutture singolarmente certificate confluiranno in un unico certificato ISO14001 valevole per tutta la Funzione Rete.

TIM sta proseguendo il progetto, iniziato nel 2001, di implementazione e certificazione del Sistema integrato per la Gestione della Qualità e dell'Ambiente, sviluppati rispettivamente in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO14001 presso le proprie organizzazioni territoriali della Funzione Rete. Ad oggi hanno ottenuto la certificazione, rilasciata da IMQ-CSQ, le organizzazioni di Rete di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Calabria e Sicilia; si prevede di estendere la certificazione a Campania, Basilicata e Puglia entro il mese di Aprile 2003. Il progetto sarà completato nel 2004.

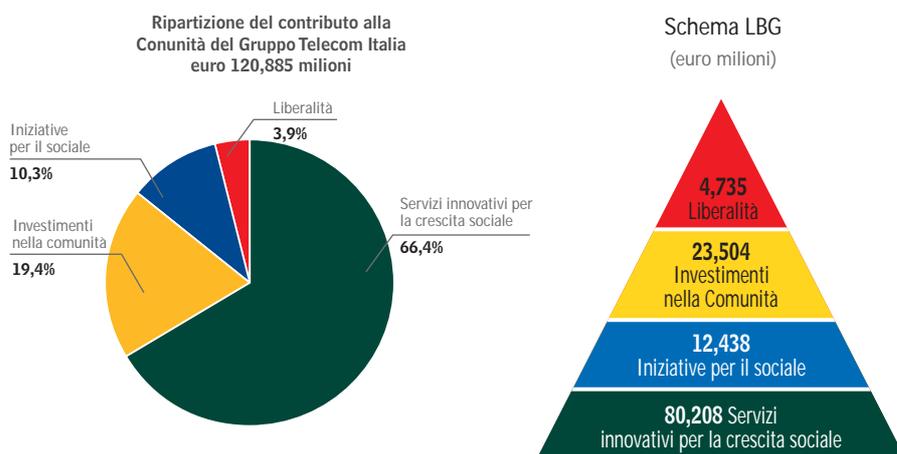
1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

LA COMUNITÀ

Il contributo delle società del Gruppo Telecom Italia agli stakeholder Comunità e Generazioni future è stato nel 2002 di euro 120,885 milioni pari all'1,6% del Risultato Operativo di Gruppo. Tale contributo è stato calcolato utilizzando dati di contabilità gestionale opportunamente riclassificati e rappresenta una parziale stima quantitativa del costo di tali interventi contabilizzati civilisticamente secondo diversi criteri.

■ CLASSIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO (MODELLO LONDON BENCHMARKING GROUP)

Il *London Benchmarking Group*, (LBG), fondato nel 1994, è attualmente costituito da 74 grandi società internazionali e rappresenta, al momento, il punto di riferimento europeo nell'evoluzione della rendicontazione socio-ambientale.



Tale modello riclassifica i contributi erogati sulla base di 4 diverse categorie.

La rappresentazione a piramide riflette la possibilità di misurare i benefici e i ritorni di business derivanti dalle diverse attività:

- alla base della piramide, il ritorno è facilmente misurabile poiché connesso al core business;
- all'apice, le attività di erogazione sono strettamente connaturate al senso di responsabilità sociale o morale del Gruppo.

La catalogazione nelle quattro categorie proposte dal modello LBG non è agevole in quanto lo stesso intervento può avere valenze diverse e multiple. Come criterio generale si è prediletta la paragonabilità con gli anni precedenti.

La classificazione secondo tale modello, rispetto al 2001, vede un incremento generale del contributo anche per effetto dell'introduzione di un sistema di rilevazione più analitico. Il peso di ciascuna categoria resta comunque sostanzialmente uguale a quello del 2001.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Voci prescelte per la formazione delle categorie sul modello LBG

LIBERALITÀ	Contributi per Associazioni ed erogazioni liberali Iniziativa CRALT di carattere umanitario Donazioni
INVESTIMENTI NELLA COMUNITÀ	Borse di studio, stage Iniziativa su scuola e lavoro Investimenti a sfondo sociale Sviluppo Gestione Ambientale Emissioni elettromagnetiche - monitoraggio e misurazione Sistema Gestione della Sicurezza - miglioramento Ricerca per Ambiente e Sicurezza Interventi per risparmio energetico Piani territoriali di sicurezza Protezione Civile
INIZIATIVE PER IL SOCIALE	Progetti a sfondo sociale a breve termine Eventi legati alla solidarietà e salute Eventi culturali, artistici, sportivi
SERVIZI INNOVATIVI PER LA CRESCITA SOCIALE	Attività di ricerca e sviluppo per servizi innovativi Sostegno alla ricerca universitaria Progetti di innovazione tecnologica Iniziativa e progetti per la crescita del sistema sociale Progetto piattaforma e-learning

■ Liberalità

Le società del Gruppo, in Italia e all'estero, hanno sostenuto diverse iniziative tra le quali si segnalano Telefono Azzurro, AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro), Telethon, Comunità di San Patrignano, donazione di medicinali alle persone indigenti e attrezzature chirurgiche agli ospedali pubblici in Bolivia, aiuti alle popolazioni colpite dal terremoto in Molise, dalle alluvioni in Brasile e alle vittime della violenza in famiglia in Sud America.

■ Investimenti nella Comunità

Sono proseguite anche nel 2002 le attività del Gruppo per migliorare le infrastrutture (Edili e Tecnologiche) in materia di sicurezza e ambiente.

Numerose sono state le borse di studio offerte dal Gruppo ("Master Bocconi MEGeS", "Borsa Scuola Superiore di Specializzazione in TLC", "Borsa di studio Master LUISS"; "Consorzio ELIS (CONSEL); "Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro") mentre si è avviato il "TIM Fellowship Programme" nato con il proposito di creare un canale preferenziale per individuare i migliori candidati, attraverso la promozione della formazione continua e della crescita professionale, degli studenti universitari nel campo della new economy, del mobile business e dell'ICT.

Il Progetto "Telecom Alleniamoci alla Vita" è nato con l'obiettivo di favorire la crescita sociale ed individuale dei giovani attraverso i valori dello sport. Ha uno sviluppo triennale, abbraccia tutto il territorio nazionale, è destinato alla scuola di ogni ordine e grado e si rivolge in modo mirato e diversificato a studenti, docenti e famiglie mediante un insieme integrato di materiali e strumenti educativi: schede didattiche, poster, film, cd Rom, guide ed opuscoli.

È stato fornito sostegno all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma per un progetto di ricerca per la costituzione di banche di cellule endoteliali umane per la cura di malattie e lesioni patologiche resistenti alla terapia farmacologica.

■ Iniziative per il sociale

Partecipazione del Gruppo Telecom Italia alla tredicesima edizione della Maratona televisiva Telethon mettendo a disposizione le proprie strutture e le proprie tecnologie al fine di sensibilizzare e sostenere nel modo più efficace la raccolta dei fondi contro la distrofia muscolare

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

e le altre malattie genetiche. L'azione del Gruppo è stata rivolta anche ad ampliare la diffusione del messaggio della manifestazione con una significativa campagna stampa sui principali quotidiani nazionali e regionali.

Sostegno alla 19ª edizione di ViviCittà, manifestazione riconosciuta come un importante appuntamento sociale e sportivo, che ha fatto tappa in 60 città italiane (ed in 30 carceri ed istituti minorili) e in 50 città del mondo, per un totale di 14.535 km percorsi e circa un milione di pettorali indossati. Per l'edizione 2002, che ha avuto per sottotitolo "Run for rights", è stata scelta come testimonial l'Africa.

Supporto al "bread project": programma educativo per un'alimentazione alternativa nelle regioni povere del Brasile, con lo scopo di eliminare il fenomeno della malnutrizione infantile attraverso l'addestramento di 10.000 persone.

■ Servizi innovativi per la crescita sociale

Si riferiscono essenzialmente a quelle attività di ricerca e sviluppo attuate da TILAB per le aziende del Gruppo nell'ambito dell'ICT, le cui ricadute sono di forte rilevanza sociale.

È stata completata la realizzazione della piattaforma E_Learning, iniziata nel 2001. L'entrata in esercizio ha permesso di erogare la formazione "a distanza" e quella mista (docenza tradizionale in aula supportata e/o sostituita da formazione "on-line"). Nell'ambito della formazione a distanza, la modalità "Application Service Provider" (interattività con la struttura telematica del Cliente o costituzione presso il Cliente del "pacchetto" formativo) è emersa quale soluzione di punto del futuro della formazione. Sono stati realizzati e messi in esercizio pacchetti didattici nonché la "branca" "E_educational" destinata a servizi formativi per l'Area Scuola ed Università.

Nel 2003 è stato lanciato **PROGETTO ITALIA** che programma le attività verso lo stakeholder Comunità.

Progetto Italia, presentato pubblicamente il 21 gennaio 2003, rappresenta un'ulteriore manifestazione della volontà di dare un senso unitario e strategico a tutte le risorse ed energie profuse dal Gruppo su vari fronti delle attività in campo culturale, sociale e sportivo. In particolare l'obiettivo del Progetto è quello di promuovere la crescita del Paese attraverso una migliore diffusione della cultura e dei suoi valori.

Con un budget di 30 milioni di euro, per il primo anno, il Progetto è suddiviso in più di 30 iniziative. Ciascuna di esse viene ideata e realizzata direttamente da Telecom Italia in autonomia o attraverso collaborazioni paritetiche che consentono sempre la partecipazione attiva del Gruppo con un contributo di idee e tecnologie.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2002 le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo Telecom Italia sono state in massima parte svolte da TILAB anche attraverso collaborazioni con Pirelli Labs, dedicando 1.081 risorse .

Le attività hanno riguardato studi e sperimentazioni nell'ambito delle telecomunicazioni fisse, mobili e di Internet.

Per quanto riguarda le applicazioni Internet e mobile, la ricerca è stata orientata alla sperimentazione di soluzioni applicative e tecnologiche integrate per l'offerta multimediale, alla definizione delle modalità di accesso ai contenuti e di gestione dell'utenza a larga banda, alla realizzazione e valutazione di soluzioni evolute per ambiente di utente (terminali, cablaggio domestico, piattaforme applicative).

Le attività nel campo della commutazione e del networking sono state rivolte all'evoluzione delle reti IP, sviluppando architetture di Content Delivery Network per una efficiente distribuzione dei contenuti multimediali. Particolare attenzione è stata dedicata anche alle Wireless LAN e alle soluzioni innovative per la telefonia su rete a pacchetto.

La ricerca sulle infrastrutture di rete ha riguardato sia la rete metropolitana e di trasporto, sperimentando nuove architetture di reti ottiche a commutazione automatica, sia la rete di accesso, proponendo soluzioni innovative basate su collegamenti in rame e in fibra ottica.

Tali attività di ricerca hanno portato nell'esercizio 2002 al deposito di 45 brevetti con l'incremento del 13% circa rispetto all'anno precedente.

I costi complessivamente sostenuti nell'esercizio sono stati di circa euro 121 milioni. Il totale dei contributi a fondo perduto e dei finanziamenti a tasso agevolato, a sostegno dei costi di ricerca e sviluppo, incassati o in attesa di incasso, da parte di TILAB, ammontano a circa euro 12 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ ALTRE INFORMAZIONI

PARTECIPAZIONI DETENUTE DA AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORE GENERALE

In ottemperanza all'articolo 79 del regolamento di attuazione, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, si riportano nella tabella seguente le partecipazioni detenute dagli Amministratori, Sindaci e Direttore Generale nella Telecom Italia S.p.A. e nelle società da questa controllate.

Nome e cognome			Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2001	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero di azioni possedute alla fine dell'esercizio 2002
	Società partecipata	Categoria azioni				
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE						
Marco TRONCHETTI PROVERA	=	=	=	=	=	=
Gilberto BENETTON	=	=	=	=	=	=
Carlo Orazio BUORA	=	=	=	=	=	=
Riccardo RUGGIERO	=	=	=	=	=	=
Enrico BONDI	=	=	=	=	=	=
Umberto COLOMBO	=	=	=	=	=	=
Francesco DENOZZA	=	=	=	=	=	=
Luigi FAUSTI	Telecom Italia Mobile	ordinarie	50.000	=	=	50.000
Guido FERRARINI	=	=	=	=	=	=
Paolo GRANDI	=	=	=	=	=	=
Natalino IRTI	Telecom Italia Mobile	ordinarie	11.000	=	11.000	=
Gianni MION	=	=	=	=	=	=
Pietro MODIANO	=	=	=	=	=	=
Massimo MORATTI	=	=	=	=	=	=
Carlo Alessandro PURI NEGRI	=	=	=	=	=	=
Pier Francesco SAVIOTTI	Telecom Italia Mobile	ordinarie	10.000	=	=	10.000
Roberto ULISSI	=	=	=	=	=	=
COLLEGIO SINDACALE						
Paolo GERMANI	=	=	=	=	=	=
Mario BOLDI	=	=	=	=	=	=
Paolo GOLIA	Telecom Italia	risparmio	=	4.309	4.309	=
Fabrizio QUARTA	=	=	=	=	=	=
Gianfranco ZANDA	=	=	=	=	=	=

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

VERTENZE IN CORSO

Nel seguito sono illustrate le principali vertenze in cui il Gruppo Telecom Italia è coinvolto al 31.12.2002. Si segnala che, salvo i casi in cui è esplicitamente indicato, il Gruppo Telecom Italia non ha effettuato accantonamenti a fondo rischi, in assenza di elementi certi ed obiettivi e/o ritenendo improbabile l'esito negativo del contenzioso.

■ IMPUGNAZIONE DI DELIBERE ASSEMBLEARI TELECOM ITALIA

È pendente l'azione di risarcimento danni per complessivi euro 18,9 milioni avviata verso Olivetti, Telecom Italia, nonché verso il Presidente ed il Vice Presidente *pro-tempore*, basata sulla pretesa mancata attuazione di impegni assunti nel "Documento di offerta" relativo all'OPAS promossa da Olivetti e Tecnost su Telecom Italia nell'anno 1999, nonché di quanto deliberato dalla citata Assemblea del 14 gennaio 2000, in materia di acquisto di azioni di risparmio proprie.

■ SERVIZIO UNIVERSALE

Nel gennaio 2002 il TAR del Lazio ha accolto il ricorso di Omnitel per l'annullamento della delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in tema di "Applicabilità del meccanismo di ripartizione del costo netto del servizio universale per l'anno 1999", impugnata altresì da Infostrada. In particolare il TAR ha ritenuto fondata la contestazione sui vizi del procedimento amministrativo, mentre non ha accolto le contestazioni di merito sul provvedimento, che dovrà comunque essere rinnovato.

Nel frattempo, Infostrada e Omnitel non hanno liquidato le quote di contribuzione di competenza (circa euro 9 milioni), impedendo al Ministero delle Comunicazioni di riversare l'importo globalmente riconosciuto a Telecom Italia a fronte dei costi sostenuti nel 1999 per la fornitura del servizio universale.

* * *

Nei primi mesi del 2002 sono stati notificati a Telecom Italia il ricorso di Omnitel al Tar del Lazio e il ricorso straordinario di Wind al Capo dello Stato per l'annullamento della delibera recante norme sul "Servizio Universale: applicabilità del meccanismo di ripartizione e valutazione del costo netto per l'anno 2000". Omnitel inoltre ha chiesto, in via preliminare e pregiudiziale, oltre alla sospensione dell'efficacia del provvedimento, il rinvio alla Corte di Giustizia della Comunità Europea per l'accertamento della corretta interpretazione delle direttive comunitarie.

In tale quadro, Omnitel e Wind non hanno liquidato le quote di contribuzione per la fornitura del servizio universale relative all'anno 2000 per un importo complessivo di euro 12 milioni.

■ SERVIZI DI TRASMISSIONE DATI ED ACCESSO AD INTERNET IN TECNOLOGIA X-DSL

A seguito di istruttoria circa la fornitura da parte di Telecom Italia di circuiti diretti in banda base e l'offerta (alla propria clientela affari) di servizi a larga banda di trasmissione dati e accesso a internet in tecnologia x-DSL, in assenza di una corrispondente offerta *wholesale* ai concorrenti, nell'aprile 2001 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha irrogato alla Società una sanzione di euro 59 milioni. Il TAR del Lazio, nel successivo mese di novembre, ha rideterminato l'importo della sanzione in euro 29 milioni, che sono stati pagati con riserva, nel mese di gennaio, in funzione della proposizione di appello al Consiglio di Stato. Questo è stato quindi depositato per ottenere l'integrale annullamento del provvedimento impugnato, di cui sono stati contestati la generale illogicità e il difetto di motivazione e di istruttoria.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Nel frattempo, presso le competenti magistrature civili sono state presentate richieste di risarcimento danni da Albacom, Infostrada, A.I.P. Unidata, Data Service e altri operatori, per presunto abuso di posizione dominante da parte di Telecom Italia in relazione agli stessi comportamenti contestati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Nel mese di gennaio 2003, la Corte di Appello di Roma ha condannato Telecom Italia al pagamento di complessivi euro 2 milioni circa quale risarcimento danni nei confronti di Albacom, Wind (già Infostrada), Cable & Wireless (già Unidata) e Data Service. Restano pendenti analoghe richieste di risarcimento danni presentate da altri operatori.

■ CONTENZIOSO GALACTICA

Nel maggio 2001 si è instaurato un contenzioso con l'Internet Service Provider Galactica S.p.A. (attualmente in liquidazione) per il mancato rinnovo di un accordo per la sperimentazione di un servizio di accesso a internet, a tariffa *flat*. Nel presupposto dell'illegittimità del mancato rinnovo, Galactica ha chiesto il risarcimento del danno, diffidando Telecom Italia dalla interruzione dell'erogazione del servizio.

Nel mese di febbraio 2002 Galactica ha quindi notificato un nuovo atto di citazione per il risarcimento dei danni subiti a causa della presunta condotta anticoncorrenziale di Telecom Italia. Nel maggio 2002 il Giudice Istruttore ha riunito le due cause.

In data 16 ottobre 2002, la Società Servinternet S.p.A. (già Galactica) in liquidazione ha notificato a Telecom Italia un terzo atto di citazione dinanzi al Tribunale di Milano. Anche tale procedimento è stato riunito ai due già pendenti dinanzi allo stesso giudice.

■ PRESUNTE STRATEGIE ANTICOMPETTITIVE DI TELECOM ITALIA

A seguito dell'esposto di 27 operatori concorrenti con il quale Telecom Italia veniva denunciata per presunte strategie commerciali attuate a danno dello sviluppo del mercato, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha contestato alla Società violazioni con Delibera n. 179/01/CONS, ed ha avviato, con autonome e specifiche delibere, i relativi procedimenti sanzionatori. È pendente avanti il TAR del Lazio l'impugnativa sia del provvedimento presupposto, che delle successive delibere.

Nel frattempo, l'Autorità ha notificato a Telecom Italia alcuni provvedimenti relativi al pagamento di sanzioni amministrative che sono stati impugnati dalla Società presso il TAR del Lazio.

■ SEAT PAGINE GIALLE/DE AGOSTINI

È in corso l'arbitrato promosso da De Agostini contro Seat Pagine Gialle, Finanziaria Web, Matrix e Gruppo Buffetti per presunti inadempimenti dell'accordo stipulato nel 2000, regolante – tra l'altro – la cessione del 40% del capitale di Finanziaria Web (che a propria volta controlla Matrix) da De Agostini a Seat. Sostenendo che si siano verificate le condizioni dedotte nell'accordo, De Agostini chiede l'esecuzione specifica dell'accordo e, quindi, il trasferimento a Seat delle proprie azioni di Finanziaria Web al prezzo di euro 700 milioni, con pagamento a decorrere dal 30 giugno 2003.

■ SEAT PAGINE GIALLE/CECCHI GORI

Il 13 giugno 2002 il Tribunale di Roma ha respinto le domande proposte da Cecchi Gori Group Media Holding e Fin.Ma.Vi. per l'accertamento della nullità del bilancio e della connessa situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000 di Cecchi Gori Communications - CGC (oggi Holding Media Communications) e per l'annullamento delle deliberazioni assunte dall'assemblea della

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

società il 27 aprile 2001. Contro tale sentenza, Cecchi Gori Group Media Holding e Fin.Ma.Vi hanno proposto appello, reiterando le domande proposte in primo grado. Restano poi pendenti: i) il giudizio per l'annullamento della costituzione in pegno delle azioni CGC, a garanzia del corretto adempimento degli obblighi previsti dal contratto con il quale il 7 agosto 2000 Seat Pagine Gialle ha acquistato il controllo di CGC; ii) il giudizio per la declaratoria di nullità della deliberazione dell'assemblea straordinaria di CGC, di modifica dei quorum deliberativi di Consiglio di Amministrazione ed Assemblea. Nel mese di agosto 2001, Cecchi Gori Group Media Holding e Fin.Ma.Vi. hanno altresì avviato un procedimento arbitrale per l'accertamento della risoluzione o dell'invalidità del contratto di acquisizione di Cecchi Gori Communications del 7 agosto 2000, stipulato tra Seat Pagine Gialle e il Gruppo Cecchi Gori, e per la condanna di Seat Pagine Gialle alla restituzione del 75% del capitale sociale di Cecchi Gori Communications ovvero per il risarcimento dei danni per inadempimento.

■ FASTWEB

In data 11 luglio 2001, Telecom Italia e Fastweb hanno stipulato il "Contratto per l'accesso e l'utilizzo delle infrastrutture civili" in ottemperanza al provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con cui si chiedeva a Telecom Italia di rendere disponibili agli operatori concorrenti le proprie infrastrutture civili per la fornitura di servizi interattivi e multimediali, a condizioni non discriminatorie e a prezzi orientati ai costi.

Con atto di citazione del 29 agosto 2002, Fastweb ha convenuto in giudizio Telecom Italia, affinché il giudice accerti e dichiari la precisa entità del corrispettivo dovuto per l'accesso e l'utilizzo di dette infrastrutture sciogliendo i dubbi interpretativi sorti sulla clausola regolante le modalità di determinazione del prezzo.

Telecom Italia ha chiesto, in via riconvenzionale, il pagamento di circa euro 46 milioni quale corrispettivo per i servizi di cui al suddetto contratto.

■ CONTRIBUTO EX ART. 20, COMMA 2 LEGGE 23.12.1998 N. 448

Il D.M. 21 marzo 2000, attuativo della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998, che ha istituito, dal 1° gennaio 1999, un contributo in luogo del canone di concessione, è stato fatto oggetto di impugnativa innanzi al TAR del Lazio da parte di Telecom Italia, TIM, Wind ed Omnitel, nonché di ricorso straordinario al Capo dello Stato presentato da Infostrada ed Albacom. Inoltre, in relazione a tali ricorsi straordinari al Capo dello Stato, il Consiglio di Stato ha sollevato innanzi alla Corte di Giustizia Europea la questione pregiudiziale della compatibilità del contributo con le disposizioni comunitarie in materia di telecomunicazioni.

A seguito di tale contenzioso, Telecom Italia e TIM non hanno proceduto al pagamento del contributo degli anni 2000, 2001 e 2002, pur imputando i corrispondenti oneri, comprensivi degli interessi, nei bilanci dei relativi esercizi.

■ STET HELLAS

Nel 1996 Mobitel – società del gruppo greco Interamerican (ora Demco Reinsurance) e all'epoca agente esclusivo di Stet Hellas – ha avviato un arbitrato per l'accertamento del diritto a ricevere commissioni, oltre che sul traffico uscente generato dagli abbonati procurati, anche sul traffico entrante e su quello generato da clienti morosi. Ha quindi chiesto il risarcimento del danno corrispondente, oltre che di quello generato dalla risoluzione dell'esclusiva da parte di Stet Hellas. Quest'ultima, insieme a Telecom Italia (subentrata a Stet International, già garante di Stet Hellas e quindi parte dei contratti a suo tempo sottoscritti), ha presentato domanda riconvenzionale per il ristoro dei danni subiti per la mancata acquisizione di quote di mercato, addebitabile a inadempimenti di Mobitel.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	46 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

Un primo lodo parziale (ottobre 2000) ha accolto la domanda di Mobitel per il riconoscimento di commissioni anche sull'*incoming traffic*; successivamente, nel novembre 2001 il tribunale arbitrale ha affermato la propria competenza in ordine alla quantificazione del danno, oltre che alla debenza del risarcimento. Le parti hanno quindi indicato in via definitiva i propri claims, che si riassumono in una richiesta di risarcimento di circa euro 140 milioni da parte di Mobitel e di circa euro 890 milioni da parte di Stet Hellas e Telecom Italia.

■ NORTEL INVERSORA

Nell'agosto 2001, un azionista di minoranza ha chiesto la comparizione di Nortel innanzi al Tribunale Civile di Buenos Aires per un tentativo di conciliazione (che non ha avuto esito positivo), affermando pretese irregolarità nella delibera assembleare di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

Lo stesso azionista aveva in precedenza impugnato la delibera assembleare di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 2000. L'efficacia di entrambe le citate delibere assembleari è stata quindi sospesa con provvedimento cautelare del Tribunale di Buenos Aires nel settembre 2001.

Nel mese di agosto 2002, su iniziativa dello stesso azionista, si sono svolte due ulteriori udienze per un tentativo di conciliazione (rivelatosi infruttuoso) in relazione a pretese irregolarità di deliberazioni adottate dalle Assemblee ordinaria e speciale di Nortel in data 25 aprile 2002, concernenti – tra l'altro – l'approvazione del bilancio Nortel per l'esercizio 2001.

Il 3 marzo 2003 è stato concluso un accordo transattivo con il suddetto azionista di minoranza, nel quale lo stesso azionista si è impegnato a desistere dal proseguire i giudizi in corso promossi nei confronti di Nortel e dei suoi rappresentanti ed a non promuoverne altri aventi simile oggetto avverso Nortel e/o i suoi rappresentanti. L'accordo è stato omologato dal Tribunale di Buenos Aires il 5 marzo 2003.

■ BRASIL TELECOM

Restano pendenti due azioni avviate nel 2001 da Brasil Telecom innanzi al Tribunale Civile di Rio de Janeiro (Brasile), rispettivamente contro Telecom Italia e Telecom Italia International e contro due consiglieri di Brasil Telecom designati da Telecom Italia International. Viene chiesto il risarcimento dei danni sofferti da Brasil Telecom a seguito dell'acquisizione di CRT e per la mancata partecipazione alla gara per le licenze SMP.

■ CONTENZIOSO CHASE MANHATTAN BANK

Il 5 aprile 2002, il *Magistrate Judge* presso la U.S. District Court for the District of Delaware ha estromesso Telecom Italia (in quanto non più azionista diretta di Iridium LLC) dal giudizio instaurato nel giugno 2000 da Chase Manhattan Bank (oggi JP Morgan Chase Bank) in relazione al finanziamento di 800 milioni di dollari erogato nel 1998 a Iridium Operating LLC (una *subsidiary* di Iridium LLC). La richiamata decisione del *Magistrate Judge* è stata impugnata da Chase che ha inoltre citato in giudizio Iridium Italia S.p.A., società partecipata da Telecom Italia nella misura del 30% del capitale (per il residuo pariteticamente ripartito fra TIM e Telespazio) e azionista diretta di Iridium LLC.

■ SOCIETÀ TIM PCS IN BRASILE

In seguito al rigetto delle richieste di misure cautelari, avanzate dagli operatori locali Telesp Celular e BCP, per ottenere la sospensione dell'efficacia del trasferimento azionario del 18,3% circa del capitale di Solpart da Telecom Italia International a Techold e Timepart, nonché dei provvedimenti amministrativi connessi, BCP ha instaurato – di fronte alla Corte Federale brasiliana – un'azione ordinaria nei confronti dell'Anatel per ottenere l'annullamento dell'assegnazione delle frequenze PCS alle controllate brasiliane di TIM.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

■ CONTENZIOSO BANCOMEXT / ETEC S.A.

Con ordinanza del 12 agosto 2002, il Tribunale Civile di Torino ha emanato una ordinanza di sequestro conservativo su tutti i beni di Etec S.A. (partecipata cubana di Telecom Italia) e Telan (azionista di maggioranza di Etec S.A., controllata dal Governo cubano), ivi inclusi i crediti verso terzi, fino a concorrenza di euro 33 milioni.

Tale provvedimento consegue ad una istanza del Banco Nacional de Comercio Exterior ("Bancomext") che lamenta il mancato adempimento, da parte di Etec S.A. e di Telan, di pretesi obblighi di restituzione e garanzia – ad oggi, per un valore di circa 300 milioni di dollari statunitensi – stabiliti in un contratto di finanziamento stipulato tra Etec S.A., Telan, Bancuba (banca centrale cubana) e Bancomext. Il sequestro è stato successivamente notificato a Telecom Italia, TIM, Intesa BCI e Deutsche Telecom, a cui è stato intimato di sospendere qualunque pagamento verso Etec S.A., fino a concorrenza di euro 33 milioni.

TIM ha già reso dichiarazione di terzo negativa, ai sensi dell'art. 547 del cod. proc. civ..

Telecom Italia in data 6 febbraio 2003 ha reso, sempre ai sensi dell'art. 547 del cod. proc. civ., la propria dichiarazione di terzo positiva.

■ TELEQUE COMMUNICATIONS S.P.A.

Con atto di citazione del 6 novembre 2002, la Teleque Communications S.p.A. società operante nel settore delle carte telefoniche prepagate per servizi telefonici internazionali, ha citato Telecom Italia dinanzi alla Corte d'Appello di Roma per l'accertamento di presunte condotte anticoncorrenziali e per il risarcimento di danni quantificati in euro 65 milioni. Teleque Communications lamenta che Telecom Italia avrebbe acquisito un vantaggio competitivo imponendole, per la fornitura dei propri servizi di interconnessione, costi aggiuntivi che, viceversa, non sarebbero stati imputati da Telecom Italia ai suoi clienti finali di servizi internazionali prepagati.

■ RISTORO ONERI MINISTERO DIFESA PER LIBERAZIONE FREQUENZE IN BANDA 900

Il Ministero della Difesa e quello delle Comunicazioni, con provvedimenti formalizzati nel corso dell'esercizio 2001, hanno quantificato gli oneri per la liberazione della banda in questione addebitandoli prevalentemente a TIM in quanto licenziataria del servizio TACS. La liberazione della banda in questione era, invece, finalizzata all'ampliamento delle risorse frequenziali da destinare al GSM e come tali da ripartire fra tutti gli operatori beneficiari.

Ritenendosi tali determinazioni non legittime, poiché basate su una interpretazione non corretta del D.M. 113/98 che disciplina la materia, le stesse sono state impugnate presso il TAR del Lazio chiedendone l'annullamento.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	14 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO GRUPPO
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE >>	32 ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO T.I. S.P.A.
129 BILANCIO CONSOLIDATO	40 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2002
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	43 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	44 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE
	48 ANDAMENTO ECO. FIN. DELLE B.U./A.O. GRUPPO T.I.
	90 SEZIONE DI SOSTENIBILITA'
	122 ALTRE INFORMAZIONI

SERVIZI INTERBUSINESS

In linea con quanto richiesto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, sono analizzati di seguito i principali criteri di determinazione dei valori economici riferiti ai servizi Interbusiness. Tali criteri sono assoggettati a verifica da parte della società di revisione a partire dall'esercizio 1996. Nel 2002 le relative attività sono svolte dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A..

- **Ricavi:** sono determinati in base ai prezzi di mercato per i servizi in regime di concorrenza e a tariffa di legge per i servizi in concessione e sono rilevati in ottemperanza al principio della competenza. Nel caso di servizi la cui erogazione implica l'utilizzo, da parte del cliente finale, di circuiti dedicati di accesso, i ricavi comprendono anche i proventi per l'affitto di tali circuiti (valorizzati in base alle tariffe definite nei decreti ministeriali), con conseguente iscrizione tra i costi di una partita di pari importo.

- **Costi diretti**

- *del lavoro:* rappresenta la valutazione del costo del personale che ha operato per l'erogazione di tali servizi; il costo comprende le retribuzioni, gli oneri sociali, l'accantonamento al trattamento di fine rapporto di lavoro ed altri costi diversi rilevati sulla base delle consistenze numeriche delle strutture operative dedicate e mediante standard di contabilità industriale;
- *per utilizzo della rete:* comprende il costo per l'utilizzo dei servizi di trasporto regolamentati (collegamenti diretti) e quello per l'utilizzo dei prodotti/servizi di trasporto offerti in regime di concorrenza; essi risultano pertanto valorizzati, rispettivamente, secondo le tariffe di legge e i listini praticati a tutti i clienti terzi, analogamente a quanto avviene nelle strutture di costo degli altri operatori del settore;
- *altri costi:* si riferiscono ad altre tipologie di costi diretti (pubblicità, commercializzazione, attivazione del servizio, esercizio e manutenzione, ecc.) e indiretti (costi delle strutture aziendali di supporto alle linee operative) valutati secondo univoci criteri di contabilità industriale e mediante il ricorso a specifici parametri di attribuzione.

- **Ammortamenti:** gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali direttamente impiegate per l'erogazione dei servizi in argomento sono stati determinati sulla base delle vite utili dei cespiti di Telecom Italia.

Si riportano di seguito i risultati economici dei servizi Interbusiness:

	2002	2001	Variazioni	
	(a)	(b)	(a) - (b)	
(migliaia di euro)			assolute	%
Ricavi	70.157	88.913	(18.756)	(21,1)
Costi	(56.286)	(80.810)	24.524	(30,3)
di cui:				
Costo del lavoro	(2.871)	(5.920)	3.049	(51,5)
Costo di utilizzo della rete	(36.023)	(44.878)	8.855	(19,7)
Altri costi	(17.392)	(30.012)	12.620	(42,0)
Margine operativo lordo	13.871	8.103	5.768	71,2
Ammortamenti	(17.696)	(18.439)	743	(4,0)
Risultato operativo	(3.825)	(10.336)	6.511	n.s.

I risultati del 2002 evidenziano un risultato operativo negativo per 3,8 milioni di euro rispetto al valore negativo di 10,3 milioni di euro del 2001. Tale risultato è conseguenza dell'effetto combinato della riduzione dei ricavi più che compensata dal contenimento dei costi. L'impatto sui ricavi (- 21,1%) deriva principalmente dal decremento della clientela passata ad altre offerte commerciali alternative. La riduzione delle risorse assorbite dal servizio è conseguenza del decremento della clientela e in alcuni casi della diminuzione del costo unitario; in totale quindi i costi si sono ridotti del 30,3%. Gli ammortamenti hanno fatto segnare una riduzione del 4,0%.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

(milioni di euro)

	31.12.2002	31.12.2001
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- PARTE RICHIAMATA	-	-
- PARTE NON RICHIAMATA	4	1
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	4	1
IMMOBILIZZAZIONI		
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e di ampliamento	73	104
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.256	1.274
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.995	4.452
Avviamento	15	47
Differenze da consolidamento	6.597	9.094
Immobilizzazioni in corso e acconti	831	874
Altre	285	352
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	13.052	16.197
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	2.145	2.877
Impianti e macchinario	14.933	16.649
Attrezzature industriali e commerciali	49	73
Altri beni	677	731
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.487	1.427
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.291	21.757
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
imprese controllate non consolidate	18	18
imprese collegate	2.051	4.764
altre imprese	217	145
Totale partecipazioni	2.286	4.927
Versamenti in c/futuro aumento di partecipazioni	-	1.659
Crediti:	(*)	(*)
verso imprese controllate	5	2
verso imprese collegate	435	117
verso altri	55	273
Totale crediti	62	392
Altri titoli	15	86
Azioni proprie (per un valore nominale complessivo al 31.12.2002 di euro 28 milioni)	287	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.243	7.064
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	35.586	45.018
ATTIVO CIRCOLANTE		
- RIMANENZE		
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19	22
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8	6
Lavori in corso su ordinazione	179	352
Prodotti finiti e merci:		
prodotti finiti	2	2
merci	202	253
Acconti	1	1
TOTALE RIMANENZE	411	636
- CREDITI	(**)	(**)
Verso clienti	1	3
Verso imprese controllate non consolidate	41	31
Verso imprese collegate	213	567
Verso controllanti	2	1
Verso altri	1.221	478
TOTALE CREDITI	1.222	481
- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
Partecipazioni in imprese controllate	170	247
Altre partecipazioni	1	9
Altri titoli	278	1.935
Crediti per cessioni di titoli	55	3
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	504	2.194
- DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	1.251	757
Denaro e valori in cassa	4	5
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.255	762
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.563	16.619
RATEI E RISCONTI		
Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	108	94
Ratei e altri risconti	525	938
TOTALE RATEI E RISCONTI	633	1.032
TOTALE ATTIVO	52.786	62.670

(*) Importi esigibili entro l'anno successivo

(**) Importi esigibili oltre l'anno successivo

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

PASSIVO

(milioni di euro)

	31.12.2002	31.12.2001
PATRIMONIO NETTO		
QUOTA DELLA CAPOGRUPPO		
- CAPITALE	4.024	4.023
- RISERVA PER AZIONI PROPRIE	287	-
- RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO	5.060	11.567
- UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(322)	(2.068)
TOTALE QUOTA DELLA CAPOGRUPPO	9.049	13.522
QUOTA DI TERZI		
- CAPITALE, RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO	3.159	5.377
- UTILE DELL'ESERCIZIO	619	410
TOTALE QUOTA DI TERZI	3.778	5.787
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.827	19.309
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per trattamento di quiescenza e simili	32	49
Per imposte:		
per imposte	198	154
per imposte differite	34	35
Totale per imposte	232	189
Altri	4.950	2.815
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	5.214	3.053
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.305	1.350
DEBITI	(**)	(**)
Obbligazioni	10.511	10.624
Obbligazioni convertibili	1.964	1.964
Debiti verso banche	1.803	5.028
Debiti verso altri finanziatori	644	1.419
Acconti		263
Debiti verso fornitori	13	5.477
Debiti rappresentati da titoli di credito		241
Debiti verso imprese controllate non consolidate		16
Debiti verso imprese collegate	24	645
Debiti verso imprese controllanti		296
Debiti tributari	20	597
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	535	784
Altri debiti	50	4.516
TOTALE DEBITI	15.564	31.870
RATEI E RISCONTI	1.570	1.476
TOTALE PASSIVO	52.786	62.670

(**) Importi esigibili oltre l'anno successivo

CONTI D'ORDINE

(milioni di euro)

	31.12.2002	31.12.2001
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
Fidejussioni:		
a favore di imprese controllate non consolidate	5	20
a favore di imprese collegate	783	1.041
a favore di altri	231	213
Totale fidejussioni	1.019	1.274
Avalli:		
a favore di altri	-	-
Altre diverse da avalli:		
a favore di imprese controllate non consolidate	-	3
a favore di imprese collegate	10	50
a favore di altri	84	95
Totale altre diverse da avalli	94	148
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	1.113	1.422
GARANZIE REALI PRESTATE		
Per obbligazioni altrui, di imprese collegate	110	147
Per obbligazioni proprie, diverse dai debiti	1	16
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	111	163
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	3.077	5.369
ALTRI	88	287
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.389	7.241

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di euro)

	Esecizio 2002	Esecizio 2001
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.400	30.818
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(42)	(115)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	675	581
Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	19	24
altri	460	393
Totale altri ricavi e proventi	479	417
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	31.514	31.701
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.579)	(1.767)
Per semilavorati e prodotti finiti	(200)	(205)
Per servizi	(9.229)	(9.552)
Per godimento di beni di terzi	(1.145)	(1.069)
Per il personale		
salari e stipendi	(3.272)	(3.355)
oneri sociali	(970)	(993)
trattamento di fine rapporto	(208)	(211)
altri costi	(90)	(107)
Totale per il personale	(4.540)	(4.666)
Ammortamenti e svalutazioni		
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.094)	(2.241)
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.783)	(4.034)
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(57)	(16)
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(542)	(439)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(6.476)	(6.730)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12	57
Accantonamenti per rischi	(109)	(189)
Altri accantonamenti	(44)	(89)
Oneri diversi di gestione	(823)	(817)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(24.133)	(25.027)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	7.381	6.674
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		
dividendi da imprese controllate non consolidate	16	9
dividendi da altre imprese	-	8
altri proventi da partecipazioni	2	137
Totale proventi da partecipazioni	18	154
Altri proventi finanziari		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese collegate	1	7
altri	16	16
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	17	23
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4	3
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	90	135
proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	1	1
interessi e commissioni da imprese collegate	12	16
interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.094	744
Totale proventi diversi dai precedenti	1.107	761
Totale altri proventi finanziari	1.218	922
Interessi e altri oneri finanziari		
interessi e commissioni a imprese collegate	(23)	(31)
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	(2.694)	(3.044)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(2.717)	(3.075)
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(1.481)	(1.999)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

(milioni di euro)

	Esercizio 2002	Esercizio 2001
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni		
di partecipazioni	121	167
Totale rivalutazioni	121	167
Svalutazioni		
di partecipazioni	(668)	(1.933)
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(40)	(49)
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(95)	(141)
Totale svalutazioni	(803)	(2.123)
TOTALE TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	(682)	(1.956)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
plusvalenze da alienazioni	2.413	392
altri	401	460
Totale proventi	2.814	852
Oneri		
minusvalenze da alienazioni	(173)	(46)
imposte relative ad esercizi precedenti	(6)	(5)
accantonamenti e svalutazioni relative a partecipazioni	(6.552)	(2.984)
altri	(1.720)	(1.269)
Totale oneri	(8.451)	(4.304)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(5.637)	(3.452)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(419)	(733)
Imposte sul reddito del periodo		
imposte correnti	(1.451)	(1.186)
imposte differite	2.167	261
Totale imposte sul reddito del periodo	716	(925)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI SPETTANZA DELLA CAPOGRUPPO E DEI TERZI	297	(1.658)
Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza di azionisti terzi	(619)	(410)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI SPETTANZA DELLA CAPOGRUPPO	(322)	(2.068)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio consolidato è redatto in ottemperanza alle norme del codice civile ed è altresì corredato dalla relazione sull'andamento della gestione del Gruppo presentata unitamente a quella relativa al bilancio di Telecom Italia. Il capitale ordinario di Telecom Italia al 31 dicembre 2002 è posseduto al 54,94% da Olivetti S.p.A..

Le modifiche apportate nella classificazione di alcune voci del bilancio consolidato hanno dato luogo, ai fini di omogenei confronti, a coerenti riclassifiche dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2001.

Il rendiconto finanziario consolidato, ancorché presentato nell'ambito della Relazione sulla gestione, costituisce parte integrante della Nota Integrativa ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D.Lgs. n. 127/1991.

L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci di bilancio consolidato sono esposti nel seguito.

■ AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2002 che risente di una significativa riorganizzazione all'interno delle Business Units rispetto al 31 dicembre 2001, include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto allegato n. 5, nelle quali Telecom Italia detiene la maggioranza dei diritti di voto, e comunque le imprese nelle quali la stessa esercita un'influenza dominante.

Le società nelle quali Telecom Italia detiene una percentuale di partecipazione, con diritto di voto, compresa tra il 20% ed il 50%, incluse le società sottoposte a controllo congiunto e comunque le società nelle quali la stessa esercita una influenza notevole, sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

L'area di consolidamento presenta, rispetto al 31 dicembre 2001, le seguenti variazioni:

a) sono entrate nell'area di consolidamento:

- per *Domestic Wireline*: Mediterranean Nautilus Telekomunikasyon Hizmetleri Ticaret Anonim Sirketi, Latin American Nautilus Saint Croix, Latin American Nautilus Colombia Limitada e Latin American Nautilus Bolivia;
- per *Mobile*: Timnet Usa, Starcel e Blu;
- per *IT Mercato*: Agrisian;
- per *IT di Gruppo*: il gruppo Webegg e Teco Soft Argentina;
- per le "Altre": EMSA Servizi Immobiliari, IN.TEL.AUDIT, Epiclink e Netesi

b) sono uscite dall'area di consolidamento:

- per *Domestic Wireline*: Euro Datacom, TMI Italy-Canada e TMI do Brasil;
- per *Mobile*: Autel;
- per *Internet and Media*: Gruppo Data House e alcune società minori dell'Area di Business Internet;
- per *IT Mercato*: Consiel e Sogei;
- per *IT Gruppo*: Teco Soft Espana;
- per "Altre": il gruppo Telespazio, Emsa, Immsi, Telimm, Trainet, il gruppo 9Telecom, Indian Telecommunication Holding, Telecom Italia de Espana e Telecom Italia GmbH.

c) sono state oggetto di fusione:

- per *Mobile*: Blu in TIM, Telepolis in Stet Hellas, Tim Celular Centro Sul e Portale Rio Norte in Tim Celular (ex Portale Sao Paulo);
- per *Internet and Media*: H.M.C. Broadcasting e H.M.C. Produzioni in TV Internazionale;
- per *IT Gruppo*: Sibisiel in Netsiel; Sodalìa, Telesoft, Saritel e Netsiel in IT Telecom;
- per "Altre": Softe, Sogerim, Huit II e TI Media nella società Telecom Italia Finance (ex TI Web).

Inoltre si segnala che, all'interno dell'area di consolidamento, Telecom Italia S.p.A. ha conferito il ramo d'azienda Servizi Wholesale Internazionali a Telecom Italia Sparkle S.p.A. (ex TMI Telemidia International Italia S.p.A.) e il ramo d'azienda Formazione a Telecom Italia Learning Services S.p.A..

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

Al 31 dicembre 2002 le imprese controllate e collegate di Telecom Italia, elencate nei prospetti allegati dal n. 5 al n. 7, sono così ripartite:

	Coltrollate			Collegate			Totale
	Italia	Eestero	Totale	Italia	Eestero	Totale	
Imprese:							
- consolidate con il metodo integrale	80	155	235				235
- consolidate con il criterio del patrimonio netto	2	7	9	32	38	70	79
- valutate al costo	31	16	47	20	7	27	74
Totale imprese	113	178	291	52	45	97	388

■ PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2002 approvati dagli organi sociali delle singole imprese consolidate, opportunamente modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante Telecom Italia.

I bilanci espressi in moneta estera sono convertiti in euro applicando alle singole poste del conto economico il cambio medio dell'anno. Gli elementi dello stato patrimoniale sono invece convertiti ai cambi di fine esercizio.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale nonché del risultato economico ai cambi di fine esercizio sono state imputate alle riserve del patrimonio netto consolidato.

Per le società controllate consolidate e le società collegate che applicano la metodologia della contabilità per inflazione, al fine di evitare effetti distortivi sui risultati dell'esercizio, i cambi utilizzati per la conversione delle poste di conto economico sono quelli di fine esercizio, anziché quelli medi. Le società del Gruppo che applicano i criteri della contabilità per l'inflazione sono Corporacion Digitel C.A. (Venezuela), Finsiel Romania S.r.l. (Romania), Teco Soft Argentina (Argentina), nonché la collegata IS Tim Telekomunikasyon Hizmetleri A.S. (Turchia).

I tassi di cambio applicati sono riportati nel paragrafo "altre informazioni".

Tutte le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
 - se positivo è iscritto nella voce "differenza da consolidamento" delle "immobilizzazioni immateriali" ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso e comunque per un periodo non superiore a 15 anni;
 - se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
- eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate;
- eliminazione degli utili inclusi nelle immobilizzazioni materiali e immateriali derivanti da acquisti di beni e servizi prodotti internamente al Gruppo ed effettuati, correntemente, a condizioni di mercato. La quota dei ricavi infragruppo afferente detti beni e servizi è riclassificata, al netto dei relativi "utili interni", nella voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

Nel bilancio consolidato sono altresì eliminati gli accantonamenti e le rettifiche di valore operati dalle singole imprese consolidate esclusivamente per conseguire i benefici fiscali ammessi dalle leggi vigenti.

■ CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge e omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

In particolare, i criteri sono i seguenti:

■ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione come segue:

Licenze, marchi ed altri diritti simili	Durata contrattuale
Avviamento	Anni per cui è previsto il beneficio
Software	Principalmente 3 anni
Migliorie su beni in locazione	Durata locazione

I costi di software capitalizzati rappresentano solo i costi relativi allo sviluppo di nuovo software o al miglioramento di software per il quale vengono introdotte nuove funzionalità. Il Gruppo applica lo stesso principio per i costi lo sviluppo dei web site e per i costi di sviluppo di software per uso interno. Tutti i costi di manutenzione del software, i costi relativi allo sviluppo di software per il quale non vengono introdotte nuove funzionalità, nonché i costi relativi alle fasi preliminari dello sviluppo di software sono riconosciuti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

■ Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, incluse i costi accessori di acquisto e le spese direttamente attribuibili alla costruzione, sistematicamente ammortizzato secondo il metodo delle quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, e comprendono le rivalutazioni monetarie richieste o permesse dalle specifiche leggi dei paesi in cui i cespiti sono localizzati.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritte per l'importo dei costi diretti sostenuti. Le spese di manutenzione ordinaria sono riconosciute a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute. La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo stato patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

■ Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per la successiva vendita, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie in imprese controllate non consolidate e collegate sono di norma valutate con il metodo del patrimonio netto; le differenze positive emergenti all'atto dell'acquisto, fra il valore di carico delle partecipazioni in dette imprese e le corrispondenti quote di patrimonio netto a valori correnti, sono conglobate nel valore delle partecipazioni stesse ed ammortizzate in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità delle medesime e comunque in un periodo non eccedente i 15 anni. Dette quote di ammortamento sono iscritte a conto economico tra le "rettifiche di valore di attività finanziarie" (svalutazioni di partecipazioni).

Le altre partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie in imprese non consolidate sono iscritte al costo di acquisizione (o di sottoscrizione) comprensivo degli oneri accessori. Tale valore è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri.

In presenza di perdite durevoli, il valore di dette partecipazioni è rettificato, mediante apposite svalutazioni; le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i "fondi per rischi e oneri".

I contratti di prestito titoli stipulati sono rappresentati in bilancio come combinazione di due operazioni funzionalmente collegate: un mutuo e un'operazione di "pronti contro termine" sui titoli con obbligo di rivendita a termine da parte dei prestatori. Conseguentemente sono iscritti alle voci "Altri crediti" e "Altri debiti" rispettivamente un credito e un debito di importo pari al valore fissato nel contratto (prezzo di mercato delle azioni alla data di trasferimento dei titoli).

Le partecipazioni dell'attivo circolante relative ad azioni di società quotate consolidate acquistate per il trading sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dalle quotazioni di Borsa di fine esercizio.

■ Svalutazione attività fisse

A fronte delle attività fisse (immobilizzazioni immateriali, incluso l'avviamento, immobilizzazioni materiali e partecipazioni) il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. Il Gruppo valuta perio-

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

dicamente le attività fisse in relazione alla possibilità di una loro perdita durevole di valore. La svalutazione viene riconosciuta quando il valore recuperabile del cespite è inferiore al valore netto di libro e, in questo caso l'importo della svalutazione è dato dalla differenza tra i due importi, come previsto dall'Articolo 2426, Sezione 1, comma 3 del Codice Civile.

■ Altri titoli (che non costituiscono partecipazioni)

I titoli sono iscritti, se destinati a permanere in portafoglio fino alla loro scadenza, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se destinati alla negoziazione, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto e assoggettati a svalutazione nel caso di perdite permanenti di valore.

I titoli dell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni dei titoli non vengono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

I titoli acquisiti con contratto di "pronti contro termine", per i quali esiste un obbligo di rivendita alla scadenza, sono iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al loro costo di acquisto. La differenza tra il prezzo a pronti e il prezzo a termine è imputata per competenza al conto economico con contropartita tra i ratei attivi/passivi dello stato patrimoniale.

■ Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

I metodi adottati per la determinazione del costo sono i seguenti:

- materie prime e prodotti finiti: LIFO a scatti annuali;
- merci: media ponderata;
- prodotti in corso di lavorazione e semilavorati: costo di produzione;
- lavori in corso su ordinazione relativi a:

- commesse di durata inferiore a dodici mesi: costo industriale;
- commesse di durata ultrannuale: presunto ricavo secondo il metodo della percentuale di completamento.

Nella valutazione dei lavori in corso su ordinazione si tiene anche conto delle perdite presunte al completamento e di altri eventuali rischi connessi. Le rimanenze di materie prime, prodotti finiti e merci eccedenti i prevedibili fabbisogni produttivi, di lenta movimentazione o interessate da fenomeni di obsolescenza, sono opportunamente svalutate in base al loro previsto utilizzo futuro ed al loro presumibile valore di realizzo.

■ Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o l'attivo circolante. Il valore di presumibile realizzo dei crediti è basato su un'analisi dei crediti a fine esercizio. I crediti inesigibili sono accantonati nell'esercizio in cui vengono identificati. I debiti sono iscritti al valore nominale.

■ Transazioni in valuta estera

Le attività e passività monetarie denominate in valuta estera sono contabilizzate al cambio in essere alla data della transazione ed aggiornate al cambio in essere alla data di bilancio, tenendo in considerazione i contratti di copertura. Le differenze positive o negative non realizzate che originano dall'aggiornamento dei cambi sono imputate a conto economico rispettivamente tra i "proventi finanziari" e gli "oneri finanziari".

■ Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale.

■ Fondi per rischi e oneri

"Per imposte": accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a fronte di presunti oneri fiscali, ivi compresi eventuali soprattasse e interessi moratori, su posizioni non ancora definite o in contestazione.

"Per imposte differite": accoglie le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo Imposte sul reddito.

"Altri": riguardano principalmente stanziamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti delle imprese consolidate italiane alla data di chiusura del bilancio consolidato, al netto delle anticipazioni corrisposte.

■ Oneri previdenziali ai sensi della legge n. 58/1992

Gli oneri previdenziali di ricongiunzione ex lege n. 58/1992 sono contabilizzati per cassa, come descritto nella Nota Integrativa di Telecom Italia. In particolare, gli importi residui di detti oneri, da versare in quindici annualità costanti posticipate in base alle posizioni notificate a tutto il 31 dicembre 2002 dall'INPS e secondo la sua interpretazione, ammontano a euro 1.227 milioni e sono così dettagliati:

- a) euro 859 milioni per la quota capitale (ad eccezione di quella relativa ai dipendenti ex Iritel);
- b) euro 368 milioni per gli interessi di dilazione.

In ordine agli interessi di preammortamento e ai relativi interessi di dilazione, come precisato nella Nota Integrativa di Telecom Italia, si è risolto il contenzioso con l'INPS a favore di Telecom Italia, in capo alla quale è risultato un credito di euro 131 milioni completamente compensato in occasione dei versamenti delle consuete rate dell'onere.

Nello stato patrimoniale consolidato sono altresì compresi euro 595 milioni di debiti residui verso l'INPS, relativi alla stima afferente il personale ex ASST che l'apposita Commissione Ministeriale, costituita ex lege n. 58/1992, aveva effettuato in sede di valutazione del patrimonio conferito dall'Amministrazione PT all'Iritel.

Gli oneri di ricongiunzione previdenziali gravanti sul conto economico consolidato dell'esercizio 2002 (iscritti negli "oneri straordinari") ammontano a euro 155 milioni comprensivi degli interessi di dilazione.

■ Contributi

I contributi, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto capitale o impianti, sono iscritti nell'esercizio in cui è acquisita la documentazione probatoria dell'avvenuta concessione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate. Tali contributi non sono soggetti a restrizioni in relazione al loro utilizzo e non sono soggetti a rimborso.

Più in particolare, l'iscrizione dei contributi in conto capitale e impianti è rinviata per competenza agli esercizi successivi attraverso la loro rilevazione fra i risconti passivi e la graduale imputazione a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

■ Ricavi e costi

Sono iscritti in base al principio della competenza economica.

In particolare, i ricavi vengono imputati al conto economico consolidato come segue:

- a) servizi di telecomunicazioni (fissa e mobile): nell'esercizio in cui i servizi sono resi; in particolare i proventi del traffico sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi, iscritte, per un pari importo, tra i costi della produzione. Alcuni servizi derivanti dalla telefonia fissa e mobile sono fatturati in anticipo e vengono riconosciuti come ricavi quando vengono utilizzati. I ricavi derivanti da altri servizi di telecomunicazione, principalmente quelli relativi all'accesso alle reti, alle chiamate a lunga distanza e all'utilizzo di reti locali e wireless, vengono riconosciuti a conto economico sulla base dei minuti di traffico utilizzati o sulla base di tariffe fisse contrattuali. I ricavi derivanti dalle attività di installazione e di attivazione sono riconosciuti a conto economico alla data dell'installazione o dell'attivazione. I ricavi ed i costi relativi alla vendita di apparecchi wireless e relativi accessori sono riconosciuti a conto economico al momento della consegna ed accettazione da parte dei clienti in quanto questi ricavi sono considerati separati dai ricavi derivante dall'utilizzo dei servizi wireless;
- b) attività informatiche e servizi innovativi su rete, attività diverse: nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nell'esercizio.
- c) ricavi dei segmenti internet e media, che derivano principalmente dalla pubblicità e dall'editoria, dalla vendita di prodotti per ufficio e simili e dagli accessi ad internet (inclusi i relativi servizi) riconosciuti a conto economico come segue: I) i ricavi derivanti dalla vendita di pubblicità e quelli editoriali sono riconosciuti a conto economico in base alla data di pubblicazione che corrisponde alla data nella quale gli elenchi telefonici sono stampati e distribuiti, II) i ricavi derivanti dalla vendita di pubblicità da servizi on-line viene riconosciuta tra i ricavi quando la pubblicità appare nel web site, III) i ricavi per pubblicità televisiva vengono riconosciuti quando la pubblicità va in onda, IV) le vendite per prodotti d'ufficio e simili sono riconosciute tra i ricavi quando passa il titolo di proprietà, normalmente alla spedizione dei prodotti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

Gli accantonamenti per resi e gli altri accantonamenti relativi alle vendite sono contabilizzati nell'esercizio di competenza delle relative vendite. I ricavi per gli accessi a internet ed i relativi servizi, principalmente abbonamenti, sono riconosciuti nei periodi in cui l'abbonamento è in vigore, secondo il metodo delle quote costanti.

■ Beni in leasing

I beni di investimento oggetto di contratti di leasing finanziario sono iscritti fra le immobilizzazioni ed ammortizzati, con decorrenza dalla data del contratto di leasing, secondo aliquote coerenti con quelle stanziate su analoghi beni di proprietà. Contestualmente viene iscritto un debito finanziario di pari importo che viene ridotto delle quote di capitale versate. Nel conto economico sono iscritti per competenza gli oneri finanziari e le quote di ammortamento stanziate sul valore dei beni acquisiti in leasing.

■ Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle vigenti normative fiscali di Paese; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti verso altri".

Le imposte differite sono determinate nei bilanci delle singole imprese consolidate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonché nel bilancio consolidato per le differenze generate dalle rettifiche di consolidamento. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte tra i "crediti verso altri" dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta delle imprese consolidate o valutate con il metodo del patrimonio netto sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo darà luogo a oneri fiscali.

■ Capitalizzazione degli interessi

Gli interessi sui progetti di costruzione sono capitalizzati solo quando esistono finanziamenti specifici che possono essere attribuiti al progetto.

■ Conti d'ordine

Le "garanzie reali e personali prestate" sono iscritte per un importo pari all'ammontare del debito residuo o di altra obbligazione garantita; quelle in valuta sono esposte ai cambi correnti alla fine dell'esercizio.

Gli "impegni di acquisto e di vendita" sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine dell'esercizio non rientranti nel normale "ciclo operativo" e per la parte non ancora eseguita.

■ Contratti derivati

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo sono finalizzati alla copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio. In tale ambito si procede alla loro valutazione coerentemente con la valutazione delle attività e delle passività relative rilevando a conto economico gli eventuali oneri netti, determinati con riferimento a ciascuna operazione.

Per gli strumenti di copertura del rischio di interesse, i differenziali di interesse sono imputati a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza.

Per i contratti di copertura del rischio di cambio, il costo (o "componente finanziaria", calcolata come differenza tra il cambio a pronti alla data di stipula del contratto e il cambio a termine) viene imputato a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza.

■ Smobilizzo crediti

Cartolarizzazione

A seguito delle operazioni di cessione ("securitization") di crediti a TI Securitization Vehicle S.r.l., tali crediti sono rimossi dallo stato patrimoniale consolidato. La differenza tra il valore di carico dei crediti ceduti ed il corrispettivo pattuito (incluso il corrispettivo differito previsto dal prezzo di acquisto differito) è riconosciuto per competenza a conto economico nella voce "oneri diversi di gestione". Tutte le spese sostenute per il programma di cessione ("securitization") sono contabilizzate nella voce "costi per servizi".

I titoli emessi all'interno del programma di securitization non sono iscritti nello stato patrimoniale del Gruppo in quanto rappresentano obblighi legali di TI Securitization Vehicle S.r.l.

Nell'esercizio 2002 è proseguito il programma di cartolarizzazione dei crediti commerciali generati dai servizi resi alla clientela di Telecom Italia Domestic Wireline (TIDW) avviato nell'esercizio 2001, per cui si rimanda alla descrizione dell'operazione fornita nella relazione di bilancio 2001.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

Nel corso del 2002 l'ammontare complessivo dei crediti commerciali ceduti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione è stato pari a 9 miliardi ed ha riguardato i crediti generati da Telecom Italia nei confronti della clientela residenziale. Al 31 dicembre 2002 i crediti ceduti ammontano a euro 849 milioni (dei quali euro 757 milioni non ancora scaduti).

L'operazione di cartolarizzazione ha comportato un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2002 per euro 826 milioni. Al 31 dicembre 2002, Telecom Italia ha inoltre iscritto un debito di natura finanziaria, pari a euro 165 milioni, nei confronti di T1 Securitisation Vehicle, a seguito dell'investimento, da parte di quest'ultima in Telecom Italia, delle eccedenze temporanee di liquidità.

Factoring

Nell'esercizio 2002 Telecom Italia, Seat Pagine Gialle e TIM hanno effettuato operazioni di cessione di crediti commerciali, con clausola pro soluto, per un importo complessivo di euro 3.843 milioni.

Le predette operazioni di factoring hanno comportato una riduzione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2002 pari a euro 212 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

■ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

euro 13.052 milioni

(euro 16.197 milioni al 31.12.2001)

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2001, di euro 3.145 milioni e presentano la seguente composizione e variazione:

(milioni di euro)	Al 31.12.2001	Investim.	Ammort.	Altre variaz.	Al 31.12.2002
Costi di impianto e di ampliamento	104	14	(37)	(8)	73
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.274	578	(1.007)	411	1.256
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.452	117	(107)	(467)	3.995
Avviamento	47	3	(8)	(27)	15
Differenze da consolidamento	9.094	369	(844)	(2.022)	6.597
Immobilizzazioni in corso e acconti	874	816		(859)	831
Altre	352	56	(91)	(32)	285
Totale	16.197	1.953	(2.094)	(3.004)	13.052

Le altre variazioni comprendono euro 2.004 milioni di svalutazioni ed euro 933 milioni di differenze da conversione relative alle società estere, in particolare di quelle sudamericane.

■ Costi di impianto e di ampliamento

Comprendono principalmente le imposte di registro sostenute in sede di costituzione e di aumento del capitale delle imprese consolidate.

■ Diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono rappresentati essenzialmente dal software applicativo acquisito a titolo di proprietà ed in licenza d'uso a tempo indeterminato.

■ Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Diminuiscono di euro 457 milioni principalmente a seguito della variazione dei tassi di cambio dei paesi sudamericani (- euro 650 milioni) e si riferiscono alla BU Mobile per euro 3.446 milioni, principalmente per il costo residuo delle licenze UMTS e PCS (di cui euro 2.417 milioni relativi a TIM), e alle altre società del Gruppo Telecom Italia per euro 549 milioni, essenzialmente per Infeasible Rights Of Use - IRU.

■ Differenze da consolidamento

Si riducono, rispetto al 31.12.2001, di euro 2.497 milioni essenzialmente per effetto degli ammortamenti del periodo (euro 844 milioni), della svalutazione del goodwill residuo di 9Telecom relativo alla controllata JetMultimedia (euro 134 milioni) e dei goodwill relativi alle società Seat Pagine Gialle (euro 1.544 milioni), Blu (euro 103 milioni), Corporacion Digitel (euro 75 milioni) e altre minori (euro 47 milioni) e dell'andamento negativo del real brasiliano e del peso cileno (euro 84 milioni), per i goodwill originati in tale valuta.

Gli investimenti del periodo di riferiscono prevalentemente all'acquisto da parte di Tim di Blu (euro 103 milioni) e da parte di Telecom Italia di Netesi ed Epiclink (euro 67 milioni), dall'incremento della quota di ITTEL in Webegg (euro 24 milioni) e di Tim International in Stet Hellas (euro 66 milioni) e in Digitel (euro 27 milioni).

Il valore residuo pari a euro 6.597 milioni si riferisce principalmente a:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002
Seat Pagine Gialle	3.780
TIM	748
Entel Chile	739
Corporacion Digitel	266
TDL Infomedia	252
Holding Media e Comunicazione	163
Altre società	649
Totale	6.597

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ Immobilizzazioni in corso e acconti

Diminuiscono, rispetto al 2001, di euro 43 milioni, quale saldo tra le capitalizzazioni di costi, sostenuti principalmente da Telecom Italia, per progetti software in corso di realizzazione e i progetti entrati in esercizio nell'anno.

■ Altre

La voce Altre, di euro 285 milioni (euro 352 milioni al 31.12.2001) si riferisce principalmente a spese su stabili di terzi.

■ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

euro 19.291 milioni

(euro 21.757 milioni al 31.12.2001)

Diminuiscono, rispetto al 2001, di euro 2.466 milioni e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e delle svalutazioni operate e tengono altresì conto delle rettifiche conseguenti all'eliminazione degli "utili interni" derivanti da acquisti di beni e servizi prodotti internamente al Gruppo. Presentano la seguente composizione:

(milioni di euro)	Beni di proprietà			Beni in locazione finanziaria			AI	AI
	Valore lordo	Fondi ammort.	Totale	Valore lordo	Fondi ammort.	Totale	31.12.2002	31.12.2001
Terreni e fabbricati	2.998	(1.305)	1.693	565	(113)	452	2.145	2.877
Impianti e macchinario	56.644	(41.716)	14.928	22	(17)	5	14.933	16.649
Attrezzature industriali e commerciali	955	(906)	49	2	(2)	-	49	73
Altri beni	1.987	(1.365)	622	82	(27)	55	677	731
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.462		1.462	25		25	1.487	1.427
Totale	64.046	(45.292)	18.754	696	(159)	537	19.291	21.757

Il valore lordo delle immobilizzazioni materiali comprende euro 1.167 milioni per rivalutazioni monetarie di legge operate da società italiane. L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore lordo delle immobilizzazioni materiali è passata dal 70,4% al 71,9%.

Si segnala che alcuni immobili utilizzati da Telecom Italia ed altre società del Gruppo in leasing sono stati riscattati, in via anticipata, nel corso del mese di gennaio 2003.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono state le seguenti:

(milioni di euro)	2002	2001
Al 1° gennaio	21.757	20.721
- Investimenti	3.258	4.254
- Dismissioni e conferimenti	(533)	(172)
- Ammortamenti	(3.783)	(4.034)
- Svalutazioni	(88)	(11)
- Variazione area di consolidamento	(313)	1.345
- Differenza da conversione e altre	(1.007)	(346)
Al 31 dicembre	19.291	21.757

Le differenze da conversione pari a euro 1.154 milioni si riferiscono alla BU Mobile per euro 674 milioni, al gruppo Entel Chile per euro 305 milioni, al gruppo Entel Bolivia per euro 111 milioni e ad altre società minori per euro 64 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

Gli investimenti dell'esercizio pari a euro 3.258 milioni (euro 4.254 milioni nel 2001) presentano, rispetto all'esercizio 2001, un decremento di euro 996 milioni e sono così ripartiti per Business Unit:

(milioni di euro)	2002	2001
Domestic Wireline	1.828	1.949
Mobile	1.075	1.547
Sud America	201	351
Internet and Media	28	82
IT Mercato	12	19
IT Gruppo	85	111
	3.229	4.059
Altre attività ed elisioni	29	195
Totale	3.258	4.254

■ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

euro 3.243 milioni

(euro 7.064 milioni al 31.12.2001)

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2001, di euro 3.821 milioni e comprendono:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001
Partecipazioni in:		
- imprese controllate non consolidate	18	18
- imprese collegate	2.051	4.764
- altre imprese	217	145
	2.286	4.927
Versamenti in conto futuri aumenti di partecipazioni	-	1.659
	2.286	6.586
Crediti:		
- verso imprese controllate non consolidate	5	2
- verso imprese collegate	435	117
- verso altri	215	273
	655	392
Altri titoli	15	86
Azioni proprie	287	-
Totale	3.243	7.064

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, pari a euro 2.051 milioni, si riducono, rispetto al 2001, di euro 2.713 milioni, principalmente a seguito delle dismissioni di partecipazioni e delle svalutazioni effettuate nell'anno. La voce in oggetto è così dettagliata:

(milioni di euro)	Al 31.12.2001	Investimenti	Cessioni	Valutazione ad equity (*)	Al 31.12.2002
Auna	690	193	(883)		-
BDT	158		(158)		-
Etec S.A.	551			(84)	467
GLB Serviços Interativos	24			(11)	13
IM.SER	141		(126)	(3)	12
IS Tim	81			(81)	-
Italtel Holding	65			(22)	43
Lottomatica	78		(78)		-
Mirror International Holding	94				94
Mobilkom Austria	544		(553)	9	-
Mondus	18		(18)		-
Netco Redes	125			(103)	22
Solpart Participações	238		(7)	(89)	142
Stream	32	234		(247)	19
Telemaco Immobiliare	91		(109)	18	-
Telekom Austria	1.460		(718)	(34)	708
Telekom Srbija	195			(8)	187
Tiglio I	-	197			197
Tiglio II	-	74			74
Altre	179	6	(85)	(27)	73
Totale	4.764	704	(2.735)	(682)	2.051

(*) Include quote di risultato del periodo, ammortamento goodwill e differenze da conversione dei bilanci delle società estere.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto comprende l'importo residuo da ammortizzare della differenza positiva euro 504 milioni (euro 1.688 milioni al 31.12.2001) emersa all'atto dell'acquisto fra il valore di carico di tali partecipazioni e la corrispondente quota di patrimonio netto a valori correnti. Tale differenza è principalmente rappresentata da euro 315 milioni relativi a Telekom Austria, euro 100 milioni a Etec S.A.

L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è riportato nel prospetto allegato n. 6; quello relativo alle altre partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate è riportato nel prospetto allegato n. 7.

■ Versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni

I versamenti del 31 dicembre 2001 si riferivano essenzialmente ai versamenti effettuati da Tim International a favore di IS Tim. Gli stessi sono stati completamente svalutati per il peggioramento delle prospettive di recuperabilità dell'investimento.

■ Crediti verso imprese collegate

Si riferiscono prevalentemente a finanziamenti erogati a IS Tim (euro 313 milioni), a Tiglio I (euro 54 milioni), a Telegono (euro 34 milioni), a Tiglio II (euro 30 milioni) e ad altre partecipate minori (euro 4 milioni).

Relativamente al finanziamento erogato a IS Tim, si segnala che, a fronte del rischio di inesigibilità è stato appostato un apposito fondo rischi.

■ Crediti verso altri

Includono il credito, comprensivo della relativa rivalutazione, derivante dal versamento dell'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto (euro 89 milioni), prestiti concessi al personale (euro 85 milioni), finanziamenti erogati a terzi e depositi cauzionali (euro 41 milioni).

■ Altri titoli

Diminuiscono, rispetto al 2001, di euro 71 milioni, e si riferiscono essenzialmente al fondo chiuso d'investimento Saturn Venture Partners LLC di TIM e TILAB (euro 9 milioni) e ad altri investimenti in titoli (euro 6 milioni).

■ Azioni proprie

Si riferiscono a 5.280.500 azioni Telecom Italia ordinarie e 45.647.000 azioni Telecom Italia di risparmio acquistate su autorizzazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 7 novembre 2001.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

ATTIVO CIRCOLANTE

■ RIMANENZE

euro 411 milioni

(euro 636 milioni al 31.12.2001)

Sono così composte:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19	22
Merci	202	253
	221	275
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8	6
Prodotti finiti	2	2
	10	8
Lavori in corso su ordinazione	179	352
Acconti	1	1
	180	353
Totale	411	636

Le rimanenze si riferiscono per euro 193 milioni (euro 245 milioni al 31.12.2001) alle società esercenti servizi di telecomunicazioni e per euro 170 milioni (euro 234 milioni al 31.12.2001) alle imprese del settore informatico e per euro 48 milioni al Gruppo Seat e ad altre società minori; la diminuzione rispetto al 31 dicembre 2001 è sostanzialmente collegata alla cessione di Sogei e del Gruppo Telespazio (– euro 133 milioni). I lavori in corso su ordinazione comprendono le attività nei confronti del Consorzio Telcal per il Piano Telematico Calabria (euro 110 milioni). Le rimanenze di “materie prime” e di “prodotti in corso di lavorazione e semilavorati” sono allineate ai valori correnti.

■ CREDITI

euro 14.393 milioni

(euro 13.027 milioni al 31.12.2001)

Aumentano di euro 1.366 milioni e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001
Verso clienti	8.731	8.712
- svalutazione crediti	(830)	(808)
Totale clienti	7.901	7.904
Verso imprese controllate non consolidate	41	31
Verso imprese collegate	213	567
Verso controllanti	2	1
Verso altri	6.236	4.524
Totale	14.393	13.027

■ Crediti verso clienti

Ammontano, al lordo delle relative svalutazioni, a euro 8.731 milioni e sono costituiti, per la maggior parte, da posizioni creditorie relative a servizi di telecomunicazioni. Il valore dei crediti è stato allineato a quello di presumibile realizzo mediante le opportune svalutazioni, anch'esse relative per la maggior parte alle società di telecomunicazioni. I crediti verso clienti in particolare, si riferiscono a Telecom Italia (euro 3.753 milioni), a TIM (euro 1.404 milioni) ed al gruppo Seat Pagine Gialle (euro 894 milioni).

Sono allineati a quelli del 31 dicembre 2001 in quanto l'incremento di TIM (euro 487 milioni) e di Telecom Italia (euro 91 milioni al netto del conferimento a Telecom Italia Sparkle) è compensato dall'uscita dall'area di consolidamento del gruppo 9 Telecom, Sogei e gruppo Telespazio (euro 487 milioni) e dall'andamento negativo delle valute dei paesi sudamericani (euro 208 milioni).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

La voce in oggetto comprende inoltre euro 1.107 milioni relativi a posizioni creditorie verso altri gestori di telecomunicazioni ed euro 113 milioni di prestazioni da eseguire di Seat Pagine Gialle che trovano contropartita, per pari importo, tra i debiti diversi e rappresentano gli impegni pubblicitari assunti e fatturati dalla società per elenchi ed annuari la cui pubblicazione avverrà nel 2003.

Si segnala, inoltre, che l'operazione di cartolarizzazione effettuata da Telecom Italia ha comportato, al 31 dicembre, una diminuzione dei crediti verso clienti di euro 849 milioni, di cui euro 757 milioni non scaduti.

Nel corso del 2002 il gruppo ha realizzato cessioni di crediti commerciali tramite operazioni di factoring pro soluto per euro 3.843 milioni. Al 31 dicembre 2002 i crediti ceduti non ancora scaduti ammontano a euro 573 milioni.

■ Crediti verso imprese controllate non consolidate

Si riferiscono per euro 23 milioni a finanziamenti e per euro 18 milioni a crediti commerciali e vari verso imprese controllate.

■ Crediti verso imprese collegate

Ammontano ad euro 213 milioni, diminuiscono di euro 354 milioni e comprendono crediti di natura finanziaria per euro 12 milioni e crediti di natura commerciale e varia per euro 201 milioni. I crediti commerciali e vari sono relativi essenzialmente a Stream (euro 106 milioni di cui euro 35 milioni, completamente svalutati, a seguito dell'escussione delle garanzie prestate da Telecom Italia a Italtel) e a Teleleasing (euro 38 milioni).

■ Crediti verso altri

Ammontano ad euro 6.236 milioni (euro 4.524 milioni al 31.12.2001) e sono così analizzabili:

- crediti finanziari, per euro 648 milioni (euro 591 milioni al 31.12.2001), relativi essenzialmente a Telecom Italia per il prestito titoli sulle azioni Seat Pagine Gialle (euro 176 milioni), peraltro restituito nei mesi di febbraio e marzo 2003, e per i crediti per "deferred purchasing price" legati alla operazione di cartolarizzazione (euro 370 milioni);
- crediti diversi, per euro 5.588 milioni (euro 3.933 milioni al 31.12.2001), così suddivisi:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001
Crediti verso lo Stato ed altri Enti pubblici per sovvenzioni e contributi	68	45
Incassi da clienti in corso di accredito	98	95
Crediti verso l'Amministrazione Finanziaria	1.262	1.544
Attività per imposte anticipate	3.336	1.410
Crediti verso il personale	94	93
Partite diverse (verso Stato ed altri Enti pubblici, appostazioni di natura varia)	730	746
Totale	5.588	3.933

L'incremento delle attività per imposte anticipate di TIM (euro 928 milioni) e di Telecom Italia (euro 1.080 milioni) è relativo alle svalutazioni di partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni e agli accantonamenti a fondi per oneri e rischi mentre la diminuzione dei crediti verso l'Amministrazione Finanziaria è collegata ai minori crediti IVA e per imposte dirette di Telecom Italia (euro 596 milioni) parzialmente compensata dall'aumento dei crediti di TIM (euro 376 milioni) dovuto essenzialmente alla fusione in TIM di Blu.

Le attività nette per imposte anticipate sono così composte:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001
Attività per imposte anticipate	3.336	1.410
Fondo imposte differite	(34)	(35)
Totale	3.302	1.375

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente a svalutazione di partecipazioni, fondi rischi e svalutazione dei crediti. Le imposte differite sono originate essenzialmente da plusvalenze.

Non sono stati stanziati crediti per imposte anticipate quando non vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità. In particolare, le perdite fiscali riportabili a nuovo, delle quali non si è tenuto conto per la determinazione delle imposte differite attive ammontano a circa euro 2.830 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

euro 504 milioni

(euro 2.194 milioni al 31.12.2001)

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2001, di euro 1.690 milioni e comprendono:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001
Partecipazioni in imprese controllate	170	247
Altre partecipazioni	1	9
Altri titoli	278	1.935
Crediti per cessioni di titoli	55	3
Totale	504	2.194

Le *partecipazioni in imprese controllate* si riferiscono al valore di azioni quotate, acquistate per il successivo smobilizzo; la riduzione rispetto al 31.12.2001 è sostanzialmente riferibile alla svalutazione delle azioni TIM effettuata da Telecom Italia (euro 75 milioni).

Gli *altri titoli* sono costituiti da certificati di depositi bancari posseduti dal gruppo Tele Nordest Celular e da obbligazioni detenute da Telecom Italia Finance; sono diminuiti di euro 1.657 milioni rispetto al 31.12.2001 essenzialmente per la vendita di obbligazioni possedute da Softe e Sogerim successivamente incorporate per fusione in Telecom Italia Finance.

I valori di carico di fine esercizio, sia delle partecipazioni che degli altri titoli, sono stati allineati a quelli di mercato, con una svalutazione complessiva di euro 177 milioni.

■ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

euro 1.255 milioni

(euro 762 milioni al 31.12.2001)

Aumentano di euro 493 milioni e si riferiscono principalmente a disponibilità su conti correnti bancari italiani ed esteri. Si segnala che euro 300 milioni sono relativi a depositi cauzionali, scaduti nei primi mesi del 2003, e vincolati a favore dei creditori per le fusioni delle società Netsiel, Saritel, Sodalia e Telesoft in I.T. Telecom, di Blu in TIM, e di H.M.C. Broadcasting e H.M.C. Produzioni in TV Internazionale; euro 198 milioni sono relativi ad un deposito effettuato a supporto di una garanzia che Royal Bank of Scotland ha rilasciato a favore di Mediobanca nell'interesse di IS Tim.

■ RATEI E RISCONTI

euro 633 milioni

(euro 1.032 milioni al 31.12.2001)

Diminuiscono di euro 399 milioni e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001
Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti	108	94
Ratei attivi:		
- valore della produzione	8	95
- proventi finanziari	31	57
- altri	-	-
	39	152
Altri risconti attivi:		
- costi della produzione	85	127
- oneri finanziari	20	60
- altri	381	599
	486	786
Ratei e altri risconti attivi	525	938
Totale	633	1.032

I risconti attivi "altri" si riferiscono all'operazione di differimento dell'opzione sulle azioni Seat Pagine Gialle.

L'analisi dei crediti e dei ratei attivi distinti per scadenza e natura è riportata nel prospetto allegato n. 1.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

euro 12.827 milioni

(euro 19.309 milioni al 31.12.2001)

È così composto:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001
Quota della Capogruppo	9.049	13.522
Quota di Terzi	3.778	5.787
Totale	12.827	19.309

Il patrimonio netto di spettanza di Telecom Italia diminuisce, rispetto al 31.12.2001, di euro 4.473 milioni per effetto principalmente del pagamento dei dividendi 2001 (euro 2.306 milioni), della distribuzione di riserve (euro 987 milioni), del risultato negativo dell'esercizio (euro 322 milioni), nonché del peggioramento dei patrimoni netti di alcune società estere a causa dello sfavorevole andamento della valuta locale rispetto all'euro.

■ CAPITALE

Il capitale sociale di Telecom Italia è costituito da n. 5.262.908.631 azioni ordinarie e da n. 2.053.122.025 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di euro 0,55 cadauna.

■ RISERVE E RISULTATI PORTATI A NUOVO DI SPETTANZA DI TELECOM ITALIA

La voce comprende, oltre alle riserve proprie di Telecom Italia, le riserve di imprese consolidate relative a utili non distribuiti, le riserve di rivalutazione monetaria e altre riserve in sospensione d'imposta. A fronte di dette riserve non sono state stanziate imposte differite poiché, in base ai programmi ad oggi definiti, non sono previste operazioni che ne determinino la relativa tassazione.

Il raccordo tra le voci del bilancio di Telecom Italia e quelle del bilancio consolidato, relativo al patrimonio netto e al risultato di esercizio, e le variazioni delle voci componenti il patrimonio netto consolidato sono riportati nei prospetti allegati n. 3 e 4.

FONDI PER RISCHI E ONERI

euro 5.214 milioni

(euro 3.053 milioni al 31.12.2001)

Aumentano, rispetto al 31.12.2001, di euro 2.161 milioni e comprendono:

■ Fondo per imposte

pari a euro 198 milioni (euro 154 milioni al 31.12.2001), fronteggia potenziali oneri su posizioni fiscali non ancora definite o in contestazione;

■ Fondo per imposte differite

pari a euro 34 milioni (euro 35 milioni al 31.12.2001) è costituito dalle imposte stanziate dalle singole imprese consolidate a fronte di componenti reddituali a tassazione differita nonché dalle imposte differite accantonate a fronte delle rettifiche di consolidamento;

■ Altri fondi

pari a euro 4.982 milioni, aumentano, rispetto al 31.12.2001, di euro 2.118 milioni.

La voce in oggetto include:

- il fondo per impegni di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle di euro 1.942 milioni, stanziato a fronte della stimata non recuperabilità dell'originario prezzo di esercizio dell'opzione; l'importo accantonato nel 2001, euro 569 milioni, è stato integralmente utilizzato a seguito della rinegoziazione del prezzo di esercizio delle opzioni (put e call) intervenuta il 25 febbraio 2002, mediante la riclassifica dello stesso tra i debiti verso altri finanziatori; nel mese di novembre tale debito è stato estinto in via anticipata attraverso il pagamento a JP Morgan Chase di un corrispettivo pari ad euro 500 milioni, corrispondente al valore attuale del debito;
- il fondo di Seat Pagine Gialle, di euro 43 milioni, per gli oneri connessi all'esercizio di opzioni put da parte dei soci fondatori di Consodata s.a.;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

- i fondi di TIM, di euro 850 milioni, stanziati a copertura delle garanzie prestate dal gruppo a favore di istituti finanziari creditori di IS Tim e al credito finanziario concesso direttamente dal gruppo;
- i fondi rischi contrattuali e diversi, essenzialmente di Telecom Italia, per complessivi euro 978 milioni, che comprendono accantonamenti, degli anni precedenti e dell'esercizio in corso, relativi al conferimento del ramo d'azienda "Grandi Immobili", alle cessioni di Italtel, Telespazio e dei consorzi satellitari; gli assorbimenti a conto economico sono quasi interamente relativi al venir meno dell'accordo per la cessione di Stream a News Corporation e Vivendi Universal/Canal+ (euro 59 milioni);
- i fondi per oneri di ristrutturazione aziendale pari a euro 299 milioni, di cui euro 194 milioni di Telecom Italia a fronte dell'accordo quadro, con le Organizzazioni sindacali, siglato nel mese di maggio 2002, in materia di mobilità;
- i fondi per adeguamento tecnologico e per gli oneri inerenti il quadro regolatorio di TIM per euro 453 milioni;
- il fondo di Telecom Italia Finance (ex Sogerim), per euro 124 milioni, relativo agli oneri finanziari connessi al prestito obbligazionario;
- il fondo oneri su partecipate di euro 293 milioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO euro 1.305 milioni

(euro 1.350 milioni al 31.12.2001)

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono state le seguenti:

(milioni di euro)	
Al 1° gennaio	1.350
Variazioni del periodo:	
accantonamenti a conto economico	208
utilizzi per:	
- indennità corrisposte al personale cessato	(159)
- anticipazioni	(19)
- fondi pensioni	(30)
altre variazioni	(45)
Al 31 dicembre	1.305

Le "altre variazioni" possono ricondursi essenzialmente alla variazione dell'area di consolidamento.

DEBITI euro 31.870 milioni

(euro 37.482 milioni al 31.12.2001)

Diminuiscono complessivamente, rispetto al 31.12.2001, di euro 5.612 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002		Al 31.12.2001	
	Finanziari	Commerciali e vari	Finanziari	Commerciali e vari
Obbligazioni	10.624	-	8.183	-
Obbligazioni convertibili	1.964	-	2.500	-
Debiti verso banche	5.028	-	10.235	-
Debiti verso altri finanziatori	1.419	-	2.163	-
Acconti	-	263	-	388
Debiti verso fornitori	21	5.456	168	6.058
Debiti rappresentati da titoli di credito	241	-	221	-
Debiti verso imprese controllate non consolidate	8	8	17	8
Debiti verso imprese collegate	398	247	553	349
Debiti verso controllanti	-	296	-	1
Debiti tributari	32	565	50	872
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	784	-	865
Altri debiti	372	4.144	1.107	3.744
Totale	20.107	11.763	25.197	12.285

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ Obbligazioni

Le *obbligazioni* ammontano a euro 10.624 milioni e aumentano di euro 2.441 milioni rispetto al 31.12.2001; in dettaglio si riferiscono a:

- prestito obbligazionario emesso dalla controllata Sogerim (fusa in Telecom Italia Finance) sui mercati internazionali per complessivi euro 6.000 milioni. L'emissione è stata suddivisa in tre tranche: la prima, di euro 1.000 milioni di floating rate notes, con scadenza 20 aprile 2004; la seconda, di euro 3.000 milioni di bonds a tasso fisso, con scadenza 20 aprile 2006; la terza, di euro 2.000 milioni di bonds a tasso fisso, con scadenza 20 aprile 2011;
- prestito obbligazionario per euro 1.500 milioni di floating rate notes emesso da Telecom Italia (trattasi della prima emissione all'interno del Global Medium Term Note Program con Telecom Italia in qualità di emittente). La data di scadenza prevista dell'operazione è il 21 giugno 2005, con facoltà di rimborso anticipato da parte dell'emittente alla pari a partire dalla fine del secondo anno e ad ogni stacco di cedola successivo a tale data;
- prestiti obbligazionari con scadenza nel 2003 emessi dalle società brasiliane Tele Nordeste Celular e Tele Celular Sul per complessivi euro 108 milioni;
- prestiti obbligazionari con scadenza compresa tra il 2007 ed il 2023 emessi da Entel Chile per complessivi euro 208 milioni;
- prestiti obbligazionari emessi dal gruppo TDL Infomedia Ltd, con scadenza compresa tra il 2009 e il 2010, per complessivi euro 116 milioni;
- prestito obbligazionario di euro 2.500 milioni emesso da Telecom Italia il 1° febbraio 2002, suddiviso in due tranche da euro 1.250 milioni cadauna, a tasso fisso, rispettivamente con scadenza 1° febbraio 2007 e 1° febbraio 2012. Tale emissione rientra nell'ambito del "Global Note Program";
- prestito obbligazionario 2002 – 2022 riservato in sottoscrizione al personale in servizio e in quiescenza delle società direttamente e indirettamente controllate da Telecom Italia con sede in Italia, per euro 192 milioni.

■ Obbligazioni convertibili

Si riferiscono ad un prestito obbligazionario emesso da Sogerim (fusa in Telecom Italia Finance) nel marzo 2001, per euro 2.500 milioni, convertibile in azioni TIM o Seat Pagine Gialle, con la facoltà per l'emittente, di liquidare in contanti l'importo dovuto.

La scadenza del prestito è a cinque anni, con facoltà per l'investitore di ottenere un rimborso anticipato alla fine del terzo anno. Il prestito obbligazionario si è ridotto di euro 536 milioni per effetto dell'acquisto di obbligazioni proprie effettuato da Telecom Italia Finance, successivamente annullate.

■ Debiti verso banche

Pari a euro 5.028 milioni, sono assistiti da garanzie reali per euro 254 milioni, di cui ipoteche per euro 25 milioni e pegni e privilegi per euro 229 milioni riferiti principalmente a Maxitel; si riducono, rispetto al 31.12.2001, di euro 5.207 milioni. Si segnala che TIM ha dato in pegno azioni Digitel a garanzia di una Credit Facility concessa alla partecipata estera.

■ Debiti verso altri finanziatori

Pari a euro 1.419 milioni, diminuiscono, rispetto al 31.12.2001, di euro 744 milioni e si riferiscono ai debiti di Seat Pagine Gialle per un finanziamento erogato da Seat Pagine Gialle Finance S.r.l., una società interamente posseduta da Terzi, operante nell'ambito della legge 130/99 sulla cartolarizzazione (euro 780 milioni), di Telecom Italia per finanziamenti a breve termine erogati da TI Securitisation Vehicle S.r.l. per le eccedenze di liquidità generate nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione (euro 165 milioni) e ai prestiti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti a Telecom Italia (euro 284 milioni).

■ Acconti

Gli *acconti*, che ammontano a euro 263 milioni, diminuiscono, rispetto al 31.12.2001, di euro 125 milioni e si riferiscono ad anticipi da clienti, di cui euro 103 milioni verso il Consorzio Telcal.

■ Debiti verso fornitori

Pari a euro 5.477 milioni, presentano una riduzione, rispetto al 31.12.2001, di euro 749 milioni, sostanzialmente dovuta alla riduzione dei debiti di Telecom Italia (– euro 146 milioni al netto dei debiti trasferiti a Telecom Italia Sparkle), alla variazione dell'area di consolidamento (– euro 368 milioni) e all'andamento negativo delle valute dei paesi sudamericani (euro 282 milioni).

La voce in oggetto comprende, inoltre, euro 513 milioni relativi a debiti verso altri gestori di telecomunicazioni.

Si segnala che il Gruppo TIM ha dato in pegno le azioni Maxitel a fronte di contratti di fornitura siglati da Maxitel con Ericsson.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ **Debiti rappresentati da titoli di credito**

Pari a euro 241 milioni aumentano, rispetto al 31.12.2001, di euro 20 milioni e si riferiscono a certificati di investimento con scadenza 30 giugno 2003 emessi da Seat Pagine Gialle nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione con Seat Pagine Gialle Finance S.r.l. per euro 221 milioni e a cambiali finanziarie a breve emesse da Telecom Italia per euro 20 milioni.

■ **Debiti verso imprese controllate non consolidate**

Pari a euro 16 milioni, si riducono rispetto al 31.12.2001, di euro 9 milioni e comprendono debiti di natura finanziaria per euro 8 milioni e debiti di natura commerciale e varia per euro 8 milioni.

■ **Debiti verso imprese collegate**

Pari a euro 645 milioni, si riducono, rispetto al 31.12.2001, di euro 257 milioni e comprendono debiti di natura finanziaria per euro 398 milioni, essenzialmente verso Teleleasing (euro 393 milioni) per contratti di leasing finanziario alcuni dei quali sono stati riscattati, in via anticipata, nel corso del mese di gennaio 2003 (euro 369 milioni) e debiti di natura commerciale e varia per euro 247 milioni verso il gruppo Italtel (euro 150 milioni), Siemens Informatica (euro 40 milioni), Teleleasing (euro 17 milioni) e Etec S.A. (euro 12 milioni).

■ **Debiti verso controllanti**

Pari a euro 296 milioni, si riferiscono ai debiti verso Olivetti relativi alla liquidazione dell'IVA di gruppo (euro 214 milioni) e alla cessione di crediti per Irpeg (euro 82 milioni).

■ **Debiti tributari**

Pari a euro 597 milioni, diminuiscono rispetto al 31.12.2001, di euro 325 milioni e comprendono euro 162 milioni di debito per imposte sul reddito, euro 403 milioni per imposte indirette e tasse e per trattenute operate dalle imprese in qualità di sostituti di imposta, nonché euro 32 milioni per il debito a medio/lungo termine, di natura finanziaria, relativo al concordato con l'Amministrazione Finanziaria in merito agli avvisi di accertamento notificati nel 2001 a Telecom Italia.

■ **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Pari a euro 784 milioni, diminuiscono, rispetto al 31.12.2001, di euro 81 milioni e riguardano i contributi maturati ed ancora da versare agli enti previdenziali. La voce comprende euro 595 milioni relativi alla posizione debitoria residua nei confronti dell'INPS connessa alla stima dell'onere di ricongiunzione ex lege n. 58/1992 del personale ex ASST.

■ **Altri debiti**

Pari a euro 4.516 milioni, diminuiscono di euro 335 milioni rispetto al 31.12.2001, e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001
Poste connesse alla clientela	1.604	1.650
Partite connesse alla gestione del personale	707	631
Debiti per contributi per l'esercizio dell'attività di telecomunicazioni	1.394	1.034
Altre partite di natura finanziaria	372	1.108
Altre partite di natura ricorrente e varia (contropartite di accertamenti di costi, interessi passivi maturati al 31 dicembre e in scadenza nell'anno successivo, debiti diversi, ecc.)	439	428
Totale	4.516	4.851

In particolare le poste connesse alla clientela comprendono i versamenti degli abbonati in conto conversazioni, i canoni anticipati (essenzialmente di abbonamento dei mesi di gennaio e febbraio), nonché il traffico prepagato; la voce comprende altresì gli altri debiti per prestazioni da eseguire di Seat Pagine Gialle (euro 113 milioni). I debiti di natura finanziaria si riferiscono principalmente a Telecom Italia per euro 181 milioni ed includono le operazioni di prestito titoli a Morgan Stanley (euro 176 milioni), nonché alla BU Mobile per euro 161 milioni, relativamente ai debiti residui sulle licenze UMTS in Italia ed in Grecia.

Detti debiti si riducono notevolmente a seguito del pagamento da parte di Tim Celular del debito residuo per l'acquisto delle licenze PCS.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

RATEI E RISCOINTI

(euro 1.476 milioni al 31.12.2001)

euro 1.570 milioni

Aumentano di euro 94 milioni e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001
Ratei passivi:		
- costi della produzione	24	51
- oneri finanziari	431	352
	455	403
Risconti passivi:		
- contributi in conto capitale (quote indisponibili)	325	349
- altri relativi al valore della produzione	526	452
- proventi finanziari	10	14
- altri	254	258
	1.115	1.073
Totale	1.570	1.476

L'analisi dei debiti e dei ratei passivi distinti per scadenza e natura è riportata nel prospetto allegato n. 2.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine al 31.12.2002 ammontano complessivamente a euro 4.389 milioni e, rispetto al 31.12.2001, diminuiscono di euro 2.852 milioni.

In dettaglio sono così analizzabili:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001
Garanzie personali prestate	1.113	1.422
Garanzie reali prestate	111	163
Impegni di acquisto e di vendita	3.077	5.369
Altri	88	287
Totale	4.389	7.241

■ GARANZIE PERSONALI PRESTATE

Le *garanzie personali prestate*, al netto di controgaranzie ricevute per euro 378 milioni, ammontano a euro 1.113 milioni e si riferiscono essenzialmente a fidejussioni prestate da Telecom Italia e da TIM a favore di imprese collegate (di cui euro 537 milioni nell'interesse di IS Tim, oggetto di stanziamento nei fondi rischi e oneri) e di altri per operazioni finanziarie a medio/lungo termine e a garanzia di licenze di telefonia rilasciate all'estero.

■ GARANZIE REALI PRESTATE

Le *garanzie reali prestate* di euro 111 milioni sono essenzialmente relative ai pegni sulle azioni di Is Tim date in garanzia da TIM International a fronte dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dai contratti di fornitura siglati da Is Tim con Ericsson e Siemens.

■ IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

Gli *impegni di acquisto e di vendita* in essere alla fine dell'esercizio, rispettivamente di euro 2.858 milioni (euro 3.305 milioni al 31.12.2001) e di euro 219 milioni (euro 2.064 milioni al 31.12.2001), si riferiscono ad impegni, per la parte ancora da eseguire, non rientranti nel normale "ciclo operativo" delle singole imprese consolidate.

In particolare, gli impegni di acquisto si riferiscono a:

- impegno di Telecom Italia per l'opzione put su azioni Seat Pagine Gialle (euro 2.417 milioni), aggiornato in funzione della rinegoziazione intervenuta in data 25 febbraio 2002 con JP Morgan Chase delle opzioni put e call su azioni Seat Pagine Gialle; tale rinegoziazione ampiamente descritta nella nota integrativa del bilancio d'esercizio di Telecom Italia S.p.A. cui si fa rimando, ha comportato una riduzione dell'originario prezzo di esercizio delle opzioni (da 4,2 euro a 3,4 euro per azione). A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni relative all'opzione put su azioni Seat Pagine Gialle Telecom Italia Finance ha prestato una garanzia (euro 1.940 milioni) sotto forma di Direct Participations Letter of Credit, in favore di JP Morgan Chase Equity Limited.
- Inoltrè la valutazione a fine esercizio 2002 dell'impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle ha determinato uno stanziamento ai fondi per rischi e oneri di euro 1.942 milioni, connesso alla stimata non recuperabilità del prezzo di esercizio dell'opzione in conseguenza della decisione, assunta nell'ambito della ridefinizione della strategia del Gruppo Telecom Italia, di non considerare più strategico il business delle "Directories" di Seat Pagine Gialle.
- impegno di Seat Pagine Gialle (euro 55 milioni) ad acquistare dagli azionisti manager di TDL Infomedia Ltd n. 9.122.733 azioni Seat Pagine Gialle e il residuo 0,27% di TDL Infomedia Ltd;
- impegno di Telecom Italia (euro 10 milioni) ad acquistare da Pirelli e dagli altri azionisti la quota residua delle azioni Epiclink pari al 14% della società;
- impegno di TIM all'acquisto (euro 20 milioni) da Wind di assets relativi al core network di ex Blu;
- canoni di leasing operativo di competenza degli esercizi futuri, comprensivo del valore di riscatto (euro 34 milioni, di cui euro 17 milioni verso Teleleasing).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

Gli impegni di vendita includono l'impegno del Gruppo per la vendita a PTT Serbia della partecipazione nella società Telekom Srbija (euro 195 milioni), ad Accenture per la vendita di Tess (euro 10 milioni) e agli altri soci per la vendita di Siteba (euro 7 milioni).

Tra gli impegni di acquisto e di vendita sono iscritti per lo stesso valore (euro 7 milioni) gli impegni di Telecom Italia International per i quali, se alla data del 30 giugno 2003 non sarà effettuato il trasferimento a Forthnet della partecipazione in Mediterranean Broadband Access a fronte di un aumento di capitale della stessa Forthnet riservato a Telecom Italia International, a partire dal 1° luglio 2003 il trasferimento della suddetta partecipazione dovrà essere effettuato per lo stesso importo in contanti.

Inoltre, vi sono impegni per l'acquisto delle quote dei soci minoritari (pari al 49% della società) di Mediterranean Nautilus Ltd e di Med-1 Submarine Cables Ltd sulla base del valore di mercato delle società alla scadenza delle opzioni .

■ ALTRI

Gli *altri* conti d'ordine, di euro 88 milioni, si riferiscono principalmente a beni di terzi presso le imprese consolidate, in prevalenza del settore informatico. Si sono ridotti di euro 199 milioni a seguito del deconsolidamento di Sogei e del Gruppo Telespazio.

Inoltre:

- le imprese consolidate del Gruppo hanno rilasciato lettere di patronage "debole" per complessivi euro 241 milioni principalmente a favore di società controllate non consolidate e collegate a fronte di polizze assicurative, linee di credito e fidi;
- i beni presso terzi in comodato, deposito a custodia o per motivi simili ammontano a euro 261 milioni e si riferiscono principalmente ad apparecchiature noleggiate alla clientela;
- le garanzie reali ricevute ammontano a euro 2 milioni;
- le garanzie personali ricevute ammontano a euro 18 milioni;
- le garanzie altrui prestate per obbligazioni delle aziende del Gruppo, costituite in particolare da fidejussioni prestate a garanzia del corretto adempimento di obbligazioni contrattuali di natura non finanziaria, ammontano a euro 1.752 milioni. Comprendono euro 1.110 milioni di garanzia bancaria rilasciata per l'operazione di fusione per incorporazione di Blu in TIM, euro 123 milioni di garanzia bancaria per la fusione Netsiel, Saritel, Sodalìa e Telesoft in I.T. Telecom, euro 207 milioni, relativi alla polizza fidejussoria sostitutiva della cauzione per pubblici appalti rilasciata dalla Fondiaria Assicurazioni S.p.A. nell'interesse del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di cui Finsiel è la mandataria nei confronti dell'Ente garantito (MIPAF - Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto-concorso, euro 208 milioni per fidejussioni rilasciate da compagnie di assicurazioni a garanzia degli impegni contrattuali di Agrisian nei confronti di MIPAF e dell'AGEA ed euro 7 milioni per la fidejussione bancaria rilasciata per la partecipazione alla gara bandita dalla Regione Lombardia per il progetto Carta Regionale dei Servizi - Sistema Informativo Socio Sanitario;
- il valore delle azioni di dipendenti e azionisti privati depositate presso le società del Gruppo al 31 dicembre 2002, sono di circa euro 99 milioni;
- il valore complessivo al 31.12.2002 degli impegni di Telecom Italia per canoni di locazione su immobili da corrispondere a IMSER 60, Tiglio I e Tiglio II in base ai contratti per la durata di 21 anni, è pari a euro 3.818 milioni. Il valore di competenza dei singoli anni è di euro 209 milioni. Inoltre Telecom Italia ha concesso garanzie a IMSER 60 per rischi contrattuali sugli immobili, precedentemente venduti, per un importo massimo di euro 450 milioni;
- è in fase di definizione, da parte di TIM, un impegno di acquisto e vendita nei confronti di H3G, per il trasferimento di alcune apparecchiature e contratti di locazione immobiliari, derivanti dall'aggiornamento del valore del ramo d'azienda di Blu ceduto a H3G.

■ DETTAGLIO DEI CONTRATTI DERIVATI

L'attività in derivati del Gruppo ha principalmente riguardato la gestione dell'indebitamento, mediante l'utilizzo di interest rate swaps (IRS) e di interest rate options (IRO) per ricondurre al profilo di rischio ritenuto più opportuno i prestiti bancari e obbligazionari a tasso fisso e a tasso variabile, nonché mediante l'utilizzo di cross currency and interest rate swaps (CIRS) e di currency forward per convertire finanziamenti contratti in valute diverse - principalmente dollari ed euro - nelle divise di riferimento delle varie società del Gruppo.

La tabella che segue riporta la situazione dei derivati in essere al 31.12.2002 a copertura dell'indebitamento di Gruppo.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

(milioni di euro)

Valore nozionale/
Capitale scambiato
al 31.12.2002

<i>Interest rate swaps and interest rate options</i>	5.054
<i>Cross currency and interest rate swaps</i>	827

Rispettivamente, gli IRS e le IRO prevedono o possono comportare, a scadenze determinate, lo scambio con le controparti di flussi di interesse calcolati, su un valore nozionale di riferimento, ai tassi fissi o variabili concordati. Detto valore non rappresenta l'ammontare scambiato tra le parti, e pertanto non costituisce una misura dell'esposizione al rischio di credito, limitata invece al valore degli interessi o dei differenziali di interesse da incassare di volta in volta.

Ciò vale anche per i CIRS, che prevedono oltre alla liquidazione dei flussi di interesse periodici, lo scambio dei capitali di riferimento, nelle rispettive divise di denominazione, a scadenza ed eventualmente a pronti.

Le controparti delle operazioni in strumenti derivati sono scelte tra quelle finanziariamente più solide e vengono continuamente monitorate al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale.

Oltre ai derivati conclusi nell'ambito della gestione dell'indebitamento, sono presenti al 31.12.2002 presso le controllate Telecom Italia Finance e Tim Cellular, IRS e CIRS a copertura di attività finanziarie di euro 150 milioni. Sono inoltre presenti operazioni di copertura del rischio di cambio (*currency forwards*) su operazioni di tesoreria a breve termine per complessivi euro 1.433 milioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VALORE DELLA PRODUZIONE

euro 31.514 milioni

(euro 31.701 milioni nel 2001)

Il valore della produzione diminuisce di euro 187 milioni (- 0,6% rispetto al 2001) e comprende le voci nel seguito descritte.

■ Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a euro 30.400 milioni e diminuiscono, rispetto al 2001, di euro 418 milioni (- 1,4 % rispetto al 2001). Tale andamento è determinato sia dal positivo andamento dei servizi di telefonia mobile sia dall'incremento nei ricavi dell'area Internet, cui si è contrapposta una flessione dei servizi di telefonia fissa e l'uscita dall'area di consolidamento del gruppo 9Telecom e di Sogei, a partire dal 1° luglio 2002, e del gruppo Telespazio, a partire dal 1° ottobre 2002. La ripartizione per Business Units è la seguente:

(migliaia di euro)	2002	2001	Variazioni	
			Absolute	%
Domestic Wireline	17.022	17.168	(146)	(0,9)
Mobile	10.867	10.250	617	6,0
Sud America	1.409	1.534	(125)	(8,1)
Internet and Media	1.991	1.957	34	1,7
IT Mercato	912	1.198	(286)	(23,9)
IT Gruppo	1.215	1.198	17	1,4
	33.416	33.305	111	0,3
Altre attività ed elisioni	(3.016)	(2.487)	(529)	21,3
Ricavi consolidati di Gruppo	30.400	30.818	(418)	(1,4)

I ricavi dei servizi di telecomunicazioni sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi, di euro 4.159 milioni (euro 3.714 milioni nel 2001).

I ricavi esteri ammontano a euro 5.748 milioni (euro 6.362 milioni nel 2001) e diminuiscono prevalentemente per effetto del peggioramento dei rapporti di cambio delle valute sud americane verso l'Euro e dalla chiusura nell'esercizio 2001 della commessa Astrolink.

■ Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano ad euro 675 milioni, aumentano di euro 94 milioni, rispetto al 2001, e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazioni
ricavi infragruppo per vendite di impianti	643	549	94
- personale	19	14	
- oneri finanziari	1	3	
- materiali ed altri oneri	12	32	-
Totale	675	581	94

Gli oneri finanziari sono stati imputati alle "immobilizzazioni in corso e acconti" delle immobilizzazioni materiali.

■ Altri ricavi e proventi

Ammontano ad euro 479 milioni (euro 417 milioni nel 2001), si riferiscono a:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazioni
- contributi in conto esercizio	19	24	(5)
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali	6	12	(6)
- quota dei contributi in conto capitale acquisita a conto economico	65	73	(8)
- altri proventi	389	308	81
Totale	479	417	62

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

In particolare:

- i contributi in conto esercizio sono costituiti prevalentemente dagli importi riconosciuti da enti pubblici a fronte di costi sostenuti per ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica;
- la quota dei contributi imputata a conto economico rappresenta la quota resasi economicamente disponibile nell'esercizio;
- gli altri proventi della gestione ordinaria si riferiscono principalmente alle indennità addebitate ai clienti dalle società esercenti servizi di telecomunicazioni a seguito del ritardato pagamento delle bollette (euro 106 milioni contro euro 112 milioni nel 2001).

COSTI DELLA PRODUZIONE

euro 24.133 milioni

(euro 25.027 milioni nel 2001)

I costi della produzione in diminuzione, rispetto al 2001, di euro 894 milioni (- 3,6% rispetto al 2001) comprendono le voci nel seguito descritte.

■ Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I *costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* ammontano a euro 1.579 milioni (euro 1.767 milioni nel 2001) ed i *costi per semilavorati e prodotti finiti* ammontano a euro 200 milioni (euro 205 milioni nel 2001). Tali costi, che riguardano principalmente forniture di materiali e di altri beni per l'attività di gestione, diminuiscono complessivamente di euro 193 milioni.

■ Costi per servizi

I *costi per servizi* sono pari a euro 9.229 milioni (euro 9.552 milioni nel 2001) ed i *costi per godimento di beni di terzi* sono pari a euro 1.145 milioni (euro 1.069 milioni nel 2001). Diminuiscono complessivamente di euro 247 milioni prevalentemente per l'aumento dei costi correlati all'esercizio e allo sviluppo dei servizi di telecomunicazioni mobili (euro 187 milioni) e per l'uscita del gruppo Telespazio, del gruppo 9 Telecom e di Sogei (- euro 252 milioni).

■ Costi per il personale

I *costi per il personale*, di euro 4.540 milioni (euro 4.666 milioni nel 2001), si riferiscono per euro 3.373 milioni alle imprese esercenti i servizi di telecomunicazioni. La diminuzione rispetto al 2001 è relativa alla riduzione dei costi di Telecom Italia, a seguito delle uscite conseguenti alla mobilità, e alla variazione dell'area di consolidamento, per l'uscita del gruppo Telespazio, del gruppo 9 Telecom e di Sogei e per l'ingresso del gruppo Webegg e delle società Blu, Epiclink e Netesi. Il costo medio pro-capite del Gruppo è di euro 45 mila (euro 43 mila nel 2001).

Il personale al 31 dicembre 2002 è di 101.713 unità (109.956 al 31 dicembre 2001), con una diminuzione di 8.243 unità, derivante dal turnover del personale (- 5.360 unità) e dalle variazioni dell'area di consolidamento (- 2.883 unità). Gli organici sono settorialmente distribuiti come segue:

(milioni di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001	Variazioni
Domestic Wireline	53.682	57.895	(4.213)
Mobile Services	18.702	16.721	1.981
Sud America	5.461	5.746	(285)
Internet and Media	7.715	9.264	(1.549)
IT Mercato	4.493	6.441	(1.948)
IT di Gruppo	7.327	6.844	483
Altre attività	4.333	7.045	(2.712)
Totale	101.713	109.956	(8.243)

Il numero medio equivalente retribuito dei dipendenti nel 2002 è di unità 101.789 (107.491 nel 2001).

La ripartizione per categorie è la seguente:

	2002	2001
Dirigenti	2.317	2.454
Quadri	6.648	6.379
Impiegati	84.841	89.066
Operai	7.983	9.592
Totale	101.789	107.491

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ Ammortamenti e svalutazioni

Pari ad euro 6.476 milioni (euro 6.730 milioni nel 2001), con una diminuzione di euro 254 milioni, comprendono:

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 2.094 milioni, contro euro 2.241 milioni nel 2001, con un decremento di euro 147 milioni. La variazione è dovuta alle svalutazioni delle differenze da consolidamento dell'esercizio 2001 pari a euro 1.303 milioni;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 3.783 milioni, contro euro 4.034 milioni nel 2001, con un decremento di euro 251 milioni. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono in dettaglio così analizzabili:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazioni
Fabbricati civili e industriali	147	152	(5)
Impianti e macchinario	3.331	3.542	(211)
Attrezzature industriali e commerciali	32	34	(2)
Altri beni	273	306	(33)
Totale	3.783	4.034	(251)

Nell'ambito della voce si è verificato un decremento dovuto alla variazione dell'area di consolidamento, nonché alla diminuzione degli ammortamenti di Telecom Italia (euro 250 milioni) in relazione alla riduzione delle consistenze ammortizzabili ed alla variazione del mix dei beni da ammortizzare;

- le altre svalutazioni delle immobilizzazioni sono pari a euro 57 milioni (euro 16 milioni nel 2001), di cui euro 18 milioni di svalutazioni di IRU;
- le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 542 milioni (euro 439 milioni nel 2001) e rappresentano lo stanziamento effettuato nell'esercizio per allineare i crediti al loro valore di presumibile realizzo.

■ Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Ammontano complessivamente a euro 153 milioni (euro 278 milioni nel 2001) e sono relativi agli stanziamenti effettuati nell'esercizio ai vari fondi rischi contrattuali e per vertenze in corso.

■ Oneri diversi di gestione

Pari a euro 823 milioni contro euro 817 milioni nel 2001 e sono così dettagliati:

(milioni di euro)	2002	2001
Contributi dovuti per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	431	524
Perdite su realizzi e dismissioni di immobilizzazioni immateriali e materiali	36	29
Oneri connessi alla gestione dei crediti	60	37
Imposte indirette e tasse dell'esercizio, compresa l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.)	115	120
Quote e contributi associativi e altri oneri	181	107
Totale	823	817

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

– euro 1.481 milioni

(– euro 1.999 milioni nel 2001)

Il saldo della gestione finanziaria comprende:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazioni
Proventi netti da partecipazioni	18	154	(136)
Altri proventi finanziari	1.218	922	296
Interessi ed altri oneri finanziari	(2.717)	(3.075)	358
Totale	(1.481)	(1.999)	518

■ Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni netti, ammontano a euro 18 milioni (euro 154 milioni nel 2001) e sono relativi essenzialmente ai dividendi percepiti da imprese partecipate.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ Altri proventi finanziari

Di euro 1.218 milioni (euro 922 milioni nel 2001), sono così articolati:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazioni
Interessi e plusvalenze su titoli a reddito fisso	93	138	(45)
Interessi e commissioni da:			
- imprese controllate non consolidate	1	1	
- imprese collegate	13	23	
- banche	84	110	
- clienti	2	2	136
Proventi di cambio	478	217	261
Altri	547	431	116
Totale	1.218	922	296

Gli interessi e le plusvalenze su titoli a reddito fisso si riferiscono per euro 4 milioni (euro 3 milioni nel 2001) a interessi su titoli immobilizzati e per euro 89 milioni (euro 135 milioni nel 2001) a interessi e plusvalenze su titoli iscritti nell'attivo circolante.

I proventi di cambio si riferiscono essenzialmente al gruppo TIM; gli "altri" proventi finanziari comprendono euro 392 milioni per compensi attivi derivanti da contratti di copertura e per proventi conseguenti all'applicazione dei criteri per la contabilità per l'inflazione.

■ Interessi ed altri oneri finanziari

Di euro 2.717 milioni (euro 3.075 milioni nel 2001), sono così articolati:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazioni
Interessi e commissioni a:			
- imprese collegate	23	31	
- banche	257	815	
- fornitori e altri finanziatori	181	165	1.011
Interessi ed altri oneri su prestiti obbligazionari	765	449	316
Oneri di cambio	874	348	526
Altri	617	1.267	(650)
Totale	2.717	3.075	(358)

La diminuzione degli oneri finanziari è prevalentemente ascrivibile al venir meno dello stanziamento di euro 569 milioni, effettuato nel 2001, relativo all'impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle connesso alla stimata non recuperabilità dell'originario prezzo di esercizio dell'opzione mentre i minori oneri finanziari conseguenti alla riduzione dell'esposizione debitoria, sono stati in parte neutralizzati dal peggioramento dei rapporti di cambio dei paesi sudamericani.

Gli oneri di cambio si riferiscono essenzialmente al gruppo TIM; gli "altri" oneri finanziari comprendono euro 153 milioni per compensi passivi derivanti da contratti di copertura e per oneri conseguenti all'applicazione dei criteri per la contabilità per l'inflazione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

– euro 682 milioni

(– euro 1.956 milioni nel 2001)

Comprendono:

(milioni di euro)	2002	2001	Variazioni
Rivalutazioni di:			
- partecipazioni	121	167	(46)
	121	167	(46)
Svalutazioni di:			
- partecipazioni	(668)	(1.933)	1.265
- immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(40)	(49)	9
- titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(95)	(141)	46
	(803)	(2.123)	1.320
Totale	(682)	(1.956)	1.274

Le rettifiche di valore di attività finanziarie, negative per euro 682 milioni, si riferiscono a:

- ammortamento delle differenze emerse all'atto dell'acquisto delle partecipazioni in società valutate ad equity, pari a euro 80 milioni (euro 316 milioni nel 2001), con una riduzione di euro 236 milioni rispetto al 2001, connessa alle svalutazioni effettuate nel bilancio 2001;
- svalutazione di titoli e partecipazioni del circolante per euro 176 milioni (euro 291 milioni nel 2001) e titoli immobilizzati per euro 40 milioni (euro 49 milioni nel 2001), con una riduzione complessiva di euro 123 milioni rispetto al 2001;
- quota di competenza del Gruppo degli utili e delle perdite delle società partecipate, valutate con il metodo del patrimonio netto, negativa per euro 386 milioni (– euro 1.300 milioni nel 2001); si riferisce alle perdite di Stream per euro 246 milioni (euro 241 milioni nel 2001), di IS Tim Turchia per euro 171 milioni (euro 334 milioni nel 2001), al saldo positivo dei risultati delle altre partecipate per euro 32 milioni (negativo per euro 725 milioni nel 2001).

Si segnala che sulla voce in esame non hanno peraltro inciso i risultati delle partecipazioni in Astrolink, Nortel Inversora (Telecom Argentina) e nel Gruppo Auna che nel 2001 erano stati negativi per euro 700 milioni. La partecipazione in Nortel Inversora, il cui valore di carico era già stato prudentemente azzerato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2001, è rimasta invariata. Per quanto riguarda il Gruppo Auna e la società Astrolink si è mantenuto il valore di carico iscritto nel bilancio consolidato dell'esercizio 2001 fino al momento delle cessioni avvenute rispettivamente il 1° agosto 2002 e il 30 novembre 2002, con la cessione del Gruppo Telespazio.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

– euro 5.637 milioni

(– euro 3.452 milioni nel 2001)

I *proventi e oneri straordinari*, negativi per euro 5.637 milioni (– euro 3.452 milioni nel 2001), comprendono euro 2.814 milioni di proventi ed euro 8.451 milioni di oneri.

I proventi straordinari, pari a euro 2.814 milioni, includono:

- euro 2.391 milioni per plusvalenze da dismissione di partecipazioni e rami d'azienda, di seguito dettagliate:
 - euro 1.245 milioni per la cessione del 26,89% di Auna;
 - euro 484 milioni per la cessione del 19,61% di Bouygues Decaux Telecom (BDT);
 - euro 133 milioni per l'adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto su Lottomatica ;
 - euro 115 milioni per la cessione a Telekom Austria del 25% del gruppo Mobilkom Austria;
 - euro 110 milioni per la cessione del 40% di Telemaco Immobiliare;
 - euro 70 milioni per la cessione del 100% di Telespazio ;
 - euro 159 milioni per la concentrazione degli assets immobiliari, tramite le società Imser, Emsa e Telimm , nella società Tiglio I;
 - euro 60 milioni per il conferimento a Tiglio II del ramo d'azienda "Asset Management";
 - euro 15 milioni per la cessione dei rami non facility a Pirelli Real Estate;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

- euro 22 milioni relativi a cessioni di altre partecipazioni, di immobilizzazioni materiali e rami d'azienda;
- euro 131 milioni per la sopravvenienza conseguente al recupero degli interessi di preammortamento – relativi agli oneri di ricongiunzione di cui alla legge 58/1992 pagati, con riserva, all'INPS fino al 1999 – a seguito della risoluzione del contenzioso a favore di Telecom Italia;
- euro 270 milioni di cui euro 77 milioni di utilizzo di fondi, essenzialmente relativi all'assorbimento di una quota del fondo per rischi e oneri, costituito nel 2001 da Telecom Italia, a copertura degli oneri legati all'accordo per la cessione di Stream a News Corporation e Vivendi Universal/Canal+, a seguito del venire meno dello stesso accordo, euro 9 milioni di contributi nonché euro 184 milioni di altri proventi.

Gli oneri straordinari, pari a euro 8.451 milioni, comprendono:

- svalutazioni, per perdita durevole di valore, di partecipate per complessivi euro 6.237 milioni (euro 2.984 milioni nello stesso periodo del 2001), relative :
 - alla partecipazione detenuta in IS Tim (euro 1.491 milioni), in relazione alle mutate condizioni dello scenario macroeconomico e alle difficoltà di erogazione del servizio indipendenti dalla società ed agli accantonamenti (euro 850 milioni) connessi ai finanziamenti erogati e alle garanzie prestate a favore della società;
 - alle differenze da consolidamento relative alle società consolidate Seat (euro 1.544 milioni), Blu (euro 103 milioni), Corporacion Digital (euro 75 milioni) e altre società minori (euro 47 milioni);
 - alla differenza da consolidamento relativa a Netco Redes (euro 96 milioni) e a svalutazioni di altre partecipazioni (euro 46 milioni);
 - allo stanziamento relativo all'impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle (euro 1.942 milioni), già parzialmente svalutato nell'esercizio 2001 nella voce "oneri finanziari" per euro 569 milioni e a quello relativo all'acquisto di un'ulteriore quota dell'8,17% di Consodata (euro 43 milioni) per adeguarlo al valore attuale della società determinato in base ad una perizia.

Si ricorda che la svalutazione di euro 2.984 milioni del 2001 si riferiva a svalutazioni delle differenze da consolidamento sia di società consolidate (gruppo 9Telecom, Entel Bolivia, gruppo Entel Chile, Maxitel, gruppo Tele Celular Sul, gruppo Tele Nordeste Celular, Tim Brasil, gruppo Med1 ed alcune società del Gruppo Seat) che di società valutate con il metodo del patrimonio netto (GLB Servicos Interativos, Solpart Participacoes, Telekom Austria, gruppo Nortel Inversora) ed ad altri stanziamenti relativi a partecipazioni;

- euro 316 milioni relativi agli accantonamenti effettuati in relazione alla cessione della partecipazione nel gruppo 9 Telecom. In particolare, tenuto conto della perdita consuntivata prima della cessione, il gruppo francese 9Telecom ha peggiorato il conto economico dei primi nove mesi del 2002 del Gruppo Telecom Italia complessivamente per euro 389 milioni;
- euro 135 milioni di minusvalenza per la cessione del 15% di Telekom Austria;
- euro 494 milioni di oneri ed accantonamenti per esodi e mobilità del personale (di cui euro 379 milioni a carico di Telecom Italia);
- euro 235 milioni di oneri connessi alle operazioni straordinarie sulle partecipazioni;
- euro 155 milioni di oneri ex Legge 58/1992 per la ricongiunzione all'ex Fondo Previdenza Telefonici (FPT) ed euro 74 milioni relativi al contributo straordinario INPS a fronte delle maggiori esigenze finanziarie derivanti dalle regole di funzionamento dello stesso FPT confluito nel "Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti";
- euro 190 milioni relativi a svalutazioni di immobilizzazioni immateriali e materiali, di cui euro 142 relativi alle società brasiliane;
- euro 194 milioni di accantonamenti a fondi, di cui 135 milioni per garanzie prestate in occasione di cessione di partecipazioni e di rami d'azienda;
- euro 158 milioni relativi all'adeguamento del debito di Telecom Italia verso la clientela per schede telefoniche prepagate;
- euro 38 milioni di minusvalenze relative a immobilizzazioni ed euro 225 milioni di altri oneri.

■ IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

– euro 716 milioni

(euro 925 milioni nel 2001)

Diminuiscono di euro 1.641 milioni per effetto sia delle svalutazioni di partecipazioni che hanno contribuito all'incremento di imposte anticipate sia del beneficio fiscale connesso alla fusione in TIM di Blu.

La voce è costituita da imposte correnti per euro 1.451 milioni e da imposte differite attive per euro 2.167 milioni, di cui circa euro 1.900 milioni derivanti dall'applicazione del D.L. 209/02 (convertito ex L. n. 265/02) alla svalutazione delle partecipazioni.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

ALTRE INFORMAZIONI

■ Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi complessivamente spettanti per l'esercizio 2002 agli Amministratori e ai Sindaci di Telecom Italia, per lo svolgimento di tali funzioni in Telecom Italia e in altre imprese consolidate, ammontano a euro 7.887 mila per gli Amministratori e a euro 748 mila per i Sindaci.

■ TASSI DI CAMBIO UTILIZZATI PER LA CONVERSIONE DEI BILANCI DELLE IMPRESE ESTERE

(valuta/euro)	Cambi di fine esercizio (poste patrimoniali)			Cambio medio dell'esercizio (poste economiche)		
	31.12.2002	31.12.2001	Variaz.%	2002	2001	Variaz.%
Europa						
Leu rumeno	0,000028462	0,000035949	(20,8)	0,000028462	0,000035949	(20,8)
Lira sterlina	1,537279016	1,643385374	(6,5)	1,590356081	1,608054208	(1,1)
Lira Turca	0,000000587	0,000000788	(25,5)	0,000000587	0,000000788	(25,5)
Fiorino ungherese	0,004232088	0,004078636	3,8	0,004115926	0,003896759	5,6
Rublo russo	0,029864127	0,037240619	(19,8)	0,033702329	0,038242782	(11,9)
Zloty polacco	0,248694355	0,286098475	(13,1)	0,259273567	0,272476471	(4,8)
Nord America						
Dollaro USA	0,953561552	1,134687394	(16,0)	1,057753332	1,116525329	(5,3)
Sud America						
Bolivar venezuelano	0,000679659	0,001471562	(53,8)	0,000679659	0,001471562	(53,8)
Boliviano	0,127251881	0,166535381	(23,6)	0,147504156	0,169668023	(13,1)
Colon Costarica	0,002520449	0,003302924	(23,7)	0,002942266	0,003362076	(12,5)
Nuevo sol peruviano	0,272368242	0,329612014	(17,4)	0,300762734	0,318505825	(5,6)
Peso argentino	0,282955870	0,667463173	(57,6)	0,282955870	1,116525329	(74,7)
Peso cileno	0,001324391	0,001740402	(23,9)	0,001534176	0,001762476	(13,0)
Peso colombiano	0,000334056	0,000483854	(31,0)	0,000334055	0,000498525	(33,0)
Real brasiliano	0,269878582	0,488901926	(44,8)	0,360892270	0,475524176	(24,1)
Asia						
Dollaro Hong Kong	0,122277791	0,145511692	(16,0)	0,135565648	0,143152839	(5,3)
Shekel israeliano	0,199782237	0,258742254	(22,8)	0,223439720	0,265806340	(15,9)

I prospetti che seguono – contraddistinti dal n. 1 al n. 7 – fanno parte integrante della nota integrativa.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 1

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	Al 31.12.2002				Al 31.12.2001			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
(milioni di euro)	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate non consolidate	5			5	2			2
Verso imprese collegate	2	433		435		3	114	117
Verso altri:								
Clienti	2	13	1	16	2	3	1	6
Diversi	53	115	31	199	78	155	34	267
	62	561	32	655	82	161	149	392
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari:								
Verso imprese controllate non consolidate	23			23	7			7
Verso imprese collegate	12			12	206			206
Verso altri	646	2		648	591			591
	681	2		683	804			804
Crediti commerciali:								
Verso clienti	7.900	1		7.901	7.901	3		7.904
Verso imprese controllate non consolidate	16			16	10			10
Verso imprese collegate	184			184	360			360
Verso controllanti	2			2	1			1
Verso altri	88	2	8	98	70	1		71
	8.190	3	8	8.201	8.342	4		8.346
Crediti vari:								
Verso imprese controllate non consolidate	2			2	14			14
Verso imprese collegate	17			17	1			1
Verso altri	4.281	1.059	150	5.490	3.385	223	254	3.862
	4.300	1.059	150	5.509	3.400	223	254	3.877
Totale crediti del circolante	13.171	1.064	158	14.393	12.546	227	254	13.027
Ratei attivi	39			39	152			152

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 2

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

(milioni di euro)	Al 31.12.2002 Importi scadenti				Al 31.12.2001 Importi scadenti			
	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo termine								
Obbligazioni	113	6.285	4.226	10.624	180	5.722	2.281	8.183
Obbligazioni convertibili		1.964		1.964		2.500		2.500
Debiti verso banche	1.225	1.801	2	3.028	1.105	2.995	345	4.445
Debiti verso altri finanziatori	609	567	77	1.253	186	1.090	96	1.372
Debiti verso fornitori	3	13		16	12	155		167
Debiti rappresentati da titoli di credito	221			221		221		221
Debiti verso imprese collegate	369	18	6	393	48	176	298	522
Debiti tributari	18	14		32	18	32		50
Altri debiti	119	30	15	164	120	157	15	292
	2.677	10.692	4.326	17.695	1.669	13.048	3.035	17.752
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	2.000			2.000	5.790			5.790
Debiti verso altri finanziatori	166			166	791			791
Debiti verso fornitori	5			5	1			1
Debiti rappresentati da titoli di credito	20			20				
Debiti verso imprese controllate non consolidate	8			8	17			17
Debiti verso imprese collegate	5			5	31			31
Altri debiti	208			208	815			815
	2.412			2.412	7.445			7.445
Debiti commerciali ⁽¹⁾								
Debiti verso fornitori	5.456			5.456	6.058			6.058
Debiti verso imprese controllate non consolidate	2			2	3			3
Debiti verso imprese collegate	245			245	343			343
Debiti verso imprese controllanti					1			1
	5.703			5.703	6.405			6.405
Debiti vari								
Debiti verso imprese controllate non consolidate	6			6	5			5
Debiti verso imprese collegate	2			2	6			6
Debiti verso controllanti	296			296				
Debiti tributari	559	6		565	822	50		872
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	249	286	249	784	267	272	326	865
Altri debiti	4.139	5		4.144	3.738	6		3.744
	5.251	297	249	5.797	4.838	328	326	5.492
Totale debiti ⁽¹⁾	16.043	10.989	4.575	31.607	20.357	13.376	3.361	37.094
Ratei passivi	455			455	403			403

(1) non comprende la voce acconti

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 3

RACCORDO TRA IL BILANCIO DI TELECOM ITALIA ED IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2001

(milioni di euro)	QUOTA TELECOM ITALIA				QUOTA TERZI			Totale
	Capitale	Riserve e risultati portati a nuovo	Utile/perdita dell'esercizio	Totale	Capitale e Riserve	Utile/perdita dell'esercizio	Totale	
Bilancio Telecom Italia al 31 dicembre 2001	4.023	11.697	151	15.871				15.871
Risultati di esercizio delle imprese consolidate			(7.020)	(7.020)		(1.048)	(1.048)	(8.068)
Capitale e riserve delle imprese consolidate		32.301		32.301	5.914		5.914	38.215
- valori di carico delle partecipazioni nelle imprese consolidate		(39.539)		(39.539)				(39.539)
Rettifiche di consolidamento:								
- eliminazione delle appostazioni di natura fiscale		(137)	70	(67)	4	1	5	(62)
- valutazione di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		(1.526)	(888)	(2.414)	(636)	(136)	(772)	(3.186)
- differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni		9.788	(860)	8.928	464	(43)	421	9.349
- dividendi infragruppo		263	(1.334)	(1.071)		(27)	(27)	(1.098)
- perdite di imprese consolidate incluse nei risultati di esercizio delle imprese controllanti e svalutazioni straordinarie di partecipazioni		(612)	7.826	7.214	7	1.609	1.616	8.830
- plusvalenze su vendite di partecipazioni		(149)	(35)	(184)	(4)	4		(184)
- eliminazione degli utili interni inclusi nelle immobilizzazioni materiali e immateriali		(283)	57	(226)	(21)	4	(17)	(243)
- eliminazione operazioni infragruppo sulle partecipazioni		(469)		(469)	(283)		(283)	(752)
- altre		233	(35)	198	(68)	46	(22)	176
Capitale, riserve e utile/perdita consolidati al 31 dicembre 2001	4.023	11.567	(2.068)	13.522	5.377	410	5.787	19.309

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 3

RACCORDO TRA IL BILANCIO DI TELECOM ITALIA ED IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2002

(milioni di euro)	QUOTA TELECOM ITALIA				QUOTA TERZI			Totale
	Capitale	Riserve e risultati portati a nuovo	Utile/perdita dell'esercizio	Totale	Capitale e Riserve	Utile/perdita dell'esercizio	Totale	
Bilancio Telecom Italia al 31 dicembre 2002	4.024	8.577	(1.645)	10.956				10.956
Risultati di esercizio delle imprese consolidate			(2.428)	(2.428)		(1.002)	(1.002)	(3.430)
Capitale e riserve delle imprese consolidate		24.728		24.728	3.388		3.388	28.116
- valori di carico delle partecipazioni nelle imprese consolidate		(32.773)		(32.773)				(32.773)
Rettifiche di consolidamento:								
- eliminazione delle appostazioni di natura fiscale		(86)	36	(50)	2		2	(48)
- valutazione di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		(720)	222	(498)	(417)	(743)	(1.160)	(1.658)
- differenze positive derivanti dall'acquisto di partecipazioni		6.844	(784)	6.060	598	(61)	537	6.597
- dividendi infragruppo		1.119	(1.478)	(359)	10	(16)	(6)	(365)
- perdite di imprese consolidate incluse nei risultati di esercizio delle imprese controllanti e svalutazioni straordinarie di partecipazioni		(1.081)	5.223	4.142	(26)	2.284	2.258	6.400
- plusvalenze su vendite di partecipazioni		(690)	493	(197)	(158)	129	(29)	(226)
- eliminazione degli utili interni inclusi nelle immobilizzazioni materiali e immateriali		(224)	66	(158)	(14)	4	(10)	(168)
- eliminazione operazioni infragruppo sulle partecipazioni		(418)		(418)	(261)		(261)	(679)
- altre		71	(27)	44	37	24	61	105
Capitale, riserve e utile/perdita consolidati al 31 dicembre 2002	4.024	5.347	(322)	9.049	3.159	619	3.778	12.827

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 4

VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 2001

(milioni di euro)	QUOTA TELECOM ITALIA				QUOTA TERZI			Totale
	Capitale	Riserve e risultati portati a nuovo	Utile/perdita dell'esercizio	Totale	Capitale e Riserve	Utile/perdita dell'esercizio	Totale	
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2000	3.835	12.958	2.028	18.821	5.788	920	6.708	25.529
Deconsolidamento gruppo Nortel Inversora					(781)	(56)	(837)	(837)
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2000	3.835	12.958	2.028	18.821	5.007	864	5.871	24.692
Conferimento dei soci	1	137		138	102		102	240
Annullamento azioni proprie e conversione euro	187	(898)		(711)				(711)
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2000:								
Dividendi distribuiti		(281)	(2.028)	(2.309)		(788)	(788)	(3.097)
Trasferimento a riserve					76	(76)		
Consolidamento Gruppo Entel Chile					358		358	358
Differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera e altre		(349)		(349)	(166)		(166)	(515)
Utile (perdita) dell'esercizio 2001			(2.068)	(2.068)		410	410	(1.658)
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2001	4.023	11.567	(2.068)	13.522	5.377	410	5.787	19.309

■ PROSPETTO N. 4

VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AVVENUTE NELL'ESERCIZIO 2002

(milioni di euro)	QUOTA TELECOM ITALIA				QUOTA TERZI			Totale
	Capitale	Riserve e risultati portati a nuovo	Utile/perdita dell'esercizio	Totale	Capitale e Riserve	Utile/perdita dell'esercizio	Totale	
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2001	4.023	11.567	(2.068)	13.522	5.377	410	5.787	19.309
Conferimento dei soci	1	8		9	49		49	58
Destinazione dell'utile dell'esercizio 2001:								
Dividendi distribuiti		(2.306)		(2.306)	(531)	(410)	(941)	(3.247)
Trasferimento a riserve		(2.068)	2.068					
Distribuzione straordinaria di riserve		(987)		(987)	(711)		(711)	(1.698)
Differenze cambio nette da conversione dei bilanci in valuta estera e altre		(867)		(867)	(1.025)		(1.025)	(1.892)
Utile (perdita) dell'esercizio 2002			(322)	(322)		619	619	297
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2002	4.024	5.347	(322)	9.049	3.159	619	3.778	12.827

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 5

ELENCO DELLE IMPRESE CONTROLLATE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
Domestic Wireline					
ATESIA - Telemarketing Comunicazione Telefonica e Ricerche di Mercato S.p.A. (telemarketing)	Roma	Euro	3.150.406	100,00	TELECOM ITALIA
INTELCOM SAN MARINO S.p.A. (gestione telecomunicazioni San Marino)	Repubblica di San Marino	Euro	1.550.000	70,00	TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	60.000.000	70,00 10,00 10,00 10,00	TELECOM ITALIA ENTEL BOLIVIA ENTEL CHILE TELECOM ARGENTINA STET-FRANCE TELECOM
- LATIN AMERICAN NAUTILUS ARGENTINA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	12.000	100,00 (*)	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS BOLIVIA Srl (installazione e gestione cavi sottomarini)	La Paz (Bolivia)	Bolivianos	1.000	100,00	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS BRASIL Ltda (installazione e gestione cavi sottomarini)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$	20.000	99,99 0,01	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A. LATIN AMERICAN NAUTILUS USA
- LATIN AMERICAN NAUTILUS CHILE S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	6.200.000	100,00 (*)	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS COLOMBIA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Bogotà (Colombia)	Pesos Col.	28.430.000	100,00 (*)	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	Dublino (Irlanda)	USD	1.000.000	100,00	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS PANAMA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Panama	USD	10.000	100,00	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS PERU' S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Lima (Perù)	Nuevos Soles	3.500	100,00 (*)	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS ST.CROIX LLC (installazione e gestione cavi sottomarini)	St. Croix (Isole Vergini USA)	USD	1.000	100,00	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Florida (USA)	USD	10.000	100,00	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
- LATIN AMERICAN NAUTILUS SERVICE Inc. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Florida (USA)	USD	10.000	100,00	LATIN AMERICAN NAUTILUS USA
- LATIN AMERICAN NAUTILUS VENEZUELA C.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Caracas (Venezuela)	Bolivares	7.000.000	100,00 (*)	LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.
MED-1 SUBMARINE CABLES Ltd (costruzione e gestione del cavo Lev)	Tel Aviv (Israele)	Shekel	100.000	23,17 27,83	TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
- MED 1 IC-1 (1999) Ltd (installazione e gestione del sistema cablofonico IC1)	Tel Aviv (Israele)	Shekel	1.000	99,99 0,01	MED-1 SUBMARINE CABLES MED-1 ITALY
- MED-1 (NETHERLANDS) B.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.151	100,00	MED-1 SUBMARINE CABLES
- MED-1 ITALY S.r.l. (costruzione e gestione di cavi sottomarini nelle acque territoriali italiane)	Roma	Euro	548.477	100,00	MED-1 NETHERLANDS
MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	326.480.000	62,51 7,49	TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
- ELETTRA TLC S.p.A. (prestazione di servizi connessi con i sistemi cablofonici sottomarini utilizzati nelle telecomunicazioni)	Roma	Euro	10.329.200	100,00	MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	Dublino (Irlanda)	USD	100.000	51,00	MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.003	100,00	MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd
- MEDITERRANEAN NAUTILUS GREECE S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Atene (Grecia)	Euro	111.600	100,00	MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS ISRAEL Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	Tel Aviv (Israele)	Shekel	1.000	100,00	MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- MEDITERRANEAN NAUTILUS ITALY S.p.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	Roma	Euro	3.100.000	100,00	MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS Inc. (attività di telecomunicazioni)	Delaware (USA)	USD	3.000	100,00	MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
- MEDITERRANEAN NAUTILUS TELEKOMUNIKASYON HIZMETLERI TICARET ANONIM SIRKETI (attività di telecomunicazioni)	Istambul (Turchia)	T.L.	350.000.000.000	99,9988 0,0003 0,0003 0,0003 0,0003	MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V. MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd MEDITERRANEAN NAUTILUS ISRAEL MEDITERRANEAN NAUTILUS ITALY MEDITERRANEAN NAUTILUS GREECE
PATH.NET S.p.A. (servizi di interconnessione e telecomunicazioni)	Roma	Euro	25.800.000	99,99 0,01	TELECOM ITALIA IT TELECOM
TELECONTACT CENTER S.p.A. (servizi di telemarketing)	Napoli	Euro	110.000	100,00	TELECOM ITALIA
TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A. (EX TMI) (espletamento e gestione di servizi di telecomunicazione ad uso pubblico e privato)	Roma	Euro	200.000.000	100,00	TELECOM ITALIA
- TELECOM ITALIA NETHERLANDS B.V. (servizi di telecomunicazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.200	100,00	TELECOM ITALIA SPARKLE
- TELECOM ITALIA OF NORTH AMERICA Inc. (servizi di telecomunicazione e attività di rappresentanza)	New York (USA)	USD	15.550.000	100,00	TELECOM ITALIA SPARKLE
- TELECOM ITALIA SPAIN S.L. UNIPERSONAL (servizi di telecomunicazioni)	Madrid (Spagna)	Euro	703.111	100,00	TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI BELGIUM S.PR.L. - B.V.B.A (servizi di telecomunicazioni)	Bruxelles (Belgio)	Euro	3.000.000	100,00	TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI FRANCE S.A.R.L. (servizi di telecomunicazioni)	Parigi (Francia)	Euro	10.307.800	100,00	TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI GERMANY GmbH (servizi di telecomunicazioni)	Francoforte (Germania)	Euro	25.000	100,00	TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI SWITZERLAND GmbH (servizi di telecomunicazioni)	Zurigo (Svizzera)	Fr.Sv.	2.000.000	100,00	TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI TELECOM ITALIA (AUSTRIA) TELEKOMMUNIKATIONSDIENSTE GmbH (servizi di telecomunicazioni)	Vienna (Austria)	Euro	1.835.000	100,00	TELECOM ITALIA SPARKLE
- TI UNITED KINGDOM Ltd (servizi di telecomunicazioni)	Londra (Gran Bretagna)	L.St.	2.680.000	100,00	TELECOM ITALIA SPARKLE
- TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL LUXEMBOURG S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	82.150.674,64	100,00 (*)	TELECOM ITALIA SPARKLE
- TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd (servizi di telecomunicazioni)	Londra (Gran Bretagna)	USD	558.472.454	67,88 32,12	TMI TELEMEDIA INTERN. LUX. TELECOM ITALIA SPARKLE
- TELEMEDIA INTERNATIONAL USA Inc. (servizi di telecomunicazioni)	New Jersey (USA)	USD	119.022.889,68	100,00	TMI TELEMEDIA INTERN. Ltd
Mobile					
TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A. (telecomunicazioni mobili)	Torino	Euro	513.964.432,74	54,82 0,17	55,68 0,17 TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA FINANCE
- TIM INTERNATIONAL N.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	555.427.000	100,00	TELECOM ITALIA MOBILE
- STET HELLAS TELECOMMUNICATIONS S.A. (gestore servizi telefonia mobile)	Atene (Grecia)	Euro	126.453.694,4	81,40 0,13	TIM INTERNATIONAL TELECOM ITALIA FINANCE
- TIM BRASIL S.A. (holding di partecipazioni)	San Paolo (Brasile)	R \$	4.760.522.987,04	100,00 (*)	TIM INTERNATIONAL
- BITEL PARTICIPACOES S.A. (holding di partecipazioni)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$	2.290.264.028	100,00 (*)	TIM BRASIL
- TELE CELULAR SUL PARTICIPACOES S.A. (holding di società operative che prestano servizi di telefonia mobile)	Curitiba (Brasile)	R \$	324.666.393,24	20,68 (*)	52,06 BITEL PARTICIPACOES
- TELEPAR CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Curitiba (Brasile)	R \$	912.839.704,66	80,79 (*)	90,19 TELE CELULAR SUL

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- CTMR CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Pelotas (Brasile)	R \$ 21.251.917,26	100,00 (*)		TELEPAR CELULAR
- TELESC CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Florianopolis (Brasile)	R \$ 266.803.506,58	100,00 (*)		TELEPAR CELULAR
- TELE NORDESTE CELULAR PARTICIPACOES S.A. (holding di società operative che prestano servizi di telefonia mobile)	Recife (Brasile)	R \$ 288.442.548,62	21,18 (*)	52,32	BITEL PARTICIPACOES
- TELASA CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Recife (Brasile)	R \$ 33.970.730,02	78,78 (*)	97,31	TELE NORDESTE CELULAR
- TELECEARA' CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Fortaleza (Brasile)	R \$ 148.484.134,39	79,99 (*)	86,00	TELE NORDESTE CELULAR
- TELEPISA CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Teresina (Brasile)	R \$ 24.762.149,14	79,46 (*)	97,59	TELE NORDESTE CELULAR
- TELERN CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Natal (Brasile)	R \$ 45.011.693,89	76,19 (*)	92,87	TELE NORDESTE CELULAR
- TELPA CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Joao Pessoa (Brasile)	R \$ 43.164.229,17	71,85 (*)	94,87	TELE NORDESTE CELULAR
- TELPE CELULAR S.A. (gestore telefonia mobile)	Recife (Brasile)	R \$ 125.620.727,74	78,68 (*)	95,16	TELE NORDESTE CELULAR
- STARCEL Ltda (servizi di call center)	San Paolo (Brasile)	R \$ 30.000	100,00 (*)		TIM BRASIL
- TIM CELULAR S.A. (ex PORTALE SAO PAULO S.A.) (gestore telefonia mobile)	San Paolo (Brasile)	R \$ 1.251.790.742	100,00 (*)		TIM BRASIL
- MAXITEL S.A. (gestore telefonia mobile)	Belo Horizonte (Brasile)	R \$ 677.679.703	58,70 (*) 37,97 3,33	43,15 46,85 10,00	TIM INTERNATIONAL BITEL PARTICIPACOES TIM BRASIL
- TIMNET.COM S.A. (servizi connessi ad Internet)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$ 78.000.000	20,00 (*) 20,00 20,00 20,00		TIM INTERNATIONAL MAXITEL TELE NORDESTE CELULAR TELE CELULAR SUL TIM CELULAR
- TIMNET USA Inc. (servizi di rete mobile)	New Jersey (USA)	USD 11.000.000	100,00		TIM INTERNATIONAL
- TIM PERU' S.A.C. (gestore telefonia mobile)	Lima (Perù)	Nuevos Soles 1.337.542.452	100,00 (*)		TIM INTERNATIONAL
- CORPORACION DIGITEL C.A. (servizi di telecomunicazioni)	Caracas (Venezuela)	Bolivares 42.823.450.241	66,56		TIM INTERNATIONAL
Sud America					
ENTEL CHILE S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil. 408.096.296.423	54,76		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
- AMERICATEL CENTROAMERICA S.A. (holding di partecipazioni)	Città del Guatemala (Guatemala)	USD 2.649.608	78,65		ENTEL CHILE
- AMERICATEL EL SALVADOR S.A. DE C.V. (servizi di telecomunicazioni)	San Salvador (El Salvador)	USD 1.143.572,24	15,00 85,00		ENTEL CHILE AMERICATEL CENTROAMERICA
- AMERICATEL GUATEMALA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Città del Guatemala (Guatemala)	Quetzales 450.000	100,00		AMERICATEL CENTROAMERICA
- AMERICATEL HONDURAS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Tegucigalpa (Honduras)	Lempiras 500.000	100,00 (*)		AMERICATEL CENTROAMERICA
- ENTEL CALL CENTER S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil. 10.827.422.540	90,00 10,00		ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- ENTEL INTERNATIONAL B.V.I. Corp. (holding di partecipazioni)	Tortola (Isole Vergini Britanniche)	Pesos Cil. 32.424.451.213	100,00		ENTEL CHILE
- AMERICATEL CORP USA (servizi di telecomunicazioni)	Florida (USA)	USD 62.372.552,74	80,00		ENTEL INTERNATIONAL B.V.I.
- ENTEL USA HOLDING Inc. (holding di partecipazioni)	Florida (USA)	USD 1.000	100,00		ENTEL INTERNATIONAL B.V.I.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- AMERICASKY Corporation (servizi di telecomunicazioni)	Florida (USA)	USD	1.000	80,00	20,00	ENTEL USA HOLDING ENTEL INTERNATIONAL B.V.I.
- ENTEL INVERSIONES S.A. (holding di partecipazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	3.223.396.817	100,00 (*)		ENTEL CHILE
- AMERICATEL PERU' S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Lima (Perù)	Nuevos Soles	39.288.339,60	45,69	54,31	ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- ENTEL INVESTMENTS Inc. (holding di partecipazioni)	Tortola (Isole Vergini Britanniche)	USD	1.630	100,00		ENTEL CHILE
- ENTEL SERVICIOS TELEFONICOS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	1.103.479.919	91,42	8,58	ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- ENTEL TELEFONIA LOCAL S.A. (servizi di telefonia locale)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	23.113.989.207	99,00	1,00	ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- CHILE WIRELESS S.A. (holding di partecipazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	116.128.205	99,00	1,00	ENTEL TELEFONIA LOCAL ENTEL INVERSIONES
- ENTEL TELEFONIA PERSONAL S.A. (holding di partecipazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	127.256.898.429	94,64	5,36	ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- EMPRESA DE RADIOCOMUNICACIONES INSTA BEEP Ltda (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	1.757.062.939	99,90		ENTEL TELEFONIA PERSONAL
- ENTEL PCS TELECOMUNICACIONES S.A. (servizi di telefonia mobile)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	98.369.022.334	0,10	99,90	ENTEL CHILE ENTEL TELEFONIA PERSONAL
- ENTEL TELEFONIA MOVIL S.A. (servizi di telefonia mobile)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	1.883.969.582	0,08	99,92	ENTEL CHILE ENTEL TELEFONIA PERSONAL
- MICARRIER TELECOMUNICACIONES S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	3.233.725.941	99,99	0,01	ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
- ENTEL VENEZUELA C.A. (ex ORBITEL VENEZUELA C.A.) (servizi di telecomunicazioni)	Caracas (Venezuela)	Bolivares	709.500.000	100,00		ENTEL CHILE
- RED DE TRANSACCIONES ELECTRONICAS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	1.629.756.041	93,76		ENTEL CHILE
- SATEL TELECOMUNICACIONES S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	2.779.689.356	99,90	0,10	ENTEL CHILE ENTEL INVERSIONES
ENTEL Empresa Nacional de Telecomunicaciones S.A. (servizi di telecomunicazioni)	La Paz (Bolivia)	Bolivianos	1.280.898.800	50,00		ETI
- DATACOM S.A. (servizi di trasmissione dati)	La Paz (Bolivia)	Bolivianos	66.938.200	99,99		ENTEL S.A.
TELECOM ITALIA AMERICA LATINA S.A. (prestazioni di servizi e attività di rappresentanza)	San Paolo (Brasile)	R \$	43.614.072	100,00		TELECOM ITALIA
Internet and Media						
SEAT PAGINE GIALLE S.p.A. (editoria e servizi Internet)	Milano	Euro	341.183.511,30	53,21	53,5850	TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA FINANCE IT TELECOM
				2,03	2,068	
				0,02	0,0171	
- ANNUARI ITALIANI S.p.A. (EX KOMPASS ITALIA) (editoria annuari, vendita prodotti telematici)	Torino	Euro	1.610.904,88	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
- CIPI S.p.A. (oggettistica personalizzata per società)	Milano	Euro	1.200.000	60,00		SEAT PAGINE GIALLE
- CONSODATA S.A. (fornitura di elenchi nominativi e ricerche di mercato)	Levallois Perret (Francia)	Euro	4.748.159,50	90,42		SEAT PAGINE GIALLE
- BCA FINANCES S.A. (analisi, gestione e commercializzazione di banche dati)	Lille (Francia)	Euro	107.100	100,00		CONSODATA S.A.
- BCA S.A. (analisi, gestione e commercializzazione di banche dati)	Lille (Francia)	Euro	80.000	17,00	83,00	CONSODATA S.A. BCA FINANCES
- CAL - CONSUMER ACCESS Ltd (gestione e fornitura di banche dati)	Kingston (Gran Bretagna)	L.St.	200.000	100,00		CONSODATA S.A.
- CONSODATA UK Ltd (servizi di business information)	Kingston (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00		CAL - CONSUMER ACCESS
- CHINALOOP HOLDINGS (attività di direct marketing)	Isole Cayman	USD	29.961,3	50,06		CONSODATA S.A.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale		% di voto	Imprese partecipanti
- CHINALOOP (MAURITIUS) Co. (attività di direct marketing)	Port Louis (Mauritius)	USD	200	100,00		CHINALOOP HOLDINGS
- SHANGHAI CHINALOOP INFORMATION SERVICES (attività di direct marketing)	Shanghai (Cina)	USD	1.730.000	100,00		CHINALOOP (MAURITIUS)
- CONSOBELGIUM S.A. (servizi di business information)	Bruxelles (Belgio)	Euro	62.500	100,00		CONSODATA S.A.
- CONSODATA ESPANA S.A. (servizi di business information)	Barcellona (Spagna)	Pts	310.000.000	100,00		CONSODATA S.A.
- QUANTITATIVE MARKETING TECHNOLOGIES S.L. (attività di direct marketing)	Barcellona (Spagna)	Euro	13.113	70,00		CONSODATA ESPANA
- CONSODATA SOLUTIONS S.A. (servizi di gestione dati)	Levallois Perret (Francia)	Euro	270.000	100,00		CONSODATA S.A.
- CONSODATA S.p.A. (servizi di direct marketing; creazione, gestione e commercializzazione banche dati)	Roma	Euro	13.200.000	100,00		CONSODATA S.A.
- CONSODATA MARKETING INTELLIGENCE S.r.l. (ex DOMINO RESEARCH S.r.l.) (elaborazione dati settore geomarketing)	Milano	Euro	46.400	96,00		CONSODATA S.p.A.
- DWI S.p.A. (progettazione, realizzazione software)	Verona	Euro	500.000	51,00		CONSODATA S.p.A.
- FINANZA E GESTIONE S.r.l. (creazione, gestione e commercializzazione banche dati settore bancario)	Milano	Euro	77.450	100,00		CONSODATA S.p.A.
- PUBBLIBABY S.p.A. (creazione, gestione e commercializzazione banche dati settore neo-natale)	Cusago (Milano)	Euro	100.000	100,00		CONSODATA S.p.A.
- MEDIA PRISME S.A. (analisi, gestione e commercializzazione di banche dati)	Levallois Perret (Francia)	Euro	40.000	50,00 50,00		CONSODATA S.A. BCA FINANCES
- MEDIA PRISME ESPAGNE S.A. (attività di direct marketing)	Madrid (Spagna)	Euro	30.490	100,00		MEDIA PRISME
- MP LIST S.A. (analisi, gestione e commercializzazione di banche dati)	Bruxelles (Belgio)	Fr.B.	750.000	100,00		MEDIA PRISME
- CONSODATA GROUP Ltd (gestione e fornitura di banche dati)	Londra (Gran Bretagna)	L.St.	25.146.140	99,996 0,004		SEAT PAGINE GIALLE CAL - CONSUMER ACCESS
- NETCREATIONS Inc. (gestione delle attività connesse al contratto di licenza del software di Netex Ltd)	New York (USA)	USD	1	100,00		CONSODATA GROUP
- PAN-ADRESS DIREKTMARKETING VERWALTUNG GmbH (servizi di direct marketing)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00		CONSODATA GROUP
- PAN-ADRESS DIREKTMARKETING & Co. KG (servizi di direct marketing)	Monaco (Germania)	D.M.	2.040.000	100,00		CONSODATA GROUP
- CONSODATA DEUTSCHLAND GmbH (in liquidazione) (servizi di direct marketing)	Monaco (Germania)	D.M.	50.000	100,00		PAN-ADRESS DIREKTMARK. & Co. KG
- CONSODATA MARKETING INTELLIGENCE GmbH (servizi di direct marketing)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00		PAN-ADRESS DIREKTMARK. & Co. KG
- MEDIPLAN GmbH (in liquidazione) (servizi di direct marketing)	Monaco (Germania)	Euro	26.000	100,00		PAN-ADRESS DIREKTMARK. & Co. KG
- DATABANK S.p.A. (informazioni di mercato)	Milano	Euro	937.300	93,465		SEAT PAGINE GIALLE
- DBK S.A. (informazioni di mercato)	Madrid (Spagna)	Euro	99.000	99,99		DATABANK S.p.A.
- EUREEDIT S.A. (realizzazione, promozione e commercializzazione dell'annuario europeo merceologico "Europages")	Parigi (Francia)	Euro	2.800.000	93,562		SEAT PAGINE GIALLE
- FINANZIARIA WEB S.p.A. (finanziaria)	Torino	Euro	9.606.073,50	60,00		SEAT PAGINE GIALLE
- MATRIX S.p.A. (servizi connessi ad Internet)	Milano	Euro	1.100.000	0,70 66,00 33,30		SEAT PAGINE GIALLE FINANZIARIA WEB N.V.VERTICO
- FREE FINANCE S.p.A. (società operante area Internet mutui per casa)	Milano	Euro	148.102	100,00		MATRIX

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- WEBNEXT S.r.l. (EX XOOM.it) (in liquidazione) (sviluppo e gestione di comunità virtuali)	Milano	Euro	100.000	100,00		MATRIX
- FINSATEL S.r.l. (in liquidazione) (holding finanziaria)	Torino	Euro	10.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
- GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING S.p.A. (esercizio del commercio editoriale, tipografico e grafico; raccolta ed esecuzione della pubblicità)	Torino	Euro	1.000.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
- GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE S.p.A. (realizzazione di prodotti editoriali)	Faenza (Ravenna)	Euro	260.000	60,00		GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING
- FAENZA EDITRICE IBERICA S.L. (editoria in genere anche per conto terzi)	Castellon de La Plana (Spagna)	Euro	3.005,50	100,00		GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE
- FAENZA EDITRICE DO BRASIL Ltda (editoria in genere anche per conto terzi)	San Paolo (Brasile)	R \$	133.169,00	91,00 9,00		GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE FAENZA EDITRICE IBERICA
- PROMO ADVERTISING S.r.l. (acquisizione di pubblicità per conto di periodici, di mezzi televisivi e multimediali)	Faenza (Ravenna)	Euro	10.320	100,00		GRUPPO EDITORIALE FAENZA EDITRICE
- GRUPPO EDITORIALE JCE S.p.A. (realizzazione di prodotti editoriali)	Cinisello Balsamo (Milano)	Euro	1.032.800	65,00		GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING
- QUASAR E ASSOCIATI S.r.l. (editrice di prodotti editoriali su supporti cartacei o su supporti informatici)	Milano	Euro	20.408	51,00		GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING
- EDITORIALE QUASAR S.r.l. (edizioni, pubblicazioni periodiche e librerie, vendita di pubblicazioni periodiche, vendita di spazi pubblicitari)	Milano	Euro	10.000	100,00		QUASAR E ASSOCIATI
- TTG ITALIA S.p.A. (editoria per turismo)	Torino	Euro	100.000	98,00		GIALLO PROFESSIONAL PUBLISHING
- GIALLO VOICE S.p.A. (realizzazione di servizi di teleselling, telemarketing e call center e realizzazione/prestazione di servizi di marketing)	Torino	Euro	1.000.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
- IMR S.r.l. (servizio di call center)	Torino	Euro	10.500	100,00		GIALLO VOICE
- OPS S.r.l. (servizio di call center)	Milano	Euro	10.200	66,00		GIALLO VOICE
- TELEPROFESSIONAL S.r.l. (servizio di call center)	Monza (Milano)	Euro	52.000	66,00		GIALLO VOICE
- GRUPPO BUFFETTI S.p.A. (fabbricazione prodotti cartotecnici, stampa poligrafica, editoria)	Roma	Euro	11.817.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
- OFFICE AUTOMATION PRODUCTS S.p.A. (commercio all'ingrosso supporti magnetici)	Lecco	Euro	774.000	84,00		GRUPPO BUFFETTI
- IS PRODUCTS S.p.A. (commercializzazione materiali relativi all'office automation)	Lecco	Euro	9.360.000	27,78 72,22		GRUPPO BUFFETTI OFFICE AUTOMATION PRODUCTS
- INCAS PRODUCTIONS S.r.l. (fabbricazione e commercio all'ingrosso di prodotti di consumo per uffici)	Venaria Reale (Torino)	Euro	510.000	100,00		OFFICE AUTOMATION PRODUCTS
- PBS PROFESSIONAL BUSINESS SOFTWARE S.p.A. (produzione e commercializzazione di software esternali e dichiarativi)	Roma	Euro	127.500	100,00		GRUPPO BUFFETTI
- SK DIRECT S.r.l. (arti grafiche)	Roma	Euro	5.522.920	58,37 41,63		GRUPPO BUFFETTI OFFICE AUTOMATION PRODUCTS
- HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C. S.p.A. (produzione, commercializzazione e diffusione di informazioni sia a mezzo sistemi radiotelevisivi che a mezzo stampa)	Roma	Euro	5.064.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
- GLOBO EUROPA B.V. (in liquidazione) (esecuzione di servizi e operazioni nel campo delle emissioni televisive e radio)	Amsterdam (Olanda)	Euro	181.512,09	100,00		HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C.
- HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE PUBBLICITÀ S.r.l. (in liquidazione) (compravendita di spazi pubblicitari ed in generale la gestione di pubblicità su emittenti radiotelevisive)	Roma	Euro	516.500	100,00		HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- TV INTERNAZIONALE S.p.A. (acquisto, gestione, manutenzione di tutti i sistemi tecnici di trasmissione e di diffusione audiovisiva)	Roma	Euro	6.200.000	100,00	HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C.
- BEIGUA S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	Roma	Euro	51.480	51,00	TV INTERNAZIONALE
- GIAROLO S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	Roma	Euro	50.490	75,50	TV INTERNAZIONALE
- MTV ITALIA S.r.l. (prestazione di servizi in campo radiotelevisivo, produzione e commercio di programmi televisivi, radiofonici e cinematografici)	Roma	Euro	12.151.928	51,00	TV INTERNAZIONALE
- MTV PUBBLICITA' S.r.l. (concessionaria di pubblicità)	Milano	Euro	10.400	100,00	MTV ITALIA
- TDL INFOMEDIA Ltd (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	139.524,78	99,73	SEAT PAGINE GIALLE
- MYBLUECAT.COM Ltd (in liquidazione) (fornitura di servizi)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00	TDL INFOMEDIA
- TDL INFOMEDIA FINANCE Ltd (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	9.734,09	100,00	TDL INFOMEDIA
- TDL INFOMEDIA HOLDINGS Plc (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	397.126,43	100,00	TDL INFOMEDIA FINANCE
- TDL INFOMEDIA GROUP Plc (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	624.576,64	100,00	TDL INFOMEDIA HOLDINGS
- TDL GROUP Ltd (holding)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	89.864,25	100,00	TDL INFOMEDIA GROUP
- THOMSON DIRECTORIES Ltd (pubblicazione e commercializzazione directories)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	1.340.000	100,00	TDL GROUP
- THOMSON DIRECTORIES PENSION COMPANY Ltd (amministrazione della Thomson Directories Pension Fund)	Hampshire (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00	THOMSON DIRECTORIES
- TDL INVESTMENTS B.V. (in liquidazione) (fornitura di servizi)	Rotterdam (Olanda)	Euro	20.000	100,00	TDL INFOMEDIA
- TELEGATE HOLDING GmbH (holding)	Martinsried (Germania)	Euro	26.076	100,00	SEAT PAGINE GIALLE
- TELEGATE A.G. (servizi di call center)	Martinsried (Germania)	Euro	20.944.355	16,46 61,98	SEAT PAGINE GIALLE TELEGATE HOLDING
- 118866 Ltd (ex- TELEGATE Ltd) (servizio di call center)	Londra (Gran Bretagna)	L.St.	1	100,00	TELEGATE A.G.
- ARSMOVENDI.COM A.G. (in liquidazione) (servizi connessi al settore Internet)	Monaco (Germania)	Euro	150.000	100,00	TELEGATE A.G.
- TRAVELGATE BUSINESS GmbH (in liquidazione) (organizzazione di viaggi d'affari)	Monaco (Germania)	Euro	25.000	100,00	ARSMOVENDI .COM
- DATAGATE GmbH (servizio di call center)	Martinsried (Germania)	Euro	25.000	100,00	TELEGATE A.G.
- KIMTRAVEL CONSULTING A.G. (in liquidazione) (servizi connessi al settore Internet)	Monaco (Germania)	Euro	69.493	100,00	TELEGATE A.G.
- TELEGATE AKADEMIE GmbH (addestramento personale addetto al call center)	Rostock (Germania)	Euro	25.000	100,00	TELEGATE A.G.
- TELEGATE ANKLAM GmbH (servizi connessi al settore Internet)	Anklam (Germania)	Euro	51.129	100,00	TELEGATE A.G.
- 11880.com GmbH (servizi di call center)	Martinsried (Germania)	Euro	25.000	100,00	TELEGATE ANKLAM
- MOBILSAFE A.G. (in liquidazione) (servizi connessi al settore Internet)	Meerbusch (Germania)	Euro	150.000	100,00	TELEGATE ANKLAM
- TELEGATE ESPANA S.A. (servizio di call center)	Madrid (Spagna)	Euro	3.061.000	100,00	TELEGATE A.G.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- TELEGATE GmbH (servizio di call center)	Vienna (Austria)	Euro	35.000	100,00	TELEGATE A.G.
- TELEGATE Inc. (servizio di call center)	Texas (USA)	USD	10.010.000	100,00	TELEGATE A.G.
- TELEGATE ITALIA S.r.l. (servizio di call center)	Milano	Euro	129.000	100,00	TELEGATE A.G.
- TGT HOLDING B.V. (in liquidazione) (holding)	Schiphol (Olanda)	Euro	18.200	100,00	TELEGATE A.G.

Information Technology Mercato

FINSIEL - Consulenza e Applicazioni Informatiche S.p.A. (assunzione e realizzazione di iniziative nel settore delle applicazioni delle tecnologie dell'informazione)	Roma	Euro	59.982.384,60	77,92 0,63	TELECOM ITALIA FINSIEL
- AGRISIAN - Consulenza e Servizi per l'Agricoltura S.C.p.A. (consulenza e servizi per l'agricoltura)	Roma	Euro	10.330.000	50,86	FINSIEL
- ASPASIEL S.r.l. (sistemi informativi)	Roma	Euro	260.000	50,00	51,00 FINSIEL
- BANKSIEL - Società di informatica e Organizzazione p.A. (progettazione, messa in opera, gestione, manutenzione di sistemi informativi per le aziende di credito, finanziarie ed assicurative)	Milano	Euro	10.400.000	55,50	FINSIEL
- CARISIEL Sistemi Informativi Elettronici per il Settore Creditizio e Finanziario S.p.A. (sistemi informativi elettronici per il settore creditizio e finanziario)	Rende (Cosenza)	Euro	769.585	2,00 98,00	FINSIEL BANKSIEL
- CENTROSIEL S.p.A. (sistemi informativi)	Milano	Euro	516.600	47,00	51,00 BANKSIEL
- EIS - Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.A. (progettazione, realizzazione e messa in opera di sistemi elettronici complessi)	Roma	Euro	5.165.000	100,00	FINSIEL
- FINSIEL ROMANIA S.r.l. (sistemi informativi)	Bucarest (Romania)	Lei	11.841.500.000	90,53	FINSIEL
- INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. (sistemi informativi)	Trieste	Euro	7.755.000	52,00	FINSIEL
- VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI S.p.A. (sistemi informativi per il comune di Venezia ed altri soggetti pubblici)	Venezia	Euro	1.549.500	20,40 30,60	FINSIEL INSIEL
- INTERSIEL - Società Interregionale Sistemi Informativi Elettronici S.p.A. (progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di sistemi informativi)	Rende (Cosenza)	Euro	1.033.000	100,00	FINSIEL
- KRENESIEL - Società Sarda di Informatica S.p.A. (sistemi informativi)	Sassari	Euro	2.582.300	41,00 10,00	FINSIEL INSIEL
- TELE SISTEMI FERROVIARI S.p.A. (sistemi informativi)	Roma	Euro	77.003.669,54	61,00	FINSIEL
- WEBRED S.p.A. (servizi informatici)	Perugia	Euro	1.560.000	51,00	FINSIEL

Information Technology di Gruppo

IT TELECOM S.p.A. (information e communication technology)	Roma	Euro	96.853.000	100,00	TELECOM ITALIA
- NETIKOS S.p.A. (sistemi informativi)	Roma	Euro	13.416.000	100,00	IT TELECOM
- NETIKOS FINLAND OY (sviluppo soluzioni wireless)	Helsinki (Finlandia)	Euro	10.700	100,00	NETIKOS
- SODALIA NORTH AMERICA Inc. (software di telecomunicazioni)	Virginia (USA)	USD	700.000	100,00	IT TELECOM
- EUSTEMA S.p.A. (progettazione, studio, realizzazione e commercializzazione di software, di sistemi informativi e telematici)	Roma	Euro	312.000	67,33	IT TELECOM

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale		% di voto	Imprese partecipanti
- TECO SOFT ARGENTINA S.A. (progettazione, realizzazione e commercializzazione di software)	Buenos Aires (Argentina)	Peso Arg.	12.000	100,00 (*)		IT TELECOM
- TELESOFT HELLAS S.A. (software di telecomunicazioni)	Atene (Grecia)	Euro	489.000	100,00		IT TELECOM
- TELESOFT RUSSIA ZAO (software di telecomunicazioni)	Mosca (Russia)	Rubli	1.592.000	75,00		IT TELECOM
- WEBEGG S.p.A. (e-business solution)	Milano	Euro	33.107.160	69,80 30,20		IT TELECOM FINSIEL
- TELEAP S.p.A. (software applications, architecture)	Ivrea (Torino)	Euro	1.560.000	100,00		WEBEGG
- @LIVE S.r.l. (formazione internazionale)	Torino	Euro	10.000	100,00		WEBEGG
- DOMUS ACCADEMY S.p.A. (design research)	Milano	Euro	140.000	67,33		WEBEGG
- W.P WINNER PROJECT B.V. (software applications)	Rotterdam (Olanda)	Euro	18.152	100,00		WEBEGG
- SOFTWARE FACTORY S.p.A. (software applications)	Milano	Euro	1.500.000	100,00		W.P WINNER PROJECT
TELECOM ITALIA LAB S.p.A. (studio, ricerca e venture capital nel campo delle telecomunicazioni e dell'elettronica)	Torino	Euro	27.455.000	100,00		TELECOM ITALIA
- LOQUENDO - SOCIETA' PERAZIONI (ricerca, sviluppo e commercializzazione di tecnologie, apparati e servizi di sintesi, riconoscimento e/o interazione vocale)	Torino	Euro	3.573.741	99,99		TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
- TELECOM ITALIA LAB GENERAL PARTNER S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	30.000	99,97 0,03		TELECOM ITALIA LAB S.p.A. TELECOM ITALIA FINANCE
- TELECOM ITALIA LAB S.A. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	USD	25.894.360	99,99 0,01		TELECOM ITALIA LAB S.p.A. TELECOM ITALIA FINANCE
- TELECOM ITALIA LAB B.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.655	100,00		TELECOM ITALIA LAB S.A.
- TELS Y Elettronica e Telecomunicazioni S.p.A. (produzione e vendita di apparecchi e sistemi elettronici di telecomunicazioni crypto)	Torino	Euro	390.000	100,00		TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
Altre						
EMSA Servizi S.p.A. (ex CONSUTEL S.p.A.) (gestione servizi immobiliari)	Roma	Euro	5.000.000	100,00		TELECOM ITALIA
EPICLINCK S.p.A. (servizi di telecomunicazioni)	Cesano Maderno (Milano)	Euro	12.500.000	86,00		TELECOM ITALIA
IN.TEL.AUDIT S.c.a r.l. (revisione interna Gruppo Telecom Italia)	Milano	Euro	2.750.000	54,55 18,18 18,18		TELECOM ITALIA SEAT PAGINE GIALLE TELECOM ITALIA MOBILE
NETESI S.p.A. (servizi nel settore delle telecomunicazioni e della multimedialità)	Milano	Euro	14.744.573	100,00		TELECOM ITALIA
SAIAT - Società Attività Intermedie Ausiliarie Telecomunicazioni p.A. (finanziaria)	Torino	Euro	35.745.120	100,00		TELECOM ITALIA
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES S.p.A. (EX SSGRR) (formazione professionale)	L'Aquila	Euro	1.560.000	100,00		TELECOM ITALIA
- TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES DO BRASIL Ltda (EX CONSIEL DO BRASIL) (consulenza e servizi informativi)	San Paolo (Brasile)	R \$	174.040	100,00 (*)		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES
TECNO SERVIZI MOBILI S.r.l. (gestione di beni mobili)	Roma	Euro	26.000	51,00		TELECOM ITALIA
TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V. (ex STET INTERNATIONAL NETHERLANDS N.V.) (finanziaria di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	2.399.483.300	100,00		TELECOM ITALIA

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle imprese controllate incluse nel consolidamento con il metodo integrale**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
- BBNED N.V. (servizi di telecomunicazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	82.425.000	97,56		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
- BBeyond B.V. (servizi di telecomunicazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.000	100,00		BBNED
- ICH - International Communication Holding N.V. (finanziaria di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	50.000	100,00		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
- ETI - Euro Telecom International N.V. (finanziaria di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	50.050	100,00		ICH
TELECOM ITALIA FINANCE S.A. (EX TI WEB S.A.) (finanziaria di partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	869.162.615	100,00 (*)		TELECOM ITALIA
- ISM S.r.l. (holding di partecipazioni)	Torino	Euro	10.000	100,00		TELECOM ITALIA FINANCE
- N.V. VERTICO S.A. (holding di partecipazioni)	Bruxelles (Belgio)	Euro	3.533.781	99,99 0,01		ISM TELECOM ITALIA FINANCE
- TELS1 (holding di partecipazioni)	Londra (Gran Bretagna)	Euro	603.565.000	100,00 (*)		TELECOM ITALIA FINANCE
TELE PAY ROLL SERVICES S.p.A. (gestione informatica retribuzioni)	Roma	Euro	2.840.000	100,00		TELECOM ITALIA

[*] La percentuale di partecipazione comprende Azioni Ordinarie/Quote detenute dai membri del Consiglio di Amministrazione/Gerenti, come richiesto dalle leggi locali per poter assumere la carica di Consigliere/Gerente, ovvero detenute da Fiduciari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 6

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
Società controllate					
EDOTEL S.p.A. (holding di partecipazioni)	Torino	Euro	15.080.541,90	60,00 40,00	TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MOBILE
EURO DATACOM Ltd (servizi di telecomunicazioni)	Huddersfield (Gran Bretagna)	L.St.	306.666	100,00	TMI TELEMEDIA INTERN. Ltd
GOALLARS B.V. (gestione sito Internet)	Amsterdam (Olanda)	Euro	100.000	55,00	MATRIX
TELECOM ITALIA CAPITAL S.A. (società finanziaria)	Lussemburgo	Euro	2.336.000	99,999 0,001	TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA FINANCE
TELECOM MEDIA INTERNATIONAL ITALY-CANADA Inc. (servizi di telecomunicazioni)	Montreal (Canada)	\$ Can	952.100	100,00	TMI TELEMEDIA INTERN. Ltd
TELEFONIA MOBILE SAMMARINESE S.p.A. (servizi di telefonia mobile)	Repubblica di San Marino	Euro	78.000	51,00	INTELCOM SAN MARINO
THINX-SM TELEHOUSE INTERNET EXCHANGE S.A. (housing e hosting)	Repubblica di San Marino	Euro	870.000	100,00	INTELCOM SAN MARINO
TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL DO BRASIL Ltda (servizi di telecomunicazioni)	San Paolo (Brasile)	R \$	2.443.217	100,00 (*)	TMI TELEMEDIA INTERN. Ltd
ZDNET ITALIA S.p.A. (creazione e gestione siti Internet)	Milano	Euro	400.000	51,00	MATRIX
Società collegate					
ASCAI SERVIZI S.r.l. (promozione delle strategie e dei processi di comunicazione)	Roma	Euro	73.336,84	35,21	SAIAT
BROAD BAND SERVICE S.A. (produzione e commercializzazione servizi multimediali)	Repubblica di San Marino	Euro	258.000	20,00 20,00	INTELCOM SAN MARINO STREAM
BUENAVENTURA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	1.841.258.210	50,00	ENTEL TELEFONIA PERSONAL
CABLE INSIGNIA S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Asuncion (Paraguay)	Guaranies	1.000.000.000	75,00	TELECOM PERSONAL
CARTESIA-CARTOGRAFIA DIGITALE S.p.A. (progettazione, realizzazione, commercializzazione di cartografia numerica)	Roma	Euro	1.032.800	50,00	TELECOM ITALIA
CYGENT Inc. (sviluppo e commercializzazione software)	California (USA)	USD	52.273.000	25,21	TELECOM ITALIA LAB B.V.
DATASIEL - Sistemi e Tecnologie di Informatica S.p.A. (prodotti e servizi informatici, per Amministrazioni, Enti e Imprese di cui alla Legge n. 17/85 della Regione Liguria)	Genova	Euro	2.582.500	49,00	FINSIEL
DISCOVERITALIA S.p.A. (servizi inerenti la comunicazione)	Novara	Euro	5.160.000	25,00	SEAT PAGINE GIALLE
EISYS S.p.A. (sistemi informativi)	Roma	Euro	619.200	25,00	EIS
ESRI ITALIA S.p.A. (sviluppo e distribuzione di servizi basati sulla tecnologia GIS - "Sistemi Informativi Geografici")	Roma	Euro	500.000	49,00	SEAT PAGINE GIALLE
ETEC S.A. - Empresa de Telecomunicaciones de Cuba S.A. (servizi di telecomunicazioni)	L'Avana (Cuba)	USD	1.441.900.000	29,29	TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
EURODIRECTORY S.A. (gestione di società editrici degli annuari Kompass)	Lussemburgo	Euro	1.625.320	50,00	SEAT PAGINE GIALLE
GARAGE S.r.l. (produzione cinematografica e multimediale)	Milano	Euro	49.400	35,00	WEBEGG
GLB SERVICOS INTERATIVOS S.A. (servizi Internet)	Rio de Janeiro (Brasile)	R \$	182.732.615	28,57	TELECOM ITALIA FINANCE
GO TO WEB S.p.A. (soluzioni software in rete)	Ivrea (Torino)	Euro	3.719.764	20,00	WEBEGG
GOLDEN LINES INTERNATIONAL COMMUNICATIONS SERVICES Ltd (servizio di telefonia a lunga distanza)	Ramat Gan (Israele)	Shekel	3.000.000	26,40	TELECOM ITALIA INTERNATIONAL

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
ICOM Inc. (sviluppo banche dati e market place tramite Internet)	Toronto (Canada)	\$ Can		203,09	40,00	NETCREATIONS
IM.SER S.p.A. (gestione di immobili)	Roma	Euro	1.315.800		40,00	TELECOM ITALIA
IS TIM TELEKOMUNIKASYON HIZMETLERI A.S. (gestore di telefonia mobile)	Istanbul (Turchia)	T.L.	545.000.000.000.000		49,00	TIM INTERNATIONAL
ISCE Investor in Sapient & Cuneo Europe S.A. (società di gestione partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	4.334.400		25,00	SEAT PAGINE GIALLE
ITALCOM S.p.A. (sistemi e apparati multimediali)	Milano	Euro	103.200		100,00	ITALTEL S.p.A.
ITALDATA S.p.A. (soluzioni e servizi per la web economy)	Avellino	Euro	3.096.000		100,00	SIEMENS INFORMATICA
ITALTEL A.O. (sistemi di telecomunicazioni)	San Pietroburgo (Russia)	Rubli	20.000		100,00	ITALTEL B.V.
ITALTEL ARGENTINA S.A. (sistemi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	600.000		96,00 4,00	ITALTEL B.V. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL B.V. (commerciale e finanziaria)	Amsterdam (Olanda)	Euro	6.000.000		100,00	ITALTEL S.p.A.
ITALTEL BRASIL Ltda (commerciale)	San Paolo (Brasile)	R \$	2.018.302		51,44 48,56	ITALTEL S.p.A. ITALTEL B.V.
ITALTEL CERM PALERMO S.c.p.a. (ricerca)	Palermo	Euro	2.125.000		90,00 10,00	ITALTEL S.p.A. TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
ITALTEL DE CHILE S.A. (sistemi di telecomunicazioni)	Santiago (Cile)	Pesos Cil.	50.119.607		90,00 10,00	ITALTEL B.V. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL DEUTSCHLAND GmbH (commerciale)	Düsseldorf (Germania)	Euro	40.000		60,00 40,00	ITALTEL HOLDING ITALTEL B.V.
ITALTEL FRANCE S.a.s. (commerciale)	Issy (Francia)	Euro	40.000		100,00	ITALTEL HOLDING
ITALTEL HOLDING S.p.A. (holding di partecipazioni)	Milano	Euro	115.459.344		19,37	TELECOM ITALIA FINANCE
ITALTEL Inc. (commerciale)	Delaware (USA)	USD	100		60,00 40,00	ITALTEL HOLDING ITALTEL B.V.
ITALTEL KENYA Ltd (sistemi di telecomunicazioni)	Nairobi (Kenya)	Scellini kenioti	500.000		99,98 0,02	ITALTEL B.V. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL NIGERIA Ltd (sistemi di telecomunicazioni)	Lagos (Nigeria)	Naira	2.000.000		99,99 0,01	ITALTEL B.V. ITALTEL S.p.A.
ITALTEL S.A. (sistemi di telecomunicazioni)	Madrid (Spagna)	Euro	6.460.750		100,00	ITALTEL B.V.
ITALTEL S.p.A. (sistemi di telecomunicazioni)	Milano	Euro	196.830.400		100,00	ITALTEL HOLDING
ITALTEL UK Ltd (commerciale)	Staines (Gran Bretagna)	L.St.	26.000		60,00 40,00	ITALTEL HOLDING ITALTEL B.V.
L'UFFICIO MODERNO S.r.l. (commercio al dettaglio di cancelleria, libri e articoli per ufficio)	Firenze	Euro	10.400		15,00 15,00	GRUPPO BUFFETTI IL CENTRO CONTABILE
MARCAM ITALY S.r.l. (fornitura di servizi tecnici ed organizzativi connessi all'elaborazione automatica dei dati)	Milano	Euro	92.962		99,00	PRAXIS CALCOLO
MESNIL HOLDING S.A. (società di gestione partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	78.000		99,99	ISCE
MIA ECONOMIA.com S.r.l. (sviluppo di iniziative editoriali nell'area del personal finance)	Milano	Euro	1.500.000		30,00	MATRIX
MICRO SISTEMAS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	210.000		99,99 0,01	TELECOM ARGENTINA STET-FRANCE TELECOM PUBLICOM
MIRROR INTERNATIONAL HOLDING S.a.r.l. (holding di partecipazioni)	Lussemburgo	Euro	250.000		30,00	TELECOM ITALIA
MIRROR INTERNATIONAL GmbH (holding di partecipazioni)	Francoforte (Germania)	Euro	25.000		100,00	MIRROR INTERN. HOLDING
MOVENDA S.p.A. (realizzazione di piattaforme tecnologiche per lo sviluppo di servizi di Mobile Internet)	Roma	Euro	133.333		25,00	TELECOM ITALIA LAB B.V.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
NETCO REDES S.A. (titolarità di infrastrutture di telecomunicazione)	Madrid (Spagna)	Euro	6.038.248	30,00		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
NORDCOM S.p.A. (application service provider)	Milano	Euro	5.000.000	42,00		TELECOM ITALIA
NORTEL INVERSORA S.A. (holding di partecipazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	78.633.050	22,03 11,86	32,50 17,50	TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
NUCLEO S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Asuncion (Paraguay)	Guaranies	175.200.000.000	67,50		TELECOM PERSONAL
PRAXIS CALCOLO S.p.A. (fornitura di servizi tecnici ed organizzativi connessi all'elaborazione automatica dei dati)	Milano	Euro	1.056.000	22,50		FINSIEL
PUBLICOM S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	16.000.000	99,99 0,01		TELECOM ARGENTINA STET-FRANCE TELECOM NORTEL INVERSORA
SIEMENS INFORMATICA S.p.A. (fornitura soluzioni e servizi innovativi per l'electronic ed il mobile business)	Milano	Euro	6.192.000	49,00		TELECOM ITALIA
SIOSISTEMI S.p.A. (interconnessione di sistemi diversi - networking - con particolare riguardo alla Progettazione dei sistemi di rete - lan e wan- ed alla relativa assistenza dell'hardware)	Brescia	Euro	260.000	40,00		TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
SISPI S.p.A. (sistemi informativi per il Comune di Palermo ed altri soggetti pubblici e privati)	Palermo	Euro	2.066.000	49,00		FINSIEL
SITEBA SISTEMI TELEMATICI BANCARI S.p.A. (erogazioni servizi di supporto tecnico ai sistemi di pagamento)	Milano	Euro	2.600.000	30,00		TELECOM ITALIA
SITECNICA S.p.A. (servizi IT multivendor)	Milano	Euro	143.000	100,00		SIEMENS INFORMATICA
SITEKNE S.p.A. (fornitura di risorse qualificate nell'ambito delle soluzioni di ITC-Information Technology Communication)	Roma	Euro	103.200	100,00		SIEMENS INFORMATICA
SOGEI SERVIZI INNOVATIVI E TECNOLOGICI S.p.A. (sviluppo di iniziative di business per ICT e tecnologie dell'informazione)	Roma	Euro	5.200.000	49,00		FINSIEL
STREAM S.p.A. (servizi multimediali)	Roma	Euro	302.399.080	50,00		TELECOM ITALIA
TELECOM ARGENTINA STET-FRANCE TELECOM S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	984.380.978	54,74		NORTEL INVERSORA
TELECOM ARGENTINA USA Inc. (servizi di telecomunicazioni)	Delaware (USA)	USD	249.873	100,00		TELECOM ARGENTINA STET-FRANCE TELECOM
TELECOM PERSONAL S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	310.514.481	99,99 0,01		TELECOM ARGENTINA STET-FRANCE TELECOM PUBLICOM
TELEGONO S.r.l. (gestione di immobili)	Roma	Euro	1.000.000	40,00		TELECOM ITALIA
TELEKOM AUSTRIA A.G. (telefonia fissa)	Vienna (Austria)	Euro	1.090.500.000	14,78		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
TELEKOM SRBIJA a.d. (servizi di telecomunicazioni)	Belgrado (Serbia)	Dinari	10.800.000.000	29,00		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
TELELEASING - Leasing di Telecomunicazioni e Generale S.p.A. (locazione finanziaria di beni mobili e immobili)	Milano	Euro	9.500.000	20,00		SAIAT
TIGLIO I S.r.l. (immobiliare)	Milano	Euro	5.255.704	36,85 2,10		TELECOM ITALIA SEAT PAGINE GIALLE
TIGLIO II S.r.l. (immobiliare)	Milano	Euro	14.185.288	49,47		TELECOM ITALIA
USABLENET Inc. (sviluppo di software di analisi di usabilità dei siti web)	Delaware (USA)	USD	1	20,00		TELECOM ITALIA LAB B.V.
VIRTUAL SELF Ltd. (sviluppo e commercializzazione servizi internet basati su una tecnologia di analisi linguistica per la ricerca di contenuti)	Ramat Gan (Israele)	NIS	4.749	38,70		TELECOM ITALIA LAB B.V.

[*] La percentuale di partecipazione comprende Azioni Ordinarie/Quote detenute dai membri del Consiglio di Amministrazione/Gerenti, come richiesto dalle leggi locali per poter assumere la carica di Consigliere/Gerente, ovvero detenute da Fiduciari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 7

ELENCO DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
Società controllate						
ARTES S.r.l. (in liquidazione) (fornitura di servizi di comunicazione)	Roma	Euro	10.000	100,00		HOLDING MEDIA E COMUNICAZIONE H.M.C.
BUFFETTI S.r.l. (in liquidazione) (commercio al dettaglio cancelleria, libri, articoli per ufficio)	Roma	Euro	10.000	100,00		GRUPPO BUFFETTI
CABESTAN S.A. (in liquidazione) (creazione di software)	Suresnes (Francia)	Fr.Fr.	250.000	100,00		CONSODATA S.A.
CONSODATA INTERACTIVE S.A. (in liquidazione) (servizi di business information)	Levallois Perret (Francia)	Euro	40.000	100,00		CONSODATA S.A.
CONSODATA ITALIA S.r.l. (in liquidazione) (servizi di business information)	Milano	Euro	10.200	100,00		CONSODATA S.A.
CONSODATA SYSTEME S.A. (in liquidazione) (servizi di business information)	Levallois Perret (Francia)	Euro	40.000	100,00		CONSODATA S.A.
DATABANK WETTBEWERBS-MARKT UND FINANZANALYSE GMBH (in liquidazione) (informazioni di mercato)	Darmstadt (Germania)	Euro	153.387,56	60,00		DATABANK S.p.A.
EMAX-TRADE S.r.l. (in liquidazione) (gestione siti Internet)	Milano	Euro	100.000	100,00		MATRIX
GIALLO MARKET S.r.l. (in liquidazione) (detentore del dominio Virgilio.it)	Milano	Euro	10.000	90,00 10,00		MATRIX SEAT PAGINE GIALLE
GIALLO VIAGGI.IT S.p.A. (in liquidazione) (ricerca, progettazione, sviluppo, produzione di prodotti informatici e telematici relativi al settore del turismo)	Milano	Euro	10.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
EVEREST S.r.l. (assunzione di servizi telematici)	Trieste	Euro	10.400	100,00		WAVENET
FINSIEL HELLAS S.A. (in liquidazione) (prodotti informatici per soggetti pubblici e privati)	Koropi (Grecia)	Dracme	230.000.000	91,00		FINSIEL
IL CENTRO CONTABILE S.p.A. (in liquidazione) (commercio al dettaglio di cancelleria, libri e articoli per ufficio)	Roma	Euro	2.233.507,26	89,70		GRUPPO BUFFETTI
INCAS FRANCE S.A. (in liquidazione) (commercializzazione materiali relativi all'office automation)	Asnieres (Francia)	Fr.Fr.	19.168.900	100,00		IS PRODUCTS
IREOS S.p.A. (in liquidazione) (promozione e gestione attività di teleassistenza domiciliare)	Roma	Euro	100.000	100,00		TELECOM ITALIA
IRIDIUM ITALIA S.p.A. (in liquidazione) (servizi di telefonia satellitare)	Roma	Euro	2.575.000	30,00 35,00		TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MOBILE
KMATRIX S.r.l. (in liquidazione) (creazione e gestione sito Internet)	Milano	Euro	100.000	100,00		MATRIX
LINK S.r.l. (in liquidazione) (fornitura di servizi nel campo dell'informatica)	Milano	Euro	10.400	100,00		MATRIX
LOQUENDO Inc. (in liquidazione) (sviluppo di software per l'interazione vocale via web)	California (USA)	USD	14.021.000	100,00		LOQUENDO S.p.A.
NETESI S.A.S. (in liquidazione) (servizi di telecomunicazioni)	Parigi	Euro	40.000	100,00 (*)		NETESI
NEW WORLD TELECOM S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Santiago del Cile (Cile)	Pesos Cil.	14.000.000	100,00 (*)		LATIN AMERICAN NAUTILUS CHILE
OR.MA INFORMATICA S.r.l. (commercio all'ingrosso prodotti informatici)	Roma	Euro	10.200	100,00		GRUPPO BUFFETTI
RFM DATA Ltd (in liquidazione) (list broking)	Kingston (Gran Bretagna)	L.St.	2	100,00		CAL - CONSUMER ACCESS
SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA S.p.A. (in liquidazione) (consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)	Roma	Euro	600.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
SERVICE IN S.r.l. (in liquidazione) (forniture di servizi)	Milano	Euro	10.691	95,00		CIPI
TELECOM ITALIA Gmbh (in liquidazione) (holding di partecipazioni)	Vienna (Austria)	Euro	36.336,42	100,00		TELECOM ITALIA
TELECOM ITALIA IRELAND Ltd (servizi di telecomunicazioni)	Dublino (Irlanda)	Euro	2	100,00		TELECOM ITALIA
TELECOMMUNICATIONS ADVISER LLC (gestione fondo Saturn Venture Patners)	Delaware (USA)	USD	560.280	100,00		TELECOM ITALIA LAB G.P.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
TELENERGIA S.r.l. (attività di importazione, esportazione, acquisto, vendita e scambio di energia elettrica)	Roma	Euro	50.000	80,00	20,00	TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MOBILE
TIM.COM HOLDING B.V. (holding di partecipazioni)	Amsterdam (Olanda)	Euro	18.000	100,00		TIM INTERNATIONAL
TIMNET.COM PERU' S.A.C. (servizi di rete mobile)	Lima (Perù)	Nuevos Soles	1.000	100,00		TIM PERU'
TIN WEB S.p.A. (in liquidazione) (servizi di consulenze per la creazione di siti Internet)	Milano	Euro	10.000	100,00		SEAT PAGINE GIALLE
TMI HUNGARY TRADING AND SERVICES Ltd (in liquidazione) (servizi di TLC)	Budapest (Ungheria)	Ho.F.	3.000.000	100,00		TMI TELEMEDIA INTERN. Ltd
TRAINET S.p.A. (in liquidazione) (sviluppo, esercizio e commercializzazione sistemi di teledidattica)	Roma	Euro	674.445,70	100,00		TELECOM ITALIA
WAVENET S.r.l. (assunzione di servizi telematici)	Monfalcone (Gorizia)	Euro	51.600	84,37		NETESI
Società coolegate						
CITEL - Corporacion Interamericana de Telecomunicaciones S.A. (holding di partecipazioni)	Monterrey (Messico)	\$ Mex.	2.073.729.933	25,00		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
CLIPPER S.p.A. (in liquidazione) (consulenza aziendale in materia di marketing e comunicazione)	Roma	Euro	100.000	50,00		SCS COMUNICAZIONE INTEGR. (in liq.)
CROMA S.r.l. (in liquidazione) (manutenzione hardware)	P. San Giovanni (Perugia)	Euro	41.317	50,00		WEBRED
DATATRADER S.A. (in liquidazione) (creazione e commercializzazione di banche dati)	Rueil Mailmaison (Francia)	Euro	266.980	50,00		CONSODATA S.A.
E-UTILE S.p.A. (soluzioni e servizi di ICT alle aziende di utilità e di servizio pubblico)	Milano	Euro	482.000	51,00		SIEMENS INFORMATICA
INDIRECT S.P.R.L. (in liquidazione) (fornitura di servizi)	Bruxelles (Belgio)	Fr.B.	6.000.000	19,17	7,83	TDL INVESTMENTS TDL INFOMEDIA Ltd
MEDITERRANEAN BROAD BAND ACCESS S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Heraklion Creta (Grecia)	Euro	17.580.000	40,00		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
NETEX S.r.l. (in liquidazione) (gestione delle attività connesse al contratto di licenza del software di Netex Ltd)	Milano	Euro	10.000	50,00		MATRIX
TDL BELGIUM S.A. (in liquidazione) (pubblicazione e commercializzazione di directories)	Bruxelles (Belgio)	Fr.B.	750.087.200	49,60		TDL INVESTMENTS
UBA - NET S.A. (sistemi di teledidattica)	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg.	12.000	50,00		TRAINET (in liquidazione)
VOICEMAIL INTERNATIONAL Inc. (in liquidazione) (servizi di messaggistica locale)	California (USA)	USD	48.580	37,07		TELECOM ITALIA
Imprese consortili e controllate						
CONSORZIO ABECA (in liquidazione) (sistema informativo per il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali)	Roma	Euro	103.291,38	33,33	33,33	FINSIEL INTERSIEL
CONSORZIO CONNET FORMAZIONE (formazione professionale per il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)	Bari	Euro	51.645,69	60,00		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES
CONSORZIO ENERGIA GRUPPO TELECOM ITALIA (coordinamento dell'alimentazione della rete fissa e mobile dei consorziati)	Roma	Euro	10.000	50,00	50,00	TELECOM ITALIA TELECOM ITALIA MOBILE
CONSORZIO GEODOC (in liquidazione) (realizzazione sistema informativo per la gestione della documentazione geologica del territorio nazionale)	Roma	Euro	103.291,38	90,00		FINSIEL
CONSORZIO IRIS BENI CULTURALI (archiviazione/recupero documenti informatizzati e assistenza sistemistica per il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali)	Roma	Euro	171.600	90,91	9,09	FINSIEL IT TELECOM
CONSORZIO ISIB (in liquidazione) (armonizzazione, riequilibrio e qualifica del Sistema Infrastrutturale della ricerca scientifica per l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane per le Informazioni Bibliografiche)	Roma	Euro	51.645,69	70,00	30,00	FINSIEL INTERSIEL

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

(segue) **Elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate**

Denominazione (attività)	Sede	Capitale		% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
CONSORZIO NAUTILUS (attività di formazione)	Roma	Euro	30.000	31,00 20,00		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd
CONSORZIO SEGISIEL (in liquidazione) (realizzazione di progetti operativi nell'ambito della Giustizia per il Consorzio Telcal)	Rende (Cosenza)	Euro	103.291,38	85,00 15,00		INTERSIEL FINSIEL
CONSORZIO SER (in liquidazione) (realizzazione del Piano Telematico Calabria per il Consorzio Telcal)	Catanzaro	Euro	103.291,38	46,00 5,00		INTERSIEL INSIEL
CONSORZIO SESIT (realizzazione del Sistema Informativo Integrato per il Ministero dei Trasporti e della Navigazione)	Roma	Euro	51.645,69	70,00		FINSIEL
CONSORZIO SOFTIN (in liquidazione) (ricerca per lo sviluppo industriale del software e consulenza metodologica ed applicativa)	Napoli	Euro	877.976,73	100,00		FINSIEL
CONSORZIO TURISTEL (servizi telematici per il turismo)	Roma	Euro	77.460	33,33 33,33		IT TELECOM FINSIEL
Imprese consortili collegate						
CONSORZIO ACCAM (automazione di Centri di Comunicazione degli Enti e Reparti operativi dell'Aeronautica Militare)	Roma	Euro	6.120	33,33		EIS
CONSORZIO C.O.M.PA. (in liquidazione) (studio e monitoraggio dei problemi del bacino Padano-Adriatico e formazione professionale)	Bologna	Euro	180.759,91	20,00		FINSIEL
CONSORZIO CEW (editoria elettronica)	Perugia	Euro	15.400	40,00		WEBRED
CONSORZIO CSIA (sistema informativo per l'Azienda di Stato e per gli Interventi nel Mercato Agricolo)	Roma	Euro	206.582,76	44,00		FINSIEL
CONSORZIO DREAM FACTORY (promozione dello sviluppo della new economy nelle aree deboli del Paese)	Roma	Euro	20.000	20,00		TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
CONSORZIO ITALTEL TELESIS (in liquidazione) (sistemi telematici integrati)	Milano	Euro	516.456	100,00		ITALTEL S.p.A.
CONSORZIO LABORATORIO DELLA CONOSCENZA (realizzazione di un progetto di ricerca orientato allo sviluppo di metodologie e processi innovativi per l'erogazione di corsi di formazione a distanza e relative piattaforme di Napoli)	Napoli	Euro	51.646	25,00 25,00		TELECOM ITALIA LAB S.p.A. TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES
CONSORZIO LA CARTA DI VENEZIA (in liquidazione) (sistema integrato dei servizi nell'ambito dell'area metropolitana di Venezia)	Venezia	Euro	10.500	50,00		VENIS
CONSORZIO OMNIA (in liquidazione) (manutenzione hardware)	Perugia	Euro	2.582,28	50,00		WEBRED
CONSORZIO PAOLA (in liquidazione) (programmi di ricerca pura e applicata per lo sviluppo di sistemi informativi di Istituti clinici e strutture sanitarie)	Udine	Euro	8.143,88	50,00		INSIEL
CONSORZIO REISSFORM (fornitura di servizi formativi e consulenza nella formazione e nella gestione)	Roma	Euro	51.000	50,00		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES
CONSORZIO SCUOLA SUPERIORE ALTA FORMAZIONE UNIVERSITA' FEDERICO II (formazione)	Napoli	Euro	127.500	20,00		TELECOM ITALIA MOBILE
CONSORZIO SIMT (sistema informativo della Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione)	Roma	Euro	51.645,69	45,00		FINSIEL
CONSORZIO STOAMED (progettazione e gestione di interventi formativi a tecnologia avanzata)	Ercolano (Napoli)	Euro	10.000	30,00		TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES
CONSORZIO TELCAL (sviluppo e realizzazione del progetto di azione organica "Piano Telematico Calabria")	Catanzaro	Euro	877.975	24,00 24,00		TELECOM ITALIA INTERSIEL
CONSORZIO TELEMED (in liquidazione) (attività di assistenza socio-sanitaria via telematica)	Roma	Euro	103.291	33,33		TELECOM ITALIA

[*] La percentuale di partecipazione comprende Azioni Ordinarie/Quote detenute dai membri del Consiglio di Amministrazione/Gerenti, come richiesto dalle leggi locali per poter assumere la carica di Consigliere/Gerente, ovvero detenute da Fiduciari.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.p.A	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ PROSPETTO N. 8

ALTRE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999

Denominazione (attività)	Sede	Capitale	% partecip. capitale	% di voto	Imprese partecipanti
ANCITEL S.p.A. (servizi di telecomunicazioni)	Roma	Euro	1.087.232	8,55 7,13	TELECOM ITALIA INSIEL
CIFRA S.c.a.r.l. (formazione e ricerca avanzata per l'informatica)	Cagliari	Euro	61.976	16,67	KRENESIEL
COMUNICARE VIA SATELLITE S.r.l. (in liquidazione) (commercializzazione servizi di business TV)	Repubblica di San Marino	Euro	72.000	15,00	INTELCOM SAN MARINO
ELETTROCLICK S.p.A. (in liquidazione) (produzione di software)	Milano	Euro	127.420	14,70	SEAT PAGINE GIALLE
EUSKALTEL S.A. (servizi di telecomunicazioni)	Zamudio Bizkaia (Spagna)	Euro	295.000.000	15,26	TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
HOLDING BANCA DELLA RETE S.p.A. (finanziaria)	Milano	Euro	25.040.000	15,00	EDOTEL
IFM INFOMASTER S.p.A. (progettazione e realizzazione di soluzioni call center)	Genova	Euro	161.765	12,00	TELECOM ITALIA LAB B.V.
INSULA S.p.A. (servizi di telecomunicazioni)	Venezia-Mestre	Euro	2.064.000	12,00	TELECOM ITALIA
ITALBIZ.COM Inc. (gestione sito Internet)	California (USA)	USD	4.720	19,50	SEAT PAGINE GIALLE
LOCALPORT S.p.A. (studio, ricerca, sviluppo e commercializzazione di sistemi informativi)	Ivrea (Torino)	Euro	922.365	12,14	TELECOM ITALIA LAB S.p.A.
PAS GROUP - Professional Application Software S.r.l. (produzione di software)	Milano	Euro	91.800	16,67	EUSTEMA
POLCESCA S.r.l. (in liquidazione) (gestione servizi informatici)	Bologna	Euro	89.000	16,67	EIS
SOLPART PARTECIPACOES S.A. (società holding della partecipazione in Brasil Telecom Participacoes S.A.)	Rio de Janeiro (Brasile)	R\$	2.023.103.679	19,00	TELECOM ITALIA INTERNATIONAL
TELEPORTO ADRIATICO S.r.l. (servizi di telecomunicazioni)	Venezia	Euro	1.650.000	7,50 4,69	TELECOM ITALIA INSIEL
TRADIZIONI ITALIANE S.p.A. (società agro alimentare)	Ciro (Crotone)	Euro	8.263.111	11,38	INTERSIEL
TWICE SIM S.p.A. (servizi di investimento)	Milano	Euro	12.925.000	18,64	SEAT PAGINE GIALLE
VIRTUALAND PARK S.p.A. (in liquidazione) (servizi informatici)	Castiglione del Lago (Perugia)	Euro	103.280	12,50	WEBRED

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	

■ RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
10128 Torino

■ Tel. (+39) 011 5161611
Fax (+39) 011 5612354
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti della
Telecom Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Telecom Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Telecom Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate e collegate che rappresentano rispettivamente il 6% dell'attivo consolidato e l'8% dei ricavi consolidati sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2002, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della società.
4. Si richiama l'attenzione su quanto indicato nella nota integrativa, nel capitolo "Criteri di valutazione", in merito ai criteri di contabilizzazione degli oneri previdenziali di ricongiunzione del personale ai sensi della legge n. 58/1992.

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.111.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione: 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.F.A. 250904)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	130 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	132 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO >>	134 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	185 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.

5. In data 11 marzo 2003 il Consiglio di Amministrazione della Telecom Italia S.p.A. ha deliberato un progetto finalizzato a semplificare la struttura societaria attraverso la fusione per incorporazione della Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A. e, successivamente, in data 15 aprile 2003 ha deliberato in merito al relativo progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile.

Torino, 18 aprile 2003

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Felice Persico
(Socio)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

(in euro)

	31.12.2002	31.12.2001
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
IMMOBILIZZAZIONI		
- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto e ampliamento	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	525.523.663	665.720.762
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.791.308	85.560
Avviamento	16.000	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	637.069.639	479.961.536
Altre	114.048.229	172.154.470
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.287.448.839	1.317.922.328
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati	1.178.606.207	1.497.470.780
Impianti e macchinari	10.692.289.963	11.800.587.380
Attrezzature industriali e commerciali	11.937.567	27.952.989
Altri beni	63.711.467	102.835.291
Immobilizzazioni in corso e acconti	731.490.279	680.743.184
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.678.035.483	14.109.589.624
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in		
imprese controllate	14.399.645.612	17.659.160.313
imprese collegate	388.273.288	386.923.301
altre imprese	55.233.459	24.326.711
Totale partecipazioni	14.843.152.359	18.070.410.325
Versamenti in c/futuro aumento di partecipazioni	166.183.295	78.895.821
Crediti (*)		
verso imprese controllate	60.000.000	60.000.000
verso imprese collegate	117.406.373	-
verso altri	34.795.153	60.523.522
Totale crediti	34.795.153	60.523.522
Azioni proprie (per un valore nominale complessivo al 31.12.2002 di euro 28.010 migliaia)	287.212.760	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	15.597.487.946	18.370.044.172
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	29.562.972.268	33.797.556.124
ATTIVO CIRCOLANTE		
- RIMANENZE		
Lavori in corso su ordinazione	16.868.691	16.593.288
Prodotti finiti e merci		
merci	52.703.650	60.300.588
TOTALE RIMANENZE	69.572.341	76.893.876
- CREDITI (**)		
Verso clienti	3.753.467.984	4.241.654.077
Verso imprese controllate	2.796.623.107	2.196.920.276
Verso imprese collegate	91.519.524	311.569.853
Verso controllanti	1.243.144	1.090.158
Verso altri		
Stato ed altri Enti Pubblici per contributi e sovvenzioni	1.265.371	1.265.371
attività per imposte anticipate	850.727.767	1.589.039.225
diversi	1.399.099.236	1.958.800.056
Totale crediti verso altri	850.727.767	2.469.159.131
TOTALE CREDITI	9.632.257.591	9.220.393.495
- ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
Partecipazioni in imprese controllate	165.282.784	240.456.832
Altre partecipazioni	-	-
Altri titoli	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	165.282.784	240.456.832
- DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
Depositi bancari e postali	235.044.882	80.219.566
Assegni	15.028	9.021
Denaro e valori in cassa	478.432	384.569
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	235.538.342	80.613.156
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.102.651.058	9.618.357.359
RATEI E RISCONTI		
Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	40.952.035	25.097.171
Ratei e altri risconti	438.973.972	669.942.075
TOTALE RATEI E RISCONTI	479.926.007	695.039.246
TOTALE ATTIVO	40.145.549.333	44.110.952.729

(*) Importi esigibili entro l'anno successivo

(**) Importi esigibili oltre l'anno successivo

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PASSIVO

(in euro)

	31.12.2002	31.12.2001
PATRIMONIO NETTO		
- CAPITALE	4.023.816.861	4.023.060.528
- RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	3.038.373.925	1.812.283.565
- RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
ex lege 19.3.1983, n.72	2.294.719.878	2.294.719.878
ex lege 30.12.1991, n.413	468.944.257	468.944.257
TOTALE RISERVE DI RIVALUTAZIONE	2.763.664.135	2.763.664.135
- RISERVA LEGALE	820.000.000	652.025.781
- RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	287.212.760	-
- ALTRE RISERVE		
Riserva per ammortamenti anticipati	-	-
Riserva ex lege 21.11.2000, n. 342 - art. 14	716.378.105	716.378.105
Riserva ex D. Lgs. 124/93 - art. 13	169.300	169.300
Riserva ex lege 488/1992	118.677.664	118.677.664
Riserva straordinaria	-	1.369.062.099
Fondo contributi in conto capitale	485.702.698	471.946.843
Riserve diverse	-	2.324.722.183
Riserve diverse di utili	345.503.775	1.467.854.031
TOTALE ALTRE RISERVE	1.666.431.542	6.468.810.225
- UTILI PORTATI A NUOVO	1.146.812	-
- UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.645.375.512)	150.809.707
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.955.270.523	15.870.653.941
FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per imposte	134.682.384	116.647.942
Altri	3.010.304.006	1.496.089.636
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	3.144.986.390	1.612.737.578
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	968.553.216	1.025.348.862
DEBITI	(**)	(**)
Obbligazioni	10.941.662.050	8.250.000.000
Debiti verso banche	657.448.391	3.447.500.472
Debiti verso altri finanziatori	235.273.938	502.544.735
Acconti		9.967.386
Debiti verso fornitori		1.855.721.117
Debiti rappresentati da titoli di credito		20.000.000
Debiti verso imprese controllate		3.181.937.098
Debiti verso imprese collegate		156.023.258
Debiti verso imprese controllanti		213.968.607
Debiti tributari	18.063.563	221.260.462
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	529.899.160	691.021.070
Altri debiti	1.019.681	2.731.143.190
TOTALE DEBITI	12.383.366.783	23.972.749.445
RATEI E RISCONTI	1.103.989.759	10.977.954.394
TOTALE PASSIVO	40.145.549.333	24.898.003.299

(**) Importi esigibili oltre l'anno successivo

CONTI D'ORDINE

(in euro)

	31.12.2002	31.12.2001
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
Fidejussioni		
a favore di imprese controllate	10.504.477.542	11.191.302.621
a favore di imprese collegate	157.028.262	185.450.107
a favore di altri	143.255.055	164.576.258
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	10.804.760.859	11.541.328.986
GARANZIE REALI PRESTATE	-	-
IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	2.802.362.068	3.388.579.706
ALTRI	6.253.354	7.060.549
TOTALE CONTI D'ORDINE	13.613.376.281	14.936.969.241

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A. »	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2002	2001
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.055.185.163	17.309.065.135
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	275.402	(19.317.463)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.582.584	5.615.206
Altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	278.080
altri	226.669.754	241.624.830
Totale altri ricavi e proventi	226.669.754	241.902.910
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	17.292.712.903	17.537.265.788
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	244.546.331	301.446.894
Per servizi	5.906.771.486	5.945.961.040
Per godimento di beni di terzi	599.807.343	619.499.094
Per il personale		
salari e stipendi	1.823.410.523	1.858.020.773
oneri sociali	577.147.337	590.283.266
trattamento di fine rapporto	138.990.806	142.974.705
altri costi	43.407.726	52.961.421
Totale costi per il personale	2.582.956.392	2.644.240.165
Ammortamenti e svalutazioni		
ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	566.495.015	617.565.388
ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.453.875.371	2.703.674.290
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	39.306.896	-
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	317.041.940	158.542.120
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.376.719.222	3.479.781.798
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.596.937	(19.058.872)
Accantonamenti per rischi	44.118.787	76.784.534
Altri accantonamenti	-	23.429.622
Oneri diversi di gestione		
minusvalenze da alienazioni	31.386.328	24.747.506
contributi per l'esercizio di attività di TLC	224.769.247	289.581.611
altri costi	228.750.172	167.567.664
Totale oneri diversi di gestione	484.905.747	481.896.781
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(13.247.422.245)	(13.553.981.056)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.045.290.658	3.983.284.732
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni		
dividendi da imprese controllate	1.396.474.300	1.259.193.465
dividendi da imprese collegate	16.771.548	41.055.604
dividendi da altre imprese	462.993	4.384.727
altri proventi da partecipazioni	704.048.145	717.456.025
Totale proventi da partecipazioni	2.117.756.986	2.022.089.821
Altri proventi finanziari		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese controllate	3.420.000	2.466.241
imprese collegate	1.265.043	-
altri	12.458.360	11.917.535
Totale da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	17.143.403	14.383.776
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	90	-
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	638.065	-
proventi diversi dai precedenti		
interessi e commissioni da imprese controllate	35.859.244	57.163.147
interessi e commissioni da imprese collegate	2.550.633	8.336.127
interessi e commissioni da altri e proventi vari	148.922.941	108.168.456
Totale proventi diversi dai precedenti	187.332.818	173.667.730
Totale altri proventi finanziari	205.114.376	188.051.506
Interessi e altri oneri finanziari		
interessi e commissioni a imprese controllate	217.345.362	257.799.579
interessi e commissioni a imprese collegate	914.833	1.454.675
interessi e commissioni ad altri e oneri vari	1.073.366.852	1.553.551.229
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.291.627.047)	(1.812.805.483)
TOTALE PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	1.031.244.315	397.335.844

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(in euro)

	2002	2001
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Rivalutazioni		
di partecipazioni	-	13.792
Totale rivalutazioni	-	13.792
Svalutazioni		
di partecipazioni	654.332.869	774.881.369
Totale svalutazioni	(654.332.869)	(774.881.369)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(654.332.869)	(774.867.577)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi		
plusvalenze da alienazioni	451.941.771	264.388.273
altri	431.487.024	230.823.224
Totale proventi	883.428.795	495.211.497
Oneri		
minusvalenze da alienazioni	19.161	1.134.306
imposte relative ad esercizi precedenti	1.324.604	1.225.839
accantonamenti e svalutazioni relative a partecipazioni	5.765.466.512	2.526.767.530
altri	1.209.796.215	859.005.899
Totale oneri	(6.976.606.492)	(3.388.133.574)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(6.093.177.697)	(2.892.922.077)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.670.975.593)	712.830.922
Imposte sul reddito dell'esercizio		
imposte correnti	926.203.111	73.554.063
imposte differite	(951.803.192)	488.467.152
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	25.600.081	(562.021.215)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1.645.375.512)	150.809.707

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ NOTA INTEGRATIVA

■ PREMESSA

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle norme del codice civile.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio, esposti nel seguito, sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio 2001. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Le modifiche apportate nella classificazione di alcune voci di bilancio hanno dato luogo, ai fini di omogenei confronti, a coerenti riclassifiche dei dati del bilancio al 31 dicembre 2001.

Come previsto dal D.Lgs. n.127/1991 è stato predisposto il bilancio consolidato, presentato unitamente a quello d'esercizio.

Il rendiconto finanziario, ancorché presentato nell'ambito della Relazione sulla gestione, costituisce parte integrante della Nota integrativa ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile.

Tutte le cifre sono espresse, salvo diversa indicazione, in migliaia di euro.

Si segnala che, a seguito delle operazioni di cessione e conferimento avvenute nell'esercizio 2002, i valori patrimoniali non comprendono le risultanze delle attività e passività trasferite, mentre i valori economici tengono conto dei dati relativi ai complessi aziendali conferiti/ceduti fino alle date in cui le operazioni hanno avuto effetto.

■ CRITERI DI VALUTAZIONE

■ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione. A fronte delle immobilizzazioni immateriali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 3, cod.civ.

In particolare si riferiscono alle seguenti partite:

"Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno": sono ammortizzati – in funzione della vita utile prevista – su base quinquennale (i brevetti industriali) o su base triennale (il software), a partire dall'esercizio nel quale inizia il processo di utilizzazione economica.

"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili": si riferiscono principalmente ai diritti per l'utilizzo dei satelliti e sono ammortizzati in relazione alla durata dei contratti stipulati; gli ammortamenti comprendono anche le quote stanziati, in base alla durata dei contratti, dei diritti di passaggio (DDP) e diritti irrevocabili d'uso (IRU), trasferiti, in data 31.12.2002, a Telecom Italia Sparkle in sede di conferimento del ramo d'azienda "Servizi Wholesale Internazionali";

"Avviamento": è relativo all'acquisizione del ramo d'azienda "servizi amministrativi" da Holding Media e Comunicazioni e viene ammortizzato in 5 anni;

"Altre": si riferiscono quasi integralmente ad adattamenti in stabili di terzi il cui ammortamento è calcolato in base alla durata residua dei contratti di locazione.

I *"costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità"* sono imputati direttamente a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

■ Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, e comprendono le rivalutazioni monetarie effettuate in base alle leggi speciali sui beni in essere a tutto il 31.12.1981, le appostazioni conseguenti alla legge 19 dicembre 1973, n. 823, riguardante la definizione di pendenze tributarie, nonché la rivalutazione obbligatoria degli immobili disposta dalla legge 30 dicembre 1991, n. 413.

A fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 3, cod.civ.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritte per l'importo dei costi diretti sostenuti (materiali utilizzati per gli impianti o a ciò destinati, prestazioni di terzi, spese varie, nonché manodopera sociale). Il valore delle immobilizzazioni materiali non è comprensivo delle spese

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

sostenute per mantenerle in efficienza onde garantirne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originaria e di quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture; tali spese sono infatti imputate a conto economico nel periodo in cui sono sostenute.

La quota di ammortamento dell'esercizio è stata determinata tenendo conto delle stime di vita degli impianti.

Gli ammortamenti complessivamente stanziati sulle immobilizzazioni materiali sono stati rivalutati, nei casi previsti, ai sensi delle citate leggi speciali.

La dismissione o la cessione dei cespiti è riconosciuta in bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo e il fondo ammortamento e riconoscendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel conto economico.

■ Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie in "imprese controllate", "imprese collegate" ed "altre imprese" sono iscritte al costo di acquisizione o di sottoscrizione – determinato secondo la metodologia del Lifo continuo – aumentato delle rivalutazioni di legge, nonché di quella volontaria operata su alcune partecipazioni in sede di formazione del bilancio al 31 dicembre 1981.

Il valore di carico delle partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri.

In presenza di perdite durevoli il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni; le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i "fondi per rischi e oneri".

Le svalutazioni di partecipazioni (sia delle immobilizzazioni finanziarie, sia dell'attivo circolante) non sono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

I contratti di prestito titoli stipulati sono rappresentati nella situazione patrimoniale come combinazione di due operazioni funzionalmente collegate: un mutuo e un'operazione di "pronti contro termine" sui titoli con obbligo di rivendita a termine da parte dei prestatori. Conseguentemente sono iscritti alle voci "Crediti verso altri" e "Altri debiti" rispettivamente un credito e un debito di importo pari al valore fissato nel contratto (prezzo di mercato delle azioni alla data del trasferimento dei titoli).

Le partecipazioni dell'attivo circolante, relative ad azioni quotate di società controllate, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto – determinato secondo la metodologia del Lifo continuo – e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; quest'ultimo valore è rappresentato dai prezzi di fine esercizio rilevati sul mercato telematico della Borsa Italiana.

Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito ai cambi storici di acquisizione o di sottoscrizione.

■ Rimanenze

Le rimanenze – costituite da beni destinati alla vendita nonché da scorte di materiali tecnici e da parti di ricambio da utilizzare per l'attività d'esercizio e manutenzione – sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo della media ponderata, e il valore di realizzo.

Il valore di carico dei beni di magazzino è ridotto, mediante apposite svalutazioni, per i materiali interessati da fenomeni di obsolescenza.

Fra le rimanenze sono inclusi i lavori per conto terzi in corso di esecuzione a fine esercizio, valutati con il criterio del "costo" già sostenuto.

■ Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante. Il valore di presumibile realizzo è basato su un'analisi dei crediti a fine esercizio. Comprendono – per quanto attiene ai servizi di telecomunicazioni – i corrispettivi dei servizi resi alla clientela, già fatturati o ancora da fatturare, nonché le fatture per la vendita di prodotti telefonici e telematici.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

■ Transazioni in valuta estera

Le attività e passività monetarie denominate in valuta estera sono contabilizzate al cambio in essere alla data della transazione ed aggiornate al cambio in essere alla data di bilancio, tenendo in considerazione i contratti di copertura. Le differenze positive o negative non realizzate che originano dall'aggiornamento dei cambi sono imputate a conto economico rispettivamente tra i "proventi finanziari" e gli "oneri finanziari".

■ Smobilizzo crediti

Cartolarizzazione

Nell'esercizio 2002 è proseguito il programma di cartolarizzazione dei crediti commerciali generati dai servizi resi alla clientela di Telecom Italia Domestic Wireline (TIDW) avviato nell'esercizio 2001, per cui si rimanda alla descrizione dell'operazione fornita nella relazione di bilancio 2001.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nel corso del 2002, l'ammontare complessivo dei crediti commerciali ceduti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, è stato pari a euro 9 miliardi ed ha riguardato unicamente crediti generati da Telecom Italia nei confronti della clientela residenziale. Al 31 dicembre 2002 i crediti ceduti ammontano a euro 849 milioni (dei quali euro 757 milioni non ancora scaduti).

Per quanto riguarda il trattamento contabile, si informa che i crediti ceduti nel quadro dell'operazione di cartolarizzazione sono stornati dallo stato patrimoniale in contropartita del corrispettivo della cessione: la componente pagata a pronti costituisce un incasso non più ripetibile (*pro-soluto*), mentre la componente differita viene iscritta alla voce *Crediti verso altri (di natura finanziaria)* dell'attivo circolante. Tale voce patrimoniale è indicata al netto del relativo fondo svalutazione calcolato sulla base del valore di presunto realizzo; le variazioni del fondo sono imputate alla voce *Oneri finanziari* del conto economico. La differenza tra il valore contabile dei crediti ceduti ed il corrispettivo della cessione è imputata per la parte commerciale tra gli *oneri diversi di gestione*, e per la parte finanziaria tra *gli interessi e altri oneri finanziari* del conto economico. I costi e gli oneri relativi all'avvio e alla realizzazione del programma di cartolarizzazione (arrangement, underwriting, legali, rating, audit, ecc.) sono stati nella loro totalità imputati direttamente al conto economico dell'esercizio 2001 alla voce *Costi per servizi*.

L'operazione di cartolarizzazione ha comportato un miglioramento dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2002 per euro 826 milioni.

Inoltre, al 31 dicembre 2002, Telecom Italia ha iscritto un debito di natura finanziaria pari a euro 165 milioni nei confronti di T1 Securitisation Vehicle, a seguito dell'investimento da parte di quest'ultima, delle eccedenze temporanee di liquidità in Telecom Italia.

Si segnala, infine, che nell'ambito del programma di cartolarizzazione, la T1 Securitisation Vehicle S.p.A. (TISV), ha rimborsato a gennaio 2003 la prima tranche di titoli denominata Series 2001-1, Class A1, emessa a giugno 2001 e di importo pari a euro 100 milioni. Contestualmente a tale rimborso, TISV ha emesso una nuova tranche di titoli di uguale importo denominata Series 2003-1, Class A1, a tasso variabile con un margine di 27 punti base sull'Euribor a 3 mesi con scadenza 25 luglio 2004. Il prezzo di collocamento è stato realizzato sopra la pari con un tasso di rendimento equivalente a 24 punti base sopra l'Euribor a 3 mesi. Pertanto, il totale dei titoli della cartolarizzazione attualmente in circolazione continua ad essere pari a euro 700 milioni. Come già avvenuto per i titoli emessi nel 2001, anche per questa nuova tranche le società Fitch, Moody's e Standard & Poors hanno riconosciuto il massimo livello di rating AAA/Aaa/AAA.

Factoring

Nell'esercizio 2002 Telecom Italia ha effettuato operazioni di cessione a primarie società di factoring di crediti commerciali, con clausola *pro soluto*, per un importo complessivo di euro 414 milioni. Le predette operazioni di factoring hanno comportato una riduzione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2002 per un importo di euro 182 milioni.

■ Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. I *"disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti"* sono imputati a conto economico, nel periodo di durata del prestito, per una quota commisurata all'ammontare degli interessi di competenza.

■ Fondi per rischi e oneri

"Per imposte": accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a fronte di presunti oneri fiscali (comprese eventuali sanzioni ed interessi moratori) su posizioni non ancora definite o in contestazione.

"Per imposte differite": accoglie le imposte differite determinate secondo quanto descritto nel paragrafo Imposte sul reddito.

"Altri": riguardano principalmente stanziamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

■ Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti (in particolare della legge 29 maggio 1982, n. 297, che ne prevede la rivalutazione obbligatoria fissa e variabile) e del contratto collettivo di lavoro. Il fondo è adeguato al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

■ Oneri previdenziali ai sensi della legge n. 58/1992

In merito all'onere in carico a Telecom Italia relativo all'obbligo – statuito dalla legge n. 58/1992 – di garantire un'unica posizione previdenziale presso il "Fondo per le pensioni al personale addetto ai pubblici servizi di telefonia" (confluito dal 1° gennaio 2000 nell'"Assicurazione Generale Obbligatoria") per tutti i dipendenti in servizio alla data del 20 febbraio 1992 nelle società Stet, Sip, Italcable e Telespazio, nonché per quelli transitati dall'Amministrazione Pubblica all'Iritel, si ricorda che l'art. 66, 1° comma, del D.L. n. 331/1993, convertito con legge n. 427/1993, ha stabilito che gli importi spettanti al Fondo vanno iscritti a bilancio e sono deducibili ai fini delle

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

imposte sui redditi negli stessi esercizi in cui vengono corrisposte le quindici annualità costanti posticipate previste per l'assolvimento di detto obbligo.

La determinazione dell'ammontare dell'onere, da effettuarsi da parte dell'INPS, è ancora, allo stato attuale, oggetto di stima, in relazione sia alla sussistenza di problemi interpretativi ed applicativi della normativa previdenziale di non indifferente incidenza, sia alla mancanza di alcuni elementi certi in possesso dei soli Istituti previdenziali (al 31.12.2002 è stato notificato circa il 97% delle posizioni la cui riunificazione comporta oneri per Telecom Italia).

Tuttavia, nei valori di questo consuntivo sono compresi euro 590 milioni di debiti residui verso l'INPS (al netto delle quote attribuite a società del Gruppo in quanto riferite al personale ad esse trasferito), relativi alla stima afferente il personale ex ASST che l'apposita Commissione Ministeriale, costituita ex lege n. 58/1992, aveva effettuato in sede di valutazione del patrimonio conferito dall'Amministrazione PT. all'Iritel e da quest'ultima, pertanto, iscritti nel bilancio al 31 dicembre 1993. Tale quota dell'onere non confluirà pertanto a conto economico negli esercizi futuri, essendo già stata considerata nella citata valutazione.

Circa i problemi di applicazione e di interpretazione della norma, si ricorda che nel tempo è insorto con l'INPS un contenzioso sia sulla data di decorrenza per il computo degli interessi dovuti, ai sensi della citata legge n. 58/1992, per il pagamento rateale dell'onere (per Telecom Italia essi decorrono dal momento in cui l'INPS notifica l'importo dell'onere, mentre per l'Istituto il computo dovrebbe essere effettuato dal 20 febbraio 1992 o dalla data di transito all'Iritel, dando origine, di fatto, ad interessi di preammortamento), sia sulla esclusione dalle previsioni ex lege 58/1992 di tutti i dipendenti (tranne quelli ex Iritel) che avevano già presentato domanda di ricongiunzione ai sensi della legge n. 29/1979 prima del 20 febbraio 1992, ancorché tale domanda non sia stata evasa dall'Istituto (per il menzionato personale, Telecom Italia ritiene che rimanga salva l'applicazione dei criteri e quindi il pagamento del relativo onere in base alla legge n. 29/1979).

Allo stato dei fatti, le parti si sono accordate affinché le divergenze interpretative trovino soluzione mediante giudizi-pilota, con rinuncia al grado di appello e ricorso in Cassazione per il definitivo accertamento in merito alla corretta interpretazione della normativa di riferimento.

Nelle more di tale accertamento, Telecom Italia si è impegnata a pagare con riserva le somme richieste dall'INPS secondo i criteri dallo stesso fissati, salvo successivo conguaglio nell'ipotesi in cui la magistratura dovesse accogliere in via definitiva l'interpretazione aziendale.

Come si dirà più avanti, il contenzioso relativo agli interessi di preammortamento ha trovato definizione nel corso del primo semestre dell'anno. Tutto ciò premesso, l'onere in linea capitale (ad esclusione, come già detto, della parte relativa ai dipendenti ex Iritel) stimato da Telecom Italia potrebbe variare, a seconda delle contrapposte interpretazioni e sulla base di stime che tengono conto di tutti i dipendenti interessati, da euro 964 milioni a euro 1.289 milioni (di cui euro 409 milioni già versati).

In entrambi i casi, l'onere dovrebbe avere comunque un'incidenza senz'altro compatibile con i risultati economici degli esercizi futuri, considerando che – ai sensi del 3° comma dell'art. 5 della legge n. 58/1992 – i versamenti di quanto richiesto dall'INPS vengono effettuati in quindici annualità costanti posticipate (comprehensive di interessi al tasso annuo del 5%) a decorrere dalla notifica degli oneri da parte dell'INPS.

Gli importi residui degli oneri ex lege n. 58/1992, da versare in quindici annualità in base alle posizioni notificate a tutto il 31 dicembre 2002 dall'Istituto e secondo la sua interpretazione, sono pari a euro 1.227 milioni e sono così dettagliati:

- euro 859 milioni per la quota capitale (ad eccezione di quella relativa ai dipendenti ex Iritel);
- euro 368 milioni per gli interessi di dilazione.

Gli interessi di preammortamento (compresi quelli relativi ai dipendenti ex Iritel), a seguito di un accordo a suo tempo intervenuto tra l'INPS e Telecom Italia, sono stati da quest'ultima versati – con riserva – in quindici annualità costanti posticipate, comprehensive degli interessi al tasso annuo del 5%, sino a tutto il 1999, per un importo di euro 110 milioni, al netto degli interessi di adeguamento e di alcuni rimborsi effettuati dall'INPS. Come si è accennato precedentemente, il contenzioso si è risolto a favore di Telecom Italia per effetto della sentenza della Corte di Cassazione n. 3398/2002, conforme alla precedente sentenza n. 4242/2000 (a seguito della quale dal giugno 2000 il versamento dei predetti interessi e di quelli di dilazione ad essi afferenti era stato sospeso). In capo a Telecom Italia è risultato quindi un credito di euro 131 milioni (comprendivi di una maggiorazione al tasso annuo convenzionale del 5%) completamente compensato in occasione dei versamenti delle consuete rate dell'onere.

Nel 2002, Telecom Italia ha provveduto al pagamento all'INPS degli oneri in oggetto anche per conto di altre società del Gruppo – principalmente TIM e TILAB – alle quali è stato trasferito il personale interessato alla ricongiunzione previdenziale ex lege n. 58/1992, recuperando dalle stesse società gli importi versati. Tale recupero è iscritto nel conto economico alla voce "proventi straordinari" ed ammonta a euro 2 milioni.

■ Contributi

Detti contributi, sia in conto esercizio (imputati direttamente a conto economico) sia in conto capitale o impianti, sono iscritti nell'esercizio in cui è acquisita la documentazione probatoria della erogazione dei contributi stessi, oppure in quello di sostenimento dei relativi costi qualora la certezza dell'erogazione sia basata su procedure consolidate.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il trattamento dei contributi in conto capitale e impianti è il seguente:

- i contributi acquisiti a tutto il 31.12.1992 sono iscritti tra i *"fondi per rischi ed oneri"* e trasferiti, per le quote (cosiddette "disponibili") che si riferiscono agli ammortamenti già accantonati sulla parte di cespiti finanziata con i citati contributi, in apposita riserva del patrimonio netto al fine di acquisire i benefici concessi dalla normativa tributaria;
- i contributi acquisiti dall'1.1.1993 al 31.12.1997 sono iscritti in apposita riserva del patrimonio netto per il 50% delle somme introitate, al fine di acquisire i benefici concessi dalla normativa tributaria, e per il residuo 50% tra i *"risconti passivi"*; le quote ivi iscritte sono gradualmente accreditate a conto economico, tenuto conto delle disposizioni di legge in materia;
- i contributi acquisiti a partire dal 1° gennaio 1998, sono iscritti tra i *"risconti passivi"* e gradualmente imputati a conto economico in ragione del processo di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

■ Ricavi e costi

Sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi relativi ai servizi di telecomunicazioni sono esposti al lordo delle quote spettanti agli operatori terzi iscritte, per un pari importo, tra i costi della produzione.

I contributi per nuovi allacciamenti e traslochi sono acquisiti a conto economico al momento delle prestazioni.

I dividendi da imprese controllate sono accertati in base al principio della maturazione, ovvero imputati nell'esercizio in cui gli utili da cui derivano sono conseguiti dalle controllate, ricorrendo la certezza, dal punto di vista sostanziale, della loro assegnazione e, in ogni caso, quando la relativa delibera assembleare di distribuzione, o la destinazione dell'utile prefigurata nel progetto di bilancio redatto dagli Amministratori delle controllate stesse, avvengono in data antecedente al Consiglio di approvazione del Progetto di Bilancio della partecipante.

I dividendi da imprese collegate e da altre imprese sono, invece, imputati a conto economico secondo il principio della competenza, ossia nell'esercizio in cui sorge, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate, il relativo diritto di credito. I crediti d'imposta sono iscritti con le medesime modalità seguite per i dividendi cui si riferiscono.

■ Beni in leasing

I beni strumentali, oggetto di leasing finanziario, sono rilevati in conformità con l'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi dell'esercizio.

■ Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione delle vigenti normative fiscali; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti verso altri".

Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscali, sono iscritte tra i "crediti verso altri" dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di realizzarlo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo darà luogo a oneri fiscali.

■ Conti d'ordine

Le *"garanzie prestate"* sono iscritte per l'importo del debito residuo o di altra obbligazione garantita; quelle in valuta sono esposte ai cambi correnti alla fine dell'esercizio.

Gli *"impegni di acquisto e di vendita"*, non rientranti nel normale "ciclo operativo", sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine dell'esercizio per la parte non ancora eseguita.

■ Contratti derivati

Gli strumenti derivati perfezionati dalla Società sono finalizzati alla copertura dell'esposizione al rischio di tasso di interesse e di cambio. In tale ambito si procede alla loro valutazione coerentemente con la valutazione delle attività e delle passività relative rilevando a conto economico gli eventuali oneri netti, determinati con riferimento a ciascuna operazione.

Per gli strumenti di copertura del rischio di interesse, i differenziali di interesse sono imputati a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza.

Per i contratti di copertura del rischio di cambio, il costo (o "componente finanziaria", calcolata come differenza tra il cambio a pronti alla data di stipula del contratto e il cambio a termine) viene imputato a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari" secondo il criterio della competenza.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

■ IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (euro 1.336.128 migliaia al 31.12.2001)

euro 1.287.449 migliaia

In sintesi le variazioni intervenute nell'esercizio sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2002
- investimenti	648.064
- dismissioni	(20.279)
- cessioni e conferimento di rami d'azienda	(109.969)
- ammortamenti	(566.495)
Totale	(48.679)

Nel dettaglio, la composizione e le variazioni dell'esercizio sono le seguenti:

Al 31.12.2001

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
Costi di impianto e di ampliamento	2.635			(2.635)	-
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.850.338			(2.184.617)	665.721
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	169.095			(96.916)	72.179
Immobilizzazioni in corso e acconti	498.167				498.167
Altre (*)	375.103			(275.042)	100.061
Totale	3.895.338	-	-	(2.559.210)	1.336.128
<i>(*) di cui:</i>					
Adattamenti su immobili di terzi	374.696	-	-	(274.635)	100.061

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

(migliaia di euro)	Investimenti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni/ Altri movimenti (a)	Svalutazioni/ Ripristini di valore	Ammortamenti	Totale
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		421.531	(33.644)		(528.084)	(140.197)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		3.767	(50.267)		(14.887)	(61.387)
Avviamento		20			(4)	16
Immobilizzazioni in corso e acconti	648.064	(462.826)	(28.129)	(18.206)		138.903
Altre (*)		37.508	(2)		(23.520)	13.986
Totale	648.064	-	(112.042)	(18.206)	(566.495)	(48.679)
<i>(*) così composte:</i>						
Adattamenti su immobili di terzi	-	37.508	(2)	-	(23.520)	13.986

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(a) Così suddivisi:

	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Valore netto
Costi di impianto e di ampliamento	(2.635)			2.635	-
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	(105.546)			71.902	(33.644)
- di cui cessioni e conferimento rami d'azienda	(84.416)			52.767	(31.649)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(80.712)			30.445	(50.267)
- di cui conferimento ramo d'azienda	(80.583)			30.320	(50.263)
Immobilizzazioni in corso e acconti	(46.335)		18.206		(28.129)
- di cui cessioni e conferimento rami d'azienda	(46.263)		18.206		(28.057)
Altre	(90)			88	(2)
- di cui adattamenti su immobili di terzi	(84)			82	(2)
TOTALE	(235.318)		18.206	105.070	(112.042)
- di cui cessioni e conferimento ramo d'azienda	(211.262)		18.206	83.087	(109.969)

AL 31.12.2002

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
Costi di impianto e di ampliamento	-			-	-
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.166.323			(2.640.799)	525.524
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	92.150			(81.358)	10.792
Avviamento	20			(4)	16
Immobilizzazioni in corso e acconti	637.070			0	637.070
Altre (*)	412.521			(298.474)	114.047
Totale	4.308.084	-	-	(3.020.635)	1.287.449
(*) di cui:					
Adattamenti su immobili di terzi	412.120			(298.073)	114.047

In particolare si segnala che:

I "diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" sono costituiti quasi integralmente da software applicativo. Le cessioni ed i conferimenti sono relativi principalmente a progetti software trasferiti a Telecom Italia Sparkle (in sede di conferimento del ramo d'azienda "Servizi Wholesale Internazionali") e ceduti a Telecom Italia Learning Services (in sede di cessione del ramo d'azienda "Formazione" di Telecom Italia).

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa ai diritti per l'utilizzazione di satelliti. Le cessioni ed i conferimenti sono relativi quasi esclusivamente ai diritti di passaggio (DDP) e ai diritti irrevocabili d'uso (IRU) (che garantiscono il prolungamento su un territorio estero della capacità trasmissiva della Società) trasferiti a Telecom Italia Sparkle in sede di conferimento del ramo d'azienda "Servizi Wholesale Internazionali". Gli ammortamenti comprendono anche le quote stanziate, in base alla durata dei contratti, dei citati diritti di passaggio (DDP) e diritti irrevocabili d'uso (IRU).

Le "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" sono costituite principalmente da progetti software relativi ad applicativi di rete e programmi gestionali. Si segnala che tutte le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali sono gestite tramite appositi ordini di lavoro e contabilizzate in tale voce. Le riclassifiche sono rappresentative dei cespiti entrati in esercizio nell'anno.

La voce "altre" è costituita quasi interamente dagli adattamenti in stabili di terzi rappresentativi dei costi sostenuti a fronte delle esigenze operative della Società nei locali in affitto.

In particolare, le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali da imprese controllate, collegate e controllanti ammontano a euro 522.728 migliaia e si riferiscono principalmente a progetti software da I.T. Telecom (euro 405.216 migliaia), Italtel (euro 60.681 migliaia), Siemens Informatica (euro 18.756 migliaia) e TILAB (euro 18.000 migliaia).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(euro 14.091.384 migliaia al 31.12.2001)

euro 12.678.035 migliaia

In sintesi le variazioni intervenute nell'esercizio sono state le seguenti:

(migliaia di euro)	Esercizio 2002
- investimenti	1.674.275
- dismissioni	(57.780)
- cessioni e conferimento di rami d'azienda	(556.103)
- accantonamento fondo svalutazione	(21.101)
- utilizzo fondo svalutazione	1.235
- ammortamenti	(2.453.875)
Totale	(1.413.349)

Nel dettaglio, la consistenza e le variazioni intervenute nell'esercizio risultano le seguenti:

AL 31.12.2001

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
Terreni e fabbricati					
- civili	34.371	1.290		(2.377)	33.284
- industriali	2.212.760	464.248	(1.856)	(1.210.965)	1.464.187
	2.247.131	465.538	(1.856)	(1.213.342)	1.497.471
Impianti e macchinari	46.349.627	785.054	(711.165)	(34.622.928)	11.800.588
Attrezzature industriali e commerciali	859.082	0		(831.129)	27.953
Altri beni	642.942	4.312		(544.419)	102.835
Immobilitazioni in corso e acconti	662.537	0		0	662.537
Totale	50.761.319	1.254.904	(713.021)	(37.211.818)	14.091.384

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

(migliaia di euro)	Investimenti	Riclassifiche	Alienazioni/ Radiazioni/ Altri movimenti (a)	Svalutazioni/ Ripristini di valore	Ammortamenti	Totale
Terreni e fabbricati						
- civili		13	(12.084)		(181)	(12.252)
- industriali		26.438	(242.866)	(3.499)	(86.686)	(306.613)
		26.451	(254.950)	(3.499)	(86.867)	(318.865)
Impianti e macchinari		1.505.584	(300.376)	(17.602)	(2.295.904)	(1.108.298)
Attrezzature industriali e commerciali		2.613	(2.626)		(16.002)	(16.015)
Altri beni		19.450	(3.472)		(55.102)	(39.124)
Immobilitazioni in corso e acconti	1.674.275	(1.554.098)	(51.224)			68.953
Totale "Immobilitazioni materiali"	1.674.275		(612.648)	(21.101)	(2.453.875)	(1.413.349)

(a) Così suddivisi:

	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Valore netto
Terreni e fabbricati					
- civili	(13.133)	(479)		1.528	(12.084)
- industriali	(341.874)	(70.332)	198	169.142	(242.866)
	(355.007)	(70.811)	198	170.670	(254.950)
- di cui conferimenti rami d'azienda	(337.032)	(68.508)		165.594	(239.946)
- di cui civili	(555)	(304)		150	(709)
- di cui industriali	(336.477)	(68.204)		165.444	(239.237)
Impianti e macchinari	(1.763.662)	(40.690)	1.037	1.502.939	(300.376)
- di cui conferimenti rami d'azienda	(753.517)	(1)		498.373	(255.145)
Attrezzature industriali e commerciali	(26.455)			23.829	(2.626)
- di cui cessioni e conferimenti rami d'azienda	(22.087)			19.157	(2.930)
Altri beni	(83.695)	(18)		80.241	(3.472)
- di cui cessioni e conferimenti rami d'azienda	(25.474)			17.848	(7.626)
Immobilitazioni in corso e acconti	(51.224)				(51.224)
- di cui cessioni e conferimenti rami d'azienda	(50.456)				(50.456)
Totale	(2.280.043)	(111.519)	1.235	1.777.679	(612.648)
- di cui cessioni e conferimenti rami d'azienda	(1.188.566)	(68.509)		700.972	(556.103)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL 31.12.2002

(migliaia di euro)	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondi di ammortamento	Totale
Terreni e fabbricati					
- civili	21.251	811		(1.030)	21.032
- industriali	1.897.324	393.916	(5.157)	(1.128.509)	1.157.574
	1.918.575	394.727	(5.157)	(1.129.539)	1.178.606
Impianti e macchinari	46.091.549	744.364	(727.730)	(35.415.893)	10.692.290
Attrezzature industriali e commerciali	835.240			(823.302)	11.938
Altri beni	578.697	4.294		(519.280)	63.711
Immobilizzazioni in corso e acconti	731.490				731.490
Totale "Immobilizzazioni materiali"	50.155.551	1.143.385	(732.887)	(37.888.014)	12.678.035

Si segnala che le acquisizioni di immobilizzazioni materiali sono gestite tramite appositi ordini di lavoro, contabilizzati fra le "immobilizzazioni in corso e acconti". Le riclassifiche sono rappresentative dei cespiti entrati in esercizio nell'anno.

Nel 2002, le acquisizioni di immobilizzazioni materiali da imprese controllate, collegate e controllanti ammontano a euro 371.995 migliaia e si riferiscono principalmente alle acquisizioni di centrali telefoniche da Italtel (euro 341.428 migliaia).

Si segnala, inoltre, che i rapporti con le altre parti correlate sono pari a euro 32.152 migliaia e si riferiscono alle acquisizioni di cavi per la rete da Pirelli.

Il valore lordo delle immobilizzazioni defluite a seguito delle operazioni di conferimento e cessione di rami d'azienda è pari a euro 1.257.075 migliaia (di cui euro 791.415 migliaia relativi al conferimento, a Telecom Italia Sparkle, del ramo d'azienda "Servizi Wholesale Internazionali" ed euro 431.703 migliaia connessi al conferimento a Tiglio II del ramo d'azienda "Asset Management"). I relativi fondi di ammortamento sono complessivamente pari a euro 700.972 migliaia (di cui euro 486.311 migliaia per il conferimento a Telecom Italia Sparkle ed euro 186.634 migliaia per il conferimento a Tiglio II).

Il fondo di ammortamento al 31.12.2002 è globalmente congruo in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni materiali, desumibili dalle stime di vita degli impianti costituenti la rete nazionale di telecomunicazioni. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote utilizzate nel precedente esercizio. L'incidenza dei fondi di ammortamento sul valore delle immobilizzazioni materiali, al netto delle svalutazioni, è passata dal 72,5% del 31.12.2001 al 74,9% del 31.12.2002.

Al 31 dicembre 2002 le rivalutazioni monetarie del 1952, del 1975, del 1983 e del 1991, nonché le appostazioni effettuate ai sensi della legge n. 823/1973, risultano mediamente ammortizzate per l'80%.

La Società utilizza cespiti acquisiti tramite contratti di leasing finanziario, stipulati a condizioni di mercato con la collegata Teleleasing e con Intesa BCI, come evidenziato nei conti d'ordine e relative note di commento. L'eventuale adozione della metodologia finanziaria per la contabilizzazione dei contratti di cui trattasi avrebbe comportato l'iscrizione a conto economico degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'evidenziazione dei beni stessi nell'attivo e del residuo debito nel passivo dello stato patrimoniale. Gli effetti di tale rappresentazione non avrebbero comunque comportato impatti significativi sul bilancio.

Si segnala che nel mese di gennaio 2003 la Società ha proceduto al riscatto anticipato degli immobili in locazione finanziaria da Teleleasing.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

euro 15.597.488 migliaia

(euro 18.370.044 migliaia al 31.12.2001)

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2001, di euro 2.772.556 migliaia e comprendono:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001
Partecipazioni in:		
• imprese controllate	14.399.646	17.659.160
• imprese collegate	388.273	386.923
• altre imprese	55.233	24.327
	14.843.152	18.070.410
Versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni	166.184	78.896
Crediti:		
• verso imprese controllate	60.000	60.000
• verso imprese collegate	117.406	-
• verso altri	123.533	160.738
	300.939	220.738
Azioni proprie	287.213	-
Totale	15.597.488	18.370.044

■ Partecipazioni

euro 14.843.152 migliaia

Nell'allegato prospetto n. 1 sono riportati i movimenti avvenuti nell'esercizio per ciascuna partecipazione con i corrispondenti valori ad inizio e fine periodo. In sintesi, le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono diminuite, rispetto a fine 2001, di euro 3.227.258 migliaia come di seguito illustrato:

VARIAZIONI IN AUMENTO:	(migliaia di euro)
• Sottoscrizioni, ricostituzione di capitale e copertura perdite di:	
Tiglio I (185.985), TILAB (5.600), IN.TEL.AUDIT (1.500), Emsa Servizi (7.001), Nordcom (2.062), Stream (233.541), TI Sparkle (92.696), Edotel (8.436), Telegono (413), Sistemi Formativi Confindustria (12), I.T. Telecom (376), EPIClink (60.254), Netesi (29.182), TI Austria (650), TI United Kingdom (602), Telecom Italia of North America (9.730), Telecom Italia America Latina (11.100), Consorzio Energia Gruppo Telecom Italia (5), Telecom Italia Capital (6.826), TE.SS (1.368), Telenergia (40), IMSER 60 (60), Consorzio TOPIX (100), Mediocredito Centrale (36.018).	693.557
• Sottoscrizione di azioni I.T. Telecom a seguito del conferimento in natura, alla stessa società, delle partecipazioni in Netsiel, Telesoft, Saritel e Sodalìa.	142.906
• Sottoscrizione di azioni di TI Sparkle (ex TMI - Telemedia International Italia) a seguito del conferimento, alla stessa società del ramo d'azienda "Servizi Wholesale Internazionali".	697.768
• Acquisizione definitiva a capitale di versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni relativi a Telecom Italia International (78.896) e Tiglio I (26).	78.922
• Sottoscrizione di quote di Tiglio II a seguito del conferimento, alla stessa società, del ramo d'azienda "Asset Management".	74.281
• Sottoscrizione di azioni di Softe a seguito della fusione di TI Media.	51.005
• Sottoscrizione di azioni di TI Finance (ex TI Web) a seguito della fusione di Softe.	8.050
• Acquisizione di partecipazione in EMSA a seguito della scissione parziale non proporzionale di IM.SER.	126.118
Totale variazioni in aumento	(A) 1.872.607
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:	
• Alienazioni/riduzione di azioni/quote di:	
IMMSI (18.228), Emsa (155.494), Telespazio (80.444), Telemaco Immobiliare (75.798), Consorzio Gruppo Stet Italia 90 (41), Telimm (18), Sistemi Formativi Confindustria (12), IMSER 60 (1).	330.036
• Svalutazione per perdite di valore incidenti sul conto economico di:	
Seat Pagine Gialle (2.690.503), Telecom Italia International (1.101.893), Stream (246.355), Finsiel (115.000), Netesi (31.227), Nordcom (26.902), Nortel Inversora (19.114), Latin American Nautilus (15.054), I.T. Telecom (26.959), Telecom Italia of North America (1.337), TILAB (38.468), Telecom Italia America Latina (695), TI Finance (ex TI Web) (16.413), Telecom Italia Learning Services (884), Cartesia (516).	4.331.320
• Svalutazione per perdite di valore coperte dal fondo oneri su partecipate di:	
Fratelli Alinari (2.400), TI Sparkle (ex TMI - Telemedia International Italia) (5.698), Emsa Servizi (2.001), Eurescom (9), Telecom Italia America Latina (6.941), Telecom Italia Capital (4.438), Softe (42.955), Consorzio RES (155), Ertico (1).	64.598
• Partecipazioni conferite a I.T. Telecom:	
Netsiel (108.486), Telesoft (12.550), Saritel (17.783), Sodalìa (4.087).	142.906
• Partecipazioni conferite a TI Sparkle:	
TI Austria (1.835), TI Belgium (3.000), TI France (10.308), TI Germany (9.325), TI Netherlands (3.518), TI Spain (703), TI Switzerland (2.631), TI United Kingdom (4.305) e Telecom Italia of North America (10.207).	45.832
• Scissione parziale non proporzionale di IM.SER a favore di EMSA e IMSER 60.	126.118
• Fusione di TI Media in Softe	51.005
• Fusione di Softe in TI Finance (ex TI Web)	8.050
Totale variazioni in diminuzione	(B) 5.099.865
Variazione netta dell'esercizio	(A-B) (3.227.258)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

In particolare si segnala che:

- è stata svalutata, per euro 1.101.893 migliaia, la partecipazione detenuta in Telecom Italia International principalmente a fronte degli oneri connessi alla cessione a LDCom della partecipazione detenuta in 9Telecom (euro 388.328 migliaia), della minusvalenza per la cessione di Telekom Austria (euro 187.951 migliaia), della svalutazione di Netco Redes (euro 102.727 migliaia) e dell'azzeramento del valore di carico della partecipazione in Nortel Inversora (euro 37.000 migliaia);
- è stata svalutata, per euro 2.690.503 migliaia, la partecipazione detenuta in Seat Pagine Gialle a seguito dell'adeguamento al valore di mercato delle azioni della stessa società, in conseguenza della decisione, assunta nell'ambito della ridefinizione della strategia del Gruppo Telecom Italia, di non considerare più strategico il business delle "Directories" di Seat Pagine Gialle. L'adeguamento al valore di mercato delle predette azioni (iscritte in bilancio ad un valore di carico medio di euro 1,11 per azione) è stato effettuato sulla base della quotazione media di borsa degli ultimi 6 mesi del 2002 (euro 0,668);
- è stata svalutata, per euro 115.000 migliaia, la partecipazione detenuta in Finsiel. Si segnala che nell'esercizio 2002, avendo la società realizzato plusvalenze dalla vendita di Lottomatica e Sogei, il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea la distribuzione di un dividendo comprensivo delle suddette plusvalenze. Poiché Telecom Italia, come di consueto, ha accertato la propria quota di dividendi da società controllate, per maturazione, si è proceduto ad effettuare la svalutazione in oggetto;
- nell'ambito del progetto di riassetto del comparto Information Technology di Gruppo, Telecom Italia, nel mese di giugno, ha sottoscritto n. 14.370.600 azioni di I.T. Telecom del v.n. di euro 5 ciascuna con un sovrapprezzo di euro 4,944, mediante conferimento – a valore di libro – delle partecipazioni detenute in Netsiel (68,65%), Saritel (100%), Sodalia (100%) e Telesoft (60%). Il valore complessivo del conferimento è stato di euro 142.906 migliaia;
- il 1° agosto 2002 Telecom Italia ha proceduto alla vendita della partecipazione del 40% posseduta in Telemaco Immobiliare a Mirtus, azienda indirettamente controllata dal fondo immobiliare americano Whitehall, promosso dal Gruppo Goldman Sachs;
- il 18 dicembre 2002 Telecom Italia ha sottoscritto l'aumento di capitale di n. 2.269.774 azioni di TI Sparkle (ex TMI - Telemedia International Italia) del v.n. di euro 50 ciascuna per un valore complessivo di euro 697.768 migliaia (di cui euro 584.279 migliaia a titolo di sovrapprezzo), mediante conferimento, nella stessa società, del ramo d'azienda "Servizi Wholesale Internazionali" operante nella Business Unit Domestic Wireline. Nel citato conferimento sono anche comprese le partecipazioni di Telecom Italia in: TI Austria, TI Belgium, TI France, TI Germany, TI Netherlands, TI Spain, TI Switzerland, TI United Kingdom e Telecom Italia of North America;
- nell'ambito del "Progetto Tiglio", per i cui dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione, si segnalano le seguenti operazioni societarie:
 - in data 24 ottobre 2002, scissione parziale non proporzionale di IM.SER a favore di EMSA e di IMSER 60. Con tale operazione, ad EMSA, già partecipata da Telecom Italia al 100%, viene trasferito il 40% del patrimonio netto al 31.12.2001 di IM.SER e ad IMSER 60 viene il trasferito il restante 60%. Dopo tale operazione la partecipazione di Telecom Italia in EMSA è pari a euro 155.494 migliaia;
 - in data 29 ottobre 2002, cessione delle partecipazioni in EMSA, a favore di OMS 2 al prezzo di euro 219.665 migliaia, con una plusvalenza di euro 69.524 migliaia, e in TELIMM, a favore di MSMC Immobiliare;
 - in data 29 ottobre 2002, sottoscrizione di quote pari al 36,74% del capitale sociale di Tiglio I per un valore complessivo di euro 185.985 migliaia di cui euro 184.074 migliaia a titolo di sovrapprezzo, e versamento in conto futuro aumento di partecipazioni di euro 26 migliaia. Tale versamento è stato convertito in capitale sociale nel mese di dicembre, facendo salire il possesso complessivo al 36,85% del capitale sociale;
 - in data 29 ottobre, sottoscrizione di quote pari al 49,47% del capitale sociale di Tiglio II mediante conferimento del ramo d'azienda "Asset Management" a valore di mercato, con una plusvalenza di euro 126.355 migliaia;
- in data 22 novembre 2002, cessione della partecipazione in IMMSI a favore di Omnipartecipazioni ad un prezzo di euro 68.310 migliaia con una plusvalenza di euro 50.206 migliaia;
- in data 29 novembre 2002, cessione della partecipazione in Telespazio a favore di Finmeccanica ad un prezzo di euro 127.210 migliaia con una plusvalenza di euro 46.767 migliaia;
- in data 16 dicembre 2002, fusione per incorporazione di TI Media in Softe. A seguito di tale operazione Softe ha messo n. 36.936.740 azioni del v.n. di euro 4,07 a favore di Telecom Italia, azionista di TI Media. Successiva fusione della "nuova" Softe in TI Web con emissione da parte di quest'ultima di n. 3.193.533 azioni del v.n. di USD 10 a favore di Telecom Italia, azionista di Softe. La nuova società così costituita ha assunto la denominazione di Telecom Italia Finance;
- al 31.12.2002 le azioni Seat Pagine Gialle in prestito a Morgan Stanley ammontano a n. 58.000.000.
Si segnala, che nei mesi di febbraio e marzo 2003, sono state restituite tutte le azioni Seat Pagine Gialle in prestito a Morgan Stanley;
- alcune partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte ad un valore superiore alle corrispondenti quote di patrimonio netto, detratti i dividendi e dopo aver operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato. Dette partecipazioni sono mantenute al valore di carico poiché sussistono positive prospettive economiche e si è in presenza di maggiori valori insiti nelle attività delle partecipate stesse.

Dal raffronto fra i prezzi di mercato delle azioni quotate al 31 dicembre 2002 e i corrispondenti valori di libro emerge una differenza positiva di euro 15.888 milioni; per ulteriori dettagli si fa rimando allo specifico prospetto n. 3 riportato in allegato.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ **Versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni** **euro 166.184 migliaia**
 Aumentano di euro 87.288 migliaia, rispetto al 31.12.2001 a fronte principalmente dei versamenti erogati a I.T. Telecom per l'acquisizione: da Finsiel, delle quote di partecipazione nelle società Netsiel, Telesoft e Netikos (euro 83.401 migliaia), e da Olivetti, di Webegg (euro 57.500 migliaia). Sono stati inoltre convertiti in capitale sociale euro 78.896 migliaia di versamenti erogati a Telecom Italia International nei precedenti esercizi per acquisizioni di partecipazioni all'estero.

■ **Crediti** **euro 300.939 migliaia**
 Aumentano, rispetto al 31.12.2001, di euro 80.201 migliaia e risultano così articolati:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2001	Variazioni dell'esercizio				Al 31.12.2002
		Erogazioni	Rimborsi	Riclass. / altre cause	Totale	
Verso imprese controllate	60.000	-	-	-	-	60.000
Verso imprese collegate	-	117.406	-	-	117.406	117.406
Verso altri	160.738	21.690	(56.029)	(2.866)	(37.205)	123.533
Totale	220.738	139.096	(56.029)	(2.866)	80.201	300.939

Verso imprese controllate **euro 60.000 migliaia**
 Sono relativi all'erogazione, nell'esercizio 2001, di un finanziamento a *Stet Hellas per acquisizione di licenze UMTS*.

Verso imprese collegate **euro 117.406 migliaia**
 Sono relativi all'erogazione di finanziamenti principalmente alle società *Tiglio I, Tiglio II, Telegono e Mirror International Holding*.

Verso altri **euro 123.533 migliaia**
 Riguardano principalmente:

- i crediti verso il personale (euro 45.306 migliaia), rappresentati dall'ammontare residuo dei prestiti concessi;
- l'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto (euro 71.350 migliaia), disposto dalla legge n. 662 del 23 dicembre 1996, rivalutato secondo i criteri di legge.

Relativamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, l'indicazione della quota scadente entro ed oltre i cinque esercizi, espressamente richiesta dall'art. 2427, punto 6 codice civile, è evidenziata nell'apposito prospetto n. 4 riportato in allegato.

Azioni proprie **euro 287.213 migliaia**
 Le "azioni proprie" acquistate fino al 31 dicembre 2002 sono pari a n. 5.280.500 ordinarie e n. 45.647.000 di risparmio, per un controvalore complessivo di euro 287.213 migliaia. Si segnala che l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Telecom Italia del 7 novembre 2001, nell'auto-rizzare il Consiglio di Amministrazione della Società ad acquistare azioni proprie ordinarie e/o di risparmio per un importo massimo pari a euro 1.500.000.000, nel rispetto dei limiti di legge, ha autorizzato gli amministratori a disporre, senza limiti di tempo, delle azioni acquistate anche nell'ambito di eventuali piani di *stock option*.

* * *

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Con riferimento a quanto prescritto dall'art. 10 della legge n. 72/1983, si riporta nella seguente tabella, per i beni in patrimonio al 31.12.2002, il dettaglio delle rivalutazioni effettuate nel tempo.

Descrizione	Immobilizzazioni Materiali					Partecipazioni		
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale	Imprese Controllate	Imprese Collegate
(migliaia di euro)								
Costo storico delle acquisizioni a tutto il 31.12.2001:								
- Rivalutate ai sensi delle Leggi speciali	690.902	2.002.718	-	7.865	-	2.701.485	768.400	2.417
- Non rivalutate	1.227.673	44.047.415	835.240	570.832	731.490	47.412.650	20.274.670	654.872
Totale	1.918.575	46.050.133	835.240	578.697	731.490	50.114.135	21.043.070	657.289
Rivalutazioni:								
- Legge 11.2.1952, n. 74	212	-	-	-	-	212	374	-
- Appostazioni di cui alla legge 19.12.1973, n. 823	1.084	-	-	-	-	1.084	546	-
- Legge 2.12.1975, n. 576	20.605	27.650	-	475	-	48.730	12.653	-
- Legge 19.3.1983, n. 72	161.800	716.714	-	3.819	-	882.333	84.820	1.424
- Legge 30.12.1991, n. 413	211.026	-	-	-	-	211.026	-	-
- Rivalutazione volontaria 1981	-	-	-	-	-	-	38.012	-
Totale	394.727	744.364	-	4.294	-	1.143.385	136.405	1.424
Totale generale	2.313.302	46.794.497	835.240	582.991	731.490	51.257.520	21.179.475	658.713

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ATTIVO CIRCOLANTE

■ RIMANENZE

euro **69.572** migliaia

(euro 76.894 migliaia al 31.12.2001)

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2001, di euro 7.322 migliaia e sono costituite dai "lavori in corso su ordinazione" (euro 16.868 migliaia) e da "merci" (euro 52.704 migliaia).

■ CREDITI

euro **9.632.258** migliaia

(euro 9.220.393 migliaia al 31.12.2001)

Aumentano di euro 411.865 migliaia rispetto al 31.12.2001 e la relativa consistenza, nonché le variazioni intervenute nell'esercizio sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2001	Variazioni dell'esercizio			Variazione	Al 31.12.2002
		Utilizzo	Accanto- namento	Altre/ cause		
Verso clienti	4.548.154				(446.824)	4.101.330
- svalutazione crediti clienti	(306.500)	225.682	(299.642)	32.598	(41.362)	(347.862)
Totale clienti	4.241.654				(488.186)	3.753.468
Verso imprese controllate	2.214.020				617.103	2.831.123
- svalutazione crediti imprese controllate	(17.100)		(17.400)		(17.400)	(34.500)
Totale imprese controllate	2.196.920				599.703	2.796.623
- di cui finanziari	496.989				1.403.610	1.900.599
Verso imprese collegate	324.870				(171.560)	153.310
- svalutazione crediti imprese collegate	(13.300)	13.300	(61.790)		(48.490)	(61.790)
Totale imprese collegate	311.570				(220.050)	91.520
- di cui finanziari	122.490				(121.769)	721
Verso imprese controllanti	1.090				153	1.243
Verso altri	2.469.159				520.245	2.989.404
- Stato ed altri Enti Pubblici per contributi e sovvenzioni	1.265				-	1.265
- attività per imposte anticipate	509.094				1.079.945	1.589.039
- diversi	1.958.800				(559.700)	1.399.100
Totale	9.220.393				411.865	9.632.258

■ Verso clienti

euro **3.753.468** migliaia

Sono esposti al netto delle relative svalutazioni (euro 347.862 migliaia, di cui euro 299.642 migliaia stanziati nell'esercizio). Si riducono di euro 488.186 migliaia e comprendono euro 685.732 migliaia di crediti verso altri gestori di telefonia fissa e mobile.

Si segnala che a seguito del conferimento a Telecom Italia Sparkle del ramo d'azienda di Telecom Italia "Servizi Wholesale Internazionali" avvenuto in data 31.12.2002, in pari data sono stati trasferiti a quest'ultima crediti verso corrispondenti esteri per euro 579.188 migliaia, al netto del relativo fondo svalutazione, euro 32.598 migliaia.

Le operazioni di cartolarizzazione dei crediti relativi alla clientela residenziale e di cessione di crediti a società di factoring hanno comportato, al 31.12.2002, una diminuzione dei crediti verso clienti di euro 1.031.309 migliaia.

■ Verso imprese controllate

euro **2.796.623** migliaia

Si riferiscono a partite di natura finanziaria, commerciale e varia; aumentano, rispetto al 31.12.2001, di euro 599.703 migliaia.

I crediti finanziari, pari a euro 1.900.599 migliaia, riguardano i rapporti di conto corrente regolati a tassi di mercato ed intrattenuti per l'espletamento del servizio di tesoreria e i finanziamenti a breve termine; comprendono principalmente crediti verso TIM (euro 1.252.321 migliaia), TILAB (euro 174.460 migliaia) e I.T. Telecom (euro 329.033 migliaia).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

I crediti commerciali (euro 453.164 migliaia) sono relativi a servizi di tlc erogati principalmente a *TIM* (euro 201.657 migliaia), *Seat Pagine Gialle* (euro 29.667 migliaia), *Path.Net* (euro 50.684 migliaia) e a management fee verso *Telecom Italia International* (euro 48.899 migliaia al netto del relativo fondo svalutazione di euro 34.500 migliaia, stanziato a fronte del rischio di inesigibilità dei crediti vantati da *Telecom Italia International* verso *Telekom Srbija*). Le partite di natura varia (euro 442.860 migliaia) si riferiscono principalmente all'accertamento dei dividendi da imprese controllate (euro 333.536 migliaia, per il cui dettaglio si rimanda alla voce "proventi da partecipazioni" del conto economico) e alle posizioni creditorie connesse alla procedura IVA di Gruppo (euro 87.863 migliaia).

■ Verso imprese collegate euro 91.520 migliaia

Si riferiscono a partite di natura finanziaria, commerciale e varia; diminuiscono, rispetto al 31.12.2001, di euro 220.050 migliaia. I crediti finanziari, pari a euro 721 migliaia sono costituiti quasi interamente da finanziamenti erogati a *Stream* (euro 27.887 migliaia) peraltro quasi interamente coperti da un fondo svalutazione di euro 27.166 migliaia, appositamente costituito. I crediti commerciali (euro 83.239 migliaia) sono relativi a servizi di tlc erogati, in particolare, a *Stream* (euro 33.768 migliaia) e a prodotti di tlc venduti a *Teleleasing* (euro 37.703 migliaia). Le partite di natura varia (euro 7.560 migliaia) comprendono principalmente il credito nei confronti di *Stream* (euro 34.689 migliaia) – a seguito dell'escussione delle garanzie prestate da Telecom Italia al momento della cessione di Italtel sui crediti vantati, da quest'ultima, nei confronti della stessa *Stream* – peraltro quasi interamente coperto dal relativo fondo svalutazione, e crediti verso Tiglio I (euro 5.707 migliaia).

■ Verso imprese controllanti euro 1.243 migliaia

Riguardano posizioni di natura commerciale nei confronti della controllante Olivetti.

■ Verso altri euro 2.988.656 migliaia

Stato ed altri Enti pubblici per contributi e sovvenzioni

Si riferiscono al credito verso il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato per contributi a fronte di costi sostenuti per la realizzazione di impianti di telecomunicazioni nel Mezzogiorno.

Attività per imposte anticipate euro 1.589.039 migliaia

Sono esposte al netto del fondo imposte differite (euro 215.680 migliaia). Le principali partite che hanno dato luogo a imposte anticipate sono le svalutazioni di attività immobilizzate e del circolante, i crediti d'imposta sui dividendi maturati non ancora incassati nonché gli accantonamenti a fondi per oneri e rischi; si precisa che le attività per imposte anticipate recepiscono gli effetti derivanti dall'applicazione del DL n. 209/2002, nonché delle modifiche apportate allo stesso in sede di conversione nella Legge n. 265/2002.

Al 31 dicembre 2002 residuano circa euro 305 milioni di imposte anticipate non rilevate in tale voce in quanto non vi è ragionevole certezza circa la loro recuperabilità.

Il saldo patrimoniale per imposte differite e anticipate è così composto:

	AI 31.12.2002				AI 31.12.2001			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
(migliaia di euro)	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Crediti per imposte anticipate	932.309	872.410	-	1.804.719	988.499	108.831	-	1.097.330
Fondo imposte differite	(193.998)	(21.682)	-	(215.680)	(573.895)	(14.341)	-	(588.236)
Saldo netto a credito (debito)	738.311	850.728	-	1.589.039	414.604	94.490	-	509.094

Diversi euro 1.399.100 migliaia

Diminuiscono di euro 559.700 migliaia, rispetto al 31.12.2001, e risultano dalla seguente tabella:

(milioni di euro)	AI 31.12.2002	AI 31.12.2001
- posizioni creditorie nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria	390.167	986.212
- partite relative alla gestione del personale	145.559	114.335
- operazioni di prestito titoli	175.872	235.552
- incassi dalla clientela in corso di accredito da parte del Sistema bancario e del Bancoposta	94.281	89.670
- credito verso TISV per "Deferred Purchasing Price"	369.958	308.049
- altre partite	223.263	224.982
Totale	1.399.100	1.958.800

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

In particolare i crediti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria si riducono di euro 596.045 migliaia, principalmente a fronte delle cessioni di crediti per imposte dirette a società controllate e per il trasferimento delle posizioni creditorie per IVA alla controllante Olivetti. Le operazioni di prestito titoli, descritte nella voce "Partecipazioni" dei criteri di valutazione, trovano contropartita negli "Altri debiti". Come già segnalato, nei mesi di febbraio e marzo 2003 sono state restituite tutte le azioni Seat Pagine Gialle in prestito a favore di Morgan Stanley. Pertanto alla data del 7 marzo 2003, non risultano azioni Seat Pagine Gialle sottoposte a contratto di prestito titoli.

■ ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

euro 165.283 migliaia

(euro 240.457 migliaia al 31.12.2001)

La consistenza e le variazioni intervenute nell'esercizio sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2001	Variazioni dell'esercizio			Totale	Al 31.12.2002
		Acquisizioni	Aliena- zioni/ Rimborsi	Svalutaz./ Ripristini di valore		
Partecipazioni in imprese controllate	240.457	10.739	(10.711)	(75.202)	(75.174)	165.283
Totale	240.457	10.739	(10.711)	(75.202)	(75.174)	165.283

Si riferiscono al valore di azioni ordinarie *TIM* e *Seat Pagine Gialle*, acquistate per il successivo smobilizzo. Per ulteriori dettagli si fa rimando allo specifico prospetto n. 3 riportato in allegato.

■ DISPONIBILITÀ LIQUIDE

euro 235.538 migliaia

(euro 80.613 migliaia al 31.12.2001)

Aumentano di euro 154.925 migliaia, rispetto al 31.12.2001, principalmente a fronte di un deposito (euro 198.382 migliaia) a supporto di una garanzia che Royal Bank of Scotland ha rilasciato a favore di Mediobanca nell'interesse di IS Tim. La voce è così composta:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001
Depositi bancari e postali	235.045	80.220
Assegni	15	9
Denaro e valori in cassa	478	384
Totale	235.538	80.613

RATEI E RISCONTI

euro 479.926 migliaia

(euro 695.039 migliaia al 31.12.2001)

Si riducono di euro 215.113 migliaia, rispetto al 31.12.2001, e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001
Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti	40.952	25.097
Ratei attivi		
- proventi finanziari	9.669	11.944
	9.669	11.944
Altri rISCOnti attivi		
- costi della produzione	44.147	54.652
- oneri finanziari	4.227	4.715
- altri	380.931	598.631
	429.305	657.998
Ratei e altri rISCOnti attivi	438.974	669.942
Totale	479.926	695.039

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti

euro 40.952 migliaia

I "Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti" aumentano di euro 15.855 migliaia, rispetto al 31.12.2001, per effetto dell'emissione, sotto il valore nominale, di un nuovo prestito obbligazionario rivolto al mercato, per il quale si rimanda alla voce "Obbligazioni" dei debiti. Comprendono anche le spese di consulenza sostenute per la realizzazione delle operazioni.

■ Ratei e altri risconti

euro 438.974 migliaia

I ratei attivi comprendono principalmente la quota (euro 3.864 migliaia) finanziata dallo Stato, fino al 1991, ai sensi della legge n. 67/1988, equivalente a tre punti percentuali del costo dei finanziamenti sostitutivi di quelli assegnati alla Società, tramite la Cassa Depositi e Prestiti, dalla legge n. 887/1984; interessi attivi verso società controllate e collegate (euro 2.424 migliaia), nonché euro 1.384 migliaia di proventi da contratti finanziari derivati.

I risconti attivi sono prevalentemente attinenti a: canoni per affitto immobili (euro 32.806 migliaia); oneri finanziari (euro 380.919 migliaia) nei confronti di *Telecom Italia International* relativi all'operazione di differimento dell'opzione sulle azioni Seat Pagine Gialle, per la quale si rimanda alla voce "Impegni di acquisto e di vendita" dei conti d'ordine.

* * *

L'analisi dei crediti e dei ratei attivi distinti per scadenza e natura è riportata in allegato nel prospetto n. 4.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

(euro 15.870.654 migliaia al 31.12.2001)

euro 10.955.270 migliaia

Si decrementa di euro 4.915.384 migliaia, rispetto al 31 dicembre 2001; i movimenti dell'esercizio risultano dal seguente prospetto:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2001	Variazioni dell'esercizio				Al 31.12.2002
		Riparto utili 2001	Altri movimenti	Perdita dell'esercizio	Totale	
Capitale Sociale	4.023.061	-	756	-	756	4.023.817
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.812.283	-	1.226.091	-	1.226.091	3.038.374
Riserve di rivalutazione						
- ex lege 19.3.1983, n. 72	2.294.720	-	-	-	-	2.294.720
- ex lege 30.12.1991, n. 413	468.944	-	-	-	-	468.944
Riserva legale	652.026	7.633	160.341	-	167.974	820.000
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	287.213	-	287.213	287.213
Altre riserve:						
- riserva ex lege n. 488/92	118.678	-	-	-	-	118.678
- riserva ex lege 21.11.2000, n. 342 - art. 14	716.378	-	-	-	-	716.378
- riserva straordinaria	1.369.062	-	(1.369.062)	-	(1.369.062)	-
- fondo contributi in conto capitale	471.947	-	13.756	-	13.756	485.703
- riserva ex art. 13 D. Lgs. 124/93	169	-	-	-	-	169
- riserve diverse	2.324.722	-	(2.324.722)	-	(2.324.722)	-
- riserve diverse di utili	1.467.854	-	(1.122.351)	-	(1.122.351)	345.503
Utile portato a nuovo	-	1.147	-	-	1.147	1.147
Utile (perdita) dell'esercizio	150.810	(8.780)	(142.030)	(1.645.376)	(1.796.186)	(1.645.376)
Totale Patrimonio netto	15.870.654	-	(3.270.008)	(1.645.376)	(4.915.384)	10.955.270

■ CAPITALE SOCIALE

È pari a euro 4.023.817 migliaia e aumenta, rispetto al 31.12.2001, di euro 756 migliaia, a seguito della sottoscrizione a pagamento, da parte dei dirigenti del Gruppo, di n. 1.375.150 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 ciascuna, in attuazione del piano di stock option.

■ RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI

Ammonta a euro 3.038.374 migliaia e aumenta, rispetto al 31.12.2001, di euro 1.226.091 migliaia, a seguito delle seguenti operazioni:

- riclassifiche dalla voce "riserve diverse" di euro 2.159.995 migliaia e alla voce "riserva legale" di euro 820.000 migliaia così come deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 12 dicembre 2002;
- incremento di euro 8.582 migliaia in attuazione del citato piano di stock option;
- riclassifica alla voce "riserva per azioni proprie in portafoglio" di euro 122.486 migliaia per gli acquisti, effettuati dal 1° ottobre al 31 dicembre 2002, di n. 833.500 azioni proprie ordinarie al prezzo medio di euro 7,69 e n. 22.607.000 azioni proprie di risparmio al prezzo medio di euro 5,20 nell'ambito dell'operazione di buy back autorizzata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 7 novembre 2001.

■ RISERVA LEGALE

Ammonta a euro 820.000 migliaia e aumenta di euro 167.974 migliaia per le seguenti movimentazioni:

- riclassifica dalla voce "riserva da sovrapprezzo delle azioni" di euro 820.000 come citato in precedenza;
- riclassifica alla voce "riserve diverse" – contestualmente ridenominata "riserve diverse di utili" – di euro 659.659 migliaia così come deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 12 dicembre 2002;
- assegnazione del 5,1% dell'utile dell'esercizio 2001 come da delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 7 maggio 2002.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Ammonta a euro 287.213 migliaia. L'importo è relativo alle seguenti partite:

- riclassifica dalla voce "riserve diverse" di euro 164.727 migliaia per gli acquisti, effettuati dal 1° gennaio al 30 settembre 2002, di n. 4.447.000 azioni proprie ordinarie al prezzo medio di euro 8,30 e n. 23.040.000 azioni proprie di risparmio al prezzo medio di euro 5,55 nell'ambito dell'operazione di buy back autorizzata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 7 novembre 2001;
- riclassifica dalla voce "riserva da sovrapprezzo delle azioni" di euro 122.486 migliaia per i citati acquisti di azioni proprie effettuati dal 1° ottobre al 31 dicembre 2002.

■ RISERVA STRAORDINARIA

Si azzerà a seguito dell'integrale distribuzione agli azionisti come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 7 maggio 2002.

Fondo contributi in conto capitale

Ammonta a euro 485.703 migliaia e si incrementa di euro 13.756 migliaia, per il trasferimento dai "fondi per rischi e oneri", della quota dei contributi acquisiti a tutto il 31.12.1992 divenuta disponibile nel periodo a seguito del progredire degli ammortamenti dei cespiti cui detti contributi si riferiscono.

■ RISERVE DIVERSE

Si azzerà a seguito delle citate riclassifiche alla voce "riserva da sovrapprezzo delle azioni" per euro 2.159.995 migliaia, e alla voce "riserva per azioni proprie in portafoglio" per euro 164.727 migliaia.

■ RISERVE DIVERSE DI UTILI

La riserva nasce a seguito della ridenominazione della voce "riserve diverse", deliberata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 12 dicembre 2002, ed è costituita unicamente da riserve di utili. Si riduce di euro 1.122.351 migliaia per le seguenti movimentazioni:

- prelievo di euro 795.431 migliaia per la distribuzione agli azionisti deliberata dall'Assemblea ordinaria del 7 maggio 2002;
- prelievo di euro 986.579 migliaia, a seguito della distribuzione agli azionisti deliberata dall'Assemblea ordinaria del 12 dicembre 2002;
- riclassifica dalla "riserva legale" di euro 659.659 migliaia deliberata dalla stessa Assemblea.

FONDI PER RISCHI E ONERI

euro **3.144.986** migliaia

(euro 1.612.737 migliaia al 31.12.2001)

Aumentano di euro 1.532.249 migliaia, rispetto al 31.12.2001. La loro composizione e le relative variazioni sono così sintetizzabili:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2001	Variazioni dell'esercizio				Totale	Al 31.12.2002
		Accanto- namenti	Utilizzi	Assorbimenti c/economico	Riclassif./ Altre		
Per imposte	116.648	178.729	(584.280)	(528)	424.113	18.034	134.682
Per imposte sul reddito	116.648	-	(548)	(528)	19.110	18.034	134.682
Per imposte differite	-	178.729	(583.732)	-	405.003	-	-
Altri	1.496.089	2.356.792	(731.314)	(64.827)	(46.436)	1.514.215	3.010.304
Fondo vertenze passive	140.625	5.902	(10.938)	-	(5.751)	(10.787)	129.838
Fondo contributi in conto capitale	115.513	-	-	-	(13.756)	(13.756)	101.757
Fondo oneri su partecipate	80.932	71.433	(64.598)	-	-	6.835	87.767
Fondo per ristrutturazione aziendale	-	194.614	-	-	(717)	193.897	193.897
Fondo per impegni di acquisto	568.622	1.941.843	(568.622)	-	-	1.373.221	1.941.843
Fondo rischi contrattuali e diversi	590.397	143.000	(87.156)	(64.827)	(26.212)	(35.195)	555.202
Totale	1.612.737	2.535.521	(1.315.594)	(65.355)	377.677	1.532.249	3.144.986

■ Per imposte

euro **134.682** migliaia

Aumenta, rispetto al 31.12.2001, di euro 18.034 migliaia e si riferisce integralmente alle posizioni da definire per imposte sul reddito e per altre imposte. Il fondo per imposte differite è stato azzerato a seguito della compensazione con le attività per imposte anticipate.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ Altri

euro 3.010.304 migliaia

Comprendono le seguenti partite:

- fondo vertenze passive (euro 129.838 migliaia): accoglie prudenziali stanziamenti – imputati a voci diverse del conto economico – a fronte dei probabili oneri per vertenze relative alla gestione del personale e per controversie con terzi non ancora definite al termine dell'esercizio;
- fondo contributi in conto capitale (euro 101.757 migliaia): accoglie la quota economicamente indisponibile dei contributi acquisiti a tutto il 31 dicembre 1992. La variazione dell'esercizio (euro 13.756 migliaia) consegue al trasferimento alle riserve di patrimonio netto della quota di contributi divenuta disponibile;
- fondo oneri su partecipate (euro 87.767 migliaia): accoglie gli accantonamenti effettuati per tenere conto delle perdite di valore eccedenti i valori di carico di alcune partecipazioni, in particolare Telecom Italia Finance (euro 66.902 migliaia);
- fondo per ristrutturazione aziendale (euro 193.897 migliaia): accoglie l'accantonamento (euro 194.614 migliaia) a fronte dell'accordo quadro con le Organizzazioni Sindacali in materia di mobilità siglato nel mese di maggio 2002;
- fondo per impegni di acquisto (euro 1.941.843 migliaia): accoglie lo stanziamento, effettuato nell'esercizio 2002, relativo all'impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle.

L'importo accantonato, a pari titolo, nel 2001 (euro 568.622 migliaia) è stato integralmente utilizzato a seguito della rinegoziazione del prezzo di esercizio delle opzioni (put e call), intervenuta il 25 febbraio 2002, mediante la riclassifica dello stesso tra i debiti verso altri finanziatori; nel mese di novembre tale debito è stato estinto in via anticipata attraverso il pagamento a JP Morgan Chase di un corrispettivo pari ad euro 499.822 migliaia, corrispondente al valore attuale del debito. L'operazione non ha inciso sul conto economico;

- fondo rischi contrattuali e diversi (euro 555.202 migliaia): comprende gli accantonamenti a fronte principalmente di passività potenziali di natura regolatoria (euro 40.189 migliaia), a copertura di oneri legati alla cessione di Italtel (euro 15.000 migliaia) e Telespazio (euro 38.200 migliaia) e a garanzie relative all'operazione di riorganizzazione degli asset immobiliari, Progetto Tiglio (euro 29.500 migliaia); gli utilizzi si riferiscono principalmente alle garanzie prestate da Telecom Italia in relazione alla cessione di Sirti (euro 21.781 migliaia) e Italtel (euro 36.152 migliaia); gli assorbimenti a conto economico sono quasi interamente relativi al venir meno dell'accordo per la cessione di Stream a News Corporation e Vivendi Universal/Canal + (euro 59.360 migliaia); le riclassifiche riguardano essenzialmente il giro alla voce "fondo svalutazione crediti verso società collegate" di euro 25.823 migliaia al fine di adeguare al valore di presumibile realizzo, il credito verso Stream derivante dall'estinzione di un debito della stessa Stream verso Italtel, garantito da Telecom.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO euro 968.553 migliaia (euro 1.025.349 migliaia al 31.12.2001)

Diminuisce, rispetto al 31.12.2001, di euro 56.796 migliaia; la relativa consistenza e le variazioni intervenute nell'esercizio sono così analizzabili:

(migliaia di euro)

Consistenza al 31.12.2001	1.025.349
Movimenti dell'esercizio:	
- Accantonamenti a conto economico a fronte sia degli importi maturati a favore del personale nel periodo, sia della rivalutazione (fissa e variabile in relazione all'andamento del costo della vita) prevista dalla legge n. 297/1982	138.991
- Utilizzi per:	
• Indennità corrisposte al personale posto in quiescenza o dimessosi nel corso dell'esercizio	(135.638)
• Anticipi	(14.566)
• Previdenza integrativa (Telemaco)	(17.488)
• Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	(3.572)
- Trasferimenti a/da Società controllate	(24.523)
Consistenza al 31.12.2002	968.553

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

DEBITI

(euro 24.898.003 migliaia al 31.12.2001)

euro 23.972.750 migliaia

Diminuiscono di euro 925.253 migliaia, rispetto al 31.12.2001, e sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	AL 31.12.2002			AL 31.12.2001		
	Finanziari	Commerciali e vari	Totale	Finanziari	Commerciali e vari	Totale
Obbligazioni	10.941.662	-	10.941.662	8.250.000	-	8.250.000
Debiti verso banche	3.447.500	-	3.447.500	7.308.420	-	7.308.420
Debiti verso altri finanziatori	502.545	-	502.545	657.777	-	657.777
Acconti	-	9.967	9.967	-	2.447	2.447
Debiti verso fornitori	-	1.855.721	1.855.721	-	2.240.654	2.240.654
Debiti rappresentati da titoli di credito	20.000	-	20.000	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	2.169.195	1.012.742	3.181.937	1.218.043	1.132.687	2.350.730
Debiti verso imprese collegate	5.125	150.898	156.023	29.205	215.539	244.744
Debiti verso imprese controllanti	-	213.969	213.969	-	11	11
Debiti tributari	31.920	189.341	221.261	50.162	410.390	460.552
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	691.021	691.021	-	767.412	767.412
Altri debiti	181.498	2.549.646	2.731.144	395.266	2.219.990	2.615.256
Totale	17.299.445	6.673.305	23.972.750	17.908.873	6.989.130	24.898.003

■ Obbligazioni

euro 10.941.662 migliaia

Sono relative per euro 10.750.000 migliaia ai bond emessi nell'ambito del "Global Note Program", e per euro 191.662 migliaia al prestito obbligazionario 2002 – 2022 riservato in sottoscrizione al personale in servizio e in quiescenza delle società direttamente e indirettamente controllate da Telecom Italia con sede in Italia; le obbligazioni, del valore nominale di euro 50 cadauna, emesse alla pari e di durata ventennale, non sono quotate e sono negoziabili alla pari esclusivamente con Telecom Italia.

Gli interessi semestrali pagabili posticipatamente il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno, sono indicizzati al tasso Euribor a 6 mesi.

Nell'ambito del "Global Note Program", si segnala che nel mese di febbraio Telecom Italia ha emesso un nuovo prestito obbligazionario, rivolto al mercato e quotato alla borsa del Lussemburgo, di euro 2.500.000 migliaia, in due tranches di euro 1.250.000 migliaia ciascuna con scadenza 1° febbraio 2007 e 1° febbraio 2012.

■ Debiti verso banche

euro 3.447.500 migliaia

Diminuiscono, rispetto al 31.12.2001, di euro 3.860.920 migliaia. Sono costituiti da debiti a medio e lungo termine per euro 1.801.152 migliaia – di cui euro 24.790 migliaia assistiti da garanzia reale – e da debiti a breve termine per euro 1.646.348 migliaia. Di questi ultimi, euro 1.035.000 migliaia si riferiscono a finanziamenti accesi per la copertura di fabbisogni temporanei di liquidità ed euro 611.348 migliaia a scoperti su conti correnti bancari.

■ Debiti verso altri finanziatori

euro 502.545 migliaia

Diminuiscono di euro 155.232 migliaia rispetto al 31.12.2001. Sono costituiti da finanziamenti a medio/lungo termine (euro 337.927 migliaia) afferibili principalmente ai prestiti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti (euro 284.268 migliaia), e da finanziamenti a breve termine (euro 164.618 migliaia) erogati da TI Securitisation Vehicle S.r.l, derivanti dalle eccedenze di liquidità generate nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione.

■ Debiti verso fornitori

euro 1.855.721 migliaia

Diminuiscono di euro 384.933 migliaia rispetto al 31.12.2001. Si segnala che, al 31.12.2002, i debiti verso corrispondenti esteri, euro 336.542 migliaia, sono stati trasferiti a Telecom Italia Sparkle, a seguito del conferimento, a quest'ultima, del ramo d'azienda di Telecom Italia "Servizi Wholesale Internazionali" avvenuto in data 31.12.2002.

Comprendono euro 259.455 migliaia di debiti verso altri gestori di telefonia fissa e mobile.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- **Debiti rappresentati da titoli di credito** **euro 20.000 migliaia**
 Si riferiscono a cambiali finanziarie passive emesse da Telecom Italia in data 25 ottobre 2002, della durata di 3 mesi e sottoscritte da RAS S.p.A. (euro 10.000 migliaia), RAS Asset Management SGR S.p.A. Ras Obbligazionario (euro 2.000 migliaia), RAS Asset Management SGR S.p.A. Ras Cedola (euro 2.000 migliaia) e RAS Asset Management SGR S.p.A. Ras Monetario (euro 6.000 migliaia). Il tasso di interesse è pari al 3,52% più uno spread sull'Euribor pari allo 0,27%. Le cambiali sono state collocate da RASFIN SIM S.p.A..
- **Debiti verso imprese controllate** **euro 3.181.937 migliaia**
 Aumentano di euro 831.207 migliaia, rispetto al 31.12.2001, e si riferiscono a partite di natura finanziaria, commerciale e varia. Le partite finanziarie (euro 2.169.195 migliaia), relative a rapporti di conto corrente intrattenuti nell'ambito del servizio di tesoreria e regolati a tassi di mercato comprendono principalmente i debiti nei confronti di *Telecom Italia International* (euro 1.200.000 migliaia), *Seat Pagine Gialle* (euro 529.198 migliaia) e *Finsiel* (euro 215.273 migliaia). Le posizioni di natura commerciale (euro 943.205 migliaia) riguardano in particolare i debiti nei confronti di *TIM* (euro 256.975 migliaia) e *Seat Pagine Gialle* (euro 37.962 migliaia) per quote di servizi di tlc fatturati da Telecom Italia alla clientela e verso I.T. Telecom (euro 462.467 migliaia), *TILAB* (euro 83.398 migliaia) per rapporti di fornitura. Le partite di natura varia (euro 69.537 migliaia) si riferiscono principalmente ai debiti per decimi da versare principalmente a *PathNet* (euro 18.074 migliaia) e a debiti vari verso Telecom Italia Sparkle (euro 43.164 migliaia).
- **Debiti verso imprese collegate** **euro 156.023 migliaia**
 Diminuiscono di euro 88.721 migliaia, rispetto al 31.12.2001, e si riferiscono a partite di natura finanziaria, commerciale e varia. Le partite finanziarie (euro 5.125 migliaia), relative a rapporti di conto corrente intrattenuti nell'ambito del servizio di tesoreria e regolati a tassi di mercato si riferiscono quasi interamente ai debiti nei confronti di *Teleleasing* (euro 4.830 migliaia). I debiti commerciali (euro 148.908 migliaia) riguardano in particolare i rapporti di fornitura con *Italtel* (euro 112.257 migliaia) e *Siemens Informatica* (euro 20.612 migliaia). Le partite varie (euro 1.990 migliaia) si riferiscono quasi interamente a debiti verso *Tiglio II*.
- **Debiti verso imprese controllanti** **euro 213.969 migliaia**
 Si riferiscono quasi interamente alla posizione debitoria verso Olivetti per la procedura IVA di Gruppo.
- **Debiti tributari** **euro 221.261 migliaia**
 Diminuiscono di euro 239.291 migliaia rispetto al 31.12.2001. Comprendono in particolare:

 - il debito verso l'Erario per le trattenute operate quale sostituto d'imposta, di euro 79.750 migliaia;
 - il debito per IVA in sospeso di euro 57.459 migliaia;
 - il debito a medio/lungo termine, di natura finanziaria (euro 31.920 migliaia), relativo al concordato con l'Amministrazione Finanziaria in merito agli avvisi di accertamento notificati nel 2001.
- **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** **euro 691.021 migliaia**
 Diminuiscono di euro 76.391 migliaia rispetto al 31.12.2001. Comprendono le competenze degli Enti previdenziali ed assistenziali connesse alla gestione del personale. In particolare sono iscritti euro 590.084 migliaia relativi alla posizione debitoria verso l'INPS corrispondente alla stima dell'onere di ricongiunzione ex lege n. 58/92, per cui si rimanda ai criteri di valutazione.
- **Altri debiti** **euro 2.731.144 migliaia**
 Aumentano di euro 115.888 migliaia rispetto al 31.12.2001. Comprendono, in particolare, posizioni debitorie relative a:

 - rapporti con i clienti per euro 1.151.549 migliaia, comprensivi, tra l'altro, dei versamenti degli abbonati in conto conversazioni e dei canoni di abbonamento addebitati anticipatamente;
 - gestione del personale per euro 405.485 migliaia;
 - debiti per contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni per euro 849.077 migliaia. Si segnala che Telecom Italia, avendo impugnato il DM 21 marzo 2000, attuativo della legge n. 448/1998, che ha istituito dal 1° gennaio 1999 un nuovo contributo in luogo del canone di concessione, non ha proceduto al pagamento degli importi di competenza degli esercizi 2000, 2001 e 2002;
 - prestito di azioni ordinarie Seat Pagine Gialle a Morgan Stanley (euro 175.872 migliaia); le stesse trovano contropartita nei "Crediti diversi".

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RATEI E RISCOINTI

(euro 704.209 migliaia al 31.12.2001)

euro 1.103.990 migliaia

Aumentano di euro 399.781 migliaia, rispetto al 31.12.2001, e sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	Al 31.12.2002	Al 31.12.2001
Ratei passivi		
- costi della produzione	119	3.109
- oneri finanziari	578.929	265.069
	579.048	268.178
Risconti passivi		
- contributi in conto capitale (quote indisponibili)	132.854	134.975
- valore della produzione	389.403	297.368
- proventi finanziari	2.685	3.688
	524.942	436.031
Totale	1.103.990	704.209

I ratei passivi di natura finanziaria riguardano, prevalentemente, interessi su prestiti obbligazionari (euro 552.592 migliaia). I risconti passivi comprendono, principalmente, i canoni di abbonamento, di noleggio e di manutenzione di apparecchi telefonici (euro 298.468 migliaia), le quote indisponibili dei contributi in conto capitale acquisiti successivamente al 31 dicembre 1992, nonché partite di natura finanziaria prevalentemente connesse ai prestiti al personale.

* * *

L'analisi dei debiti e dei ratei passivi distinti per scadenza e natura è riportata in allegato nel prospetto n. 5.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine ammontano, al 31.12.2002, a euro 13.613.376 migliaia e sono così analizzabili:

■ GARANZIE PERSONALI PRESTATE

euro 10.804.761 migliaia

Si riferiscono a fidejussioni (al netto di euro 1.299.953 migliaia di controgaranzie), di cui euro 10.504.478 migliaia prestate a favore di imprese controllate, euro 157.028 migliaia a favore di imprese collegate ed euro 143.255 migliaia a favore di terzi. Le garanzie sono state prestate principalmente a fronte dei prestiti obbligazionari emessi da Sogerim (fusa in Telecom Italia Finance) per complessivi euro 7.964.500 migliaia (rientranti nell'ambito del Global Note Program, completamente garantito da Telecom Italia), di altre operazioni finanziarie a medio/lungo termine, di contratti di fornitura e per licenze di telefonia rilasciate all'estero.

■ IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

euro 2.802.362 migliaia

Gli impegni di acquisto, euro 2.785.119 migliaia, sono relativi principalmente agli impegni di acquisto di azioni Seat Pagine Gialle (euro 2.416.642 migliaia) relativi alla put option sulle stesse azioni, nel seguito descritta; all'impegno, di euro 263.639 migliaia, per il riscatto anticipato di due complessi immobiliari, in locazione finanziaria da Teleleasing, siti in Roma (Parco dei Medici) e Lecce; ai canoni di leasing di competenza degli esercizi futuri, aumentato dei valori di riscatto (euro 72.195 migliaia); all'impegno quinquennale di Telecom Italia nei confronti dell'Associazione "Interaction Design Institute" di Ivrea (euro 18.889 migliaia); all'impegno ad acquistare, da Pirelli, Camozzi, Evoluzione e Intesa, la totalità delle partecipazioni da ciascuna di esse detenute in EPICKlink per un valore di euro 9.800 migliaia.

Gli Impegni di vendita, euro 17.243 migliaia, sono relativi all'accordo con Accenture per la vendita di TESS, euro 10.043 migliaia, e all'accordo, con gli altri soci di SITEBA, per la vendita della quota di partecipazione detenuta da Telecom Italia (euro 7.200 migliaia).

Opzione put su azioni Seat Pagine Gialle

Nell'ambito del contratto stipulato il 15 marzo 2000 (come successivamente modificato e integrato), Telecom Italia si era impegnata nei confronti di Huit II concedendo una put option su n. 710.777.200 azioni ordinarie Seat Pagine Gialle a uno "strike price" di euro 4,2 per azione. Il contratto prevedeva l'esercizio di tale opzione successivamente all'iscrizione, nel registro delle imprese, dell'atto di fusione tra Seat Pagine Gialle e Tin.it. In seguito Huit II ha trasferito la put option a JPMorgan Chase Equity Limited (JPMCEL, denominata in allora Chase Equity Limited), unitamente alla proprietà delle azioni Seat Pagine Gialle corrispondenti. Il 4 dicembre 2000 JPCEL ha rinegoziato il contratto con Telecom Italia, estendendone la durata a 5 anni, con la possibilità di esercizio anticipato nei mesi di aprile e maggio 2003, 2004 e 2005. L'estensione temporale ha consentito di differirne l'impatto finanziario.

Telecom Italia International (denominata in allora Stet International Netherlands, società controllata al 100% da Telecom Italia) ha poi acquistato da JPCEL, mediante il trust Liberator Ltd., una call option su n. 660.777.200 azioni ordinarie Seat Pagine Gialle con scadenza allineata alle scadenze della put option e allo stesso strike price, pagando un premio complessivo di euro 747.016.226. Inoltre, al fine di trasferire gli effetti di quest'ultima operazione in capo a Telecom Italia, è stata stipulata una call option, avente le medesime caratteristiche, tra la stessa Telecom Italia e Telecom Italia International.

In data 25 febbraio 2002, Telecom Italia ha perfezionato la rinegoziazione con il gruppo JPMorgan Chase delle opzioni put e call del 4 dicembre 2000.

In particolare, è stata concordata la riduzione del prezzo di esercizio delle predette opzioni da euro 4,2 a euro 3,4 per azione, con il riconoscimento, da parte di Telecom Italia alla JPMorgan Chase, alla scadenza originaria del dicembre 2005 di un importo pari ad euro 568.622 migliaia, fatta salva la facoltà, per Telecom Italia, di procedere al pagamento anticipato dell'importo stesso, previa relativa attualizzazione.

È stata inoltre eliminata per entrambi i contraenti la facoltà di esercizio anticipato delle opzioni, che scadono pertanto il 6 dicembre 2005, salva la facoltà per Telecom Italia di esercitare anticipatamente una parte delle opzioni call; l'esercizio anticipato per tranches, a partire dal dicembre 2004, riguarda 355 milioni di azioni Seat Pagine Gialle.

In conseguenza di tale rinegoziazione, il citato onere derivante dalla revisione del prezzo di esercizio delle opzioni (euro 568.622 migliaia) è stato contabilizzato tra i debiti verso altri finanziatori e non ha inciso sul conto economico del periodo a seguito dell'utilizzo del fondo rischi e oneri accantonato, per un pari importo, a fine 2001 a fronte della stimata non recuperabilità dell'originario prezzo di esercizio dell'opzione put. Nel mese di novembre, Telecom Italia ha provveduto al pagamento in via anticipata del debito attraverso la corresponsione a JP Morgan Chase di un corrispettivo pari ad euro 499.822 migliaia, corrispondente al valore attuale del debito.

Inoltre, la valutazione a fine esercizio 2002 dell'impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle ha determinato uno stanziamento ai fondi per rischi e oneri (voce altri) di euro 1.941.843 migliaia, connesso alla stimata non recuperabilità del prezzo di esercizio dell'opzione, in conseguenza della decisione, assunta nell'ambito della ridefinizione della strategia del Gruppo Telecom Italia, di non considerare più strategico il business delle "Directories" di Seat Pagine Gialle.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALTRI

euro 6.253 migliaia

Si riferiscono in particolare a beni di terzi in comodato, in deposito a custodia o per motivi simili (euro 5.289 migliaia).

* * *

Inoltre:

- la società ha rilasciato lettere di patronage per complessivi euro 1.154.651 migliaia, principalmente a favore di imprese controllate e collegate a fronte di polizze assicurative, linee di credito e fidi;
- i beni presso terzi in comodato, deposito a custodia o per motivi simili ammontano a euro 253.808 migliaia, e si riferiscono alle apparecchiature noleggiate alla clientela, euro 238.386 migliaia, a beni concessi in comodato al consorzio Telcal (euro 50 migliaia) e a schede telefoniche di proprietà attivate in deposito presso terzi (euro 15.372 migliaia);
- le garanzie altrui prestate per obbligazioni dell'azienda ammontano a euro 2.297.431 migliaia e sono costituite da una garanzia prestata da Telecom Italia Finance, sotto forma di Direct Participation Letter of Credit, euro 1.940.000 migliaia, a favore di JPMorgan Chase Equity Limited a fronte dell'adempimento di obbligazioni relative all'opzione put su azioni Seat Pagine Gialle; da fidejussioni prestate a garanzia del corretto adempimento di obbligazioni contrattuali di natura non finanziaria, euro 349.931 migliaia; da una fideiussione bancaria, euro 7.500 migliaia, rilasciata per la partecipazione alla gara bandita dalla Regione Lombardia per il progetto Carta Regionale dei Servizi - Sistema Informativo Socio Sanitario;
- le azioni di dipendenti e azionisti privati depositate al 31.12.2002 presso Telecom Italia, e quindi in subdeposito presso la Monte Titoli S.p.A., sono pari a euro 67.569 migliaia, mentre quelle in attesa di assegnazione e in corso di sostituzione sono di euro 31.168 migliaia;
- si segnala che al 31.12.2002 il fondo spese per la tutela degli azionisti di risparmio, costituito con delibera dell'Assemblea degli azionisti di risparmio del 21 giugno 1999, ammonta a euro 2.176 migliaia; a carico di detto fondo graverà l'emolumento del Rappresentante comune di tali azionisti, come deliberato dall'Assemblea di categoria del 31 ottobre 2001;
- il valore complessivo al 31.12.2002 degli impegni per canoni di locazione su immobili da corrispondere a IMSER 60, Tiglio I e Tiglio II, in base ai contratti per la durata di 21 anni, è pari a euro 3.817.762 migliaia. Il valore di competenza dei singoli anni è di euro 209.218 migliaia. Inoltre Telecom Italia ha concesso garanzie a IMSER 60 per rischi contrattuali sugli immobili, precedentemente venduti, per un importo massimo di euro 450.000 migliaia.

DETTAGLIO DEI CONTRATTI DERIVATI

Nei primi nove mesi del 2002, l'attività in derivati ha riguardato principalmente la gestione di derivati a copertura del rischio di cambio e rischio di tasso. La tabella che segue riporta il valore nozionale dei derivati in essere al 31.12.2002 a copertura dell'indebitamento a medio lungo termine, confrontato con quello al 31.12.2001.

(milioni di euro)	Valore nozionale/ Capitale scambiato al 31.12.2002	Valore nozionale/ Capitale scambiato al 31.12.2001
Interest rate swap	1.097	1.437
Cross currency and interest rate swap	313	390

La tabella che segue riporta per gli interest rate swap il valore nozionale ed i tassi di interesse medi pagati/incassati per date di scadenza.

(milioni di euro)	Scadenze			
	2003	2004	2005	2006
Interest rate swap:				
Pagamento tasso fisso incasso tasso variabile:				
• valore nozionale	568	2	18	=
• tasso medio ponderato pagato	3,89%	4,25%	4,71%	=
• parametro incassato	EurLibor 3M Euro	EurLibor 3M Euro	EurLibor 3M Euro	=
Pagamento tasso variabile incasso tasso variabile:				
• valore nozionale	=	152	182	175
• parametro pagato	=	Euribor 6M	Euribor 6M	Euribor 6M
• parametri incassati	=	Rolint Robot	Rendint Rendibot	Rendint Rendibot
			Rolint Robot	Rolint Robot

Le operazioni in derivati su operazioni di tesoreria a breve termine (*currency forward*) per la copertura del rischio di cambio sono pari a euro 212 milioni (euro 311 milioni al 31.12.2001, di cui euro 300 milioni relativi a *forward rate agreement* ed euro 11 milioni di *currency forward*).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

(euro 17.537.266 migliaia nel 2001)

euro 17.292.712 migliaia

Diminuisce di euro 244.554 migliaia, rispetto al 2001 e comprende le seguenti voci.

■ Ricavi delle vendite e delle prestazioni

euro 17.055.185 migliaia

Si riducono di euro 253.881 migliaia rispetto al 2001 e sono esposti al lordo delle quote da versare agli altri operatori (euro 3.646.360 migliaia), ricomprese nei "costi per servizi".

La ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche, espressamente richiesta dall'art. 2427, punto 10, codice civile, è riportata nei prospetti che seguono:

Ripartizione per categorie di attività

(migliaia di euro)	2002	2001	Variazioni
Vendite:			
- vendite di prodotti telefonici	251.549	260.207	(8.658)
- altre vendite	344	3.751	(3.407)
	251.893	263.958	(12.065)
Prestazioni:			
- Traffico	8.280.672	8.813.352	(532.680)
- Canoni di abbonamento	7.740.044	7.270.113	469.931
- Contributi	323.679	259.871	63.808
- Proventi vari	458.897	701.772	(242.875)
	16.803.292	17.045.108	(241.816)
Totale	17.055.185	17.309.066	(253.881)

Ripartizione per aree geografiche

(migliaia di euro)	2002	2001	Variazioni
Italia	15.834.630	15.823.442	11.188
Resto d'Europa	691.625	810.590	(118.965)
Nord America	230.833	231.612	(779)
Centro e Sud America	100.626	215.307	(114.681)
Australia, Africa e Asia	197.471	228.115	(30.644)
Totale	17.055.185	17.309.066	(253.881)

In particolare i ricavi da traffico sono così composti:

(migliaia di euro)	2002	2001	Variazioni
• Traffico da clienti Telecom Italia:			
- nazionale	5.234.151	6.005.914	(771.763)
- extranazionale uscente	419.355	482.584	(63.229)
- servizi speciali e altri	580.947	480.553	100.394
	6.234.453	6.969.051	(734.598)
• Traffico da altri operatori:			
- nazionali	1.220.164	1.042.499	177.665
- corrispondenti esteri	826.055	801.802	24.253
	2.046.219	1.844.301	201.918
Totale	8.280.672	8.813.352	(532.680)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

i ricavi da canoni di abbonamento sono così composti:

(migliaia di euro)	2002	2001	Variazioni
• Accesso alla rete	4.390.525	4.073.343	317.182
• Interconnessione gestori di Tlc	1.043.749	924.581	119.168
- gestori mobili	554.581	563.147	(8.566)
- gestori fissi	489.168	361.434	127.734
• Trasmessivi e outsourcing	610.197	675.207	(65.010)
• Abbonamento ai servizi	639.103	581.659	57.444
• Manutenzione e noleggio	780.437	822.633	(42.196)
• Pacchetti sconto	276.033	192.690	83.343
Totale	7.740.044	7.270.113	469.931

Relativamente ai ricavi delle vendite e delle prestazioni ripartiti per area geografica, si segnala che le componenti "Resto d'Europa", "Nord America", "Centro e Sud America" e "Australia, Africa e Asia" sono relative per la quasi totalità ai proventi per traffico da e diretto verso tali aree geografiche.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni verso imprese controllate, collegate e controllanti ammontano a euro 1.308.364 migliaia. In particolare sono relativi a:

- TIM (euro 723.280 migliaia) - compensi per interconnessione mobile-fisso e canoni per fitto circuiti;
- Telespazio (euro 87.582 migliaia) - cessione capacità satellitare;
- Path.Net (euro 82.774 migliaia) - servizi e infrastrutture di TLC dedicate alla Pubblica Amministrazione;
- Seat Pagine Gialle (euro 57.894 migliaia) - servizi di telecomunicazioni;
- Teleleasing (euro 105.222 migliaia) - vendite di prodotti;
- I.T. Telecom (euro 36.313 migliaia) - servizi di telecomunicazioni.

Si segnala, inoltre, che i rapporti con le altre parti correlate sono pari a euro 20.445 migliaia e si riferiscono a ricavi per servizi di telecomunicazioni erogati al gruppo Pirelli (euro 5.448 migliaia) e al gruppo Edizione Holding (euro 14.997 migliaia).

■ **Variazioni dei lavori in corso su ordinazione** **euro 275 migliaia**

La variazione rappresenta il saldo fra gli incrementi per i nuovi lavori e le diminuzioni a fronte delle commesse ultimate.

■ **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** **euro 10.583 migliaia**

Sono costituiti unicamente dai costi di manodopera sociale capitalizzati, e aumentano di euro 4.968 migliaia rispetto al 2001.

■ **Altri ricavi e proventi** **euro 226.669 migliaia**

Includono le seguenti partite:

(migliaia di euro)	2002	2001	Variazioni
Contributi in conto esercizio	-	278	(278)
Plusvalenze da realizzo di beni dismessi dal processo produttivo	1.761	2.532	(771)
Rimborsi di spese per personale distaccato presso società del Gruppo	31.485	28.734	2.751
Quota dei contributi in conto capitale acquisita a conto economico	24.897	29.941	(5.044)
Indennità di ritardato pagamento	91.042	95.658	(4.616)
Risarcimenti, rimborsi, recuperi e altri proventi	77.484	84.760	(7.276)
Totale	226.669	241.903	(15.234)

Gli altri ricavi e proventi verso imprese controllate, collegate e controllanti ammontano a euro 50.328 migliaia. Riguardano i recuperi di costi per personale distaccato e prestazioni varie principalmente di:

- TIM (euro 19.922 migliaia);
- Seat Pagine Gialle (euro 5.356 migliaia);
- TILAB (euro 4.331 migliaia);
- I.T. Telecom (euro 4.089 migliaia);
- Finsiel (euro 2.746 migliaia);

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

COSTI DELLA PRODUZIONE

(euro 13.553.981 migliaia nel 2001)

euro 13.247.421 migliaia

Diminuiscono di euro 306.560 migliaia, rispetto al 2001, e comprendono i seguenti costi:

■ Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci euro 244.546 migliaia

Si riducono di euro 56.901 migliaia, rispetto al 2001, principalmente per i minori acquisti di materiali destinati al magazzino.

Nella voce sono compresi euro 25.214 migliaia di costi sostenuti nei confronti di imprese controllate, collegate e controllanti principalmente relativi a Teleleasing (euro 11.423 migliaia) per prodotti tlc e Italtel (euro 7.223 migliaia) per costi di manutenzione centrali.

■ Per servizi euro 5.906.772 migliaia

Diminuiscono di euro 39.189 migliaia rispetto al 2001, e sono così costituiti:

(migliaia di euro)	2002	2001	Variazioni
Costi diretti di erogazione del servizio	493.645	702.824	(209.179)
Costi di funzionamento	1.102.412	1.172.237	(69.825)
Costi di commercializzazione	522.738	574.541	(51.803)
Costi di sviluppo del know-how	141.617	81.484	60.133
Quote da versare ad altri operatori	3.646.360	3.414.875	231.485
Totale	5.906.772	5.945.961	(39.189)

In merito alla loro composizione si precisa quanto segue:

- i "costi diretti di erogazione del servizio" comprendono principalmente le spese di gestione e manutenzione di impianti di tlc (euro 184.782 migliaia), i costi di gestione e manutenzione degli impianti d'abbonato (euro 80.193 migliaia), degli apparati di telefonia pubblica (euro 61.867 migliaia), dei sistemi satellitari (euro 49.164 migliaia) e dei prodotti in noleggio (euro 49.200 migliaia);
- i "costi di funzionamento" comprendono spese di gestione e manutenzione di immobili, automezzi, dotazioni, sistemi informativi e spese generali. In particolare sono relativi a costi per il sistema informativo, euro 276.919 migliaia; costi di gestione immobili e impianti tecnologici, euro 80.024 migliaia; consumi di energia elettrica per immobili e impianti, euro 143.215 migliaia; costi indiretti del personale, euro 121.811 migliaia; costi per automezzi, euro 32.502 migliaia; prestazioni professionali diverse, euro 51.743 migliaia;
- i "costi di commercializzazione" accolgono le spese per vendita, assistenza post-vendita, rapporti con la clientela, pubblicità e promozione. In particolare comprendono euro 148.304 migliaia di spese pubblicitarie e promozionali; euro 91.198 migliaia relativi ai costi di outsourcing, verso Postel, per la stampa delle bollette telefoniche, e costi di trasporto degli elenchi telefonici; euro 60.411 migliaia a fronte degli accordi commerciali con gli Internet Service Provider; euro 170.711 migliaia di compensi ai dealers e altri costi commerciali; euro 27.992 migliaia di costi per vendite di prodotti;
- i "costi di sviluppo del know-how" sono costituiti principalmente da spese per studi e ricerche (euro 61.401 migliaia) e consulenze (euro 60.337 migliaia);
- le "quote da versare ad altri operatori" comprendono principalmente euro 2.047.673 migliaia spettanti ai gestori mobili nazionali, euro 808.814 migliaia dovuti ai gestori fissi nazionali nonchè euro 744.857 migliaia dovuti ai corrispondenti esteri.

I costi per servizi comprendono euro 2.131.465 migliaia relativi a rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti. Riguardano in particolare:

- TIM (euro 1.292.480 migliaia) - quote da versare per servizi di telecomunicazioni;
- I.T. Telecom (euro 324.078 migliaia);
- Seat Pagine Gialle (euro 86.851 migliaia), Etec S.A. (euro 39.291 migliaia), Entel Chile (euro 37.089 migliaia) - servizi di telecomunicazioni;
- TILAB (euro 52.145 migliaia) - costi per studi e ricerche;
- Telespazio (euro 37.277 migliaia) - utilizzo circuiti satellitari;
- TESS (euro 25.819 migliaia) - outsourcing per adempimenti amministrazione del personale.

■ Per godimento di beni di terzi euro 599.807 migliaia

Diminuiscono di euro 19.692 migliaia, rispetto al 2001, e sono costituiti principalmente da "costi di erogazione del servizio" per euro 187.879 migliaia (affitto circuiti di TLC e utilizzo di sistemi satellitari), e da "costi di funzionamento" per euro 411.928 migliaia (affitto immobili, leasing di immobili e automezzi e noleggio di apparecchiature). Con riferimento ai canoni di leasing, le quote capitale ed interesse ammontano rispettivamente a euro 19.123 migliaia e euro 19.393 migliaia.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A. >>	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

La voce comprende euro 250.392 migliaia relativi a rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti. Riguardano in particolare:

- IM.SER (euro 152.553 migliaia), Telemaco Immobiliare (euro 36.776 migliaia) e Tiglio I (euro 16.682 migliaia) - canoni per affitto immobili;
- Teleleasing (euro 34.795 migliaia) - canoni di leasing principalmente su immobili.

■ Per il personale

euro 2.582.956 migliaia

Diminuiscono di euro 61.284 migliaia e sono costituiti da "salari e stipendi" (euro 1.823.410 migliaia), "oneri sociali" (euro 577.147 migliaia), "trattamento di fine rapporto" (euro 138.991 migliaia) e da "altri costi" (euro 43.408 migliaia).

La voce include euro 31.485 migliaia di costi per personale distaccato presso altre società del Gruppo e da queste rimborsati; i proventi riferiti a detti rimborsi sono iscritti alla voce "Altri ricavi e proventi".

La ripartizione per categoria della consistenza media del personale nel 2002, posta a confronto con quella del 2001, è la seguente:

	2002	2001	Variazioni
Dirigenti	948	1.005	(57)
Quadri	1.688	1.655	33
Impiegati	47.223	49.953	(2.730)
Operai	7.519	8.846	(1.327)
Totale	57.378	61.459	(4.081)

■ Ammortamenti e svalutazioni

euro 3.359.117 migliaia

Diminuiscono di euro 120.664 migliaia, rispetto al 2001, e sono così composti:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

euro 566.495 migliaia

Diminuisce di euro 51.070 migliaia e riguarda le seguenti voci dell'attivo:

(migliaia di euro)	2002	2001	Variazioni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	528.084	578.542	(50.458)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.887	37	14.850
Avviamento	4	-	4
Altre	23.520	38.986	(15.466)
Totale	566.495	617.565	(51.070)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

euro 2.453.875 migliaia

La riduzione di euro 249.799 migliaia, rispetto al 2001, è attribuibile alla contrazione delle consistenze ammortizzabili e alla variazione del mix dei beni da ammortizzare.

L'aliquota media economico - tecnica, derivante dallo stanziamento sopra indicato e riferibile ai beni in corso di ammortamento, è dell' 8,0% (8,4% nell'esercizio precedente).

Nella tabella che segue sono evidenziate le quote stanziate per singola voce dell'attivo:

(migliaia di euro)	2002		2001		Variazioni
Terreni e fabbricati	3,3%	86.867	3,3%	89.888	(3.021)
Impianti e macchinari	8,3%	2.295.904	8,8%	2.548.024	(252.120)
Attrezzature industriali e commerciali	19,4%	16.002	23,9%	18.806	(2.804)
Altri beni	22,7%	55.102	19,0%	46.956	8.146
Totale		2.453.875		2.703.674	(249.799)

Altre svalutazione delle immobilizzazioni

euro 39.307 migliaia

Si riferiscono, per euro 18.206 migliaia, alla svalutazione dei "diritti irrevocabili d'uso" - IRU, trasferiti al 31.12.2002 a Telecom Italia Sparkle, nell'ambito del conferimento del ramo d'azienda Servizi Wholesale Internazionali"; per euro 3.499 migliaia alla svalutazione di fabbricati industriali; per euro 17.206 migliaia a svalutazioni di impianti di commutazione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A. >>	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

euro 317.042 migliaia

Costituisce l'adeguamento degli apposti fondi svalutazione crediti. È relativo per euro 299.642 migliaia all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti e per euro 17.400 migliaia all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso imprese controllate stanziato a fronte del rischio di inesigibilità dei crediti vantati da *Telecom Italia International verso Telekom Srbija*.

■ Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

euro 7.597 migliaia

La variazione è dovuta ai minori acquisti rispetto ai consumi di beni destinati alla vendita e alla manutenzione a seguito dell'attività di ottimizzazione delle scorte e tiene conto delle svalutazioni effettuate per obsolescenza e ridotta utilizzabilità dei materiali.

■ Accantonamenti per rischi

euro 44.119 migliaia

Riguardano per euro 3.150 migliaia gli stanziamenti al "*Fondo vertenze passive*" effettuati a fronte degli oneri connessi al presumibile esito di controversie con terzi e, per euro 40.969 migliaia, l'accantonamento al "*Fondo rischi contrattuali e diversi*", costituito a fronte dei rischi relativi all'assoggettamento di alcune partite al contributo per l'esercizio di attività di tlc.

■ Oneri diversi di gestione

euro 484.905 migliaia

Aumentano di euro 3.008 migliaia rispetto al 2001, e comprendono:

Minusvalenze da alienazioni

euro 31.386 migliaia

Sono relative essenzialmente ad alienazioni di immobilizzazioni materiali relative ad impianti di telefonia pubblica.

Contributi per l'esercizio di attività di TLC

euro 224.769 migliaia

Diminuiscono di euro 64.813 migliaia, rispetto al 2001, a seguito sia della minore base imponibile, sia della riduzione dell'aliquota, passata dal 2,5% del 2001 al 2% del 2002; comprendono principalmente il contributo sul fatturato ex lege n. 448/1998 (euro 203.826 migliaia), il contributo per l'attribuzione di numerazioni (euro 7.800 migliaia) e quello per l'utilizzo delle frequenze radio (euro 8.746 migliaia) previsti dal DM 5 febbraio 1998, nonché il contributo per il funzionamento dell'Authority (euro 3.895 migliaia).

Altri oneri diversi

euro 228.750 migliaia

Aumentano di euro 61.182 migliaia e sono così composti:

(migliaia di euro)	2002	2001	Variazioni
• Altre imposte e tasse dell'esercizio, relative principalmente all'Imposta Comunale sugli Immobili, tributi locali, imposta di bollo e registro, tasse per automezzi, imposte e licenze Ufficio Tecnico e Finanza, tassa di concessione governativa su apparati radiomobili servizio	84.991	87.857	(2.866)
• quote e contributi associativi	15.842	14.601	1.241
• perdite per transazioni	45.305	10.381	34.924
• minusvalenze da cessione di crediti	59.099	36.769	22.330
• altri oneri, essenzialmente riferibili ad indennizzi riconosciuti alla clientela a norma del Regolamento di servizio per ritardati collegamenti o traslochi, a risarcimenti danni a terzi per installazione e manutenzione di linee	23.513	17.960	5.553
Totale	228.750	167.568	61.182

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

euro 1.031.244 migliaia

(euro 397.336 migliaia nel 2001)

Il saldo positivo aumenta, rispetto al 2001, di euro 633.908 migliaia ed è così costituito:

(migliaia di euro)		2002	2001	Variazioni
Proventi da partecipazioni	(A)	2.117.757	2.022.090	95.667
Altri proventi finanziari	(B)	205.114	188.052	17.062
Interessi e altri oneri finanziari	(C)	1.291.627	1.812.806	(521.179)
Totale	(A+B-C)	1.031.244	397.336	633.908

I *proventi da partecipazioni* si riferiscono a:

(migliaia di euro)	2002	2001	Variazioni
Dividendi da imprese controllate, collegate ed altre imprese	1.413.709	1.304.634	109.075
Altri proventi da partecipazioni:			
• credito d'imposta su dividendi	702.440	717.456	(15.016)
• proventi derivanti da negoziazioni di partecipazioni	1.608	-	1.608
Totale	2.117.757	2.022.090	95.667

I *dividendi* sono così analizzabili:

(migliaia di euro)	2002			2001			Variazioni		
	Accertati	Incassati	Totali	Accertati	Incassati	Totali	Accertati	Incassati	Totali
Dividendi da imprese controllate									
- TIM	143.225	1.051.511	1.194.736	940.117	7.398	947.515	(796.892)	1.044.113	247.221
- Finsiel	152.989	-	152.989	26.682	280	26.962	126.307	(280)	126.027
- Atesia	14.236	-	14.236	19.625	-	19.625	(5.389)	-	(5.389)
- Saiat	22.984	-	22.984	6.792	249.059	255.851	16.192	(249.059)	(232.867)
- Saritel	-	-	-	6.445	-	6.445	(6.445)	-	(6.445)
- Emsa	-	11.140	11.140	2.795	-	2.795	(2.795)	11.140	8.345
- Tecnoservizi Mobili	102	-	102	-	-	-	102	-	102
- Telecom Italia GmbH	-	180	180	-	-	-	-	180	180
- TELIMM	-	107	107	-	-	-	-	107	107
	333.536	1.062.938	1.396.474	1.002.456	256.737	1.259.193	(668.920)	806.201	137.281
Dividendi da imprese collegate		Incassati	Totali		Incassati	Totali		Incassati	Totali
- Eutelsat	-	-	-	-	32.265	32.265	-	(32.265)	(32.265)
- Nortel Argentina	-	-	-	-	4.372	4.372	-	(4.372)	(4.372)
- Siemens Informatica	-	-	-	-	4.186	4.186	-	(4.186)	(4.186)
- Siteba	-	316	316	-	233	233	-	83	83
- Telemaco Immobiliare	-	16.456	16.456	-	-	-	-	16.456	16.456
	-	16.772	16.772	-	41.056	41.056	-	(24.284)	(24.284)
Dividendi da altre imprese		Incassati	Totali		Incassati	Totali		Incassati	Totali
- Intelsat	-	-	-	-	3.044	3.044	-	(3.044)	(3.044)
- Accel	-	-	-	-	990	990	-	(990)	(990)
- SIA	-	307	307	-	279	279	-	28	28
- Emittenti Titoli	-	156	156	-	72	72	-	84	84
	-	463	463	-	4.385	4.385	-	(3.922)	(3.922)
Totale	333.536	1.080.173	1.413.709	1.002.456	302.178	1.304.634	(668.920)	777.995	109.075

I crediti d'imposta sui dividendi sono relativi ai dividendi da controllate accertati nel 2002 (euro 187.614 migliaia) e a quelli incassati nel 2002 (euro 514.826 migliaia).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Gli altri proventi finanziari sono così articolati:

(migliaia di euro)	2002			2001	
	Iscritti nelle immobilizzazioni	Iscritti nell' attivo circolante	Totale		Variazioni
Interessi e commissioni da:					
• crediti verso					
- imprese controllate	3.420	35.859	39.279	59.629	(20.350)
- imprese collegate	1.265	2.551	3.816	8.336	(4.520)
- altri	12.458	-	12.458	11.918	540
• c/c bancari e postali	7.990	-	7.990	3.966	4.024
• titoli	-	638	638	-	638
	25.133	39.048	64.181	83.849	(19.668)
Proventi di cambio			38.619	38.971	(352)
Proventi da contratti finanziari derivati			22.812	50.398	(27.586)
Altri			79.502	14.834	64.668
Totale			205.114	188.052	17.062

Gli altri proventi finanziari comprendono euro 43.095 migliaia di interessi, commissioni e altri proventi su crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti quasi del tutto afferenti agli interessi attivi maturati sui c/c intrattenuti per espletamento del servizio di tesoreria, principalmente verso:

- TIM (euro 6.772 migliaia);
- I.T. Telecom (euro 9.568 migliaia);
- TILAB (euro 4.583 migliaia);
- Telespazio (euro 2.404 migliaia);
- Stream (euro 2.166 migliaia);
- Sogei (euro 2.029 migliaia);
- Stet Hellas (euro 3.420 migliaia) - proventi su crediti iscritti nelle immobilizzazioni.

Gli Interessi ed altri oneri finanziari sono così composti:

(migliaia di euro)	2002			2001	
	Su debiti a m/l termine	Su debiti a breve termine	Totale		Variazioni
Interessi e commissioni a:					
• imprese controllate	-	217.345	217.345	257.800	(40.455)
• imprese collegate	-	915	915	1.455	(540)
• banche	84.505	58.209	142.714	563.347	(420.633)
• altri finanziatori	41.927	5.291	47.218	48.346	(1.128)
• fornitori	-	174	174	858	(684)
• altri	20.987	1.515	22.502	13.878	8.624
	147.419	283.449	430.868	885.684	(454.816)
Interessi, premi e altri oneri simili su prestiti obbligazionari	645.366	-	645.366	215.328	430.038
Quota di competenza dei disaggi di emissione e oneri simili su prestiti	-	7.508	7.508	2.197	5.311
Impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle	-	-	-	568.622	(568.622)
Accantonamento fondo svalutazione crediti finanziari verso collegate	-	27.167	27.167	-	27.167
Accantonamento fondo svalutazione crediti per "Deferred Purchasing Price"	-	12.520	12.520	29.400	(16.880)
Oneri da contratti finanziari derivati	20.807	-	20.807	29.234	(8.427)
Oneri di cambio	-	53.640	53.640	34.255	19.385
Altri oneri finanziari	-	93.751	93.751	48.086	45.665
Totale	813.592	478.035	1.291.627	1.812.806	(521.179)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A. >>	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Gli interessi e altri oneri finanziari comprendono euro 218.260 migliaia di interessi e commissioni su debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti principalmente verso:

- Telecom Italia International (euro 159.358 migliaia) - oneri finanziari relativi alla call option su azioni Seat Pagine Gialle nell'ambito della citata put option sulle stesse azioni;
- TIM (euro 17.652 migliaia) e Seat Pagine Gialle (euro 16.570 migliaia) - interessi passivi maturati sui c/c intrattenuti per espletamento del servizio di tesoreria.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

- euro 654.333 migliaia

(- euro 774.881 migliaia nel 2001)

La voce è relativa alle svalutazioni di partecipazioni riguardanti le seguenti società:

(migliaia di euro)	Svalutazioni riferite al valore di bilancio	Svalutazioni iscritte al Fondo oneri su partecipate	Totale
Iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie			
- Stream	246.354	-	246.354
- Finsiel	115.000	-	115.000
- Telecom Italia Finance	16.414	66.903	83.317
- Latin American Nautilus	15.054	-	15.054
- TILAB	38.469	-	38.469
- IT Telecom	26.959	-	26.959
- Nordcom	26.902	-	26.902
- Nortel Inversora	19.114	-	19.114
- Trainet	-	2.425	2.425
- Telecom Italia of North America	1.337	-	1.337
- Altre	2.095	2.105	4.200
Totale	507.698	71.433	579.131
Iscritte nelle "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"			
- TIM	75.200	-	75.200
- Seat Pagine Gialle	2	-	2
Totale	75.202	-	75.202

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A. >>	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

– euro 6.093.178 migliaia

(– euro 2.892.922 migliaia nel 2001)

Il saldo negativo aumenta, rispetto al 2001, di euro 3.200.256 migliaia, ed è rappresentato dalle seguenti voci:

(migliaia di euro)	2002	2001	Variazioni
Proventi			
- plusvalenze da alienazioni	451.942	264.388	187.554
- interessi di preammortamento ex lege 58/1992	131.188	-	131.188
- assorbimento a CE fondi diversi	59.360	120.478	(61.118)
- recuperi spese centralizzate	191.997	-	191.997
- altri	48.942	110.346	(61.404)
	(A) 883.429	495.212	388.217
Oneri			
- Impegni di acquisto per azioni Seat Pagine Gialle	1.941.843	-	1.941.843
- accantonamenti e svalutazioni relative a partecipazioni	3.823.623	2.526.768	1.296.855
- oneri ed accantonamenti al fondo di ristrutturazione aziendale (esodi, mobilità territoriale, CIGS)	378.806	202.556	176.250
- oneri di ricongiunzione ex lege 58/1992	153.615	155.245	(1.630)
- contributo straordinario INPS per abolizione FPT	71.234	71.431	(197)
- oneri per spese centralizzate	191.997	-	191.997
- sopravvenienza schede telefoniche	157.963	-	157.963
- accantonamenti cessione Stream	21.562	247.373	(225.811)
- accantonamenti altre cessioni di partecipazioni	89.126	55.877	33.249
- altri	146.838	128.884	17.954
	(B) 6.976.607	3.388.134	3.588.473
Totale	(A-B) (6.093.178)	(2.892.922)	(3.200.256)

In particolare:

i proventi straordinari sono relativi alle seguenti partite:

- plusvalenze realizzate a seguito delle cessioni delle partecipazioni in *Telemaco Immobiliare* (euro 134.420 migliaia), *Telespazio* (euro 46.767 migliaia), *IMMSI* (euro 50.627 migliaia), *EMSA* (euro 69.524 migliaia), del conferimento, a Tiglio II, del ramo d'azienda "Asset Management" (euro 126.355 migliaia), della cessione dei rami d'azienda "non facility" (property, project e agency) a favore di Gruppo Pirelli & C. Real Estate (euro 15.163 migliaia), della cessione del ramo Formazione a favore di *Telecom Italia Learning Services* (euro 1.900 migliaia) nonché a seguito dell'alienazione di fabbricati per euro 6.782 migliaia;
- sopravvenienza conseguente al recupero degli interessi di preammortamento (euro 131.188 migliaia) relativi agli oneri di ricongiunzione di cui alla legge 58/1992 pagati, con riserva, all'INPS fino al 1999 a seguito della risoluzione del contenzioso a favore di Telecom Italia;
- recupero, da società controllate (principalmente *Telecom Italia International* e *TIM International*), di oneri connessi ad operazioni straordinarie (euro 191.997 migliaia), sostenuti da Telecom Italia per loro conto;
- assorbimento a conto economico (euro 59.360 migliaia) di una quota parte del fondo per rischi e oneri, costituito nel 2001 a copertura degli oneri legati all'accordo per la cessione di *Stream* a News Corporation e Vivendi Universal/Canal +, a seguito del venir meno dello stesso accordo;
- altre sopravvenienze attive per euro 48.942 migliaia.

gli oneri straordinari sono relativi alle seguenti partite:

- svalutazione della partecipazione in *Seat Pagine Gialle* (euro 2.690.503 migliaia) e stanziamento sull'impegno di acquisto a termine di azioni Seat Pagine Gialle (euro 1.941.843 migliaia);
- stanziamenti straordinari sulle partecipazioni in *Netsi* (euro 31.227 migliaia) e *Telecom Italia International* (euro 1.101.893 migliaia); quest'ultimo principalmente connesso agli oneri legati alla cessione della partecipazione detenuta in 9Telecom (euro 388.328 migliaia), alla minusvalenza per la cessione di Telekom Austria (euro 187.951 migliaia), alla svalutazione di Netco Redes (euro 102.727 migliaia), all'azzeramento del valore di carico della partecipazione in Nortel Inversora (euro 37.000 migliaia);

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- oneri e accantonamenti (euro 378.806 migliaia) per ristrutturazione aziendale relativi ad esodi e mobilità;
- oneri ex lege 58/1992 (euro 153.615 migliaia) per la ricongiunzione all'ex "Fondo Previdenza Telefonici" (FPT), confluito ai sensi della legge finanziaria 2000, nel "Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti";
- oneri sostenuti per conto di società del Gruppo e recuperati dalle stesse società (euro 191.997 migliaia);
- contributo straordinario all'INPS, euro 71.234 migliaia, (stabilito dalla legge finanziaria del 2000 per il triennio 2000 - 2002);
- accantonamenti a seguito delle garanzie prestate in occasione delle cessioni di Italtel (euro 15.000 migliaia) e Telespazio (euro 38.200 migliaia) e in sede di riorganizzazione degli asset immobiliari (Progetto Tiglio) euro 29.500 migliaia, nonché per altre partite, euro 28.780 migliaia, di cui euro 21.562 migliaia connesse a rapporti con Stream;
- sopravvenienza (euro 157.963 migliaia) relativa all'adeguamento delle stime del valore delle schede telefoniche prepagate non consumate grazie all'introduzione di procedure tecniche di rilevazione;
- altre sopravvenienze passive per euro 146.838 migliaia relative principalmente a spese connesse alle operazioni straordinarie, risarcimenti danni a terzi e altri oneri.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

– euro 25.600 migliaia

(euro 562.022 migliaia nel 2001)

Sono positive per euro 25.600 migliaia e sono costituite da imposte correnti, euro 919.471 migliaia, e da imposte anticipate, euro 945.071 migliaia.

La riduzione complessiva rispetto al 2001, euro 587.622 migliaia, è dovuta alla perdita dell'esercizio imputabile principalmente alle citate svalutazioni di partecipazioni che hanno contribuito all'incremento di imposte anticipate.

L'importo complessivo è altresì scomponibile in imposte sul reddito (IRPEG), positive per euro 325.049 migliaia, e in euro 299.449 migliaia relativi all'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Gli elementi di dettaglio per la determinazione della voce in esame sono di seguito riportati:

(migliaia di euro)		IRPEG	IRAP	Totale
Imposte teoriche	(A)	(601.551)	297.549	(304.002)
• Differenze temporanee tassate e deducibili in esercizi successivi				
- dividendi non incassati		(187.614)	-	(187.614)
- svalutazione crediti		135.103	-	135.103
- fondi per rischi e oneri		149.382	-	149.382
- svalutazioni partecipazioni		1.155.060	-	1.155.060
- movimentazioni nette relative a svalutazione impianti e partite varie		86.154	3.193	89.347
• Rientro differenze temporanee di esercizi precedenti				
- dividendi esercizio precedente incassati		563.881	-	563.881
- svalutazione crediti		(83.995)	-	(83.995)
- fondi per rischi e oneri		(70.780)	(46)	(70.826)
- svalutazione partecipazioni		(31.876)	-	(31.876)
- movimentazioni nette relative a svalutazione impianti e partite varie		(73.056)	(4.701)	(77.757)
• Differenze permanenti		202.925	1.900	204.825
• Differenze da agevolazioni		(81.621)	-	(81.621)
• Crediti d'imposta		(576.881)	-	(576.881)
• Imposte sostitutive e imposte estere		43.177	-	43.177
Imposte correnti		628.308	297.895	926.203
Imposte differite nette		(953.357)	1.554	(951.803)
Imposte a conto economico	(B)	(325.049)	299.449	(25.600)

* * *

I prospetti che seguono – contraddistinti dal n. 1 al n. 5 – fanno parte integrante della Nota Integrativa.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALTRE INFORMAZIONI

■ COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORE GENERALE

In ottemperanza all'articolo 78 del regolamento di attuazione, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, si riportano nella tabella seguente i compensi spettanti per l'esercizio 2002 agli Amministratori, Sindaci e Direttore Generale.

Nella colonna "Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio" sono indicati gli emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea di Telecom Italia S.p.A. e i compensi ex art. 2389, comma 2, cod. civ.

Nella colonna "Benefici non monetari" sono indicati i *fringe benefits* il cui valore è assoggettato a tassazione in base alle vigenti normative fiscali.

Nella colonna "Bonus e altri incentivi" sono incluse le quote di retribuzione che maturano una tantum.

Nella colonna "Altri compensi" sono indicati: (i) gli emolumenti corrisposti per cariche ricoperte in società controllate quotate e non quotate; (ii) le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR).

Soggetto	Descrizione carica	Compensi (migliaia di euro)					
		Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Nome e cognome	Carica ricoperta						
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
Marco TRONCHETTI PROVERA	Presidente	1/1-31/12/2002	31/12/2003	1.756 ⁽¹⁾		1.200 ⁽²⁾	
Gilberto BENETTON	Vice Presidente	1/1-31/12/2002	31/12/2003	103			13 ⁽³⁾
Carlo Orazio BUORA	Amministratore Delegato	1/1-31/12/2002	31/12/2003	2.066 ⁽¹⁾		1.200 ⁽²⁾	80 ⁽⁴⁾
Riccardo RUGGIERO	Amministratore Delegato Direttore Generale	5/9-31/12/2002 7/5-31/12/2002	31/12/2003	71 ⁽¹⁾	178	1.201	5 ⁽⁵⁾ 646 ⁽⁶⁾
Enrico BONDI	Amministratore Delegato	1/1-5/9/2002	31/12/2003	1.406 ⁽¹⁾		650	118 ⁽⁷⁾
Umberto COLOMBO	Consigliere	1/1-31/12/2002	31/12/2003	155 ⁽⁸⁾			
Francesco DENOZZA	Consigliere	1/1-31/12/2002	31/12/2003	103			
Luigi FAUSTI	Consigliere	1/1-31/12/2002	31/12/2003	155 ⁽⁸⁾			
Guido FERRARINI	Consigliere	1/1-31/12/2002	31/12/2003	155 ⁽⁹⁾			
Paolo GRANDI	Consigliere	1/1-25/7/2002	31/12/2003	60 ⁽¹⁰⁾			
Natale IRTI	Consigliere	1/1-31/12/2002	31/12/2003	155 ⁽⁹⁾			
Gianni MION	Consigliere	1/1-31/12/2002	31/12/2003	103 ⁽¹¹⁾			183 ⁽¹²⁾
Pietro MODIANO	Consigliere	26/7-31/12/2002	31/12/2003	34 ⁽¹³⁾			
Massimo MORATTI	Consigliere	1/1-31/12/2002	31/12/2003	103			
Carlo Alessandro PURI NEGRI	Consigliere	1/1-31/12/2002	31/12/2003	103			
Pier Francesco SAVIOTTI	Consigliere	1/1-31/12/2002	31/12/2003	155 ⁽⁸⁾			
Roberto ULISSI	Consigliere	1/1-31/12/2002	31/12/2003	155 ⁽¹⁴⁾			

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Soggetto	Descrizione carica			Compensi (migliaia di euro)				
	Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
COLLEGIO SINDACALE								
	Paolo GERMANI	Presidente	1/1-31/12/2002	2003	155 ⁽¹⁵⁾			
	Mario BOIDI	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/2002	2003	116			
	Paolo GOLIA	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/2002	2003	116			
	Fabrizio QUARTA	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/2002	2003	116			
	Gianfranco ZANDA	Sindaco Effettivo	1/1-31/12/2002	2003	116			129 ⁽¹⁶⁾

- (1) L'importo comprende i compensi ex art. 2389, comma 2, del codice civile.
- (2) Gli importi indicati sono relativi all'esercizio 2002, sono stati deliberati dal Consiglio d'Amministrazione di Telecom Italia dell'11.3.2003 e saranno liquidati nel 2003.
- (3) Compensi percepiti per la carica di Consigliere nella società controllata Seat Pagine Gialle.
- (4) Compensi per la carica di Presidente e Vice Presidente nella società controllata Telecom Italia Mobile non percepiti ma versati a Telecom Italia.
- (5) Compensi per la carica di Consigliere nella società controllata Holding Banca della Rete non percepiti ma versati a Telecom Italia.
- (6) Retribuzione da lavoro dipendente.
- (7) Compensi per la carica di Presidente nelle società controllate Telecom Italia Mobile, Telespazio, Seat Pagine Gialle e Stream non percepiti ma versati a Telecom Italia.
- (8) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato per la remunerazione
- (9) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato interno e per la corporate governance.
- (10) Compensi non percepiti ma versati a Banca Intesa BCI.
- (11) Compensi non percepiti ma versati a Edizione Holding;
- (12) Compensi per le cariche di Consigliere e Comitato in Seat Pagine Gialle e di Consigliere e Vice Presidente in Telecom Italia Mobile non percepiti ma versati a Edizione Holding.
- (13) Compensi non percepiti ma versati a Unicredit.
- (14) L'importo comprende i compensi percepiti in qualità di membro del Comitato interno e per la corporate governance e viene versato dall'interessato al Fondo di Amministrazione dell'Ente di appartenenza.
- (15) Compensi per la carica non percepiti dall'interessato ma versati al Fondo di Amministrazione dell'Ente di appartenenza.
- (16) Compensi per la carica di Presidente del Collegio Sindacale nella società controllata IT Telecom e di Sindaco Effettivo nelle società controllate Finsiel, Immsi, Telespazio e Telecom Italia Mobile. Le società Immsi e Telespazio sono state cedute nel mese di novembre 2002.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PROSPETTO N. 1

PARTECIPAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E VERSAMENTI IN C/FUTURO AUMENTO DI PARTECIPAZIONI

(migliaia di euro)	31.12.2001				Variazioni dell'esercizio					31.12.2002				
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Acquisi- zioni/Sot- toscrizioni	Riclas- sifiche	Alienazioni (1)	Svalut. (-) /Ripristini di valore(+)	Ricosti- tuzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio
Partecipazioni in imprese controllate														
ATESIA	3.707	-	-	3.707	-	-	-	-	-	-	3.707	-	-	3.707
EDOTEL	620	-	(116)	504	8.436	-	-	-	-	8.436	9.056	-	(116)	8.940
EMSA	29.136	240	-	29.376	-	126.118	(155.494)	-	-	(29.376)	-	-	-	-
EMSA SERVIZI	1.340	-	(1.340)	-	2.001	(2.001)	-	-	5.000	5.000	5.000	-	-	5.000
EPIClink	-	-	-	-	60.254	-	-	-	-	60.254	60.254	-	-	60.254
FINSIEL	364.251	-	-	364.251	-	-	-	(115.000)	-	(115.000)	364.251	-	(115.000)	249.251
IMMSI	4.428	13.800	-	18.228	-	-	(18.228)	-	-	(18.228)	-	-	-	-
IN.TEL.AUDIT	-	-	-	-	1.500	-	-	-	-	1.500	1.500	-	-	1.500
IREOS (in liquidazione)	103	-	(103)	-	-	-	-	-	-	-	103	-	(103)	-
IRIDIUM ITALIA (in liquidazione)	775	-	(775)	-	-	-	-	-	-	-	775	-	(775)	-
I.T. TELECOM	25.823	-	(1.085)	24.738	376	142.906	-	(26.959)	-	116.323	169.156	-	(28.095)	141.061
LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.	47.863	-	(28.566)	19.297	-	-	-	(15.054)	-	(15.054)	47.863	-	(43.620)	4.243
MED-1 Submarine Cables	5	-	-	5	-	-	-	-	-	-	5	-	-	5
MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.	14.352	-	-	14.352	-	-	-	-	-	-	14.352	-	-	14.352
NETESI	-	-	-	-	18.150	13.893	-	(31.227)	-	816	14.744	-	(13.928)	816
NETSIEL	108.486	-	-	108.486	-	(108.486)	-	-	-	(108.486)	-	-	-	-
PATH.NET	25.820	-	-	25.820	-	-	-	-	-	-	25.820	-	-	25.820
SAIAT	34.743	11.617	-	46.360	-	-	-	-	-	-	34.743	11.617	-	46.360
SARITEL	17.783	-	-	17.783	-	(17.783)	-	-	-	(17.783)	-	-	-	-
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES (EX SCUOLA SUPERIORE GUGLIELMO REISS ROMOLI)	1.549	-	-	1.549	-	-	-	(884)	-	(884)	1.549	-	(884)	665
SEAT PAGINE GIALLE	6.732.912	-	-	6.732.912	-	-	-	(2.690.503)	-	(2.690.503)	6.732.912	-	(2.690.503)	4.042.409
SODALIA	4.138	-	(51)	4.087	-	(4.087)	-	-	-	(4.087)	-	-	-	-
SOFT	5.882	38.056	(43.938)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TECNO SERVIZI MOBILI	53	-	-	53	-	-	-	-	-	-	53	-	-	53
TELECOM ITALIA AMERICA LATINA (ex TELECOM ITALIA DO BRASIL)	2.120	-	(2.120)	-	11.100	(6.941)	-	(695)	-	3.464	13.220	-	(9.756)	3.464
TELECOM ITALIA CAPITAL	1.069	-	(1.069)	-	6.826	(4.438)	-	-	-	2.388	2.388	-	-	2.388
TELECOM ITALIA GMBH (in liquidazione)	43	-	-	43	-	-	-	-	-	-	43	-	-	43
TELECOM ITALIA INTERNATIONAL (ex Stet International Netherlands)	7.772.567	-	(2.040.842)	5.731.725	-	78.896	-	(1.101.893)	-	(1.022.997)	7.851.463	-	(3.142.735)	4.708.728
TELECOM ITALIA MOBILE	4.202.226	84.144	-	4.286.370	-	-	-	-	-	-	4.202.226	84.144	-	4.286.370
TELECOM ITALIA of NORTH AMERICA	3.585	-	(1.771)	1.814	9.730	(10.207)	-	(1.337)	-	(1.814)	-	-	-	-
TELECONTACTCENTER	110	-	-	110	-	-	-	-	-	-	110	-	-	110
TELENERGIA	-	-	-	-	40	-	-	-	-	40	40	-	-	40
TELE PAY ROLL SERVICE	3.391	-	(731)	2.660	-	-	-	-	1.368	1.368	4.028	-	-	4.028
TELESOFT	12.550	-	-	12.550	-	(12.550)	-	-	-	(12.550)	-	-	-	-
TELESPAZIO	86.260	-	(5.816)	80.444	-	-	(80.444)	-	-	(80.444)	-	-	-	-
TELIMM	18	-	-	18	-	-	(18)	-	-	(18)	-	-	-	-
TI AUSTRIA	1.185	-	-	1.185	650	(1.835)	-	-	-	(1.185)	-	-	-	-
TI BELGIUM	3.000	-	-	3.000	-	(3.000)	-	-	-	(3.000)	-	-	-	-
TI FRANCE	10.308	-	-	10.308	-	(10.308)	-	-	-	(10.308)	-	-	-	-
TI GERMANY	9.325	-	-	9.325	-	(9.325)	-	-	-	(9.325)	-	-	-	-
TI IRELAND (in liquidazione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TI LAB	85.157	2.588	(49.609)	38.136	5.600	-	-	(38.468)	-	(32.868)	90.757	2.588	(88.077)	5.268

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(segue) Partecipazioni in imprese controllate

(migliaia di euro)	31.12.2001				Variazioni dell'esercizio						31.12.2002			
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Acquisi- zioni/Sot- toscrizioni	Riclas- sifiche	Alienazioni (1)	Svalut. (-) /Ripristini di valore(+)	Ricosti- tuzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio
TI MEDIA	51.005	-	-	51.005	-	(51.005)	-	-	-	(51.005)	-	-	-	-
TI NETHERLANDS	3.518	-	-	3.518	-	(3.518)	-	-	-	(3.518)	-	-	-	-
TI SPAIN	703	-	-	703	-	(703)	-	-	-	(703)	-	-	-	-
TI SWITZERLAND	2.631	-	-	2.631	-	(2.631)	-	-	-	(2.631)	-	-	-	-
TI UNITED KINGDOM	3.703	-	-	3.703	602	(4.305)	-	-	-	(3.703)	-	-	-	-
TI FINANCE (ex TI WEB)	550.620	-	(542.257)	8.363	-	8.050	-	(16.413)	-	(8.363)	607.507	38.056	(645.563)	-
TI SPARKLE (ex TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL ITALIA)	86.521	-	(86.521)	-	6.184	692.070	-	-	86.512	784.766	784.766	-	-	784.766
TRAINET (in liquidazione)	674	-	(674)	-	-	-	-	-	-	-	674	-	(674)	-
Consorzio Energia Gruppo Telecom Italia	-	-	-	-	5	-	-	-	-	5	5	-	-	5
Consorzio GRUPPO STET PER ITALIA 90 (in liquidazione)	41	-	-	41	-	-	(41)	-	-	(41)	-	-	-	-
	20.316.099	150.445	(2.807.384)	17.659.160	131.454	808.810	(254.225)	(4.038.433)	92.880	(3.259.514)	21.043.070	136.405	(6.779.829)	14.399.646
(1)	TI SPARKLE (ex TMI)	EMSA SERVIZI	IMMSI	TE.SS	EMSA	TELIMM	Cons. Stet Italia 90	TELE- SPAZIO	NETESI	TI CAPITAL				
Costo	92.219	3.341	18.228	730	155.494	18	41	86.260	25.064	5.508				
Svalutazioni	(92.219)	(3.341)	-	(730)	-	-	-	(5.816)	(25.064)	(5.508)				
	-	-	18.228	-	155.494	18	41	80.444	-	-				

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

	31.12.2001				Variazioni dell'esercizio					31.12.2002				
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Acquisi- zioni/Sot- toscrizioni	Riclas- sifiche	Alienazioni (1)	Svalut. (-) /Ripristini di valore(+)	Ricosti- tuzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio
Partecipazioni in imprese collegate														
ASTELIT	1	-	(1)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CARTESIA	516	-	-	516	-	-	-	(516)	-	(516)	516	-	(516)	-
CZECH TELESPAZIO (in liquidazione)	17	-	(17)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IM.SER	127.277	-	-	127.277	-	(126.118)	-	-	-	(126.118)	1.159	-	-	1.159
MIRROR INTERNATIONAL HOLDING	100.351	-	-	100.351	-	-	-	-	-	-	100.351	-	-	100.351
NORDCOM	26.983	-	-	26.983	2.062	-	-	(26.902)	-	(24.840)	29.045	-	(26.902)	2.143
NORTEL INVERSORA	19.114	-	-	19.114	-	-	-	(19.114)	-	(19.114)	19.114	-	(19.114)	-
SIEMENS INFORMATICA	2.417	1.424	-	3.841	-	-	-	-	-	-	2.417	1.424	-	3.841
SITEBA	751	-	-	751	-	-	-	-	-	-	751	-	-	751
STREAM	247.940	-	(216.024)	31.916	50.750	-	-	(246.355)	182.791	(12.814)	239.209	-	(220.107)	19.102
TELEGONO	-	-	-	-	413	-	-	-	-	413	413	-	-	413
TELEMACO IMMOBILIARE	75.798	-	-	75.798	-	-	(75.798)	-	-	(75.798)	-	-	-	-
TIGLIO I	-	-	-	-	185.985	26	-	-	-	186.011	186.011	-	-	186.011
TIGLIO II	-	-	-	-	-	74.281	-	-	-	74.281	74.281	-	-	74.281
VOICE MAIL INTERNATIONAL (in liquidazione)	3.801	-	(3.801)	-	-	-	-	-	-	-	3.801	-	(3.801)	-
Consorzio R.E.S.	155	-	-	155	-	(155)	-	-	-	(155)	-	-	-	-
Consorzio TELCAL	211	-	-	211	-	-	-	-	-	-	211	-	-	211
Consorzio TELEMED (in liquidazione)	10	-	-	10	-	-	-	-	-	-	10	-	-	10
	605.342	1.424	(219.843)	386.923	239.210	(51.966)	(75.798)	(292.887)	182.791	1.350	657.289	1.424	(270.440)	388.273
(1)														
	STREAM		ASTELIT		TELEMACO IMMOBILIARE		CZECH TELESPAZIO		Consorzio R.E.S.					
Costo	242.271		1		75.798		17		155					
Svalutazioni	(242.271)		(1)		-		(17)		(155)					
	-		-		75.798		-		-					

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

	31.12.2001				Variazioni dell'esercizio					31.12.2002				
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio	Acquisi- zioni/Sot- toscrizioni	Riclas- sifiche	Alienazioni (1)	Svalut. (-) /Ripristini di valore(+)	Ricosti- tuzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio
Partecipazioni in altre imprese														
ANCITEL	93	-	-	93	-	-	-	-	-	-	93	-	-	93
CAF ITALIA	1	-	-	1	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1
EDINDUSTRIA	44	-	(6)	38	-	-	-	-	-	-	44	-	(6)	38
EMITTENTI TITOLI	423	-	-	423	-	-	-	-	-	-	423	-	-	423
ERTICO	1	-	-	1	-	(1)	-	-	(1)	-	-	-	-	-
EURESCOM (in liquidazione)	9	-	-	9	-	(9)	-	-	(9)	-	-	-	-	-
FRATELLI ALINARI	3.101	-	-	3.101	-	(2.400)	-	-	(2.400)	2.974	-	(2.273)	701	
IDROENERGIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
IMSER 60	-	-	-	-	60	-	(1)	-	-	59	59	-	-	59
INSULA	248	-	-	248	-	-	-	-	-	248	-	-	-	248
ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI	5.255	-	(1.424)	3.831	-	-	-	-	-	5.255	-	(1.424)	3.831	
MEDIOCREDITO CENTRALE	-	-	-	-	36.018	-	-	-	-	36.018	36.018	-	-	36.018
MIX	10	-	-	10	-	-	-	-	-	10	-	-	-	10
NETESI	10.625	-	(7.764)	2.861	11.033	(13.894)	-	-	(2.861)	-	-	-	-	-
SIA	11.278	-	-	11.278	-	-	-	-	-	11.278	-	-	-	11.278
SISTEMI FORMATIVI CONFINDUSTRIA	-	-	-	-	12	-	(12)	-	-	-	-	-	-	-
SODETEL	4	-	-	4	-	-	-	-	-	4	-	-	-	4
TELEPORTO ADRIATICO	124	-	-	124	-	-	-	-	-	124	-	-	-	124
UBAE	1.897	-	-	1.897	-	-	-	-	-	1.897	-	-	-	1.897
Consorzio C.I. MARK	3	-	-	3	-	-	-	-	-	3	-	-	-	3
Consorzio CAISI (in liquidazione)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio CEFRIEL	36	-	-	36	-	-	-	-	-	36	-	-	-	36
Consorzio CIES	26	-	-	26	-	-	-	-	-	26	-	-	-	26
Consorzio CO.TIM (in liquidazione)	4	-	(2)	2	-	-	-	-	-	4	-	(2)	2	
Consorzio DI BIOINGEGNERIA ED INFORMATICA MEDICA	15	-	-	15	-	-	-	-	-	15	-	-	-	15
Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI)	1	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Consorzio ELIS	3	-	-	3	-	-	-	-	-	3	-	-	-	3
Consorzio ENERGIA FIERA DISTRICT	2	-	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	2
Consorzio GE.SE.CE.DI	72	-	-	72	-	-	-	-	-	72	-	-	-	72
Consorzio NETTUNO	41	-	-	41	-	-	-	-	-	41	-	-	-	41
Consorzio QUALITAL	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio TECHNAPOLI	207	-	-	207	-	-	-	-	-	207	-	-	-	207
Consorzio TOPIX	-	-	-	-	100	-	-	-	-	100	100	-	-	100
	33.523	-	(9.196)	24.327	47.223	(16.304)	(13)	-	30.906	58.938	-	(3.705)	55.233	
Totale partecipazioni (A)	20.954.964	151.869	(3.036.423)	18.070.410	417.887	740.540	(330.036)	(4.331.320)	275.671	(3.227.258)	21.759.297	137.829	(7.053.974)	14.843.152
(1)	EURESCOM		IMSER 60		SFC		FRATELLI ALINARI		ERTICO					
Costo	9		1		13		127		1					
Svalutazione	(9)		-		-		(127)		(1)					
	-		1		13		-		-					

	31.12.2001				Variazioni dell'esercizio					31.12.2002				
	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Acquisi- Valore a bilancio	zioni/Sot- toscrizioni	Riclas- sifiche	Svalut. (-) Alienazioni (1)	Ricosti- /Ripristini di valore(+)	tuzioni di capitale	Totale	Costo	Rivalu- tazioni	Svalu- tazioni	Valore a bilancio
Versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni														
EPIClink	-	-	-	-	12.000	-	-	-	-	12.000	12.000	-	-	12.000
I.T. TELECOM	-	-	-	-	140.901	-	-	-	-	140.901	140.901	-	-	140.901
NETESI	-	-	-	-	1.650	-	-	-	-	1.650	1.650	-	-	1.650
TIGLIO I	-	-	-	-	26	(26)	-	-	-	-	-	-	-	-
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES	-	-	-	-	10.000	-	-	-	-	10.000	10.000	-	-	10.000
TELECOM ITALIA INTERNATIONAL	78.896	-	-	78.896	-	(78.896)	-	-	-	(78.896)	-	-	-	-
TELE PAY ROLL SERVICE	-	-	-	-	1.633	-	-	-	-	1.633	1.633	-	-	1.633
Totale (B)	78.896	-	-	78.896	166.210	(78.922)	-	-	-	87.288	166.184	-	-	166.184
Totale (A+B)	21.033.860	151.869	(3.036.423)	18.149.306	584.097	661.618	(330.036)	(4.331.320)	275.671	(3.139.970)	21.925.481	137.829	(7.053.974)	15.009.336

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ PROSPETTO N. 2

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE AL 31.12.2002

(migliaia di euro)	Sede	Capitale (1)	Patrimonio Netto (1) (2)	Utile / (perdita) (1)	Quota partecipazione (%)	Corrispondente p.n. di bilancio (A) (3)	Valore di carico (B) (4)	Differenza (B-A)	
Partecipazioni in imprese controllate									
ATESIA	Roma	3.150	38.474	15.818	100,00%	24.238	3.707	(20.531)	
EDOTEL	Torino	15.081	14.870	(30)	60,00%	8.922	(5) 8.940	18	
EMSA SERVIZI	Roma	5.000	5.068	68	100,00%	5.068	5.000	(68)	
EPIClink	Cesano Maderno (MI)	12.500	13.005	(29.995)	86,00%	11.184	(9) 72.254	61.070	
FINSIEL	Roma	59.982	382.888	210.629	77,92%	143.307	(6) 249.251	105.944	
IN.TEL.AUDIT	Milano	2.750	2.750	-	54,55%	1.500	1.500	-	
IREOS (in liquidazione)	Roma	100	(1.483)	(144)	100,00%	(1.483)	(5) -	1.483	
IRIDIUM ITALIA (in liquidazione)	Roma	2.575	(3.767)	-	30,00%	(1.130)	(5) -	1.130	
I.T. TELECOM	Roma	96.853	281.961	(69.172)	100,00%	288.425	(6) 281.961	(6.464)	
LATIN AMERICAN NAUTILUS S.A.	Lussemburgo	US\$ (.000)	60.000 57.214	6.312 6.019	(17.983) 17.147	70,00%	4.243	(6) 4.243	-
MED-1 Submarine Cables	Tel Aviv (Israele)	NIS (.000)	100 20	(94.572) (19.038)	6.238 1.256	23,17%	- (4.411)	(6) 5	- 4.416
MEDITERRANEAN NAUTILUS S.A.	Lussemburgo	US\$ (.000)	326.480 311.318	328.930 313.654	3.797 3.621	62,51%	196.062	14.352	- (181.710)
NETESI	Milano	14.745	2.467	(24.004)	100,00%	2.467	2.467	-	
PATH.NET	Roma	25.800	28.040	1.859	99,99%	28.039	25.820	(2.219)	
SAIAT	Torino	35.745	66.140	23.011	100,00%	43.156	46.360	3.204	
SEAT PAGINE GIALLE (7)	Milano	341.184	1.488.906	(151.946)	53,21%	832.484	(6) 4.042.409	3.209.922	
TECNO SERVIZI MOBILI (ex HITECO)	Roma	26	589	477	51,00%	198	53	(145)	
TELECOM ITALIA LEARNING SERVICES (ex SSGRR)	L'Aquila	1.560	8.734	(4.515)	100,00%	8.734	(5) 10.666	1.932	
TELECOM ITALIA INTERNATIONAL (ex STET INTERNATIONAL NETHERLANDS)	Amsterdam (Paesi Bassi)	2.399.483	4.686.728	(281.236)	100,00%	4.686.727	4.708.728	22.001	
TELECONTACTCENTER	Napoli	110	1.002	744	100,00%	1.002	110	(892)	
TELECOM ITALIA CAPITAL	Lussemburgo	2.336	2.661	(268)	99,99%	2.661	2.388	(273)	
TELECOM ITALIA GMBH (in liquidazione)	Vienna (Austria)	36	99	(113)	100,00%	99	43	(56)	
TELECOM ITALIA AMERICA LATINA	Rio de Janeiro (Brasile)	R\$ (.000)	43.614 11.771	12.835 3.464	(25.616) (6.913)	99,99%	- 3.464	3.464	-
TELECOM ITALIA MOBILE (7)	Torino	513.964	7.044.790	264.154	54,82%	2.822.026	(6) 4.286.370	1.464.344	
TELENERGIA	Roma	50	48	(2)	80,00%	38	40	2	
TELE PAY ROLL SERVICE	Roma	2.840	5.019	(641)	100,00%	5.019	5.660	641	
TI IRELAND	Irlanda	-	(12)	(5)	100,00%	(12)	(5) -	12	
TELECOM ITALIA FINANCE (ex TIWEB)	Lussemburgo	869.163	(77.155)	(108.041)	100,00%	(66.902)	(5) (11) -	66.902	
TI LAB	Torino	27.455	5.268	(38.468)	100,00%	5.268	5.268	-	
TELECOM ITALIA SPARKLE (ex TMI Italia)	Roma	200.000	857.698	73.419	100,00%	873.078	(6) 784.766	(88.312)	
TRAINET (in liquidazione)	Roma	674	(11.381)	(2.734)	100,00%	(11.381)	(5) -	11.381	
Consorzio ENERGIA GRUPPO TELECOM ITALIA	Roma	10	10	-	50,00%	5	5	-	
							14.565.830	4.651.800	

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(migliaia di euro)	Sede	Capitale (1)	Patrimonio Netto (1) (2)	Utile / (perdita) (1)	Quota partecipazione (%)	Corrispondente p.n. di bilancio (A) (3)	Valore di carico (B)	Differenza (B-A)	
Partecipazioni in imprese collegate									
CARTESIA	Roma	1.033	(726)	(840)	50,00%	(363)	(5)	- 363	
IM.SER	Torino	1.316	895	(1.897)	40,00%	357		1.159 802	
MIRROR INTERNATIONAL HOLDING	Lussemburgo	250	324.116	(10.388)	30,00%	97.235		100.351 3.116	
NORDCOM	Milano	5.000	5.398	400	42,00%	2.267		2.143 (124)	
NORTEL INVERSORA	Buenos Aires (Argentina)	Pesos Arg. (.000)	78.633 22.250	445.000 125.915	(2.385.000) (674.850)	16,58%	- (22.562)	(8)	- - 22.562
SIEMENS INFORMATICA	Milano	6.192	48.574	(1.062)	49,00%	25.383	(6)	3.841 (21.542)	
SITEBA	Milano	2.600	13.320	3.504	30,00%	3.996		751 (3.245)	
STREAM	Roma	302.399	47.350	(432.377)	50,00%	23.675	(10)	19.102 (4.573)	
TELEGONO	Roma	1.000	14.934	13.910	40,00%	5.974		413 (5.561)	
TIGLIO I	Milano	5.256	497.445	(7.289)	36,85%	183.331		186.011 2.680	
TIGLIO II	Milano	14.185	149.040	(1.112)	49,47%	73.730		74.281 551	
VOICE MAIL INTERNATIONAL (in liquidazione)	(USA)	US\$ (.000)	49 46	49 46	- -	17		- (17)	
Consorzio TELCAL	Catanzaro	878	878	-	24,00%	211		211 -	
Consorzio TELEMED (in liquidazione)	Roma	103	21	(7)	33,33%	7	(5)	10 3	
							388.273	(4.984)	

- (1) Desunti dall'ultimo bilancio approvato.
- (2) Comprensivo dell'utile (perdita).
- (3) Al netto del dividendo distribuito.
- (4) Comprensivo dei versamenti in conto futuro aumento di partecipazioni.
- (5) Coperto dal fondo oneri su partecipate.
- (6) Dati desunti dal bilancio consolidato.
- (7) Non comprendono le azioni iscritte nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.
- (8) Al 31.12.2002 la percentuale sul capitale ordinario è del 32,50% , mentre l'interessenza sul patrimonio netto, tenuto conto dei diritti delle azioni privilegiate, è del 16,58%. Dati consolidati uniformati ai Principi del Gruppo Telecom Italia.
- (9) Comprende il versamento di euro 12 milioni in conto futuro aumento di partecipazioni effettuato solo dal socio Telecom Italia.
- (10) Dati desunti dalla situazione patrimoniale al 30.11.2002.
- (11) Dati rettificati con valutazione di Telsi all'equity.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ PROSPETTO N. 3

RAFFRONTO FRA I VALORI DI LIBRO DELLE AZIONI QUOTATE ED I PREZZI DI MERCATO AL 31.12.2002

	Possesso n° azioni	Valori di borsa		Valori di libro		Differenza	
		Unitario euro	Complessivo migliaia di euro	Unitario euro	Complessivo migliaia di euro	Unitario euro	Complessivo migliaia di euro
		(A)		(B)		(A-B)	
Immobilizzazioni finanziarie							
TELECOM ITALIA MOBILE							
- azioni ordinarie	4.695.889.519	4,33	20.319.114	0,91	4.286.371	3,41	16.032.743
SEAT PAGINE GIALLE							
- azioni ordinarie	6.051.510.901	0,64	3.897.173	0,67	4.042.409	(0,03)	(145.236)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni							
TELECOM ITALIA MOBILE							
- azioni ordinarie	38.192.000	4,33	165.257	4,33	165.257	-	-
SEAT PAGINE GIALLE							
- azioni di risparmio	50.000	0,52	26	0,52	26	-	-

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ PROSPETTO N. 4

CREDITI E RATEI ATTIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	Al 31.12.2002 Importi scadenti				Al 31.12.2001 Importi scadenti			
	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
(migliaia di euro)								
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie								
Verso imprese controllate	-	60.000	-	60.000	-	60.000	-	60.000
Verso imprese collegate	-	117.406	-	117.406	-	-	-	-
Verso altri								
- verso clienti	666	166	-	832	709	177	-	886
- verso il personale	5.887	28.395	11.024	45.306	8.887	24.390	16.108	49.385
- depositi cauzionali	1.521	3.668	253	5.442	1.347	3.792	787	5.926
- altri	26.721	45.232	-	71.953	49.581	54.960	-	104.541
	34.795	254.867	11.277	300.939	60.524	143.319	16.895	220.738
Crediti del circolante								
Altri crediti finanziari								
Verso imprese controllate	1.900.599	-	-	1.900.599	496.989	-	-	496.989
Verso imprese collegate	721	-	-	721	122.490	-	-	122.490
Verso altri	561.055	-	-	561.055	547.878	-	-	547.878
	2.462.375	-	-	2.462.375	1.167.357	-	-	1.167.357
Crediti commerciali								
Verso clienti	3.753.468	-	-	3.753.468	4.241.654	-	-	4.241.654
Verso imprese controllate	453.164	-	-	453.164	671.132	-	-	671.132
Verso imprese collegate	83.239	-	-	83.239	188.847	-	-	188.847
Verso imprese controllanti	1.243	-	-	1.243	1.090	-	-	1.090
Verso altri								
- Stato ed altri Enti Pubblici per contributi e sovvenzioni	1.265	-	-	1.265	1.265	-	-	1.265
	4.292.379	-	-	4.292.379	5.103.988	-	-	5.103.988
Crediti vari								
Verso imprese controllate	442.860	-	-	442.860	1.028.799	-	-	1.028.799
Verso imprese collegate	7.560	-	-	7.560	233	-	-	233
Verso altri								
- attività per imposte anticipate	738.311	850.728	-	1.589.039	414.604	94.490	-	509.094
- diversi	838.045	-	-	838.045	1.410.922	-	-	1.410.922
	2.026.776	850.728	-	2.877.504	2.854.558	94.490	-	2.949.048
Totale Crediti del circolante	8.781.530	850.728	-	9.632.258	9.125.903	94.490	-	9.220.393
Ratei attivi	9.670	-	-	9.670	11.944	-	-	11.944

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ PROSPETTO N. 5

DEBITI E RATEI PASSIVI DISTINTI PER SCADENZA E NATURA

	Al 31.12.2002				Al 31.12.2001			
	Importi scadenti				Importi scadenti			
(migliaia di euro)	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale	Entro l'esercizio successivo	Dal 2° al 5° esercizio successivo	Oltre il 5° esercizio successivo	Totale
Debiti finanziari a medio/lungo termine								
Obbligazioni	-	7.550.000	3.391.662	10.941.662	-	6.300.000	1.950.000	8.250.000
Debiti verso banche	1.143.704	657.010	438	1.801.152	810.364	1.767.875	3.126	2.581.365
Debiti verso altri finanziatori	102.653	215.330	19.944	337.927	172.330	273.300	44.358	489.988
Debiti tributari	18.240	13.680	-	31.920	18.241	31.921	-	50.162
	1.264.597	8.436.020	3.412.044	13.112.661	1.000.935	8.373.096	1.997.484	11.371.515
Debiti finanziari a breve								
Debiti verso banche	1.646.348	-	-	1.646.348	4.727.055	-	-	4.727.055
Debiti verso altri finanziatori	164.618	-	-	164.618	167.789	-	-	167.789
Debiti rappresentati da titoli di credito	20.000	-	-	20.000	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	2.169.195	-	-	2.169.195	1.218.043	-	-	1.218.043
Debiti verso imprese collegate	5.125	-	-	5.125	29.205	-	-	29.205
Altri debiti	181.498	-	-	181.498	395.266	-	-	395.266
	4.186.784	-	-	4.186.784	6.537.358	-	-	6.537.358
Debiti commerciali ⁽¹⁾								
Debiti verso fornitori	1.854.831	-	-	1.854.831	2.240.654	-	-	2.240.654
Debiti verso imprese controllate	943.205	-	-	943.205	1.090.902	-	-	1.090.902
Debiti verso imprese collegate	149.798	-	-	149.798	215.446	-	-	215.446
Debiti verso imprese controllanti	52	-	-	52	11	-	-	11
	2.947.886	-	-	2.947.886	3.547.013	-	-	3.547.013
Debiti vari								
Debiti verso imprese controllate	69.537	-	-	69.537	41.785	-	-	41.785
Debiti verso imprese collegate	1.990	-	-	1.990	93	-	-	93
Debiti verso imprese controllanti	213.917	-	-	213.917	-	-	-	-
Debiti tributari	184.958	4.383	-	189.341	398.336	12.054	-	410.390
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	161.122	280.562	249.337	691.021	174.051	267.822	325.539	767.412
Altri debiti	2.548.626	1.020	-	2.549.646	2.218.030	1.907	53	2.219.990
	3.180.150	285.965	249.337	3.715.452	2.832.295	281.783	325.592	3.439.670
Totale debiti ⁽¹⁾	11.579.417	8.721.985	3.661.381	23.962.783	13.917.601	8.654.879	2.323.076	24.895.556
Ratei passivi	579.048	-	-	579.048	268.178	-	-	268.178

(1) Non comprende la voce acconti

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 83
10128 Torino

■ Tel. (+39) 011 5161611
Fax (+39) 011 5612554
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli azionisti della
Telecom Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Telecom Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Telecom Italia S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2002, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. Si richiama l'attenzione su quanto indicato nella nota integrativa, nel capitolo "Criteri di valutazione", in merito ai criteri di contabilizzazione degli oneri previdenziali di ricongiunzione del personale ai sensi della legge n. 58/1992.

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.111.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.

5. In data 11 marzo 2003 il Consiglio di Amministrazione della Telecom Italia S.p.A. ha deliberato un progetto finalizzato a semplificare la struttura societaria attraverso la fusione per incorporazione della Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A. e, successivamente, in data 15 aprile 2003 ha deliberato in merito al relativo progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile.

Torino, 18 aprile 2003

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Felice Persico
(Socio)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

■ RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA TELECOM ITALIA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D. LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, CODICE CIVILE.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2002 il Collegio Sindacale di Telecom Italia S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Nel redigere la presente relazione sono state prese in considerazione, tra l'altro, le comunicazioni della Consob concernenti i controlli societari e l'attività del Collegio Sindacale.

L'obbligo di informativa al Collegio Sindacale di cui all'art. 150, primo comma, del decreto legislativo n. 58 del 1998 ("TUF") e all'art. 13 dello Statuto Sociale è stato assolto dagli Amministratori secondo la dovuta periodicità, tramite le notizie e i dati riferiti nel corso delle sedute del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio Sindacale ha sempre assistito. Dal terzo trimestre del 2002 tale obbligo viene assolto anche mediante un'apposita procedura interna che garantisce un flusso informativo costante e sistematico diretto sia al Collegio Sindacale che agli Amministratori, in particolare a quelli non esecutivi. In forza di tale procedura, il Consiglio di Amministrazione, tramite il Presidente, in virtù della delega all'uopo conferita, riferisce con periodicità trimestrale al Collegio Sindacale con apposita relazione scritta sulla attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse (vale a dire sulle operazioni infragruppo e sulle operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo) nonché sulle eventuali operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione che si ritenga opportuno portare a conoscenza del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale, tenuto anche conto delle dimensioni e della struttura della Società e del Gruppo Telecom Italia, ha espresso una valutazione positiva sulla menzionata procedura anche alla luce della sua fattuale applicazione negli ultimi due trimestri dell'anno 2002.

1. Sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte dal Collegio è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, anche per il tramite di società direttamente o indirettamente partecipate, sono rappresentate, essenzialmente, dalle seguenti:
 - nel mese di febbraio 2002 la Business Unit Information Technology Mercato (Gruppo Finsiel) ha aderito all'Offerta Pubblica di Acquisto su Lottomatica;
 - nel mese di marzo 2002 il Gruppo Telecom Italia ha ceduto la partecipazione detenuta da Tim International in BDT-Bouygues Decaux Telecom (19,61%), Società Capogruppo dell'operatore francese Bouygues Telecom;
 - nel mese di maggio 2002 è stata costituita tra Finsiel S.p.A. (49%) e Sogei S.p.A. (51%) la Sogei it S.p.A. cui sono state affidate le attività non legate all'Anagrafe Tributaria precedentemente svolte da Sogei S.p.A. e nel successivo mese di luglio Finsiel S.p.A. ha perfezionato la cessione della partecipazione in Sogei S.p.A. al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali;
 - nel mese di agosto 2002 il Gruppo Telecom Italia, a seguito dell'autorizzazione dell'Antitrust, ha acquistato una quota del 69,10% del capitale sociale di Netesi, di cui Telecom Italia già deteneva una quota del 17,98%;
 - nel mese di agosto 2002 è stato effettuato il closing dell'operazione di cessione della partecipazione del Gruppo Telecom Italia in Auna a Endesa, Union Fenosa e Banco Santander Central Hispano, inizialmente previsto per il mese di dicembre 2002;
 - nel mese di agosto 2002 si è perfezionata la cessione di Telemaco Immobiliare a Mirtus, società indirettamente controllata dal fondo immobiliare americano Whitehall, promosso dal gruppo Goldman Sachs;
 - nel mese di agosto 2002 si è conclusa l'operazione di cessione della partecipazione in 9Telecom e il contestuale acquisto del 7% di LDCom;
 - nel mese di agosto 2002 TIM International NV (controllata al 100% da TIM S.p.A.) ha acquistato dal Gruppo Verizon Europe Holding una quota pari al 17,45% del capitale sociale di Stet Hellas, di cui deteneva già il 63,95%;
 - nel corso del mese di settembre 2002 Telecom Italia ha concluso un accordo con Pagine Italia S.p.A. per l'acquisizione dell'attività di directories Pagine Utili;
 - nel mese di ottobre 2002 sono stati sottoscritti i contratti con il Gruppo News Corporation, partner di Telecom Italia e Stream, e con Vivendi Universal, azionista di controllo di Telepiù, per l'acquisizione di quest'ultima società e la conseguente creazione di una piattaforma unica della pay tv in Italia;
 - nel mese di novembre 2002 Telecom Italia ha perfezionato con Finmeccanica la cessione di Telespazio sulla base dell'accordo dell'agosto 2002;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

- nel mese di novembre 2002 Telecom Italia International NV ha proceduto al collocamento di 75 milioni di azioni Telekom Austria A.G., pari al 15% del capitale sociale. A seguito dell'operazione il possesso di Telecom Italia si è ridotto dal 29,78% al 14,78%;
- nel mese di novembre 2002 Telecom Italia S.p.A. ha ceduto la propria quota di partecipazione in IMMSI S.p.A. alla Società Omnipartecipazioni S.p.A.;
- nel mese di dicembre 2002 le Assemblee della Società e di TIM S.p.A. hanno deliberato la distribuzione agli azionisti di riserve fino ad un massimo rispettivamente di euro 1.000 milioni e di euro 1.600 milioni;
- nel mese di gennaio 2003, nell'ambito del programma di cartolarizzazione delle bollette telefoniche di Telecom Italia, la Società TI Securitisation Vehicle ha rinnovato la prima tranche da 100 milioni di euro di titoli Asset Backed emessi il 29 gennaio 2001;
- nel mese di febbraio 2003 è stato finalizzato l'accordo, stipulato il 28 dicembre 2002, per la cessione della quota del Gruppo Telecom Italia, pari al 29% di Telekom Srbija, a PTT Srbija. Il closing dell'operazione è previsto per il mese di giugno 2003;
- alla data dell'11 marzo 2003, nell'ambito dell'operazione di acquisto di azioni proprie autorizzata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti di Telecom Italia del 7 novembre 2001, sono state acquistate complessivamente n. 54.309.500 azioni di risparmio al prezzo medio di euro 5,24 per azione e n. 6.195.500 azioni ordinarie al prezzo medio di euro 8,00 per azione.

Le operazioni sopra indicate sono riportate nella relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e/o nelle note integrative al bilancio d'esercizio di Telecom Italia S.p.A. e al bilancio consolidato dell'anno 2002.

Il Collegio Sindacale ha accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale e a generali criteri di razionalità economica delle suddette operazioni, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della Società Telecom Italia.

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2002 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori, nella sezione della relazione sulla gestione relativa ai rapporti con parti correlate e in sede di commento alle singole voci di bilancio della Telecom Italia S.p.A., indicano ed illustrano le principali operazioni infragruppo e con le parti correlate a cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici. Il Collegio ha riscontrato, anche con il supporto del preposto al controllo interno (In.Tel.Audit società consortile a responsabilità limitata) e della Società di Revisione Reconta Ernst & Young, che Telecom Italia S.p.A. adotta specifiche prassi volte a controllare che le operazioni di cui trattasi sono concluse nell'interesse della Società e/o del Gruppo secondo normali condizioni di mercato ovvero in ottemperanza a specifiche disposizioni normative.

3. L'informativa riportata nella relazione sulla gestione e nel bilancio d'esercizio e consolidato, concernente le operazioni della Società con parti correlate e infragruppo, è adeguata, tenuto conto della dimensione e della struttura della Società e del Gruppo.

4. La Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato in data 18 aprile 2003 le relazioni ai sensi dell'art. 156 del TUF, in cui si attesta che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico e consolidato della Società. Le relazioni contengono il consueto richiamo di informativa in merito ai criteri di contabilizzazione degli oneri previdenziali di ricongiunzione regolamentati dalla legge n. 58 del 1992. La medesima Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato, in data 18 aprile 2003, una relazione senza rilievi sul bilancio di sostenibilità del Gruppo Telecom Italia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

5. Nel corso del 2002 sono pervenute al Collegio Sindacale sette denunce ex art. 2408 Codice Civile, concernenti: a) presunti "comportamenti scorretti e lesivi" nei confronti di un socio da parte di alcuni dirigenti della Società; b) il diritto di ispezione dei libri sociali da parte dei soci; c) l'interpretazione dell'art. 10 dello Statuto; d) l'operazione di distribuzione di "Riserve diverse da utile" deliberata dall'Assemblea della Società in data 12 dicembre 2002; e) la verifica, in termini di congruità e di sicuro realizzo in caso di dismissione, dell'iscrizione a bilancio dell'immobilizzazione finanziaria consistente nella partecipazione detenuta dalla Società in Seat Pagine Gialle S.p.A.; f) la congruità del prezzo e le modalità di cessione della partecipazione detenuta dalla Società in Immsi S.p.A.; g) la mancata presenza di alcuni amministratori all'Assemblea della Società del 12 dicembre 2002, le motivazioni di tale assenza e i relativi riflessi sulla quantificazione del compenso spettante agli amministratori.

Su tutte le denunce il Collegio ha svolto gli opportuni accertamenti senza riscontrare omissioni, fatti censurabili o irregolarità da segnalare all'Assemblea.

6. Nel corso del 2002 sono pervenuti al Collegio Sindacale tre esposti concernenti: a) il distacco di una linea telefonica; b) i presunti disservizi su una utenza telefonica di rete fissa di Telecom Italia S.p.A.; c) la mancata attivazione di una promozione commerciale su un'utenza telefonica. Su tali esposti il Collegio Sindacale ha svolto gli opportuni approfondimenti senza comunque riscontrare irregolarità da segnalare all'Assemblea.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Nel corso del 2003 il Collegio Sindacale ha ricevuto un esposto con il quale si richiede di approfondire nella presente relazione i termini e il fondamento delle contestazioni relative al decreto del 4 febbraio 2003 con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comminato a carico di tutti i membri del Collegio Sindacale della Società in carica dal giugno 1997 al giugno 2000 e a tutti quelli attualmente in carica una sanzione amministrativa pecuniaria con ingiunzione alla Società medesima di pagare con obbligo di regresso nei confronti dei medesimi.

La vicenda trae origine dalla contestazione della Consob del 21 agosto 2001 al Collegio Sindacale di tre violazioni dell'art. 149, comma 3, del TUF.

In particolare, per quanto attiene alle due violazioni, entrambe della medesima natura, contestate ai Sindaci attualmente in carica, esse riguardano l'operazione di acquisto azioni Tim (marzo/aprile 2000) e l'operazione Telegate (4 maggio 2000) relativamente alle quali – secondo la Consob – l'Amministratore Delegato pro tempore non ha adempiuto con la dovuta solerzia agli obblighi di informazione ex art. 150 TUF. La mancata informazione ex art. 150 entro i tre mesi previsti dalla norma rientra – secondo la Consob – tra quelle irregolarità che il Collegio Sindacale ha l'obbligo di comunicare alla Consob ai sensi dell'art. 149, comma 3, TUF. Tale comunicazione – sempre secondo la Consob – avrebbe dovuto essere compiuta senza indugio, dopo che i Sindaci hanno avuto consapevolezza del tardivo adempimento dell'obbligo di informazione.

Di tali operazioni il Collegio ha fornito informativa nell'ambito della memoria letta il 12 giugno 2001 durante lo svolgimento dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio 2000.

Per quanto attiene alla violazione contestata ai Sindaci precedentemente in carica, essa riguarda la ritardata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale da parte dell'Amministratore Delegato pro tempore e di un Consigliere dell'esistenza di un potenziale conflitto di interesse nell'operazione di integrazione Seat-Tin.it. Secondo la Consob i Sindaci avrebbero dovuto informare senza indugio la Consob stessa di tale ritardata comunicazione.

A fronte delle citate contestazioni, i Sindaci di Telecom Italia in carica e quelli cessati, sulla base di una diversa interpretazione della norma rispetto a quella della Consob, unanimemente non fecero ricorso alla possibilità di estinguere il procedimento per mezzo di oblazione, ma presentarono le loro controdeduzioni. Il procedimento è quindi proseguito dall'ottobre 2001, senza alcuna ulteriore comunicazione agli interessati, per giungere alla irrogazione della sanzione de quo. Il provvedimento sanzionatorio richiama comunque la mancanza di dolo.

Tutti i membri del Collegio Sindacale e Telecom Italia stessa hanno impugnato il provvedimento nelle sedi giurisdizionali competenti.

7. Nel corso dell'esercizio 2002 la Società ha conferito alla Reconta Ernst & Young S.p.A. alcuni incarichi diversi dalla revisione legale i cui corrispettivi, escluse le spese vive e l'IVA, sono riepilogati nel seguito:

	(Euro)
Analisi di problematiche contabili connesse alla realizzazione di operazioni straordinarie sulla struttura del Gruppo	120.000,00
Procedura di verifica concordate su alcuni conti inclusi nella situazione contabile al 30 settembre 2002 dell'unità di business Servizi Wholesale Internazionali di Telecom Italia	35.000,00
Procedure di verifica di conformità e di analisi del Bilancio di Sostenibilità di Telecom Italia per il triennio 2001/2003	30.000,00
Integrazione contrattuale per le attività di verifica sul Bilancio di Sostenibilità dell'esercizio 2001	2.500,00
Attività di assistenza, sul Form 20 – F dell'esercizio 2001, finalizzata al rispetto delle regole emanate dalla Securities and Exchange Commission (SEC)	275.000,00
Procedure concordate connesse all'emissione, da parte di Telecom Italia, del prestito obbligazionario di 2.500.000.000 euro, nell'ambito del Global Medium Term Note Program	50.000,00
Attività di assistenza connessa alla revisione del Form 20 - F per l'esercizio 2002	580.000,00
Totale al 31/12/2002	1.092.500,00

I corrispettivi summenzionati appaiono adeguati alla dimensione, alla complessità e alle caratteristiche dei lavori effettuati.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

8. Nel corso dell'esercizio 2002 la Società ha conferito i seguenti incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi a società appartenenti al network internazionale Ernst & Young Global (EYG):

Società	Descrizione prestazione	Ammontare contrattuale (in Euro)
Ernst & Young Financial - Business Advisors S.p.A. (*)	Prestazioni professionali relative ad attività richieste da Telecom Italia volte all'individuazione di elementi conoscitivi ed informativi nell'ambito dell'operazione di acquisizione della partecipazione in Netesi S.p.A.	25.000,00
Ernst & Young Financial - Business Advisors S.p.A. (*)	Prestazioni professionali relative ad attività richieste da Telecom Italia volte all'individuazione di elementi conoscitivi ed informativi nell'ambito dell'operazione di acquisizione della partecipazione in EPIClink S.p.A.	50.000,00
Ernst & Young Financial - Business Advisors S.p.A. (*)	Prestazioni professionali relative ad attività richieste da Telecom Italia volte all'individuazione di elementi conoscitivi ed informativi nell'ambito dell'operazione di riacquisto del diritto irrevocabile di utilizzo della capacità della rete di Mediterranean Nautilus.	20.000,00
Ernst & Young Financial - Business Advisors S.p.A. (*)	Attività di assistenza richiesta da Telecom Italia finalizzata alla definizione ed applicazione della metodologia, secondo i principi contabili statunitensi, della allocazione del prezzo di acquisizione delle attività e passività nell'ambito dei singoli segmenti di business del Gruppo Entel Chile.	90.000,00
Studio Legale Tributario	Assistenza fornita a Telecom Italia nell'ambito del contenzioso tributario connesso agli avvisi di accertamento per TOSAP.	13.557,43

(*) I contratti sottoscritti da Telecom Italia risultano intestati alla "Ernst & Young Financial Advisor S.r.l.". In data 26 giugno 2002 tale Società ha modificato la propria ragione sociale e forma giuridica in "Ernst & Young Financial - Business Advisor S.p.A." pur mantenendo invariato il proprio indirizzo, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano.

9. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'anno 2002, ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione appositi pareri ex art. 2389, secondo comma, Codice Civile, in ordine alla remunerazione attribuita al Presidente e agli Amministratori Delegati. Inoltre il Collegio, nel medesimo periodo, ha approvato, ex art. 2386, primo comma, Codice Civile, le nomine per cooptazione dei Consiglieri dott. Pietro Modiano e dott. Riccardo Ruggiero, intervenute nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, del 25 luglio 2002 e del 5 settembre 2002.

10. Nel 2002 il Consiglio d'Amministrazione si è riunito 9 volte; il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* si è riunito 8 volte e il Comitato per la remunerazione si è riunito 6 volte. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2002, ha tenuto 24 adunanze; inoltre, ha assistito alle riunioni Assembleari, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e, nella persona del suo Presidente, ha partecipato alle adunanze del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*. Nel triennio di carica sindacale il Collegio si è adunato, sino alla data odierna, 73 volte.

11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e indagini, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali (ai sensi dell'art. 151, primo comma, TUF), incontri con il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, con il preposto al controllo interno (Società In.Tel.Audit) e con la Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., ai fini del reciproco scambio di dati e notizie rilevanti ex art. 150, secondo comma, TUF.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione il Collegio Sindacale ha verificato – anche sulla base delle informazioni ricevute attraverso la procedura sinteticamente descritta in apertura della presente relazione – se le decisioni sono conformi alla legge, allo statuto e se le delibere sono state assistite da analisi e pareri – prodotti all'interno o, quando necessario, da professionisti esterni – riguardanti soprattutto la congruità economico-finanziaria delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società.

Ulteriori presidi al rispetto, anche nella prassi operativa, dei principi di corretta amministrazione sono costituiti:

- dai Principi di comportamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 luglio 2002. Tali Principi prevedono, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione approvi preventivamente le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, salvo le operazioni tipiche o usuali ovvero quelle da concludersi a condizioni standard e che, in funzione della natura, del valore o delle altre caratteristiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, sia assistito da uno o più esperti che esprimano un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche, e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione;
- dal Codice Etico del Gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 7 novembre 2002 e sul quale il Collegio ha espresso in via di principio una valutazione positiva; i Principi contenuti in tale Codice saranno via via diffusi e implementati nelle singole realtà aziendali del Gruppo;
- dal "Modello organizzativo 231", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 maggio 2003 e sul quale il Collegio ha parimenti espresso in via di principio una valutazione positiva. In particolare tale modello è volto ad assicurare la messa a punto del

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

sistema di controllo interno, con riferimento alle specifiche esigenze che il decreto legislativo 231 del 2001 ha determinato in merito alla responsabilità amministrativa degli enti per fatti di reato compiuti da amministratori, dipendenti e collaboratori. Esso definisce le linee guida di comportamento da seguire per evitare il verificarsi di situazioni favorevoli alla commissione dei reati ex d. lgs. 231/2001 (e successive modificazioni e integrazioni) e istituisce un organismo di vigilanza (ai sensi dell'art. 6 del citato d. lgs. 231/2001) cui è assegnato specificamente il "compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello organizzativo e di curarne il relativo aggiornamento".

12. Il Collegio Sindacale, allo stesso modo, ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società.

La struttura organizzativa ha subito, nel corso dell'anno, significative modificazioni volte ad adattarla alle strategie aziendali e a migliorare la ripartizione dei compiti nonché il coordinamento decisionale e operativo.

A livello macro-organizzativo, il Gruppo Telecom Italia è strutturato in Business Units, Attività Operative e Funzioni Centrali il cui coordinamento è ripartito tra il Presidente e i due Amministratori Delegati di Telecom Italia, secondo un disegno complessivo che può essere così riassunto:

- le Business Units (articolazioni interne della stessa Telecom Italia ovvero configurate quali società autonome) sono responsabili dello sviluppo del business e del coordinamento delle attività per il mercato;
- le Attività Operative (anch'esse configurate quali articolazioni interne della stessa Telecom Italia ovvero quali società autonome) sono responsabili dello sviluppo delle sinergie e delle forniture dei servizi comuni all'interno del Gruppo;
- le Funzioni Centrali, infine, sono propriamente responsabili del governo del funzionamento del Gruppo.

Particolare rilevanza sotto il profilo del sistema dei controlli all'interno del Gruppo assumono le Funzioni Centrali che sono deputate a garantire la definizione delle policies e il governo delle tematiche trasversali alle articolazioni organizzative, secondo un modello basato sulle c.d. "Famiglie Professionali" che, ferma restando la responsabilità delle Business Units sui risultati economici e di business, raggruppano le risorse operanti in ambiti funzionali omogenei presenti ai diversi livelli organizzativi. Per ogni Famiglia Professionale la corrispondente Funzione Centrale garantisce, inoltre, la realizzazione delle politiche, il coordinamento dei processi e la qualità complessiva dei risultati, con la specifica responsabilità del loro monitoraggio.

Nell'ambito della Famiglia Professionale operano inoltre "centri servizi" per lo svolgimento di attività comuni, quale, per esempio, il Centro Servizi Amministrativi, con il compito di garantire lo svolgimento delle attività amministrative e contabili relative a ciclo attivo, ciclo passivo, gestione cespiti, fino alla predisposizione del bilancio di verifica per Telecom Italia nonché - progressivamente - per tutte le Business Units/Attività Operative.

Sono nel contempo presenti momenti e organismi stabili di raccordo, coordinamento e programmazione a livello di Gruppo in forma di comitati di natura gestionale ai quali partecipano gli amministratori esecutivi e le risorse manageriali responsabili delle Business Units, delle Attività Operative e delle Funzioni Centrali interessate alle tematiche implicate. Tali organismi di raccordo sono:

- il Comitato Investimenti per l'approvazione e il monitoraggio degli investimenti/disinvestimenti superiori a predeterminati limiti di importo;
- il Comitato Acquisti, che mira a favorire il coordinamento dei processi di acquisto del Gruppo, monitorandone l'andamento e massimizzando le sinergie tra le diverse realtà in cui si articola;
- lo Steering Committee, che definisce indirizzi e linee strategiche per la gestione delle partecipazioni estere del Gruppo;
- il sistema di Business Review interno a ciascuna Business Units, volto ad analizzare i risultati e gli avanzamenti gestionali, decidendo i piani di azione conseguenti.

Tra le variazioni dell'assetto organizzativo del Gruppo nel 2002 si segnala, in particolare, il processo di riorganizzazione delle società del Gruppo Telecom Italia in Lussemburgo, la costituzione della struttura Latin America Operations, la fusione per incorporazione di Telecom Italia Lab nella Società, il riassetto del comparto Information Technology; la riorganizzazione Servizi Wholesale Internazionali (con la costituzione della società Telecom Italia Sparkle S.p.A.), la cessazione della Business Unit Satellite Services (attraverso la cessione di Telespazio S.p.A.) e la cessazione della Funzione Centrale Real Estate General Services (attraverso la cessione di Immsi S.p.A. e la realizzazione del Progetto Tiglio).

A seguito delle dimissioni presentate dall'Amministratore Delegato dott. Enrico Bondi e alla nomina alla carica di Consigliere di Amministrazione prima, e di Amministratore Delegato poi (con riferimento alle attività della Business Unit Domestic Wireline), del Direttore Generale dott. Riccardo Ruggiero, il Consiglio di Amministrazione ha rivisitato l'architettura del Gruppo e ridefinito l'articolazione delle deleghe ai consiglieri esecutivi della Società (Presidente e Amministratori Delegati).

In particolare per quanto concerne le responsabilità già facenti capo al dott. Bondi esse sono state ridistribuite impostando una riarticolazione delle responsabilità e dei flussi di riporto nei seguenti termini:

- al Presidente fanno riferimento, a fini di coordinamento, le Business Units Domestic Wireline, Mobile e Internet & Media nonché il General Counsel e le Funzioni centrali Communication and Image, Brand Enrichment, Human Resources e Public and Economic Affairs;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

– all'Amministratore Delegato dott. Carlo Orazio Buora fanno riferimento la Business Unit Information Technology di mercato e tutte le altre Funzioni centrali.

In coerenza con le soluzioni organizzative descritte, il nuovo sistema di deleghe gestionali è caratterizzato da una articolazione di poteri meno rigida, al fine di assicurare la necessaria flessibilità e agilità operativa agli Amministratori Delegati, anche mediante la facoltà di conferire procure ai vari responsabili di struttura.

Sempre con riferimento all'assetto organizzativo, si segnala infine che la Società è in procinto di formalizzare una procedura, già adottata nella prassi, relativa alla nomina degli organi sociali nelle Società partecipate.

13. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno. In particolare, ha raccolto con regolarità informazioni relative all'attività svolta, mediante vari incontri con il preposto al controllo interno e l'acquisizione di apposita documentazione periodica. I meccanismi di controllo interno non hanno manifestato significative criticità.

La Società ha adottato per la specifica attività di revisione interna la soluzione di concentrare in una società consortile a responsabilità limitata denominata In.Tel.Audit, le attività, le risorse e le professionalità del settore già separatamente esistenti in Telecom Italia, Tim e Seat (oltre che in Olivetti). La società In.Tel.Audit ha per scopo lo svolgimento, con modalità indipendenti ed obiettive, delle fasi di attività attinenti o funzionali all'audit interno e svolge nei confronti delle società consorziate e delle loro partecipate attività e servizi orientati e strumentali alla verifica della funzionalità del sistema di controllo interno nonché al suo miglioramento. La società consortile opera sia sulla base di un piano annuale programmato degli interventi, sia attraverso verifiche e controlli non programmati, su iniziativa propria o di ciascun socio. Il sistema di controllo interno è poi soggetto ad attività di supervisione continua per valutazioni periodiche e per il costante adeguamento.

Nell'ambito del sistema di controllo interno vanno altresì segnalati alcuni progetti trasversali di Gruppo che rivestono una particolare importanza:

- Progetto CUSA (Check-Up dei Sistemi Amministrativi): è stato già avviato di concerto con il revisore esterno (Reconta Ernst & Young) e ha l'obiettivo di migliorare il sistema di informazioni per il bilancio e per i report gestionali periodici;
- Progetto CRSA (Control Risk Self Assessment): avviato nel 2003, consiste nell'analisi del rischio con l'obiettivo di indagare gli specifici rischi che si accompagnano alla realizzazione degli obiettivi gestionali e di pervenire alla loro "mappatura" e alla valutazione dei costi/benefici in ordine alla verifica della convenienza di adottare strumenti e meccanismi di protezione.

L'art. 150, ultimo comma, TUF, prevede la figura dei "preposti al controllo interno", i quali "riferiscono anche al collegio sindacale di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei sindaci". La Società ha svolto un approfondito studio per la migliore individuazione della figura del "preposto", valevole per l'intero Gruppo. La proposta organizzativa che ne è risultata, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 7 novembre 2002 e preventivamente analizzata dal Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e dal Collegio Sindacale, prevede che "preposto" sia il soggetto responsabile della revisione interna, anche alla luce dell'impostazione secondo la quale le funzioni del preposto al controllo interno dovrebbero essere quelle di verificare l'adeguatezza e l'efficienza (i.e. il corretto funzionamento) del sistema di controllo interno e – là dove si riscontrino anomalie – suggerire le necessarie soluzioni correttive. In concreto, nel caso di Telecom Italia, la società consortile In.Tel.Audit, che svolge attività di revisione interna per le società consorziate come da statuto e regolamento consortile, è stata individuata quale preposto al controllo interno.

La funzione di preposto al controllo interno della singola società interessata è svolta da In.Tel.Audit in persona di un consigliere di amministrazione designato dalla stessa società interessata. L'attuazione degli eventuali interventi di "manutenzione" sul sistema di controllo interno indicati dal preposto è volta per volta competenza e responsabilità dei vari settori aziendali della singola società, sulla base delle indicazioni formulate da ciascun Consiglio di Amministrazione.

14. Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

Con riferimento alle procedure seguite dal management per la valutazione e la verifica della congruità dei valori di carico del portafoglio di partecipazioni del Gruppo, il Collegio Sindacale ha esaminato i risultati delle attività compiute dal revisore esterno Reconta Ernst & Young e ha seguito i lavori del Comitato per il controllo interno e per la corporate governance della Società in merito all'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e alla loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Si segnala che, nel bilancio consolidato 2002, sono ricomprese, tra gli oneri straordinari, alcune svalutazioni, per perdite durevoli di valore, di partecipate per complessivi euro 6.237 milioni, relative principalmente:

- alla partecipazione detenuta in Is Tim (euro 1.491 milioni), in relazione alle mutate condizioni dello scenario macroeconomico e alle difficoltà di erogazione del servizio indipendenti dalla Società, e agli accantonamenti (euro 850 milioni) connessi ai finanziamenti erogati e alle garanzie prestate a favore della Società;
- al goodwill relativo a Seat Pagine Gialle S.p.A. (euro 1.544 milioni) e allo stanziamento relativo all'impegno di acquisto a termine di azioni Seat (euro 1.942 milioni) per complessivi euro 3.486 milioni in conseguenza della decisione – assunta nell'ambito della ridefinizione delle strategie del Gruppo Telecom Italia – di non considerare più strategico il business delle Directories di Seat Pagine Gialle.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio raccomanda – anche sulla scorta di analoga raccomandazione del Collegio Sindacale di Tim S.p.A. – di monitorare attentamente la situazione economica, finanziaria e contabile della società IS Tim.

15. Le disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, secondo comma, TUF, appaiono adeguate al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.
- Si segnala, inoltre, che la Società adotta nella prassi una procedura che regola un flusso informativo, destinatario del quale è il Vertice societario, circa le attività poste in essere dagli organi sociali delle società del Gruppo.
- Si segnala, infine, che nell'ambito della procedura per la comunicazione al mercato delle informazioni price sensitive (v. il successivo punto 17) la Società ha previsto appositi flussi informativi che le società controllate debbono attivare nei suoi confronti al fine di consentire il corretto soddisfacimento degli obblighi relativi all'informazione societaria. Le società Tim e Seat, inoltre, hanno adottato una procedura di informazioni al mercato del tutto analoga a quella adottata dalla Società.
16. Il Collegio Sindacale ha accertato, attraverso verifiche dirette e informazioni assunte presso la Società di Revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio della Telecom Italia S.p.A., del bilancio consolidato del Gruppo e della relazione sulla gestione a corredo degli stessi.
- In particolare l'andamento della gestione di Gruppo per settori di attività e per aree geografiche è stato rappresentato tenendo conto della comunicazione Consob n. 98084143 del 27 ottobre 1998.
- Da quest'anno, inoltre, viene introdotta all'interno del Bilancio la "Sezione di Sostenibilità", che esprime l'attenzione del Gruppo nei confronti dei diversi stakeholders. All'interno della sezione sono state collocate le medesime informazioni, organizzate in funzione dello stakeholder di competenza e poi maggiormente approfondite nell'allegato volume del Bilancio di Sostenibilità, presenti lo scorso anno nella sezione "Altre informazioni rilevanti sul Gruppo Telecom Italia".
17. La Società, attraverso un proprio codice, aderisce al Codice di Autodisciplina del Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate ("Codice Preda"). A questo proposito si segnala che sono costituiti ed operano il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance* e il Comitato per la remunerazione degli amministratori, mentre la Società non ha proceduto alla costituzione – prevista dal Codice Preda solo come eventuale – del Comitato per le nomine in quanto adotta sin dal 1997 il meccanismo del voto di lista per l'elezione dei Consiglieri di Amministrazione. Si segnala inoltre che è in corso di definizione la complessiva revisione del Codice di Autodisciplina della Società anche per tener conto delle modifiche apportate nel luglio 2002 al citato Codice Preda.
- La Società, in adesione alle disposizioni introdotte recentemente nel Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, ha adottato un Codice di comportamento in materia di *insider dealing* diretto a disciplinare gli obblighi informativi e di comportamento inerenti alle operazioni su titoli quotati del Gruppo effettuate per conto proprio da persone che, in virtù degli incarichi ricoperti, hanno accesso a informazioni riservate di natura "price sensitive". Il Collegio Sindacale ha espresso in via di principio una valutazione positiva sul citato Codice di comportamento in materia di *insider dealing*.
- Infine, Telecom Italia, all'inizio del 2003, ha formalizzato in un'apposita Procedura le prassi seguite per la comunicazione al mercato delle informazioni *price sensitive*. In particolare, tale Procedura, sulla quale il Collegio Sindacale ha parimenti espresso in via di principio una valutazione positiva, stabilisce le modalità operative ai fini della diffusione al mercato di queste informazioni, individua le Funzioni Aziendali e le Strutture coinvolte nel processo, disciplinando la procedura da osservare in presenza di *rumors* ovvero di richieste di informazioni da parte dei soggetti preposti alla vigilanza e alla gestione del mercato. La Procedura, inoltre, disciplina le attività da porre in atto in occasione dei momenti di incontro con la comunità finanziaria e con la stampa, al fine di assicurare un uso non selettivo dell'informazione societaria.
18. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli organi di controllo o di menzione nella presente relazione.
- Anche l'esame delle relazioni rilasciate ai sensi degli artt. 153 e 156 del TUF rispettivamente dai Collegi Sindacali e dalle Società di Revisione delle società controllate da Telecom Italia S.p.A. con azioni quotate sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (Tim S.p.A. e Seat Pagine Gialle S.p.A.), ovvero societarizzate come *business units* (Finsiel S.p.A.), non evidenzia rilievi.
19. Il Collegio Sindacale, in occasione dell'Assemblea di bilancio di Telecom Italia S.p.A. per il 2000, svoltasi il 12 giugno 2001, ha riferito, per quanto ha potuto appurare, in ordine alle vicende relative all'acquisizione, avvenuta nel giugno del 1997, da parte di Stet International Netherlands N.V., di una quota del 29% di Telekom Serbia. Il tema è sempre rimasto all'attenzione del Collegio che ne ha seguito le vicende anche mediante audizioni dei responsabili delle Funzioni aziendali competenti: dall'attività sin qui svolta non sono emersi significativi scostamenti dalle situazioni segnalate in occasione di detta Assemblea, in sede di "Osservazioni del Collegio Sindacale sulla relazione semestrale al 30 giugno 2001" e nella relazione del Collegio Sindacale ex art. 153 TUF all'Assemblea di bilancio della Società del 7 maggio 2002.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	188 STATO PATRIMONIALE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	190 CONTO ECONOMICO
129 BILANCIO CONSOLIDATO	192 NOTA INTEGRATIVA
187 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	238 RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
248 ALTRE INFORMAZIONI	240 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Peraltro si segnala che in data 14 aprile u.s. il Presidente del Collegio Sindacale della Società ha ricevuto dal Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'affare Telekom Serbia una lettera avente ad oggetto "una segnalazione di danno patrimoniale a seguito di gravi irregolarità ai sensi degli articoli 2392 e seguenti del codice civile e dell'articolo 100 della Costituzione".

La citata lettera è stata altresì inviata al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A., e p.c., al Presidente del Tribunale di Roma e al Presidente del Tribunale di Torino.

La lettera rimette ai soggetti destinatari la valutazione dei fatti esposti nella lettera medesima.

Il Collegio Sindacale, nel prendere atto di quanto esposto nella lettera inviata dalla Commissione parlamentare, ha avviato una ulteriore attività istruttoria al fine di acquisire eventuali nuovi elementi informativi.

Nel contempo il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ha comunicato al Presidente del Collegio Sindacale di aver incaricato le competenti funzioni aziendali di svolgere un'adeguata istruttoria relativamente a quanto segnalato nella citata lettera del Presidente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sull'affare Telekom Serbia.

20. In data 15 aprile 2003, il Consiglio di Amministrazione di Olivetti e di Telecom Italia hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti.

Il Collegio Sindacale ha compiuto gli accertamenti sugli adempimenti effettuati dalla Società in merito all'osservanza degli obblighi di informazione societaria, alla convocazione dell'Assemblea degli azionisti e ai depositi della documentazione relativa all'operazione di fusione. Il Collegio ha altresì verificato che i contenuti dei documenti predisposti ai fini dell'operazione di fusione in discussione rispondono a quanto previsto da disposizioni legislative e regolamentari.

21. Il Collegio Sindacale, preso atto del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2002, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione della perdita di esercizio di euro 1.645.375.511,87 – copertura della medesima mediante utilizzo delle Riserve da rivalutazione ex legge n. 72/1983 per un importo corrispondente – e per la distribuzione di un dividendo prelevato in parte dall'utile dell'esercizio 2001 riportato a nuovo e in parte da riserve.

Signori Azionisti,

nell'Assemblea per la quale siete stati convocati viene a scadere il nostro incarico e pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale.

Roma, 6 maggio 2003

Il Collegio Sindacale
Il Presidente

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

■ PROPOSTE DELIBERATIVE

MODIFICA DELL'ARTICOLO 7, COMMA 5, DELLO STATUTO SOCIALE

Signori Azionisti,

siete chiamati in questa sede straordinaria ad esaminare, in via preliminare rispetto all'esame delle tematiche di bilancio, una modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale, volta ad assicurare maggiore flessibilità nella soddisfazione dei diritti speciali di natura patrimoniale spettanti alle azioni di risparmio, e dunque più in generale nella determinazione della politica di distribuzione della ricchezza prodotta e accumulata dalla Società nell'esercizio dell'attività d'impresa.

Nel determinare il contenuto del privilegio delle azioni di risparmio, così come richiesto dall'art. 145, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, la disposizione statutaria citata ha sostanzialmente ripreso quanto già previsto dall'art. 15 della Legge n. 216/1974, prevedendo un privilegio sull'utile netto risultante da bilancio, oltre che un trattamento migliorativo rispetto all'azione ordinaria nella distribuzione del medesimo utile. In particolare, in presenza di utile d'esercizio, all'azione di risparmio è riconosciuto il diritto all'assegnazione di un dividendo fino alla concorrenza del 5% del valore nominale del titolo, e comunque maggiore di quello eventualmente attribuito all'azione ordinaria, in misura pari al 2% del valore nominale unitario. Sempre il vigente art. 7 prevede che, se per assenza o insufficienza di utili risultanti dal bilancio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore a quello minimo ad esse spettante, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

La proposta che Vi sottoponiamo attribuirebbe all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio, in caso di assenza o incapacità dell'utile d'esercizio, la facoltà di soddisfare entrambi i diritti con riserve, senza trascinalenti in tal caso agli esercizi successivi.

L'esposizione a confronto dell'articolo statutario di cui viene proposta la modifica – ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni – viene riportata nel testo della proposta deliberativa di seguito trascritta.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta.

L'Assemblea di Telecom Italia S.p.A.

- esaminata la relazione illustrativa della proposta;
- considerato l'interesse della Società a disporre della massima flessibilità nella propria politica di distribuzione del dividendo, nel rispetto dei limiti di legge;

delibera

1. di modificare con efficacia immediata il comma 5 dell'art. 7 dello Statuto sociale come segue:

Testo vigente	Testo proposto
Le azioni di risparmio hanno i privilegi di cui al presente articolo.	Invariato
Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione.	Invariato
Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel secondo comma, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell'azione.	Invariato
Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura indicata nel secondo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.	Invariato

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. **Pertanto è facoltà dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso per soddisfare i diritti patrimoniali di cui ai commi precedenti, deliberare di soddisfare mediante distribuzione di riserve disponibili il privilegio di cui al comma 2 e/o il diritto di maggiorazione di cui al comma 3. Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma 4.**

La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

Invariato

Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

Invariato

Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie, secondo le modalità deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni.

Invariato

2. di conferire al Presidente e al Vice Presidente, anche disgiuntamente tra loro, i poteri occorrenti per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, accettando ed introducendo nelle medesime le modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste dalle Autorità competenti.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002 - DISTRIBUZIONE DELL'UTILE 2001 RIPORTATO A NUOVO E DI RISERVE. DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

la relazione sulla gestione a corredo del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato del Gruppo illustra chiaramente i fattori che hanno contribuito a determinare il risultato negativo consuntivato nell'esercizio. In estrema sintesi, a fronte di ricavi pressoché costanti rispetto all'anno precedente (-1,5%), e nonostante le efficienze realizzate, la misura eccezionale degli oneri straordinari non ricorrenti ha determinato una perdita netta pari a 1.645.375.511,87 euro, là dove il risultato del 2001 era stato positivo per 150.809.706,79 euro.

La solidità patrimoniale della Società consente peraltro l'immediato ripianamento della perdita mediante utilizzo di riserve, ed in specie della Riserva da rivalutazione ex Legge n. 72/1983.

Quella stessa solidità patrimoniale – unitamente al buon andamento gestionale e delle prospettive del business – induce altresì il Consiglio di Amministrazione a proporre di soddisfare le aspettative del mercato, in termini di continuità della politica di remunerazione del capitale, in sostanziale coerenza con il programma annunciato nell'Assemblea del 12 dicembre 2002. Allo scopo si propone il pagamento di un dividendo straordinario che, unitamente alla distribuzione già effettuata nel dicembre 2002, permetterà di assegnare ai soci un importo totale per azione analogo a quello distribuito rispettivamente alle azioni ordinarie e di risparmio sulla base delle deliberazioni assunte dall'Assemblea del 7 maggio 2002. In coerenza con la modifica statutaria già esaminata in sede straordinaria, si propone altresì che il riconoscimento alle azioni di risparmio della maggiorazione prevista statutariamente in misura pari al 2% del valore nominale del titolo avvenga infatti anch'esso mediante assegnazione di riserve.

L'importo così riconosciuto, pari a euro 0,1768 per azione ordinaria e a euro 0,1878 per azione di risparmio, si articolerà in due componenti, soggette a un diverso trattamento fiscale:

- una quota del 25,97% sarà prelevata dall'utile dell'esercizio 2001 riportato a nuovo e quindi – per il residuo – dalle Riserve diverse di utili, fino a un massimo di 346.152.775,38 euro (di cui utili 2001 per 1.146.812,02 euro), con attribuzione di un credito d'imposta pieno e utilizzabile senza limitazioni, nella misura del 56,25%;
- una quota del 74,03% sarà prelevata invece dalla Riserva da sovrapprezzo delle azioni, fino a un massimo di 986.826.642,33 euro, senza attribuzione di alcun credito d'imposta.

L'ammontare del dividendo complessivo distribuito varierà in funzione del numero di azioni aventi diritto al pagamento nel giorno di messa in pagamento del dividendo, tenendo conto delle azioni proprie in portafoglio della Società e del numero di azioni suscettibili di sottoscrizione, di cui agli aumenti di capitale previsti all'art. 6 dello Statuto sociale, ed effettivamente emesse entro quella data.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta.

L'Assemblea di Telecom Italia S.p.A.

- esaminato il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2002, da cui risulta una perdita d'esercizio di euro 1.645.375.511,87;
- vista la relazione sulla gestione;
- avvalendosi della facoltà a essa attribuita dall'art. 7, comma 5, dello Statuto sociale, nel testo testé modificato in sede straordinaria;
- considerato che gli aumenti di capitale di cui all'art. 6 dello Statuto sociale, nella parte sottoscrivibile entro la data di messa in pagamento del dividendo, sono suscettibili di incrementare il numero complessivo delle azioni con godimento regolare fino a massime n. 7.411.736.852;
- considerata la deliberazione di autorizzazione all'acquisto e a successivi atti di disposizione di azioni proprie, assunta dall'Assemblea ordinaria del 7 novembre 2001;
- tenuto conto della misura in essere dei prestiti obbligazionari e delle cambiali finanziarie emessi dalla Società;
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione Reconta Ernst & Young;

delibera

1. di approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa del bilancio di esercizio della Telecom Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002, dai quali risulta una perdita d'esercizio di euro 1.645.375.511,87;
2. di coprire la perdita d'esercizio di euro 1.645.375.511,87 mediante utilizzo della Riserva da rivalutazione ex Legge n. 72/1983 per un importo corrispondente;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

3. di riconoscere agli Azionisti un dividendo complessivo calcolato sulla base dei seguenti importi, che saranno applicati al numero delle azioni ordinarie e di risparmio in loro proprietà (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società) nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo:

- euro 0,1768 per ciascuna azione ordinaria o di risparmio, di cui
 - euro 0,0459 prelevati, nell'ordine, dall'utile dell'esercizio 2001 riportato a nuovo (euro 1.146.812,02) e quindi – per il residuo – da Riserve diverse di utili per un massimo di euro 339.051.909,49, con attribuzione di un credito d'imposta pieno e utilizzabile senza limitazioni, nella misura del 56,25%, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni;
 - euro 0,1309 prelevati dalla Riserva da sovrapprezzo delle azioni, fino a un massimo di euro 970.196.353,93, senza attribuzione di alcun credito d'imposta, ai sensi dell'art. 44 del citato D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni;
- euro 0,011 per ciascuna azione di risparmio, di cui
 - euro 0,0029 prelevati dalle Riserve diverse di utili, fino a un massimo di euro 5.954.053,87, con attribuzione di un credito d'imposta pieno e utilizzabile senza limitazioni, nella misura del 56,25%, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni;
 - euro 0,0081 prelevati dalla Riserva da sovrapprezzo delle azioni, fino a un massimo di euro 16.630.288,40, senza attribuzione di alcun credito d'imposta, ai sensi dell'art. 44 del citato D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni;

4. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato Dott. Buora – di accertare a tempo debito, in relazione all'esatto definitivo numero di azioni oggetto di remunerazione,

- l'ammontare del dividendo distribuito;
- l'ammontare delle Riserve diverse di utili e della Riserva da sovrapprezzo delle azioni oggetto di effettiva distribuzione;

5. di mettere in pagamento il suddetto dividendo a partire dal 26 giugno 2003, con stacco cedola in data 23 giugno 2003.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

RIDUZIONE DELLA RISERVA DA RIVALUTAZIONE EX LEGGE N. 72/1983 NELLA MISURA UTILIZZATA A COPERTURA DELLE PERDITE RISULTANTI DAL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2002

Signori Azionisti,

in sede ordinaria vi è stato proposto l'utilizzo della Riserva da rivalutazione ex Legge n. 72/1983 a copertura delle perdite risultanti dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002, così come consentito dalla specifica normativa.

Ciò comporterebbe peraltro il divieto di fare luogo a distribuzione di utili fino a reintegrazione della riserva stessa nella sua entità originaria. In alternativa, la legge prevede la possibilità di una riduzione definitiva in misura corrispondente all'importo utilizzato, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

In considerazione dell'inopportunità di prevedere vincoli di bilancio in capo alla società che deriverà dalla fusione sottoposta all'esame di questa stessa Assemblea, si propone di procedere a definitiva riduzione della riserva, escludendone la successiva reintegrazione.

Alla luce di quanto sopra esposto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta.

L'Assemblea di Telecom Italia S.p.A.

- considerato il parziale utilizzo della Riserva da rivalutazione ex Legge n. 72/1983 a copertura della perdita risultante dal bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2002;
- vista la speciale disciplina applicabile;

delibera

di ridurre la Riserva da rivalutazione ex Legge n. 72/1983 in misura corrispondente all'importo impiegato a copertura della perdita d'esercizio 2002, e quindi di euro 1.645.375.511,87, portandola da euro 2.294.719.877,62 a euro 649.344.365,75.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI TELECOM ITALIA S.P.A. IN OLIVETTI S.P.A.

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* c.c.)

■ 1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE.

■ Società Incorporante

OLIVETTI S.p.A.

Olivetti S.p.A. (di seguito, "Olivetti" o la "Società Incorporante"), con Sede Legale in Ivrea, Via Jervis n. 77, capitale sociale Euro 8.845.537.520, interamente versato, suddiviso in n. 8.845.537.520 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 00488410010

■ Società Incorporanda

TELECOM ITALIA S.p.A.

Telecom Italia S.p.A. (di seguito, "Telecom Italia" o la "Società Incorporanda"), con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 2, e Direzione Generale e sede secondaria in Roma, Corso d'Italia n. 41, capitale sociale Euro 4.023.816.860,80, interamente versato, suddiviso in n. 5.262.908.631 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,55 ciascuna e n. 2.053.122.025 azioni di risparmio del valore nominale di 0,55 Euro ciascuna, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00471850016.

■ 2. STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE E MODIFICHE STATUTARIE DERIVANTI DALLA FUSIONE.

In dipendenza della Fusione, Olivetti adotterà, nella sostanza, l'attuale statuto della Telecom Italia.

In particolare, tra l'altro:

- (i) la Società Incorporante assumerà la denominazione "Telecom Italia S.p.A.";
- (ii) la Società Incorporante adotterà integralmente l'attuale oggetto sociale di Telecom Italia, al fine di poter continuare a svolgere le attività al cui esercizio Telecom Italia è autorizzata in forza di provvedimenti amministrativi. La modifica dell'oggetto sociale comporterà la spettanza del diritto di recesso in capo agli azionisti Olivetti assenti o dissenzienti, ex art. 2437 cod.civ.;
- (iii) lo statuto della Società Incorporante recepirà le modifiche relative al numero ed al valore nominale (che verrà stabilito in euro 0,55) delle azioni, ordinarie e di risparmio, che costituiranno il capitale dell'incorporante all'esito della Fusione, e dunque a seguito dell'applicazione del rapporto di cambio e delle modalità di assegnazione delle azioni di cui ai successivi punti 3 e 4. Lo statuto sociale, inoltre, recepirà, sempre in conseguenza della Fusione, (a) l'aggiornamento degli aumenti di capitale già deliberati da Olivetti al servizio del "Piano triennale di Stock Option 2002-2004", del "Piano triennale di Stock Option febbraio 2002-dicembre 2004", dei "Warrant Azioni Olivetti ex Tecnost 1999-2004", del "Prestito Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso" e del "Prestito Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso", nonché (b) gli aumenti di capitale che l'assemblea Olivetti sarà chiamata a deliberare a servizio dei piani di *stock option* della Società Incorporanda (Piano 1999, Piano 2000, Piano 2001, Piano Top 2002 e Piano 2002), nella misura in cui ancora efficaci;
- (iv) lo statuto della Società Incorporante prevederà un apposito articolo relativo alle azioni di risparmio che saranno assegnate per concambio ai possessori di azioni di risparmio Telecom Italia, secondo il rapporto di cambio e le modalità di assegnazione descritti ai successivi punti 3 e 4. In tale articolo saranno indicati, ai sensi dell'art. 145 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, il contenuto, le condizioni, i limiti e le modalità di esercizio dei privilegi patrimoniali spettanti alle azioni di risparmio emesse al servizio del concambio, nonché la descrizione del trattamento giuridico spettante a tale categoria di azioni in caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie o di risparmio della Società Incorporante. I privilegi attribuiti alle azioni di risparmio da emettersi in concambio riprodurranno quelli spettanti alle azioni di risparmio Telecom Italia, ivi inclusa la possibilità di soddisfare i privilegi ad esse spettanti mediante distribuzione di riserve, la cui introduzione nello statuto di Telecom Italia viene proposta alla stessa assemblea chiamata ad esaminare il Progetto di Fusione;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

- (v) il Ministro dell'economia e delle finanze ha comunicato a Telecom Italia di non ritenere che sussistano i presupposti per l'esercizio del potere di veto rispetto all'adozione, da parte dell'Assemblea dei soci di Telecom Italia, della deliberazione di fusione. Per quanto riguarda, invece, la sorte nello statuto delle clausole recanti i poteri speciali, il Ministro dell'economia e delle finanze ha comunicato di ritenere necessaria la conservazione del potere di gradimento all'acquisto di partecipazioni rilevanti nel capitale della società e dei poteri di veto, nel testo attualmente riprodotto nello statuto di Telecom Italia. Il Ministro dell'economia e delle finanze ha altresì comunicato di avere raggiunto, sulle predette determinazioni, l'accordo con il Ministro delle attività produttive. Tanto premesso, in attesa della formalizzazione del provvedimento più idoneo alle determinazioni predette e dell'eventuale parere che sul punto vorranno esprimere le competenti autorità comunitarie, il Ministro dell'economia e delle finanze ha richiesto che lo statuto da sottoporre alle assemblee delle Società Partecipanti alla Fusione recepisca le indicazioni come sopra riportate.
- (vi) Si fa inoltre presente che all'assemblea della Società Incorporante chiamata ad approvare il progetto di fusione sarà proposto di rilasciare delega ex art. 2443 del codice civile per aumentare il capitale sociale – a valle della fusione – mediante emissione di massime n. 88.445.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,55 euro cadauna (e quindi per massimi euro 48.644.750), da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti della Società Incorporante o di società dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, codice civile e dell'art. 134, commi secondo e terzo, del decreto legislativo n. 58/1998.
- (vii) Si precisa infine che l'assemblea della Società Incorporante chiamata ad approvare il progetto di fusione sarà preliminarmente chiamata ad approvare la sostituzione dell'art. 20 (Collegio Sindacale) e la modifica dell'art. 13 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto di Olivetti.

Il testo completo dello statuto della Società Incorporante, comprensivo di tutte le modifiche derivanti dalla Fusione, ivi incluso quanto ai precedenti punti (v) e (vi), viene riportato in allegato al presente progetto. Le espressioni numeriche contenute in detto statuto saranno indicate nell'atto di Fusione, in applicazione dei principi e dei criteri descritti infra ai punti 3 e 4.

■ 3. RAPPORTO DI CAMBIO.

I progetti di bilancio al 31 dicembre 2002 di Olivetti e Telecom Italia sono stati assunti quali situazioni patrimoniali ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-ter del codice civile.

Il rapporto di cambio è stato determinato nella seguente misura:

- n. 7 azioni ordinarie Olivetti del valore nominale di 1 (un) Euro ciascuna per ogni azione ordinaria Telecom Italia del valore nominale di Euro 0,55 ciascuna;
- n. 7 azioni di risparmio Olivetti del valore nominale di 1 (un) Euro ciascuna per ogni azione di risparmio Telecom Italia del valore nominale di Euro 0,55 ciascuna.

Non sono previsti conguagli in denaro.

■ 4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE.

Il rapporto di cambio tra i valori economici sottostanti alle azioni verrà, prevalentemente, soddisfatto mediante redistribuzione del capitale di Olivetti quale risultante al momento dell'attuazione della fusione, al netto delle azioni Olivetti con valore nominale di 1 (un) euro cadauna per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso di cui sopra sub 2.(ii). Detta redistribuzione, previa rideterminazione del valore nominale delle azioni della Società Incorporante da euro 1 a euro 0,55, avverrà nei confronti degli azionisti di Olivetti e degli azionisti di Telecom Italia diversi da Olivetti al momento dell'attuazione della fusione sulla base, appunto, del rapporto di cambio sopra indicato, e darà così luogo ai seguenti rapporti di assegnazione:

- per ogni azione Olivetti (valore nominale euro 1) ritirata e annullata verranno assegnate n. x azioni ordinarie della Società Incorporante di nuova emissione (valore nominale euro 0,55),
- per ogni azione ordinaria Telecom Italia (valore nominale euro 0,55) ritirata e annullata verranno assegnate n. 7x azioni ordinarie della Società Incorporante di nuova emissione (valore nominale euro 0,55),
- per ogni azione di risparmio Telecom Italia (valore nominale euro 0,55) ritirata e annullata verranno assegnate n. 7x azioni di risparmio della Società Incorporante di nuova emissione (valore nominale euro 0,55),

dove il numero "x" è dato dal rapporto fra

– il numero totale di azioni della Società Incorporante del valore nominale di euro 0,55 oggetto di redistribuzione e

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

– la somma (i) del totale delle azioni Olivetti del valore nominale di euro 1 esistenti (e non fatte oggetto di recesso) al momento dell'attuazione della Fusione e (ii) di n. 7 volte il totale delle azioni Telecom Italia suscettibili di concambio al momento dell'attuazione della fusione. Peraltro, qualora il capitale oggetto di redistribuzione fosse inferiore all'importo di 8.845.537.520 euro, alla redistribuzione si accompagnerà l'assegnazione a tutti gli azionisti ordinari e di risparmio della Società Incorporante, in proporzione ai rispettivi possessi azionari quali risultanti all'esito della redistribuzione, e dunque sempre in applicazione del predetto rapporto di cambio, di massime n. 11.103.237.961 nuove azioni ordinarie o di risparmio di valore nominale 0,55 euro cadauna (e dunque per complessivi massimi euro 6.106.780.879,1), fino a concorrenza – da parte del capitale della Società Incorporante – dell'importo complessivo di 8.845.537.520 euro (rectius: euro 8.845.537.520,05, tenuto conto della rideterminazione in euro 0,55 del valore nominale unitario delle azioni della Società Incorporante), fatti comunque salvi eventuali arrotondamenti derivanti dalle operazioni di concambio.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti sia di Telecom Italia che di Olivetti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni, per il tramite degli intermediari autorizzati, che consentirà di arrotondare all'unità immediatamente inferiore o superiore il numero di azioni di nuova emissione spettanti.

Nel caso in cui le azioni Olivetti possedute non attribuiscono il diritto ad ottenere, in base alle modalità di assegnazione, una azione Olivetti di nuova emissione all'esito dell'Operazione, il mantenimento della qualità di azionista potrà essere assicurato mediante l'attribuzione gratuita all'azionista in questione di un'azione della Società Incorporante messa a disposizione da parte di Olivetti International S.A.

Le azioni ordinarie e di risparmio assegnate in concambio come sopra saranno quotate al pari delle azioni ordinarie Olivetti attualmente in circolazione.

All'esito delle descritte modalità di assegnazione, il capitale sociale della Società Incorporante verrà fissato in una cifra compresa tra un minimo di Euro 8.845.537.520 (rectius: euro 8.845.537.520,05, tenuto conto della rideterminazione in euro 0,55 del valore nominale unitario delle azioni della Società Incorporante), corrispondente alla cifra del capitale sociale di Olivetti sottoscritto, versato e fatto oggetto di attestazione ex art. 2444 c.c. alla data del presente Progetto di Fusione, ed un massimo di Euro 11.926.697.278 (rectius: euro 11.926.697.277,55, tenuto conto della rideterminazione in euro 0,55 del valore nominale unitario delle azioni della Società Incorporante) corrispondenti alla cifra del capitale sociale della Società Incorporante, quale risulterà nell'ipotesi di conversione integrale dei prestiti obbligazionari e di integrale esercizio dei *warrants* e delle *stock options* emessi da Olivetti, fatti comunque salvi eventuali arrotondamenti derivanti dalle operazioni di concambio.

■ 5. DATA DALLA QUALE LE AZIONI ORDINARIE E DI RISPARMIO ASSEGNATE IN CONCAMBIO PARTECIPANO AGLI UTILI.

Le azioni ordinarie e di risparmio emesse dalla Società Incorporante in cambio delle azioni della Società Incorporanda annullate per effetto della Fusione avranno godimento regolare.

■ 6. DECORRENZA DEGLI EFFETTI REALI DELLA FUSIONE. IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI TELECOM ITALIA AL BILANCIO DI OLIVETTI. DECORRENZA DEGLI EFFETTI FISCALI DELLA FUSIONE.

Gli effetti della Fusione, ai sensi dell'articolo 2504-*bis* c.c., decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione, ovvero dalla data successiva che sarà indicata nell'atto medesimo.

L'efficacia della Fusione è subordinata all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico della Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di risparmio assegnate dalla Società Incorporante al servizio del concambio.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-*bis*, numero 6), c.c., le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la Fusione avrà efficacia verso i terzi. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della Fusione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

■ 7. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI O AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI. VANTAGGI PARTICOLARI IN FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI.

Non sono previsti, in dipendenza della fusione, trattamenti particolari per speciali categorie di soci o per i possessori di strumenti finanziari diversi dalle azioni della Società Incorporante e dalle azioni della Società Incorporanda, fermo restando che:

- a) il numero di azioni ottenibili nell'esercizio dei warrants (Olivetti) e delle stock options (Olivetti e Telecom Italia), nonché i rapporti di conversione dei prestiti obbligazionari convertibili emessi da Olivetti saranno modificati per tener conto del rapporto di cambio e delle modalità di assegnazione descritti ai punti 3 e 4, con corrispondente aggiornamento di tutti i rispettivi regolamenti;
- b) le azioni di risparmio emesse dalla Società Incorporante in concambio delle azioni di risparmio della Società Incorporanda saranno fornite degli stessi diritti e caratteristiche di queste ultime come sopra precisato al punto 2 (iv).

La Società Incorporante subentrerà nei prestiti obbligazionari già emessi da Telecom Italia facendone propri i relativi regolamenti.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società Partecipanti alla Fusione.

Sono fatte salve variazioni, integrazioni, aggiornamenti anche numerici del presente progetto così come dello Statuto della Società Incorporante qui allegato, eventualmente richiesti dall'Autorità Pubblica, anche in riferimento ai poteri di cui sopra al punto 2 (v), ovvero in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese, ovvero connessi e/o conseguenti alle operazioni previste nel presente progetto

Milano, 15 aprile 2003.

TELECOM ITALIA S.p.A.

OLIVETTI S.p.A.

Allegati:

Statuto della Società Incorporante post fusione

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

ALLEGATO AL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI TELECOM ITALIA S.P.A. IN OLIVETTI S.P.A.

■ STATUTO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE POST FUSIONE

■ Denominazione - Sede - Scopo e durata della società

Articolo 1

La Società è denominata "TELECOM ITALIA S.p.A."

Articolo 2

La Società ha la sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 2 e la Direzione Generale, sede secondaria, in Roma, Corso d'Italia n. 41.

Articolo 3

La Società ha per oggetto:

- l'installazione e l'esercizio con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti ed attrezzature fissi e mobili, compresi sistemi spaziali a mezzo satelliti artificiali, stazioni radioelettriche, anche a bordo di navi, collegamenti per le telecomunicazioni mobili marittime, reti dedicate e/o integrate, per l'espletamento e la gestione, senza limiti territoriali, dei servizi di telecomunicazioni in concessione ad uso pubblico ed in libero mercato, quali anche risultanti dall'evoluzione delle tecnologie, e per lo svolgimento delle attività ad essi anche indirettamente connesse, compresa quella di progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione e commercializzazione di prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazioni, teleinformatica, telematica ed elettronica;
- lo svolgimento di attività connesse o comunque utili al perseguimento dello scopo sociale, ivi comprese le attività editoriali, pubblicitarie, informatiche, telematiche e multimediali ed in genere le attività commerciali, finanziarie, immobiliari, di ricerca, formazione e consulenza;
- l'assunzione - quale attività non prevalente - di partecipazioni in società o imprese che svolgano attività rientranti nello scopo sociale o comunque rispetto ad esso connesse, complementari o analoghe, ivi comprese le società operanti nel campo delle attività manifatturiere elettroniche ed assicurative;
- il controllo, il coordinamento strategico, tecnico, amministrativo-finanziario nonché l'impostazione e la gestione dell'attività finanziaria delle società e imprese controllate, a tal fine compiendo ogni connessa operazione.

Sono espressamente escluse le attività riservate a soggetti iscritti in albi professionali, le attività di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 nei confronti del pubblico, nonché quelle comunque in contrasto con il quadro normativo applicabile.

Articolo 4

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100.

■ Capitale - Azioni - Obbligazioni

Articolo 5

Il capitale sociale è stabilito in euro [-], suddiviso in n. [-] azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 cadauna, ed in n. [-] azioni di risparmio del valore nominale di euro 0,55 cadauna.

L'assemblea straordinaria del 4 ottobre 2000 ha deliberato di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale di un importo massimo ora residuo, anche in conseguenza di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del [-], in euro 56.992.575,20, importo residuo esclusivamente destinato al servizio dell'esercizio dei Warrant Tecnost 1999-2004 (ora Warrant Azioni Olivetti ex Tecnost 1999-2004), mediante emissione di massime n. 103.622.864 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 cadauna.

L'assemblea del [-], in ripetizione, aggiornamento e, occorrendo, rinnovazione delle precedenti delibere assembleari e consigliari, ha deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale:

1. per massimi euro 492.726,30, mediante emissione di massime n. 895.866 azioni del valore nominale di euro 0,55 poste al servizio del "Piano triennale Stock Option 2002-2004", aumento da eseguire entro il 15 dicembre 2004;
2. per massimi euro 10.743.649,40, mediante emissione di massime n. 19.533.908 azioni del valore nominale di euro 0,55 poste al servizio del "Piano triennale Stock Option febbraio 2002-dicembre 2004", aumento da eseguire entro il 31 dicembre 2004;
3. per massimi euro 180.568.488,10, mediante emissione di massime n. 328.306.342 azioni del valore nominale di euro 0,55, da riservare irrevocabilmente ed esclusivamente alla conversione delle obbligazioni del Prestito "Olivetti 1,5% 2001-2004 convertibile con premio al rimborso", in ragione di un rapporto di conversione pari al rapporto di assegnazione previsto per gli azionisti Olivetti S.p.A. nell'ambito della fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A.;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

4. per massimi euro 892.681.820,80, mediante emissione di massime n. 1.623.057.856 azioni del valore nominale di euro 0,55, da riservare irrevocabilmente ed esclusivamente alla conversione delle obbligazioni del Prestito "Olivetti 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso", in ragione di un rapporto di conversione pari al rapporto di assegnazione previsto per gli azionisti Olivetti S.p.A. nell'ambito della fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A.

L'assemblea del [-] ha inoltre deliberato un aumento di capitale per complessivi massimi euro 261.956.575,10, mediante emissione di massime n. 476.284.682 azioni del valore nominale di euro 0,55 cadauna, suddiviso nelle seguenti tranches, tutte scindibili:

1. tranche per massimi euro 21.969.104,30 posta al servizio del "Piano di Stock Option 1999", da eseguire entro il 31 gennaio 2005, mediante emissione di massime n. 39.943.826 azioni da nominali euro 0,55 cadauna, da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 6,79 per ogni opzione posseduta;
2. tranche per massimi euro 53.421.890,50 posta al servizio del "Piano di Stock Option 2000", da eseguire entro il 30 luglio 2008, mediante emissione di massime n. 97.130.710 azioni da nominali euro 0,55 cadauna, da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 13,815 per ogni opzione posseduta;
3. tranche per massimi euro 84.158.927,60 posta al servizio del "Piano di Stock Option 2001", da eseguire entro il 30 aprile 2008, mediante emissione di massime n. 153.016.232 azioni da nominali euro 0,55 cadauna da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 10,488 per ogni opzione posseduta;
4. tranche per massimi euro 30.600.889,00 posta al servizio del "Piano di Stock Option Top 2002", da eseguire entro il 28 febbraio 2010, mediante emissione di massime n. 55.637.980 azioni da nominali euro 0,55 cadauna da sottoscrivere al prezzo complessivo di euro 9,203 per ogni opzione posseduta;
5. tranche per massimi euro 71.805.763,70 posta al servizio del "Piano di Stock Option 2002", da eseguire entro il 31 marzo 2008 limitatamente al primo lotto, entro il 31 marzo 2009 limitatamente al secondo lotto ed entro il 31 marzo 2010 limitatamente al terzo lotto, mediante emissione di complessive massime n. 130.555.934 azioni da nominali euro 0,55 cadauna, da sottoscrivere al prezzo complessivo previsto per le diverse opzioni in euro 9,665, 7,952 e 7,721 per ogni opzione posseduta.

L'Assemblea straordinaria dell'8 maggio 2002 ha deliberato di attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2420 ter del codice civile, la facoltà di emettere, in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione di cui sopra, obbligazioni, anche in valuta estera, eventualmente convertibili in azioni di altre società, con o senza warrant che diano diritto di acquistare azioni di altre società, per l'ammontare massimo di Euro 9 miliardi, nei limiti di volta in volta consentiti dalla legge, determinandone modalità, termini, condizioni e relativo regolamento.

L'assemblea del [-] ha conferito al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 c.c. e per un periodo massimo di cinque anni decorrente dal [-], di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale mediante emissione di massime n. 88.445.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,55 euro cadauna (e quindi per massimi euro 48.644.750), da offrirsi in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia S.p.A. o di società dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, codice civile e dell'art. 134, commi secondo e terzo, del decreto legislativo n. 58/1998. Le delibere del Consiglio di Amministrazione fisseranno apposito termine per la sottoscrizione delle azioni e prevederanno che, qualora l'aumento deliberato non venga sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

Articolo 6

Le azioni di risparmio hanno i privilegi di cui al presente articolo.

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento del valore nominale dell'azione.

Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel secondo comma, di cui l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento del valore nominale dell'azione.

Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura indicata nel secondo comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso per soddisfare i diritti patrimoniali di cui ai commi precedenti, deliberare di soddisfare mediante distribuzione di riserve disponibili il privilegio di cui al comma 2 e/o il diritto di maggiorazione di cui al comma 3. Il pagamento mediante riserve esclude l'applicazione del meccanismo di trascinamento nei due esercizi successivi del diritto al dividendo privilegiato non percepito mediante distribuzione di utili, di cui al comma 4.

La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della Società venissero escluse dalle negoziazioni, l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie, secondo le modalità deliberate dall'Assemblea straordinaria all'uopo convocata entro due mesi dall'esclusione dalle negoziazioni.

Articolo 7

Le azioni sono indivisibili. In caso di comproprietà, i diritti dei contitolari sono esercitati da un rappresentante comune. Le azioni interamente liberate possono essere al portatore qualora la legge lo consenta. In questo caso ogni azionista può chiedere che le sue azioni siano, a proprie spese, tramutate in nominative e viceversa.

Il domicilio degli azionisti nei confronti della Società si intende eletto, a tutti gli effetti di legge, presso il domicilio risultante dal Libro dei Soci.

Articolo 8

La Società potrà emettere obbligazioni determinandone le modalità e condizioni di collocamento.

■ Consiglio di Amministrazione

Articolo 9

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di sette e non più di ventitrè membri. L'Assemblea determinerà il numero dei componenti il Consiglio, numero che rimarrà fermo fino a sua diversa deliberazione.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dai soci ai sensi dei successivi commi o dal Consiglio di Amministrazione uscente, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Ove il Consiglio di Amministrazione presenti una propria lista, la stessa dovrà essere depositata presso la sede della Società e pubblicata su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale almeno venti giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate presso la sede della Società e pubblicate a spese dei soci negli stessi modi indicati al comma precedente almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessaria alla presentazione delle liste, i soci dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'Assemblea.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni, sarà depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i quattro quinti degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

b) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste; a tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno, due, tre, quattro secondo il numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Per la nomina degli amministratori, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con la maggioranza di legge.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione venga meno per qualsiasi causa o ragione, i restanti Consiglieri di Amministrazione si intendono dimissionari e la loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito per nomina assembleare.

Articolo 10

Il Consiglio di Amministrazione elegge fra i propri membri un Presidente – ove l'Assemblea non vi abbia già provveduto – e può nominare un Vice Presidente; entrambi sono rieleggibili.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente lo sostituisce il Vice Presidente, se nominato, oppure – in assenza del Vice Presidente – il consigliere più anziano per età.

Il Consiglio potrà eleggere un Segretario scelto anche all'infuori dei suoi membri.

Gli estratti dal libro dei verbali delle adunanze consiliari, firmati dal Presidente o da due amministratori e controfirmati dal Segretario, fanno piena prova.

Articolo 11

Il Presidente, o chi ne fa le veci, riunisce il Consiglio di Amministrazione nella sede sociale o altrove, indicando l'ora e il luogo, ogni volta che lo creda opportuno nell'interesse sociale, o ne riceva domanda scritta da almeno un terzo dei consiglieri in carica o dai sindaci.

Di regola la convocazione sarà fatta almeno cinque giorni prima dell'adunanza, salvo i casi d'urgenza, nei quali essa potrà aver luogo telegraficamente, per telefax o per posta elettronica, con preavviso minimo di ventiquattro ore.

Della convocazione viene, nello stesso termine, dato avviso ai sindaci.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione – qualora il Presidente o chi ne fa le veci ne accerti la necessità – possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione.

Articolo 12

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge o per statuto non è espressamente riservato all'Assemblea generale.

Il Consiglio di Amministrazione, tramite il Presidente o altri consiglieri a ciò delegati, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ovvero mediante nota scritta indirizzata al Presidente del Collegio Sindacale.

Nei tempi e nei modi previsti per l'informativa al mercato, il rappresentante comune degli azionisti di risparmio viene informato dal Consiglio di Amministrazione o dalle persone all'uopo delegate sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.

Articolo 13

Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale il Consiglio, nell'osservanza dei limiti di legge, può:

- istituire un Comitato Esecutivo, determinandone i poteri ed il numero dei componenti;
- delegare gli opportuni poteri, determinando i limiti della delega, ad uno o più Amministratori, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati;
- nominare uno o più Direttori Generali, determinandone le attribuzioni e le facoltà;
- nominare mandatari – anche in seno al Consiglio – per operazioni determinate e per una durata limitata di tempo.

Articolo 14

La firma sociale e la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o di impedimento, al Vice Presidente, se nominato; spettano altresì agli Amministratori con poteri delegati.

Articolo 15

I consiglieri avranno diritto al rimborso delle spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria delibererà inoltre una indennità annuale a favore del Consiglio. Tale indennità, una volta fissata, rimarrà invariata fino a diversa decisione dell'Assemblea.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

■ Sindaci

Articolo 16

Il Collegio Sindacale è composto da cinque o da sette sindaci effettivi. L'Assemblea determinerà il numero dei componenti il Collegio, numero che rimarrà fermo fino a sua diversa determinazione. L'Assemblea nomina altresì due sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale elegge a maggioranza fra i propri componenti effettivi un Presidente. In caso di assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce il sindaco più anziano per età.

Ferme restando le situazioni di incompatibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in più di cinque società quotate nei mercati regolamentati italiani; in tale limite non sono da considerare Telecom Italia S.p.A. e le società dalla stessa controllate.

Ai fini di quanto previsto dall'art.1, comma 2, lettere b) e c) del regolamento di cui al decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti a quello della Società i settori di attività e le materie inerenti le telecomunicazioni, l'informatica, la telematica, l'elettronica e la multimedialità, nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche e amministrative, le discipline economiche e quelle relative all'organizzazione aziendale.

La nomina del Collegio Sindacale avverrà sulla base di liste presentate da soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessaria alla presentazione delle liste, i soci dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'Assemblea.

Ogni socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste dovranno essere depositate presso la sede della Società e pubblicate a spese dei soci che le presentano su almeno un quotidiano a diffusione nazionale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dallo statuto. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali.

Le liste si articoleranno in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione dovrà essere individuato tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione del Collegio Sindacale si procederà come di seguito precisato:

- dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti (c.d. Lista di Maggioranza) espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un sindaco supplente e tutti i sindaci effettivi non tratti dalle altre liste (c.d. Liste di Minoranza);
- dalle Liste di Minoranza saranno tratti due sindaci effettivi. Un sindaco supplente sarà tratto dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Per la nomina dei sindaci effettivi, i voti ottenuti dalle Liste di Minoranza saranno divisi per uno e per due. I quozienti ottenuti saranno assegnati ai candidati della corrispondente sezione di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente e risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i due quozienti più elevati.

In caso di parità, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun sindaco, ovvero – in subordine – si procederà a nuova votazione di ballottaggio da parte dell'intera Assemblea e prevarrà la lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Per la nomina dei sindaci, per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento qui previsto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

In caso di sostituzione di un sindaco tratto rispettivamente dalla Lista di Maggioranza o da una delle Liste di Minoranza, subentra il supplente appartenente alla Lista di Maggioranza ovvero alle Liste di Minoranza. La nomina di sindaci per l'integrazione del Collegio ai sensi dell'art. 2401 del codice civile sarà effettuata dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, ovvero almeno due sindaci effettivi, possono convocare, ai sensi di legge, l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo.

Le riunioni del Collegio Sindacale – qualora il Presidente ne accerti la necessità – possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

■ Assemblea

Articolo 17

L'Assemblea ordinaria è chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio ogni anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea ordinaria e straordinaria si riunisce, anche in luogo diverso dalla sede legale, purché in Italia.

L'Assemblea straordinaria verrà convocata quante volte il Consiglio lo creda opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione a' sensi di legge.

Articolo 18

Ogni azionista avente diritto di intervenire può farsi rappresentare in Assemblea, rilasciando apposita delega a persona fisica o giuridica, nei limiti di legge.

Al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate associati ad associazioni di azionisti che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, secondo termini e modalità fissati dal Consiglio di Amministrazione direttamente o a mezzo di propri delegati sono messi a disposizione appositi spazi per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.

Articolo 19

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o chi ne fa le veci oppure, in mancanza, la persona designata dagli intervenuti presiede l'Assemblea e fissa le regole del suo svolgimento.

Il Segretario è nominato dall'Assemblea, che può sceglierlo anche al di fuori degli azionisti.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari è disciplinato dalla legge, dal presente Statuto e dal Regolamento delle assemblee approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria della Società.

Articolo 20

Le deliberazioni possono essere validamente prese per alzata di mano. Il Presidente stabilisce le modalità di rilevazione dei voti e può scegliere, tra gli intervenuti, due o più scrutatori.

Ogni azionista può esercitare il proprio diritto di voto per corrispondenza secondo la normativa in vigore.

■ Esercizio sociale - Utili

Articolo 21

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotto il 5% degli stessi da accantonare a riserva legale, sinché questa abbia raggiunto l'ammontare pari al quinto del capitale sociale.

Il residuo verrà utilizzato per l'assegnazione del dividendo deliberato dall'Assemblea, e per quegli altri scopi che l'Assemblea stessa riterrà più opportuni o necessari.

Il Consiglio di Amministrazione potrà, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo.

■ Poteri speciali

Articolo 22

Ai sensi dell'art. 2, comma I, del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 1994 n. 474, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministro delle Attività Produttive, è titolare dei seguenti poteri speciali:

- gradimento da rilasciarsi espressamente all'assunzione da parte dei soggetti nei confronti dei quali operi il limite al possesso azionario di cui all'art. 3 del decreto legge n. 332 del 1994, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 474 del 1994, di partecipazioni rilevanti per tali intendendosi quelle che – come statuito dal decreto del Ministro del Tesoro del 24 marzo 1997 – rappresentino almeno il 3% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Il gradimento deve essere espresso entro sessanta giorni dalla data della comunicazione che deve essere effettuata a cura del Consiglio di Amministrazione al momento della richiesta di iscrizione nel Libro Soci. Fino al rilascio del gradimento e comunque dopo l'inutile decorso del termine, il cessionario non può esercitare i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante. In caso di rifiuto del gradimento o di inutile decorso del termine, il cessionario dovrà cedere le stesse azioni entro un anno. In caso di mancata ottemperanza il Tribunale, su richiesta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ordina la vendita delle azioni che rappresentano la partecipazione rilevante secondo le procedure di cui all'art. 2359 ter del codice civile;
- veto all'adozione delle delibere di scioglimento della Società, di trasferimento dell'azienda, di fusione, di scissione, di trasferimento della sede sociale all'estero, di cambiamento dell'oggetto sociale, di modifica dello statuto che sopprimono o modificano i poteri di cui alle lettere a) e b) della presente clausola.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Ai sensi di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato in data 21 marzo 1997 ai sensi della Legge n. 474/1994, nonché dal decreto del Ministro del Tesoro emanato ai sensi della medesima Legge n. 474/1994 in data 21 marzo 1997, le disposizioni di cui al presente articolo verranno mantenute in statuto per un periodo di tre anni e comunque fino a quando il processo di liberalizzazione del settore delle telecomunicazioni non abbia raggiunto un sufficiente stadio di avanzamento e non si sia consolidato il ruolo dell'Autorità di regolazione del settore; l'accertamento della realizzazione della condizione verrà effettuato con atto emanato nelle stesse forme di cui al richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

PARERE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA CONGRUITÀ DEL RAPPORTO DI CAMBIO



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Torino, 68
20123 Milano

■ Tel. +39 02 722121
Fax +39 02 72212017
www.ey.com

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI

TELECOM ITALIA S.P.A.
IN
OLIVETTI S.P.A.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
sul rapporto di cambio delle azioni
ai sensi dell'art. 2501 quinquies del Codice Civile

Agli Azionisti di
Telecom Italia S.p.A.

1. MOTIVO, OGGETTO E NATURA DELL'INCARICO

Abbiamo ricevuto da Telecom Italia S.p.A. l'incarico di redigere, ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile, la relazione sul rapporto di cambio fra le azioni di Telecom Italia S.p.A. (nel seguito denominata "Telecom Italia" o "società incorporanda") e quelle di Olivetti S.p.A. (nel seguito denominata "Olivetti" o "società incorporante", e congiuntamente a Telecom Italia, le "Società"). A tal fine, abbiamo ricevuto da Telecom Italia il progetto di fusione corredato da apposita relazione degli Amministratori che indica, illustra e giustifica, ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile, il rapporto di cambio delle azioni, nonché la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 prevista dall'art. 2501-*ter* del Codice Civile.

Il progetto di fusione sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Telecom Italia in prima convocazione per il giorno 24 maggio 2003 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2003.

Analogamente saranno chiamati ad approvare il progetto in sede straordinaria gli azionisti di Olivetti in prima convocazione in data 24 maggio 2003 e, occorrendo, in seconda convocazione in data 25 maggio 2003, nonché in terza convocazione in data 26 maggio 2003.

L'incarico di redigere per Olivetti analoga relazione sulla congruità del rapporto di cambio è stato conferito alla società di revisione Deloitte & Touche Italia S.p.A..

Al fine di fornire agli azionisti idonee informazioni sul rapporto di cambio, la presente relazione indica i metodi seguiti dagli Amministratori per la sua determinazione e le difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate; essa contiene inoltre la nostra valutazione sull'adeguatezza nella circostanza di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, sull'importanza relativa attribuita dagli Amministratori a ciascuno di essi nonché sulla loro corretta applicazione.

■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.111.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori, anche sulla base delle indicazioni dei loro consulenti, non abbiamo effettuato una valutazione economica delle Società oggetto dell'operazione di fusione. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori e dai consulenti da essi incaricati.

2. SINTESI DELL'OPERAZIONE

I Consigli di Amministrazione di Telecom Italia e di Olivetti hanno elaborato un progetto finalizzato a semplificare la struttura societaria del Gruppo Olivetti e Telecom Italia.

Come illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia, l'operazione proposta prevede la fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501 e seguenti del Codice Civile. L'operazione è stata approvata, nei suoi obiettivi e caratteristiche principali, dai Consigli di Amministrazione delle società interessate alla fusione tenutisi in data 11 marzo 2003.

In data 15 aprile 2003, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti che conferma il rapporto di cambio fra le azioni preliminarmente indicato dal Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2003.

La fusione avrà luogo prendendo a riferimento i progetti di bilancio al 31 dicembre 2002 di Telecom Italia e di Olivetti, adottati dai Consigli di Amministrazione delle Società quali situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter del Codice Civile.

La società incorporante, per effetto ed all'esito della fusione, assumerà la denominazione e l'oggetto sociale di Telecom Italia ed adotterà un nuovo statuto sociale, prendendo quale riferimento l'attuale statuto sociale di Telecom Italia.

In conseguenza della modifica dell'oggetto sociale, gli azionisti Olivetti assenti o dissenzienti rispetto alle deliberazioni di approvazione dell'operazione avranno il diritto di recedere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2437 del Codice Civile.

Nel contesto dell'operazione, Olivetti ha annunciato l'intenzione di procedere ad un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale, avente ad oggetto azioni ordinarie e azioni di risparmio di Telecom Italia. In particolare, Olivetti intende offrire corrispettivi determinati sulla base della media dei prezzi di borsa delle azioni ordinarie e di risparmio di Telecom Italia, nel periodo compreso tra il 12 marzo 2003 e la data dell'assemblea chiamata ad approvare il progetto di fusione, aumentata di un premio del 20%, fermo restando che tali corrispettivi non saranno in ogni caso (i) superiori a Euro 8,40 per azione ordinaria e a Euro 5,65 per azione di risparmio e (ii) inferiori a Euro 7 per azione ordinaria e a Euro 4,70 per azione di risparmio.

Secondo quanto reso noto al mercato, il numero delle azioni oggetto dell'offerta verrà stabilito una volta scaduto il termine per l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile e pertanto una volta accertato l'ammontare

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

dell'esborso che Olivetti dovrà sostenere a fronte dei suddetti recessi. L'ammontare massimo complessivo destinato all'offerta sarà pari a 9 miliardi di Euro, dedotto il rimborso per i recessi. L'offerta avrà ad oggetto la stessa percentuale di azioni ordinarie e di azioni di risparmio. Le risorse destinate all'offerta per ciascuna delle categorie di azioni (ordinarie e di risparmio) ove non completamente utilizzate in relazione ad una delle categorie verranno impiegate con riguardo all'altra categoria. Qualora le adesioni all'offerta da parte degli azionisti ordinari e degli azionisti di risparmio fossero superiori al quantitativo oggetto dell'offerta, è previsto il riparto con criterio proporzionale.

L'offerta avrà luogo successivamente alla scadenza del termine ultimo previsto per l'esercizio dei recessi e si completerà prima della stipula dell'atto di fusione. L'offerta perderà efficacia in caso di mancato completamento dell'iter di iscrizione dell'atto di fusione presso il Registro delle Imprese.

L'offerta verrà valutata dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 39 del Regolamento Emittenti.

La fusione determinerà l'annullamento della partecipazione detenuta da Olivetti nel capitale di Telecom Italia, ed il capitale di Olivetti, quale risulterà alla data di efficacia della fusione, verrà rideterminato in relazione alla riduzione del valore nominale delle azioni (che passerà da 1,00 euro a 0,55 euro), alla sua ripartizione fra azioni ordinarie e di risparmio (categoria che verrà introdotta nel nuovo statuto dell'incorporante a seguito della fusione) ed all'eventuale necessità di mantenerne l'attuale consistenza in termini di valore assoluto. Dopo essere stato così ripartito, il capitale della società risultante dalla fusione verrà redistribuito fra gli azionisti di Olivetti e quelli di Telecom Italia sulla base di un rapporto di assegnazione che rispecchierà il rapporto di cambio fra le azioni di Olivetti e quelle ordinarie e di risparmio di Telecom Italia. In particolare, per quanto riguarda le modalità di assegnazione delle azioni Olivetti, gli Amministratori propongono di procedere al concambio utilizzando prevalentemente la tecnica della redistribuzione del capitale di Olivetti e ricorrendo all'emissione di nuove azioni solo nei limiti di quanto eventualmente necessario a mantenere il capitale sociale al livello di quello attualmente sottoscritto. La tecnica della redistribuzione consiste nel ripartire il capitale sociale dell'incorporante tra i soci dell'incorporante e quelli dell'incorporanda, secondo quello che si è definito il rapporto di cambio "naturale" fra le azioni. La determinazione del capitale e l'operazione di concambio avverranno secondo i seguenti principi:

- Olivetti stabilirà il valore nominale delle proprie azioni – nell'entità risultante a seguito delle conversioni delle obbligazioni convertibili, dei warrant e delle stock option da un lato, e dell'esercizio dei recessi, dall'altro lato - in Euro 0,55 (pari al valore nominale delle azioni Telecom Italia), in luogo dell'attuale valore nominale di Euro 1. Pertanto, il capitale sociale di Olivetti risulterà diviso in un maggior numero di azioni. Tali azioni saranno ripartite in azioni ordinarie e di risparmio;
- le nuove azioni, ordinarie e di risparmio, da nominali Euro 0,55 ciascuna, costituenti il capitale sociale di Olivetti al momento della fusione verranno redistribuite, rispettivamente, agli azionisti ordinari di Olivetti e di Telecom Italia e agli azionisti di risparmio di Telecom Italia, in ragione di rapporti di

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.

assegnazione che esprimeranno, con riferimento al numero effettivo delle azioni da redistribuire, ad oggi non ancora conosciuto, il rapporto di cambio “naturale”, indicato nel successivo paragrafo 6.4, di n. 7 azioni ordinarie o di risparmio Olivetti per ogni azione ordinaria o di risparmio Telecom Italia.

Qualora il capitale sociale della società incorporante al momento dell’attuazione della fusione si collochi, per il prevalere dell’effetto riduttivo dei recessi rispetto a quello incrementativo delle conversioni, sotto la cifra attuale di Euro 8.845.537.520, alla redistribuzione del capitale sociale si accompagnerà l’emissione di nuove azioni ordinarie e di risparmio della società risultante dalla fusione al servizio del concambio, in un numero massimo di 11.103.237.962, del valore nominale unitario di Euro 0,55, a fronte di imputazione a capitale della quota di competenza dei terzi del patrimonio netto della società incorporanda. Tali ulteriori azioni saranno assegnate a tutti i soci sia della società incorporante sia della società incorporanda in proporzione ai rispettivi possessi azionari.

Olivetti, in sede di concambio, assegnerà agli azionisti di risparmio di Telecom Italia nuove azioni di risparmio aventi caratteristiche corrispondenti a quelle attualmente emesse da Telecom Italia.

Nel contesto dell’operazione è prevista la quotazione in borsa delle azioni di risparmio che verranno emesse dalla società incorporante per servire il concambio in favore degli azionisti di risparmio di Telecom Italia. Le nuove azioni di risparmio Olivetti avranno un nominale unitario pari a 0,55 Euro, valore corrispondente alle attuali azioni di risparmio di Telecom Italia.

Ai sensi degli articoli 2504-*bis*, ultimo comma e 2501-*bis*, primo comma, n. 5 del Codice Civile, le azioni di nuova emissione della società risultante dalla fusione avranno godimento regolare.

Ai sensi dell’articolo 2504-*bis*, secondo comma, del Codice Civile, gli effetti della fusione, fatti salvi quelli a cui si riferisce l’articolo 2501-*bis*, nn. 5 e 6, del Codice Civile, decorreranno dall’ultima delle iscrizioni dell’atto di fusione, ovvero dalla data successiva prevista nell’atto di fusione.

Le operazioni della società incorporata, anche ai fini delle imposte sui redditi, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell’anno in cui l’operazione avrà efficacia.

3. DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto da Telecom Italia e da Olivetti i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. Abbiamo analizzato la documentazione ricevuta, ed in particolare:

- a) il progetto di fusione e le relazioni degli Amministratori delle due società indirizzate alle rispettive assemblee straordinarie che propongono, con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002, il seguente rapporto di cambio:

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

7 azioni ordinarie di Olivetti del valore nominale di 1 (un) Euro ciascuna per ogni azione ordinaria Telecom Italia del valore nominale di Euro 0,55 ciascuna;

7 azioni di risparmio di Olivetti del valore nominale di 1 (un) Euro ciascuna per ogni azione di risparmio Telecom Italia del valore nominale di Euro 0,55 ciascuna.

Tale rapporto di cambio, cosiddetto “naturale”, corrisponde al rapporto di cambio che si applicherebbe nel caso in cui la fusione si realizzasse senza redistribuzione, ma attraverso l’emissione di nuove azioni al servizio del concambio.

Il rapporto di cambio è stato determinato dagli Amministratori utilizzando anche le indicazioni risultanti dalle relazioni di stima dei consulenti (*Advisor*) di cui ai successivi punti b) e c). La relazione degli Amministratori espone analiticamente i metodi di valutazione adottati, le ragioni della loro scelta, i valori risultanti dalla loro applicazione e le considerazioni formulate al riguardo;

- b) la relazione di stima del rapporto di cambio eseguita da Lazard in qualità di consulente degli Amministratori; tale relazione, datata 11 marzo 2003 e predisposta su incarico di Telecom Italia, espone i metodi di valutazione adottati, le ragioni della loro scelta ed i risultati della loro applicazione;
- c) la “fairness opinion” datata 11 marzo 2003 rilasciata da Goldman Sachs su incarico di Telecom Italia sulla congruità del rapporto di cambio;
- d) la seguente documentazione, utilizzata dagli *Advisor* per la preparazione delle loro relazioni di stima e, successivamente, anche da noi ai fini del nostro incarico:
 - bilanci d’esercizio e consolidati al 31 dicembre 2001 di Telecom Italia e di Olivetti e delle loro principali società controllate corredati delle rispettive relazioni degli Amministratori, dei collegi sindacali e delle società di revisione;
 - progetti di bilancio d’esercizio e consolidato al 31 dicembre 2002 di Telecom Italia e di Olivetti corredati della rispettiva relazione degli Amministratori;
 - plan 2003-2005 consolidato di Telecom Italia (versione 16 gennaio 2003) e relativi aggiornamenti;
 - business plan sintetico del Gruppo Tecnost;
 - i prezzi storici ed i volumi di scambio delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio di Telecom Italia e di Olivetti;
 - informazioni pubblicamente disponibili su società operanti nello stesso settore;
 - ricerche e analisi finanziarie pubblicate da istituti specializzati e banche d’affari;
- e) la seguente ulteriore documentazione è stata da noi utilizzata:
 - dati ed informazioni ottenute dagli *Advisor* e da questi utilizzati per la stima del rapporto di cambio;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

- regolamenti dei prestiti obbligazionari convertibili di Olivetti;
- relazione di stima del rapporto di cambio datata 11 marzo 2003 emessa da JP Morgan in qualità di consulente di Olivetti e relazione predisposta dal Prof. Angelo Provasoli che ha verificato e condiviso le metodologie valutative adottate da JP Morgan;
- statuti delle società partecipanti alla fusione;
- elementi contabili ed ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della presente relazione.

Abbiamo infine ottenuto attestazione che, per quanto a conoscenza della direzione di Telecom Italia, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi. Analoga attestazione è stata ottenuta da Deloitte & Touche Italia S.p.A. dalla direzione di Olivetti.

4. METODI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAGLI AMMINISTRATORI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

Gli Amministratori, anche sulla base delle indicazioni dei propri *Advisor*, in considerazione della rilevanza e complessità dell'operazione di fusione, hanno ritenuto appropriato individuare metodi di valutazione che, oltre ad avere consolidate basi dottrinali ed applicative, consentissero di valutare in maniera omogenea le due società.

4.1. Scelta dei metodi e criteri di valutazione

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia è giunto alla determinazione del rapporto di cambio selezionando, fra una pluralità di metodi di valutazione, quelli ritenuti più appropriati per esprimere il valore delle entità coinvolte nella fusione, in considerazione delle attività svolte dalla società incorporante e dalla società incorporanda.

Inoltre, sulla base di quanto suggerito dalla dottrina aziendalistica e dalla prassi professionale, gli Amministratori hanno confrontato i valori attribuiti alle società coinvolte nel procedimento di fusione in ipotesi di continuità gestionale. Tali valori non possono essere considerati rappresentativi di una valutazione in termini assoluti delle due società partecipanti alla fusione, né essere messi a confronto con eventuali prezzi di acquisizione o cessione (che normalmente valorizzano eventuali premi di maggioranza e sconti di minoranza).

Gli Amministratori di Telecom Italia, con il supporto dei propri *Advisor*, hanno selezionato i metodi e i criteri di valutazione da applicare nel caso in esame tenendo conto:

- a) degli specifici obiettivi attribuiti alle valutazioni con riferimento all'operazione in oggetto;
- b) della natura delle attività svolte da ognuna delle società partecipanti alla fusione.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.

Con riferimento al primo aspetto, nella selezione dei principi e criteri di valutazione gli Amministratori hanno fatto riferimento alla finalità della stima e ai fattori rilevanti che permettono di apprezzare il valore delle realtà oggetto di valutazione. Dato l'obiettivo di esprimere valori raffrontabili per la determinazione del rapporto di cambio, gli Amministratori hanno adottato metodologie di valutazione, per entrambe le società partecipanti alla fusione, basate su criteri omogenei.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, gli Amministratori hanno considerato, da un lato, le molteplici aree di operatività del Gruppo Telecom Italia, dall'altro, la circostanza che la partecipazione di controllo in Telecom Italia detenuta da Olivetti rappresenta una componente significativa dell'attivo patrimoniale di quest'ultima.

Alla luce di quanto sopra, gli Amministratori, ai fini della determinazione dei valori di Olivetti e di Telecom Italia hanno utilizzato, fermo restando il pari livello di significatività ai fini del procedimento valutativo, il metodo delle quotazioni di borsa quale metodo principale ed il metodo della somma delle parti quale metodo di controllo.

Metodo delle quotazioni di borsa: qualora le società interessate dall'operazione di fusione abbiano azioni quotate in mercati mobiliari regolamentati, dottrina e prassi professionale suggeriscono di tenere conto delle quotazioni di borsa delle rispettive azioni, mediate per periodi di tempo congrui. Nel caso in esame gli Amministratori hanno ritenuto i prezzi di borsa particolarmente significativi e, sulla base dei dati di mercato del 7 marzo 2003 (ultimo giorno di negoziazione dei titoli precedente alla data dei Consigli di Amministrazione che hanno annunciato l'operazione), gli Amministratori evidenziano che entrambe le Società hanno elevati volumi scambiati, elevati livelli di capitalizzazione ed elevata liquidità dei relativi titoli.

Metodo della somma delle parti ("Somma delle Parti"): in base a tale metodo, il valore di una società viene determinato come somma dei valori delle singole attività della stessa (intese come entità economiche valorizzabili autonomamente) rettificata per tener conto della posizione finanziaria esistente in capo alla società stessa, degli interessi di terzi e, ove rilevanti, di altri effetti tra cui quelli relativi a eventuali poste fuori bilancio e a potenziali benefici fiscali.

Nell'applicazione delle metodologie di valutazione descritte, gli Amministratori hanno tenuto conto della prevista distribuzione di riserve da parte di Telecom Italia la cui proposta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 marzo 2003.

4.1.1. Metodo delle quotazioni di borsa

Il metodo delle quotazioni di borsa stima il valore del capitale in funzione delle quotazioni di borsa rilevate in un periodo significativo, che si conclude in una data prossima a quella di elaborazione della stima. Gli Amministratori hanno ritenuto non significative le quotazioni di borsa successive all'annuncio dell'operazione.

Al fine di mitigare le fluttuazioni di breve periodo che tipicamente caratterizzano i mercati finanziari, gli Amministratori hanno proceduto ad estendere l'analisi delle

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

quotazioni ai dati medi espressi dal mercato in intervalli temporali sufficientemente ampi.

Pertanto, nell'applicazione del metodo delle quotazioni di borsa gli Amministratori hanno proceduto, con riferimento alla data del 7 marzo 2003, tra l'altro:

- a) all'analisi delle medie storiche semplici su un arco temporale esteso fino ai 12 mesi precedenti;
- b) all'analisi delle medie storiche ponderate per i volumi su un arco temporale esteso fino ai 12 mesi precedenti;
- c) all'analisi delle medie mobili a 1, 3, 6 e 12 mesi;
- d) alla rettifica del valore delle azioni Telecom Italia per tenere conto della prevista distribuzione delle riserve.

Dall'analisi degli andamenti storici gli Amministratori hanno identificato le medie a 1, 3, 6 e 12 mesi come quelle che rientrano all'interno di un corridoio di rapporti tra valori costanti.

4.1.2. Metodo della Somma delle Parti

In base al metodo della somma delle parti, il valore di Telecom Italia ed Olivetti viene determinato come somma dei valori delle singole attività di ciascuna società, considerate come entità economiche valorizzabili autonomamente. Tale somma, per ciascuna delle società partecipanti alla fusione, viene opportunamente rettificata per tenere conto della posizione finanziaria e degli interessi di terzi e, ove rilevanti, di altri effetti tra cui quelli relativi a eventuali poste fuori bilancio e a potenziali benefici fiscali.

Vista la significativa incidenza sull'attivo patrimoniale di Olivetti della partecipazione di controllo in Telecom Italia, il processo valutativo si è concentrato principalmente sulla stima del valore di Telecom Italia, elemento determinante per l'individuazione del valore di Olivetti.

Tenuto conto della complessità della struttura societaria e della molteplicità di aree di operatività del Gruppo Telecom Italia, le singole attività sono state valutate sulla base di quelle metodologie, tra quelle utilizzate nella prassi valutativa, considerate più adatte alla situazione specifica. In particolare, si è utilizzata la metodologia del discounted cash flow ("DCF") per le attività principali, quali ad esempio, i servizi di telefonia fissa e mobile.

Le rimanenti attività e passività di Telecom Italia sono state valutate facendo principalmente riferimento, a seconda dei casi, al valore di libro o di mercato, in considerazione del loro limitato peso all'interno della valutazione complessiva di Telecom Italia.

La metodologia DCF è stata applicata attualizzando i flussi di cassa operativi al lordo di qualsiasi componente di natura finanziaria (Free Cash Flows o "FCF"). Secondo

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

tale metodologia il valore economico di un'azienda è pari alla somma delle seguenti componenti:

- flussi di cassa operativi che l'azienda sarà in grado di generare in futuro, scontati ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale;
- posizione finanziaria netta e interessi di terzi, che nel caso di specie sono stati presi in considerazione con riferimento al 31 dicembre 2002.

Nell'applicazione della metodologia DCF, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai flussi di cassa operativi per le principali attività come risultanti dai piani economico-finanziari elaborati per Telecom Italia.

Per Olivetti, che si configura come una società holding, il cui attivo risulta costituito principalmente dalla partecipazione detenuta in Telecom Italia, il metodo della somma delle parti è stato applicato valorizzando tale partecipazione secondo le modalità descritte in precedenza e valutando le rimanenti attività e passività principalmente al valore di libro o di mercato, in virtù del loro limitato peso all'interno della valutazione complessiva.

Nell'ambito della valorizzazione di Telecom Italia e di Olivetti, gli Amministratori hanno inoltre tenuto conto dei tax asset per la parte ritenuta utilizzabile dalle società partecipanti alla fusione, indipendentemente dalla realizzazione dell'operazione, sulla base degli utili imponibili previsionali su base stand alone. Gli Amministratori hanno inoltre tenuto conto, per Telecom Italia, della prevista distribuzione di riserve e, per Olivetti, dell'effetto pro-forma della conversione delle obbligazioni convertibili coerentemente con la metodologia "fully-diluted".

4.2. Trattamento delle azioni di risparmio

Per quanto riguarda le azioni di risparmio, poiché ad oggi non esistono azioni di tale categoria emesse da Olivetti, gli Amministratori con il supporto dei propri *Advisor*, hanno ipotizzato che, tenuto anche conto dei privilegi patrimoniali che verranno riconosciuti alle azioni di risparmio Olivetti, lo sconto attualmente riconosciuto dal mercato alle azioni di risparmio Telecom Italia rispetto alle azioni ordinarie possa essere utilizzato nella determinazione del rapporto di cambio applicabile alle emittende azioni di risparmio Olivetti. Gli Amministratori hanno pertanto ritenuto appropriato adottare il medesimo rapporto di cambio identificato per le azioni ordinarie.

Gli Amministratori ritengono essere principio generalmente condiviso quello che altre modalità di ripartizione del valore del capitale tra azioni ordinarie e azioni di risparmio introdurrebbero elementi di discrezionalità nella valutazione non supportati da elementi oggettivi.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

5. DIFFICOLTÀ DI VALUTAZIONE INCONTRATE DAGLI AMMINISTRATORI

Nello svolgimento delle valutazioni ai fini della determinazione del rapporto di cambio, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia ha rilevato le seguenti principali difficoltà:

- (a) *eventuali ulteriori cessioni di asset nel corso del 2003*: al momento non è possibile prevedere con precisione l'esito dell'ipotizzata dismissione della nuova società che verrà costituita per effetto della scissione di Seat Pagine Gialle. Gli Amministratori prevedono, in ogni caso, alla luce dell'incidenza complessiva della partecipazione in Seat Pagine Gialle sul valore complessivo di Telecom Italia, che la dismissione non possa avere comunque effetti tali da richiedere modifiche del rapporto di cambio;
- (b) *fiscaltà*: l'analisi valutativa è stata effettuata sulla base della normativa tributaria vigente e, pertanto, gli Amministratori non hanno tenuto conto della riforma fiscale attualmente in corso di elaborazione, i cui effetti sono, ad oggi, difficilmente quantificabili;
- (c) *valutazione delle azioni di risparmio*: ad oggi non esistono azioni di risparmio Olivetti; al fine di non introdurre nell'analisi elementi discrezionali, non supportati da elementi oggettivi, in assenza di dati di riferimento storici per Olivetti, gli Amministratori hanno fatto riferimento al differenziale di quotazione relativo alle sole azioni di Telecom Italia ordinarie e di risparmio.

Gli Amministratori, con l'assistenza degli *Advisor*, hanno proceduto ad un'attenta analisi delle argomentazioni prospettate da alcuni investitori istituzionali con riferimento all'applicazione del NAV ad Olivetti quale holding che possiede come attività più rilevante la partecipazione in Telecom Italia, ed in particolare con riferimento all'opportunità di valutare tale partecipazione sulla base dei prezzi di borsa. Viste le finalità della valutazione, gli Amministratori, pur riconoscendo la complessità del tema, hanno ritenuto di adottare criteri omogenei per ambedue le Società e quindi utilizzare nella valutazione di Olivetti lo stesso metodo utilizzato per la valutazione di Telecom Italia (Somma delle Parti).

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

6. RISULTATI EMERSI DALLA VALUTAZIONE EFFETTUATA DAGLI AMMINISTRATORI

6.1. Metodo delle quotazioni di borsa

I risultati della valutazione ottenuta con il metodo principale hanno condotto gli Amministratori, con il supporto dei propri *Advisor*, ad individuare i seguenti valori:

Prezzi di mercato	Valori (Euro)		Rapporto tra valori
	Telecom Italia post dividendo	Olivetti	
Medie ponderate			
7 marzo 2003	5,7	0,86	6,7
Media 1 mese	6,3	0,91	7,0
Media 3 mesi	6,8	0,99	6,9
Media 6 mesi	7,2	1,02	7,1
Media 12 mesi	7,6	1,11	6,9
Medie aritmetiche			
7 marzo 2003	5,7	0,86	6,7
Media 1 mese	6,4	0,91	7,0
Media 3 mesi	6,9	0,99	7,0
Media 6 mesi	7,2	1,01	7,1
Media 12 mesi	7,7	1,11	6,9
Prezzi massimi e minimi			
Prezzo massimo degli ultimi 12 mesi	9,5	1,47	6,5
Prezzo minimo degli ultimi 12 mesi	5,7	0,84	6,8

Gli Amministratori hanno osservato che i risultati esposti risultano confermati anche estendendo l'orizzonte dell'analisi ad un arco temporale di 18 mesi.

6.2 Metodo della Somma delle Parti

Con riferimento al metodo della Somma delle Parti, gli Amministratori di Telecom Italia, con il supporto dei propri *Advisor*, hanno individuato i seguenti valori per azione ordinaria:

	Telecom Italia	Olivetti	Rapporto tra valori
Valore per azione ordinaria (Euro)	8,8	1,27	6,9

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

6.3 Determinazione del Rapporto di Cambio

Alla luce e nel rispetto delle valutazioni condotte con l'ausilio dei rispettivi *Advisor*, gli Amministratori hanno definito i valori relativi delle società partecipanti alla fusione ai fini della determinazione del rapporto di cambio.

Si riassumono qui di seguito i rapporti tra valori desunti dall'applicazione dei metodi utilizzati dal Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia:

Metodologie	Rapporto tra valori
Metodo delle quotazioni di borsa	
- 7 marzo 2003	6,7
<i>Medie Ponderate:</i>	
- Media 1 Mese	7,0
- Media 3 Mesi	6,9
- Media 6 Mesi	7,1
- Media 12 Mesi	6,9
Metodo Somma delle Parti	6,9

Sulla base delle metodologie valutative applicate alle società partecipanti alla fusione sopra descritte, gli Amministratori hanno individuato il seguente rapporto di cambio cosiddetto "naturale", corrispondente al rapporto di cambio che si applicherebbe nel caso in cui la fusione venisse realizzata senza redistribuzione, ma attraverso l'emissione di nuove azioni al servizio del concambio:

7 azioni ordinarie di Olivetti, del valore nominale di 1 (un) Euro ciascuna per ogni azione ordinaria Telecom Italia del valore nominale di Euro 0,55 ciascuna;

7 azioni di risparmio di Olivetti, del valore nominale di 1 (un) Euro ciascuna per ogni azione di risparmio Telecom Italia del valore nominale di Euro 0,55 ciascuna.

6.4. Modalità di assegnazione delle azioni e di effettuazione del concambio

Come precedentemente descritto, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno lasciare sostanzialmente immutato il capitale nominale di Olivetti all'esito dell'operazione. Pertanto, hanno proposto di procedere al concambio utilizzando prevalentemente la tecnica della redistribuzione del capitale di Olivetti e ricorrendo all'emissione di nuove azioni, e così ad un aumento di capitale al servizio della fusione, solo nei limiti di quanto eventualmente necessario a mantenere il capitale sociale al livello di quello attualmente sottoscritto.

La tecnica della redistribuzione consiste nel ripartire il capitale sociale della società incorporante, e così le azioni che lo compongono, tra i soci della società incorporante e quelli dell'incorporata, secondo il rapporto di cambio "naturale".

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.

La redistribuzione assume come base di riferimento il capitale della società incorporante al momento della attuazione della fusione.

La determinazione del capitale e l'operazione di concambio avverranno secondo la seguente metodologia:

- a) Olivetti stabilirà il valore nominale delle proprie azioni - nell'entità risultante a seguito delle conversioni e dell'esercizio dei recessi - in Euro 0,55 (pari al valore nominale delle azioni Telecom Italia), in luogo dell'attuale valore nominale di Euro 1. Pertanto, il capitale sociale di Olivetti risulterà diviso in un maggior numero di azioni. Tali azioni saranno ripartite in azioni ordinarie e di risparmio, queste ultime dotate degli stessi diritti e delle stesse caratteristiche delle azioni di risparmio Telecom Italia;
- b) le nuove azioni, ordinarie e di risparmio, da nominali Euro 0,55 ciascuna costituenti il capitale sociale al momento della fusione di Olivetti verranno redistribuite, rispettivamente, agli azionisti ordinari di Olivetti e di Telecom Italia e agli azionisti di risparmio di Telecom Italia, in ragione di rapporti di assegnazione che esprimeranno, con riferimento al numero effettivo delle azioni da redistribuire, il rapporto di cambio "naturale" di n. 7 azioni ordinarie o di risparmio Olivetti per ogni azione ordinaria o di risparmio Telecom Italia.

Le variabili rappresentate dalle conversioni, dall'esercizio delle stock option, dai recessi e dall'adesione all'offerta saranno quantificabili esattamente solo al momento di attuazione della fusione. Pertanto la puntuale determinazione del rapporto di assegnazione in sede di redistribuzione potrà essere effettuata soltanto al momento dell'efficacia della fusione.

Al termine dell'operazione, il rapporto tra le azioni assegnate agli azionisti Olivetti e quelle assegnate agli azionisti Telecom Italia rifletterà esattamente il rapporto di cambio "naturale" tra i valori delle azioni delle due società ante fusione (1 a 7), come sopra determinato.

7. LAVORO SVOLTO

7.1. Lavoro svolto sulla "documentazione utilizzata", in precedenza menzionata al punto 3.

Considerato che i metodi di valutazione utilizzati dagli Amministratori, anche sulla base delle indicazioni degli *Advisor*, assumono come base di riferimento ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice Civile il progetto di bilancio al 31 dicembre 2002 delle Società, si segnala che i bilanci d'esercizio e quelli consolidati al 31 dicembre 2002 di Telecom Italia e di Olivetti sono stati da noi assoggettati a revisione contabile.

Abbiamo inoltre svolto le seguenti attività:

- raccolto, attraverso discussione con la direzione di Telecom Italia, informazioni circa gli eventi verificatisi dopo la data di chiusura della situazione patrimoniale sopra menzionata che possono avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del presente esame;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

- per i piani triennali 2003 – 2005 e per le previsioni dei flussi di cassa di Telecom Italia, fermi restando le incertezze ed i limiti connessi ad ogni tipo di stato previsionale, abbiamo discusso con la direzione di Telecom Italia le principali caratteristiche del processo di previsione ed i criteri utilizzati per la loro redazione.

Le sopradescritte attività sono state svolte nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità dell'incarico, indicate nel precedente paragrafo 1.

7.2. Lavoro svolto sui metodi utilizzati per la determinazione del rapporto di cambio

Abbiamo svolto un esame critico delle metodologie seguite dagli Amministratori, anche sulla base delle indicazioni degli *Advisor*, per la determinazione del valore relativo delle Società e, quindi, del rapporto di cambio, verificandone l' idoneità tecnica nelle specifiche circostanze.

Abbiamo inoltre svolto le seguenti procedure:

- analisi della relazione degli Amministratori e di quelle predisposte dagli *Advisor* per verificare la completezza e l'uniformità dei procedimenti seguiti dagli Amministratori nella determinazione del rapporto di cambio, nonché l'omogeneità di applicazione dei metodi di valutazione;
- sviluppo di analisi di sensitività nell'ambito dei metodi di valutazione adottati, con l'obiettivo di verificare quanto il rapporto di cambio fosse influenzato da variazioni nelle ipotesi e parametri ritenuti significativi, utilizzati nelle relazioni degli *Advisor*;
- verifica della coerenza dei dati utilizzati rispetto alle fonti di riferimento ed alla "Documentazione utilizzata" descritta al precedente punto 3;
- verifica della correttezza matematica del calcolo del rapporto di cambio effettuato mediante applicazione dei metodi di valutazione adottati dagli Amministratori anche sulla base delle indicazioni degli *Advisor*;
- incontri con gli *Advisor* di Telecom Italia per discutere in merito all'attività svolta, alle problematiche incontrate ed alle soluzioni adottate.

Abbiamo inoltre ottenuto attestazione che, per quanto a conoscenza della direzione di Telecom Italia, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

8. COMMENTI SULL'ADEGUATEZZA DEI METODI UTILIZZATI E SULLA VALIDITÀ DELLE STIME PRODOTTE

Con riferimento al presente incarico, riteniamo opportuno sottolineare che la finalità principale del procedimento decisionale degli Amministratori consiste in una stima dei valori relativi delle singole società oggetto della fusione, effettuata attraverso l'applicazione di criteri omogenei, ai fini dell'ottenimento di valori fra loro comparabili. Nelle valutazioni per operazioni di fusione, infatti, la finalità ultima non

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

è tanto la determinazione dei valori assoluti del capitale economico delle società interessate, quanto piuttosto l'individuazione di valori confrontabili in sede di determinazione del rapporto di cambio. Per tale ragione, le valutazioni per operazioni di fusione hanno significato unicamente nel loro profilo relativo e non possono essere assunte quali stime del valore assoluto delle società interessate per operazioni diverse dalla fusione per la quale sono state eseguite.

Con riferimento ai metodi di valutazione adottati si osserva che:

- sono largamente diffusi nella prassi professionale italiana e internazionale, hanno consolidate basi dottrinali e si basano su parametri determinati attraverso un processo metodologico rigoroso;
- appaiono adeguati nella fattispecie in considerazione delle caratteristiche delle Società interessate dall'operazione di fusione;
- conformemente al contesto valutativo richiesto in sede di fusione i metodi sono stati sviluppati in ottica stand alone;
- l'approccio metodologico adottato dagli Amministratori ha consentito di rispettare il criterio della omogeneità dei metodi di valutazione e quindi della confrontabilità dei valori;
- l'applicazione di un metodo principale e di un metodo di controllo ha consentito comunque di allargare il processo di valutazione e sottoporre a verifica sostanziale i risultati ottenuti.

Con riferimento allo sviluppo delle metodologie di valutazione effettuato dagli Amministratori evidenziamo di seguito le nostre considerazioni:

- il metodo delle quotazioni di borsa risulta particolarmente indicato in presenza di società con elevata capitalizzazione, un flottante ampio e diffuso e volumi scambiati elevati. Nel caso in esame l'adozione di medie determinate su di un arco temporale sufficientemente ampio ha consentito di attenuare l'effetto delle fluttuazioni dei titoli legate alla situazione generale dei mercati ed i risultati sono confermati anche estendendo l'orizzonte dell'analisi su un arco temporale di 18 mesi;
- il metodo della somma delle parti è generalmente applicato nella prassi professionale nella valutazione di realtà aziendali complesse caratterizzate dalla presenza di molteplici aree di business. Nel caso specifico l'utilizzo della metodologia del DCF ha consentito di apprezzare le caratteristiche operative delle società coinvolte nella fusione. La scelta del metodo DCF per le principali aree di business di Telecom Italia risulta giustificata dall'attività svolta che rende tanto gli aspetti patrimoniali quanto gli aspetti reddituali e finanziari rilevanti ai fini del processo di valutazione;
- i risultati ottenuti con il metodo della somma delle parti, utilizzato dagli Amministratori con finalità di controllo, sono confortati anche dall'analisi del "consensus" espresso dagli analisti finanziari sui target price di Telecom Italia nei tre mesi precedenti l'annuncio dell'operazione;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.

- in assenza di dati di riferimento storici in Olivetti, la determinazione del rapporto di cambio previsto per le azioni di risparmio di Telecom Italia al servizio della fusione risulta, pur con i limiti del procedimento empirico descritto al paragrafo 4.2., appropriato nella circostanza e comunque oggettivo.

9. LIMITI SPECIFICI INCONTRATI DAL REVISORE NELL'ESPLETAMENTO DEL PRESENTE INCARICO

Nell'espletamento dell'incarico non abbiamo riscontrato limitazioni o difficoltà meritevoli di specifica menzione in questa sezione della presente relazione.

10. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate, e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro come illustrate nella presente relazione, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori anche sulla base delle indicazioni dei loro *Advisor* siano adeguati, in quanto nella circostanza ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del rapporto di cambio delle azioni pari a:

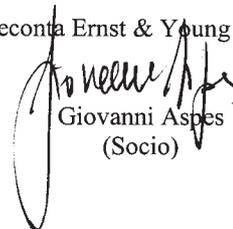
7 azioni ordinarie di Olivetti, del valore nominale di 1 (un) Euro ciascuna per ogni azione ordinaria Telecom Italia del valore nominale di Euro 0,55 ciascuna,

7 azioni di risparmio di Olivetti, del valore nominale di 1 (un) Euro ciascuna per ogni azione di risparmio Telecom Italia del valore nominale di Euro 0,55 ciascuna,

contenuto nel progetto di fusione.

Milano, 22 aprile 2003

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Giovanni Aspes
(Socio)

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

PROPOSTA DELIBERATIVA ALL'ASSEMBLEA

L'Assemblea degli azionisti ordinari di Telecom Italia S.p.A.,

- visto il progetto di fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A. iscritto al Registro delle Imprese di Milano e Torino rispettivamente il 18 e il 22 aprile 2003 (il Progetto di Fusione);
- esaminata la relazione illustrativa degli Amministratori sull'operazione di fusione (la Fusione);
- preso atto delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla Fusione, rappresentate dai rispettivi progetti di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002;
- preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di fusione redatta dalla società di revisione Deloitte & Touche Italia S.p.A. per Olivetti e da Reconta Ernst & Young S.p.A. per Telecom Italia;
- preso atto dell'avvenuto tempestivo deposito della documentazione, ai sensi delle disposizioni vigenti;

delibera

1. di approvare il Progetto di Fusione e di procedere conseguentemente – con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio dell'anno in cui la Fusione avrà efficacia verso i terzi, così come previsto nel Progetto di Fusione – all'incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A. (la Società Incorporante), secondo il seguente rapporto di cambio:

- n. 7 azioni ordinarie Olivetti del valore nominale di 1 (un) Euro ciascuna per ogni azione ordinaria Telecom Italia del valore nominale di Euro 0,55 ciascuna;
- n. 7 azioni di risparmio Olivetti del valore nominale di 1 (un) Euro ciascuna per ogni azione di risparmio Telecom Italia del valore nominale di Euro 0,55 ciascuna,

con efficacia subordinata (i) a conforme deliberazione dell'assemblea di Olivetti e (ii) all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico della Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di risparmio emittende dalla Società Incorporante, dandosi atto che si provvederà a ritirare e annullare le azioni Olivetti con valore nominale 1 euro cadauna (al netto di quelle per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso) e contestualmente ad emettere nuove azioni ordinarie e di risparmio da nominali euro 0,55 cadauna, godimento regolare, nel numero risultante dalla loro assegnazione agli azionisti Olivetti e agli azionisti Telecom Italia diversi da Olivetti, in attuazione dei seguenti criteri:

A. soddisfare il rapporto di cambio tra i valori economici sottostanti alle azioni Olivetti e Telecom Italia mediante redistribuzione del capitale di Olivetti quale risultante al momento dell'attuazione della fusione, al netto delle azioni Olivetti con valore nominale di un euro cadauna per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso, previa rideterminazione del valore nominale delle azioni della società incorporante da 1 euro a 0,55 euro, e dunque applicando i seguenti rapporti di assegnazione:

- per ogni azione Olivetti (valore nominale euro 1) ritirata e annullata verranno assegnate n. x azioni ordinarie della Società Incorporante di nuova emissione (valore nominale euro 0,55),
- per ogni azione ordinaria Telecom Italia (valore nominale euro 0,55) ritirata e annullata verranno assegnate n. 7x azioni ordinarie della Società Incorporante di nuova emissione (valore nominale euro 0,55),
- per ogni azione di risparmio Telecom Italia (valore nominale euro 0,55) ritirata e annullata verranno assegnate n. 7x azioni di risparmio della Società Incorporante di nuova emissione (valore nominale euro 0,55),

dove il numero "x" è dato dal rapporto fra

- il numero totale di azioni della Società Incorporante del valore nominale di euro 0,55 oggetto di redistribuzione e
- la somma (i) del totale delle azioni Olivetti del valore nominale di euro 1 esistenti (e non fatte oggetto di recesso) al momento dell'attuazione della Fusione e (ii) di n. 7 volte il totale delle azioni Telecom Italia suscettibili di concambio al momento dell'attuazione della Fusione;

B. eventualmente assegnare a tutti gli azionisti ordinari e di risparmio della Società Incorporante, in proporzione ai rispettivi possessi azionari quali risultanti all'esito della redistribuzione, e dunque sempre in applicazione del predetto rapporto di cambio, massime n. 11.103.237.961 nuove azioni, della stessa categoria delle azioni già assegnate per redistribuzione, di valore nominale 0,55 euro cadauna (e dunque per complessivi massimi euro 6.106.780.879,10), fino a concorrenza – da parte del capitale della Società Incorporante – dell'importo complessivo di 8.845.537.520,05 euro.

Si provvederà, inoltre, a mettere a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni. Restano comunque salvi eventuali arrotondamenti derivanti dalle operazioni di assegnazione come sopra;

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

2. di conferire disgiuntamente mandato al Presidente, al Vice Presidente ed a ciascuno degli Amministratori Delegati i poteri occorrenti per
- (a) adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni ottengano tutte le necessarie approvazioni, con facoltà di approvare e introdurre nelle medesime deliberazioni, nel progetto di fusione e nello statuto della società incorporante ad esso allegato le modificazioni, aggiunte, soppressioni eventualmente richieste o suggerite dall'Autorità Amministrativa e/o nell'esercizio dei poteri speciali di cui all'art. 5 dello Statuto di Telecom Italia S.p.A., ovvero in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese;
 - (b) stipulare e sottoscrivere, anche a mezzo di speciali procuratori o mandatari, in conformità a quanto deliberato sub 1, l'atto pubblico di fusione, definendone ogni patto, condizione, clausola, termine, modalità, nel rispetto ed in adempimento del progetto di fusione;
 - (c) provvedere – anche a mezzo di speciali procuratori o mandatari – a quant'altro richiesto, necessario e utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra competente sede.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE - DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale della Società risulta in scadenza. Pertanto, benché l'incorporazione in Olivetti (esaminata in sede straordinaria) comporterà l'estinzione di tutti gli organi sociali di Telecom Italia, si tratta di procedere al rinnovo del Collegio Sindacale, sulla base dello Statuto sociale in vigore.

Le deliberazioni da assumere riguardano pertanto

- il numero dei componenti l'organo (variabile da un minimo di cinque a un massimo di otto Sindaci effettivi);
- la determinazione della loro retribuzione annuale;
- la nomina dei componenti effettivi e dei supplenti.

Quanto al meccanismo di selezione, va segnalato che, al venir meno dei rapporti convenzionali connessi alla concessione del servizio pubblico di telecomunicazioni, sono venuti a cadere i diritti di designazione a suo tempo spettanti al Ministro del Tesoro (ora Ministro dell'Economia e delle Finanze) e al Ministro delle Comunicazioni, tuttora richiamati al comma 2 dell'art. 17 dello Statuto sociale. La stessa disposizione fa altresì riferimento al potere di nomina spettante al Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi della lettera d) del primo comma dell'art. 5: in questo caso, il potere (rientrante nel novero dei poteri speciali a suo tempo introdotti in Statuto ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 31 maggio 1994, n. 332, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 1994, n. 474) è efficace, in assenza di diverse determinazioni da parte dell'Autorità di Governo che, al momento dell'approvazione della presente relazione, non ha fatto pervenire alcuna comunicazione al riguardo.

Tanto premesso, la nomina del Collegio Sindacale avverrà in applicazione della procedura prevista in Statuto per la nomina del Consiglio di Amministrazione, sulla base di liste presentate da tanti azionisti che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione,

- viste le vigenti disposizioni di legge e statuto in materia di numero, durata, nomina e compensi dei componenti il Collegio Sindacale;
- preso atto della scadenza del Collegio Sindacale in carica, nominato dall'Assemblea del 3 luglio 2000;
- raccomandando ai soci che intendano presentare una propria lista di candidati alla carica di Sindaci effettivi e supplenti di rendere disponibile per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali;

invita l'Assemblea

1. a fissare il numero dei Sindaci effettivi e a determinarne il relativo compenso annuale;
2. a scegliere una lista di candidati tra quelle presentate e pubblicate con le modalità e nei termini di Statuto, nel rispetto della procedura e dei limiti ivi contemplati.

1 DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	248 PROPOSTE DELIBERATIVE
14 RELAZIONE SULLA GESTIONE	283 NOTIZIE UTILI
129 BILANCIO CONSOLIDATO	
188 BILANCIO TELECOM ITALIA S.P.A.	
248 ALTRE INFORMAZIONI	>>

■ NOTIZIE UTILI

Copia gratuita del presente fascicolo può essere richiesta:

Scrivendo al seguente indirizzo

TELECOM ITALIA S.p.A.
Corporate Affairs
Corso d'Italia, 41
00198 Roma

Chiamando il

Numero Verde 800020220
Il numero verde è a disposizione per informazioni ed assistenza agli azionisti

E-mail

corporate.affairs@telecomitalia.it

Internet

Gli utenti della rete mondiale Internet possono consultare il Fascicolo di Bilancio 2002 e ricevere informazioni su TELECOM ITALIA ed i suoi prodotti e servizi al seguente indirizzo:
<http://www.telecomitalia.it>

Investor relations

+ 39 - 0636882560/0285954120

olimpia.cuomo@telecomitalia.it
omar.albayaty@telecomitalia.it

TELECOM ITALIA

Sede legale, Piazza degli Affari, 2 - 20123 Milano

Direzione generale e sede secondaria in Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma

Capitale sociale Euro 4.023.816.860,80

Codice Fiscale / Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00471850016

Progetto grafico CRM S.r.l. - www.crm.it

Stampa Lucini, Milano

Stampato su carta ecologica

Finito di stampare nel mese di maggio 2003